RAI, SALTANO LE «DIRETTE» ECCEZIONE PER IL NAPOLI

ROMA — Domenica triste, senza calcio e automobilismo, quella di domani, a causa dello sciopero dei dipendenti Rai.

Come già ieri, infatti, anche oggi e domani salteranno tutte le trasmissioni in diretta e soprattutto le cronache sportive sia di radio che in televisione. Non ci saranno quindi «Il calcio minuto per minuto», né la «Domenica sportiva».

Brutte notizie anche per gli appassionati di automobilismo, che non potranno assistere al Gran Premio di Formula Uno del Belgio e black-out anche sulle finali dei campionati internazionali di tennis. Per le partite di serie A e B, verranno trasmessi solo i risultati ma saranno immagini.

Unica eccezione sarà «La notte dello scudetto», avvero la grande festa-spettacolo per immortalare il primo scudetto del Napoli. La diretta inizierà su Raiuno alle 20,30. Inoltre oggi e domani, come già ieri, i telegiornali andranno in onda in forma ridotta, privi dei servizi realizzati in esterno. Non penalizzate invece, per volontà dei sindacati, le tribune elettorali previste.

Lo sciopero, indetto dai sindacati Filis Cgil, Fis Cisl e Fisic Uil per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 dicembre 1986, è iniziato ieri mattina. I dipendenti lavorano ancora a disposizione, senza limiti, altre quattro ore di astensione (da attuare in forma autonoma), più la possibilità di effettuare il blocco degli straordinari. A queste si devono aggiungere le agitazioni indette dal sindacato autonomo Snater, e sino otto ore di scioperi articolati per oggi e una mobilitazione nazionale, di 24 ore, il 27 maggio.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 128

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 16 Maggio 1987

Intervista alla diva «candidata a luci rosse»

CICCIOLINA SFIDA ANDREOTTI «SE ENTRO IN PARLAMENTO...»

ROMA — «Appena entro in Parlamento, sicuramente farò raddrizzare anche Andreotti».

Come programma non c'è male per il candidato n° 47 della lista radicale a Roma, Staller Elena Anna detta Cicciolina, attrice. Ma la ragazza non è affatto scema, anche se il mestiere che fa e che l'ha resa famosa, non lo ha imparato certo dalle Orsoline.

Cura già i particolari come una veterana delle campagne elettorali («Quando ho preso la cittadinanza italiana ho sbagliato a far tradurre il mio nome dall'ungherese: ora se qualcuno scriverà Ilona, il voto sarà invalidato», dice preoccupata), ha stilato persino un vero programma politico, «un discorso da politicista», breve, intenso e ricco di slogans. E più che altro, Cicciolina è intenzionata davvero a conquistarsi un seggio a Montecitorio. «Per me — recita nel manifesto — essere senza pudore non vuol dire essere spudorata come tanti deputati».

In ogni caso è la vera bomba di questa campagna elettorale, ricercata ora dalle tv americane, brasiliane, spagnole e tedesche, corteggiata dalla stampa di mezzo mondo. C'è la fila per intervistarla, in quel salottino tutto rosa come una bomboniera, rosa i mobili e il divano, rosa anche il pavimento e il soffitto. Prima di noi c'era un giornalista israeliano, e ad aspettare un collega libico. Cicciolina accoglie tutti, bianco ed evanescente angelo del sesso, avvolta in un vestitino blu come gli occhi. La voce è dolcissima, sorride sempre, ma lo sguardo è deciso.

Quante speranze ha di entrare davvero in Parlamento?

«E' da diversi anni che faccio spettacolo e anche un po' di politica. Ho qualche chance. Sicuramente ci sono milioni e milioni di "cicciolini" in Italia, ma possono votarmi solo nel collegio del Lazio».

Spera nell'elettorato di protesta, in quelli che normalmente non vanno a votare o scrivono parolacce nella scheda?

«Può darsi. In fin dei conti anche nelle elezioni del Presidente della Repubblica, qualche cicciolino deputato votava per Sophia Loren. Credo che prenderò voti da quelli che protestano, da quelli che si divertono, e anche da quelli che vorrebbero in Parlamento».

Mi dia una buona ragione per darle il voto.

«Sono un personaggio estremamente simpatico. Sono trasgressiva, nudista e porcellina. Appena entro in Parlamento, sicuramente farò raddrizzare anche Andreotti».

Se verrà eletta, non è che pensa di cambiare mestiere?

«No, mi piace troppo lo spettacolo. Ho fatto la mia scelta hard cinque anni fa, e continuerò a fare tutto. Ma se il partito radicale entrasse al governo, io mi proporrò come ministro del Turismo e dello Spettacolo».

L'onorevole Cicciolina scandalizzerà pesantemente i suoi seri colleghi del Palazzo?

«Sicuramente sì. Le grandi cariche sono una fonte di vita, e mi danno gioia».

E anche da deputato continuerebbe a fare quegli spettacoli, quelle videocassette e quei fotoromanzi per cui è famosa?

«Sì, perché mi diverto e non vedo alcuna incompatibilità con l'incarico di deputato. Anche questa è una cosa divertentissima. Con me in Parlamento, entrerebbe un personaggio "nuovo" e molto colorato. Io sono una verde a luce rossa».

Ma non le sembra un po' contrastante con la dignità che ci si aspetterebbe da un rappresentante della nazione?

«No, perché tutti facciamo pornografia in camera da letto. Anche i nostri ministri lo fanno, quando tornano a casa la sera ed entrano nel letto con la loro donna o il loro uomo. Io semplicemente, faccio pornografia alla luce del sole».

Come sarà la sua campagna elettorale?

«Sto già preparando performance e comizi per Roma. Sto stampando migliaia e migliaia di volantini, manifesti e striscioni. Poi girerò tutto il Lazio, non solo Roma, con un cavallo ed un calesse pieno di fiori, o parlare con la gente».

Vestita o mezza nuda?

«Devo vedere. Sicuramente sarà una sorpresa».

Continuerà a fare i suoi spettacoli anche in questi prossimi giorni?

«Sì, ma ho annullato tutti quelli fuori dal collegio elettorale. Ora devo seguire principalmente il mio debutto in questa nuova esperienza. Ci tengo molto ad andare in Parlamento a rappresentare

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 11

Nel suo film «Radio days»

ALLEN A CANNES RICORDA «GILDA»

Rita Hallworth

CANNES — Il nome di Rita Hayworth, subito improvvisamente ieri a New York, è il primo che viene pronunciato tra i tanti dei divi citati con affetto da Woody Allen nel film «Radio Days» oggi in cartellone al Festival di Cannes.

E' giusto che sia così perché Rita rappresenta al la concezione del vecchio spettacolo ma soprattutto ha le caratteristiche del sogno e del mito.

I suoi mariti sono indefinibili, i suoi atteggiamenti remoti. Eppure il tipo della bellezza e la forma del richiamo si direbbero tuttora irrinunciabili alla gente che la vede quale simbolo del successo non interessa che abbia anonimamente danzato per anni in coppia con il padre e che ne abbia fatto una vamp solo l'intuizione di un truccatore il quale le alzò la fronte.

Questi sarebbero particolari veri e netti alla pari d'un servizio di cronaca nera dove si dice e si scopre tutto. Per il pubblico Rita era di più cioè una presenza tanguida e arcana, che faceva di noi altrettanti increduli ammiratori.

Ma come — si diceva — è possibile che la bomba atomica sia battezzata con il suo nome? Ed è immaginabile che un uomo come Tyrone Power in «Sangue e arena» si addormenti come un bambino mentre gli canta seducente alla chitarra *Verde luna*? Ed è concepibile che il massimo della seduzione cinematografica sia rappresentata da un guanto lunghissimo che in «Gilda» si sfila con allusività trascinante?

Tutto questo era possibile ed era bello. Traducevamo le sue canzoni (*Amado mio* e *Put your blame on mama*) con rime e con atteggiamenti ingenui: «*Amado mio, podiam quest'ora che c'innamora*» oppure «*Non credete al cuor, è un'illusione l'eterno amor*». Le abbiamo persino concesso una danza dei sette veli con «Salomè» convertita al cristianesimo che balla per salvare la testa del Battista.

Giustissimo che fosse così e che secondo il mito Rita si sia allontanata nella memoria con la vivezza concreta e alterante del sogno nato dalla realtà del cinema e nutrito dalla fantasia dello spettatore.

Piero Perona

● ALTRI SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

Questa notte all'1,30 in piazza Garibaldi a Crescentino

SEI COLPI DI PISTOLA, BARISTA UCCIDE CLIENTE

La vittima, un demolitore d'auto, aveva insultato il gestore

CRESCENTINO — Lo hanno ucciso in piazza nel centro del paese. Sei colpi di pistola alla testa l'esistenza di Antonino Sucameli, 42 anni, pregiudicato per diversi reati e di professione sfasciacarrozze, è finita questa notte all'1,30. L'omicida si è costituito poco dopo ai carabinieri di Crescentino.

E' Giuseppe Micali, 53 anni, gestore del bar Sport di viale Po originario di Messina ma da 30 anni residente a Crescentino, sposato e padre di quattro figli. Il luogo del delitto, provocato da un violento litigio, è la centralissima piazza Garibaldi. Mancano pochi minuti alle due: alcuni ragazzi che arrivano da ballare vedono un uomo disteso per terra vicino alla fontanella della piazza. Credono che sia un ubriaco, si avvicinano, ma capiscono subito che il corpo dell'uomo è in una pozza di sangue. Il volto è irriconoscibile, quasi deformato.

Dei colpi di pistola Rohm esplosi a distanza ravvicinata gli hanno trapassato il cranio. Il cadavere è coricato sui mattoni di un'aiuola di un albero ed è rivolto sul fianco sinistro. Il Sucameli sembra quasi rannicchiato come in un estremo tentativo di proteggersi dal terribile volume di fuoco.

Dirà disperato il Micali ai carabinieri: «*Non ne potevo più delle sue provocazioni ed insulti. L'ho cacciato fuori dal locale all'ora di chiusura, verso l'1. Come già altre volte aveva dato fastidio agli altri clienti e mi aveva provocato. Quando ho chiuso la serranda del bar ha incominciato ad offendermi con delle parole ingiuriose e mi ha messo le mani addosso. L'ho allontanato ma continuava a gridare ed a darmi dei calci. Ero inferocito, non capivo più niente. Sono andato a casa, ho preso la pistola e sono tornato in piazza. Lui era lì che mi aspettava vicino alla fontana, forse bevuto non ricordo bene. Gli sono andato incontro e l'ho chiamato: Sucameli, poi gli ho sparato mirando alla testa. E' caduto ed ho ancora fatto fuoco. Non si poteva più andare avanti così. Se non lo uccidevo io lo avrebbe fatto lui a me*».

Così in un'umida notte di fine primavera si è consumato il primo delitto che gli abitanti della tranquilla cittadina vercellese ricordino. Se la dinamica dell'omicidio è abbastanza chiara, anche se proseguono gli accertamenti dei carabinieri, rimangono oscure le motivazioni. Antonino Sucameli abitava a Chivasso in vicolo S. Antonio 1 ma veniva spesso a Crescentino. Celibe, è nato a Villafrati in provincia di Palermo. Si è trasferito ancora giovane con la famiglia al Nord per poi emigrare in Germania. Ha un passato fitto di pendenze con la giustizia. I suoi reati vanno dalla rapina, al furto, fino allo spaccio di droga. E' rimasto addirittura coinvolto in un omicidio di un tassista in Germania, ma fu assolto.

Dopo aver sparato il Micali è tornato a casa, in via Marco Polo 11. Qui, stravolto, ha raccontato tutto alla moglie, Rosa Visalli, 54 anni. La donna gli ha detto di andarsi a costituire e l'uomo, accompagnato dalla figlia Antonella, 23 anni, si è presentato alla caserma dei carabinieri di Crescentino: «*Ho sparato a quel poveraccio, ma non ne potevo più. Correte a vedere, forse è ancora in vita*».

Ma i carabinieri avevano già trovato il cadavere di Antonino Sucameli, crivellato dai proiettili. La pistola usata dall'omicida era regolarmente denunciata: Micali l'aveva acquistata dieci anni fa.

Luca Pedrale

Crescentino. Il cadavere di Antonino Sucameli, 42 anni, ai piedi della fontanella

DIECI ANNI A PIPERNO E PACE

Sentenza al processo Metropoli

ROMA — Dieci anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici, libertà vigilata per tre anni a pena espiata, per Franco Piperno e Lanfranco Pace riconosciuti responsabili di costituzione di banda armata ma assolti dall'accusa di concorso nel sequestro e nell'uccisione di Aldo Moro. Questa la sentenza emessa dai giudici della prima Corte d'assise di Roma al termine del processo contro i due ex leader di «Autonomia» coinvolti nel cosiddetto processo «Metropoli».

La Corte ha anche prosciolto con formula dubitativa i redattori Paolo Zappelloni e Giorgio Accascina e con formula piena, per non aver commesso il fatto, Stefania Rossini, tutti imputati di banda armata.

In particolare, ha assolto Piperno con formula piena dalla vicenda Moro e Lanfranco Pace, invece, per insufficienza di prove dallo stesso fatto; entrambi con formula dubitativa i due sono stati prosciolti dal resto di imputazione armata contro i poteri dello Stato.

Il disco di Maradona

MARADONA, UN DISCO PER LA MAMMA DOPO LO SCUDETTO, L'«HIT PARADE»?

Che cosa c'è di più popolare del calcio, delle canzoni, della mamma? Il campione del mondo Diego Armando Maradona, l'uomo che ha portato lo scudetto a Napoli, ha inciso un disco. Di più: un disco che si intitola *Mia dolce amica* ed è dedicato alla madre lontana.

C'è da scommettere che diventerà un *hit* questo 45 giri (un fotodisco, come usa adesso), con l'immagine del campione nel giorno del suo arrivo a Napoli, il tricolore e la copertina azzurra, le parole piene di struggimento che Maradona canta con voce intonata e accento argentino, la base melodica orecchiabile, di quelle che si ricordano fin dal primo ascolto.

Autore del testo è lo stesso calciatore, insieme con i fratelli Pimpinela (campioni di vendite in Argentina) e con due parolieri italiani.

«*Mamma, io darei la mia fortuna per tenere sola una, una tua mano nella mia*», e ancora «*Mamma, tu conosci la fatica di chi deve star lontano sotto un altro cielo*», canta Maradona, e c'è poco da sorridere. Al campione che in Italia ha saputo conquistare proprio tutti, abbiamo perdonato anche di peggio. E allora, a ben pensarci, Maradona è davvero l'unico a potersi permettere di affrontare in modo originale un testo simile.

Di calciatori cantanti, e viceversa di cantanti che si dilettano con il gioco del pallone, è pieno il mondo. Ruud Gullit, originario del Surinam, acquistato dal Milan per la prossima stagione, è il chitarrista dei «Revelation Time», un gruppo reggae di Amsterdam.

Leo Junior, il brasiliano del Torino, è un ottimo musicista e ha inciso numerosi dischi, mentre su vinile è finita anche la voce dei suoi connazionali Socrates, Francisco Marinho, Juary, e perfino quella di Altafini, che pure dichiara di essere «l'unico brasiliano che non sa ballare, cantare e *ballare il samba*». In Italia si sono cimentati, tra gli altri, Chinaglia, Graziani e, recentemente, i coniugi Carella. Tutti sanno, inoltre, che Julio Iglesias da ragazzo faceva il portiere, e che il nostro Christian ha un passato da pedatore professionista.

Ma un disco di Maradona, naturalmente, è un'altra cosa. Anche perché, registrato a Milano nello scorso settembre, viene messo in commercio proprio in questi giorni, mentre in mezzo mondo si festeggia lo scudetto napoletano.

Stefania Miretti

L'ultima partita

PLATINI ADDIO

● SERVIZIO A PAG. 19

Dopo il «blitz» di ieri in corso Matteotti (300 contravvenzioni)

SUPER-MULTE: FUOCO A VOLONTA'

IL VICECOMANDANTE GORRASI: «E' INDUBBIO CHE A QUALCOSA SERVONO»

Com'era stato preannunciato, gli automobilisti italiani hanno ottenuto «un *forte sconto*» rispetto alle pesanti sanzioni previste dal precedente provvedimento bocciato il 9 maggio scorso dal Senato.

Le nuove norme, che saranno operanti solo dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, cioè dai primi giorni della prossima settimana, prevedono per il divieto di sosta 25 mila lire (anziché 37 mila 500 lire del vecchio decreto); 50 mila lire per la sosta in particolari zone dei centri storici delle città (anziché 75 mila lire fissate in precedenza), mentre per il divieto di accesso in queste zone sono state confermate le 112 mila 500 lire stabilite dal provvedimento decaduto.

Vengono infine ridimensionate tutte le ammende riguardanti i pedoni e i veicoli non a motore.

Il nuovo decreto ha inoltre stabilito che i Comuni potranno destinare i proventi delle multe non solo alla costruzione di parcheggi, ma anche ad altre esigenze della viabilità connesse alla realizzazione delle infrastrutture di sosta: questa era una delle richieste più pressanti degli enti locali.

Ed ora che accadrà? Decadute le supermulte e con l'entrata in vigore delle nuove sanzioni, meno salate delle precedenti», non si correrà il rischio di invogliare gli indisciplinati a violare nuovamente il codice della strada? Lo abbiamo chiesto al responsabile vicario dei vigili urbani, dott. Donato Gorrasi.

«*Se ci fossero già delle esperienze* — dice dopo una lunga riflessione — *potrei rispondere con maggior cognizione di causa. Sulla scorta del decreto decaduto a me è parso che le maximulte una certa funzione deterrente l'avevano. La gente era più attenta al parcheggio e alla sosta, ma non tanto. Da segnalare per quel periodo anche una leggera diminuzione del traffico. Indubbiamente la sanzione elevata ha scoraggiato il cittadino alla sosta selvaggia*».

Le nuove sanzioni entranno in vigore la settimana prossima. Il disagio dei vigili e le proteste dei cittadini. Nessuno si rassegna ad aver preso la contravvenzione «mentre venti metri più avanti c'erano tante auto...»

Ne è sicuro?

«*Mi spiego meglio. In molti casi gli automobilisti o hanno lasciato la vettura a casa utilizzando il mezzo pubblico, oppure hanno trovato un parcheggio "alternativo". Non siamo intervenuti in forze in corso Matteotti, ma sappiamo benissimo che non è l'unica zona dove si parcheggia in luoghi vietati*».

Vuol forse dire che siete costretti ad operare con una copertura troppo corta?

«*Io non l'ho detto. E' certo che se la copertura è corta non dobbiamo scoprire troppo da una parte e dall'altra. Ci sono i problemi in centro, ma esistono anche in periferia. A Torino occorrerebbero 1900 addetti al traffico, invece ce ne sono 1450. Di più non posso e non voglio aggiungere*».

Ci parli del malessere dei vigili. Nei giorni scorsi c'era una tenda di protesta piazzata nei giardini di Porta Nuova. Oltretutto, in qualche caso i cittadini hanno protestato accusandovi di dilliarvi di fronte ad un problema di cui non avete colpa, e cioè il traffico accordinato da decisioni prese da certi amministratori, e di cui non potete certo portare soluzioni immediate e drastiche.

C'è una pausa prima della risposta. «*Le multe si fanno sempre. Non si chiudono gli occhi. Non si può essere dappertutto, però. La bacchetta magica non ce l'abbiamo. Se uno che deve svolgere un certo lavoro* — dice lentamente il vicecomandante dei civich, dando l'impressione di pesare le parole una ad una — *è messo in grado di poterlo fare con serenità e mezzi adeguati, ebbene, questo lavoro lo farà con serenità. Se invece mancano gli uomini, si è pressati e si chiede di più del normale orario di lavoro è logico che possa nascere un malessere*».

Frattanto ieri pomeriggio i vigili «si sono ricordati» dell'esistenza spartitraffico di corso Matteotti elevando più di trecento contravvenzioni. «*Una pessima figura la loro* — protestava inviperita una signora, impiegata nella zona — *Corso Vinzaglio, cento metri più avanti da dove ho appena preso la multa, ha gli stessi "problemi". Perfino il corso XI Febbraio dove c'è la loro sede e i Giardini Reali hanno "la stessa invasione di auto". Come mai che non le vedono? Se ne accorgono solo quando qualcuno protesta perché non può sedersi sulla panchina e voi lo scrivete?*».

lv. bar.

INFRAZIONE	VIGENTI ANTE D.L.		D.L. 85-87		NUOVO D.L.		ZONE PARTICOL. D.L. 85-87		ZONE PARTICOLARI	
	Motore	Altri	Motore	Altri	Motore	Altri	Veicoli a mot.	Altri veic.	Veicoli a mot.	Altri veic.
Sosta e parcheggio	12.500	6.000	37.500	37.500	25.000	12.500	75.000	75.000	fino a 50.000	esonerabili
Divieto accesso	12.000	6.000	37.500	37.500	37.500	18.750	112.500	112.500	fino a 112.500	esonerabili
Altre disposizioni, carico, scarico merci, divieti, ecc.	12.000	6.000	37.500	37.500	37.500	18.750	—	—	—	—
Semaforo	12.000	6.000	37.500	37.500	37.500	18.750	—	—	—	—
Passaggio col rosso	25.000	6.000	75.000	75.000	75.000	37.500	—	—	—	—
Sosta vietata che ala d'intralcio o pericolo	12.000 (+ rimoz. forz.)	6.000	37.500 (+ rimoz. forz.)	37.500	37.500 (+ rimoz. forz.)	18.750	75.000 (+ rimoz. forz.)	75.000	fino a 75.000 (+ rimoz. forz.)	esonerabili
Norme di comportamento sulla sosta	12.000	6.000	37.500	37.500	37.500	18.750	75.000	75.000	fino a 75.000	esonerabili
Incrocio, curva, dosso, galleria	50.000 (+ rimoz. forz.)	—	150.000 (+ rimoz. forz.)	—	150.000 (+ rimoz. forz.)	—	300.000 (+ rimoz. forz.)	—	fino a 300.000 (+ rimoz. forz.)	—
Corsia prev., mercisp.	12.000	6.000	37.500 (+ rimoz. forz.)	37.500	37.500 (+ rimoz. forz.)	18.750	75.000 (+ rimoz. forz.)	75.000	fino a 75.000 (+ rimoz. forz.)	esonerabili

Corso XI Febbraio: davanti ai vigili le auto sono così affollate che qualcuno è costretto a parcheggiare a forza di muscoli

ELEZIONI I COMIZI DI OGGI

Dopo l'apertura della campagna elettorale del pci (con Natta e Pajetta) e del psi (con Amato), vediamo alcuni appuntamenti di oggi e domani.

Sarà il ministro Romita a lanciare il psdi nella corsa al 14 giugno, domani al Romano, alle 15.

Tre ex sindaci, aspiranti deputati, per parlare del quartiere Mirafiori presso il teatro della parrocchia San Luca: Cardetti (psi), Porcellana (dc) e Novelli (pci).

Dc - Il ministro Goria, il consigliere regionale Cerchio e il capogruppo in Comune Pizzetti, parlano a Chieri alle 18.

Pci - «A tu per tu con i candidati» è il titolo di un serie di comizi che vengono tenuti oggi in città dai candidati comunisti. Ciavarini è tra le 15 e le 19 alle Vallette. Migliasso alle 17 al parco Di Vittorio.

Psi - Alle 16, in via San Pelagio 22, su «Democrazia economica-cittadino, impresa Stato» intervengono: Amato, Cardetti, Fiandrotti, Maria Ivaldi.

Tavoli comizio per il pr in via Po e via Garibaldi.

Vigone: chiesa in rovina, non si puo' far nulla

«SIA CONDANNATA ALL'AGONIA»

E' vietato abbatterla, non si puo' restaurare

Appena fuori Vigone, sulla strada per Pancalieri, una chiesa, giorno dopo giorno, denuncia il suo stato di abbandono. Il tetto è semicrollato, manca il pavimento e l'altare è stato divelto, il campanile potrebbe crollare sulla strada ma l'unica precauzione presa è una simbolica recinzione e i cartelli di pericolo. Da 23 anni non si battezza più un bimbo, non vengono scambiati gli anelli nuziali. Ormai la chiesa di San Nicolao, costruita nel 1869, resta viva solo nei ricordi dei vecchi del paese.

«*Ogni primavera per tre giorni si andava in processione a chiedere la benedizione della campagna*» è stato proprio per uno di questi motivi, le ragazioni commenta don Stefano Martini, parroco di Santa Maria del Borgo a Vigone, che fece Carlo Falletti fece costruire la chiesa. Oltre che per la preghiera in quell'epoca serviva anche per ospitare i poveri e i viandanti. Fu infatti scavato un pozzo e infine san Nicolao offriva un riparo per i contadini durante i temporali. Ma oggi che i barboni trovano rifugio nelle stazioni e i contadini si riparano in macchina sembra che una fetta di storia delle campagne vigonesi sia destinata a scomparire.

La chiesa di San Nicolao, sulla strada da Vigone a Pancalieri

Da anni c'è una vertenza aperta con la soprintendenza ai beni ambientali e architettonici. E' risaputo che gli interventi sarebbero migliaia ma i finanziamenti sono sempre troppo ristretti il tutto quindi si risolve a volte con l'invito al parroco di mettere dei cartelli di pericolo. Ma don Stefano Martini è di tutt'altro parere: «*A Vigone abbiamo ben altre 20 chiese, molte hanno un'importanza storica da salvaguardare altre no. Nell'84 ho già sparato una richiesta al Comune per far abbattere la chiesa di San Nicolao ma dalla Soprintendenza hanno bloccato la mia iniziativa*».

Al posto sarebbe stato eretto un pilone votivo. L'idea del parroco di abbattere una chiesa sembra che si sia fondata sulle sensazioni che il religioso ha avuto entrando i fedeli: «*Non posso chiedere versamenti per una causa in cui non crede nessuno. Un restauro oggi costa centinaia di milioni e a Vigone ci sono altre chiese da salvare*».

E così, giorno dopo giorno, la chiesa di San Nicolao cambia volto, da luogo di rifugio e di preghiera diventa una minaccia per gli automobilisti che vanno a Pancalieri.

Antonio Giaimo

Moncalieri: per ora solo voci

BIMBO RAPITO O RISSA IN FAMIGLIA?

I carabinieri di Moncalieri ammettono solo che «*la vicenda non è ancora conclusa, stiamo cercando di risolverla*». Quale vicenda? La notizia è di ieri pomeriggio: un bambino di Moncalieri sarebbe stato «rapito» poco dopo l'ora di pranzo dal padre, separato dalla madre. Il bimbo stava con la mamma, in via Villafranca a Moncalieri, mentre il papà vive a Torino, in via Giulia di Barolo. Pochissimi i particolari a disposizione. Sembra che il padre, subito dopo pranzo, si sia recato, senza preavviso, a Moncalieri ed abbia visto la moglie in compagnia di un altro uomo. Il presunto «rapitore» non si ha più visto: ha afferrato il bambino ed è salpato in macchina prima che vi potesse essere la minima reazione.

La madre si è recata in lacrime alla caserma di Moncalieri ed ha raccontato la propria versione dei fatti al capitano Tornatore. A distanza di 24 ore i carabinieri, che rifiutano di fornire i nomi dei protagonisti o particolari della vicenda, non sono ancora riusciti a rintracciare bimbo e padre. Ogni appostamento in via Giulia di Barolo si è rivelato inutile, come del resto ogni altra ricerca.

Si tratta di un rapimento vero e proprio o di una storia familiare che avrebbe più che altro necessità di un'assistente sociale? Il totale riserbo dei militari, che non vogliono nemmeno confermare se la mamma ha sporto denuncia, impedisce ogni giudizio. Per i carabinieri la storia «*non è nulla di particolare, si tratta di marito e moglie separati che hanno dei problemi. Tutto si sgonfierà*». Ma qual è la sorte del piccolo? Dove ha dormito questa notte? Sta bene? Il padre lo ha portato da qualche lontano parente oppure lo tiene con sé in un'assurda latitanza?

Tra gli abitanti di via Villafranca a Moncalieri nessuno dice di saper indicare dove abiti la donna cui è stato «portato via» il bimbo. Nella zona si raccolgono solo voci: c'è anche chi sostiene che i fatti siano stati molto più drammatici di quel che hanno ammesso i carabinieri. Il padre avrebbe incontrato la moglie con l'altro uomo sotto casa. La scena del rapimento sarebbe avvenuta sul marciapiede ed avrebbe avuto connotati da «ganster story» perché il marito ha estratto una pistola minacciando la coppia prima di impadronirsi del piccolo. E' vero il particolare della pistola? Per ora, appunto, sono solo voci.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brenneke vicedirettore

Editore LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Autelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabotta

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via [illegible] 31 - [illegible] Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Carducci, 29 - Tel. (02) 85 861
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maria[illegible], 20 - Tel. (011) 82 [illegible]
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 30 717 ◆ ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 447.543 ◆ AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 45 971 ◆ ARONA, v.le Repetta, 40 - Tel. 41.700 ◆ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 ◆ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788, v. Repubblica, 28 - Tel. 205.230 ◆ BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 222.826 ◆ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 535.097 ◆ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.076 ◆ COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.973 ◆ CUNEO, v. S. Chiesa, 11 - Tel. 50.823 ◆ FIORENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 21.44 ◆ FIRENZE, v.le Manzoni, 54 - Tel. 581.162 ◆ GENOVA, via C. P. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.388 ◆ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ◆ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 2 - Tel. 361.828 ◆ MESSINA, v.le S. Marco (Galleria Ipse) - Tel. 29.30.681 ◆ MODENA, via Rainerda, 2 - Tel. 218.543 ◆ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.249 ◆ PADOVA, p.za Giovanni, 5 bis, 7 - Tel. 775.224 ◆ PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 324.928 ◆ PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36.842 ◆ REGGIO CALABRIA, Ten. Pistrella, 12 - Tel. 20.518 ◆ REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41.648 ◆ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.464 ◆ SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 85.940 ◆ SASSARI, v. Principe, 8 - Tel. 275.428 ◆ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.210 ◆ VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60.429

Accordo di massima della giunta a Palazzo Cisterna sul documento finanziario per l'87

BILANCIO DI 227 MILIARDI CON TANTI TAGLI IN PROVINCIA

Ma, nonostante tutto, resta un buco di cinque miliardi. Discussione e voto a giugno

Un accordo di massima è stato raggiunto in giunta sul bilancio dell'amministrazione provinciale per il 1987, anche se si annunciano tagli alle dotazioni di quasi tutti gli assessorati, specialmente quelli con «spesa facoltativa» come la cultura e la montagna. Nell'86 la Provincia di Torino ha avuto un bilancio di 219 miliardi; la previsione per l'anno in corso è di 227 miliardi. Cifra insufficiente, calcolando un'inflazione al 6 per cento e che sono stati incassati alcuni crediti dal Comune di Torino e dalla Regione.

Il problema più grave è rappresentato dall'aumento delle spese per il personale, (grosso modo un aggravio di circa 16 miliardi) conseguente al nuovo contratto di lavoro, aumento che sarà coperto solo per la metà dallo Stato.

Problemi per l'aumento delle spese per il personale, in seguito all'applicazione del nuovo contratto. Lo Stato interviene solo per il 50 per cento. Penalizzati soprattutto gli assessorati montagna e cultura

Il «buco» calcolato dall'assessorato alle Finanze del socialista Trovati è di circa 5 miliardi.

La discussione in Consiglio è prevista ai primi di giugno, con tre giorni consecutivi di lavori. Il documento relativo alle previsioni di spesa dovrà essere consegnato alla Regione per l'approvazione 15 giorni prima della discussione in aula, quindi più o meno la prossima settimana. Le economie si faranno soprattutto riducendo all'osso le nuove assunzioni con contratto a termine, ritardando i concorsi, limitando il turn over.

Nei limiti del possibile rimarranno intatti i finanziamenti ad assessorati chiave come l'assistenza e servizi sociali, anche se le Usl verranno invitate a pagare una parte dei servizi prestati dalla Provincia, visto che tante prestazioni toccherebbero in realtà al servizio sanitario nazionale. Non diminueranno; ma probabilmente non aumenteranno nemmeno, i bilanci del lavoro, formazione professionale, ecologia e ambiente, settori questi ultimi due già poco attivi e con scarse risorse, rispetto alle reali necessità.

Come ogni anno si prevede che la discussione in Consiglio sarà vivace e polemica, anche perché i tagli avvengono in periodo elettorale e le minori disponibilità impediranno gli interventi a pioggia. «*Se comunque non ci sarà un'inversione di tendenza* — ha detto l'assessore Trovati — *e le amministrazioni locali non avranno un minimo di autonomia impositiva, i bilanci diventeranno il funerale dei trasferimenti finanziari dello Stato, che tra l'altro arrivano sempre in ritardo costringendo a pagare cifre enormi in interessi passivi*».

La ricerca di un accordo che accontentasse tutti gli assessori del pentapartito è stata faticosa e alla fine la soluzione di compromesso ha lasciato qualcuno con la bocca amara. Non si parla ovviamente di crisi in periodo pre elettorale, ma in altri periodi si sarebbe certamente scatenata la solita bufera. Pare che l'assessorato più colpito dai tagli sia quello per la cultura, del repubblicano Francisco, che l'anno scorso ha gestito poco più di due miliardi e che quest'anno ne avrà anche meno. In questo caso le iniziative possibili sarebbero ridotte ai minimi termini e quasi limitate all'ordinaria amministrazione.

Indagine dell'Iscom sulle prospettive dei congressi

MA TORINO MERITA UN TURISMO A PIU' STELLE

Prospettive ed incognite legate allo sviluppo del turismo d'affari. Sempre più necessario un funzionale centro congressi. La città si candida punto di riferimento per tutto il Piemonte

«*Torino può diventare punto di riferimento per ogni area del Piemonte con una vocazione economica precisa, dall'elettronica di Ivrea all'industria tessile del Biellese e l'agricoltura dell'Astigiano*». Torino locomotiva nella corsa verso i nuovi orizzonti subalpini, dunque: ed è questo il traguardo della ricerca che l'Iscom-Piemonte ha appena completato per conto di Comune e Camera di Commercio puntualizzando le caratteristiche e le possibilità di sviluppo torinesi nel settore del turismo congressuale.

Di qui il tema della giornata di studio programmata dall'Iscom il prossimo 25 maggio nell'intento, sottolineato dal presidente Ottavio Quaia, «*di focalizzare il dibattito su una serie di proposte in grado di definire le prime ipotesi operative*». Punto di partenza: una serie di interviste presso le categorie torinesi del settore (organizzatori di congressi, alberghi, banche) da cui è emerso un primo dato significativo. Su circa 900 manifestazioni di un qualche rilievo organizzate nel 1986 in sale e alberghi del campione prescelto, 377 hanno raccolto tra i 50 ed i 100 partecipanti, 477 da 100 a 300, 43 tra i 300 e i 500, 15 oltre 500. Confermando un [illegible] turistico congressuale che, «*entro la minima programmazione, presenta già una certa consistenza mentre il suo indotto, dalle spese per alberghi o shopping a quelle per ristoranti e divertimenti, fornisce un apporto di capitale che porta lavoro a più livelli*».

Un settore ricco di promesse, quindi, che esige di essere affrontato puntualizzando con realismo due fondamentali aspetti turistici: da un lato la Torino storico-artistica che «*non può reggere la concorrenza di altre città d'arte*»; dall'altro la Torino che si impone con prestigio internazionale nel mondo scientifico e degli affari. Dove «*il prodotto Torino-congressuale risulta appetibile soprattutto per un segmento preciso di committenti, e cioè per quanti hanno legami diretti con le attività economiche cittadine e piemontesi*», in prima linea le aziende industriali, commerciali o farmaceutiche della regione «*abituate a localizzare le proprie manifestazioni in località vicine o facilmente accessibili*».

Una prassi di ospitalità che implica alberghi adatti, sul genere degli esercizi [illegible] a tre o quattro stelle che meglio rispondono alle esigenze sofisticate del turismo congressuale. Precisano gli esperti: «*I 33 esercizi di questo livello rappresentano il 12 per cento della ricettività contro una media nazionale sul 7,5, e privilegiano la città rispetto ad altre rivolte al classico turismo da vacanza con meno esigenze. Senza contare che tali strutture risultano mediamente occupate al 40 per cento*». Con un netto margine di sottoutilizzo, ma anche con grossi problemi dovuti a un «vuoto» che coincide quasi esclusivamente con il week-end.

Secondo interrogativo, quello collegato alle indispensabili sale per congressi che, a Torino, solo in 18 su 103 possono vantare oltre 200 posti disponibili, anche se settantacinque su 103 «*fanno parte di strutture alberghiere e garantiscono un fattore decisamente favorevole alla riuscita delle manifestazioni*». Manca ancora invece, ed è enorme [illegible], il «Palasso dei Congressi» già collaudato in tante altre città secondo la formula di una struttura autonoma dotata di albergo e congrui servizi di ristorazione. Sottolineano i ricercatori: «*Un complesso simile contribuirebbe a caratterizzare l'offerta soprattutto se realizzato in una sede fortemente legata all'immagine economica della città*». Come il Lingotto, «*anche se prima va chiarito se il costo di tale ristrutturazione esca vincente rispetto ad una sede totalmente nuova*». E dando per scontato che, nella cornice di questo «Palazzo» polifunzionale, «*il prodotto offerto non sarebbe una semplice "Torino congressuale" ma "un congresso all'interno di..."*. *Con elementi di attrazione ancorati non solo alla professionalità organizzativa ma all'offerta di un'immagine legata a quei temi di tecnologia avanzata di cui Torino risulta simbolo*».

Parole sante, a chi metterle in pratica? «*Proponiamo la costituzione di un apposito Convention-Bureau in cui concorrano forze pubbliche e private. In abbinamento ad un più ristretto Gruppo Operativo di professionisti del settore congressuale e del marketing incaricati della modalità più concrete: dalla stesura e l'invio di depliant alla formulazione, con gli albergatori, di un predeterminato programma di offerte annuali o stagionali*».

Luisella Re

Processo alla banda degli «uomini d'oro»: il pm rivela indagini «parallele»

C'ERANO DUE FALSI POLIZIOTTI A UN PASSO DAL TESORO

Detectives privati o concorrenti? Gli inquirenti non sapevano ancora dove fossero i tre miliardi. Loro irruppero a Piossasco in casa del «capo». Il bottino era lì, ma non lo trovarono

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Nelle pieghe del processo alla banda degli «uomini d'oro» si nasconde un piccolo «giallo» che il pubblico ministero Riccomagno, voce dell'accusa, definisce «il mistero del 20 febbraio». Due uomini arrivarono a Piossasco, si fecero indicare la cascina di Maria Perri e Raffaele Paonessa, bussarono alla porta e si presentarono: «[illegible]».

In realtà non erano agenti: avevano i documenti della Questura ma erano falsi. Cercavano il tesoro di tre miliardi rubato una settimana prima sulla strada fra Cuneo e Torino, a Monticello. Chi erano? Detectives privati? Banditi concorrenti? Gente del milieu che aveva fiutato la pista giusta?

Certo, la sapevano lunga perché, secondo le ricostruzioni del magistrato, quel metro cubo di carta moneta rubata doveva essere proprio lì. «*Quel giorno* — ha sottolineato, risoluto, il pubblico ministero Riccomagno — *il bottino era custodito in quella casa. Bisognava cercarlo bene*».

La banda degli uomini d'oro, sprovveduti e impiccioni per tanti versi, aveva scelto un nascondiglio intelligente. I due si trattennero a lungo: cercarono dappertutto, rivoltarono il guardaroba e la dispensa, rovistarono nel pollaio e in cantina ma non saltò fuori nemmeno una banconota. Nulla.

«*Domani si presenti al commissariato per l'interrogatorio*». Voce senza emozioni e un'indicazione burocratica che doveva dare il tocco di realismo della perquisizione.

Le indagini ufficiali erano ancora un passo indietro. I carabinieri avevano raccolto indizi e sospetti su Francesco Paonessa che abitava a Monticello, alla cascina Vaignola, un chilometro di distanza in linea d'aria da dove era stato svuotato il furgone porta-valori.

Gaspare Di Salvo (il primo a sinistra) e Francesco Paonessa

Avevano messo due militi alle costole di Silvia Pastrovicchio che hanno pedinato fino a Gradisca d'Isonzo e stavano per trovare i nomi degli altri uomini della banda. Ma mancavano ancora alcuni tasselli del puzzle prima di giungere a Piossasco.

Questione di ore, probabilmente, ma altri erano già su quella pista e li hanno preceduti. I due falsi poliziotti sono stati un campanello d'allarme per la gang dei miliardi? Certo, altrimenti, non si spiegherebbe l'ultima precipitosa decisione di trasferire il denaro.

L'improvvisazione era stata il leit-motiv fin dal dieci febbraio quando, in mezz'ora, fra le 13 e le 13,30, scomparvero tre miliardi e mezzo di lire. L'operazione-furto era stata pasticciata, scapestrata fra un'atmosfera di complotto, fortunate casualità e contrattempi a cominciare dall'auto che doveva servire per la fuga ma che, al momento buono, decise di non partire. Qualche colpo di tosse del motore e null'altro oltre le bestemmie dell'autista.

Fu persino necessario spingerla per una dozzina di metri per avviarla.

Via l'auto-ferrovecchio e telefonata ai taxi. Il denaro, infilato in valigie, venne portato a Volvera nella casa di Maria Concetta Reitano. Ma l'autista aveva visto, troppi potevano sapere e, dunque, non era prudente lasciare il bottino in un nascondiglio poco protetto.

Tre chilometri [illegible] c'era la casa di Maria Perri che poteva andare bene ma la perquisizione dei finti poliziotti ripropose preoccupazioni e angosce. E se avessero [illegible] meglio? Si dovette inventare un nuovo trasferimento.

Il bottino finì a Torino a casa di una certa «*Giovanna, che ho due figli ed è incinta*» e, perciò, insospettabile. Gli inquirenti le hanno dato anche un cognome: Fusco.

E' a questo punto che si perdono le tracce del denaro ripartito per chissà dove e affidato a chissà quali mani. In questa [illegible] realizzata dai carabinieri, qua e là, sono state trovate tracce di denaro: due milioni e mezzo avvolti nel Domopack, venti milioni nel secchio della spazzatura sotto il lavandino, quaranta milioni nella portiera dell'Alfasud di Maurizio Di Maio.

Ma sono le briciole. Il metro cubo di soldi resta al sicuro.

Per ora, agli [illegible] d'oro, la giustizia può prestare soltanto il conto degli anni da scontare in prigione.

Francesco Paonessa è stato il capo dell'operazione: il pubblico ministero Riccomagno [illegible] per lui dieci anni di carcere. Otto anni ciascuno per lo sceriffo Gaspare Di Salvo, Saverio Ciambrone, Raffaele Paonessa e Amilcare Rapagnetta. [illegible] Di Maio e il pentito e per lui trattamento di riguardo: tre anni.

Per gli altri, accusati di ricettazione, pene fra i tre e i quattro anni: Maria Concetta Reitano, Giovanna Fusco, Maria Perri, Giorgio Gergolet, Silvia Pastrovicchio, Santo Buontempo. E' stata proposta l'[illegible] per Domenico Italiano e un altro Paonessa, anche lui Francesco.

I due vigilantes che sono scesi dal furgone blindato per andare a bere il caffè consentendo a Gaspare Di Salvo di scappare sarebbero responsabili di omissioni d'atti d'ufficio: sei mesi ciascuno.

Lorenzo Del Boca

A Regio Parco

UN TROFEO PER 1200 AMICI

Avevano in testa una spiccata vocazione per lo sport inteso anche come processo formativo di giovani con più di un problema.

Vivevano tutti da sempre in un quartiere dove appunto i problemi, di giovani e meno giovani, non mancavano. Così si son dati da fare, hanno «inventato» pazientemente e dal nulla una polisportiva e, in omaggio al primo amore, il calcio, l'hanno chiamata «Centrocampo». Insieme hanno risolto mille problemi, organizzato incontri, creato occasioni per far sport.

Oggi hanno più di 1200 soci nel quartiere Regio Parco, si riuniscono presso una piscina pubblica, la ex di via Tollegno 83, svolgono attività giovanili in almeno sette discipline sportive, ma non hanno una sede. Malgrado gran raccolte di firme e richieste a valanga alla Circoscrizione.

In questi giorni poi danno un'ennesima dimostrazione della loro vitalità organizzando, sino a domenica, il secondo «Trofeo Centrocampo» di calcio, ginnastica artistica e [illegible] cui partecipano giovani atleti e squadre provenienti, oltre che da varie città d'Italia, anche da Francia e Spagna.

L'affidamento contestato da una madre

«NON SIAMO LADRI DI BAMBINI»

Un documento delle assistenti sociali

Il caso di Maria Tutino, la madre di 27 anni che non vuole rinunciare ai suoi due bambini, dichiarati in stato di adottabilità dal Tribunale per i minori di Torino, continua a far discutere.

L'associazione nazionale degli assistenti sociali (ASSNAS), in un documento diffuso ieri, accusa gli organi di informazione di aver reso un'immagine distorta di questa e di altre vicende.

«*L'immagine che si è configurata* — scrivono gli assistenti sociali — *è quella di una lotta fra genitori ed operatori sociali, nemici e rivali*». I genitori, secondo l'ASSNAS, appaiono spesso come esseri sprovveduti che, quasi per una serie di circostanze a loro ignote, perdono il «possesso» dei figli, oppure come mostri crudeli che maltrattano e abbandonano i bambini, poi dimenticati da operatori negligenti che non provvedono a dar loro una famiglia.

«*Ma la realtà del disagio familiare* — ci spiegano gli assistenti sociali — *è assai più complessa e profonda*». Inoltre: «*Se è vero che le difficoltà operative non sempre consentono di occuparsi adeguatamente di tutti i casi, le situazioni in cui il rende necessaria una separazione, anche se temporanea, fra bambini e famiglia sono sempre approfondite*».

Quello che la categoria teme è che fornire «*un'immagine distorta dei Servizi*» possa produrre una generale sfiducia e un'ostilità diffidenza da parte della gente.

«*Il servizio sociale viene visto come "ladro di bambini", invece di un momento di aiuto*».

«*Il rischio e i danni subiti dal minore* — continuano gli assistenti — *aumentano con il prolungarsi del disagio. Per questo è importante che la famiglia si rivolga ai Servizi nel momento in cui il problema insorge, quando non è ancora logorata ed ha più risorse per reagire ed utilizzare il sostegno offertole*».

La famiglia, si dice, dev'essere aiutata a superare il timore di trovarsi di fronte, appunto, ad un servizio «ruba bambini». Deve ricorrervi con fiducia, esporre i problemi, cercare una soluzione. I media devono smetterla di parlar male dei servizi sociali. Bene, ed ora i media fanno una domanda: sarebbero in grado i servizi sociali di far fronte a richieste di questo tipo, se, a partire da domani, le famiglie con gravi disagi, le famiglie a rischio, decidessero davvero di rivolgersi a loro?

In piazza San Carlo, stasera, concerto grande

ARRIVANO GLI AMERICANI CON TROMBE E TROMBONI

Esibizione d'eccezione, questa sera alle 20,30 in piazza San Carlo, della «Banda e Coro» dell'Esercito degli Stati Uniti di stanza in Europa. I 70 elementi dell'«*Europe Band and Chorus*» viaggiano frequentemente quali ambasciatori musicali statunitensi sia dell'Esercito che degli Stati Uniti d'America. Loro concerti si sono svolti sia in Austria, che in Belgio, Grecia, Irlanda, Giordania e persino Arabia Saudita.

La banda da vita a concerti spettacoli in cui la musica spazia in una varietà di stili e generi che vanno dal country, al classico e al folk.

RCS
ANTONIO DEBENEDETTI
SPAVALDI E STRAMBI

Otto racconti appassionati e struggenti che cominciano là dove finiscono otto grandi storie d'amore.

RIZZOLI

LUIGI MENEGHELLO
JURA
Ritorni e memorie
lingua e dialetto
nei saggi autobiografici
di un romanziere atipico
228 pagine, 22.000 lire
GARZANTI

PRIMAVERA DA
JUMBO SPORT
TRA I MILLE FIORI:
MURATTI TIME - ELLESSE - EASY
FILA - ZETA ZUKKI - CIESSE
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - 011 977.3305

Si chiude domani a Torre Pellice il tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco

CONCORSO E CONCERTO PER SESSANTA PIANISTI

E' intitolato a «K. Czerny», musicista polacco del secolo scorso. La premiazione alle 11

Domani mattina alle 11 nel salone dell'Hotel Gilly di Torre Pellice ci sarà la premiazione dei vincitori della 6ª edizione del concorso pianistico intitolato a «K. Czerny» (musicista polacco del secolo scorso), mentre nel pomeriggio alle 15,30, nel tempio valdese, i primi assoluti di ciascuna categoria terranno il tradizionale concerto di chiusura. Torre Pellice si avvia quindi a diventare un appuntamento importante nel panorama italiano dei concorsi pianistici. A questa edizione si sono iscritti 59 pianisti per cinque categorie (a seconda dell'età) e 14 compositori. Tra gli sponsor della manifestazione, fin dal suo nascere nell'81, l'assessorato per la cultura della Provincia di Torino che anche quest'anno ha contribuito con 15 milioni.

Il momento culminante nel Tempio valdese. Alto il livello tecnico dei partecipanti, numerosi i soliti ragazzini bravissimi che dopo l'audizione si mettono tranquillamente a giocare a pallone

Chi fa il grosso del lavoro organizzativo è però la [illegible] di Torre (diretta da Clara Bibille Giampiccoli) che per 12 mesi tiene i rapporti con musicisti, aspiranti concertisti, membri della giuria, si occupa della stampa degli opuscoli, del noleggio dei pianoforti, dei mille piccoli problemi legati a manifestazioni del genere. «*Il concorso negli anni è cresciuto d'importanza* — dice il direttore artistico Angelo Bellisario del Conservatorio di Milano — *anche la massima obiettività della giuria e il rispetto dell'arte musicale. Tanto che sovente i premiati di Torre Pellice li troviamo vincitori in altri concorsi*».

Nella giuria quest'anno: Roberto Mason, compositore milanese, il pianista e organista torinese Roberto Cognazzo, il pianista Ernesto Esposito (Milano), Gloria Lanni, concertista di Roma e Pietro Acquafredda critico musicale e direttore del mensile «Piano Time». Di particolare rilievo il fatto che il vincitore del concorso di composizione per pianoforte (oltre a che a vedere pubblicata la partitura su «Piano Time») avrà la pubblicazione gratuita da parte della casa Musicale «Ruggienti» di Milano.

Alto il livello tecnico dei partecipanti, (arrivati da tutte le regioni d'Italia), divisi per età: fino a 9 anni, fino a 12, dai 13 ai 16, dai 17 ai 19 e dai 20 ai 30. Tra i brani d'obbligo autori come Czerny, Schumann e Liszt. Numerosi i ragazzini bravissimi (naturalmente accompagnati da padri e madri trepidanti) che dopo l'audizione si mettono tranquillamente a giocare al pallone nei giardini dell'albergo. Defatigante come sempre il lavoro della giuria (che lavora quasi volontariamente), con audizioni che sono durate anche dalle 8 del mattino a mezzanotte, con piccoli intervalli per pranzo e cena. Entusiasti gli ospiti della gente della valle, e dei luoghi, anche se i momenti per andare a spasso sono stati, lamentano, troppo pochi.

L'assessore provinciale Trovati, che ha presentato la manifestazione in assenza del titolare della cultura Francisco, ha ricordato l'importanza del concorso.

r. sc.

La mia cara mamma
Giuseppina Olivotto in Bergagna
ha raggiunto Papà nel regno della pace e dell'amore. Lo annuncia, con struggente nostalgia, **Laura Bergagna**. La salutiamo oggi 16 maggio, alle messe in Santa Croce, ore 18,30, partendo dall'Ospedale Mauriziano di Lanzo.
— **Lanzo**, 14 maggio 1987.

Sono vicini a Laura le zie **Maryse Gillotto** con le figlie Ada, Carla con Antonella e figlia, la cugina Luciana Missio e la famiglia **Bergagna**.
— **Torino**, 15 maggio 1987.

L'**amministratore delegato**, i **dirigenti** e **dipendenti** tutti della Editrice **La Stampa Spa** si uniscono al dolore di Laura Bergagna per la scomparsa della mamma
Giuseppina Olivotto in Bergagna
— **Torino**, 15 maggio 1987.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Laura Bergagna per la morte della madre
Giuseppina Olivotto in Bergagna
— **Torino**, 15 maggio 1987.

In seguito ad incidente stradale, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Fogliati
Lo piangono: la moglie **Piera**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Andrea**, gli affezionati nipotini **Annalisa** e **Guido**, i fratelli, **Sandro**, **Maria**, **Gina** ed **Immacolata**, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Alba, astrazione 16 maggio ore 16 dall'abitazione del feretro, piazza Monti. Orario numero 7 per la Cattedrale.
— **Alba**, 15 maggio 1987.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Dirigenti** e le **Maestranze** dell'**A.T.I. Trasporti Industriali S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del socio e consigliere d'Amministrazione
Guido Fogliati
— **Settimo**, 15 maggio 1987.

I soci del **Lyons Club Alba-Langhe** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **GUIDO**.
— **Alba**, 15 maggio 1987.

Bruno, Piero e Nico Geloso piangono il caro amico **GUIDO**. Improvvisamente scomparso e si uniscono a tutti i suoi cari nel dolore con le più vive e sentite condoglianze.
— **Canelli**, 15 maggio 1987.

Marisa, Emilio e Corrado Gunetto partecipano commossi al dolore dei familiari e ricordano con affetto l'amico **GUIDO**.
— **Fossano**, 15 maggio 1987.

Si unisce al dolore dei familiari per la immatura perdita dell'amico **GUIDO Giuseppe Marasso** e famiglia.
— **Alba**, 15 maggio 1987.

La **Società Fotour** di **Langa Tour** partecipa con profondo cordoglio al dolore del pareno per l'improvvisa e tragica morte dell'amico, socio fondatore
Guido Fogliati
— **Alba**, 15 maggio 1987.

Pippo Vivaldi e famiglia profondamente addolorati e commossi prendono parte con affetto al dolore di Piera, Maria Teresa e Andrea per l'improvvisa e tragica morte del fratello e caro amico
Guido Fogliati
— **Alba** 15 maggio 1987.

I **medici**, lo **odontoiatra**, ed il **personale** tutto della **Divisione III Dermatologia e ginecologia dell'ospedale di Rivoli** si uniscono al cordoglio delle famiglie del dottor Foglati e del dottor Chiappa per l'improvvisa scomparsa dei loro congiunto
Guido Foglati
— **Rivoli**, 15 maggio 1987.

Associazioni regionali piemontesi **ANAC** ed **ENAT** partecipano profondo cordoglio e rimpianto reparsina scomparsa del
cav. Guido Foglati
— **Torino**, 16 maggio 1987.

Pompeo e Annamaria Grisello
Pier Aldo e Ornella Gallina
partecipano al dolore dell'amico Sandro.

Pier Gegy Amelia Lilla Livia partecipano commossi al dolore di Piera e Mary per la scomparsa del loro caro **GUIDO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Luigi Saviolo
Lo annunciano con infinita tristezza: la moglie **Luisa**, i figli **Giovanni** con **Eleonora**, **Sofia** con **Franco**, **Sara** con **Arnaldo**. La famiglia riconoscente ringrazia i dott. Ezio Bazzet per le premurose cure prestate e le attenzioni Ginetta e Rita.
— **Vercelli**, 15 maggio 1987.

Chiara, Sofia, Maria, Paola, Camilla, Anna e Pietro ricorderanno sempre con amore e nostalgia il loro caro nonno LUIGI.
— **Vercelli**, 15 maggio 1987.

Attilio, Gabriella, Bepi, Anna e figli dovevano addolorati sono affettuosamente vicini a Luisa, Giovanni, Sofia e Sara nel ricordo del carissimo LUIGI.
— **Bergamo**, 15 maggio 1987.

Rosellina, Laura, Costanza, Virginia ricordano con tanto tanto affetto lo zio
dottor Luigi Saviolo
ne piangono la scomparsa e sono particolarmente vicine a Luisa, Sofia, Franco e famiglie.
— **Bergamo**, 15 maggio 1987.

Idillo, Laura, Fernanda, Corrado, Massimo e bambine profondamente addolorati si stringono a Luisa, Giovanni, Sofia e Sara ricordando con commozione e riconoscenza il carissimo cognato e zio
dottor Luigi Saviolo
— **Bergamo**, 15 maggio 1987.

Un uomo operoso ed intraprendente ci ha lasciati
Peppino Materazzo
Lo piangono la moglie **Bettina**, i figli **Renata** con **Maurizio**, **Bruno** con **Alberta**, **Marisa** con **Eugenio**, i nipoti **Cinzia**, **Daniela**, **Antonmaria**, **Annapatrizia**, **Chiaradonata** e **Camilla**, il fratello **Antonio** con **Clelia**, i cognati, i cugini e parenti tutti. I funerali sabato 16 maggio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione.
— **S. Antonino di Susa**, 15-5-1987.

La famiglia **Fasulis** partecipa al dolore del sig. Materazzo Bruno e della sig.ra Materazzo Marisa e rispettive famiglie per la prematura scomparsa del loro caro **PAPA'**.
— **Bergamo**, 15 maggio 1987.

Improvvisamente è mancata la
dott.ssa Giovanna Corda
A funerali avvenuti l'annunciano il figlio **Andrea** con **Roxy** ed il piccolo **Alessandro**.
— **Torino**, 16 maggio 1987.

Sergio con **Valeria** e **Marco**
Fulvio con **Gabriella**
ricordano con affetto **NINA**, l'amica di sempre.

Elda e **Renato Mola** commossi sono vicini con affetto ad Andrea, Roxy ed Alessandro.

Paola Varetto e famiglia partecipano commossi al dolore di Andrea.

Partecipano al dolore di Andrea gli amici:
Lucia Albano
Pina ed Anna Artuso
Famiglia Ardemo
Fausta Amerio
Famiglia Abate
Elio Berutti
Ugo Gerutti
Famiglia Bertolan
Maria ed Anna Berto
Renzo e Franco Gobetto
Famiglia Bruno
Famiglia Barbasara
Famiglia Bonanno
Famiglia Besana
Alberto Bocchio
Roberto Buzzi
Enrico e Silvia Crespio
Piero Cavaleno
Aldo Capriaglio
Famiglia Chiapello
Famiglia Carosi
Giuseppe Colnaghi
Famiglia Capriati
Ernesto Cerutti
Vincenzo Carbone
Giorgio Cane
Pinuccia Deguido
Pietro ed Elia Daniel
Domenico Di Nola
Maria Teresa De Giorgis
Mario Filippi
Alfonso Fadani
Ugo Fugelli
Roberto Ferrari
Famiglia Facchinetto
Famiglia Ferraboni
Giuliana e Florenzo
Stefano e Gioliana Gibelli
Gian Vittorio Gabri
Beffino Gambino
Famiglia Galetto
Ise Galilei
Mini Jeannet
Famiglia Jullig
Tonino e Livia La Gioiosa
Gian Piero Mossa
Famiglia Mazzolani
Giorgio e Giulia Mortara
Famiglia Magone
Famiglia Molino
Renzo e Stella Martinez
Mario Miletto
Lucio Massacco
Bice e Marisa
Ferruccio Natalia
Secondino Perona
Tonino Pichetto
Benito e Lindes Pioglot
Famiglia Quercetti
Santo Ravella
Famiglia Rossi
Angelo e Cristina Rustichelli
Natalino Sarti
Liliana Savarese
Famiglie Sandrucci Denelli
Famiglia Sardu
Famiglia Sampietro
Famiglia Signa
Luca Trancone
Gian Piero Tamagnone
Famiglia Teppino
Michele Traisci
Antonio Turi
Giuseppe Tonetti
Famiglia Torreditmare
Luciano Terranga
Famiglia Tonso
Anna Varaglia
Remo Vaudano
Mario Valle
Mario Vinco
Famiglia Zanella.

Cristianamente è mancato
Giovanni Gambino (Giovannin Grattapaglia)
anni 74
Lo annunciano la nipote **Aida** col marito **Aldo** e figlia **Tiziana** col marito **Bissi**, la figliocca **Renata** e famiglia. Funerali sabato 16 corr. ore 10,30 partendo da via Milano 11.
— **Nichelino**, 15 maggio 1987.

Giovanni Viale
Felice Ferraro
Osvaldo Viale
Giuseppe Venere e famiglia
partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico
Lorenzo Barducco
— **Nichelino**, 15 maggio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Venturino ved. Frecoero
La piangono i figli **Bartino Gianni Renato** e **Tella** con le rispettive famiglie. La benedizione sarà impartita oggi alle ore 13 nella cappella di via Santena, i funerali avranno luogo alle 17 a Zuccarello (Sv).
— **Torino**, 16 maggio 1987.

Si uniscono al dolore dei parenti le famiglie **Mura** e **De Marchi**.

Partecipano al dolore dei parenti **Piera, Enzo, Monica e Luca Tonolla.**

Sono vicini a Gianni
Istituti Assumaria Giovinezza Elios
Dario De
Alfredo Gerbano
Renzo Mazzola
Giorgio Maviana
Giovanni Marsili
Giulio Rocca
Domenico Tedisco
Gianni Tellino
Nanda Vietti.

Sono affettuosamente vicini a Gianni **Mario Chiavario** e famiglia.

Franco e Maria Luisa Ramotti sono vicini a Gianni con immutato affetto.

E' cristianamente mancato
Corrado Marega
L'annunciano: la figlia **Laura**, i fratelli **Elide, Giovanni e Anna** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì c. m. alle ore 10,15 nella parrocchia Divina Provvidenza. La presenta è partecipazione riconoscente.
— **Torino**, 15 maggio 1987.

Improvvisamente è mancata
Giannina Jarre in Balducci
Lo annunciano il marito **Pino**, i cugini **Jarre, Ramil, Civetta, Arcesano** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giovanni Vianney.
— **Torino**, 16 maggio 1987.

Alessandra rimpiange la sua cara **Ellidonna**.

Improvvisamente è mancato
Aldo Favro
anni 73
A funerali avvenuti, lo annunciano i figli **Ezio** e **Franca** con le rispettive famiglie
— **Moncalieri**, 16 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Garuzzi
maiore A.E.M.
di anni 77
Ne danno l'annuncio la moglie **Giuseppina Balella**, la figlia, il genero, il caro nipote **Roberto** e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di San Rocco in Susino San Michele, sabato 16 corrente alle ore 16.
— **Pietra Ligure**, 15 maggio 1987.

E' mancata
Balbina Fina ved. Castagno
L'annunciano: il figlio **Giorgio**, la nuora, la nipote **Barbara**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Scalea. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Scalea**, 14 maggio 1987.

I **Collegi** dell'**Ufficio Contabilità** prendono parte al dolore che ha colpito l'avvocato Giorgio Cassano per la dipartita della cara **MAMMA**.

Le famiglie **Nicolo** e **Repossi** partecipano al dolore [illegible].

Il 12 maggio è cristianamente mancata
Cristina Fogliatti in Elia
Inconsolabili ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Luigi**, il figlio **Michele**, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia per le assidue cure prestate il personale medico della clinica Nuova San Paolo e le infermiere che l'hanno devotamente assistita. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Castiglione Torinese il 14 giugno pv alle ore 9.
— **Castiglione**, 14 maggio 1987.

Collaboratori e **Colleghi** del **Magazzino della Ventana Cargo Spa** sono vicini al sig. Mario Buffo per la scomparsa della cara sorella
Gina Buffo
— **Beinasco**, 16 maggio 1987.

ANNIVERSARI

1983 1987
Alessandro Frola
Sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa lunedì 18 maggio ore 8,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano.
— **Settimo Torinese**, 16 maggio 1987.

17-6-86 17-5-87
SOTTOR ARCHITETTO
Gianfranco Gaza
Con immutato dolore e rimpianto lo ricordano. Papà mamma parenti tutti. S. Messa 17-5-87 ore 18,30 Maria SS. Delle Missioni, via Cialdini.

1982 1987
Emilio Castelli
Pace a te anima cliletta.

1936 1987
Alfredo Bertolone
Ogni giorno ti vogliamo più bene, papà, ogni giorno ci manchi di più!

Ricordandoli
cav. Domenico Filippa
Giuseppina Maria
Alessandro
Marialessandra Filippa Andreone.

1977 1987
Paola Giovanna Bonvicino
Marito e figli la ricordano con rimpianto. Messa a Forno ore 11 del 17-5.

1983 1987
Gualtiero Carboni
Vive nell'affettuoso ricordo

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv la vostra ricetta. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

Macedonia tropicale

1 mango,
1 papaia, 1 calambura,
1 kiwi,
2 banane,
qualche fragola,
zucchero e succo di limone

Acquistare in un negozio di primizie il mango, la papaia e la calambura bene mature. La rimanente frutta si può trovare in qualsiasi mercato.

Pelare il mango come una pera, tagliarne la polpa a fettine sottili sino ad arrivare al nocciolo centrale; distribuire le fettine in parti uguali in 4 coppettine di cristallo.

Pelare nello stesso modo la papaia, tagliarla a metà longitudinalmente e togliere con un coltellino acuminato la parte centrale più scura con i semi. Tagliare la rimanente polpa a fettine sottili e distribuirle in parti uguali nelle 4 coppette sulle fettine di mango. Prendere la calambura o tagliarla a fette, scartandone la prima e l'ultima, e distribuirle a forma di stella sul bordo esterno delle coppette.

Mettere al centro le fettine di banana, le fettine di kiwi in bel disegno, una grossa fragola e condire il tutto senza rimestare con zucchero e succo di limone.

Questa stupenda e ricca macedonia può sostituire degnamente qualsiasi dolce anche alla fine del pranzo più importante.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e BARBANIA (Chiesa Parrocchiale): ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.

TEATRO REGIO ed ACCUI TERME (Cattedrale): ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 20,45 per il Teatro Stabile di Bolzano de **Il testimone**, di T. Bernhard, regia di Marco Bernardi, con Tino Schirinzi. Ultime due repliche. Apertura casse 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30; 19. Tel. 274.22.75 - 297.871.

ARALDO: da lunedì 18 **Franca Cardellino in Storia**. Prima assoluta. Si consiglia prenotare. Tel. 653.9296.

CARIGNANO - T. STABILE ore 20,30, il Teatro Stabile di Torino presenta **Il matrimonio di Figaro**, di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Anim, Massimo Bel, regia di Giancarlo Cobelli. Sipari, in abbon. Tel. 557.6248.

CHIESA S. GIOVANNI - Avigliana: Teatar de Corda. Rassegna internazionale di concerti: **Alirio e Eelia Diaz**, chitarre. Musiche di Barrios, Villa-Lobos, Lauro, Sor, Carulli, De Falla. Pren. e informazioni FreiMusika, via Po 20, tel. 882.158.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Pierangelo Bertoli** del 18 maggio ore 21. Prev. casse teatro ore 21. Tel. 859.80.34.

Improvvisamente è mancato
Aldo Favro
anni 73
A funerali avvenuti, lo annunciano i figli **Ezio** e **Franca** con le rispettive famiglie
— **Moncalieri**, 16 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Garuzzi
maiore A.E.M.
di anni 77
Ne danno l'annuncio la moglie **Giuseppina Balella**, la figlia, il genero, il caro nipote **Roberto** e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di San Rocco in Susino San Michele, sabato 16 corrente alle ore 16.
— **Pietra Ligure**, 15 maggio 1987.

E' mancata
Balbina Fina ved. Castagno
L'annunciano: il figlio **Giorgio**, la nuora, la nipote **Barbara**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Scalea. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Scalea**, 14 maggio 1987.

I **Collegi** dell'**Ufficio Contabilità** prendono parte al dolore che ha colpito l'avvocato Giorgio Cassano per la dipartita della cara **MAMMA**.

Le famiglie **Nicolo** e **Repossi** partecipano al dolore [illegible].

Il 12 maggio è cristianamente mancata
Cristina Fogliatti in Elia
Inconsolabili ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Luigi**, il figlio **Michele**, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia per le assidue cure prestate il personale medico della clinica Nuova San Paolo e le infermiere che l'hanno devotamente assistita. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Castiglione Torinese il 14 giugno pv alle ore 9.
— **Castiglione**, 14 maggio 1987.

Collaboratori e **Colleghi** del **Magazzino della Ventana Cargo Spa** sono vicini al sig. Mario Buffo per la scomparsa della cara sorella
Gina Buffo
— **Beinasco**, 16 maggio 1987.

ANNIVERSARI

1983 1987
Alessandro Frola
Sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa lunedì 18 maggio ore 8,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano.
— **Settimo Torinese**, 16 maggio 1987.

17-6-86 17-5-87
SOTTOR ARCHITETTO
Gianfranco Gaza
Con immutato dolore e rimpianto lo ricordano. Papà mamma parenti tutti. S. Messa 17-5-87 ore 18,30 Maria SS. Delle Missioni, via Cialdini.

1982 1987
Emilio Castelli
Pace a te anima cliletta.

1936 1987
Alfredo Bertolone
Ogni giorno ti vogliamo più bene, papà, ogni giorno ci manchi di più!

Ricordandoli
cav. Domenico Filippa
Giuseppina Maria
Alessandro
Marialessandra Filippa Andreone.

1977 1987
Paola Giovanna Bonvicino
Marito e figli la ricordano con rimpianto. Messa a Forno ore 11 del 17-5.

1983 1987
Gualtiero Carboni
Vive nell'affettuoso ricordo

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite dalle ore 15-19 presso cassa Teatro per il **1° Festival Nazionale del Cabaret**, con Zuzzurro & Gaspare, Paride Meriea, Bobo Radic, Ernst Thole, dal 19-20 maggio ore 21. Da Drive In al Teatro con satira ed umorismo mai visti in tv.

D'UGMO TEATRO - Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 548.633): ore 21 Anna Solaro in **Una sera con Beckett**. Regia di Adriano Cavallo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di manipolazione e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

L'ISOLA D'ASFALTO: Ass. Culturale - Rivoli Regione Piemonte, Ass alla Cultura - Comune di Torino, Ass. Sport, Turismo, Gioventù - Comuni di Rivoli, Grugliasco, Collegno, Ass. alla Cultura: **Sulle tracce dell'Apocalisse**, 16-31 maggio, partecipano: **Teatro** - Compagnia del Bagatto - Lenz/Rifrazioni - C.S.D. Bergamasco/Alajanni - P. Maggia - L. Culver: Genua - Sosta Palmizi - Ginostrobba - P. Valerio; **Musica** - Maria Carta - Monumania - G. Frameggiora - Rock alla Cope - Eazycon - C. Buttari - M.T. Interprimo - A. Boschini - F. Farina; **Arte visiva** - Baj - M. Buscarino - C.B. Molignani - G. Gromi - G. Vasino - P. Maggia; **Incontri** - D. Deici - A. Casali - P. Manzelli - E. Vacearino - V. Doglio - B. Trombetta. Per informazioni e prenotazioni (posti limitati) Compagnia del Bagatto. Tel. 831.136.

NUOVO - SALA OFF: stasera ore 21 **Officina del corpo**, a cura di Alessandra Musoni. C. d'Azeglio 17. Ultimi 2 giorni.

TEATRO CLUB (via Sagliano 6, tel. 839.6634): stasera ore 21,15 la Compagnia Nuovo Repertorio presenta **Metti una sera che Majakovski** con Pier Giuseppe Cornale e Nonò Salamone.

TEATRO MARIANNA BONNEFOND (c. O. Maiorana 104, tel. 267.681): questa sera ore 21 concerto di **Raffaella De Vita** dedicato a Luigi Tenco. Unica rappresentazione. Prevendita biglietti presso botteghino del Teatro dalle ore 19.

TEATRO NUOVO (Sala Valentino): iniziativa Cami ore 21,30 presenta **La serva padrona** di G.B. Pergolesi con S. Picchio, G. Tosi, R. Cavallaro. Regia di G. Gregna. Orchestra da camera d'archi diretta da A. Gotta. Biglietti (ingresso L. 5000) in vendita al T. Nuovo un'ora prima dello spettacolo.

C.C.T. ABAGTO: il **mimo del giallista**, di e con Dizziaca Theatre Cadi dal 13 al 17 maggio ore 21, via Margarita 59/a. Prenot. e inf. tel. 857.5365.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.892. 22-23-24 maggio: stage di Monica Chladek, diretto da Clara Janier.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palavela (Piazza d'Armi, tel. 505.237 - 599.008): strepitoso successo del **Circo di Stato sovietico** in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alla cassa del Palavela Piazza D'Armi, tel. 505.237 - 599.008; alle biglietterie del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.282); per i Cral aziendali, le associazioni e le aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 380.035).

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Discoteca, Sala Blu, Musica Anni 60.

AMERICA (v. Frejus 27): ore 21 Last Temptation.

ARLECCHINO: 15,30-21 danze.

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21 i ragazzi del sole.

CLUB 84: ore 16,30 Franco Orsini; ore 21 Franco Orsini canta Gabriella. Sorteggio champagne.

DU PARC: ore 21 orch. Puma.

FARO DANZE (v. S. Massimo 1): ore 15,30 e 21 La Nuova Idea.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 655.959): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi dama. Ore 21 serata che piace a tutti.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 15,30 e 21 i Simpatici.

LE ROI: ore 21 Bel Museros.

MARBAUA: ore 21 La Mairé.

PRINCIPE: ore 21 orch. Romy.

TANGO (via Avet 3): 21 Danilo.

TRENDY - Irma (tel. 0125/23.00.64): ore 21 liscio Vincenzo Ierra.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio questa sera orch. I Lara.

IL 11 DANCING - Valperga (Te): questa sera orch. spettacolo I Novelli. Domani pomeriggio discoliscio sera orch. Giorgio e gli Azzurri.

AUGUSTEO CLUB - Piana bar (v. C. Battisti 3, t. 532.482): Renzo Gallino, Nadia.

CRA CLUB DISCOTECA (via Porti 12, tel. 899.0456).

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.758): si organizzano feste.

LE PARADIS CLUB - PIANO BAR con ballo e attrazioni (Nuova gestione: v. S. Massimo 14, tel. 830.775).

ODEON NIGHT: danza ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15-1,30-3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: pomeriggio giovanissimi, sera attrazioni.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SAN GIORGIO - Rist.-Dance Valentino: Le Pierre's Trio; c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar (Bertolotti 1 - 839.646). Stasera.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): **Chaim Soutine. I dipinti della Collezione Castaing.** Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 16 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or.: 9-12; 15-19. Per informazioni tel. 5756/2823.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): Nel Foyer esposizione della mostra I giovani fotografano il teatro. Aperta in orario di spettacolo.

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): Il tempo della memoria.

ARTE 80 - SAVIGLIANO (maggio giugno Mi. Maccari 0172 2922): aperto anche festivi 16-20.

AVERSA (Carlo Alberto 24, tel. 532.862). 800 italiani - Alberto Pasini orientalista.

CASSIOPEA (v. Cavour 8): Miranda Scrimbi.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale Giovartore. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 8): **Soldati e pittori nel Risorgimento italiano.** La mostra è aperta dal lunedì ai giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. I venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 18. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3 (v. Bardia 31): personale di Giovanni Boggio Marzet.

CLOU CASA (corso Nizza 64 - Cuneo): Personali di Erich Keller e Citrix.

CLUB BANGIÓRGIO, Centro Commerciale «Il Gialdo», Chieri: **Geometrici, disegni, acquarelli, litografie.**

ENTE CULTURALE TURISMO - S. Jean de Maurienne - Francia: Mostra di Pierre Fissani. Fino al 31 maggio.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8906): dal 19 maggio al 18 giugno **Le gilè-sculture** di Lucia Scollenca e Sergio Almasso. Inaugurazione martedì dalle ore 18, or. 10-12; 15-20.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Sempre particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36). Francesco Messina, scultura.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA CONCHIGLIA: Hermann, Maregia, Parisa. Orario 15-19.

LA GIOIGIANNA - Bra: Paesaggi di Mattioli, Morlotti, Music, Paulucci, Tabusso.

LA TELACCIA: Venera Chillemi.

LOSANO - Piverone: F. Meloio.

PONTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 885.478): Rassegna Comix. Ore 15,30 - 18,30.

STAMPERIA GORGO PO: Enrico Della Torre, incisioni rare.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.I.C. (t. 877.857): Primo Pariset.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Patti.

BERMAN: Presenze dell'800 piemontese nel periodo fontanesiano.

DAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: R. Mandorlesi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Collettiva, ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA CIOSTRA - Asti: Vendittelli.

LA PARISINA: Giorgio Ramella.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Paesaggi di Music.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 284): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 15,30-19,30.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.380): Fiori & lion. 30 opere di Carlo Vitale.

PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi): ceramiche di Renzo Igna.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-12; 15-18.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagne uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Il ciclo della vita e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotosintesi/Teuno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Bassity (Foyer della Valentino).

appuntamenti in città

Premi Avis

● Oggi alle 15 al Teatro Nuovo premiazione dei migliori elaborati prodotti dagli alunni delle scuole elementari per il concorso «Donando il tuo sangue doni la vita».

«Eppur si muove»

● E' in corso al Portico dell'Annunziata in via Po 45, la mostra fotografica «Eppur si muove» a cura della Fiom-Cgil e dell'assessorato al Lavoro del Comune, con immagini di Cosimo Torlo. La rassegna resterà aperta fino al 24 maggio.

«Varietà» a Vale

● Stasera alle 21 a Vale in Val di Susa, organizzato dalla Pro loco, nella palestra comunale, spettacolo di varietà con Nella Colombo, Beppe 'd Munciaè, e l'orchestra spettacolo «Revival 70» diretta da Franco Corona, già «trombadi Fred Buscaglione. Entertainer Romano Magnino. Ingresso libero.

Denuncia dei redditi

● Le Acli di via Perrone 3, (terzo piano), hanno organizzato un servizio di consulenza fiscale per la denuncia dei redditi fino alla fine del mese. Gli interessati possono chiedere un appuntamento telefonando al numero 56.12.012. Il servizio funziona anche presso molti circoli Acli e sedi di patronato nei quartieri a Torino e provincia.

Erpetologia

● Tutti i venerdì fino alla fine del mese, presso il circolo Hiroscima Mon Amour di via Belfiore 24 (nel cortile), serate su «Natura acquario e terrario» a cura dell'Associazione piemontese di erpetologia e acquariologia (sede in via Gio

Moda-bimbi: un boom che non conosce crisi

COME TI VESTO IL PUPO

LO SHOPPING FRA GLI SPECIALISTI TORINESI

Il re assoluto è il jeans abbinato alle felpe d'autore al blazer, alla T-shirt. Un ritorno inatteso: il vestito alla marinara

Sopra: ecco la baby-moda. Il modello è proposto da Pat & Chou ed è destinato alle bambine dai sei mesi ai sei anni. Da notare il disegno dei pantaloni

A fianco: piquet di cotone millerighe per le più grandicelle (abito Magil). Sopra: il mini-chic proposto da Delfino per i bimbi fino a 12 anni

Nel settore dell'abbigliamento il cliente potenziale che batte tutti i record di velocità nella corsa ai consumi è il bambino. Da zero a sedici anni è vista d'occhio. La prima conseguenza è questa: nel suo guardaroba i capi di vestiario si avvicendano a tempo pieno.

Nonostante la diminuzione delle nascite il mercato della moda infantile e per teenager tira ancora bene: sono aumentate esigenze e ambizioni e il merito (o la colpa) è dagli stilisti entrati da qualche anno soltanto nella minimoda per proporre un tipo di abbigliamento grintoso, prevalentemente sportivo, ricco di particolari divertenti o tali da stimolare la fantasia dei piccoli consumatori.

Alla moda «griffata» dei supermen dello stilismo Armani, Coveri, Trussardi, Krizia, Valentino e Moschino, si contrappone quella sigiata con marchi altrettanto prestigiosi molti dei quali di origine americana (ma prodotti in massima parte in casa nostra).

Per i ragazzini firme e targhette sono tanto importanti da essere considerate segni di appartenenza a questo o quell'altro club. Il fascino della griffe oltre a sedurre i giovanissimi appaga in larga misura la vanità dei genitori derivata dal desiderio di esibire i propri figli «firmati» da capo a piedi dagli autori di grido.

Sulla base di alcune costosissime etichette è esploso quel vistoso fenomeno di costume che ha portato in primo piano una nuova classe di teenager ribattezzati paninari appunto per il loro look casual-chic, ultrafirmato riconoscibile a prima vista sfogliato sullo sfondo delle panineteche.

La formula degli adolescenti divora-panini, firmata o anonima che sia, è fra le più semplici e funzionali, oggi adottata da migliaia di ragazzi di qualsiasi ceto sociale. Prevede jeans e felpe, camiciotti e maglietto, pull, T-shirt e scarpe da tennis per l'edizione primavera-estate, oppure piumotti, maglioni e ancora felpe, jeans imbottiti e scarpe da lavoro nell'inverno.

Tutto sommato è un genere di abbigliamento pratico, facile da coordinare e accordinare, non eccessivamente costoso, informato al modulo di vita del nostro tempo. Le complicazioni di carattere economico si affacciano quando subentra la smania della firma, del marchio. Esigenze queste che se non vengono soddisfatte provocano dolorose fratture nell'equilibrio dei rapporti familiari.

Con l'arrivo della bella stagione scatta l'operazione del ricambio di tutto il guardaroba. Girando per negozi e boutique si scopre con un certo stupore che i guati dei ragazzini non affatto cambiati, continuano a volere marciare sul terreno della moda a passo sicuro inneggiando al casual-look che ha come base incrollabile il jeans.

Da **BOREL BABY** la richiesta dei jeans è inarrestabile. *«I nostri giovanissimi clienti (così a chiamarli paninari — spiega la venditrice — vogliono anzitutto i jeans El Charro maltrattati fin dalla loro nascita da ben 35 ore di spietato lavaggio a colpi di pietra (67 mila) da coordinare alla maglia polo anch'essa invecchiata anzitempo da lavaggi e rilavaggi (da 49 a 57 mila)».*

I tipici blu jeans acquistano perciò un'aria vissuta che tanto piace ai ragazzini un po' snob affezionati alle felpe Best Company proposte in una gamma di colori nuovissimi, brillanti e freschi come sorbetti (sulle 80 mila). Alternano i jeans alla Terence Hill a quelli bianchi percorsi da rigature firmati Armani completandoli con le camicie candide «bacchettate» da tinte che spaziano tra l'azzurro, lilla, rosa e verde oppure con le T-shirt stampate a soggetti tropicali.

Per le prime vacanze al mare hanno scelto lo stile nautico di Henry Lloyd non necessariamente blu e bianco ma anche pennellato di violetto, fuxia, verde acqua e verde menta. Le ragazzine vanno pazze per le minigonne El Charro in jeans rigato, che risente di tanti prelavaggi e quindi ha un aspetto lindo e piacevole aggraziato dal tocco del ricamo rosso sulla tasca. Come i ragazzi le ragazze volgono le loro preferenze alle felpe Best Company, alle T-shirt, alle camicie in leggero tessuto jeans.

OXFORD vende come panini le felpe di Valentino (85 mila) nei colori lilla, blu, bianco caratterizzate dalla celebre V piazzata sul petto incorniciata dalla dicitura *«Cadet Corps U.S.A. Force»*. Un po' di patriottismo lo richiama invece Moschino con le note del tricolore che profilano gli abiti in jeans, ampi e lunghi, riprodotte anche sulla fusciacca da annodare sui fianchi (140 mila).

In vista delle prime comunioni e cresime mamme e nonne affollano questa boutique specializzata in abiti da cerimonia.

In linea di massima il maschietto indosserà il blazer blu di panno griffato Valenti-

Una proposta firmata Soubidou. Bermuda in gabardine stampato e camicia «pelle uomo»

Dalla collezione «Aut O' Bus» il casual coloratissimo per bambini dai due ai quindici anni. Sulle camicie temi marini e africani

no (200 mila) oppure di tela jeans (170 mila), il pantalone a righe o a riquadri (75 mila), la camicia bianca e il papillon a pois blu. Per la bimba la tendenza è quella dell'abito cerimonia midi o lungo a terra in lino, in piquet di cotone, ornato da ricami, da pizzi valenciennes (400 mila).

PETIT MONDE in tema di cerimonie propone gli abiti in pizzo San Gallo, lino e piquet, prevalentemente bianchi animati da cinture in raso colorato (da 400 mila). Per i maschi c'è sempre una divisa d'ordinanza che risolve i momenti di grande impegno e cioè il blazer blu, pantaloni a righe o scozzesi e anche i jeans bianchi, camicie bacchettate firmate «Lui e Lei», cravattino o papillon. Per la vita d'ogni giorno anche qui richiedono jeans di Armani sia classici che nei colori teneri dei pastelli, da accordare alle felpe di Lee Copalms rallegrate da diciture in lingua anglosassone.

BABY CLUB è assillato dalla richiesta dei jeans e delle felpe di Moschino stilista appena approdato sul pianeta della moda infantile e teenagers e immediatamente baciato dal successo. I suoi jeans di perfetta vestibilità (da 35 a 50 mila) hanno cuciture molto particolari sulle tasche e si accordano alle bellissime felpe sottolineate da esili profili tricolore su cui parcheggiano lussuose automobili (dalle 50 mila). Di Trussardi, di Levi's 501 i jeans classici (60-70 mila). Il new-romantic di Fiorucci affascina le ragazzine. Jeans su cui volano coppie di angioletti oppure i jeans I Love invasi da cuoricini rossi con sulle tasche un ciuffo di tulle (42 mila). T-shirt golose su cui troneggiano succosi frutti tropicali. L'inno alla libertà è scritto sulle magliette a caratteri colorati e tante altre fantasia e didascalie figurano sulle montagne di t-shirt e felpe che filano come il vento. Alla cerimonia ha pensato Moschino proponendo abiti da sfruttare nel corso dell'estate come ad esempio il modello in tessuto di cotone a quadretti bianchi e neri ravvivati da ricami floreali sparsi sulla gonnellona a tre balze e sulla casacca con il colletto a jabot (260 mila).

Da **PAFIK** vale lo stesso ritornello che echeggia ovunque in terra di scelte: jeans e ancora jeans, felpe e T-shirt, camicie fantasia soprattutto quelle «bacchettate», minigonne o gonnellone midi ma sempre in tessuto jeans. Per la comunione blazer blu, jeans o pantaloni scozzesi. Abiti semplici e raffinati per le femminucce non solo bianchi ma anche a pois.

BAMBY 3, specializzata in primissime ambizioni, veste il pupo nel più divertente casual-look con tutine in jeans e canadine scudettate e rigate. Notevole la collezione marinara per i bimbi da 3 mesi a 11 anni: maglie di cotone a righe bianche-blu o bianche-rosse con simboli nautici coordinate agli short in tela (sulle 50 mila).

REBECCA E GIONATA si danno un gran da fare per esaudire le ambizioni delle mamme che intendono vestire alla marinara i figli, maschi e femmine con quei modelli esclusivi di Cirri, una casa che da oltre mezzo secolo veste i rampolli delle famiglie regnanti e quelli dei magnati dell'industria. Lo stile dell'abito alla marinara risale al 1930 e non è mai cambiato e mai cambierà. Costa 360 mila. A quadretti bianchi e celeste, bianchi e rosa invece gli abiti tipo educanda di Poggio Reale conclusi dalla balza all'orlo goniata dalla sottogonna di tulle, adatti anche per cerimonie.

Elsa Rossetti

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VENDITA AL DETTAGLIO
SOLO AL POMERIGGIO
PREZZI INGROSSO
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
PRESTIGIOSI MODELLI
PER CERIMONIE
E
MODA GIOVANE
CASUALS INFORMALE

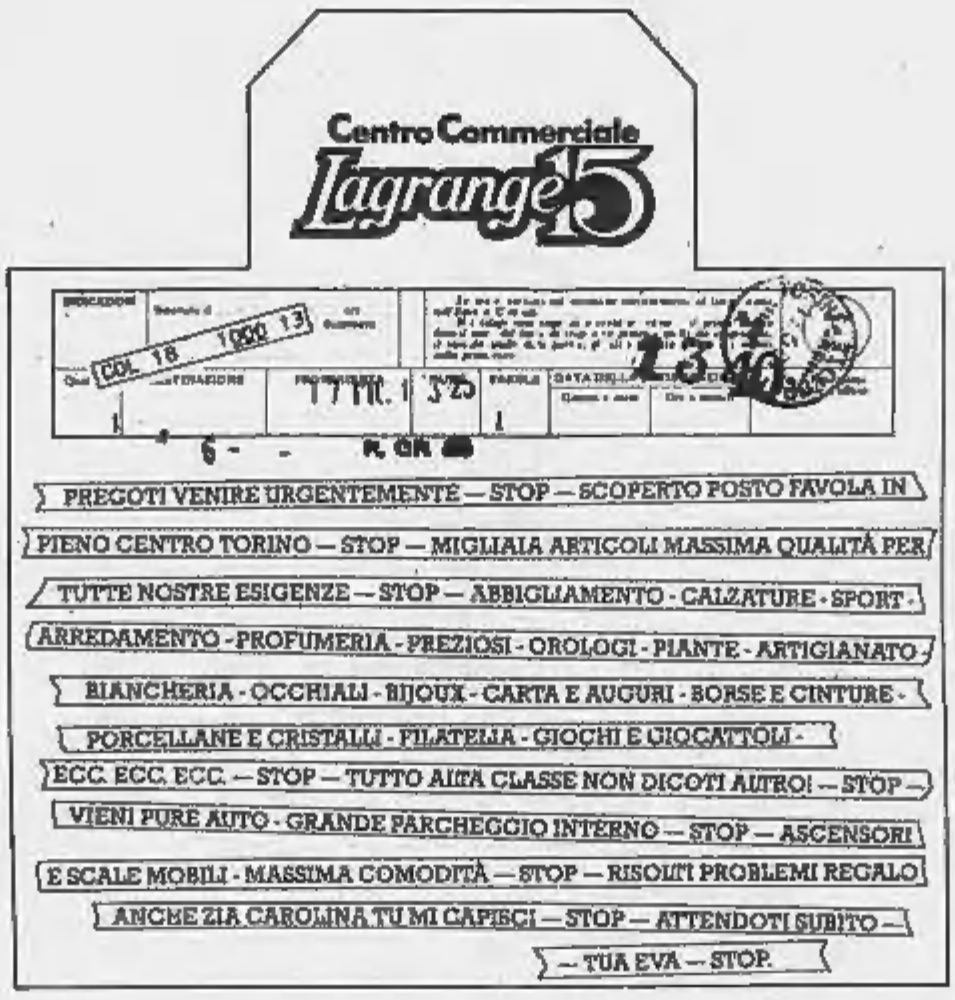
Marcello Venturi
IL GIORNO E L'ORA
La storia delicata e struggente di un ultimo appuntamento sentimentale
Agostini

ASTA ANTIQUARIATO in BELGIRATE
(Km 5 da Stresa) Lago Maggiore

Arredi antichi vari dal '500 all'800, Liberty, Art Deco; dipinti antichi dal '500 all'800; soprammobili antichi, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti antichi, acqueforti, avori sculture, ecc.; arredi antichi vari committenze
OGGI ESPOSIZIONE
(tutti i giorni) ore 10,30 - 12,30 / 15 - 22,30
ASTA:
Venerdì 22 maggio ore 21
Sabato 23 maggio ore 15,30 ed ore 21
Domenica 24 maggio ore 15,30
Parcheggio: Lungo Lago Belgirate e Strada verso la Stazione
ASTA a cura IFIR Piemonte Istituto Giudiziario
Villa tel. 0322/7085 - Torino 011 483.913 - 485.338
CATALOGO IN VILLA

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
Il Tecnico Ortopedico dell'Istituto effettua prove gratuite dei nuovi modelli leggeri morbidi senza appuntature metalliche a:
TORINO Filiale - Via S. Quintino 4 - Tel. 534090 - 1° piano ascensore Tutti i giorni feriali sabato pochino Orario 9-12/14.30-18
BIELLA Lunedì 1 Giugno Hotel Principe Via Gramsci 4 Ore 9-12
ASTI Martedì 2 Giugno Albergo Cavour Piazza Marconi 8 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 4 Giugno Albergo Moderno Corso Garibaldi 25 Ore 9-12
VERCELLI Venerdì 5 Giugno Albergo Viana Via Manzoni 7 Ore 9-12
ALESSANDRIA Lunedì 8 Giugno Albergo Domus Via Cavallotti 12 Ore 9-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO V.LE MONZA 27-TEL. 02-26412288
Aut. n. 1117 Ass. n. 3761 Min. Sanità
catalogo n. 2 si spedisce gratis

Centro Commerciale Lagrange 15



VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Al restauro della fortezza si aggiungono mostre e interventi di risanamento

PRIAMAR, FIORI, VECCHI PALAZZI RINASCE COSI' L'ANTICA SAVONA

Oggi si apre «Fiori e colori nel centro storico». Seguirà: «I maestri artigiani di Liguria». Spiega il vicesindaco Ceroni: «Non possiamo lasciare gli edifici storici solo alle banche»

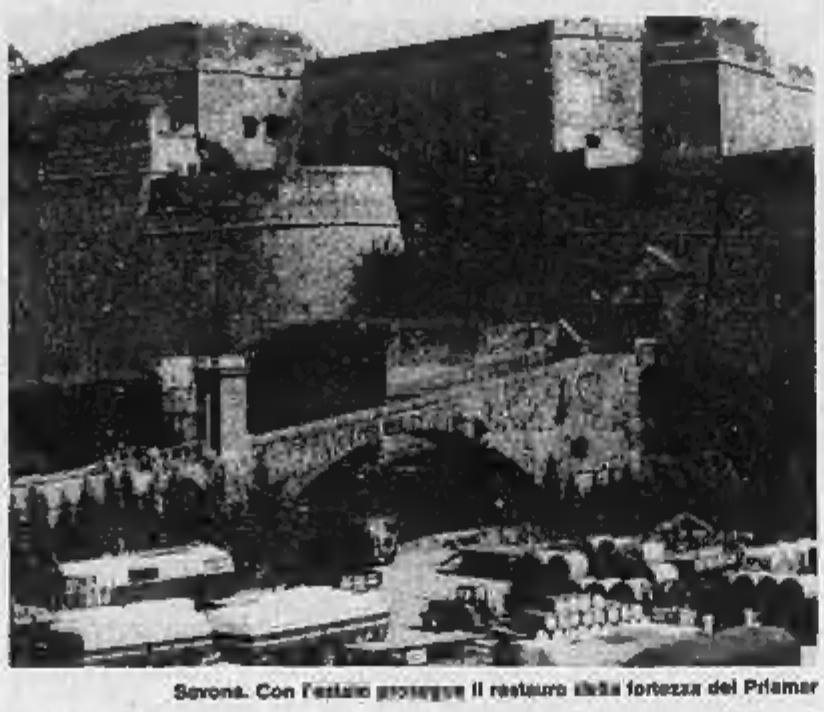
SAVONA — Il Priamar nel centro storico: non è un progetto ciclopico ma un'idonea staffetta. In fase di restauro, per la seconda estate consecutiva, l'ex fortezza, ecco venire in aiuto agli enti locali, per le manifestazioni primavera-estate, le piazzette e i vicoli della città vecchia. «Da un'idea dei commercianti del quartiere alla pratica realizzazione messa in cantiere dal felice connubio Comune-Camera di Commercio», sintetizza Franco Ceroni, vicesindaco.

Da domani pomeriggio, e per un'intera settimana, in sette piazzette (Lamba Doria, Maddalena, Vaccioli, Duomo, Chabrol, dei Consoli, Vescovato) saranno installati candidi stands di tela e legname, che ospiteranno fiori e pianto verdi in vaso, vale a dire la rassegna «Fiori e colori nel centro storico».

La floricoltura, in provincia di Savona, sta assumendo sempre maggiore valenza nel quadro dell'economia agricola. «E' in atto, nelle aziende, specie della piana di Albenga, una conversione costante da produzioni orticole a floricole. E sul piano dei mercati nazionali e internazionali, per quanto riguarda le piante da appartamento, i produttori della nostra provincia stanno soppiantando quelli di Sanremo», sostiene Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio.

In piazza Lamba Doria ci saranno 4 aiuole con fiori e piante da esterni: piazza Vaccioli sarà trasformata in orto-giardino; nelle piazzette Duomo, Vescovato e Chabrol tutti fiori; piazzetta della Maddalena sarà adornata da orientale e gerani mentre piazzetta dei Consoli apparirà in un mare di verde per la ricchezza di grandi piante da appartamento.

Dopo i fiori e i colori (gli allievi del liceo artistico «Arturo Martini», guidati dal pittore Farisi dipingeranno soggetti ispirati ai fiori, all'ambiente) sia la Camera di Commercio che il Comune (ma anche gli sponsors, a partire dalla Cassa di Risparmio di Savona e da Savonaexport) intendono organizzare nel centro storico un'iniziativa che, stavolta, chiami a raccolta gli artigiani. Una sorta di mostra-mercato tipo «I maestri artigiani di Liguria», che ha avuto nel Priamar la propria sede sino a due anni fa.



Savona. Con l'estate prosegue il restauro della fortezza del Priamar

La ristrutturazione del palazzo di via Vaccioli, unitamente al rinnovamento estetico di negozi e di botteghe, rappresenta solo il primo segnale «di una inversione di recupero che ha significati profondi, sociali, non solo di tipo urbanistico-commerciale», sostiene Sergio Torterolo, assessore alla cultura.

L'imprenditore Lombardini, che procede al restauro di palazzo Vaccioli, pare si accinga a ripetere l'operazione anche per palazzo Della Rovere, quello di piazzetta della Maddalena (sotto c'è il ristorante Sodano) mentre il comune si accinge a rimettere a nuovo il prospiciente palazzetto Boselli (ospita, tra l'altro, la Società di Storia Patria). «Da soli non possiamo farcela, i privati hanno modo di intervenire a rivitalizzare il centro storico», ammette il vicesindaco Ceroni. E poi annuncia: «Abbiamo chiesto qualche parere all'architetto Canali, una celebrità, per l'utilizzazione dell'ex biblioteca di piazza Chabrol e un piano di zona, che comprenda anche il cinema Ariel. Non intendiamo che si trasformi in un'altra banca». Si procederà, infine, alla progressiva pedonalizzazione dell'intera area, a fianco della quale, secondo indiscrezioni, dovrebbe sorgere uno dei tanti sospirati parcheggi sotterranei.

Ivo Pastorino

I responsabili, dopo le contestazioni nel Casalese

LA CRT NON SOPPRIME MA RIDIMENSIONA AGENZIE IN PIEMONTE

CASALE MONFERRATO — Mentre le amministrazioni comunali del Casalese ed il sindacato protestano, chiedendo che la «Cassa di Risparmio di Torino» riconsideri la propria volontà di ritirare l'apertura delle agenzie di Balzola, Morano, Lu Monferrato, Ciarole e Vignale (ma sono interessate al progetto anche Viarigi, Visone, Locana, Lessolo, Ronco Canavese, Vistrorio e Casalino) a soli tre giorni la settimana, l'istituto di credito ribadisce le motivazioni che sono alla base della contestata decisione.

Sottolineando che «è inesatto parlare di soppressione di alcune agenzie», la CRT, riferendosi alle proteste registrate nell'Alessandrino, fa osservare che «le motivazioni che sono alla base delle decisioni dell'Istituto si basano su di una attenta valutazione delle caratteristiche della domanda di servizi bancari dei Comuni interessati, che evidenzia il prevalere di rapporti di conto, quali ad esempio i depositi cbeolati, caratterizzati naturalmente da una movimentazione poco frequente e collegata a precise esigenze temporali».

«A conferma di tale caratteristica — si aggiunge all'Ufficio relazioni esterne della CRT — si constata un livello di operatività di queste agenzie, in termini di numero di operazioni ai conti, che non supera il 30 per cento del numero di operazioni delle agenzie CRT situate nella stessa zona, ma localizzate in Comuni ove si registra la presenza di più diffuse attività commerciali». Per la provincia di Alessandria, secondo la «Cassa di Risparmio», «la riduzione del numero dei giorni di apertura di sportello non abbassa l'offerta di servizi bancari ma, più semplicemente, intende riproporzionarla al livello della domanda, garantendo per il futuro la presenza degli sportelli ed il servizio alle popolazioni».

Commenta inoltre un funzionario: «Non riusciamo a capire perché iniziative analoghe, adottate in Provincia, non hanno suscitato clamore, mentre per la CRT il discorso è diverso».

All'apertura delle agenzie solo tre giorni la settimana si sono infatti detti decisamente contrari i sindaci del Casalese, che chiedono di non applicare il progetto deliberato dal consiglio di amministrazione della CRT.

Funzionari dell'istituto di credito in questi giorni stanno incontrando gli amministratori comunali per spiegare il punto di vista della CRT sulla vicenda. Sindacato e sindaci sembra però non vogliano recedere dalle proteste.

Anche se la CRT afferma con decisione che «queste agenzie continueranno ad offrire l'intera gamma dei servizi prestati attualmente», alla Cgil casalese, ed anche in alcuni Comuni, si esprime la preoccupazione che «la riduzione dei giorni di apertura degli sportelli possa essere solo un primo passo per una chiusura definitiva».

Per gli utenti, inoltre, secondo le amministrazioni comunali «i nuovi orari provocheranno sicuramente disagi».

Il confronto non continua con gli incontri a livello di funzionari, ma sindaci e sindacato chiedono di poterni confrontare direttamente con il consiglio di amministrazione dell'azienda.

Mario Facciolo

CONVEGNO BIBLICO A CASALE

CASALE MONFERRATO — *Un importante convegno nazionale si terrà a Casale, oggi e domani, su «La passione del debole nella Bibbia».*

Interverranno don Giuseppe Ghiberti, presidente dell'Associazione Biblica Italiana, Domenico Maselli, dell'Università di Firenze, Emanuele Artom, Rabbino capo di Torino, Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, e Vivetta Valocca Pogella, studiosa evangelica.

I lavori si svolgeranno nella sala San Bartolomeo della restaurata ex caserma «Barantino».

Il convegno è promosso dall'associazione interconfessionale «Bibbia», che nell'occasione terrà la propria assemblea annuale dei soci.

«Bibbia» è nata a Firenze tre anni fa con lo scopo di favorire lo studio e la diffusione della Bibbia come libro storico, artistico, sociale, oltre che di fede.

Presidente dell'Associazione è Agnese Cini Tassinario.

Il convegno di Casale è promosso in collaborazione con l'Assessorato comunale per la cultura.

m. fa.

A BAVENO VIGILI CORTESI «QUESTA VOLTA NIENTE MULTA MA ATTENZIONE»

VERBANIA — (a. co.) La Polstrada di Verbania ha attivato un servizio di controllo capillare della velocità inteso a prevenire l'aumento degli incidenti stradali che purtroppo caratterizza da qualche anno l'inizio di primavera e l'approssimarsi delle festività pasquali. Viene condotto con l'impiego delle nuove apparecchiature denominate Autovelox.

A Baveno, invece, da alcuni giorni sotto i parabrezza delle auto, sorprese in parcheggio abusivo, viene infilato dai vigili urbani un volantino quadrilingue. Vi si legge: «La sua automobile è in sosta in un punto vietato solo perché ciò non comporta pericolo per la circolazione e nella certezza che tale violazione non sarà ripetuta, non le viene elevata contravvenzione». Nella speranza che l'avvertimento serva come richiamo alla disciplina.

Prodotta a Dronero, è un aiuto per gli ecologisti

E' IN ARRIVO LA MACCHINA «MANGIALATTINE» RIPULIRA' LE VALLI DELLA MONTAGNA CUNEESE

CUNEO — *Se l'iniziativa, come si spera, prenderà piede, dalla prossima estate dovrebbe in parte cessare l'avvilente spettacolo delle lattine di bevande gassate abbandonate in montagna, o nelle vicinanze di piscine pubbliche, giardini o stadi. E se un'altra campagna ecologica troverà seguaci, spariranno anche i sacchetti di plastica indistruttibili che turisti incivili lasciano un po' dappertutto nei pic-nic, o che massaie disattente gettano via dopo aver fatto la spesa.*

La macchina schiaccialattine è un apparecchio facilmente manovrabile, quindi non ingombrante, inventata e costruita da un'azienda di Dronero, l'Arce, che dopo essere stata sperimentata con successo l'estate scorsa dalla cooperativa che gestisce i rifugi alpini «Genova» e «Questua» in Alta Valle Gesso, ora verrà lanciata anche nelle altre vallate e nelle città i cui amministratori abbiano l'intenzione di combattere realmente l'inquinamento.

Le lattine abbandonate e raccolte vengono messe nella macchina che in pochi secondi le schiaccia fino allo spessore di un centimetro, riducendo quindi notevolmente il volume dei rifiuti solidi e, soprattutto in montagna, consentendo un loro più facile trasporto a valle.

Il problema di recuperare le lattine delle bevande è serio perché, spiegano i dirigenti della cooperativa delle guide alpine, solo nelle Alpi Marittime ogni estate se ne raccolgono per quasi cinquanta quintali. Per il loro volume, e per la difficoltà del trasporto, esse rappresentano un problema di smaltimento di difficile soluzione e ora la macchinetta schiacciatutto consente di guardare al futuro con ottimismo.

La geniale invenzione è stata presentata giorni fa presso l'amministrazione provinciale e, come ha spiegato l'assessore all'Ecologia Giacomo Peire «essa rappresenta un primo intelligente passo verso il recupero dei rifiuti solidi, e come tale va sostenuto e incoraggiato». Giovanni Simondi, l'ingegnere che ha creato lo schiaccialattine, ha poi aggiunto: «Un centro urbano con una trentina di macchinette opportunamente distribuite può ricavare anche 900 mila lire per raccogliere dal recupero dell'alluminio e con pochissime spese di gestione. Poiché il costo dell'apparecchio è di appena 5 milioni e il suo utilizzo è garantito per molti anni, i Comuni possono quindi ricavare anche un vantaggio finanziario oltre che tutelare l'ecologia».

In questi giorni alcune macchinette saranno installate nella piscina comunale di Savigliano, allo sferisterio di Cuneo e a Limone Piemonte. Si spera però che la loro utilizzazione serva a tutti gli altri centri turistici che la prossima estate rischiano di essere invasi dalle lattine abbandonate da bambini e adulti disattenti.

L'associazione «Italia Nostra» di Alba ha invece lanciato una campagna promozionale per utilizzare i sacchetti di carta in sostituzione di quelli di plastica. I sacchetti di carta proposti, e che sono fabbricati dalla ditta Ivalda di Chiuppano (Vicenza), posseggono, spiegano i dirigenti di «Italia Nostra», le necessarie caratteristiche di praticità, robustezza, igienicità e, soprattutto ai fini ambientali, di totale biodegradabilità. Si tratta di sacchetti per la spesa capienti e robusti che possono anche essere personalizzati a più colori. I commercianti e gli esercenti interessati possono richiederli alla sezione albese di «Italia Nostra».

Gianni De Matteis

Alessandria, i 4 medici a giudizio

PRESCRISSERO DROGA MA ERANO INESPERTI

ALESSANDRIA — (e. c.) *«I medici hanno sbagliato e devono essere processati, ma bisogna riconoscere che agli inizi degli Anni 80 i Centri per l'assistenza ai drogati erano inesistenti e ai loro balbettanti inizi, ammesso e non concesso che ora si sia superata la fase della balbuzie. I sanitari quindi erano impreparati a fronteggiare le prepotenze dei drogati».* Così afferma nel provvedimento di incriminazione il giudice istruttore Nicola Nappi che ha rinviato a giudizio del tribunale quattro medici. Sono accusati di aver prescritto, senza aver fatto controlli preventivi e senza aver impostato alcun programma terapeutico, fiale di morfina in numero eccessivo ad alcuni tossicomani.

I sanitari che dovranno subire un processo in tribunale sono i dottori Gabriele Borasi e Ferruccio Ferrari Bravo di 53 e 48 anni abitanti in Alessandria, Ester Marchetti di 37 anni, Perugia e Giovanni Olivieri, 40 anni, Pecetto di Valenza.

In istruttoria tutti hanno ammesso dicendo che all'epoca non esistevano cognizioni precise sui dosaggi ed eventuali terapie per i tossicomani i quali, per di più, di fronte a un rifiuto, diventano estremamente minacciosi. Il dottor Ferrari Bravo ha anche detto che aveva prescritto la morfina come cura, quando si accorse che il drogato ne faceva uso «per vizio» cessò di fargli le ricette.

Secondo l'accusa il dottor Borasi, che all'epoca dei fatti fu anche arrestato, prescrisse ben 960 fiale di morfina; la Marchetti 808, il dottor Olivieri 348 e il dottor Ferrari Bravo 600. Fu anche denunciato un altro medico, il dottor Leonardo Martinelli di Vignale, ma il giudice istruttore lo ha prosciolto con formula ampia.

Tra pci e maggioranza disputa sulle analisi

E' INQUINATA L'ACQUA CHE BEVONO I FINALESI?

FINALE LIGURE — Che acqua bevono i finalesi? Una domanda più che legittima che da tempo corre nella cittadina rivierasca dopo che sono state rese note le risultanze di alcune analisi effettuate dalla 5 Usl sulle acque potabili dei diversi acquedotti che servono Finale Ligure. Ad aumentare le preoccupazioni e a tingere la situazione anche di tocni politici, è sceso in campo nei giorni scorsi il pci con il suo periodico locale. Secondo il giornale della minoranza infatti in oltre 20 occasioni, negli ultimi 36 mesi, le analisi sono risultate positive dichiarando le acque stesse come sempette di non potabilità.

L'ultimo caso è stato segnalato all'amministrazione comunale il 24 aprile scorso, in quell'occasione le autorità sanitarie riscontravano la non potabilità dell'acqua dell'acquedotto consortile dell'altipiano di Le Manie per la presenza di coliformi e streptococchi fecali: «Ma sino ad oggi — sottolineano i comunisti — non risulta alcun intervento dell'amministrazione, benché già in passato l'ufficiale sanitario ne richiedesse la sospensione dell'utilizzo ad uso potabile di quelle acque». E gli amministratori? Secondo l'esecutivo di maggioranza, è in atto una manovra diffamatoria ai loro danni: «Non è vero che le analisi abbiano rilevato la presenza di sostanze dannose all'uomo — dicono — e chiunque dichiari il contrario è in malafede».

a. dr.

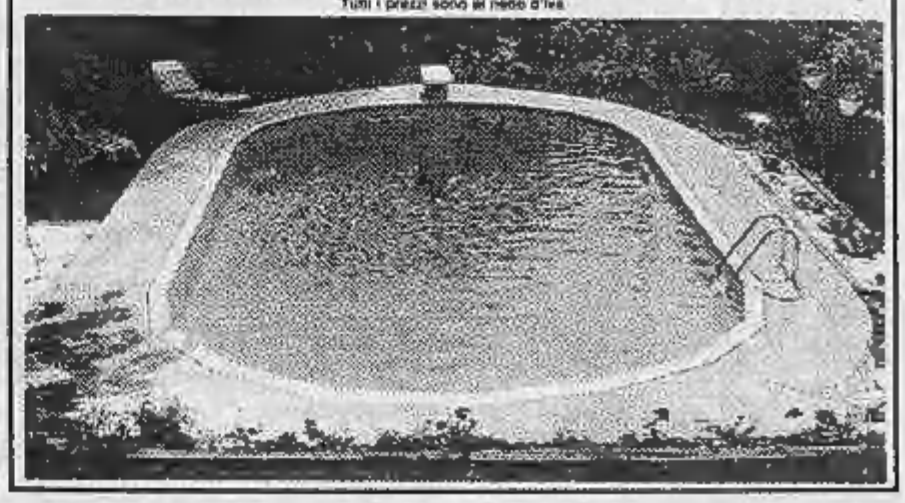
ECATOMBE DI ALBERI A FINALE LIGURE

FINALE LIGURE — (a. dr.) «Lasciateci vivere - firmato gli alberi di via Brunenghi» è la singolare ma significativa iniziativa intrapresa in questi giorni da ambientalisti ed ecologisti finalesi a seguito dei lavori eseguiti nella principale arteria di collegamento del centro di Marina con il rione Borgo. Secondo i promotori della protesta, è infatti in atto una vera e propria strage dei caratteristici lecci che da sempre fiancheggiavano la strada, lunga circa 1200 metri.

Il tutto ha preso origine dal fatto che dall'aprile scorso via Brunenghi è stata interessata da lavori di sistemazione e rifacimento sia dei marciapiedi che della carreggiata per un progetto che richiederà oltre un miliardo di lire. La ditta incaricata dei lavori infatti sta sistematicamente abbattendo gli alberi decennali: «Stiamo assistendo ad una vera e propria ecatombe — confermano i verdi — nonostante le assicurazioni che ci erano state date dalla amministrazione che sarebbero stati sradicati solo gli alberi malati o situati in posti pericolosi per i pedoni o per la circolazione». Per il momento però la protesta ecologica sembra non aver trovato nessuna risposta ufficiale da parte dell'amministrazione.

ARRIVANO I VOSTRI!
Oggi alle ore 15 emozioni e spettacolo con le corse di trotto
Ristorante - Tavola calda - Bar
Tribuna riscaldata - Parcheggio interno - Tel. 965.13.57
SCOMMETTIAMO?
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1986.
NUOVO IPPODROMO DI TORINO

FIOR DI SPUGNA
FRETTE
DAL 16 MAGGIO AL 13 GIUGNO SCONTI FINO AL 20%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Basso Giovanni & C.
Importatrice diretta di piscine americane prefabbricate, interrate e fuori terra.
OFFERTA LANCIO ESTATE '87
MOD. JUNIOR POOL diametro 3,60 h 0,90 completa di liner e scaletta L. 793.000
MOD. LIDO TB diametro 6,40 h 1,20/1,50 completa di impianto filtrazione a sabbia, scaletta, kit pulizia L. 4.730.000
MOD. LIDO TB m 8,50 x 3,60 h 1,20/1,50 completa di impianto filtrazione a sabbia, scaletta, kit pulizia L. 6.800.000
MOD. LIDO LA m 12,20 x 4,90 h 1,20/1,50 completa di impianto filtrazione a sabbia, scaletta, kit pulizia L. 10.000.000
DISPONIBILITA' DI ALTRE MISURE, PREVENTIVI GRATUITI A RICHIESTA
PRODOTTI CHIMICI, ACCESSORI, VASTO ASSORTIMENTO ARREDI DA GIARDINO
Tutti i prezzi sono al netto d'Iva


ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PROVENIENZA istituendo sede F.lli Picherio - Arquata Scrivia, ricercasi bravi arrotini e giostre per autoportate per calcestruzzo, semirimorchi e magazzino ricambi. Ore ufficio telefonare 011 880.936 - 850 8782.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzie subito prestiti fiduciari L. 1/50 milioni tassi bancari visita domicilio. C.B.I. 615.867.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1968 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 80 milioni rimborsi 1-5 anni istruzione gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1968
771.0826 - 749.6203, corso Francia 15

A.A.A.A. Commercianti (operanti presso il mercato) senza cambiali a tassi bancari da 1 a 30 milioni. Edilizi congiuntura e rateizzazioni anche a casa vostra. Tel. 504.181 - 500.979. Aperti anche al sabato mattina.

A.A.A.A. A tutti per qualsiasi problema 5 milioni L. 114.000 60 mesi, 10 milioni L. 232.000 60 mesi. Tel. 471 116.

A.A.A. ATTENZIONE!! finanziamenti istruttori personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 834.366.

A.A. ADESSOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firme singole e senza ipoteche. Tel. 011 650.7091.

15.000.000 con bollettini postali a L. 253.500 al mese in cinque giorni. Telefonare 472 0118.

7.000.000 rimborsabili con bollettini postali L. 204.500 al mese. Tel. 748.733.

3 Aziende, negozi

AFFARE bar super zona piazza Rivoli cede L. 80 milioni trattabili chiuso domenica 250 mila al dì. Molla 511.050.

BAR super con ottimo incasso giornaliero documentabile cedesi. Telefonare 280.2588.

BAR 21° D. Rita centro spende ottimo 200 mila al dì chiuso sera domenica L. 30 milioni e rotti. Molla 511.050.

CARTOLERIA avviatissima con buon giro d'affari cedesi Tel. 780.2588.

DI SALVATORE 587.183 cede centrale moderno hi-fi stereo car video effettuata clientela ogni richiesta.

DI SALVATORE 587.835 cede ristorante pizzeria Borgo Vittoria ciascuna tassa L. 310 milioni anno L. 160 milioni.

DI SALVATORE 587.835 cede boutique ottima grande 4 vetrine parco commerciale L. 60 milioni più merce dilazioni.

MERCERIA posta in ottima posizione commerciale cedesi per ritiro attività. Telefonare 780.4403.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona Fiancia 70 kg al pane al dì arredamento nuovo cede causa trasferimento.

4 Terreni

IMPRESA acquista terreno edificabile in Torino e 1ª cintura costruibile fino a 10.000 mc. Tel. 545.507.

5 Locali e negozi

offerte

A. CASALCASE 513.916 libero via S. Donato ottimo investimento mq. negozio mq 40 vetrina fronte strada L. 38 milioni.

AFFITTASI via Nizza 343 3° piano sfoggio uso ufficio mq 70 completamente rifiniti arredato. Tel. 510.351.

AFFITTASI via Monte Cervo 2 locali uso ufficio mq 60 cadauno libero stabile di recente costruzione. Tel. 610.359.

BOX auto in Rivoli zona piazza Principe Eugenio libero ampio recente costruzione verde Benin 958.7295.

EXPOCASE 504.283 affitta corso Grosseto magazzino interrato di 1360 mq con 2 passi carrai L. 2 milioni.

FISIM 595.273 libero Torino esposizioni corso Dante locale commerciale mq 600 con uffici servizi ad accessi carrai, in casa unifamiliare. Ottimo stato ed ampia vetrina. Facilitazioni mutuo.

GEDIM vende libero adiacente c. Trapani magazzino di mq 250 pavimentato luminoso accesso carraio. Tel. 517.686.

LIBERO corso Monte Cucco basso fabbricato mq 420 con piazzale carraio. Ottime condizioni. Telefonare 771.0657.

LIBERO via XX Settembre prestigioso ufficio ristrutturato adatto 5 camere studi vari mutuo permuta. Tel. 506.991.

LOCALE commerciale via Carlo Alberto mq 144 con 2 bagni stabile reddito mensile L. 8a milioni. Corsini 447.5784.

LOCALE commerciale zona corso Belgio nuovo mq 170 più 180 mq seminterrato, mutuo e dilazioni. Tel. 538.942.

PIAZZA Gabotto adiacente negozio libero 40 mq 1 vetrina L. 28 milioni possibile mutuo. A. Ouasi 748.044.

SOCIEM s.r.l. 532.444 vende locali commerciali semicentro Molo zona Università mq 350 più mq 130 seminterrati 4 vetrine separato e piani superiori piano carrato corrente ingresso.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCIAMO lubrificatore saldatore elettricisti patentati, meccanico montatori. Telefonare 801.9582.

impiegati

ASSUMIAMO diplomati 25-30 anni per lavoro su apparecchiature presso chimiche industriali. Tel. 54.07.20.

ESIM assume massimo 18enne cultura medio superiori bella presenza spiccata capacità rapporti interpersonali per contabilità gruppi segreteria. Telefonare per appuntamento 512.016.

IMPRESA edile cerca preparata addetta civile ed industriale capo cantiere o geometra con esperienza minima decennale in cantieri esclusivamente disagiati. Inviare dettagliato curriculum anche il 3-5-'87 a: Edilmari Torino s.r.l., via Egeo 16 - 10134 Torino.

IMPRESA edile cerca ragioniere/a esperienza decennale grande pratica paghe e partita doppia inviare dettagliato curriculum entro il 3-5-'87 a: Edilmari Torino s.r.l. via Egeo 16 - 10134 Torino.

SCUOLA PRIVATA INFORMATICA

cerca n. 3 capi gruppo esperti nel settore. Ai candidati offriamo 1 milione 50 mila mensili completo reinserimento sopra privilegiati corso gratuito d'informatica oltre a trattamento previdenziale assicurativo. Zona lavoro Torino-Cuneo-Novara. Telefonare per colloquio al n° 011 441.527.

STUDENTI o pensionati per lavoro gentile molto facile, no vendita. Ottimo guadagno. Telefonare 54.67.39.

tecnici

PERITO elettrotecnico cerca concessionario vetture marca estera da inserire come

TECNICO ELETTRAUTO

indispensabile precedente esperienza. Tel. per appuntamento 011 635.912.

8 Rappresentanti

CASA d'arte selezione venditori/trici introducenti in argenteria per vendita linea oggetti d'arte in metallo prezioso di prestigiose case automobilistiche. Tel. ore ufficio 704.822.

SOCIETA' nazionale ricerca rappresentanti per Piemonte, Liguria, Aosta, portafoglio clienti, ambosesso sesso, qualsiasi dal primo mese 1.700.000 con superiori. Telefonare 011 599.513.

15 Autovetture

ACQUISTA urgentemente qualsiasi tipo di auto anche se incidentata. Vercar, corso Unione Sovietica 167, tel. 321.735.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo medie cilindrate. Massima valutazione. Corso Torcuna 8, tel. 371.643.

LANCIA Rover 80 Push-Up '85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Finauto corso Turati 13/D.

MASERATI biturbo 425 novembre 84 grigio scuro metallizzato accessoriatissima Lancia corso Regina 270. Tel. 751.666.

PRISMA Diesel 1985 grigio scuro metallizzato corso nuova garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 751.666.

RUOCABONE Auto 205 GRD, nuova Rimo, Uno 55 S, A 112 Elite Visa X, UX, Panda 30, 128, CX 2000. Con garanzia piazza Pereto 8/A. Tel. 781.843.

ROVER 213 GS 1985 supercaccessoriata unico proprietario garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 751.666.

ROVER 2,4 T.D. '83 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Finauto corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T. 83/84 full optionals pochi km con garanzia Saab, vende permuta rateizza Finauto corso Turati 13/D.

SKODA 130 L la nuova 1300 diuretta ultracompensata 5 marce finitura accurata conveniente L. 7 milioni 858 mila chiavi in mano. Autohall v. Tunisi 50. tel. 399.178.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO in centro di privato alloggio signorile di mq 150/200 qualsiasi zona purché bello. Tel. 771.3604.

A. HO appena venduto l'alloggio cerco urgente 2/3 camere servizi mq 70/110 in Torino casa decorosa. Tel. 798.862.

ACQUISTASI libero in Torino camera e salotto cucinino in casa decorosa pagamento contanti. Telefonare 404.0084.

ACQUISTO a Torino libero piano 3 camere cucina bagno casa decorosa somma massima L. 120 milioni. Tel. 696.5640.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere cucina servizio da privato in bella zona pagamento contanti. Tel. 680 1136.

ACQUISTO alloggio o casetta in Torino o 1ª cintura compreso da 2-3 camere cucina e servizi. Tel. al 958.8566.

ACQUISTO per contanti alloggio signorile in zona semicentrale di mq. 110/140. Tel. 817.834.

ACQUISTO 1-2 camere cucina zona Fenalia Porta Susa e vicinanze. Contanti. Telefonare 467 8312 ore ufficio.

AVVOCATO acquista appartamento signorile in Torino salone 2-3 camere servizi meglio piano alto. Tel. 447.5537.

CERCO pagando massima garanzia alloggi vuoto o arredato giusto o abitabile da mq 90 a mq 140. Tel. 696.1136.

CONSULEDILE

533.333 per conto clienti acquista contanti: case in blocco; alloggi liberi ed occupati, rustici.

DIRIGENTE acquista signorile anche casa d'epoca 150/200 mq escluso piano italiana. Tel. 481.114.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamento vita stabile pagamento contanti. Tel. 565.849 - 503.077.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE urgente vendesi libero Parco Rubino ottimo 2 camere cucina servizi L. 62 milioni. Fidalcase 506.606.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 S. Rita palazzina libero alloggio mq 120 più mansarda magazzino cantina mq 100 giardino mq 300 ottima per attività L. 400 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Grosseto piano alto ribassato 2 camere cucina servizi L. 60 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Racconigi 2 camere finalto cucinino ingresso servizi cantina L. 77 milioni.

A.A. CASALCASE A 513.916 libero centralissimo via Cavour salone soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 190.

A.A. CASALCASE B 513.916 libero corso Dante luminoso soggiorno camera cucina servizi cantina mq 77 L. 65 milioni.

A.A. CASALCASE C 513.916 libero Crocetta alta camera cucina servizi ingresso cantina L. 41 milioni.

A.A. CASALCASE D 513.916 libero corso Regina panoramico 2 camere cucina servizi salone mq 150 L. 58 milioni.

A.A. CASALCASE E 513.916 libero presso corso Regina piano alto ottima camera finalto servizi mq 50 L. 28 milioni.

A. EUROCASE N TORINO 531.003 libero zona piazza Rebaudengo (Porpora) camere finalto servizi facilitazioni.

AERITALIA libero camera finalto cucinino ogni confort case signorile ristrutturato L. 82 milioni. Tel. 696.782.

AL 516.229 libero signorile Crocetta soggiorno 2 camere cucinotto L. 105 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 via Saluzzo libero camere cucina servizi 2 balconi L. 38 milioni dilazionati. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Massimo adiacente libero salone 3 camere cucina biservizi L. 170 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 via Valperga libero signorile camere finalto cucinotto recente signorile. Centro Immobiliare.

ALLOGGI CON MANSARDA

in mattoni al verde a Settimo via Amendola 10 con o senza mutuo agevolato. 1° Casa Cmd di Torino impresa vende direttamente 1 milione al mq circa escluso finizioni riscaldamento autonomo. Tel. 746.648 ore ufficio.

ALLOGGI NUOVI

vendesi a Torino via delle Maddalene 5/B (zona composti di soggiorno cucina 3-3 camere doppi servizi box mutuo agevolato dilazioni. Tel. 081 865 9088.

ALLOGGI NUOVI

ultimi via Barino 36/42 composti da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi giardino privato. Tel. GBI 660.9088.

ALLOGGIO libero recente (Valentino - via Michelangelo): 1 camera finalto cucinino 2 ore 1° piano. Casalis 460.602.

ALLOGGIO Madonna Campagna libero recente 3 camere finalto cucinino bagno possibili dilazioni. Tel. Tel 3123.

ALLOGGIO Parella libero camera soggiorno cucinino bagno possibile box L. 16 milioni più mutuo. Tel. 741.312.

ALPIGNANO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino L. 85 milioni. Tel. 583.434.

APPARTAMENTO via delle Rosine casa d'epoca 1° piano mq 300 più terrazza mq 80 vuoto L. 160 milioni più mutuo 70 milioni. Ausa 596.607 - 597.774.

ATTICO libero Madonna Campagna ingresso 3 camere finalto cucinino bagno cantina terrazzino 8/Portico 838.5836.

ATTICO S. Rita libero signorile 3 camere salone cucina bagno 2 terrazzini pagamento dilazionato. Tel. 741.3125.

BANCA DATI 506.646 libero zona Centrale ristrutturato 2 camere finalto con angolo cottura servizi cantina.

BANCA DATI 506.646 libero S. Rita: ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato. Mutuo, dilazioni.

BARCA libero in villetta 2 alloggi ottimi autonomi, giardino, servizi, orto e rustico annesso. Tel. 741.581.

BELLISSIMI alloggi 150-300 mq in villa bifamiliare zona collinare vista panoramica giardino box. Tel. 504.255.

BERGAMASCO 668.9831 - 650.8849 corso Peschiera (Porta Susa) libero signorile salone/ino 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 668.9831 - 650.8849 corso Trapani libero camera cucina servizi. Pagamento dilazionato.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno finalto cucinino ottima casa o camera finalto mutuo S. Paolo. Agrisud 669.2034.

BRUNO casa bifamiliare ristrutturata a nuovo corso indipendente vicino centro Ebalia (011) 908.0014.

BUTTIGLIERA Alta complesso «Le Fronde» in palazzina appartamento 1 piano mq 125 più mansarda da ristrut mq 117 giardino ampio parco condominiale vuoto L. 145 milioni. Ausa 596.607 - 597.774.

BUTTIGLIERA Alta alloggio 4 stanze cucina biservizi in palazzina affare L. 85 milioni. Ebalia (011) 908.0014.

CASA

corso Verona appartamento libero ristrutturato su 2 piani mq 200 anche bifamiliare L. 200 milioni. Tel. 501.717.

CASABIANCA libero via Bava ristrutturato camera cucina bagno L. 38 milioni totalmente rateabile. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero piazza Statuto panoramico 2 camere cucina servizi no arredato L. 58 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libera Leinasco casa indipendente bifamiliare ristrutturata con giardino L. 270 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero S. Rita camera finalto piccolo cucinino servizi lavoro separato L. 43 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero recente signorile in Moncalieri salone 3 camere cucina servizi box L. 85 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Miralfiori Sud ottimo 2 camere finalto cucinino servizi L. 75 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASAFFARI 8812 libero Miralfiori ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box auto accesso moto decennale.

CASAFFARI 8812 libero Borgo Vittoria recente ingresso 2 camere finalto cucinotto bagno mq 90 eccellente mutuo.

CASAFFARI 8812 libero S. Salvario signorile ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi posto auto. Mutuo.

CASAFFARI 8812 libero Settimo signorile ingresso salone/ino 2 camere cucina bagno nuovo doppi vetri. Dilazioni.

CASAFFARI 8812 libero Millefonti piano alto con vista panoramica ingresso camere cucina abitabile servizi mutuo.

CASAFFARI 8812 libero prossimo via Lagrange ingresso camera cucina servizi in casa decorosa mutuo decennale.

CASAFFARI 8812 libero S. Paolo ampio ingresso camera cucina bagno 60 mq ascensore L. 5 milioni dilazioni 15 anni.

CASAFFARI 8812 libero centro sfarzoso ingresso salone/ino 2 camere finalto bagno minimo anticipo L. 15 milioni.

CASAFFARI 8812 libero S. Donato luminoso ingresso 2 camere cucina servizi minimo anticipo L. 5 milioni mutuo.

CASAFFARI 8812 libero adiacente lungo Po Antonelli ingresso 3 camere cucina bagno sufficienti contanti L. 6 milioni.

CASAMERCATO 8 95.88 liberi 1-2-3-4 camere finalto stabile semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASASTANDAR 548.344 libero presso via Bologna monolocale 2 camere cucina servizi L. 18 milioni più mutuo. Affare.

CASASTANDAR 541.1758 ottima libera presso via M. Cristina mansarda ristrutturata 2 camere cucinotto bagno. Mutuo.

CASATRE 539.953 libero zona San Paolo 2 camere finalto cucinino bagno minimo anticipo ampie dilazioni.

CASATRE 539.953 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno affare mutuo dilazioni aperto sabato.

CASATRE 539.953 libero via Cecchi (Aurora) ingresso camera finalto cucinino bagno L. 41 milioni rateabili.

CASATRE 539.953 libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso salone/ino 2 camere cucina bagno. Ampie dilazioni.

CASATRE 539.953 libero Druentese ingresso camera finalto cucinino bagno terrazzo ascensore affare minimo anticipo.

CASATRE 539.953 libero adiacente corso Matteotti (via Donati) salone/ino 2 camere cucinotto bagno dilazioni.

CASATRE 539.953 libero p.zza Galimberti (Mercati Generali) 3 camere cucina bagno luminoso ottimo mutuo.

CASATRE 539.953 libero Cascine Vica in villetta ingresso living sala 2 camere cucina bagno giardino dilazioni.

CASATRE 539.953 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo dilazioni.

CASATRE 539.953 libero via Asiago (Lingotto) ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato aperto sabato.

CASATRE 539.953 libero Santa Rita ingresso salone/ino 3 camere cucina doppi servizi ampio mutuo anticipo.

CASATRE 539.953 libero Cassino piano alto ingresso 3 camere finalto cucinino bagno ristrutturato permute mutuo.

CIT Turin casetta indipendente libera subito sola sola cucina bagno soleil cantina terrazzino. Il Portico 872.384.

CIT Turin libero spazioso ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo ascensore. La Cittadella 519.290.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero ampio camere finalto cucinino bagno mq 60 vendesi L. 58 milioni. Tel. 694.7514.

COLLEGNO Terracina libero ottimo soluzione 2 camere cucina biservizi cantina mq 180 L. 138 milioni. Multicasa 534.134.

CONFAI

libero via del Carmine: 3 camere cucinotto bagno L. 50 milioni abitato anche ufficio. Tel. 648.133.

CONTI 677.290 G. Govone libera ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 50 milioni più mutuo agevolato.

CONTI 677.290 corso Moncalieri libera recente signorile camera soggiorno angolo cottura servizi L. 44 milioni.

CORSO G. Cesare Giulio: ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 55 milioni mutuo. Il Portico 872.418.

CORSO Giulio Cesare alloggio 3° piano 2 camere salotto cucina servizi ripostiglio. Posto auto Casa-Nova 690.9705.

CORSO Grosseto soleggiato ampio e luminoso camera cucina servizi ferma ascensore. Casamercatore 506.803.

CORSO Mediterraneo signorile libero ristrutturato salone/ino 2 camere finalto cucinino bagno. A. Guali 740.044.

CORSO Trapani adiacente libero camera finalto cucinino bagno terrazzino. Casamercatore 505.833.

CORSO Unione Sovietica prossi libero 2 camere cucina; stessa casa 3 camere finalto. Casamercatore 505.803.

CROCETTA

libero piano alto signorile mq 90 soleggiato con angolo cottura ampio camera bagno L. 75 milioni. Tel. 583.434.

CROCETTA libero in stabile recente salone 1 camere cucina servizi ampio terrazzo. Casamercatore 505.835.

EDIFIDUCIARIA adiacente Molinette ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 55 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Michelino costruzione tradizionale alloggi 90 mq da L. 72 a 90 milioni. Forte mutuo Cee. Tel. 593.257.

EUROCASE A 547.470 libera corso Sebastopoli (corso Cornish) 2 camere finalto cucinino servizi stabile recente ristrutturando.

EUROCASE B 513.081 libero adiacente corso Brunelleschi soleggiato camere cucinotto servizio pensili.

EUROCASE C 513.725 libero corso Casale camere cucina servizi 2 anni L. 25 milioni dilazionati.

EXPOCASE 504.283 via Sarpi stesso caseggiato 2-3 camere finalto cucinino bagno da L. 42 milioni 800 mila affare.

EXPOCASE 506.206 via Giotto libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso soffitta e cantina L. 72 milioni.

EXPOCASE 506.206 via Buenos Aires libero recente soleggiato 2 camere cucina bagno cantina L. 73 milioni.

FISIM 561.759 libero piazza Bengasi salone camere finalto bagno box 3° piano L. 90 milioni contanti mutuo agevolato.

FISIM 561.759 zona Lungo Po Machiavelli piano alto salone 2 camere cucina biservizi L. 97 milioni mutuo casa 9,5%.

FISIM 561.759 zona Sabotino in casa decorosa alloggi liberi e locali 1-2-3 camere cucina abitabili anche da ristrutturare. Prezzi da L. 18 milioni anche in appalto con rate mensili o mutuo.

FISIM 561.759 libera Candiolo in nuova signorile palazzina esclusiva mansarde attico 2 saloni biservizi 2 terrazzi box forte mutuo fondiario permute dilazioni.

FISIM 565.902 libera via Turati campo Filadelfia camere cucina bagno termoautonomo 3° piano forte mutuo dilazioni.

FISIM 565.902 piazza Statuto ottimo investimento camera cucina bagno 21 milioni anche con L. 200 mila mensili.

FISIM 585.902 libero largo Toscana economico camera finalto bagno completo piano alto L. 10 milioni contanti mutuo.

FISIM 595.273 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza ascensore mq 50 mila mensili.

FISIM 595.273 libero piazza Rivoli recente camera finalto servizio piano alto ristrutturato minimo contanti mutuo.

FISIM 595.902 libera cascina monumentale mansardata ristrutturata con servizi anche no anticipo con 200 mila mese.

FISIM 509.897 libero via Nizza signorile decoroso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni L. 10 milioni contanti mutuo.

FISIM 599.897 Giardini Reali 2 camere piano servizio termoautonomo ottimo investimento L. 18 milioni mutuo casa 10%.

FISIM 599.897 libero zona piazza Rivoli 2 camere cucina bagno bella casa L. 52 milioni minimo contanti mutuo 9,5%.

(continua)

REVLON

Vi attende dal 19 al 23 maggio
presso la profumeria

Genny e Maria Luisa
in Via Amendola 8

nuova concessionaria dei suoi prodotti
per offrirvi con i vostri acquisti
un omaggio ed un trucco personalizzato
studiato per voi
dal famoso visagista

SANDRO MAMBRI

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*

*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scoppio fino al maggio 1988.

brilfur
Unica sede: Via Aosta, 8 - Torino - Tel. 284.306 - 284.340
Parcheggio interno - aperture al pubblico con orario 8/12-13/19.30
dai fornelli al terrazzo - Nei mesi di maggio e novembre anche pubblico 8/12.

Donne in cerca per il lavoro a Torino

Piemonte in testa nella crescita d'occupazione

PIU' DONNE AL LAVORO

Ma il tasso di utilizzazione di manodopera femminile resta in Italia il più basso tra i Paesi della Cee - Un'indagine di industriali e sindacati

TORINO — Nel mondo del lavoro cresce la presenza delle donne e diminuisce leggermente quella dei maschi. Verrebbe voglia di dire che le donne, a forza di battersi, cominciano ad ottenere dei risultati. Hanno registrato progressi ma il problema della disoccupazione femminile continua ad essere imponente ed anche il tasso di utilizzazione della manodopera femminile in Italia continua ad essere inferiore a quello degli altri Paesi della Comunità Economica Europea.

In Italia nel 1984, ultimi dati disponibili, il tasso di attività femminile era del 32,6 per cento (con una crescita del 29,4 per cento negli ultimi otto anni, dal 1977 al 1984).

Il primo è detenuto dalla Danimarca con un tasso di attività femminile del 58,4 per cento (crescita del 23,5 per cento negli ultimi otto anni).

Segue la Gran Bretagna con il 46,3 per cento (crescita del 7,4 per cento negli ultimi otto anni). Al terzo posto si colloca la Francia con il 45,8 per cento (crescita del 10,6 per cento negli ultimi otto anni). Infine c'è la Germania Federale con un tasso di attività femminile del 40,1 per cento e una crescita del 13,3 per cento negli ultimi otto anni.

Questi dati sono contenuti nella monografia «*Donne e mercato del lavoro*» elaborata dall'Unione Industriale di Torino e dalle tre confederazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) e contenuta nella rivista trimestrale «*Tendenze del mercato del lavoro nell'area torinese*» che sindacati e industriali pubblicano in collaborazione, unico esempio in Italia.

Negli ultimi dieci anni in Italia l'occupazione femminile è cresciuta di circa 900 mila unità (da 6 milioni 45 mila del 1977 a 6 milioni 903 mila del 1986). Quella maschile, invece, è rimasta praticamente ferma: 13 milioni 893 mila nel 1977 contro 13 milioni 253 mila nel 1986.

Cosa è accaduto in Torino e Provincia e in Piemonte? Lo studio sottolinea alcune cose: «*Il tasso di attività femminile in Torino e Provincia nel 1986 risulta più elevato che in Italia (34,7 per cento contro il 32 per cento in Italia). Inoltre, a differenza del dato nazionale, a Torino e Provincia c'è stata una sensibile diminuzione degli uomini occupati a fronte di un aumento delle donne. Mentre nel 1977 le donne costituivano il 32 per cento degli occupati, nel 1986 esse risultano il 35,9 per cento*».

In cifre assolute in Torino e Provincia l'occupazione maschile è scesa di quasi 50 mila unità negli ultimi dieci anni (da 640 mila unità del 1977 a 595 mila unità del 1986) mentre quella femminile è cresciuta di 31 mila unità (da 301 mila del 1977 a 331 mila del 1986).

Il fatto che le donne al lavoro siano aumentate non ha però impedito alla disoccupazione femminile di crescere in misura superiore a quella maschile. Nel 1977 i maschi senza lavoro erano 31 mila e sono saliti nel 1986 a 46 mila; le donne in cerca di occupazione negli stessi anni sono salite da 50 a 72 mila.

Limitando l'analisi agli ultimi cinque anni (dal 1981 al 1985) risulta che in Torino e Provincia gli uomini occupati nei vari settori (industria, agricoltura, terziario, compreso il lavoro indipendente) sono diminuiti del 10 per cento mentre le donne, nello stesso periodo, sono diminuite soltanto dell'1,2 per cento.

Le donne, alla fine del 1986, rappresentavano il 25,9 per cento dell'occupazione industriale; il 46,2 per cento dell'occupazione terziaria; il 42,9 per cento dell'occupazione agricola.

«*L'andamento complessivo dell'occupazione in Torino e Provincia* — sottolinea l'analisi — *appare decisamente influenzato, per gli uomini, dalla forte riduzione degli operai nell'industria, solo parzialmente attenuata dall'incremento delle figure impiegatizie e dei lavoratori autonomi nel terziario*».

«*Per quanto riguarda le donne* — prosegue il testo elaborato dall'Unione Industriale — *si può osservare una sensibile crescita delle impiegate e delle lavoratrici autonome nel settore del terziario, mentre le riduzioni più consistenti sono avvenute nell'industria sia tra le impiegate che, in modo più netto, tra le operaie*».

r. e.

GARDINI TRA I 22 IN CONFINDUSTRIA ROMITI PIU' VOTATO

ROMA — Le attese della vigilia sono state confermate: Raul Gardini, Cesare Romiti, Giampiero Pesenti, Giancarlo Lombardi, Alberto Falck e Pietro Marzotto sono stati eletti membri della nuova giunta della Confindustria. Una commissione nominata appositamente ha infatti scrutinato nella sede di viale dell'Astronomia i voti pervenuti dalla «base confindustriale» per l'elezione dei 22 «rappresentanti generali», cioè i membri della giunta.

Sono stati eletti nella nuova giunta, oltre agli industriali già citati: Franco Bernardini, Giovanni Dalla Bona, Salvatore D'Amato, Angelo Ferro, Giorgio Gai, Giuseppe Gazzoni Frascara, Salvatore Lagumina, Antonio Lucchesi, Claudio Matta, Emilio Marzoleni, Gianni Merlini Paolo Passanti, Giuseppe Pellicanò, Filiberto Pittini, Ennio Presutti, Marco Rivetti.

Il più votato — a quanto si è appreso — è risultato Cesare Romiti, seguito da Raul Gardini, da Alberto Falck e da Giancarlo Lombardi.

I rappresentanti generali della giunta sono stati eletti per il biennio 1987/88; dei 22 membri due sono stati designati dalle associazioni del Sud.

Le nomine di ieri concludono le operazioni di rinnovo della giunta confindustriale per il biennio 87/88, cominciate lo scorso mese con le designazioni compiute dalle organizzazioni territoriali e di categoria e proseguite con quelle della piccola industria e dei giovani imprenditori.

Il 20 maggio, in occasione dell'assemblea generale della Confindustria, la nuova giunta si insedierà e procederà alla nomina dei tre componenti della commissione che ha l'incarico statutario di designare il presidente confederale. L'assemblea confindustriale precede quella della Banca d'Italia: due momenti importanti per valutare il presente ed il futuro, ovviamente in due prospettive diverse, dell'economia del Paese.

L'indice medio cala del 4 per cento e Piazza Affari sembra ritornare una terra di conquista

TROPPE «VOCI» SULLA BORSA

MILANO — L'atmosfera in Borsa è diventata alquanto pesante non solo per i ribassi dei prezzi ma soprattutto per le condizioni di lavoro. Infatti l'attività è calata bruscamente ed improvvisamente con gli scambi giornalieri nuovamente sotto i 100 miliardi a testimonianza delle attuali incertezze del mercato azionario.

In questo ciclo di riunioni la perdita media dell'indice è stata vicina al 4% con l'indice generale Comit dei valori azionari sceso a quota 716. Che il mercato abbia le sue fasi di rialzo e di ribasso è un comportamento del tutto normale e rientra nella logica della domanda e dell'offerta, ma in questo periodo si ha l'impressione che ci siano interessi ben determinati per turbare l'ambiente.

A dimostrazione di questo, ieri erano in circolazione voci tra le più strane: si è parlato prima di presunte difficoltà di un agente di cambio e di alcune commissionarie e finanziarie fino a sussurrare il suicidio presunto di De Benedetti e l'interesse dei socialisti a spingere il mercato al ribasso per dimostrare il loro buon operato in questi quattro anni. Sembra insomma di essere ritornati ai tempi in cui ogni mezzo era ritenuto valido per fare della Borsa terra di conquista.

L'ultima riunione di questo ciclo, che ha visto l'esordio del mese operativo di giugno, è stata contrassegnata dall'afflusso di massicci ordini di vendita soprattutto da parte degli operatori che nel recente periodo avevano acquistato con una certa larghezza. L'assorbimento è risultato difficoltoso e su prezzi decisamente sacrificati ed in alcuni momenti addirittura assente per cui i prezzi scendevano senza per altro arginare le vendite e neppure i Fondi impostano azioni di acquisto approfittando dell'attuale fase di depressione.

Pesante il comparto dei titoli assicurativi con la Ras a 64.000 e la Generali a 133.000. Le vendite hanno colpito la Fiat scesa nuovamente sotto le 13.000 e la Montedison ai minimi dell'anno a 2735.

In un mercato estremamente nervoso anche le operazioni di aumento di capitale che hanno preso avvio nella giornata di giovedì hanno subito qualche scossone che ha portato ad un'intensificata offerta dei diritti di opzione.

m. c.

Sottoscritto un accordo per il porto di Genova

CONSORZIO E «CAMALI» E' TREGUA, PER ORA...

Dodici mesi per verificare la fattibilità dell'intesa raggiunta (ma non all'unanimità). Salutata da fischi e insulti la delegazione Cisl

GENOVA — Il presidente del consorzio autonomo del porto di Genova Roberto D'Alessandro e il console della compagnia dei lavoratori portuali Paride Batini hanno firmato ieri un accordo per porre fine alla vertenza che si trascina ormai da sei mesi.

L'accordo predisposto dai rappresentanti degli enti locali e sottoscritto presso il palazzo municipale raccoglie, oltre all'adesione del Csp e della Culmv, quelle degli utenti, della Cgil e del suo sindacato di categoria Filt-Cgil, e dei sindacato di categoria della Uil, Cisl, Fit-Cisl e i rappresentanti confederali Uil hanno deciso di non condividere l'intesa.

Questi, in sintesi, i punti-cardine dell'accordo: attribuzione esclusiva alle società operative del nuovo sistema portuale dell'unità di direzione delle operazioni; riconoscimento del modello organizzativo varato dal consorzio; impegno leale alla sperimentazione in banchina per i prossimi 12 mesi al fine di consentire un'effettiva verifica dell'accordo; assunzione da parte della Culmv di una funzione di impresa con l'impegno di non svolgere in sua duplice veste (imprenditoriale e di avviamento della mano d'opera) in modo distorsivo della concorrenza; disciplina dei compiti e delle attribuzioni della figura del team leader, riedizione del vecchio capo-squadra della compagnia.

Franco Paganini, segretario regionale della Cisl, dopo aver definito l'accordo come una momentanea tregua elettorale, ha chiesto esplicitamente le dimissioni del presidente del consorzio, D'Alessandro. «*Il consorzio* — ha sostenuto Paganini — *ha stravolto ogni intesa, ivi compresa quella del 20 marzo ritenuta insuperabile per l'interesse generale. Questo accordo* — ha proseguito il segretario regionale della Cisl —, *fugge dal risolvere i problemi dello scalo, provoca un ulteriore aggravamento della situazione*». All'uscita dal palazzo municipale, la delegazione della Cisl è stata accolta da un coro di epiteti scanditi dalla folla di portuali che aveva accompagnato Batini e i viceconsoli alla riunione.

Non così dichiaratamente ostile, ma improntato a profondo scetticismo, l'atteggiamento della Uil. Il segretario regionale Mario Ponzi ha motivato la decisione con «*la volontà di non offrire alibi a chi è pronto a scaricare le responsabilità della non agibilità dell'accordo sulle forze che vogliono un reale rinnovamento della situazione*».

AMBIENTE: NO ALLA PLASTICA

ROMA — Le buste di plastica per la spesa, se le dimensioni inferiori a 27 per 50 centimetri, dovranno essere proibite; per tutte le altre dovrà essere vietata la distribuzione gratuita per disincentivarne il consumo. Queste alcune delle raccomandazioni del comitato tecnico scientifico del ministero dell'Ambiente per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti di plastica, oggi fra il 5 e il 10% del totale

Ministro del Tesoro

I BOT IN MARCHI? GORIA: NO

BELGRADO — L'emissione di titoli di Stato in valuta straniera, dopo la decisione di eliminare i depositi infruttiferi, è stata smentita categoricamente dal ministro del Tesoro Giovanni Goria. Intervenuto a Bologna per celebrare il 40° anniversario della fondazione dell'Api (Associazione piccole industrie), Goria ha così commentato la proposta dell'economista Luigi Spaventa: «*Un'iniziativa di questo tipo la assume solo chi si trova con i pantaloni in mano e io non mi trovo in questa condizione*».

Il ministro del Tesoro quindi non vuole i Bot in marchi. «*La liberalizzazione è un atto intelligente* — ha detto —, *d'altra parte se non l'avessimo ritenuta giusta, non l'avremmo realizzata. Ma è sbagliato* — ha concluso visibilmente contrariato — *liberalizzare i mercati e poi truccarli*».

In precedenza, Goria, aveva concluso un dibattito sulla detassazione degli utili d'impresa reinvestiti, un progetto della Confapi che aveva trovato pareri favorevoli dei parlamentari Filippo Berselli (msi), Antonio Patuelli (pli), Filippo Cavazzuti (sinistra indipendente), Franco Piro (psi), Pierluigi Romita (psdi).

20 MAGGIO '87

CTS

Certificati di Credito del Tesoro a sconto

● I CTS sono titoli di Stato che offrono un rendimento costituito da una parte fissa, rappresentata dallo scarto di emissione, e da una parte variabile, rappresentata dalla cedola indicizzata al rendimento dei BOT a 12 mesi.

● I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli bancari entro le ore 13,30 del **18 maggio**; il pagamento sarà effettuato il **20 maggio** al prezzo di assegnazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.

● Il collocamento dei CTS avverrà col metodo dell'asta marginale; le domande di sottoscrizione potranno essere presentate al prezzo di 81,50% o a un prezzo superiore di 10 centesimi o multiplo di 10; il prezzo di assegnazione d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

● Le cedole annuali, successive alla prima, sono pari al 50% del rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito
FINO AL 18 MAGGIO

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola lorda	Rendimento lordo medio
81,5%	4	4,86%	10,80%

CTS

Il 22 maggio incontro fra la Fulc e le aziende Carlo Erba di Settimo e Milano

TRATTATIVA FARMITALIA ALLA FASE FINALE PRIMA DELLE FERIE FORSE L'ACCORDO

SETTIMO — La trattativa tra la Fulc, la Erba Biochimica e la Farmitalia Carlo Erba, dopo un incontro interlocutorio dovrebbe entrare nella fase finale nel prossimo incontro, programmato per il 22 maggio a Milano. E' probabile che prima delle ferie estive si possa trovare un accordo che soddisfi le varie parti interessate. Le difficoltà da superare sono ancora molte, in particolare i sindacati dovrebbero riuscire a risolvere la questione riguardante i 430 operai del gruppo che l'azienda considera in eccedenza e destinati quindi a lasciare il lavoro nei prossimi tre anni.

Alla Farmitalia di Settimo sono 681 i lavoratori che dovrebbero uscire dallo stabilimento (su un totale di 750) entro il 1990. A questo proposito è stata ribadita dai sindacati la necessità di mantenere unita la trattativa che riguarda gli stabilimenti di San Giuliano Rodano Cornaredo, in provincia di Milano, e Settimo, in quanto ultimamente alcuni consigli di fabbrica hanno cercato di portare avanti gli incontri per ogni singolo stabilimento, aumentando le difficoltà del andamento.

Sullo stato della trattativa, il consiglio di fabbrica della Farmitalia di Settimo ha diffuso un comunicato che polemizza anche con la Fulc nazionale. «*Il consiglio di fabbrica* — dice il documento — *esprime netta disapprovazione per i continui rinvii della trattativa. Infatti dopo lo sciopero del 20 marzo la Fulc non ha deciso ulteriori iniziative di lotta, per cui si è dovuto attendere sino al 23 aprile per un incontro che ancora una volta si è rivelato insoddisfacente. Il nuovo incontro, fissato per il 12 maggio e che avrebbe dovuto dare l'avvio ad una trattativa seria, è stato rinviato al 22 maggio. Il consiglio di fabbrica ritiene inaccettabile questo modo di procedere, che permette all'azienda di realizzare i suoi progetti senza nessuna contrattazione*». «*L'incontro del 22 maggio* — conclude — *deve mettere fine a questa situazione e chiarire definitivamente se esistono le condizioni per poter concludere la trattativa*».

Intanto mercoledì scorso, a Settimo, gli operai hanno scioperato un'ora per turno, per costringere la direzione ad aprire le trattative sull'inquadramento dei nuovi livelli previsti dal contratto nazionale. Con una lettera del 1° aprile il consiglio di fabbrica aveva richiesto un incontro con la direzione entro il 18 aprile. Ma «*a tutt'oggi la direzione non solo non ha fissato alcuna data, ma non ha nemmeno dato alcuna risposta alla lettera del consiglio di fabbrica*».

Piero Galasco

Polemiche e accuse a Genova dopo la sciagura della «Carmagnani»

QUELLA BOMBA CHIMICA NEL CUORE DI PEGLI DA ANNI ERA UNA «TRAGEDIA ANNUNCIATA»

GENOVA — La città si è svegliata sotto choc, fra dolore, rabbia, proteste. Tutti parlano stamane di tragedia largamente annunciata. Ci ricordano le recenti denunce: la gente di Pegli e Multedo mostra copie di esposti inviati a tutte le autorità e che, da due anni, segnalano il tremendo pericolo d'insediamenti petroliferi che «fasciano» una zona di 28 chilometri, fra serbatoi, depositi costieri, petroliere che approdano con carichi enormi al porto di Multedo, condotte che trasportano il greggio dalle navi ai serbatoi passando sotto le abitazioni. Si contestano concessioni date con eccessiva disinvoltura. E ci si chiede, soprattutto: la tragedia che ha provocato quattro morti, un ferito grave e undici intossicati poteva essere evitata? Ieri mattina, Pegli e Multedo sono rimasti isolati: treni fermi per dieci ore, casello autostradale bloccato, black-out in aeroporto, Aurelia chiusa al traffico. La risposta è sì, non si è fatto granché perché la sciagura non accadesse. Non si sono prese in considerazione segnali allarmanti.

Proprio la società Attilio Carmagnani, dove è avvenuto l'incendio seguito da esplosioni, ha avuto quattro piccoli sinistri in un anno e mezzo e, durante un'ispezione, un commissario di pubblica sicurezza ha rivelato lo scorso anno una «*totale inefficienza dei mezzi di sicurezza e antincendio*». Perché nessuno è intervenuto? La tragedia di ieri mattina è attraversata da dubbi inquietanti, dal sospetto di omissioni e di carenze di controlli.

Stamane le squadre di soccorso cercheranno di arrivare ai quattro corpi, carbonizzati, che si intravedono al centro di un fitto reticolo di cunicoli sotto i serbatoi che contenevano acido metilico e metanolo, investiti dal fuoco ed esplosi. L'operazione è pericolosa: i cunicoli sono invasi da gas tossici e la temperatura è ancora molto alta.

Lo stabilimento Carmagnani, incubo dei tremila abitanti di Multedo (ma anche delle vicine popolazioni) è stato sequestrato; pacchi di documenti dell'azienda sono stati trasferiti alla procura della Repubblica. Questa mattina Attilio Carmagnani, titolare della società, sarà interrogato in procura e incriminato per omicidio colposo plurimo. Ogni comitato di circoscrizione, da Cornigliano a Voltri, ripete le accuse che rimbalzano nel Ponente di Genova da anni: «*Siamo seduti su barili di polvere*», è la denuncia di tutti. Dice l'onorevole Bruno Orsini, ex sottosegretario all'Industria: «*La mappa del pericolo nella Genova di Ponente presenta indici altissimi*». Già, ma come è potuto accadere allora che tanti insediamenti ad alto rischio abbiano avuto le necessarie autorizzazioni? Chi ha omesso i controlli? Chi ha consentito che un gruppo di operai lavorasse nei cunicoli sotterranei dove anche un piccolo incidente non consente di mettersi in salvo?

«*La logica del profitto di alcune compagnie private in questa zona sulla vita umana*», dichiara Vito Olivieri, presidente del consiglio di quartiere di Pegli. Pegli, un tempo cittadina turistica, ora è assediata da strumenti terribili, petrolio e gas, metodologie di lavoro che portano indietro di un secolo la condizione operaia. La storia del Ponente industriale è costellata d'incidenti: alcuni gravissimi, come l'incendio nel porto di Multedo di una petroliera giapponese (sei morti) e di altri pur non gravi ma che avrebbero dovuto segnalare le dimensioni del pericolo.

Pegli e Multedo sono centri vitalissimi fra loro, hanno come nemico comune il pericolo a cominciare dal porto di Multedo, il più grande d'Italia, dove si movimentano tutti i tipi di combustibili e prodotti chimici per la plastica. Ai moli attraccano le «piccole» petroliere (fino a 150 mila tonnellate); le superpetroliere (fino a 350 mila tonnellate) ormeggiano a due «isole» di fronte al porto. Un incendio (anche dovuto ad un fulmine, come accadde per la petroliera giapponese) potrebbe innescare una reazione a catena, e allora sarebbe il disastro. Materiali tossici e infiammabili sono lavorati alla «Carmagnani»: i serbatoi hanno sostanze capaci di avvelenare — se venute a commistione — l'intero litorale. Ebbene, la Carmagnani è situata a 300 metri da due scuole e da eguale distanza dalla nuova aerostazione.

«*Bisognerà vedere chi ha concesso le autorizzazioni*», dice il vicesindaco Fabio Marchio, facendo da portavoce alla reazione degli abitanti.

Pegli e Multedo sono, stamane, due piccoli centri nei quali il dolore cede rapidamente alla collera: per quanto è accaduto, per l'ostinazione con la quale si è continuato ad accumulare prodotti facili ad incendiarsi e ad esplodere. E' stata una giornata infernale. «*Dalla fine della guerra non ho mai veduto, né credevo di poter vedere, uno spettacolo terrorizzante come questo*», dice Giovanni Fadda, funzionario di banca, abitante sulle alture di Pegli: «*Ho pensato al terremoto, poi ho visto fiamme alzarsi a candela e subito dopo enormi nuvole scure che hanno cancellato il paesaggio. Io sono scappato in pigiama, mia moglie in camicia da notte*». Dice il sindaco di Genova: «*Personalmente mi sono più volte opposto a certi insediamenti. Ho guidato un corteo di protesta, un mese e mezzo fa, contro il progetto di un deposito di gas propano liquido già pronto per essere installato a Pegli, e che dovrebbe entrare quanto prima in funzione. E' un'altra bomba che si vuole piazzare sulla costa*». Insediamenti industriali a così alto rischio sono osteggiati a Genova. «*Ma* — dicono all'Unione industriali — *le aziende seguono i nostri dinieghi rivolgendosi direttamente a più compiacenti Ministeri romani*».

Spaventoso il pericolo per questo mare di petrolio e di prodotti chimici che circonda il litorale di Ponente, e impressionanti le condizioni in cui gli operai dovevano lavorare alla Carmagnani. Erano costretti a calarsi in cunicoli sotterranei, fra masse di vapori tossici, muovendosi in piccoli spazi. E' incredibile come Salvatore Frassinelli, ricoverato con gravissime ustioni all'ospedale di Sampierdarena, sia riuscito a tirarsi fuori da quell'inferno. Gli altri quattro suoi compagni di sono rimasti.

Fatte sgombrare dalle loro case, 53 famiglie (155 persone) sono state ospitate in alberghi e pensioni, ma nessuno è andato a dormire. Stamane i congiunti dei dispersi sono tornati davanti alla Carmagnani dove si alza ancora fumo. Metanolo e acido metilico, usciti dai serbatoi esplosi, sono rientrati nelle condotte e in parte in mare. Sono state disposte barriere di schiuma per impedire l'inquinamento. Ma quello che è accaduto alla Carmagnani, potrebbe ripetersi in altri depositi, o sulle petroliere di Multedo, o nei grandi serbatoi che si allineano sull'autostrada? «*L'ipotesi è tragicamente attuale, bisogna che il Governo intervenga per trasferire queste "mine" in località isolate*». Se questo non avverrà, gli abitanti di Pegli e di Multedo (che hanno la solidarietà di Cornigliano, Sestri Ponente e Voltri) sono disposti ad accamparsi in piazza De Ferrari a Genova. E altri minacciano: «*Non andremo a votare, non daremo il nostro consenso a chi ci obbliga ad abitare con il terrore come vicino di casa*».

Guido Coppini

Genova. In primo piano la zona dell'esplosione dei serbatoi

PROCESSO «LAURO» POTREBBE SALTARE LUNEDI' A GENOVA

ROMA — Il governo ha preparato un decreto-legge. Dovrebbe evitare che centinaia di processi possano essere dichiarati nulli a causa di errori procedurali nella nomina dei presidenti delle corti d'assise e d'assise d'appello. Una eccezione di nullità pende infatti anche sul processo contro i dirottatori della motonave Achille Lauro che si apre a Genova lunedì. Mageid Al Molqui, il capo del commando pirata e assassino del turista americano Leon Klinghoffer e altri due terroristi già condannati, potrebbero trovare presto la strada per la libertà. Il decreto-legge è imminente: lo ha elaborato il ministero di Grazia e Giustizia dopo consultazioni con la presidenza della Repubblica e la presidenza del Consiglio. L'urgenza è determinata dalla gravità della situazione: i ripetuti interventi della Suprema Corte di Cassazione hanno già annullato molti processi i cui membri togati erano stati disegnati con modalità ritenute illegittime.

GENOVA — (g. cop.) Abu Abbas riuscirebbe a sfuggire alle maglie della giustizia italiana, dopo essersi sottratto ai carabinieri? L'uomo al quale si attribuisce l'organizzazione del sequestro della Achille Lauro, condannato all'ergastolo nel giugno dello scorso anno dalla Corte d'Assise di Genova, vedrebbe cancellata la sua pena per un vizio procedurale in cui possibilità rende inquieta la vigilia del processo di appello ai commando palestinesi, che inizia lunedì.

Alcuni dei difensori degli imputati confermano infatti che, in apertura di udienza, presenteranno richiesta di annullamento della prima sentenza. Motivo: il decreto del Presidente della Repubblica che formalizzava la nomina del presidente della corte d'assise, Lino Monteverde, fu emesso quattro mesi dopo la sentenza.

Per salvare la prima sentenza e bloccare una polemica che si prevederebbe clamorosa, il Consiglio dei ministri starebbe preparando in via di estrema urgenza un decreto per stabilire che il ritardo della nomina ufficiale del presidente Monteverde non costituisce motivo di annullamento. Ma, sulla questione, si prevede una battaglia giuridica.

Un annullamento della prima sentenza provocherebbe probabilmente energiche reazioni da parte americana, riaprendo una polemica (quella cominciata a Sigonella e mai del tutto placata) e innescando probabilmente anche un incidente diplomatico. «*Non sarà facile far capire agli americani i bizantinismi della nostra giustizia*», dice un giudice. Se si dovesse arrivare ad una cancellazione della sentenza del giugno dell'anno scorso, per gli imputati detenuti (Mageid Molqui, Abelatif Patayer, Ahmad Assadi e Mohammed Issa Abbas, quest'ultimo cugino del più famoso Abu) scadrebbero i termini della carcerazione preventiva.

24 MAGGIO 1987
PIAZZA S. CARLO ORE 9
11ª STRATORINO
ORGANIZZATA DA
LA STAMPA
A FAVORE DI
Specchio dei tempi
per una attrezzatura ospedaliera da donare alla Clinica Oculistica dell'Università di Torino
IN COLLABORAZIONE CON
CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA OVEST)
Concessionaria FIAT GOTTA corso Valdocco 17
Joyful Sport - corso Siccardi 4
QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80
QUARTIERE 2: S. SALVARIO VALENTINO
Concessionaria FIAT S.I.V.A. via Madama Cristina 12
QUARTIERE 3: CROCETTA - S. SECONDO
S. TERESINA
Concessionaria FIAT AUTOMOTOR corso Rosselli 75
Mirabell Sport - corso De Gasperi 18
CONTI - c.so Turati 29
QUARTIERE 4: S. PAOLO
CONTI - c.so Moncalieri 26
CONTI - via Monginevro 61
QUARTIERE 5: CENISIA - CIT TURIN
CONTI - via Cesana 78
QUARTIERE 6: CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Concessionaria FIAT ORECCHIA e SCAVARDA corso Lecce 52
CONTI - via S. Donato 11
QUARTIERE 8: VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Concessionaria FIAT TOR AUTO corso Belgio 108
CONTI - c.so Cadore 83
QUARTIERE 9: MILLEFONTI - NIZZA
Concessionaria FIAT O.R.A. via Nizza 187
QUARTIERE 10: LINGOTTO-MERC. GENERALI
Succursale FIAT di Vendita e Assistenza corso Bramante 21
Concessionaria FIAT TORINO AUTO
c.so Unione Sovietica 85
CONTI - c.so Bramante 15
CONTI - A. da Brescia 5
QUARTIERE 11: S. RITA
Concessionaria FIAT RITAUTO via Gorizia 144
CONTI - via Bainsizza 8
QUARTIERE 12: POZZO STRADA
Concessionaria FIAT AUTOFRANCIA corso Francia 341
Concessionaria FIAT SACAUTO corso Peschiera 265
Milanesio Sport corso Peschiera 274
QUARTIERE 13: LE VALLETTE - LUCENTO
CONTI - via Borsi 123
QUARTIERE 17: BORGATA VITTORIA
CONTI - via Chiesa della Salute 132
QUARTIERE 18: BARRIERA DI MILANO
Concessionaria FIAT AUTOCAGNO corso Vercelli 168
QUARTIERE 19: FALCHERA - REBAUDENGO
VILLARETTO
CONTI - c.so G. Cesare 214 ang. p.zza Derna
QUARTIERE 20: BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
CONTI - via Cravero 6

QUARTIERE 23: MIRAFIORI SUD
Al Punto Sport
corso Unione Sovietica 533/8
BEINASCO
ABIT - via Principe Amedeo 6
BEINASCO - BORGARETTO
ABIT - v.le Papa Giovanni XXXIII 12
BEINASCO - FORNACI
ABIT - via S. Giacomo 13
BORGARO
Concessionaria FIAT SO. VAL. CAR. via Lanzo 205
CONTI - Str. Lanzo
CARMAGNOLA
CONTI - via Garibaldi 8
CIRIÈ
CONTI - Str. Nuova di Spineranno 6
COLLEGNO
ABIT - via Vecchieri 2
ABIT - Borgata Paradiso - via Magenta 14
GIAVENO
ABIT - via Regina Elena 40
GRUGLIASCO
ABIT - via Gen. Perotti 46 ABIT - corso Allamano 29
IVREA
ABIT - via Re Arduino 8
LEUMANN
Ghione Sport - c.so Francia 313
MONCALIERI
Polisports - c.so Roma 88 ang. p.zza Bergoglio
NICHELINO
ABIT - via Torino 176
ORBASSANO
ABIT - via San Rocco 3/B
CONTI - via Alfieri 19
PINEROLO
CONTI - via Saluzzo 122 A
RIVALTA
CONTI - via Giaveno 59 D
RIVOLI
Concessionaria FIAT VART corso Susa 22
ABIT - via Fratelli Piol 57
RIVOLI - CASCINE VICA
Concessionaria FIAT AUTOMOBILI TORINO corso Francia 117
S. AMBROGIO
ABIT - viale Umberto I 57
SETTIMO TORINESE
ABIT - via Cena - (angolo via Cuneo)
VENARIA
Concessionaria FIAT MOLINAR viale Roma 11

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE
CONTI

Intervista con l'assessore all'Urbanistica Signorini

LA LIGURIA FOTOGRAFIA PER FOTOGRAFIA E' PRONTO IL PIANO PAESISTICO REGIONALE

GENOVA — Quattro volumi del peso di dieci chilogrammi, 189 mappe fotografiche, costituiscono l'attuale dossier del piano paesistico ligure. Il primo in ordine di tempo ad aver tagliato il traguardo fissato il 31 dicembre scorso dal decreto Galasso.

Anzi, il termine è stato rispettato, con un giorno di anticipo. Artefice del piano è Ugo Signorini, assessore regionale all'Urbanistica, che con l'aiuto di un pool di esperti «esterni» è riuscito, nel tempo record di un anno, a fotografare l'intera regione, da Ventimiglia a Sarzana.

I vari Comuni liguri hanno tempo fino ad agosto per la pubblicazione o per sollevare eventuali obiezioni al piano che li riguarda, che comunque è già operante su tutto il territorio ligure con validità per cinque anni.

— Assessore, a distanza di quattro mesi dal varo del piano paesistico, quali risultati concreti sono già stati raggiunti?

«*Il miglior risultato, il più evidente, è quello di aver dotato la Liguria di norme per la salvaguardia dell'ambiente, cioè di un piano particolareggiato che possa difendere da interventi selvaggi. Certamente in questi mesi sono nate tante polemiche, la maggior parte delle quali dettate da superficialità e ignoranza del piano. In sostanza da parte anche di numerosi esponenti della classe politica è stato sostenuto che chi tutela il paesaggio impedisce lo sviluppo. Io naturalmente asserisco esattamente il contrario*».

— Come è nato il suo piano e come ha fatto ad ultimarlo in un solo anno?

«*Siamo partiti praticamente da zero quanto a "teoria" di un piano paesistico, ma avvantaggiati come cartografia esistente. Avremmo dovuto fare dei piani sui "77 decreti galassini", cioè per quelle aree prese in considerazione dalla legge Galasso che aveva praticamente isolato le coste. Noi abbiamo invece preferito intervenire metodologicamente su tutto il territorio ligure per la difesa dell'esistente, senza dare giudizi di bello o di brutto. La scelta non è stata facile, né molto popolare, ma infine siamo riusciti a redarre il piano*».

— Ce la può illustrare?

«*Intanto si può dividere in tre parti relative all'assetto: insediativo, geomorfologico e vegetazionale; sono adoperati indici di edificabilità come i vari piani regolatori generali, ma usa categorie del tipo: conservazione, mantenimento, modificabilità e trasformazione. Queste indicazioni vanno poi confrontate con quelle dei piani regolatori comunali*».

— In caso di disaccordo quale dei due piani prevale?

«*Naturalmente quello regionale, a meno che il Comune interessato faccia in tempo utile delle obiezioni e che la giunta regionale le approvi*».

— Quanto è venuto a costare tutto il piano?

«*Meno di due miliardi. Molto poco. Basta considerare che la Lombardia ne ha chiesti 28. Noi siamo stati agevolati dalla numerosa cartografia già esistente e dal fatto di avere utilizzato molti tecnici "interni". Nei due miliardi è compresa anche l'organizzazione di due convegni tenutisi a Genova nel giugno e nell'ottobre scorsi e il pagamento degli esperti esterni*».

— Per la redazione del piano si è formato un vero e proprio comitato scientifico, perché?

«*La Regione può pagare straordinari solo fino ad un certo punto. Così abbiamo pensato di utilizzare professionisti esterni. Fanno parte del comitato: il professor Massoni, per gli aspetti giuridici; l'architetto milanese Cagnardi, il botanico Martini, che ha schedato le piante di tutta la Liguria, il geologo Nasmpo, il professor Avagliano per il paesaggio, coordinati dall'ingegner Vinelli*».

Paola Mattarana

QUATTORDICENNE TENTA DI UCCIDERSI PER I SOPRUSI DEI COMPAGNI DI SCUOLA

MILANO — Non ce la faceva più a sopportare le angherie dei compagni di scuola e aveva deciso di morire. Così, uno studente di terza media, quattordicenne, approfittando del fatto che i genitori l'avevano lasciato solo in casa, ha preso la pistola del padre e si è sparato un colpo alla schiena. Per fortuna il proiettile non ha leso organi vitali e il ragazzo se la caverà.

Ugo P., allievo della «Lombardini» di via Oglio a Milano ha rivelato il motivo del suo gesto in una lettera ai genitori, scritta prima di cercare la morte. O meglio, non l'ha detto chiaramente, ma ha scritto: «*Chiedete ad alcuni miei compagni*», e ha fatto nomi e cognomi. E i carabinieri avrebbero accertato che Ugo P. era bersagliato a scuola dalle angherie di ragazzi più grandi di lui: piccole violenze, spesso verbali, qualche volta anche di mano. E Ugo P., di carattere dolce, mite, un po' introverso, non sapeva reagire.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe un fatto accaduto l'altro venerdì. Due giovanotti, dopo averlo indotto a fumare uno spinello, gli avrebbero chiesto 10 mila, intimandogli: «*Per sabato ne vogliamo portare 200 mila*». Il ragazzo si sarebbe sentito ricattato, non ha retto e ha deciso di farla finita.

Ha aspettato che i genitori uscissero di casa. Poi è entrato nella loro camera da letto, ha forzato con una lima un cassetto sempre chiuso a chiave in cui il padre teneva anche una Beretta calibro 6,35.

Con l'arma stretta nella mano, si è sdraiato sul letto, ha portato la mano dietro la schiena e poi ha premuto il grilletto: un colpo solo che è uscito dal petto senza ledere organi vitali.

Dopo un po' lo studente ha sentito un bruciore insopportabile. E' sceso dal letto e, comprimendosi con un mano il petto, è uscito sul pianerottolo, suonando alla porta di una vicina, un'infermiera. E' stata la stessa donna a prestare i primi soccorsi, tamponandogli la ferita. Poi è arrivata l'ambulanza e Ugo P. è stato trasportato all'ospedale San Paolo e operato: la prognosi è di venti giorni.

DIMINUITI NEL 1986 GLI ABORTI IN ITALIA

ROMA — Le interruzioni volontarie di gravidanza sono diminuite del 4 per cento. Lo ha rivelato l'Isis, effettuando un'indagine presso tutti gli ospedali alla sanità delle regioni. Nell'86 le interruzioni volontarie di gravidanza sono state 222.093 pari a 8376 aborti in meno rispetto all'anno precedente. In testa alle regioni che hanno registrato un decremento del numero degli aborti è il Lazio che passa da 23.514 ('85) a 21.550 ('86) con 1964 casi in meno.

Seguono l'Emilia Romagna 18.548 nel 1985 e 17.075 nel 1986 (— 1473); il Piemonte, 18.063 nel 1985 e 17.208 nel 1986 (— 1074); il Veneto 8853 nel 1985 e 8414 nel 1986 (— 539); la Liguria, 6733 nel 1985 e 6360 nel 1986 (— 373); l'Umbria, 3030 nel 1985 e 3569 nel 1985 (— 364); il Friuli Venezia Giulia, 4414 nel 1985 e 4060 nel 1986 (— 354); la Basilicata, 1613 nel 1985 e 1.491 nel 1986 (— 122); il Molise, 1153 nel 1985 e 1083 nel 1986 (— 70); la Provincia autonoma di Bolzano, 684 nel 1985 e 645 nel 1986 (— 39); la Valle d'Aosta, 490 nel 1985 e 463 nel 1986 (— 27); la Provincia autonoma di Trento, 1310 nel 1985 e 1293 nel 1986 (— 17).

Hanno registrato invece un incremento del numero delle interruzioni volontarie della gravidanza la Campania, 19.518 nel 1985 e 14.766 nel 1986 (+ 1148) e la Calabria, 3453 nel 1985 e 4396 nel 1986 (+ 942).

E' però da tenere presente che l'aumento registrato in queste due regioni non appare univocamente attribuibile ad una effettiva crescita del ricorso all'aborto, ma anche ad una più esatta elaborazione dei dati rispetto agli anni precedenti.

La proposta per cambiare il sistema elettorale

GELO SULLA RIFORMA-DE MITA

SOLO IL PSDI RISPONDE ALL'IPOTESI QUALE RUOLO PER I PARTITI INTERMEDI

ROMA — Per [illegible] è il gelo. A 24 ore di distanza dalla proposta di De Mita per una nuova legge elettorale, i partiti tacciono. Silenzio da alleati e avversari. Perché? E' questo un modo per studiare a fondo la proposta del segretario dc (elezioni con due turni, nel primo [illegible] voterebbe il candidato di partito, nel secondo [illegible] l'alleanza che dovrà governare) [illegible] il silenzio nasconde il [illegible] per la proposta?

Per ora solo il psdi con Pietro Longo si è [illegible] avanti: «*Sono favorevole al sistema uninominale con il doppio turno, alla francese. Questo consentirebbe da l'accordo tra partiti politici affini, evitando un forzoso ed artificioso bipolarismo, via la richiesta al corpo elettorale d'un voto non solo per [illegible] schieramento, [illegible] anche per una maggioranza e per un governo [illegible] forze socialiste, laiche e libertarie sarebbero poste [illegible] fronte alla necessità [illegible] una organica intesa. Il pci non potrebbe più fuggire di fronte alle responsabilità di una scelta veramente liberatoria di reciproche ideologiche e politiche. L'attuale sistema elettorale è stato utile per la vita democratica del nostro Paese per 40 anni, ora però i suoi difetti sono tutti emersi*».

Ciriaco De [illegible]

Pesano [illegible] proposta [illegible] una serie di interrogativi. [illegible] parlando con i giornalisti [illegible] ha chiarito alcuni punti. «*Noi proponiamo un sistema elettorale tale, [illegible] consenta agli elettori di poter scegliere per un partito e per una coalizione di governo. La riforma elettorali possano farsi garantendo il sistema elettorale proporzionale*».

Sottolineato infatti che «*un sistema maggioritario cancellerebbe il ruolo e la funzione dei partiti intermedi*», De Mita ha rilevato come «*con com'è questo nostro sistema elettorale non risponde alle esigenze del Paese. Oggi siamo di fronte a due proposte che sono alternative, quella della dc e quella del pci: a ciò si aggiunge il desiderio irrefrenabile dei minori di svilupparsi oltre natura*».

E il vicesegretario dc Vincenzo Scotti [illegible] spiegato: «*Il nostro obiettivo è quello di ridurre [illegible] spazio della delega [illegible] bianco ai partiti nella formazione del governo, a rendere il voto dei cittadini più incisivo sulla formazione del governo*».

A chi gli chiedeva [illegible] ponesse la dc per il raggiungimento di questo obiettivo, il vicesegretario ha risposto: «*Sugli strumenti la discussione è aperta; la dc deve trovare il consenso anche negli altri partiti. Noi puntiamo [illegible] nostra proposta [illegible] anche elettorale, [illegible] indichiamo [illegible] nella prossima legislatura [illegible] momento opportuno per apportarla. Non è una proposta di semplificazione meccanica della vita politica [illegible] Paese o del cambio radicale del sistema; ma riteniamo che la tradizione foltrerhè i [illegible] impegni costituzionali ed elettorali parta il nostro paese a realizzare per via [illegible] coalizioni [illegible] gioco di maggioranze e opposizioni, e che, quindi, per rendere stabile il governo bisogna che le coalizioni nascano nei momenti elettorali, che [illegible] rafforzate da un voto popolare*».

«La nostra» ha concluso Scotti «*è una proposta di correzione della proporzionale, non di sostituzione della stessa: di soluzioni tecniche [illegible] abbiamo indicato più di una, ma tutte finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo*».

[illegible] riforma elettorale, secondo il vicesegretario democristiano, i partiti più interessati, «e noi siamo con loro», sono i partiti di tradizione laica e liberale, «*la cui voce è essenziale e determinante nella vita politica nazionale*». Ora è tempo [illegible] risposte.

r. l.

«Se entro in Parlamento...»

CICCIOLINA SFIDA ANDREOTTI

(Segue dalla 1ª pagina)

milioni di cicciolini che [illegible] seguono».

Quanto spenderà per la sua campagna elettorale?

«*Tanto. Sicuramente cinquanta milioni*».

I radicali non le hanno fatto qualche raccomandazione, invitandola a moderarsi [illegible] tantino?

«*I radicali [illegible] molto carini. E' un partito molto disinibito, [illegible] piace perché dà spazio a tutti. Cicciolino Pannella è dolcissimo, simpatico e moderno. No, non mi hanno messo freni*».

A quando il comizio d'apertura della sua campagna elettorale?

«*Presto, appena sarà pronto il materiale. Farò una performance a Roma, con spettacolo collegato al comizio, forse [illegible] piazza Navona [illegible] visto che sarò [illegible] piazza, dovrò [illegible] scusarmi, onde evitare che mi fermino e [illegible] mi facciano parlare*».

L'aiuteranno anche Ilaria e Luana?

«*Può darsi che le porti con me sulla piazza. In ogni caso, tutte le ragazze dell'agenzia mi aiuteranno moralmente*».

Ha già calcolato quanti voti le servono?

«*Mi occorrono almeno diecimila preferenze. I radicali a Roma hanno due deputati, forse [illegible] prenderanno tre. Io devo fronteggiare Pannella e Rutelli. Gli altri candidati non mi preoccupano*».

Di [illegible] intende occuparsi seriamente, una [illegible] a Montecitorio?

«*Del 528 e 527 del codice penale, gli articoli sull'oscenità, [illegible] anni combatto contro di loro, sono leggi antiche, il [illegible] stanno è cambiato, e vanno [illegible]. Poi vorrei parlare contro le centrali nucleari che rovinano la nostra felicità e [illegible] il degrado urbanistico. Infine voglio difendere la pornografia, perché [illegible] solo conoscendo intimamente la nostra violenza che si può arrivare alla non-violenza*».

Gianni Pennacchi

Cicciolina

[illegible] IL TELEFONO [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA — Componendo il numero telefonico di [illegible] 8443386, chi vuole potrà riascoltare la voce di padre Mariano, [illegible] padre francescano prematuramente scomparso, al quale si ascrivono «clamorose» conversioni [illegible] che aveva milioni di ascoltatori alla radio e alla [illegible].

«*Padre Mariano — si ricorda — è stato uno dei più grandi [illegible] liberatori dell'ultimo secolo e di lui è in corso il processo di beatificazione*».

CRAXI: «IO MI VADO [illegible] IL PCI [illegible] VITALITA'»

ROMA — [illegible] in un'intervista a l'«Espresso», afferma che il psi chiede agli elettori «*di rafforzare nel suo complesso l'area socialista riformista e l'area laico-democratica. Non mi sposterò da questa posizione per tutta [illegible] campagna elettorale*». In caso di insuccesso socialista, Craxi afferma: «*Nel psi, se il segretario che guida [illegible] battaglia la perde, la conseguenza è inevitabile. Non aspetterei [illegible] minuto per trarla; per coerenza e per altro [illegible] al mio partito*».

Craxi giudica poi «semplicistica» [illegible] dichiarazione dell'avvocato Agnelli secondo il quale dopo le elezioni si farà un nuovo pentapartito: «*Di tutte le cose che si sono rotte o incrinate in questa fine [illegible] legislatura, quella che si [illegible] rotta [illegible] più è proprio la maggioranza [illegible] governo. Anzi, si è disintegrata. Come sia possibile con un improvviso mutamento di scena rimettere insieme i pezzi senza che cambino molte cose, non riescono neppure a immaginarlo*». Craxi avverte che il psi non fa scelte di campo con la dc o con il pci perché è già un campo autonomo e si chiede quando mai si sia presentata la possibilità di scegliere tra una maggioranza con la dc e una col pci. «*Quando Berlinguer mi pose la stessa [illegible] anni fa gli risposi di non capire perché questo problema non si affronti dall'esterno [illegible] maggiore, il rapporto con le altre forze necessarie per una diversa maggioranza*».

LUTTI PCI 307 DONNE, (IL 31%)

ROMA — Nelle liste del pci [illegible] presenti 307 donne, pari al 31% dei candidati. La percentuale si alzerà in Emilia dove le candidate sono il 50% e in Toscana. Lombardia e Piemonte [illegible]. Secondo [illegible] previsioni, dovrebbero [illegible] essere elette almeno 70 [illegible] quale candidate, rendendo la rappresentanza delle donne pci [illegible] Parlamento superiore a quella [illegible] altri partiti.

Questi [illegible] stati forniti [illegible] dalla responsabile delle donne comuniste, Livia Turco. [illegible] pci 29 sono le donne indipendenti, tra [illegible] Carol Tarantelli, moglie dell'economista ucciso [illegible] Br; Ada Becchi Collida, esperta di problemi economici, consigliere [illegible] parità; Mariella Gramaglia, direttrice di «Noi donne»; Pinuccia Bertone [illegible] Acli di Torino.

CAPO DI MARTINO MINUCCIO [illegible] CAPO DELL'ESERCITO

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha nominato ieri su proposta del ministro della Difesa, capo di stato maggiore dell'esercito il generale di corpo d'armata Ciro [illegible] Martino, in sostituzione di Luigi Poli, dimissionario, risultato candidato nelle liste della dc.

Ciro [illegible] è nato il 13 gennaio [illegible] a S. Antimo (Napoli). Laureato [illegible] giurisprudenza, [illegible] frequentato l'accademia militare, la scuola di applicazione, [illegible] scuola di guerra, il [illegible] specializzazione in diritto e procedura penale militare e corsi [illegible] speci[illegible] in Usa, Francia (Ecole superieure [illegible] guerre), in Gran Bretagna. Di Martino ha prestato servizio [illegible] comandante del 78° reggimento fanteria e [illegible] maggiore dell'esercito; è stato comandante della divisione meccanizzata «Folgore», comandante [illegible] quinto corpo di nato, ha retto il comando delle scuole di guerra dell'esercito ed è [illegible] ispettore delle scuole.

Il generale Di Martino, infine, è stato sottocapo di stato maggiore dell'esercito e comandante della regione [illegible] centrale.

Sulla sua nomina non sono [illegible] le polemiche. [illegible] condo alcuni partiti [illegible] pri, psdi, dp) il [illegible] Fanfani, incaricato [illegible] normale amministrazione, non avrebbe il potere di effettuare [illegible] nomina così importante.

Agricoltori e politica: Analisi ad Asti prima delle elezioni

DAI CAMPI AL PARLAMENTO SEMPRE MENO CONTADINI SONO IN CORSA PER ROMA

[illegible] — La classe contadina va sempre [illegible] numerosa in Parlamento. Lo sviluppo industriale prima e quello del terziario dopo hanno di fatto relegato l'agricoltura [illegible] un ruolo secondario [illegible] Paese. La conseguenza è stata [illegible] diretta riduzione [illegible] tuale della rappresentanza [illegible] agricolo nell'attività politico-legislativa.

Alle ultime «politiche» del [illegible] nella provincia piemontese agricola per eccellenza, Asti, [illegible] candidati, entrambi repubblicani, Giovanni Turello e Giuseppe Balotto, figuravano [illegible] agricoltori. Entrambi non [illegible] poi risultati eletti.

[illegible] però notare che la parte agricola ha espresso ugualmente esponenti di spicco in ambito parlamentare: Gianni Rabino (democristiano, funzionario Coldiretti) e Giancarlo Binelli (comunista, sostenuto dalla Confcoltivatori). [illegible] Rabino che Binelli siedono attualmente alla [illegible] e sono [illegible] membri della Commissione Agricoltura. «*Indubbiamente il nostro mondo ha risentito della riduzione sensibile di addetti dal 1948 ad oggi e soprattutto della sua caduta di importanza nei processi economici che si sono susseguiti in Italia in questi 40 anni*» ammette Rabino. «*L'attuale situazione è una spia della subalternità dell'agricoltura [illegible] tutti i settori, culturale, economico, politico*» osserva polemicamente Binelli.

Giovanni Rabino

Giancarlo [illegible]

«*Questo [illegible] vuoto nelle [illegible] istituzionali è un segnale preoccupante del livello di abbandono [illegible] cui è caduta la nostra agricoltura*» fa rilevare Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti astigiana.

Quali le cause del degrado? Giovanni Turello, capogruppo repubblicano al Comune di Asti è drastico: «*L'invecchiamento degli addetti all'agricoltura è una delle ragioni del mancato ricambio anche politico. E poi forse il monopolio sindacale esercitato dalle tre grandi organizzazioni rurali (Coldiretti, Confagricoltori e Confcoltivatori) ha frenato il processo di maturazione politica dei contadini*». Ovviamente ci sono anche ragioni contingenti. Sottolinea Poggio: «*Il coltivatore ha poco tempo da dedicare alla politica attiva perché la [illegible] professione gli sottrae ogni minuto. Nell'astigiano si è avuto un solo caso di agricoltore-politico per antonomasia: parlo della signora Ottaviano, consigliere regionale dc che però ha dovuto smettere in pratica la conduzione [illegible]*».

Binelli: «*Il contadino che vive del proprio lavoro, lontano dai circuiti culturali, dalla scuola, dalle sedi istituzionali, difficilmente trova gli stimoli giusti per la politica di alto livello*». [illegible]: «*Lo sforzo delle organizzazioni agricole è quello di tendere ad esprimere candidati che siano ben inseriti nei complessi meandri dell'attività politica, partitica e dalla stessa burocrazia*». L'esigenza di una «*presenza diretta*» [illegible] problemi da parte dei coltivatori [illegible] comunque sentita.

Turello: «*Non si può delegare sempre, bisogna anche fare, [illegible] prima persona. La [illegible] candidatura [illegible] allora [illegible] che comunque non [illegible] sarà ripetuta queste volte] era stata proposta dal partito su un piano di interessi [illegible] rali, per quello che lo rappresentavo [illegible] agricoltore ma soprattutto come politico*».

Poggio: «*Se parliamo [illegible] base, [illegible] consiglieri comunali, provinciali, di sindaci devo dire che la Coldiretti [illegible] questi [illegible] ha sempre perseguito una strategia di partecipazionismo. Abbiamo oltre [illegible] eletti [illegible] cari Comuni della provincia*».

Binelli: «*Il pci, anche in queste prossime elezioni, candiderà esponenti del mondo dell'agricoltura, che magari non sono tutti agricoltori ma che comunque, per il loro lavoro o per le esperienze fatte (agronomi, tecnici, ecc.) sono in grado di approfondire le varie tematiche e di rilanciare il ruolo del settore primario nel Paese*».

Rabino: «*Il collateralismo della Coldiretti con la dc non significa per questa una strategia ad indirizzo unico: è nostra intenzione allargare l'orizzonte degli interessi e delle tematiche perché l'agricoltura sia finalmente rivalutata*».

Franco Binello

Nei primi quattro mesi '87, 43 miliardi

SAINT-VINCENT: IL CASINO' FESTEGGIA I 40 ANNI CON INCASSI DA PRIMATO

ST-VINCENT — Il casinò di Saint Vincent ha festeggiato in sordina il 40° genetliaco con incassi da primato.

Nel primo quadrimestre di quest'anno sono stati introitati quasi 43 miliardi e mezzo di lire con un aumento percentuale, rispetto allo stesso periodo del 1986, del 23,90 per cento, ovvero otto miliardi e trecento milioni di lire in più. I giochi francesi hanno superato i 29 miliardi e trecento milioni di lire con un aumento di 6 miliardi e 745 milioni (+26,7% all'anno scorso) e quelli americani i 14 miliardi e 100 milioni con una lievitazione di 2 miliardi e 636 milioni (+22,58%). Nella ripartizione degli incassi sono andati alla Regione, in applicazione della convenzione di [illegible] sione della gestione alla società Sitav, quasi 30 [illegible] di lire, [illegible] un aumento percentuale rispetto al 1986 del 27,30%. Alla società Sitav sono spettati 9 miliardi e mezzo di lire e [illegible] 1 miliardo 791 milioni in più rispetto all'anno scorso (+23,17%), mentre [illegible] Siser, [illegible] che gestisce i giochi americani, sono spe[illegible] 3 [illegible] e [illegible] oni (+4,32%).

Nel bilancio di previsione della Regione Valle d'Aosta per il 1987 si è ipotizzato un introito dalla casa da gioco di 66 miliardi di lire, una [illegible] che dovrebbe largamente superarsi.

Quando il 24 aprile 1947 venne dato l'[illegible] [illegible] gioco a Saint-Vincent, [illegible] casinò disponeva di [illegible] sale all'Hotel Billia, un locale che può oggi paragonarsi [illegible] una qualsiasi bisca clandestina; poi il 1° aprile 1987 venne aperta la nuova casa [illegible] gioco [illegible] ampliata [illegible] rilancio nell'economia valdostana.

Nel 1947 la Regione riscosse dal gioco 338 milioni e vent'anni dopo 3 miliardi e 189 milioni per arrivare alla fine del 1976 a quasi 15 miliardi di lire. Gli aumenti sono continuati negli anni successivi e non solo per l'incidenza dell'inflazione, ma per un vero e proprio rilancio del Casino de la Vallée che continua ad essere classificato come il migliore d'Europa.

Giuseppe Margot

Ciak, si gira: Polo Movie.

Polo Movie: bella, giovane, sicura di sè come ■■■ stella del cinema. Farà molta strada ■ non spaventatevi: le sue richieste, ■ fatto ■ prezzi e consumi, ■■■ molto ■■■■ (più di 18km con un litro ai 90 orari). ■ compenso ha un allestimento elegante, un ricco equipaggiamento ■ ■■■ ■ una ricca scelta di brillanti colori metallizzati. Brillante ■ anche il suo motore di 1043cmc e 45CV per ■■■ velocità massima ■ 142km/h. ■ nata una stella: ■ aspetta dai Concessionari Volkswagen.

VOLKSWAGEN
Più di ■■■■

1990 punti vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla voce/a di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRALORMO Parella via Zumaglia 79 occupati 1-2 camere cucina ristrutturato da L. 18 milioni. Tel. 599 782.

CIRIÈ anche ideali corpo Francia - piazza Massaua vendesi case 1-2-4 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 517.568.

CIRIÈ precollina, palazzina in fiore, 2/3 camere grazie rateizzate. Per informazioni Tel. 517.568

CRESTA DUE libero Francia ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Tel. 335.670

GRUGLIASCO cerchi alloggio libero signorile 2 camere tinello servizi grazie interessarsi. Tel. 364.491

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parella via Fabro, camere tinello cucinino bagno ristrutturare termo L. 38 milioni rateabili Tel. 382.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Valdruglia 4 camere cucina servizi ristrutturare mutuo. Tel. 382.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cahagno 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi vendesi case ristrutturare termo mutuo al 12%. Tel. 382.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Siracusa 3 camere ristrutturare cucina servizi mutuo Tel. 382.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE casetta zona Barca 4 vani e servizi su 2 piani L. 60 milioni. Tel. 561.752

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grazie Gaeta recenti luminosi camere [illegible] tel. Tel. 505.961.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Capelli luminoso camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.961.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Porta Palazzo 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.957.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso P. Ottone ristrutturato camera cucina bagno. Tel. 505.991.

LARGO Re Umberto adiacente recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni vendendo box. Gaim 440.480.

LEINÌ strada Fantasca recente soggiorno 2 camere cucina bagno giardino box. Lavanesia L. 110 milioni. Esim 512.012.

LIBERA A vita Alpignano anche indipendente mq 400 libertà box e giardino mq 800 mutuo permuta. Tc Immobili 477.788.

LIBERO A corso Francia (Cascine Vica) camere cucina ingresso bagno casa '65 L. 78 trenta mutuo Tc Immobili 488.972.

LIBERO A corso Ferrucci (S. Paolo) 2 camere cucina ingresso bagno 7° piano L. 36 milioni mutuo Tc Immobili 480 789

LIBERO A corso Lombardia recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mutuo. Casamercatodue 746.200

LIBERO A Rivoli in palazzina 2 camere tinello cucinino L. 35 milioni mutuo volendo box. Tc Immobili 488 972.

LIBERO A Rivoli salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni casa '70 L. 80 milioni mutuo Tc Immobili 477 488

LIBERO A S. Salvario piazza Nizza 6° piano salone 3 camere cucina servizi ascensore L. 100 milioni. Bertolusso 002.773.

LIBERO A via Garibaldi (Centro) 2 camere cucina bagno ingresso scala L. 10 milioni a mutuo. Tc Immobili 472.488.

LIBERO A via Doberdò (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno terrazzo L. 78 milioni a mutuo Tc Immobili 488.972.

LIBERO adiacenze corso Re Umberto ristrutturato salone 2 camere cucina servizi. Casamercatodue 505.600

LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino prima casa o camera studio mutuo S. Paolo. Agi due 668.2034.

LIBERO c. Vittorio (Re Umberto) mansardato splendido 3 camere servizi ascensore portineria verde. Tel. 741 3021

LIBERO corso Unione Sovietica (Mirafiori) 2 camere tinello bagno casa '65 L. 45 milioni mutuo Tc Immobili 477 488.

LIBERO corso Duca degli Abruzzi piano alto signorile ampie 2 camere cucina servizi. Casamercatodue 505 633.

LIBERO corso Giulio Cesare luminosi 3 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni. Casamercatodue 752.858

LIBERO corso Trapani ampio luminoso ristrutturato cucina abitabile servizi ascensore terzo Casamercatodue 752.858

LIBERO corso Sebastopoli-via Leoni camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni, contanti 10%. Gaeum 519.801

LIBERO corso Brescia adiacenze 2 camere cucina servizi mq 60 L. 12 milioni più mutuo. I.B.L. 443.450.

LIBERO
soggiorno Lingerie ristrutturato camera cucina bagno terzo ascensore L. 12 milioni più mutuo. Tel. 501.717.

LIBERO Piazza Statuto mansardato ingresso camera cucina angolo cottura servizi cantina. Tecnitorre 542.720.

LIBERO presso via Sempione ristrutturato camera cucina bagno terzo autonomo L. 61 milioni. Contanti 10%. Gaeum 519.801.

LIBERO Valsalice ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel. 542.720

LIBERO via Nizza 3° piano ristrutturato camera cucina bagno ottimo prezzo differenti. Edilcasa 548.194.

LIBERO via Urbino (via Cigna) recente 2 camere cucina terzo bagno terrazzo L. 56 milioni Tel 533 711 - 540 786.

LUCIANA VOLA libera Crocetta in signorile palazzina prestigioso alloggio mq 320 con giardino privato e box. Tel. 531 076 - 519.846.

MADONNA Campagna libero ottimo rifatto 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturare. Casamercatodue 746.200.

MAISON RENAIE via delle Rocce verde alloggio perfettamente da ristrutturare mq 90. Tel. 541.541.

MIRAFIORI 639/7473 libero (presso Stadio) signorile camera tinello cucinino servizi cantina.

MIRAFIORI 639/7475 libero (Aeronautica) luminoso 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato.

MIRAFIORI 639/7475 libero (Centro) ristrutturato alloggio da ristrutturare.

MIRAFIORI 639/7479 libero (S. Paolo) 2 camere cucina bagno ristrutturato completamente.

MR. ELEFANTI libero ottima camera cucina bagno terzo L. 15 milioni o 340 mila mensili. Casamercatodue 746 200.

MIRAFIORI corso Unione Sovietica libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo. Tel. gli 541.3001

MIRAFIORI libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina box. Solo tenero recentissimo mutuo 8 Perico 873.415

MIRAFIORI libero recente 3 camere tinello cameretta bagno. Mutuo S. Paolo Agi due 668.2034.

MIRAFIORI Nord vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano Tel. 533.604.

MONCALIERI corso Roma prestigioso alloggio 4 camere sala cucina doppi servizi terrazzo. 250 mq, vendesi L. 250 milioni. Tel. 748.5813.

MONCALIERI Borgo Mercato ristrutturato appartamento di 80 mq circa garage giardino privato. Tel. 640 8926.

MONCALIERI strada Trofarello libero recente da ristrutturare di 300 mq circa box terrazzo. Gramsci 640 4324.

OTTIMA vendesi libera via Stradella su 2 piani per totali 5 vani ripostigli box quadrifoglio guardino Il Portico 873.584

PANELLA libero via Digione splendido 3 camere cucina servizi terzo ascensore mutuo Casamercatodue 746.200.

PANELLA libero 2 camere bagni tinello cucinino bella casa o camera tinello mutuo S. Paolo. Agi due 668.2034.

PIAZZA Rivoli presso libero 2 camere ampia cucina servizi ristrutturato palazzina. Casamercatodue 505.600.

PIAZZA Sabotino-via Villar libero occupato 3 camere cucina bagno terzo vera affare contanti 10%. Gaeum 519.801.

PINO libero in palazzina con giardino condominiale 3 camere cucinetta posto auto L. 105 milioni. Ferrero 959 3663.

PINO Torinese appartamento in villa ristrutturato splendida posizione pronto consegna mq 140 più taverna box 3 auto giardino privato. Tel. 538 667.

PINO Torinese imprese vende direttamente ultima villa a schiera a ristrutturamento tre 3%. Tel. 840 381.

PINO Torinese Valle Sabbiana villa nuova costruzione su 2 piani mq 170 più seminterrato mq 150 terreno mq 1100 residuale vuota L. 360 milioni. Aurea 596 607 - 597.774.

PRECOLLINA (largo Mercatino) libero recentissimo ristrutturato soleggiato 3 camere cucina 2 bagni servizietto, 150 mq box auto L. 260 milioni. Capello 480.202.

PRECOLLINA Moncalieri-Rangeaco-Pino in palazzina alloggio terzo privato garage taverna terrazzi. Tel. 642.101.

PRESSI corso Tassoni libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi accessori L. 175 milioni. Gaeum 443.480

PRESSI via Nizza semplice camera 2 posti cucinino bagno terrazzo L. 20 milioni più mutuo. Tel 747.3126.

RIVALTA favolosi alloggi 2 camere cucina soggiorno buenos in palazzina affare. Tel (011) 909 0214

RIVALTA zona Garbole villa prima 4 in costruzione anticipatissimi di varie metrature. Sheila (011) 909 0214.

RIVOLI centro medio casetta di 4 vani giardinetto terrazzo L. 85 milioni. Grimaldi Rivoli Tel. 953.2932.

RIVOLI 2 camere tinello cucinino libero piano alto mutuo disponibile. Tel. 958.1535 Esim.

S. DONATO libero via Cibrario 2 camere cucine servizi ristrutturato a nuovo mutuo disponibili. Tel. 959.1525 Esim.

S. GILLIO libero in villa 1972 salone 2 camere cucina taverna box 2 auto giardino mq 700 Casamercatodue 547.868.

S. MAURO via XXV aprile alloggio di 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 160 milioni Verdesi. Tel. 772.5361;

S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente 2 camere tinello bagno mutuo S. Paolo. Agi due 668.2034.

S. PAOLO via Monginevro piano 3 camere cucina servizi L. 37 milioni. Gaeum 443.480

S. RITA libero 2 camere tinello, ottimo stato camere tinello cucinino. Casamercatodue 505.633.

S. SALVARIO libero 2 camere bagni tinello cucinino cucina casa o camera tinello mutuo S. Paolo Agi due 668.2034.

SANTENA libero recente 2 camere tinello cucinino box L. 75 milioni mezzo mutuo 6 stazioni. Tecnitorre 546 782

SCIOLZE porzione villa ristrutturata libera salone 2 camere cucina bagno box auto giardino Il Portico 636.5630.

(continua)

NUOVA ENCICLOPEDIA DE AGOSTINI

15 000 voci che parlano chiaro

Nuova Enciclopedia De Agostini: 15 000 voci per ■■■■ ■ comprendere il mondo della scienza e della tecnica, dell'arte, della letteratura, della storia.

Nuova Enciclopedia De Agostini: 15 000 voci organizzate per un sapere aggiornato ed esauriente, per ■ necessità scolastiche dei tuoi figli ■ per ■ tue esigenze culturali.

Nuova Enciclopedia De Agostini: 15 000 voci racchiuse in 4416 pagine, illustrate in ■■■ tavole ■ colori ■ raggruppate in ■ volumi di grande formato elegantemente rilegati.

Al prezzo di L. ■■■ 000 in tutte le ■■■■■

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Fino al 31 Agosto

Marvin compra vecchie reflex in contanti per nuove reflex a L. 50.000 al mese senza anticipo

OPERAZIONE 2°CLIC: comincia un nuovo amore da Marvin!

Un nuovo, grande, rivoluzionario amore (attenzione: il pericolo di innamorarsi perdutamente è più che reale) per quelle reflex che, pur essendo ancora perfettamente funzionanti, sono ormai superate e poco in sintonia con i tempi. Perché acquistare una reflex nuova senza obiettivi, magari autofocus, con motore e flash incorporato, che poi rimangono completamente sconosciuti? Con Marvin bastano 50.000 lire al mese senza anticipo senza cambiali e senza spese di istruttoria. E, inoltre, anche quelle reflex 35 mm che la Casa produce da 3 anni, in aggiunta a quelle della Casa. Per conoscere gli indirizzi dei Grandi Negozi Marvin più vicini a te, telefona subito al numero verde. Troverai un qualificato assortimento di marche e modelli del settore.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.

Torino, Piazza Lagrange, 45
Tel. 011-537.081.2.3.4. r.a.
Parcheggio sotterraneo

Dopo la riunione dei ministri della Difesa della Nato in Norvegia

SI ALLONTANA L'ACCORDO SUI MISSILI

Reazioni negative di Mosca al comunicato occidentale di Stavanger

MOSCA — I ministri della Difesa della Nato non hanno fornito una «risposta concreta» alla proposta sovietica di eliminare i missili nucleari a medio e corto raggio dall'Europa. Lo sostiene l'agenzia sovietica «Tass».

In una corrispondenza da Oslo di ieri sera, la «Tass» afferma che il comunicato pubblico nella stessa giornata di ieri al termine della riunione di due giorni del «Gruppo di pianificazione nucleare» della Nato a Stavanger «abbonda di dichiarazioni» proclamanti «l'attaccamento dell'Alleanza all'arma nucleare».

L'agenzia *menziona* in particolare il passaggio del documento in cui si esprime l'intenzione dei Paesi Nato di «*conservare e migliorare le forze nucleari di cui necessita la strategia della risposta flessibile*».

Rilevando che «*una parte importante della sessione è stata dedicata al problema dei missili a gittata intermedia in Europa*», la «Tass» afferma peraltro che il paragrafo del comunicato in cui i ministri si «*rallegrano della possibilità di vedere [redacted] e Stati Uniti concludere un accordo in questo campo*» contiene «[redacted] *riserve e condizioni*».

L'appello della Nato per eliminare non solo dall'Europa i missili nucleari a gittata intermedia di Stati Uniti e Unione Sovietica — rileva la «Tass» — si discosta infatti dalle intese raggiunte lo scorso ottobre da Reagan e Gorbaciov. Afferma l'agenzia: «*Sui missili a [redacted] raggio i partecipanti alla sessione hanno chiesto un cambiamento in parte dell'accordo raggiunto [redacted] sovietico-statunitense di Reykjavik. Questo riguardava il mantenimento [redacted] parte di Unione Sovietica e Stati Uniti, di 100 testate nucleari su missili di quarta classe oltre i confini europei*».

Sempre a Mosca era durato quattro ore l'incontro tra il leader del Cremlino, Mikhail Gorbaciov, ed il premier francese Jacques Chirac, in visita fino a ieri in Unione Sovietica. Gorbaciov aveva accolto Chirac in un piccolo ufficio decorato con i ritratti di Marx e di Lenin.

I due politici, informa «Tass», hanno discusso le relazioni tra i loro [redacted] e le questioni attinenti [redacted] distensione. [redacted] l'agenzia, il faccia a [redacted] ha [redacted]tato toni «aperti e diretti», che nel linguaggio della stampa sovietica vuol dire «*forte dissenso tra le due parti*».

Del resto [redacted] relazioni tra i due Paesi sono recentemente peggiorate per il caso delle reciproche espulsioni di presunte spie. Gorbaciov infatti non ha mancato di ricordare alla controparte che «*l'opinione pubblica sovietica segue con perplessità e preoccupazione le sempre maggiori manifestazioni di antisovietismo in Francia*».

Ma secondo il segretario della Difesa Usa, Caspar Weinberger, la colpa della battuta di arresto è del Cremlino

Secondo la «Tass», Chirac avrebbe risposto con l'offerta di miglioramento delle relazioni attraverso una serie di accordi scientifici e culturali.

Chirac si è dichiarato «impressionato» dalla «spontaneità» di Mikhail Gorbaciov, dalla «vivacità del suo spirito e dal carattere molto cordiale del suo comportamento, e la fermezza della sua convinzione, che consiste nell'impegnarsi in una grande riforma» sulla via di una ristrutturazione e di una democratizzazione dell'Urss.

Intervistato dalla rete televisiva francese «*Antenne 2*», sulla Piazza Rossa, Chirac ha dichiarato di non avere «*assolutamente nessun dubbio*» sulla [redacted] ed ha aggiunto che vi sono tutte le opportunità perché l'evoluzione auspicata dal segretario generale del pcus abbia successo.

Anche se ciascuno è rimasto sulle proprie posizioni in materia di disarmo — ha indicato il primo ministro francese — Gorbaciov «*è un uomo che [redacted], che risponde, che reagisce, [redacted] accetta il contraddittorio e [redacted] il quale il dialogo è vivo e dunque positivo*».

Per quanto riguarda le reazioni Usa [redacted] comunicato dopo la riunione Nato [redacted] Stavanger, il segretario alla Difesa statunitense Caspar Weinberger ha affermato ieri, in [redacted] intervista televisiva da Stavanger, che l'appello dei ministri [redacted] Nato per l'eliminazione di tutti i missili a medio raggio statunitensi e sovietici dovrebbe accelerare e non intralciare i colloqui [redacted] il controllo de[redacted] armamenti.

Il segretario [redacted]lla Difesa ha aggiunto che solo Mosca vuole mantenere le 100 testate nucleari, su missili «*Ss-20*», [redacted] Asia, e che «*nessun altro la* [redacted]».

E riferendosi ai colloqui Usa-Urss di Ginevra sugli armamenti, in particolare sugli euromissili, ha anche spiegato che «*se i dirigenti sovietici sanno che sotto ogni punto di vista, compresa [redacted] più [redacted] vale e migliore procedura di verifica, tutti i [redacted] Nato unanimemente concordano nel volere le testate rimosse, non penso che ciò dovrebbe rallentare nulla*».

Weinberger ha comunque messo in guardia contro decisioni affrettate o superficiali: «*Non c'è ragione al mondo perché i sovietici pretendano che noi prendiamo decisioni prima che abbiamo analizzato tali importantissime questioni*».

UN SILURO ANCHE DA KOHL «NO AL PIANO SOVIETICO»

BONN — Il cancelliere [redacted] Repubblica Federale tedesca, Helmut Kohl, ha [redacted] [redacted] una [redacted] condizione alla proposta sovietica di eliminare i missili nucleari a [redacted] raggio dall'Europa, domandando che insieme [redacted] essi vengano ritirate anche [redacted] [redacted] nucleari «*di teatro*».

Il governo di Bonn, si legge in una nota [redacted] fusa alla stampa, è favorevole all'eliminazione dal Vecchio Continente dei missili a media gittata (portata [redacted] chilometri). L'eventuale ritiro pure [redacted] quelli a corto raggio (portata 500-1000 chilometri), come ipotizzato da Mosca, tuttavia «lascerebbe inalterata la situazione per quanto riguarda le armi che minacciano soprattutto il [redacted] Paese», vale a dire quelle «da campo» (portata inferiore [redacted] chilometri).

«*Pertanto* — aggiunge Kohl — *l'intesa dovrà riguardare tutte le armi con una portata fra zero e mille chilometri, con l'obiettivo di raggiungere una soluzione tollerabile che aumenti la sicurezza di tutti i Paesi coinvolti e della Germania in primo luogo*».

Le dichiarazioni del Cancelliere sono a maggior ragione significative, perché giungono [redacted] ore dopo che il governo di Londra, uno dei tenaci sostenitori della «linea dura», aveva manifestato la propria disponibilità ad accettare l'«opzione zero» sui missili a [redacted] raggio, a condizione che per la sicurezza occidentale [redacted] siano adeguate garanzie.

Secondo Kohl, gli europei debbono adottare una posizione comune in merito a tali questioni e non può essere loro fatta fretta: «*Una decisione di questa importanza che riguarda la sicurezza del nostro continente, fino a buona parte del prossimo secolo, non può essere presa sotto pressione*».

«*La situazione dei negoziati di Ginevra* — ha aggiunto Kohl — *non costringe a prendere decisioni affrettate, perché entrambe le parti in causa non hanno ancora presentato tutte le loro proposte. E' stato bandierato di proseguire i lavori senza pause fino all'autunno e perciò c'è ancora tempo e sufficiente per definire [redacted] posizione europea*».

Kohl non ha [redacted] di precisare [redacted] il governo di Bonn «*continuerà ad appoggiare pienamente [redacted] presidente Reagan in questa fase [redacted] trattative, [redacted] fatto per questo [redacted] guardare tutte le comuni questioni di sicurezza negli ultimi quattro anni*».

Il Cancelliere tedesco ha poi espresso la speranza che possa essere organizzato entro l'anno un nuovo summit fra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov per «*imprimere una [redacted] al controllo degli armamenti*».

Irangate, ascoltata la segretaria del colonnello

«COSÌ' AIUTAI NORTH A FAR SPARIRE LE PROVE»

Washington. Fawn Hall, la segretaria del colonnello North

WASHINGTON — Fawn Hall, l'ex segretaria della Casa Bianca che ha confessato di avere aiutato il colonnello Oliver North a distruggere [redacted] compromettenti [redacted] quando il pasticcio Iran-contras stava emergendo, [redacted] ieri davanti al gran giurì federale speciale incaricato [redacted] inchiesta sulla vicenda. L'interrogatorio si è svolto a porte chiuse, ed è durato oltre due ore. Né la Hall né il suo [redacted] hanno rilasciato dichiarazioni ai giornalisti. Ma il senatore Howell Heflin, membro della commissione d'inchiesta del Senato, ha affermato che la Hall confesserà nelle successive udienze della commissione, [redacted] avere trafugato documenti [redacted] Casa Bianca nascondendoli nella biancheria intima.

Si rafforzano le spinte nazionalistiche in Urss

ISLAM, UNA SPINA PER GORBACIOV

Dopo i due attentati nel Turkmenistan

MOSCA — Le voci di un rafforzamento delle spinte nazionaliste nell'Asia centrale sovietica hanno trovato drammatica conferma: il 23 marzo scorso, nel centro di Ashkhabad non lontano dal confine con l'Iran, in Turkmenistan, è saltata in aria un'auto-bomba e l'unico occupante di origine russa, Atanalov, è rimasto [redacted]mente [redacted]; un mese dopo un nuovo attentato, questa volta un pacco postale, ha provocato un morto e due feriti. A rivelare gli episodi di violenza è stat[redacted] giorni scorsi un giornale locale, «*Turkmenskaia Iskra*», che ha così applicato alla lettera gli inviti gorbacioviani alla «glasnost», alla trasparenza informativa.

Da alcuni mesi, del resto, si inaugurano voci a Mosca su un aggravamento della situazione nelle repubbliche [redacted]miche e sulle difficoltà crescenti che il nuovo ordine gorbacioviano incontra tra la popolazione islamica delle repubbliche asiatiche: oltre il Turkmenistan, il Kazakhstan, l'Uzbekistan, il Tagikistan e la Kirghizia. Un'altra ipotesi sugli attentati è che possano essere opera dei guerriglieri afghani: nei giorni scorsi i ribelli avevano annunciato di essersi infiltrati in territorio sovietico e di aver compiuto atti di sabotaggio.

La «*perestrojka*», e cioè il processo di riorganizzazione avviato dal Cremlino, viene visto in queste lontane province dell'Impero come un nuovo tentativo di imporre l'egemonia grande-russa. Tra le popolazioni locali, di messa in mese, cresce il malessere e, a quanto pare, dopo aver opposto alla nuova linea la resistenza passiva, alcune componenti sembrano avviate verso azioni di stampo terroristico.

L'Islam, nelle repubbliche sovietiche dell'Asia centrale, è una realtà in continua evoluzione, e la religione la cui vitalità sta suscitando le maggiori preoccupazioni da parte delle autorità centrali. Quasi ogni giorno si possono leggere nei quotidiani delle repubbliche dell'Asia centrale, articoli che denunciano «*l'allarmante situazione ideologica*» a causa della sopravvivenza delle «credenze religiose». Il quotidiano «*Turkmenskaia Iskra*», qualche mese fa aveva pubblicato una lunga inchiesta sull'osservanza delle usanze religiose musulmane nella gioventù turkmena per «*mettere in guardia contro la vitalità dei sentimenti religiosi nelle repubbliche asiatiche sovietiche*».

Nel panorama religioso dell'Urss, ricco di oltre quaranta confessioni, i musulmani del ramo sunnita sono la seconda grande realtà dopo gli ortodossi. Come il cattolicesimo lituano, l'Islam sovietico è profondamente radicato nella storia nazionale dei suoi popoli. L'intreccio tra religione e nazionale attira verso l'Islam tutti coloro che sono legati alla loro comunità etnica. Chi aderisce all'Islam intende la celebrazione delle feste religiose come un mezzo per esprimere solidarietà al connazionali. Si spiega in questo modo la grande difficoltà contro cui il potere sovietico di scontra nell'ambiente islamico.

«*Turkmenskaia Iskra*» aveva concentrato la sua inchiesta sul fenomeno della rinascita e della diffusione nella repubblica dei riti matrimoniali religiosi. Sotto accusa è la vecchia generazione che «*impone ai giovani un rito matrimoniale ormai superato*» alla base del quale c'è «*non la convinzione religiosa, ma l'osservanza delle tradizioni nazionali*». «*Negli ultimi anni* — aveva ammonito il quotidiano — *l'Islam è diventato un'arma efficiente in mano ai nostri avversari nella loro lotta contro l'Unione Sovietica. Fomentando i sentimenti religiosi, gli [redacted] del comunismo mirano ad isolare le popolazioni dell'Asia centrale dagli altri popoli dell'Unione Sovietica*».

«*Turkmenskaia Iskra*» aveva affermato che «*il rito [redacted] matrimoniale "nikà" — che inevitabilmente viene accompagnato dal "kalym" (riscatto della fidanzata) — umilia la dignità della donna*». Tuttavia il fatto più preoccupante è che «*la maggioranza dei giovani [redacted] [redacted] unisce in matrimonio rispettando le usanze religiose, sono persone istruite e non credenti*». «*Lo cosa peggiore — aveva scritto il giornale — è che tra coloro che applicano il rito "nikà" ci sono dirigenti dei collettivi di lavoro, dei dicasteri e perfino cose ancora più terribile, gli insegnanti ai quali è affidata la funzione di educare la nuova generazione*».

In Turkmenia, aveva riferito il giornale, ci sono famiglie «*che per anni ed anni risparmiano fino all'ultimo copeco per poter "comprare" una moglie ai figli*» perché «*il "kalym" è [redacted] tassa molto onerosa [redacted] i genitori della sposa pretendono spesso non solo denaro, ma anche macchine, tappeti e stoffe*».

La denuncia di queste «vergognose tradizioni» era accompagnata all'accusa «*di una passività, assolutamente inspiegabile, da parte [redacted] organi del partito e del Komsomol*». «*Turkmenskaia Iskra*» aveva sottolineato che «*gli organi del partito e del [redacted] benissimo dell'esistenza di questo fenomeno*», ma «*preferiscono tuttavia passarlo sotto silenzio per paura di colpire i sentimenti nazionali*».

Un gruppo di guerriglieri afghani vicino al confine con l'Urss

LA VIOLENTANO IN CINQUANTA

Arrestati cinque giovani ma la polizia avverte: è solo l'inizio

A [redacted] I VICINI «NON HANNO VISTO»

PARIGI — [redacted] stampa francese ha fornito ieri particolari sulla vicenda di una donna che durante la scorsa settimana ha subito a Grenoble le violenze di trenta, forse addirittura cinquanta, uomini.

In cura da cinque anni per una f[redacted] depressione, e giudicata inabile al lavoro, la donna, di cui non è stata rivelata l'identità, ma solo l'età, trentasette anni, sposa di casa sabato scorso in seguito ad un cruento litigio col marito.

A quanto risulta dalle testimonianze, è disperata ed è decisa a farla finita con la vita.

Al centro di Grenoble viene avvicinata [redacted] un gruppo di giovani che, dimostrando pochi scrupoli, la invitano a casa di un amico, in un quartiere popolare della [redacted] noto per essere abitato da [redacted] stranieri.

La donna accetta, [redacted] sperando di trovare un po' di amicizia, e li segue.

A questo punto comincia la tragedia.

Il gruppo di giovani le usa violenza, poi la porta [redacted] un altro appartamento dove affluiscono altre persone. Tra questi anche numerosi minorenni.

«Le danno da bere — ha scritto il quotidiano francese "Le Matin" — e mantengono il suo stato di semi-incoscienza somministrandole calmanti che trovano nella sua borsa».

La voce si sparge nel quartiere e altre persone arrivano [redacted] alcuni adolescenti si arrampicano sugli alberi [redacted] guardare meglio attraverso la finestra, ha raccontato «Le Matin», «una scena orribile».

Le sevizie continuano per tutto il fine settimana senza che nessuno senta la necessità di denunciare la vicenda alla polizia. Eppure il via vai non dovrebbe essere passato inosservato.

Il proprietario del secondo appartamento, di nome Jean [redacted]s, si è confessato al quotidiano «Libération».

«Non ho visto nulla — ha dichiarato l'uomo —. Ho dormito su una sedia. Sono stati tra 30 e 50 a passare da me durante il week-end. Io non c'entro, non ho mai torto un capello a una donna».

La sera di domenica, la donna viene rilasciata libera, stordita e stravolta e con un ultima sorpresa: dalla [redacted] borsa mancano il portafogli, gli assegni e la carta di credito.

La polizia comincia le indagini lunedì e finalmente alcuni abitanti del quartiere decidono di separare le loro responsabilità denunciando lo «strano via e vieni nell'appartamento che si trova in rue Alma».

Le indagini progrediscono rapidamente e scattano le prime manette, cinque per l'esattezza, mentre gli inquirenti assicurano che si tratta soltanto dell'inizio. Certamente non sarà difficile risalire ai protagonisti di questa squallida violenza collettiva.

[redacted] MARZIALE [redacted]

[redacted] YORK — Il corpo dei marines ha deciso ieri di far processare il sergente Clayton Lonetree da una corte [redacted] sotto l'accusa di spionaggio nell'ambito dello scandalo dell'ambasciata americana a Mosca, dove i militari di guardia fecero entrare avvenenti spie russe.

La decisione è stata presa dal generale Petersen, comandante la base militare di Quantico, in Virginia, dove è detenuto Lonetree.

In Argentina [redacted] la proposta di Alfonsin deve essere discussa al Senato

APPROVATA DALLA CAMERA LA LEGGE CHE ASSOLVE I MILITARI TORTURATORI

BUENOS AIRES — La Camera dei deputati argentina ha approvato nelle prime ore di oggi il provvedimento di clemenza, proposto dal presidente Raul Alfonsin, nei confronti dei membri delle Forze Armate responsabili di gravi violazioni dei diritti umani fra il 1976 ed il 1983.

In base ad esso, dei 400 ufficiali, accusati di aver organizzato il massacro di un numero di oppositori politici che varia, a seconda delle fonti, da novemila a trentamila, ne verrebbero processati appena una cinquantina. Vale a dire solo quelli di grado superiore. A tutti gli altri non dovrebbero essere mossi addebiti, in quanto si sarebbero limitati ad obbedire agli ordini.

Dopo 14 ore di dibattito, hanno votato a favore della proposta di legge, 119 deputati; contro hanno votato in 99. Nella Camera «bassa» del Parlamento i sostenitori del Capo dello Stato sono però in netta maggioranza ed occorre ora vedere cosa succederà al Senato, in cui soltanto 18 dei 46 membri appartengono al partito di governo. La discussione inizierà la settimana prossima.

La discussione è stata così accesa che due deputati, Roberto Garcia e José Rodriguez, hanno cercato di prendersi a pugni. In galleria erano presenti una dozzina delle «madri di Plaza de Mayo» che hanno incominciato ad urlare «traditori» ai parlamentari quando si sono accorte che questi stavano per approvare la proposta.

Il ministro della Difesa, Alfredo Mosso, ha cercato di spiegare che si tratta solo di «*una misura per pacificare il Paese*», ma ovviamente non ha convinto tutti. I movimenti per la difesa dei diritti umani sostengono infatti che a questa decisione ci si è arrivati solo sotto il ricatto [redacted] recente sollevazione militare.

[redacted] polemica [redacted] frattempo [redacted] dichiarazioni dell'ex capo della polizia di Buenos Aires, Roberto Cozzani, condannato a quattro anni di carcere in quanto autore di tortura. In una lettera indirizzata alla Corte d'Appello, che sta valutando l'eventualità di ridurre la pena inflittagli, Cozzani ha spiegato che sarebbe «una grave ipocrisia» applicare nei suoi confronti il principio dell'obbedienza agli ordini. Gli «*errori ed eccessi*» di cui si è macchiato sono infatti per ammissione di Cozzani conseguenza di sue iniziative personali e non di disposizioni impartitegli dai superiori.

Due italiani hanno «pedalato» per mezzo mondo

TRENTO-PECHINO IN BICI ARRIVATI DOPO DUE ANNI

PECHINO — Due giovani di Trento, Chiara Brugnoli e Andrea Morelli, ambedue di 27 anni, sono arrivati questa [redacted] a Pechino dopo aver letteralmente attraversato mezzo mondo [redacted] bicicletta. «E' stata un'avventura entusiasmante — dicono Chiara e Andrea — che ci ha permesso di entrare in contatto con una quantità di gente: dalle famiglie iraniane, ormai disperate per una guerra che sembra non finirà mai più, all'allegria delle genti di Celebes, che ci hanno accolto con grande ospitalità».

I due giovani, il cui viaggio è quasi del tutto autofinanziato, hanno lasciato Trento il 17 luglio 1985. A bordo di due biciclette con cambio a 18 rapporti, attrezzate per ogni tipo di terreno, hanno percorso la classica via dell'Oriente. [redacted] Jugoslavia, Grecia, Turchia, Iran, Pakistan e India settentrionale. A Calcutta si [redacted] trasferiti via mare a Singapore e, da qui, in Indonesia, dove hanno percorso in lungo e in largo tutto l'arcipelago.

Chiara e Andrea, che dopo [redacted] mila chilometri percorsi a [redacted] [redacted] in [redacted] splendida, l'[redacted] iniziato l'attraversamento [redacted] Cina a Canton [redacted] da qui, [redacted] sono avviati verso Nord, su strade raramente percorse da stranieri. Ieri [redacted] raggiungere giovedì scorso Pechino. Nei prossimi giorni Chiara e Andrea consegneranno al sindaco di Pechino due messaggi, affidati loro prima della partenza dai sindaci di Trento e di Venezia.

Il viaggio di ritorno in Italia sarà molto meno faticoso per i due giovani trentini: [redacted] infatti, in treno.

WHO, WHAT, WHERE, WHEN?

SPEAK UP!

Oggi un regalo esclusivo: l'Herald Tribune in edizione speciale per Speak Up.

Ogni mese su Speak c'è il meglio della attualità, dello spettacolo, della cultura, della moda e della musica da tutto il mondo. E una cassetta, ascoltata e scritta a Manhattan o a Trafalgar Square, sulle West Coast o sulle Highlands, è un ottimo Speak Up è l'unico mensile d'Italia che parla inglese per chi parla inglese Keep up with who is doing what, when and where: read Speak Up!

Speak Up è un mensile De Agostini.

SPEAK UP. L'UNICO MENSILE D'ITALIA CHE PARLA INGLESE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BODEN s.r.l. 532 444 vende occupati zona piazza Bernini alloggi confortanti case d'epoca 3-3 camere cucina bagno servizi ottimale per investimento

STILCASE 537 903 libero S. Rita recente signorile salone 2 camere ripostiglio cucinotta bagnetto ristrutturato a permuta.

STILCASE 537.803 libero Statuto in palazzina d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno mq 130. Mutuo e dilazione.

STILCASE 537.482 libero S. Rita ampio camere ripost cucinotta bagno mq 80 L. 72 milioni contanti e comodo rate

STILCASE 532.452 libero S. Paolo camere cucina bagno ristrutturati L. 9 milioni contanti e rendita L. 400 mila mensili

STILCASE 545.574 libero Madonna di Campagna ottimo camere cucina bagno mq 90 L. 7 milioni e comodo rate

STILCASE 545.574 sfitto libero Barriera Milano finemente ristrutturato camere cucina bagno L. 29 milioni 600 mila

STUDIO DATA vende libero zona Lingotto Pe Andrade signorile camere livello cucina servizi Tel. 619.057.

STUDIO DATA vende libero Statuto mansarda stabile signorile camere livello cucina ristrutturata. Tel. 519.057.

STUDIO DATA zona corso Racconigi casa indipendente 2 camere angolo cottura, zona giorno 2 camere letto bagno, zona notte lavanderia ottimo investimento completamente ristrutturata Tel. 519.057.

TAIT 512 931 libero via Monginevro (corso Ferrucci) splendido 2 camere cucina bagno L. 88 milioni 700 mila.

TAIT 512.021 libero primo corso Monte Cucco 3 camere cucina bagno 2 aria e L. 63 mq/tre Dilazione 6 milioni.

TAIT 513 031 libero in corso Galileo Ferraris luminoso ampio salone 3 camere cucina libero servizi, permuta

TESORIERA primo libero subito ingressi camere vasto angolo cottura bagno affare L. 33 milioni Tel. 561 2091

VANCHIGLIA sopra 3 camere bagno libero cucinetta vuota cedo o camera singola. Mutuo S. Paolo Agi due 548.2034

VENARIA libero loro ampia luminosa piano alto salone camera cucina doppi servizi mansarda collegata box Tel. 771 0657.

VENDESI mansarda stessa casa corso Toscana con riscaldamento, ascensore, possibile anche 2-3 vani con servizi. Impeccabile con mobilio Tel. 725 980 ore 14-15, 18.30-19.

VIA Arvieri libero ingresso signorile studio cucinino bagno camera finemente arredato Il Ponte 670 418.

VIA Santa Chiara monolocale ad. 35 libero con servizi piano 2° vendesi L. 18 milioni Tel. 272 5361

VILLA A SCHIERA

in costruzione vendesi a Trofarello Viale Saluzzo composta da 3 camere salone cucina servizi taverna box lavanderia mansarda Tel 650 0083.

VILLA eleganza in Vinovo centro su 2 piani soleggiatissima 2 camere cucina 2 bagni mansarda e box Corim 447 0788

VILLA indipendente 3/4 Grillo recente salone sala 3 camere camerette cucina 2 servizi, Taverna/tis garage cantina terreno mq 2600 Mercoledì dalle 608 846

VILLA

libera via D. Martino salone 2 camere cucina bagno, più mansarda 2 camere soggiorno cucinino bagno; taverna/lis con lavelli, garage, terreno recintato mq 900 Corso Sebastopoli 123

VILLA PRESTIGIOSA

completissima B. Giacomo pendicolare mq 300 più 200 mq sopraelevati. Quadrino mq 800 con giardino Sacra 519.801

VILLA signorile ottima posizione alloggio cucinotta garage taverna giardino privato 6/6 persone Tel. 642.101.

VILLETTA (Venaria) libera prossi Circonvallazione mq 320 oltre la taverna/tis garage giardino mq 2000 Tel 505.901

VILLETTA (15 km Torino) indipendente con garage mansarda e giardino Banca Dati 500.200

VOLPIANO in palazzina recente costruzione ristrutturata autonomi 2 camere cucinotta 2 servizi Tel. 919.057.

ZONA Barca via Ciconiano alloggio di camere cucina servizi vendesi L. 30 milioni. Telefonare 273 5361

20 Domande

A.A.A.A.A. AFFITTO necessito di alloggi anche arredati in ogni zona anche senza vostre spese Tel. 581 1784

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca venticinque ne ogni camera alloggi vuoti o arredati no spese referenze. Tel 532.918.

A. PERSONA referenziata ricerca per breve periodo soggiorno in Torino Tel. 638 5409

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura pagamento garantito. Telefonare 331.840.

BERGAMA 502.773 cerca alloggi in ogni zona anche senza preavviso.

SOGEM s.r.l. 532 444 cerca in sfitto prestigiosi appartamenti città per dirigenti e funzionari importanti società italiane ed estere.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTANSI alloggi vuoti o arredati di 1-2-3 camere libertà servizi massimi referenze Telefonare 541.1802 - 510.418.

AFFITTASI a Torino appartamento arredato comodo centro in casa decorosa condominio signorile Tel. 839 0453.

A. CASACASE 552 086 sfitta c. Francia vuoi fornirla stessa casa 1-2 camere servizi da mq 551 280 mila mese.

AFFITTO S. Mauro residenziale Superiore alloggio ammobiliato 2 camere cucina e box uso transitorio Tel 273.5361

AFFITTO vuoto grossi piazza Adriano 3 camere cucinotta L. 500 mila mensili e referenziati Tel 596.7510.

CENTRO elegante stabile signorile ultimo ufficio mq 160 cucina 2 piedi auto L. 1 milione 500 mila. Tel. 538 962.

CORSO Svizzera vuoto ingresso soggiorno 2 camere cucina doppio servizi 5° p. ascensore L. 320 mila. Tel 532.284.

CROCETTA via Carlo Alberto ufficio prestigiosi 3 vani servizi mq 80 (vista in strada). 850 mila Sanacasa 669.213

EDILCASE 548.764 sfitta a Pinerolo 1 camera in palazzina del 1700 completamente ristrutturata appartamenti varie metrature alta posizione auto e giardino

EDILCASE 504 sfitta via Montepulciano attico ingresso soggiorno 3 camere cucinotta terrazzi vedendo box L. 800 mila.

EDILCASE 508.454 sfitta via S. Quirico vuota signorile salone 4 camere cucina servizio L. 500 mila.

DRUSIASCO nuovo nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio cantina L. 250 mila Tel. 644.793.

SOFFITTA abitabile vendesi mq 90 mila mensili più cauzione no agenzie no spese referenze. Tel 532.918.

STUDIO CODONI 530.871 Fernando Buniaca piscina e giardino, soggiorno 2 letto cucina e servizi arredato L. 710 mila mensili tutto compreso.

24 Mobili, arredi

SARCVERO, mobili di qualità, tendaggi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoliere in stile e mobili antichi, lampadari cristallo Boemia, sconti fino al 50% per informazioni locali. Pagamenti fino a 3 anni senza cambiali. Via Berthier 45 (angolo via Valperga Caluso)

36 Nautica

AUTOMAR vende Gozzo 6) Sport '85 2x000 Volvo come nuovo visibile Alassio. Tel. (0182) 200.178.

AUTOMAR vende 28 gabbi anno 84 2x175 Volvo diesel. Tel. 200.178.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da parlare quadri e dipinti antichi e moderni, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? Chiamo Ditta Piemontese ritirato vendita con assistenza qualificata e disinvolta presso di Tribunale via Bonaringia 16 - Torino, telefono 011 485.338 - 487.823.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A 25 km Torino Val di Lanzo casa abitabile subito 10 vani 3 servizi cantine corpo terreno 1000 mq L. 70 milioni trattabili. Chiamo 650.3053.

A.A. GARBINO casa 3 camere cucina bagno lavanderia cantina stalla fienile giardino L. 67 milioni Bagna 440.455.

A.A. MONCALIERI casa 5 camere cucina bagno lavanderia metano box, domodità mezzi Borgaro 440 453 - 447 3337

A. SVIZZERA quarto da mettere 7 camere cucina lavanderia cantina privato adatto per uso misto. Capoffaro 88.12

A. CASTAGNETO Po azienda libera subito 3 camere cucina bagno lavanderia cantina cortile privato Capoffaro 88.12.

A. LA MANDRIA vendesi casa di recente costruzione 3 camere cucina salone bagno mansarda Capoffaro 88.12.

A. SENATO d'Alba villetta recente: salone 2 camere cucina bagno, 1200 mq terreno cintato Medin tel. 639.7479.

A. S. MAURIZIO Canavese casa colonica in parte ristrutturata 3 camere cucina bagno terreno mq. Capoffaro 88.12.

Al Lago Pertusio villetta indipendente, 5 vani, giardino, 45 milioni mutuo mutui Pagamenti dilazionati senza interessi. Telefonare (0533) 29.419.

ALBESE Rivera rustico da ristrutturare indipendente con giardino 2 vani a terra L. 28 milioni. A. Guala 788.847.

BARDONECCHIA Bivio vendo villa Cappuccio soggiorno cucinone 2 camere servizio terrazzo box auto box ed cantina box separato L. 90 milioni. Tel. 0122 98.715 - 98.47.

BARDONECCHIA Box vende sono visite Cappuccio soggiorno cucinotta camera servizio in mansarda tre 2% L. 36 milioni subito, restante mutuo. Tel. 0122 98.715 - 98.47.

BARDONECCHIA Box vende sono visite soggiorno angolo cottura camera servizio con ripostiglio cantina box auto box ed cantina box separato L. 90 milioni. Tel. 0122 98.715 - 98.47.

BARDONECCHIA Bivio vendo villa soggiorno angolo cottura camera servizio con ripostiglio cantina box auto box ed cantina box separato L. 90 milioni. Tel. 0122 98.715 - 98.47.

BARGE vendo casetta rustica con terreno giardino possibilità acqua luce stradale L. 7 milioni. Tel. 0121 71 274.

BORDIGHERA bilocali nuova costruzione posto auto bomo autonomo tre 2% pagamenti 5 anni. Mutui 0184 266 858.

BUSSOLENO appartamento nuovo camere bagno box mansarda 100 mq. A. Guala 788 847

CANALE 40 km Torino bella posizione casetta rustica con giardino 4 vani cucina esterna L. 18 milioni Tel. (0121) 71 274.

CASA ristrutturata semplice tipicità vicinanze Fenestrelle Cavour 4 vani terreno terreno L. 22 milioni Tel. (0121) 71 821.

CAVOUR casetta indipendente mq 1000 terreno 2 vani cucina bagno acque luce vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 301.277.

FOSSANO Semeyaniana cascina 12 vani pavimenti terreno doppio mq 17 mila L. 115 milioni. Tel 0121 21 458.

IMMOBILIARE LA TOUR vicinanze Giaveno nuovi villini giardino 67 milioni accordi personalizzati. Tel 0163 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervina Andey bilocali arredato doppio. L. 45 milioni Telefonare 0163 43.741.

LAGO Vheppine adiacenze (Canavese) casetta libera 150 mq terreno 300 mq L. 60 milioni. Tel. 557.0357 Eurocasa Torino.

MONCALIERI bivione di Rubiana alloggio libero 3 camere cucinino posto auto mq 67 L. 45 milioni. Immobiliare Moncalieri 900.8149.

ORBASSANO appartamento stadio ad mare ingresso camera soggiorno cucina servizi balcone finiture quasi L. 47 milioni edificabili. Tel 0184 980 398.

PINEROLESE villetta indipendente mq 110 con circostante verde soleggiata parco comunale Banca Dati 500.200.

RAPALLO vendo splendido soggiorno camera servizi mq 67 lavoro eccellente vedendo box. Tel. ufficio 011 771 0528.

S. LORENZO al Mare splendiamo bilocale balcone servizi balcone camera posto auto splendida vista mare L. 74 000 000 più rate. Tel. 0184 660.398.

SARDEGNA golfo Marinella Velotel incantevole posizione sul mare appartamenti bilocali/trilocali arredati e corredati consegna 87 e 88. Tel. 011 595.714

SARDEGNA Santa Margherita condominio in laguna vendesi villette a schiera indipendenti. Quotidi 070 307.029.

VALLE Susa Vale: 2 camere cucina servizio balcone auto orto L. 30 milioni A. Guala 788.044

VILLA 25 km Torino nel Canavese chiesi in muro vendesi L. 155 milioni. Possibilità mutuo Tel. 0124 48 018 pasti.

ZONA lago Viverone L. 25 milioni a vista servizi interessi cascina 4 vani giardino «Il Rustico» vendo. Tel 533.512

10.500.000 Cuneo vendesi splendido 3 camere servizio vendo intero giardino «Il Rustico» 533.512

28.500.000 S. Antioco nuova villa 4 lati con terreno eccellente comodo negozi o ufficio. Tel 512 2327 via Mazzini 27.

34.000.000 Almese rustico panoramico soleggiato parzialmente abitabile 4 vani giardino. «Il Rustico» 533.512.

46.500.000 Val Chisone casetta abitabile 4 camere box cantina mansarda mq 5000 terreno «Il Rustico» 533.512.

50.000.000 Cirié (periferia) casetta in pietre 5 vani cantina cortile no terreno. «Il Rustico» 533.512

9.500.000 Garda vendo ai residenze multi proprietà monolocali 3 letti dall'1-6 al 16-8. Tel. 011 590 787.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA Palau S. Teresa mare villetta vista 0789 754 500

SPAGNA (Costa Brava) affittasi villa - appartamenti per vacanze. Ag. Villa. telefono 0175 48.158 Saluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Medusa 0182 40.581 mt 60 mare cucina famigliare buona cucina Maggio giugno settembre

NUOVISSIMO soggiorno per la terza età. Meraviglioso ambiente non vendo bene a tutti periodi tutti i confort assistenza continua. Tel 0141 440.52

PIETRA Ligure albergo Casalis 019 667.141 camere con servizi tranquillo parcheggio giardino. Aperto a pasqua.

SPOTORNO Hotel Imperiale 50 mt mare camere con servizi ascensore giardino Libera cucina. Tel. 019 745.173.

TORZA ora con i suoi problemi? Considerati un soggiorno di riposo in un luogo che per cura e semplicità è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica controllata. Telefonare (0141) 433.181 / 62.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA cameo oro argento monete gioielli, prezzi massimi Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

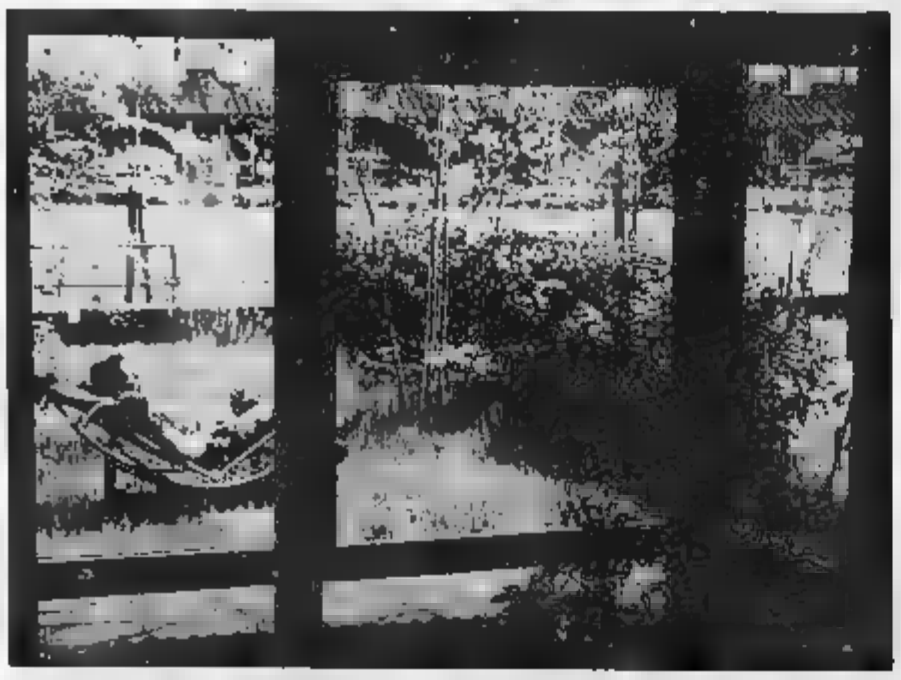
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria bigiotteria gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel 512 2327 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore servizio del vostro ora, argento, monete, preziosi, telefonate al 508 0581 in serata proposte le quotazioni massime della giornata per contatti via Raimondo 47.

CIRCE mago vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, scioglimento, altari, Via Muratori 13, tel. 866.8772.

COMPRO lire estere monete monografie vecchi viaggi Traccani Utet Garzanti. Ore negozio telefonare 839.7750.

PER IL VERDE SI CAMBIA



la proposta DEGA per vivere nel verde cedendo in permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro di Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e ampio verde comune.

DEGA
Via M. Vittoria 64
Tel. 539 79 81

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio) Tel. 959 36 91

PALAZZO CRISTALLO

CORSO FRANCIA 252/260 TORINO

Il palazzo viene realizzato in tradizionale, secondo le più moderne tecnologie, con particolare attenzione ai contenimenti energetici e con l'impiego di materiali di prima qualità.

ALLOGGI DI VARIE DIMENSIONI - BOX SINGOLI - DOPPI

NUOVA COSTRUZIONE - Consegna 1988

Per informazioni: Sogesta s.r.l. - Via Monte Ascione 4 - TORINO - Tel. 389.141
Ufficio vendite: Corso Francia - Tel. 783.284

Gli alpini: immagine e realtà dall'Isonzo al deserto, alla Russia

I «VECI» E I «BOCIA» OGGI INVADONO TRENTO E' FESTA PER SESSANT'ANNI DI STORIA

«Mentre i soldati del Genio erano affaccendati, si vedevano venire innanzi, dietro di loro, centinaia di lunghe penne diritte, che sorpassavano le teste degli spettatori: [illegible] *gli alpini. I difensori della porta d'Italia, tutti alti, robusti, forti, col cappelli alla calabrese e le mostre di un bel verde vivo, color dell'erba delle loro montagne»*: in una delle pagine conclusive del «*Cuore*», Edmondo De Amicis, consacrava l'immagine oleografica degli alpini descrivendo la [illegible] militare [illegible] il giugno, genetliaco di Umberto I. Erano gli [illegible] di fine secolo, quando l'Italia andava faticosamente cercando un'identità nazionale, anelosa di stabilità interna ed internazionale.

[illegible] una popolazione ancora frammentata tra realtà economiche e culturali diverse e che nella monarchia e nell'esercito trovava le sole istituzioni [illegible], il [illegible] degli alpini mandava un [illegible] saggio [illegible] sicurezza e di garanzia: ritti su [illegible] sperone di roccia, lo sguardo [illegible] verso l'orizzonte, il [illegible] saldo e vigoroso, essi erano innanzitutto i difensori dei confini, le sentinelle avanzate che [illegible] l'inviolabilità [illegible] Paese, [illegible] proteggevano le case, le [illegible] il lavoro.

«*Di qui non si passa*», «*Vedette dei culmini*», «*Vigilantes*» recitavano i motti [illegible] primi reggimenti, con un'enfasi retorica gradita al pub[illegible] del secolo scorso; [illegible] immagini pittoriche riprendevano il concetto, soffermandosi sulla statuarietà del cor[illegible] o indugiando sulla suggestione evocatrice dei profili alpini.

Se i bersaglieri, [illegible] la baldanza giovanile delle piume al [illegible] e del passo di [illegible] stati il simbolo [illegible] sorgimento e dello sforzo [illegible] espansione della monarchia sabauda, gli alpini erano il simbolo dell'Italia «*adulta*» e unificata, che all'esercito chiedeva sicurezza, difesa e certezza.

L'idea di costituire un corpo di truppe specializzate nella difesa dei valichi alpini era stata di Domenico Perrucchetti, un giovane capitano [illegible] aveva preparato [illegible] originale studio nel quale si [illegible] che la difesa delle Alpi era possibile e doveva essere affidata alla gente di montagna.

Prima di allora si pensava che un eventuale [illegible] potesse [illegible] solo nella pianura e per questo [illegible] state costruite grandi piazzeforti nei punti strategici d'accesso alla Padana (Alessandria, Piacenza, Verona): le esperienze della guerra franco-prussiana del 1870 e le affermazioni militari della Germania bismarckiana avevano però dimostrato che i tempi erano maturi per strategie diverse e che una nazione doveva saper mobilitare tutte le proprie risorse umane ed economiche.

Di qui la proposta del Perrucchetti: creare un corpo speciale reclutato fra i valligiani, impiegato negli [illegible] territori di residenza, capace di arrestare il nemico sui valichi o, almeno, di ritardarne [illegible] penetrazione.

Un [illegible] dopo, con una [illegible] pidità insolita per i meccanismi burocratici del tempo, Vittorio Emanuele II firmava a Napoli il decreto costitutivo e con la chiamata alle armi [illegible] classe 1852 venivano formate le prime 15 compagnie alpine: 10 erano dislocate in Piemonte (Borgo San Dalmazzo, Domodossola, Venaria, Luserna San Giovanni, Fenestrelle, Cuix, Susa, Aosta, Bard, Domodossola), 3 in Lombardia (Chiavenna, Sondrio, Edolo), 2 in Veneto (Pieve di Cadore e Tolmezzo). La perfetta conoscenza del terreno, l'abitudine all'ambiente operativo, la comune di uomini nati e cresciuti negli stessi villaggi, la perseveranza e la resistenza caratteristiche della popolazione alpina facevano del nuovo corpo un reparto caratteristico del nostro esercito, un vero «*strumento di difesa*» come sottolineavano con orgoglio i primi documenti: «*Occorre creare forte unità difensive alpine quante sono le porte d'Italia che conviene guardare e difendere, occorre armare degli uomini che, utilizzando la speciale conoscenza topografica delle nostre Alpi, sappiano sostenere con sicurezza il primo urto e provvedere alle esigenze della difesa montana*».

Questa, dunque, l'«immagine» degli alpini: ma quanta distanza corre tra «immagine» e «storia»? Quanta verità resta in sessant'anni di impieghi [illegible]? Creati per difendere la frontiera, gli alpini furono in realtà utilizzati in ben diverso modo, mandati a combattere e morire su fronti lontani come tutti gli altri corpi dell'esercito.

Si la festa, si mangia, si beve e soprattutto si canta in coro. Siamo al raduno alpino [illegible] Cuneese del 1935

Gli alpini oggi: ecco due uomini della «Tridentina» [illegible] alla montagna con un modernissimo «gatto»

Domenico Perrucchetti, fondatore del corpo degli alpini

Milano a Milano due generazioni: un decano, reduce della grande guerra e un ex alpino con la divisa della campagna d'Etiopia

Gli alpini nel maggio del 1976 soccorrevano i terremotati del Friuli

«*Tutto incominciò nel 1887* — scrive Mario Bigoni Stern — *quando tre di quelle compagnie alpine costituite per difendere i valichi sopra casa formarono un battaglione che partì per l'Eritrea, a proteggere interessi commerciali e possedimenti che assolutamente niente avevano a che fare con i valichi. E i primi alpini muoiono laggiù, per il clima o per le malattie, migliaia di chilometri lontani da quelle Alpi che li avevano visti nascere e che dovevano difendere. Poi venne il 1° marzo 1896: Adua; e nelle piazze* [illegible] *passi per le nostre balli si incominciarono a scrivere sulle lapidi i nomi di quelli che non [illegible] tornati a baita. Ma in Abissinia c'erano almeno le ambe a ricordare le nostre Alpi: che cosa* [illegible] *invece in Libia nel 1911? Che* [illegible] *facevano gli alpini nel deserto?*».

«Giù il cappello»

Venne la Grande Guerra: [illegible] «*davanti agli alpini giù il cappello*», disse un generale austriaco dopo la conquista del Monte Nero.

E gli alpini del tenente Pico fecero la canzone: «*Spunta l'alba* [illegible] *quindici giugno / Comincia il fuoco d'artiglieria / Il Terzo Alpini è sulla via / Monte Nero a conquistar...*».

Nel [illegible] ci fu l'invasione del Trentino e gli alpini dell'Altipiano che erano in linea nell'Alto Isonzo uscirono dalle trincee perché volevano andare a difendere i loro paesi invasi. Dopo, nel 1917, venne l'Ortigara e fu tragedia grande per gli errori di chi comandava: migliaia di uomini morti in assalti disperati e ripetuti, un massacro che fece dire a Padre Bevilacqua (sottotenente del battaglione «*Stelvio*» e futuro cardinale), «*maledetto chi tenta di straparare, sia pure con cordoni d'oro, in verità*».

Finita la guerra, i pochi alpini rimasti ritornarono a costruire i paesi e a ripopolare le montagne: [illegible] tregua di breve durata.

«*Nel 1935* — scrive ancora Bigoni Stern — *ancora una campagna in Africa Orientale. Ma una generazione non ha diritto di vivere e di lavorare in pace? Dal 1940 tutto il resto: gli alpini creati per difendere le porte d'Italia vengono mandati in Albania, nei Balcani, in Russia, nelle steppe con i muli, i bastoni da montagna, gli scarponi con i chiodi e le armi dei tempi di Adua e del 1915*».

Nella Resistenza

«*Immagine*» e «*storia*» si divaricano: al sogno di un esercito di popolo che si arma per difendere la propria libertà (radicato nella coscienza democratica risorgimentale) si sostituisce la realtà di reparti impiegati lontano dai confini nazionali [illegible] l'odissea di uomini sacrificati alle ambizioni coloniali dell'Italia liberale o all'avventurismo inquietante di Mussolini.

E' un momento in [illegible] «*immagine*» e «*storia*» si ricongiungono, ed è il periodo della Resistenza, della lotta partigiana contro il nazifascismo.

Come osserva Nuto Revelli, gli alpini [illegible] [illegible] campagne dei Balcani e [illegible] Russia «*portano un anti-fascismo* [illegible] *guerra nuova e informe, ma comunque preziosa per diffondere l'ideale da cui sarebbe nata* [illegible] *Resistenza*»: nei loro racconti, nella loro testimonianza di verità sempre taciute, nelle loro [illegible] mutilazioni il «regime» rivela il suo volto e la sua natura. All'accettazione rassegnata e diffidente [illegible] cui le popolazioni [illegible] ti fasciamo, si sostituisce poco a poco una volontà d'opposizione che nei diciotto mesi fra l'8 settembre [illegible] la Liberazione si esprimerà in partecipazione attiva alla lotta.

Non è possibile quantificare il contributo degli alpini alla guerra partigiana, perché il loro sforzo si mescola e [illegible] con quello di migliaia di italiani che l'8 settembre scelsero la via [illegible] montagna.

E' però significativo ricordare che nel Piemonte sconvolto del settembre '43, tra i [illegible] sbandati della IV Armata [illegible] che si erano concentrati a [illegible] conservando armi e materiali, si favoleggiava di una divisione alpina, la «*Pusteria*», ancora intatta e attestata sui monti: «*Uomini che subito credono dinanzi all'urto della realtà*», come ha scritto il Battaglia, ma anche il sintomo di una convinzione diffusa, la certezza della scelta di campo che gli alpini avrebbero fatto e che le divisioni testimoniarono con i tentativi di resistenza ai tedeschi all'indomani dell'armistizio (la «*Tridentina*» nel Montenegro, la «*Cuneense*» e la «*Tridentina*» in Alto Adige, la «*Julia*» in Friuli, la «*Pusteria*» nelle Alpi Marittime, gli altri reparti in Cordea, nell'Alto Isonzo, nell'entroterra spezzino). Era la ricongiunzione ideale alle origini e alle indicazioni del Perrucchetti: un corpo reclutato [illegible] Alpi per difendere il territorio e la libertà.

E' in [illegible] pagine di storia raccolte che va ricercata la vera anima degli alpini, l'eredità che essi hanno [illegible] alle generazioni dell'Italia repubblicana.

La grande [illegible]

[illegible] e domani a Trento, l'Associazione Nazionale Alpini [illegible] [illegible] oltre 220.000 iscritti per la 60ª adunata nazionale: una mobilitazione festosa ed imponente, che [illegible] ripete ogni anno con uguale successo (Raitre [illegible] in diretta alle 9,45 la cerimonia [illegible] domenicale).

[illegible] costituzione dell'Ana risale alla primavera del [illegible] e [illegible] inquadra nel clima di fer[illegible] combattentistico che [illegible] ratterizza il primo dopoguerra. Ispirandosi al principio della difesa di un ordine tradizionale consolidato, all'avversione per tutto [illegible] che rappresenta disordine e confusione e, all'opposto, all'invito verso [illegible] lavoro e l'impegno, l'Ana [illegible] un [illegible] tirismo che ben [illegible] concilia con le inclinazioni [illegible] popolazione [illegible] montagna cui si rivolge: [illegible] [illegible] successo immediato. [illegible] iscritti nei primi [illegible] nel '19, 5000 nel '21, 10.000 nel '26, oltre 16.000 nel '27.

Coinvolta nelle vicende del regime e della guerra, poi travolta dall'armistizio dell'8 settembre, l'Ana rinasce nella primavera del 1947 con [illegible] programma [illegible] solidarietà e [illegible] impegno civile che si richiama alla tradizione proiettandola [illegible] una dimensione nazionale: «*Oggi che la grande opera di ricostruzione* [illegible] *italiana* — scrive Ivanne Bonomi, presidente dell'Associazione — *gli Alpini, che in tutte le guerre hanno versato abbondantemente il loro sangue, dicono a tutti gli Italiani: coraggio, avanti!*»: [illegible] [illegible] pegno di lavoro, [illegible] applicazio[illegible] e di solidarietà che l'Ana ribadirà nel corso degli anni e che troverà la sua espressione più evidente nell'opera di ricostruzione del Friuli terremotato.

L'aumento del numero degli iscritti nel secondo dopoguerra è impressionante: 38 sezioni e 35.000 [illegible] nel 1948, oltre 100.000 iscritti negli Anni Cinquanta, 235.000 nel 1970, 320.000 oggi. Nell'evidenza [illegible] delle cifre, la crescita di[illegible] [illegible] capacità di ag[illegible] nella quale si mescolano elementi ideologici e motivi storici, omogeneità culturale e occasione ricreativa, spirito di [illegible] e [illegible] pattezza socia[illegible]: una «*forza*» [illegible] senso più vasto del termine, che sopravvive in pieno [illegible] in un'epoca in cui [illegible] altre [illegible] sono «stesso ridotte a sparuti gruppi di nostalgici.

Come nasce un nome

Si chi attribuire la paternità del nome «*alpini*»? L'ideatore del Corpo, il capitano Perrucchetti, aveva proposto «*Bersaglieri delle Alpi*» o «*Bersaglieri alpini*», in omaggio al prestigio di cui i fanti piumati godevano nel Paese: «*Queste truppe di frontiera potrebbero avere uniforme* [illegible] *bersagliere e nome di bersaglieri delle Alpi, cose e nome ambiti da' militari* [illegible] *e simpatici ai* [illegible]. Altri, nel ricordo di una tra[illegible] garibaldina ancor viva, [illegible] no [illegible] suggerito quello di «*Cacciatori delle Alpi*».

Nel Regio Decreto del 15 ottobre 1872, con cui veniva istituito il corpo, si parlava [illegible] ce di formare «*alcune compagnie alpine*».

Di chi, dunque, la responsabilità della scelta? In mancanza di un'origine ufficialmente accertata, si può formulare un'ipotesi fondata sull'aneddotica. L'allora ministro della Guerra, generale Ricotti, era considerato un detrattore dei bersaglieri e, quanto [illegible] un militare che «*se non* [illegible] *antipatia per quella milizia, non aveva neppure un'entusiastica simpatia*». Anche soldato piemontese, «*egli non poteva fare a meno di confrontare nella sua mente, da un lato le agilissime cinque compagnie di Alessandro Lamarmora e i quaranta battaglioni d'oggi* — [illegible] [illegible] "*Storia militare* [illegible] *Risorgimento*" di [illegible] *Pieri* — *dall'altro le con*[illegible] *tattiche della fanteria nel* [illegible] *quelle dell'arma stessa nel 1870. Da tale confronto doveva risultargli maltusiano diminuito l'importanza dei bersaglieri come fanteria speciale e peggiorata la loro qualità*».

E' perciò probabile che sia stato lo stesso Ricotti a rinunciare al nome di «*bersaglieri delle Alpi*» per non dilatare ulteriormente un corpo che dalla originaria proporzione di una compagnia per ogni divisione era giunto a quella di due battaglioni. Il termine di «*compagnia alpina*» potrebbe emergli stato suggerito direttamente dall'ambiente in cui le truppe avrebbero operato o, indirettamente, dal nome del Club Alpino Italiano, alla cui [illegible] aveva contribuito qualche anno prima.

Gianni Oliva

E DOMANI DAI MONTI AL PIANO, PER BATTERSI LA' DOVE IL CARRO ARMATO NON PUO' ARRIVARE

Quale futuro per le truppe alpine? La domanda, [illegible] un moderno [illegible] sto strategico dove la risoluzione di ogni problema operativo appare legata alla disponibilità di grandi unità meccanizzate o corazzate, è di estrema attualità: ha ancora senso addestrare degli uomini ad operare a piedi, in mezzo alle rocce e ai ghiaccial, in un terreno dove la guerra è quanto mai improbabile?

La risposta dello Stato Maggiore dell'Esercito, maturata attraverso un confronto di idee talora serrato, è stata netta: «*Gli alpini non sono una sopravvivenza di sistemi militari antiquati — ha scritto il gen. Luigi Poli — ma una forza duttile e viva, pronta ad adeguarsi alle nuove necessità pur nel rispetto delle proprie caratteristiche e delle proprie tradizioni*». In altre parole, gli alpini servono ancora, anche se ne vanno aggiornate la figura e la tipologia.

La trasformazione del corpo si inquadra in un più vasto programma di revisione strategica che coinvolge da qualche anno tutte le forze [illegible] sto europeo. Nell'ipotesi di un conflitto combattuto con armi convenzionali (il discorso sarebbe diverso in caso di guerra nucleare generalizzata), il territorio [illegible] presenta infatti delle caratteristiche ambientali che rendono problematico l'impiego dei carri armati, per decenni ritenuti l'elemento vincente [illegible] [illegible] scontro: [illegible] densità raggiunta dalle aree urbane e dagli agglomerati rurali e industriali impedisce grandi campi di vista e di tiro e limita la mobilità dei reparti, rendendo sempre più difficile il movimento fuori strada. Di qui la rivalutazione della fanteria leggera, cioè di truppe dotate di armamento sofisticato ma che operano a piedi, sfruttando le caratteristiche morfologiche del terreno; di qui, ancora, l'aggiornamento [illegible] [illegible] esercito, attraverso la ridefinizione dei rapporti fra le sue tre componenti essenziali (truppe corazzate, truppe meccanizzate e, appunto, fanterie leggere).

Gli alpini, che con i paracadutisti rappresentano [illegible] fanteria leggera del [illegible] esercito, trovano quindi una nuova collocazione tattica: «*Sarebbe delittuoso disperdere il patrimonio ideale e storico del corpo* — scrive [illegible] *il* [illegible]. *Poli* —. *Si tratta piuttosto di adeguare addestramento e armamento perché i reparti a reclutamento alpino possano combattere anche in pianura. Come abbiamo visto la cavalleria di tutti gli eserciti scendeva da cavallo e saliva sui carri, perché non dovremmo vedere le truppe da montagna scendere dai bricchi e operare anche nel piano, montando se necessario sui più svariati e potenti mezzi di combattimento?*».

L'indicazione si è espressa nel concetto di «*versatilità operativa*»: addestramento ad agire nel tradizionale ambiente alpino, ma anche a muoversi in settori diversi, dove l'abitudine al movimento a piedi e all'autonomia dei piccoli reparti può costituire elemento decisivo di successo. Ecco così i reparti alpini che si spostano dalle vallate del Nord e si esercitano nei poligoni della Puglia o della Sicilia; ed ecco le unità della brigata «*Taurinense*» che in ambito [illegible] operano nei terreni pianeggianti [illegible] Danimarca.

La [illegible] delle Falkland ha confermato la validità di questa impostazione: i Royal Marines (che non a caso si addestrano [illegible] anno nelle Alpi Occidentali, appoggiandosi alla Scuola Militare Alpina di Aosta per i servizi logistici) hanno dimostrato l'importanza del combattente individuale, principale protagonista della guerra là dove i [illegible] mezzi moderni non possono esprimere il [illegible] gio delle loro prestazioni, oppure presentano segni di vulnerabilità.

«*Abituarsi ad agire con i metodi propri dell'uomo e non del mezzo* — si legge in un recente numero della "*Rivista Militare*" — *sottoporre il fisico a prove di resistenza alla fatica e di assuefazione* [illegible] *condizioni climatiche* [illegible] *portarsi velocemente laddove la ruota e il cingolo non trovano spazio: questo* [illegible] *più di ogni altra cosa, nella preparazione militare moderna. E chi lo può conseguire meglio dell'alpino, addestrato nella palestra dura e selettiva della montagna?*».

g. o.

BINGO 6 BINGO 6 BINGO 6 BINGO 6 BINGO 6 BINGO 6 BINGO 6 BINGO 6 BINGO 6

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **686.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in essa vi sono infatti dei codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dal giornale pubblicato, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnarsi mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 5 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza.

Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

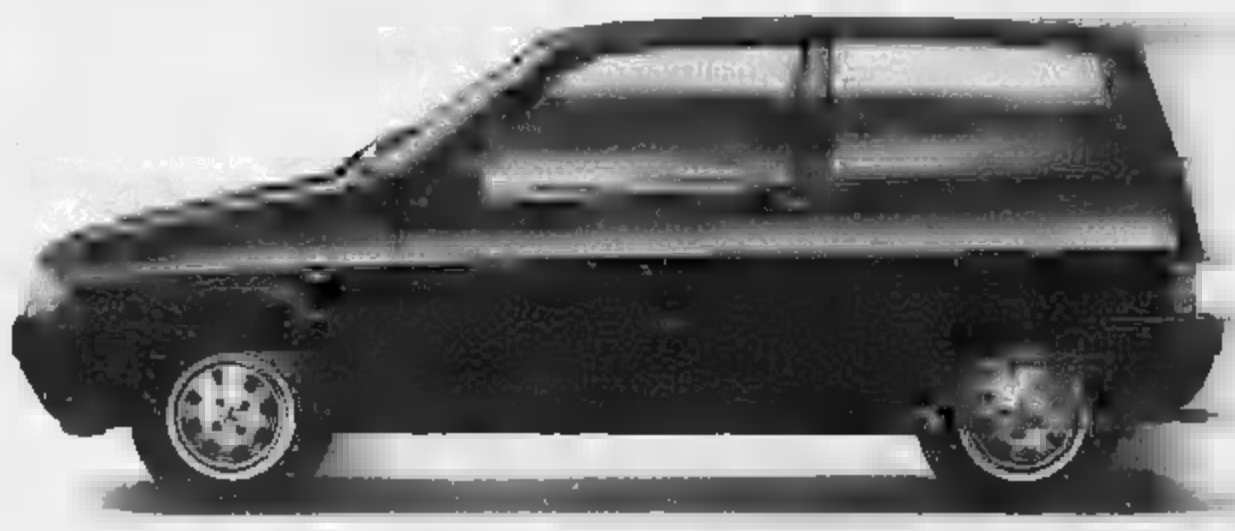
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori



Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

W LA BIRRA CONTI

Dal 4 al 16 Maggio

questa settimana sono in palio

Mariella Carnevalotti, la simpatica signora di Aosta che ha vinto il primo premio della scorsa settimana del Bingo 5, accanto alla sua fiammante Y10 Fire riceve le congratulazioni di Mike Lancia. «La macchina ci voleva proprio — ha detto raggiante — perché avevamo una sola auto che usava mio marito. E a me toccava andare a piedi...». Ed ora attenzione: oggi si chiude l'ultima settimana di gioco. Ricordate di controllare in tempo le vostre cartelle e, se avete fatto tombola, telefonatect subito allo 011-6965272 (entro le ore 20)

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000 5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce [illegible] & Chiesa

7 buoni acquisto [illegible] L. 100.000 per [illegible] spese gratis nei supermercati [illegible]

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 2.200.000

GIOCO N° 8 (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

46	12	23	42
85	46	5	27
	69	41	

Se hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre [illegible] 20 di stasera)

D.M. 4/42123

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, [illegible] perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi [illegible] condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di [illegible] buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- **TV-Color 20 pollici [illegible] telecomando**
- **Videoregistratore [illegible] 30 canali [illegible] telecomando**
- **Forno microonde [illegible] timer**
- **Radioregistratore st[illegible] [illegible] casse separabili**

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili [illegible] rate anche [illegible] L. 50.000 al mese, [illegible] anticipo e [illegible] cambiali.

(NEXTEL)

Centro Commerciale Lagrange 15

Un mondo da scoprire. Un mondo fatto apposta per te, solo [illegible] belle, utili, interessanti, divertenti, per [illegible] tutte le tue esigenze. Un mondo in cui la qualità regna sovrana e in più consente un'infinita possibilità di scelta. Stupendi capi d'abbigliamento, classico, casual, folk, per un look al passo con i tempi e in sintonia con il [illegible] modo di [illegible]. Prodotti d'alta profumeria e cosmesi per un'immagine sempre diversa, sempre affascinante. Calzature, borse, cinture di cuoio pregiato, nel più puro Made in Italy o American Style, per un'eleganza accurata anche nei particolari. Preziosi, bijoux, orologi, [illegible] [illegible] firme più prestigiose per valorizzare la tua persona e unire all'utilità l'estetica. Articoli sportivi di ottimo livello per vivere nel modo migliore le ore dello sport e del "tempo libero". Mobili, oggetti d'arte, porcellane e cristalli [illegible] squisita fattura, per arredare [illegible] tua casa con eleganza e comfort. Quaderni, carte da lettera, penne, biglietti augurali raffinati e originali [illegible] apprezzare le ore dedicate allo studio e per il piacere [illegible] comunicare scrivendo. Filatelia e numismatica per chi ama documentarsi e collezionare. Giochi, videogames, giocattoli d'ogni tipo per [illegible] [illegible] il bisogno di divertirsi ad ogni età. E ancora centinaia di altre validissime proposte per darti un mondo a tuo gusto [illegible] tua misura. [illegible] mondo così vicino, così [illegible] da raggiungere, al [illegible] di Torino. Un mondo che si chiama Centro Commerciale LAGRANGE 15.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Domani contro il Brescia, Michel Platini dà l'addio alla Juventus e all'Italia dopo cinque anni fantastici. I tifosi bianconeri sentono già la nostalgia delle sue prodezze. I veri sportivi gli dicono «grazie», ma il campione francese dev'essere grato al nostro Paese ed alla società bianconera se è diventato grandissimo

LA STELLA PIU' GRANDE SCOMPARE DAL CIELO DELLA JUVE

Dal cielo della Ju- scompare la stella più grande. Michel Platini, domani contro il Brescia, compie il dell'addio. Chi il calcio gli deve eterna riconoscenza. Durante i cinque trascorsi in Italia, il fuoriclasse francese ha reso più gradevoli le nostre domeniche sportive, ha arricchito le nostre conoscenze, ha ampliato orizzonti che necessitano di giovamenti. Il modo *soft* di interpretare il calcio, in una chiave certamente più spettacolare che atletica, ha permesso al pubblico di galoppare sul destriero della fantasia, di trasferire e realizzare in lui segrete e mai appagate ambizioni.

Domani alle 17.45, quando Michel rientrerà nel boccaporto dello stadio, la folla sarà probabilmente in un composto silenzio, e saranno molti i tifosi che si lasceranno già vincere dalla nostalgia. Saranno forse le stesse persone che, nella primavera dell'82, rimasero deluse nell'apprendere la notizia del suo acquisto. Preferivano Rummenigge e Maradona...

Da domani sarà il sipario calerà davanti ad uno dei più grandi calciatori di ogni epoca. La storia si ripeta, con cinica ma prevista monotonia, e volta pagina, cento, mille pagine stupende, infarcite di prodezze che la storia difficilmente saprà riproporre, ricca di episodi trionfali, di riconoscimenti e benemerenze, di aneddoti anche tristi, di pause e di sfoghi perfino euforici.

Platini ha rappresentato, con i suoi gesti sempre variati, l'immagine del calcio più duttile, che esige spettacolarità e concretezza. Nato con l'istinto del goleador geniale, è sempre stato in grado di costruire un disegno calcistico e finalizzarlo, in virtù di una creatività talmente rapida che trova esigui riscontri nella leggenda del football. Una volta concepita l'idea, anche la più improbabile, Michel l'ha puntualmente realizzata nel tempo più veloce.

Appare superfluo ricordare ai tifosi la grande professionalità, il tocco di palla, il calcio pulito, preciso e violento, il dribbling mai fine a se stesso, la misura e la geometria del passaggio, il lancio a lunghissima gittata che ha sbalordito il mondo, i «pinarelli» che erano diventati, a poco a poco, l'incubo degli avversari, i brevi e improvvisi cambi di marcia, quel di il portiere il conclusivo oppure con tentativi da distanze.

I difetti in verità esigui. Non è stato un gladiatore nel senso non aveva bisogno di dedicarsi al calcio atletico, ricavare il massimo profitto) ed ha sempre sofferto le marcature. A volte è riscontrata una discontinuità, spesso apparente, poiché critica, abituata ai soli *exploits* ripetuti, qual inconsapevolmente non saputo perdonargli momenti affusolamento. Dopo Coppa Intercontinentale vinta a Tokyo, dove altro avviso ha disputato delle più grandi partite giocando il suo gol più (purtroppo annullato), cominciata una filologica parabola discendente. Ed era logico, poiché alla carta d'identità, come al cuore, si manda.

Il Platini uomo e manager è un poliedro con molte facce. Gli piace la riservatezza, però è riuscito sempre ad adattarsi al ruolo che le pubrelazioni impongono. Per tale ragione, a volte, ha mostrato all'insistenza dei giornalisti un'immagine sociofino all'antipatia. presunta invadenza del prossimo si può reagire con distacco, ma senza i plateali che sembrano tenere in considerazione la professione altrui. E' estremamente intelligente, colto ed elegante, pieno di stile, fantasia e professionalità. E' un'industria vivente, ha gettato il seme ovunque e in quasi tutti i rami. Un maraigliose di ed intraprendente, Bernard Genestar, il suo manager e socio. Impossibile quantificare i guadagni di Platini, però di fronte ad una miniera d'oro.

Domani lascerà la Juventus, dopo cinque anni «unione» felice con Giampiero Boniperti, al quale è legato da sincera, nonostante i paesi distensi su alcuni dettagli tattici. Lascia il club bianconero propria scelta e perché il juventino non può oggi escludere talento che ha deluso molto, ma che è molto promettente. Laudrup. Exigenze parallele hanno determinato l'addio.

Dunque, il campionato perde un protagonista. Agli tivi veri non resta che «prairie M». lui deve ringraziare Juventus e Italia, perché se il grande Platini è diventato grandissimo lo deve anche a.

Angelo Caroli

QUELLO CHE HA VINTO

Platini è nato a Joeuf il 21 giugno Sposato Crystele, un figlio (Laurent) e una figlia (Marine). Juventus, 1987, ha vinto:

- 2 (1983-'84, 1985-'86)
- Coppa Italia (1982-'83)
- 1 Coppa Intercontinentale (1985)
- Coppa Campioni (1984-'85)
- 1 Coppa Coppe (1983-'84)
- Supercoppa (1985)
- 1 per club (1983)
- 3 Classifiche-cannonieri del campionato (1983: ; 84: 20 reti; 1985: 18 reti)
- 3 (1983, 1984, 1985)

Questi i suoi successi francesi: 1 con il Etienne (1980-'81), Coppa Nancy (1977-'78); 1 campionato d'Europa Nazioni (1984); 1 Coppa Intercontinentale per Nazioni (1985). E' inoltre volte mondiali (1982, 1986); quarto Spagna, terzo in Messico.

PLATINI, ASSO PIGLIATUTTO GLI MANCA SOLO IL MONDIALE

La storia di Michel Platini in uno spicchio di Piemonte, per la precisione Agnate Conturbia in provincia di Novara. Qui vive e lavora nonno Francesco il quale all'indomani della prima guerra mondiale decide di trasferirsi in Francia a Joeuf, in Lorena, tra Metz e Nancy. A Joeuf nasce Aldo, che stravede per il calcio, così quando il 21 giugno 1955 viene al mondo Michel, fantastica per lui una brillante carriera.

Aldo Platini, professore di matematica, allena la squadretta del Joeuf nella quale Michel inizia la sua carriera. Ad 11 anni è già una piccola «stella». Nella primavera del '72, all'età di 17 anni, prova per il Metz. Supera l'esame tecnico, non quello fisico. La sentenza dei medici ha l'effetto di una mazzata: insufficienza cardiaca, capacità respiratorie molto ridotte. Papà Aldo si ribella ed affida Michel ai medici di Nancy. Solo un tragico equivoco. La carriera calcistica di Platini non corre alcun pericolo.

Così firma il primo contratto con il Nancy, e comincia la sua escalation a suon di gol ed infortuni (cinque fratture, la prima nel novembre del '72, alla caviglia destra). Il 3 maggio '73 debutta in serie A. E' il primo passo verso la gloria. Brucia le tappe e diventa in breve il leader della squadra ed il 27 marzo 1976, Hidalgo lo fa esordire in nazionale a Parigi contro la Cecoslovacchia. Platini fa subito sfoggio di solidità balistica e segna un gol su punizione. Ormai è lanciato, la sua popolarità si estende in tutta la Francia, che vede in lui il giocatore in grado di far risorgere uno sport da troppo tempo in ombra Oltralpe. Ed infatti la nazionale si qualifica per la fase finale dei mondiali di Argentina.

A Buenos Aires però, Platini delude ai tramalpini, che pure lo avevano eletto a loro idolo, lo accusano di vitalato». Michel reagisce con grande orgoglio. Ancora un anno a Nancy, ed eccolo di fronte al grande calcio internazionale. Le sue qualità affascinano anche le società italiane. E' l'Inter ad interessarsi per prima a lui, ma la ritardata apertura delle frontiere impedisce alla squadra milanese di ingaggiarlo. Così Michel si accasa al St. Etienne, una società che gli permette di ampliare il suo bagaglio di esperienza e soprattutto di imporsi all'attenzione dell'Europa. Tre anni di grande calcio e la Francia gli perdona tutto. Hidalgo ne ha ormai fatto il perno della nazionale, che sbalordirà tutti ai mondiali di Spagna per la vivacità del suo gioco. All'orizzonte «le roi» ecco apparire la Juventus. L'avvocato Agnelli è entusiasta ed a sorpresa lo porta a Torino.

Arriva preceduto da una dose di scetticismo. I tifosi inizialmente, non vedono in lui il fuoriclasse che attendevano. Oltre tutto l'avvio è quanto deludente. Una tendinite lo obbliga a limitare il rendimento. Ma la Juve non ha fretta, in lui e aspetta. Un'attenzione che Platini, lo ha detto più volte, non dimenticherà mai. Appena ritrova la salute, inizia il suo show travolgente. E la folla bianconera impazzisce per lui. Trascina la 3 sfortunata di Campioni ad Atene e vince la prima volta il titolo capocannoniere del campionato ed il prestigioso «Pallone d'oro».

L'anno successivo vittoria tra i goleador e nel «Pallone d'oro» poi quinto scudetto e Coppa Coppe. Il suo contratto è in scadenza, ma Platini lo rinnova *«non per soldi, ma per una scelta di vita»*. A giugno trascina la Francia alla vittoria nel campionato europeo. E' nel momento di massimo splendore calcistico. Novello Re Mida trasforma in oro (leggi in gol) ogni pallone che sfiora.

Ed arriva l'immane tragedia di Bruxelles. La Juve conquista per la prima volta la Coppa Campioni, ma è una vittoria amara. Platini comincia a provare nausea per un calcio che non lo diverte più. E' come un segnale. Inizia la ridda di voci su un possibile trasferimento di Platini, che però firma il suo terzo contratto con Boniperti e conquista il terzo «Pallone d'oro». Confessa: *«Ho dovuto dire tanti no. Il Napoli è la squadra che mi ha tentato di più»*.

Ma alla fine della stagione '86 conquista il suo secondo scudetto juventino. Gioca il mundial messicano senza entusiasmare, denunciando i primi sintomi di un declino sempre più evidente. Ed infatti inizia il campionato, l'ultimo della sua avventura a Torino, pieno di dubbi e di acciacchi. Non trova più il gol, anche perché il gioco della Juve di Marchesi lo allontana sempre di più dall'area di rigore. Continua il tira e molla: resterà, smetterà con il calcio. Michel lascia dire ed annuncia: *«I campioni passano, la Juve resta. Anche senza Platini»*. E l'addio.

Fabio Vergnano

MICHEL IN CIFRE

- Nancy

Campionato prima divisione: 1 in 3 partite
Campionato riserve (3ª div.): 12 gol in 20 partite
Coppa Alpi: 8 in 5
: 23 gol in 28

1973-74 - Nancy

Campionato prima divisione: 2 gol in 5 partite
Campionato : 5 gol in 15 partite
Coppa delle Alpi: 7 gol in 6 partite
Coppa di Francia: nessun gol in 3 partite
Nazionale : gol in 3 partite
Totale: gol in partite

1974-75 - Nancy

Campionato 2ª divisione: 16 gol in 32 partite
Spareggi per la promozione: 1 gol in 4 partite
Coppa di Francia: 13 gol in 7 partite
Coppa delle Alpi: 15 gol in 13 partite
Francia nazionali giovanili: gol in 7 partite
Totale: 53 gol in 60 partite

- Nancy

Campionato prima divisione: 21 gol in
Coppa di Francia: 8 gol in 4 partite
Coppa Alpi: 1 gol in 5 partite
Nazionale A: 1 gol in 8 partite
Nazionale Under 21: gol in 2 partite
Nazionale Olimpica: 3 gol in 6 partite
Nazionale Militare: 5 gol in 10 partite
- gol in partite

1976-77 - Nancy

Campionato prima : gol in 38 partite
Coppa di Francia: gol in 1 partita
Coppa delle Alpi: 12 gol in 14 partite
Nazionale A: 1 gol in 2 partite
Nazionale Under 23: 3 gol in 10 partite
Totale: 41 gol in partite.

1977-78 - Nancy

Campionato prima divisione: 17 gol in 38 partite
Coppa di Francia: 7 gol in 10 partite
Coppa delle Alpi: 4 gol in 7 partite
Nazionale A: 5 gol in 7 partite
Nazionale Under 23: 3 gol in 2 partite
: 36 gol in 64 partite

- Nancy

Campionato prima divisione: 12 gol in 18
Coppa di Francia: 4 gol in 5 partite
Amichevoli internazionali: 5 gol in 9 partite
Nazionale A: nessun gol in 2 partite
: 1 gol in 34

1979-80 - St-Etienne

Campionato prima divisione: 18 gol in 38 partite
Coppa di Francia: 5 gol in 7 partite
Amichevoli internazionali: 5 gol in 10 partite
Coppa : 5 gol in 7
Nazionale A: 5 gol in 8 partite
Totale: 36 gol in 66 partite

1980-81 - St-Etienne

Campionato prima divisione: 20 gol in 35 partite
Coppa di Francia: 8 gol in 10
Coppa : 8 gol in 7
Amichevoli internazionali: 5 gol in 10 partite
Nazionale : 3
: 37 gol in 64 partite

1981-82 - St-Etienne

Campionato prima divisione: 22 gol in 35 partite
Coppa di Francia: 7 gol in
Coppa dei Campioni: gol in 2 partite
Amichevoli internazionali: 1 gol in 6 partite
: 7 in 14 partite
: gol in

- Juventus

Campionato serie A: 18 gol (18 uffic.) in partite
Coppa Italia: 7 gol in 13 partite
Coppa dei Campioni: 5 in 9 partite
«Mundialito» per club: 2 gol in 6 partite
Nazionale A: 1 gol in 4 partite
Totale: 33 gol in partite

1983-84 - Juventus

Campionato serie A: 20 gol in partite
Coppa Italia: 3 gol in 6 partite
Coppa delle Coppe: 2 gol in 5 partite
Amichevoli : gol in 2 partite
Nazionale A: gol in 6 partite
Totale: 40 gol in 52 partite

1984-85 - Juventus

Campionato serie A: gol in 30 partite
Coppa Italia: 2 gol in 7 partite
Coppa dei Campioni: 7 gol in 8 partite
Coppa Intercontinentale: 1 gol in 1 partita
Amichevoli internazionali: nessun gol in 1
gol in 5 partite
Totale: 32 gol in

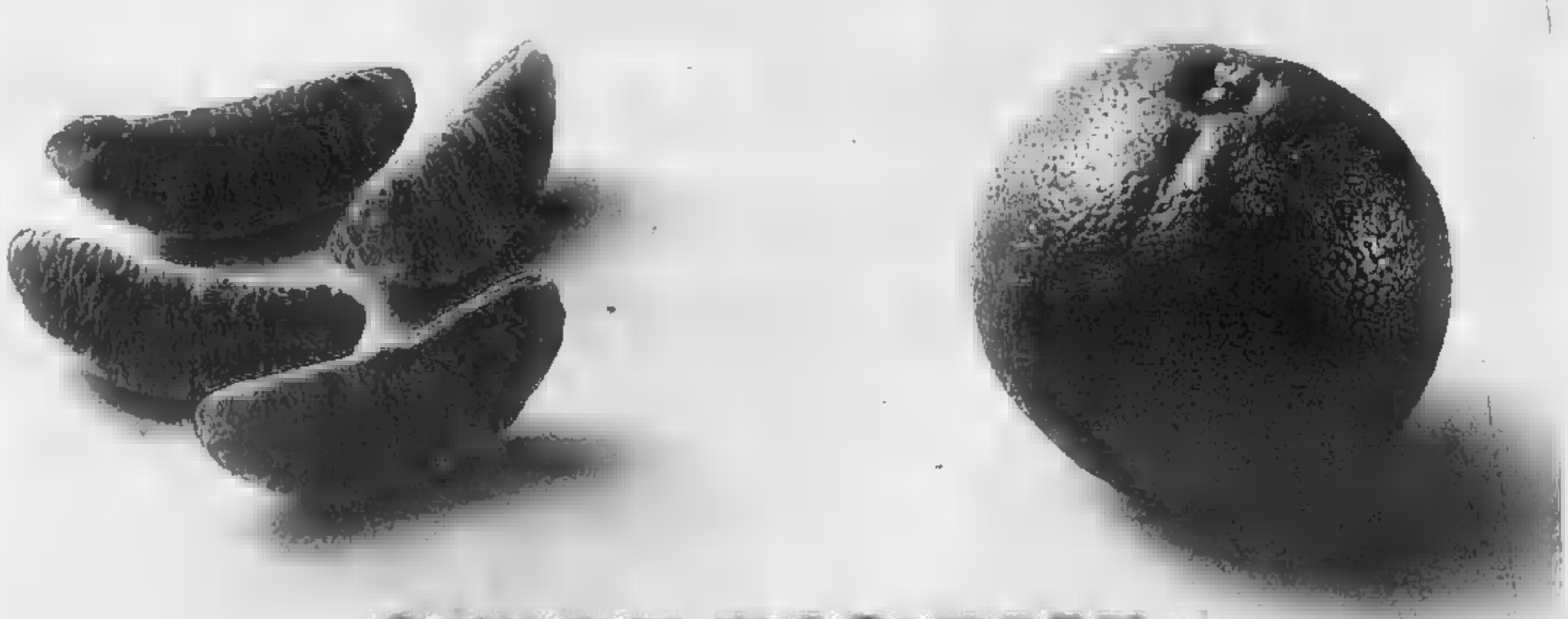
-

Campionato serie A: 11 gol in 30 partite
Coppa Italia: 1 gol in 4 partite
Coppa dei Campioni: 2 gol in 4 partite
A: 4 gol in 9 partite
: 18 gol in 47 partite

- Juventus

Campionato serie A: 2 gol in partite
Coppa Italia: 1 gol in 5 partite
Coppa dei Campioni: 2 gol in 4 partite
Nazionale A:
: 5 gol in 44

milani



STARE INSIEME
DA' SEMPRE BUONI FRUTTI.

I SETTORI E LE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE SI INCONTRANO.

Le interrelazioni fra Informatica, Telecomunicazioni costituiscono la nuova fisionomia, Stampa, Audiovisivi, sono sempre più spiccate: esse il futuro dell'informazione. Per la prima volta in Europa, un Salone riunisce in un solo spazio espositivo le sottolinea questa tendenza evolutiva e aziende che operano nei vari settori. Alle aziende partecipanti EXPOINFORM '87 offre la possibilità di presentare la propria produzione, di evidenziare la propria attività di ricerca, la propria capacità innovativa; favorisce incontri e scambi ad ogni livello procurando sicuri ritorni commerciali ma anche rilevanti benefici a livello istituzionale. La prima edizione di EXPOINFORM è ulteriormente qualificata sul piano scientifico da convegni, tavole rotonde, dibattiti sui temi più rilevanti connessi alle comunicazioni di massa. EXPOINFORM '87: a Torino un'area espositiva di 25000 m² per chi ha un ruolo da svolgere nel futuro dell'informazione.

CON IL PATROCINIO DI: MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI - MINISTERO DELL'INDUSTRIA - FIEG - ANFOV

EXPOINFORM

SALONE DELL'INFORMAZIONE STAMPATA, AUDIOVISIVA, ELETTRONICA

Torino - 14/22 Novembre 1987 - Centro Espositivo Lingotto

Per informazioni: VIDEOPRESS s.r.l. - Corso Trapani 106 - 10141 TORINO - Tel. 011/386359 - 386389 - Telex 224602 VIDEOP I

ULTIMO CAPITOLO DI UN GIALLO IN OTTO FRA SPERANZA E PAURA

PERSONAGGI E INTERPRETI

Nardiello

ASCOLI: Pazzagli; Destro Benedetti; Iachini Perrone Dell'Oglio; Bonomi Carillo Barbuti Pusceddu Scaronl.
NAPOLI: Garella; Bruscolotti Volpecina; Bagni Ferrario Renica; Carnevale De Napoli Giordano Maradona Romano.
[illegible] Frigerio.
Castagner [illegible] avrà a disposizione gli infortunati Marchetti e Vincenzi, sostituiti da Bonomi e Barbuti. Tra i neo-campioni mancherà Ferrara, infortunato a una caviglia.

AVELLINO: Coccia; Murelli Ferroni; Gazzaneo Amodio Romano; Bertoni [illegible] Schachner Colomba Alessio. [illegible] Tancredi; [illegible] Gerolin; Desideri Mastrantonio [illegible] ghetti; Impallomeni Di Carlo Baldieri Ancelotti Conti. **Arbitro:** Baldas.

Borgonovo

[illegible] Paradisi; Tempestilli Bruno; [illegible] Maccoppi Albiero; Mattei Invernizzi Borgonovo Notaristefano Giunta.
[illegible]i: Drago; Brambati Gelain; Della [illegible] Lucci Salvadori; Cotroneo Urbano Ekstroem Casaroli Baiano.
Arbitro: D'Elia.
Qualche timore per Invernizzi, il quale dovrebbe comunque farcela. Nessun dubbio tra i toscani, i quali recupereranno capitan Casaroli (al posto di Della Monica).

FIORENTINA: Landucci; Rocchigiani [illegible]o; [illegible] Gentile; Berti Onorati Diaz Antognoni Baggio. **ATALANTA:** Piotti; [illegible] Gentile; Icardi Progna Prandelli; Francis Bonacina Stromberg Magrin Incocciati. [illegible] Lanese.

Passarella

[illegible] Zenga; Bergomi Mandorlini; Baresi Ferri Passarella; Fanna Pi[illegible] Altobelli [illegible] Garlini.
[illegible] Giuliani; Farroni De Agostini; Galia Fontolan Volpati; Verza Bruni Paolone [illegible] Gennaro Ellsser.
Arbitro: Paparesta.
Esce Cocci e rientra Altobelli: questa l'unica novità proposta da Trapattoni. Bagnoli dovrà invece rinunciare all'apporto di Troglio, punito dal giudice sportivo.

JUVENTUS: Tacconi; Favero Bonetti; Bonini [illegible] Solrea; Mauro Manfredonia [illegible] Platini Buso. **BRESCIA:** Alboni; Ceramicola Giorgi; [illegible] Chiodini Occhipinti; Bonometti Zoratto Turchetta Beccalossi Gritti. **Arbitro:** Lo [illegible]

Klaft

SAMPDORIA: Bistazzoni; Mannini Briegel; Fusi Vierchowod Pellegrini; Pari Cerezo [illegible] Mancini Vialli.
TORINO: Lorieri; Corradini Francini; Cravero Junior Ferri; Lentini [illegible] [illegible] Ossesna Comi.
Arbitro: Luci.
Non cambia [illegible] Samp, [illegible] dopo il trionfo di Roma nella speranza che riesca [illegible] altrettanta facilità a piegare il Torino e accedere agli spareggi-Uefa. Nessuna novità tra i granata.

UDINESE: Abate; Galparoli Susic; Colombo Collovati Storgato; Tagliaferri [illegible] Branco Criscimanni Pasa. **MILAN:** Nuciari; Tassotti Maldini; Zanoncelli [illegible] Lorenzini; Do[illegible] Di Bartolomei Hateley Massaro Virdis. [illegible] Redini.

È arrivò l'ultima, la domenica degli addii. Che saranno diversi e magari anche toccanti. Ci aspetta una domenica di emozioni come il campionato è solito riservare in chiusura, nel consueto e a volte travolgente alternarsi di speranze e di delusioni. Giornata segnata, quella di domani, anche da congedi non provvisori come possono essere quelli di categoria tra definitivi, perché sul grande palcoscenico del campionato reciteranno per l'ultima volta personaggi di grandissimo rilievo, uno dei quali — Platini — è diventato un simbolo del calcio mondiale.

Ancor più che sul pallone c'è da scommettere che domani gli occhi dei tifosi del Comunale, saranno concentrati su di lui, Michel Platini, l'uomo che dopo aver fatto sognare per 5 anni i fedelissimi juventini, si accinge a lasciare lo sport.

Esclusi interessi di classifica, per parte bianconera il motivo dominante della giornata sarà dunque questo, intitolato all'ultimo atto o all'ultimo calcio di Michel. Il quale vorrebbe andarsene segnando quel fatidico gol che gli manca da troppo tempo e che ha già fatto impazzire gli statistici. Evento che, per contrasto, getterebbe nella disperazione il Brescia, chiamato a giocarsi proprio a Torino gli ultimi spiccioli di speranza.

Una corsa affannosa, drammatica, all'ultimo appiglio, quello che potrebbe evitare di rotolare nel burrone e nella quale [illegible] favorito l'Ascoli, ben [illegible] di fare [illegible] compartecipe alla gioia del neo-scudettato Napoli a patto che Maradona e soci non gli rompano le uova nel paniere.

Di conseguenza, le previsioni per un pareggio, che dovrebbe ai marchigiani la sospirata [illegible] e al partenopei la [illegible] di chiudere bene il loro trionfale campionato, sono più che giustificate senza per questo coltivare assurdi sospetti di combine.

Angosciosa, come quella del Brescia, la vigilia di Empoli e Atalanta, affiancate a quota 21. Entrambe giocheranno in trasferta contro squadre (Como e Fiorentina) senza problemi ma non per questo disposte a chiudere in negativo la stagione.

L'inaldita è dietro [illegible] insomma, con la possibilità di spareggi a rendere più tormentata (ma anche più avvincente) la giornata.

Mentre Juventus e Inter hanno festeggiato in anticipo la conquista di un posto-Europa, è ancora lotta aperta per designare le loro compagne di viaggio. Il Verona, forte dei suoi 35 punti, è favoritissimo; gli basterà un punto (che dovrà però strappare ai nerazzurri) ma se anche a San Siro il tempo per i giallo[illegible] dovesse volgere al brutto resterebbe pur sempre la possibilità di acciuffare l'ancora di salvezza degli spareggi.

Espugnando Udine, il Mi[illegible] raggiungerebbe l'obiettivo mentre un pareggio l'obbligherebbe a confrontarsi con una rivale (o magari due) in una imprevedibile «coda» del campionato.

[illegible] scomoda la s[illegible] di Samp e Roma. I blucerchiati (così [illegible] i giallorossi) hanno un solo [illegible]tivo utile [illegible] perseguire e cioè la vittoria. Un pareggio, infatti, affosserebbe le [illegible] Per il Toro, dunque, [illegible] prio a Marassi concluderà la [illegible] fatica annuale, non sarà una giornata facile. Al termine di una settimana tumul[illegible] [illegible] per le note [illegible] dirigenziali, i [illegible]ta si vedranno opposti a una formazione estremamente determinata a superarli: sapranno i ragazzi di Radice fornire un'ultima prova di carattere e rendere infelice il loro congedo?

p. c. s.

Il Napoli ha lasciato le briciole agli altri: Milan, Roma, Samp e Verona si gi[illegible] gli ultimi due posti disponibili per l'Uefa; Ascoli, Atalanta, Brescia ed Empoli lottano per [illegible] retrocedere. Spareggi in vista

Bagnoli vuole a San Siro il punto della sicurezza

IL CINISMO DELLA SIGNORA FA TREMARE IL BRESCIA

La Juventus è al sicuro da sorprese dopo il pareggio ottenuto a Verona. Ed è la tranquillità dei bianconeri a spaventare la squadra di Giorgi, che [illegible] vuole finire in serie B

Il campionato è all'ultimo atto. Lo scudetto è stato assegnato, ma restano altri motivi di sicuro interesse, come la retrocessione e l'accesso alla coppa Uefa. La Juventus è sicura del posto in Europa da domenica scorsa, quando ha pareggiato a Verona, ma il Brescia, quart'ultimo in classifica, non è per niente certo di non retrocedere. Ma più c'è da salutare il pubblino torinese, e un certo Platini, da oltre un lustro mito del calcio europeo e idolo di quello juventino, ha fatto capire che la partita di domani sarà — o almeno dovrebbe essere — il suo addio contemporaneo all'Italia e alla maglia bianconera. Neanche in quest'ultimo scampolo di stagione, dunque, mancano i motivi di estremo interesse per chi segue il calcio.

Per quanto riguarda il problema retrocessione, il Brescia è per ora teoricamente salvo, ma se l'Empoli potrebbe uscire inesorabilmente battuto da Como (benché la squadra di Maldonico non abbia più ragioni per darsi da fare più di tanto), l'Atalanta potrebbe anche farcela contro una Fiorentina che probabilmente ha già la testa in vacanza.

«Infatti, ritengo quello di [illegible] un impegno dei più difficili — conferma l'allenatore bresciano Giorgi dall'hotel di Asti (lo stesso in cui si reca abitualmente il Torino) dove si trova in ritiro con la squadra — tanto più considerando chi [illegible] dovrà [illegible] affrontare le [illegible] [illegible] direttе nella lotta per non retrocedere. Noi fortunatamente abbiamo un punto di più, però; il nostro... sporco vizietto, forse».

Non solo il legittimo desiderio della tifoseria bianconera di salutare i propri beniamini, dunque, fra le ragioni che domani dovrebbero condurre la gente allo stadio.

Fra l'altro il congedo da Michel Platini, come si diceva, campione amato e in ogni caso uno di quei giocatori destinati a lasciare il [illegible] nel[illegible] pur [illegible] [illegible] calcio. Per un suo gol [illegible] sono [illegible] che probabilmente [illegible] [illegible] sposti a pagare [illegible] [illegible] proprio. Altri che forse non riusciranno a trattenere qualche lacrima anche nel caso in cui il francese dovesse [illegible] temerai sui modesti [illegible] di questi ultimi tempi.

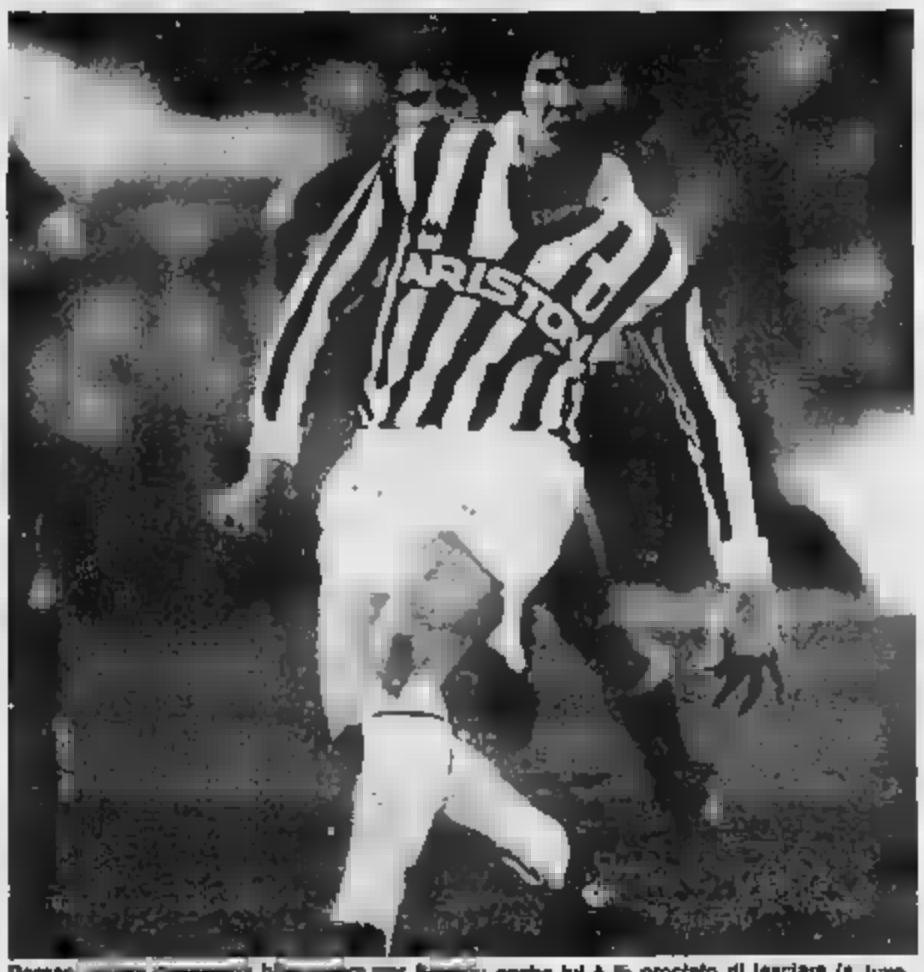
E lui? In cinque anni ha [illegible] [illegible] immensa, ma [illegible] superbia. Difficile dire [illegible] genuina o voluta. Ma cinque [illegible] hanno lasciato un [illegible] indelebile; [illegible] professi[illegible] non [illegible] lacrime gratuite, ma non [illegible] poi così strano se anche il grande Michel per l'occasione sfoderasse una di quelle prestazioni che rimangono negli occhi e nel cuore dei tifosi, come un... testamento calcistico.

Ma Platini è un uomo ex ventidue, ci sono gli altri ventuno che, anche se in maniera diversa, hanno validi motivi per non sfigurare. Chi, come Bonini, forse cerca una [illegible] in extremis; chi vorrà [illegible] a Bonipertі di aver scelto bene; infine chi, come Berena, si accontenterebbe di [illegible] un buon [illegible].
«Nessuno ci sta a fare brutta figura davanti [illegible] proprio pubblico», ribadisce Giorgi.

Ancora più precise — e unanimi — motivazioni di [illegible] sicuramente sul fronte opposto, soprattutto [illegible] l'insensata sconfitta di dome[illegible] scorsa contro [illegible] diretta rivale Ascoli. Dal Brescia ci si aspetta un impegno strenuo, un'intenzione precisa di vender la pelle [illegible] poiché [illegible] che i bianconeri [illegible] [illegible] non avranno certo pietà.

«E solo questo può colmare la differenza che c'è fra noi e la Juventus sul piano tecnico — conferma Giorgi —. Una maggior motivazione. Non ci aspettiamo regali, ma abbiamo qualche cosa in più da gettare sul piatto della bilancia: grinta, determinazione, la coscienza di giocarci un anno in una partita».

Giorgi [illegible]


Docuan[illegible] [illegible] b[illegible]er [illegible] S[illegible]: anche lui è in procinto di lasciare la Juve

TORINO, UN BUON CONGEDO AIUTERA' A DIMENTICARE

Serve più bisogno di punti, animato solo [illegible] desiderio di fare bella figura, proprio al contrario dei suoi avversari, il Torino si esibirà domani a Marassi. Tuttavia, non potrà certamente illudersi di proporsi su una passerella ideale perché domatti nello stadio genovese, infiammato dalla speranza di acciuffare in extremis un passaggio utile per la Coppa Uefa, esploderanno le ultime ambizioni europeiane.

Certo, nessuna concreta necessità di classifica ma non per questo la certezza da parte del granata di un diritto a restare «indifferenti»: per onestà sportiva ma anche per ottemperare all'obbligo di compiere tutti gli sforzi possibili per concludere in modo positivo questa scombinata stagione.

Se, dal punto di vista agonistico, la squadra di Radice sarà psicologicamente favorita proprio dalla consapevolezza di non aver nulla da perdere, non si può sottacere lo stato di disagio morale nel quale si trovano attualmente i giocatori. Già fratturnali per la conclusione non troppo favorevole del campionato, scenderanno in campo abbastanza scombussolati dalle vicende che nei giorni scorsi hanno visto, alcuni, salire alla ribalta della notorietà Sergio Rossi.

Comunque si interpretino le frasi del presidente (tutti al più potranno però insorgere equivoci sui dettagli e non certo sulla sostanza), è chiaro che l'orizzonte del Torino è fosco, carico di nubi tempestose.

Scarsa disponibilità di mezzi, partenza pressocché certa di [illegible] o due dei pezzi pregiati della squadra, una presenza soltanto marginale (almeno in fase d'acquisto) alle grandi operazioni del calciomercato: questa la linea di tendenza che si sta affermando in corso Vittorio Emanuele e che di conseguenza promette ben poco di positivo per i tifosi e per la squadra.

Dalle incertezze che coinvolgono tuttora le persone collocate al vertice della struttura granata (Moggi in particolare) derivano comprensibili dubbi circa la composizione dello schieramento futuro, determinando inevitabili ansie nei giocatori in attesa di conferma o in quelli che si sentono in odor di trasferimento.

La tranquillità, insomma, non è prerogativa di questo Torino che, in vista della partita di domani, assapora come unica consolazione la certezza di non aver più nulla da aggiungere alla classifica. Davvero poco per fronteggiare il prevedibile assedio che la Sampdoria gli imporrà mandando all'attacco i suoi scatenati «guastatori» Vialli e Mancini. Soltanto vincendo, infatti, i blucerchiati potrebbero mantenere in vita l'esile filo della speranza nell'ammissione alla disputa degli spareggi per la Coppa Uefa e proprio per questo la loro tattica non è troppo difficile da individuare.

Radice, ultimi minuti di tensione

Un Toro, tuttavia, in un certo modo già proiettato verso il futuro, almeno per quelle che sono le certezze del suo domani. Alludiamo soprattutto ai giovani, Lentini e Fuser in particolare, i quali dovrebbero essere pedine essenziali della prossima formazione. Ma motivi per una buona prestazione dovrebbero essere comuni anche ad altri giocatori, ad esempio Junior, il quale non ha sicuramente bisogno di presentare a Marassi le sue credenziali ma che tuttavia potrebbe sentire l'esigenza di concludere la stagione con una grande prestazione allo scopo di vincere le resistenze alla sua conferma.

Il brasiliano, si sa, vorrebbe restare e in tal senso si fa forte di un impegno assunto tempo fa dal presidente che gli aveva confermato tutta la sua fiducia: la situazione, però, in società ha avuto sviluppi imprevisti e Junior sentirà probabilmente il bisogno di confortare chi crede in lui con una [illegible]strazione di validità tecnica e agonistica.

Quella di domani, però, sarà una giornata importante anche per Gigi Radice. La sua, come per tutti gli uomini che ha a disposizione, è stata una stagione tormentata, gravata dagli affanni e dai dubbi. Ci sono state vicende movimentate, quasi drammatiche ma lui, «sergente di ferro» anche in questo, non se n'è dato per inteso, puntando i piedi e manifestando indifferenza verso coloro i quali, con le parole o con gli scritti, lo consideravano virtualmente già fuori dalla società.

Domani, Radice pretenderà e suspicherà dai suoi ragazzi un congedo positivo anche per sé: il motivo, al di là del contratto che ha in mano e che gli assicura il diritto a restare per un altro anno, è evi[illegible]. Perché una [illegible] partita a Genova, contro una formazione che da sempre si cataloga fra i più aggueriti e accaniti avversari del Torino, magari sigiata da un buon risultato, [illegible] pressioni favorevoli anche nei suoi confronti fiaccando agli occhi (ma [illegible]tutto alla mente) degli osservatori e dei dirigenti un'immagine più apprezzabile della sua opera.

Al contrario, una sconfitta e, ancor peggio, un completo cedimento alle «pretese» che la Sampdoria tenterà di imporre a ogni costo, ingigantirebbero le immagini di un naufragio cominciato alcuni mesi fa e che, nonostante la sua disperata resistenza, ha finito per coinvolgere anche il timoniere della navicella granata.

Piercarlo Alfonsetti

Tennis - Gli Internazionali [illegible] la conclusione

CANE' ILLUDE, POI SI ARRENDE IL TIFO ADESSO E' PER MCENROE

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Nystrom [illegible] Jaite e Wilander contro McEnroe. In gara [illegible] solo beniamino del pubblico, «Giovanni» McEnroe, nelle semifinali [illegible] degli [illegible] d'Italia al Foro Italico. E McEnroe è sulla carta l'unica [illegible] di evitare una finale-noia fra i due grandi antagonisti svedesi che però non brillano di certo per le loro caratteristiche di gioco.

McEnroe continua a faticare nel suo cammino di apprendistato ai segreti della terra rossa sulla strada del Roland Garros. Ieri ha perso anche contro Claudio Mezzadri, ancora una volta lo hanno sospinto la carica e l'incitamento del pubblico romano. Ma oggi contro Mats Wilander, in condizioni strepitose di forma, le [illegible] gli hanno permesso di trionfare a Montecarlo, «Giovanni» McEnroe dovrà giocare [illegible] regolarità che finora [illegible] diletto. Ma Mac è campione vero e farà di tutto per cercare di vincere.

Nei precedenti scontri [illegible] c'è sempre stato un sottile equilibrio, tanto che McEnroe è in vantaggio solo per 8-5 e l'ultimo scontro diretto di quest'anno [illegible] supreme della finale di Bruxelles ha visto il [illegible] svedese 6-3, 6-4. Un equilibrio [illegible] dipende nemmeno [illegible] perfetto di gioco, visto [illegible] Wilander ha [illegible] McEnroe sull'erba [illegible] Melbourne e [illegible] è stato sconfitto [illegible] terra [illegible] Coppa Davis.

Canè, che peccato!

Minori chances di impedire il traguardo della finale a Joakim Nystrom sembra avere, [illegible] carta, [illegible] Jaite che è riuscito a superare il traguardo dei quarti di finale solo approfittando dei regali di Canè che [illegible] vantaggio 4-2 e palla del 5-1 nel secondo set, e di 4-1 nel terzo, ha sempre permesso all'argentino di rimontare e vincere.

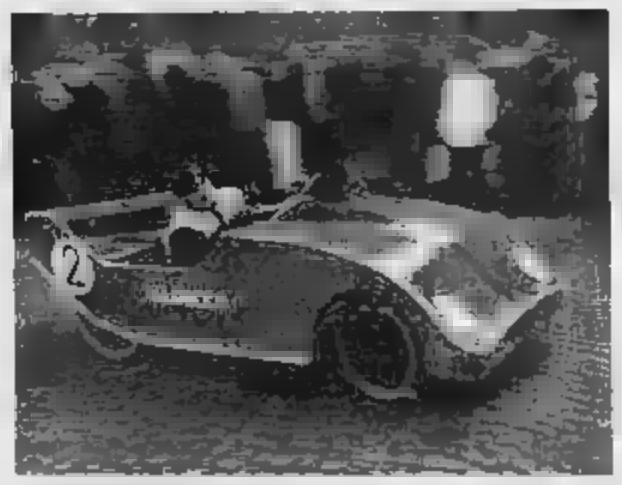
Per l'italiano davvero una grande [illegible]e mancata per raggiungere le semifinali al Foro, un obiettivo che un giocatore italiano non raggiunge più dal 1978 quando Panatta perse in finale contro Borg.

Nystrom e Jaite saranno di fronte per la prima volta, ma la regolarità dello svedese dovrebbe avere il sopravvento sulle rotazioni dell'argentino. Ma il pubblico, lo ripetiamo, spera ormai solo in un miracolo [illegible] McEnroe contro Wilander. Lo spera anche Tatum O'Neil, la moglie attrice di «Giovanni», che diventata bionda e in attesa della nascita del secondo figlio, segue le partite del marito masticando a più non posso gomma americana, più che soddisfatta delle accoglienze [illegible] soprattutto delle ovazioni [illegible] che sul «centrale» ha un tifo perfino superiore a quello riservato agli idoli di casa nostra.

[illegible] Cacioppo

Ciclismo su 4 ruote [illegible] Carignano

QUESTI «BOLIDI» HANNO I PEDALI NON IL MOTORE



CARIGNANO — C'è un nuovo sport, o se si vuole un nuovo passatempo, che appassiona i carignanesi: l'automobilismo a pedali. Una sorta di ciclismo delle 4 ruote, con tanto di veicoli a propulsione muscolare costruiti con l'ingegno dei migliori carrozzieri. Un vero e proprio connubio tra la pedivella e la scocca, tanto care alla memoria delle generazioni oggi ormai un po' stagionate. Fino a qualche anno fa, prima dell'avvento del giocattolo a motore, una delle più grandi ambizioni dei bambini era infatti proprio quella di possedere un'automobile a pedali.

A Carignano pare che questa mania meccanica sia tornata ad essere di moda. Non comunque per le scolaresche, come si sarebbe tentati di pensare, ma grazie ad un gruppo di adulti, tutti sportivi «praticanti» ed anche qualche ex.

«La l'automobile a pedali non è più nelle aspirazioni delle nuove generazioni, ben venga il revival — commenta con un pizzico di orgoglio Carlo Rovei, nativo in attività da parecchie stagioni —. Con altri amici si è pensato infatti di regolamentare una disciplina nuova, divertente e soprattutto spettacolare. Non a caso, oggi lo sport va inteso soprattutto in funzione della sua spettacolarità. A questo proposito, il Comitato manifestazioni di Carignano ha voluto inserire nel calendario di maggio, così ricco di fiere, sagre e competizioni sportive, una gara di automobili a pedalia.

L'appuntamento è per domenica pomeriggio, a partire dalle 14,30 nelle vie cittadine. Alla competizione sono iscritti una mezza dozzina di mezzi meccanici con altrettanti equipaggi, ognuno composto da un minimo di due ad un massimo di tre «pedalatori». La sola cosa richiesta ai proprietari riguarda, come richiesto dal regolamento: scocca monoposto, a 4 ruote, delle dimensioni di due metri e mezzo di lunghezza per un metro e dieci di larghezza. Peso minimo 35 chilogrammi. La trazione, è ovvio, dovrà essere rigorosamente muscolare. Saranno coperti 35 giri d'un percorso ricavato nelle vie cittadine per un totale di una quarantina di chilometri. Ogni equipaggio disporrà di vari e propri box dove poter riparare eventuali guasti e sostituire le proprie «pedalatore».

La gara, abbinata al «Trofeo Gastronomia Michelardi», riprenderà la prassi dei tempi andati sui circuiti della Formula Uno: alla domenica mattina, a partire dalle 9, sono previste le verifiche tecniche e sportive; un'ora dopo verrà stabilita la griglia di partenza in base ai tempi in prova.

Anche la sicurezza è stata tenuta in conto: ogni concorrente dovrà essere fornito di casco di protezione e cintura di sicurezza. «In realtà non è tanto la velocità che spaventa — conclude Rovei — quanto il fatto che i concorrenti siano completamente avvolti nelle scocche dei loro veicoli».

Piero Abrate

Regruto e Poncet «dimissionati»

SALTANO LE TESTE DELLO SCI «ROSA»

Il calcio fa scuola: come già si era capito a Crans, la prima testa a saltare per la negativa gravosa delle sciatrici azzurre ai Mondiali è stata quella del direttore agonistico Guido Regruto. Con lui sono stati liquidati anche gli allenatori Gianni Poncet e Leo Irsara. Il compito di Regruto è assorbito dal responsabile del settore maschile, Mesmer. Il ruolo di allenatore è affidato a Mauro Arigoni. L'annuncio è solo di questi giorni, ma la sostanza del provvedimento era stata anticipata già in Svizzera dallo stesso presidente della Fisi, Gattai.

Ed è stato proprio il comportamento del massimo dirigente a spingere il tecnico sportdelese a dare le dimissioni con una lettera a lui personalmente indirizzata. Secondo Regruto, i piani di ristrutturazione del settore femminile enunciati da Gattai dimostrerebbero la fine del reciproco rapporto di fiducia indispensabile per una proficua collaborazione.

Certamente le azzurre a Crans non hanno fornito prestazioni adeguate alle aspettative, ma farne ricadere la responsabilità quasi esclusivamente sui tecnici appare un po' troppo... calcistico. Regruto, dopo essere stato nominato allenatore al posto di Dalmasso nella stagione '83-'84, ha assunto già l'anno successivo il compito di direttore agonistico. Proprio nel momento, non bisogna dimenticare, in cui si ritiravano dall'attività Nilana Quario e Daniela Zini. Ha programmato un certo lavoro di ricostruzione: non gli è [illegible] lasciato il tempo di portarlo a termine.

Un po' in ombra la Juventus nel torneo giovanile

IL LASCARIS SUPERA IL NAPOLI E VA VERSO LA «FINALISSIMA»

PIANEZZA — Como e Torino nel girone A, Napoli nel girone B sono stati i mattatori della seconda giornata del 15° Trofeo Lascaris per allievi che si sta disputando sul campo di via Claviere a Pianezza. Un po' in ombra, invece, la Juventus che non è andata oltre un pareggio con l'ottimo Lascaris. Grazie alla vittoria di giovedì contro il Napoli la squadra di casa guida la classifica [illegible] suo gruppo e ha buone possibilità di qualificarsi per la finalissima [illegible] domani. [illegible] previsioni della vigilia del patron della manifestazione, Gian Carlo Matiuzzo, titolare della Seba e della Edil Service, le due ditte che che sponsorizzano il Lascaris e il torneo, stanno avverandosi. *«Oltre che delle squadre professionistiche — aveva detto — quest'anno il trofeo è alla portata [illegible] tutte le formazioni anche di quelle dilettantistiche che sapranno colmare con l'entusiasmo e [illegible] grinta [illegible] non [illegible] differenza di [illegible] e [illegible] classe che li divide [illegible] sulle maggiori».*

A parte Torino e Como, [illegible] sono certamente le squadre di maggior peso ma hanno avuto la sfortuna di essere inserito nello [illegible] girone, tutte le altre concorrenti [illegible] su un piano quasi parallelo. Nel gruppo A guida la classifica il Como con 4 punti, seguito dal Torino [illegible] una lunghezza. Il Barcanova ha 1 punto, il Seo Borgaro è a zero punti. In quello [illegible] in testa il Lascaris con 3 punti. Il Napoli e la Juventus sono a 2. Il Victoria Ivest a 1.

Oggi alle 15 giocheranno Lascaris-Victoria Ivest; alle 16 Juventus-Napoli; alle 17 [illegible] Borgaro-Barcanova; alle [illegible] Torino-Como. *«Se i ragazzi riusciranno a superare l'Ivest* — ha [illegible] orgoglio il presidente del Lascaris, Francesco Trabucco — *domani [illegible] si batteranno per il primo posto contro [illegible] Como o il Torino».*

Splendidamente organizzato, ricco di bel gioco, entusiastico il pubblico, il torneo si avvia alla conclusione. Ancora una [illegible] il calcio giovanile non [illegible] deluso le aspettative [illegible] propri tifosi (che [illegible] manifestazioni con crescente interesse) mettendo in vetrina [illegible] atleti [illegible] sicuro avvenire. [illegible] questi [illegible]o del Napoli, Chiappetta del Lascaris, Mezzanotti del Torino, Murina della Juventus e Di Marco del Como. Ai loro allenatori andranno certamente in premio le scarpette d'argento messe in palio da «Alpignano Coppe».

Questi i risultati [illegible] prime [illegible] giornate: Juventus-Ivest 0-0; Lascaris-Napoli 1-0; Como-Seo Borgaro 2-1; Torino-Barcanova 0-0; Como-Barcanova 3-0; Torino-Seo Borgaro 3-0; Napoli-Ivest 2-0; Juventus-Lascaris 1-1.

[illegible] Leva

Promozioni ancora da decidere nel basket minore

LA CUVER COLLEGNO A VALENZA PER CONQUISTARE LA SERIE B

In pieno clima di [illegible], il [illegible] espleta ancora gli ultimi verdetti del campo. Il più importante riguarda la serie C femminile: [illegible]rà la Valenza e Cuver Collegno [illegible] giunta [illegible] [illegible]to dei play-off per la promozione in B (domani alle 16,30 a Valenza). l'incontro [illegible] decisivo. Sarà una guerra di [illegible] e vincerà [illegible] sbaglierà di meno, come sempre capita per quelle partite che decidono un'intera stagione.

Se un punto di vista tecnico le collegnesi che [illegible]lano due ex-[illegible] (Tecco) e Bonetto) ed una giocatrice di classe superiore (Marchetto) sono avvantaggiate, ma si sa quanto valgono i discorsi tecnici in partite che esaltano invece le doti agonistiche e combattive delle squadre. La Cuver si porterà dietro una cinquantina di tifosi, forse qualcuno in più, gli altri, nel palazzetto di via S. Giovanni, saranno tutti sostenitori della Bankorala, ad un passo dalla serie B due anni dopo la promozione in serie C.

[illegible] campo [illegible], invece, i Moncalieri sono [illegible] [illegible] in serie D rispettivamente della zona di Novara e da quella di Torino, mancano ancora le ultime di Alessandria, Vercelli e Cuneo. Ma questa sera si conoscerà il nome della neo-promossa [illegible] Promozione Grande Alba-Saluzzo (ore 21) è l'incontro decisivo, il terzo dei play-off di finale.

Cuneo è pronta [illegible] festa anche per le ragazze[illegible]la [illegible] che giocano domani a [illegible] l'incontro di [illegible] della finale interregionale della Promozione femminile, [illegible] successo (52-34) ottenuto nell'incontro di andata, ma guardinghe [illegible] evitare una sconfitta che le costringerebbe allo spareggio in campo neutro (non vale infatti la [illegible] di punteggio).

Restando nel basket giocato, [illegible] curiosità la partita [illegible] quindicenni ragazzine della Cus Fiat [illegible] che cercano oggi pomeriggio il lasciapassare [illegible] il concentramento interregionale di [illegible] della [illegible] gorie [illegible] dove potrebbero misurarsi nientemeno che [illegible] le Primigi Vicenza nell'incontro odierno alfrentano il Rebbio, squadra [illegible] che si è imposta per due punti [illegible] [illegible] nella partita di andata.

Passando [illegible] trattive del mercato, c'è [illegible] [illegible] che Umbro Marcacciol [illegible] raggiunto l'accordo [illegible] allenare l'[illegible] Cresa Torino [illegible] [illegible] C [illegible] schula dopo il divorzio tra la [illegible] sostituisce a Lu[illegible] Milton, [illegible] alla [illegible] di [illegible] nuova [illegible] metà) panchina.

Ancora libero il posto di allenatore della Ier Casale, che è retrocesso nella serie C, mentre Goneta [illegible] è accostato al Giamalino [illegible], firmando un contratto annuale.

Ci sono anche altri allenatori in cerca di un posto: a parte il caso più illustre, quello di Bruno Bolero, sono ancora da sistemare Giovanni Sgaviochia, ex allenatore dell'Energia in B femminile, e Roberto Chiappa, «licenziato — dice il diretto interessato — senza un minimo di tatto e senza ricevere l'ultimo stipendio» dalla Manzoni Alessandria di serie D.

[illegible] [illegible] nel torneo quadrangolare «Città [illegible] Asti», che si conclude oggi, [illegible] Galluzzi e l'Acqualeamo [illegible] [illegible] nuovi giocatori in vista [illegible] prossimo campionato di B2.

Renato Bottio

Fino allo scorso anno giocava nel Cus Torino

PINA TIBALDI E' ENTRATA (A SORPRESA) NELLA NAZIONALE DI PALLAVOLO

Finalmente una buona notizia per la pallavolo femminile piemontese sparita quest'anno [illegible] [illegible] della [illegible] A con la retrocessione del Cus Torino che segue quella [illegible] nell'85 dalla Junior Casale. A sette anni di distanza dalla convocazione di Anna Cerutti (tre presenze accumulate nel settembre dell'80 in occasione di un torneo amichevole in Francia), un'altra giocatrice regionale torna in questi giorni a vestire la maglia della nazionale maggiore.

La nuova «star» del volley piemontese è Pina Tibaldi, ventitreenne [illegible] trale alta 177 cm, chiamata a sorpresa [illegible] azzurro dal tecnico cinese Quinxia [illegible] per far parte della spedizione che a fine mese affronterà in Bulgaria il torneo [illegible] qualificazione [illegible] Europei giocando contro Spagna, Svizzera e le padrone di casa bulgare.

Pina Tibaldi finalmente in Nazionale

La Tibaldi, fino all'anno [illegible] «[illegible] uno» del Cus Torino, club nel quale si è [illegible] conosciuta disputando [illegible] tra l'altro [illegible] [illegible] A2, è letteralmente esplosa in [illegible] stagione risultando una delle pedine fondamentali [illegible] la promozione [illegible] A1 [illegible] Telcom Santo S. Giovanni. Con la media di 6,25 punti per partita ed una votazione [illegible] [illegible] 7,32 la [illegible] santenese si è [illegible] segnalata [illegible] [illegible] atleta [illegible] continua e redditizia dell'intero girone A della cadetteria meritandosi l'attenzione dei federali.

Conquistato dalle [illegible] eccezionali [illegible] atletiche ed allettato dalle [illegible] potenzialità ancora parzialmente inespresse Quinxia Pu [illegible] voluto offrire alla Tibaldi questa [illegible] opportunità azzurra inserendola in una squadra che negli [illegible] due anni ha compiuto davvero passi [illegible] gigante [illegible] che sta ancora cercando forze e nomi nuovi [illegible] far salire [illegible] sue quotazioni su scala internazionale.

Pina Tibaldi inizia proprio oggi la sua stimolante avventura con [illegible] nazionale partecipando [illegible] collegiale di Giovinazzo a [illegible] seguiranno le amichevoli [illegible] Bari [illegible] Olanda e Grecia ed infine la partenza per la Bulgaria. Quasi un sogno per una ragazza che l'anno scorso in questo periodo stava ancora lottando [illegible] salvare il «suo» Cus Torino dalla retrocessione [illegible] [illegible] [illegible] in B1 e che ora si trova a poter giocare [illegible] [illegible] azzurro in mezzo a giocatrici quali Benelli, Bernardi, Zambelli e l'astro nascente Bertini che compongono l'élite della pallavolo femminile italiana.

Roberto Condio

capelli: un tuo diritto naturale.

Mario Beccia: una scelta vincente

Avere i capelli è un piacere a cui nessuno deve rinunciare. I vecchi pregiudizi non esistono più. Ogni [illegible]o, con qualsiasi forma di calvizie, conosce benissi[illegible] l'importanza [illegible] ha [illegible] l'immagine. Vuole [illegible]rsi più sicuro nei confronti degli altri per vivere [illegible]glio [illegible] se stesso.
Per riavere i capelli le soluzioni sono svariate, per[illegible] devono essere il più possibile in linea con i tempi e al riparo da qualsiasi rischio fisico e morale.
Affidarsi poi a Winner's, il grande specialista nel campo delle calvizie e della [illegible] dei capelli, è [illegible] vera scelta vincente.
Dalla collaborazione [illegible] i principali gruppi [illegible] ricerca del mondo, Winner's ha creato Tricobionik: un sistema, ampiamente collaudato e di facilissima applicazione, che dà [illegible] sicurezza reale di avere capelli veri, da pettinare, da lavare, da accarezzare.
Con specifici interventi [illegible] infoltimento progressivo, [illegible] soluzione definitiva per i vostri capelli sarà un segreto fra voi e Winner's.

Per informazioni rivolgersi a:

CLUB
WINNER'S

WINNER'S
TORINO
Corso Luigi Einaudi 1
Tel. 011 505.526
CUNEO
Corso Giolitti 14 - Tel. 0171 56.174

Volley: Dima, Edilpietre, Valfin e Pinerolo under 16 alla fase interregionale

POCHE SPERANZE PER LE PIEMONTESI [illegible] SVETTANO FRA LE «MAGNIFICHE SEI»

Sono quattro le formazioni piemontesi che da domani tenteranno di guadagnarsi la [illegible]poe alla finale nazionale del campionato pallavolistico Under [illegible] partecipando alla [illegible] interregionale che raggruppa 48 squadre (24 per settore) selezionate nei vari tornei regionali.

Dando una rapida occhiata al tabellone degli incontri riesce arduo scalmanare che almeno una delle nostre rappresentanti possa in effetti entrare fra le sei finaliste. Già il primo dei due turni potrebbe essere fatale agli acquesi della Dima opposti ai mantovani del Mura Asola campioni in carica della categoria, ai cuneesi dell'Edilpietre, ed alle astigiane della Valfin che esordiscono affrontando in trasferta rispettivamente Piacenza e Grafiche Maffei Reggio, compagini giunte al secondo posto nel torneo emiliano che per tradizione a livello giovanile è il più qualificato di tutti.

Chi possiede buone possibilità di superare il primo ostacolo è invece il Pinerolo che nella doppia sfida con il Crema (l'andata [illegible] gioca domani in Lombardia alle ore 11, il ritorno è in programma il 31) sfrutterà il talento della nazionale juniores Zuccarini per conquistare il diritto a battersi nel secondo turno con la Teodora Ravenna detentrice dello scudetto.

Intanto, a campionati quasi tutti conclusi, si moltiplicano tornei per ogni categoria

Playoff C2/D — Stasera la seconda delle tre giornate previste dai gironi finali dei campionati regionali potrebbe già definire la situazione in tre delle quattro poule in corso di svolgimento. Racconigi-Alfiera (maschile) e Montalto-Alfiera (femminile) obbligheranno le perdenti a disputare l'anno prossimo la serie D mentre nel girone retrocessione della D femminile Valdocco e Châtillon si affron[illegible] a Torino per evitare di ripiombare in Prima divisione provinciale in compagnia di Amatori e Borgomanero.

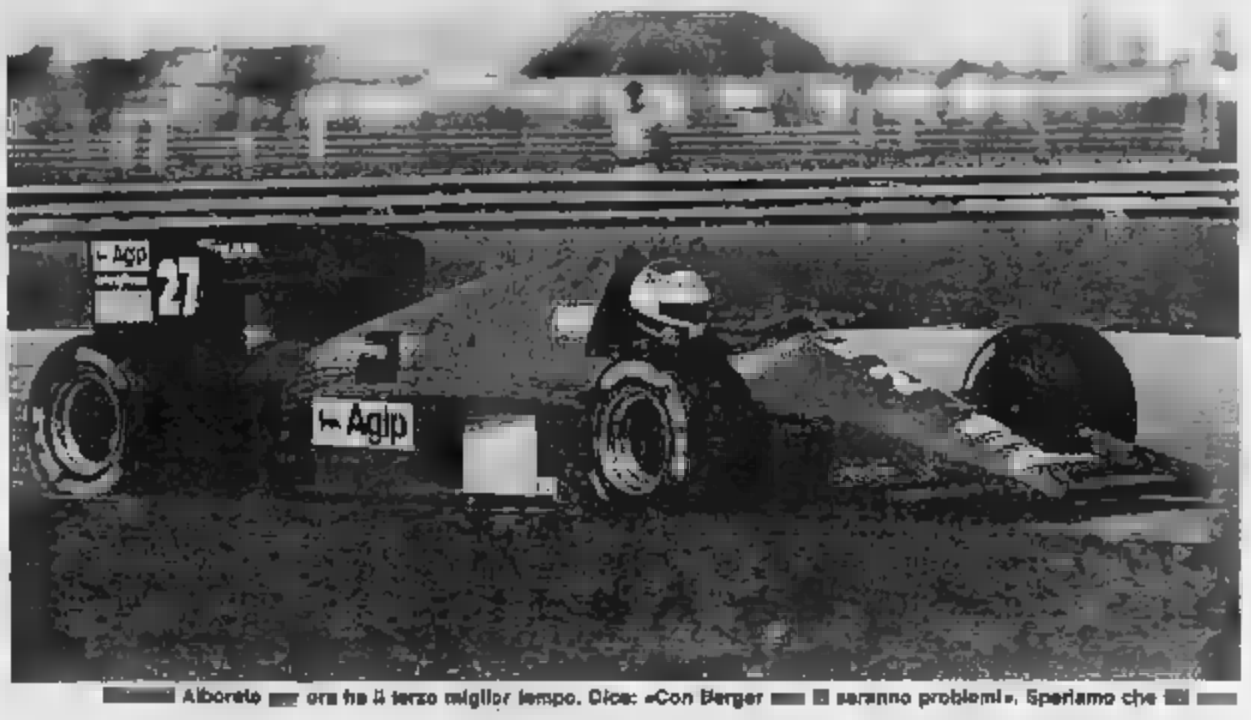
Tornei — Con la maggior parte dei campionati federali già terminati, scatta a maggio una quantità di tornei per tutte le categorie. Uno dei «classici» in campo giovanile è il «Trofeo Fiati Sparea» che domani a Luserna S. Giovanni vedrà in gara [illegible] formazioni Under 16 di [illegible] fani (finalista nazionale), Mondovì (campione piemontese), Olimpia Voltri (campione ligure) ed Enermix Milano. E' intanto giunto a metà strada il tradizionale «S. Giorgio» organizzato dal Vbc Alessandria che quest'anno ha cambiato formula e propone un lungo girone all'italiana con partite di andata e ritorno [illegible] Polenghi Asti (serie B), Pastamania Novi (neo-[illegible] in B), Vercelli (retrocesso in C) ed Alessandria (C). Quindici le classifiche astigiani ed alessandrini che si troveranno di fronte nell'ultimo match di sabato 30.

r. c.

Una sorpresa nelle prove di ieri del Gran Premio del Belgio

FERRARI IN TESTA: CHI SE L'ASPETTAVA?

Berger ha ottenuto il miglior tempo, Michele Alboreto attualmente è terzo e dice: «Finalmente comincio a divertirmi». L'austriaco: «Abbiamo imboccato la strada giusta, adesso l'importante è continuare così»



Alboreto ora ha il terzo miglior tempo. Dice: «Con Berger no problemi». Speriamo che sia così

DAL NOSTRO INVIATO

SPA — La Ferrari, la Ferrari fa il miglior tempo nel primo turno di qualificazione, la Ferrari è terza con Alboreto. Cosa è successo? Cosa è cambiato nella scuderia di Maranello, nelle macchine, per ottenere queste prestazioni, a poca distanza dalle prime due gare della stagione quando in verità i risultati erano stati decisamente positivi ma non brillanti?

In particolare: ieri si è corso sotto la pioggia, i valori vengono un po' livellati, l'impegno di Berger (aveva ottenuto il miglior tempo lo scorso anno su questa stessa pista) e di Alboreto, anch'egli velocissimo sul tracciato di Spa, hanno certamente dato un loro contributo, in più c'è da considerare il fattore motore: con la pista bagnata, un propulsore come quello della Ferrari, ottimo come rendimento e utilizzazione, dai più bassi agli alti regimi, dà certamente dei vantaggi.

Per questo motivo troviamo i due corridori, l'austriaco e l'italiano, nelle primissime posizioni, a stringere in una specie di sandwich Mansell con la Williams.

Questo è dunque quanto il successo e non è escluso che oggi, magari, ancora con un'andatura tempestiva e previdente, la pole position possa essere mantenuta così come il terzo posto di Michele. Ciò non significa però che la gara di domani sia così facile come si potrebbe pensare. Sempre da tenere in considerazione il valore delle Williams che ieri, con Mansell e Piquet, hanno ottenuto il secondo ed il quarto tempo mentre Senna, con lo stesso motore, l'Honda, è risultato al quinto posto. Insomma ancora una battaglia.

«Comincio comunque a divertirmi — dice Michele Alboreto, abbastanza sorridente —. Poco importa che il mio compagno di squadra sia davanti a me. Non ci sono problemi di questo genere per quanto mi riguarda personalmente. Io vado avanti sulla mia strada, cerco di ottenere il massimo e debbo dire che ieri, sulla pista scivolosa, ho fatto un rallysta, con le gomme slick, cercando di dare il miglior risultato possibile a me stesso e alla squadra. Mi pare di essermi riuscito. Sono progressi che mi aspetavo ma sinceramente pensavo di arrivare così in alto e in fretta. Adesso bisogna essere in prova nuovi. Se la pista domani dovesse asciugare potremo controllare il nostro F1-87 saranno così potute fare sul bagnato».

Per quanto riguarda Berger, l'austriaco preferisce non fare pronostici. Troppe volte si è trovato nella condizione, soprattutto l'anno scorso, di dire che era il favorito, che avrebbe puntato al successo e poi era costretto a ritirarsi, tranne che in Brasile dove ha fatto la sua prima ed unica vittoria in F1.

«Io non faccio previsioni — conferma Gerhard — perché non mi piace. L'unica cosa che mi interessa è mettere a punto bene la macchina e preparare la corsa. Per il resto vedremo, i risultati devono assolutamente arrivare perché Barnard, il nostro tecnico, è bravo e sa dove vuole arrivare. Ora sembra che abbiamo imboccato la strada giusta e speriamo di non perderla. Mi altrettanto bene che i nostri avversari non stanno a dormire, che il primo posto può essere ancora un sogno. Ma abbiamo fatto qualche passo avanti oggi, nella corsa forse ne faremo ancora altri. E allora per i nostri rivali sarà tutto più difficile».

Cristiano Chiavegato

Ritirato Rayneri al Rally di Limone

DOMINANO LE LANCIA RALLY PRIMA TAPPA A BELTRANDI

Il saluzzese ha vinto otto delle quindici prove speciali di ieri. Alle sue spalle, staccato di poco più di un minuto, Pier Luigi Filippi. Barel terzo, Liatti al quarto posto

La seconda tappa del 4° Rally di Limone Piemonte - Trofeo Alpitour è ripartita stamane alle 8 per gli ultimi 325 chilometri, dei quali 109 di velocità cronometrata ripartiti in 11 prove speciali. Ai superstiti della prima frazione di gara si sono aggiunte anche 30 Fiat Uno — Turbo 70S e 70SX — che qui disputano la seconda delle sei prove del campionato Fiat Uno.

Il primo dei «grandi» a partenza è stato il saluzzese Piero Beltrandi, su Lancia Rally, navigatore Sandro Cavalieri. Beltrandi, ieri, si è aggiudicato la tappa vincendo 8 delle 15 prove speciali in programma.

In una di queste, quella di Robilante, ha realizzato addirittura un tempo eccezionale, di soli 4" superiore a quello che fece registrare lo scorso anno sullo stesso tracciato Zanussi con una Peugeot Turbo 16 che sviluppa oltre cinquecento cavalli!

«Non ho avuto problemi di sorta — ha dichiarato all'arrivo — e spero di non averne nella seconda tappa. Mi auguro che non piova come è successo oggi, per fortuna per poco. Sul bagnato penso subito a casa, alla famiglia e alla mia concessionaria Lancia ed alzo il piede. Se non ci sono io si ferma tutto. Potete coprirmi?». Altrochè.

Alle spalle di Beltrandi un altro locale, o quasi, Pier Luigi Filippi: «Ho avuto problemi all'acceleratore — ha detto — ma ora mi è stata sostituita la guarnizione. Diciamo piuttosto che sono "arrugginito" perché l'ultima mia gara risale a quasi due anni fa. E la Lancia Rally come la mia richiede allenamento specifico. Apparizione sporadica? Vedremo. Come si dice, l'appetito vien mangiando...».

Preoccupatissimo il mio concittadino Oscar Barel, anch'egli su Lancia Rally, terzo di tappa: «Sono uscito dalla penultima speciale con nove alla guarnizione della testata. Ora abbiamo messo la pasta "tirafalle" e so proprio fino a quando terrà. Non mi resta che fare gli scongiuri».

«Io invece — ha spiegato il biellese Piero Liatti, come gli altri su Lancia 037 — ho avuto problemi miei personali. Probabilmente mi sono deconcentrato quando ho visto Rayneri fermo sulla prima prova speciale ed ho poi guidato con timore. Oltretutto avevo la barra di torsione per gli sterrati e quella da asfalto è arrivata da Torino solo per il riordino dopo la quinta prova». Rayneri è stato costretto al ritiro.

Classifica prima tappa: 1. Beltrandi-Cavalieri (Lancia Rally) in 1h44'24"; 2. Filippi-Demela (id.) a 1'04"; 3. Barel-Bosso (id.) a 1'11"; 4. Liatti-Ricardi (id.) a 1'22"; 5. Tabaton-Tedeschini (Lancia Delta HF 4WD) a 2'27"; 6. Bertone-Arioli (Lancia Rally) a 2'45"; 7. Cerutti-De Marchi (id.) a 6'48"; 8. Zanussi-Amati (Peugeot 309 GTI) a 6'14".

Rayneri si è ritirato

Per la fase comunale dei Giochi della Gioventù

MAREA DI BAMBINI E FIORETTI IN ARRIVO A VILLA GLICINI

Se n'è avuta una prima anticipazione domenica scorsa al Palasport con la presenza di 800 ragazzini armati di fioretti in plastica

Domani a Villa Glicini non sarà impresa facile contenere la marea degli alunni delle scuole elementari (4ª e 5ª) e delle tre prime medie partecipanti alla fase comunale dei Giochi della Gioventù, organizzati dal Club Scherma subalpino.

Già domenica scorsa se n'è avuta una prova, nonostante la capienza del Palasport di Parco Ruffini e l'esperta regia del prof. Di Tonno e collaboratori, nel suggestivo, spettacolare saggio schermistico offerto (oltre che da 8 scolari, i loro fioretti di plastica (più leggeri e di assoluta sicurezza) i concorrenti delle diverse categorie elementari si sono affrontati in pedana alla presenza dei corsi patrocinati dal Comune hanno riscosso uno straordinario successo.

Centinaia di ragazzi e ragazze dai 10 ai 15 anni sono presenti anche a Lucca, dove avrà il debutto sul «Grand Prix del Presidente»: tre giornate a partire da venerdì per la sesta prova di fioretto (sei gare maschili e altrettante femminili) delle varie categorie, con la proclamazione dei rispettivi vincitori individuali e della società al vertice in classifica generale, comprese altresì le prove di sciabola e spada.

L'anno passato il C.S. Roma si fregiò nel serrato duello col Livorno Foggia — distanziando Lucca e Pisa — e ci fu la sorprendente affermazione del vivaio di Chivasso al 9° posto (118 le sale d'armi in lizza) davanti al C.S. Torino per tre lunghezze più lontani (47°) a Collegno (54°).

Ora il club torinese torna alla carica con una folta rappresentanza (25 in totale) in cui emergono la «prima lama» Bertolotti, la «bambina» Scaparone, le «giovanissime» Roccati e Guppi, il loro costanzo Richiardi (vittorioso a Paestum), gli «allievi» Giampaso, Braccio; la coppia cadetta G. Vecchione e Laura Chiesa, oltre alla Selvaggi, a ridosso della già affermata chivassese Laura Milano nel campionato piemontese «allieve». Da citare pure il suo conoscio Roberto Croia vittorioso nella spada, secondo nel fioretto nell'edizione inaugurale, uno dei favoriti tra i quindicenni.

Ad Abano Terme (Padova), appuntamento internazionale per il XXX Trofeo Luzarda di sciabola, ultima prova di Coppa del Mondo, mentre è ancora vibrante l'eco per il trionfale ritorno alla vittoria di Dorina Vaccaroni nel «Fioretto d'Argento Esperia» davanti alla Blanchedi e alla Bortolozzi.

L'augurio è alla vigilia auspicio per gli sciabolatori azzurri: i padovani Marin e Dalla Barba, i poliziotti della Fiamme Oro, campioni europei, Scalzo (2° l'anno dietro il sovietico Alchan), Cavaliere e il triculare napoletano Meglio, onde rompere un incantesimo che si protrae dal 1960, quarto e ultimo successo italiano del

Carlo Filogamo

● TENNIS - Al Circolo Pian Del Lot si è concluso un torneo di doppio femminile «Ladies» che ha avuto un buon successo e spettatori. Ha vinto la coppia Gitti-Ferraris, seguita da Schenone-Olivero e Castella-Garibaldi.

■ RUGBY - La nazionale italiana è giunta ieri in Nuova Zelanda per prendere parte al primo torneo di Coppa del Mondo che prende l'avvio la settimana prossima. Della comitiva azzurra non fa parte Stefano Bettarello, che ha segnato 29 punti nell'incontro col Canada: è stato trattenuto da precedenti impegni di lavoro. L'Italia farà il suo esordio contro la Nuova Zelanda sul campo dell'Eden Park di Auckland venerdì prossimo.

Trotto a Vinovo: la prova «clou» è il Premio Roma

GHISI DEL RIO CONTRO QUATTRO MASCHI E PUO' RIUSCIRE A BATTERLI TUTTI

Aumentano le domeniche delle corse al trotto a Vinovo. Oggi tre gare superano i 10 milioni di lire. Nella prova di centro, il Premio Roma di 18 milioni e mezzo, si schierano 5 puledri di 3 anni sulla distanza del miglio. Quattro sono maschi, la quinta concorrente è una femmina, Ghisi del Rio, reginetta delle Torrette lo scorso autunno quando si impose nel Criterium a 14 costanzi correndo i 1600 metri alla media record di 1'17"8.

Dopo di allora l'allieva di Simone Varetto ha avuto quasi sempre agli arti per cui è rimasta ferma ai box. Oggi si ripresenta in pista decisa a riprendere la posizione di leader che le compete. Dovrà, però, vedersela con avversari intenzionali e battaglieri, in particolare con Garage Blue e Gara Ferm.

«Ciottolotto» per i «4 anni» con Fou Ferm pronto a considerarsi un «crack», dopo le due vittorie collezionate nelle due ultime prove disputate.

Per i «gentlemen» un Gran Premio di 10 milioni (allocazione insolita per i dilettanti) che lancia già a Kriss, Del e Erling del Pri.

a. deb.

Prima corsa ore 15
PREMIO TIVOLI (Gentlemen)
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fabula Pagano (M. Garigliо)	0 0 1	18.7
3.	Fortemax (R. Mariuccio)	debutta	—
2	Randalo (G. Reggi)	debutta	—
4.	Filotranno (D. Garigliо)	1 5 0	90.5
5.	Fixity (F. Asteri)	3 5 3	19.1
6.	Flandor (C. Vercino)	0 0 0	31.6
7.	Fiocom (G. Bruno)	5 0 1	—
8.	Felo Rio (W. Possetto)	2 0 0	18.4
9.	Fantomas (Giu. Rocca)	0 0 0	28.8
10.	Fiaschino Fiori (C. Castagnari)	0 0 5	—
11.	Fiachino (T. Bieri)	4 4 4	20.4

Favorito: Fiocom, Fabula Pagano, Fixity

Seconda corsa ore 15,25
PREMIO FRASCATI
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Gemma (M. Snorgori)	0 4 0	31.2
3.	Gaia d'Asola (L. Guzzinati)	debutta	—
2.	Gialgrande (L. Gennaro)	3 M 1	17.7
4.	Gas del Lario (C. Bissoni)	0 0 2	31.8
5.	Gildorsa (M. Lovesi)	debutta	—
6.	Ghiara (S. Varetto)	- - -	—
7.	Gabardak Del (S. Tortarolo)	debutta	—
8.	Gixter (A. Pasotini)	0 0 3	23.5

Favoriti: Gialgrande, Gas del Lario

Terza corsa ore 15,50
PREMIO ANZIO
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Puglese Ct (G. Besana)	2 M R	19.7
2.	Fiesso LP (L. Gennaro)	4 0 3	20.6
3.	Forever AD (D. Garigliо)	1 2 3	19.6
4.	Fox Ferm (L. Guzzinati)	6 1 1	19.4
5.	Fantomet (P. Carnazza)	6 1 0	20.8
6.	Flipper Pete (O. Milani)	2 5 1	21.5
7.	Fleur Pan (S. Pasotini)	3 1 0	17.7
8.	Fusta d'Alba (L. Bellavia)	0 0 0	18.6
9.	Fiore d'Alba (G. Rossi)	R 1 4	—

Favoriti: Fox Ferm, Flipper Ag, Fiore d'Asola

Quarta corsa ore 16,10
PREMIO NETTUNO
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Barbo Pia (M. Brancolo)	5 0 4	30.5
2.	Boark (G. Besana)	4 0 5	21.7
3.	Draghorso (O. D'Amiani)	2 3 5	20.7
4.	Destroyer (S. Demaru)	0 5 0	32.1
5.	Dalo del Ronco (P. Demaru)	2 3 5	20.3
6.	Diabolo (N. Ballocchi)	rientra	—
7	Dea Del Cigno (L. Manno)	5 0 0	30.2
8.	Emery Fo (G. Conti)	rientra	—
9.	Diana MF (S. Milani)	4 4 4	16.5
10	Emore d'Asola (S. Varetto)	0 3 R	—
11.	Dallop Del (S. Tocanelli)	5 R 0	31

Favoriti: Diana Mp, Barbo Pia, Dalo del Ronco

Quinta corsa ore 16,40
PREMIO OSTIA (Gentlemen)
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 2000

1.	D'Alesio Dei (M. Lesteri)	0 5 1	32.7
2.	Ervington (S. Pesaresi)	5 1 5	—
3.	Echies del Rio (G. Sechi)	4 3 0	19.5
4.	Ariel (L. Pierallo)	1 2 1	19.5
5.	Cacao di Valle (V. Scarpellini)	0 0 1	20.1
6.	Erling del Pri (Gru. Rocca)	3 1 3	20.9
m	20/60		
7.	Becrai Bi (A. Jansen)	0 1 2	18.4
8.	Eldorado (C. Verzini)	3 3 3	18.4

Favoriti: Becrai Bi, D'Alesio Del

Sesta corsa ore 17,05
PREMIO ROMA
L. 18.000.000 - m 1600

1.	Garrison (L. Gennaro)	3 5 4	19.1
2.	Gara Ferm (N. Wallner)	0 3 0	20.8
3.	Gig Rotori (C. Besana)	1 4 2	19.8
4.	Garage Blue (G. Rossi)	0 2 5	19.4
5.	Ghisi del Rio (S. Varetto)	rientra	—

Favoriti: Ghisi del Rio, Garage Blue

Settima corsa ore 17,30
PREMIO BRACCIANO (Allievi)
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Abbiatico (D. Pietro)	4 0 0	20.2
2.	Cherokee (W. Besana)	0 0 0	21.9
3.	Europea (Rob. Donati)	R 0 5	21.1
4.	Amigo (G. Schettino jr.)	3 0 2	19.3
5.	Carpaccio (P. Mirabella)	3 5 0	21.6
6.	Eglogia Jet (L. Bellavia)	rientra	—
7	Digby (S. Peraino)	0 0 2	20.1
8	Grenta (G. Vezzani)	3 3 4	19.8
9.	Diamantaurgo Fa (P. Rizzo)	rientra	—
10	Elpora (M. Mura)	R 5 0	20.7
11	Ciari Ri. (F. Ferrari)	rientra	—
12.	Arruolo (M. Canuto)	5 0 0	20.7
13.	Bolberg (M. Smorgon)	0 0 4	19.8

Favoriti: Amigo, Cherokee, Digby

Ottava corsa ore 17,55
PREMIO VELLETRI
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ciccitello (M. Melis)	0 3 0	20.5
2.	Dermacque (H. Wallner)	0 1 4	18.2
3.	Escudo Ferm (A. Pasotini)	2 4 4	18.1
4	Enrico (N. Simanovic)	0 0 3	18.1
5.	Drago Piola (L. Manno)	4 0 2	18.4
6	Delfino (S. Varetto)	3 5 2	18.6
7.	Canestro (P. Demaru)	1 2 0	18.2
8.	Eliana (A. D'Agostino)	6 0 4	18.1
9	Donato (G. Rossi)	4 3 4	18.2
10.	Aramberg Old (Gru. Rocca)	4 2 3	18.6
11	Desta di Alba (G. Sechi)	rientra	—
12	Ehlingen (P. Milani)	0 3 0	18.4
13.	Cirillo (S. Milani)	rientra	—

Favoriti: Dermacque, Drago Piola, Aramberg Old

Gara di cicloturismo con partenza da Bussolino

SULLE COLLINE A TORINESI PER

GASSINO — Ciclisti in pista sulle colline del Gassinese, del Chivassese e dell'Astigiano, in un'interessante gara cicloturistica ecologica con finale agonistico di chilometri 17, organizzata dalla società polisportiva Bussolino Sport, in programma domani. Tra i tanti premi messi in palio dagli organizzatori spicca il secondo trofeo Bussolino Sport.

Il percorso cicloturistico toccherà le località di Gassino, Castiglione (salita La Rezza), bivio Madonnina, Castelnuovo Don Bosco, Berzano S. Pietro, Casalborgone, Caserma di S. Sebastiano Po, bivio Chivasso, S. Raffaele Cimena, Gassino, Bussolino di Gassino, per complessivi 65 chilometri; dal bivio della Caserma a Bussolino Alto (17 chilometri) il tratto interessato al percorso agonistico. La gara è aperta ai tesserati Uisp compresa la seconda e la terza fascia, esordienti, allievi, donne, amatori e enti consulta. Le iscrizioni sono state fissate in lire 3000 per il cicloturismo più lire 3000 per la gara agonistica e si deve partecipare tassativamente ad entrambi. Ritrovo alle 7,45 presso il piazzale antistante il ristorante Defilippi, strada Rivalba 8, Bussolino di Gassino; partenza alle 8.30.

d. a.

Ai campionati piemontesi di velocità su pista

I PATTINATORI DEL VITTORIA HANNO VINTO 33 MEDAGLIE

Quattordici medaglie d'oro, otto d'argento e dieci di bronzo sono il bottino del Gruppo Sportivo Vittoria Pattinatori ai campionati piemontesi di velocità su pista.

Le gare sono state disputate nell'impianto torinese di via Petrella per le categorie giovanili, mentre per ragazzi, allievi, juniores e seniores, poiché il regolamento prescrive una pista sopraelevata con curve paraboliche, e poiché tutte di simile esiste nella nostra città, è stato necessario emigrare fino a Cassano d'Adda. La trasferta, effettuata il 3 maggio, è stata ripetuta domenica scorsa: in quell'occasione infatti la pioggia aveva interrotto la gara.

I neo-campioni piemontesi del G.S. Vittoria sono Corrado Caruso (due titoli nella categoria giovani), Sara Caleghin (due titoli fra le ragazze), Matteo Dellavalle (due titoli seniores), Daniele Pin, Luca Recchia, Maria e Pamela Rocca, Gabriele Portulo, Stefano Sanvincenti, Maurizio Marchi e Silvia Vitulli.

I prossimi appuntamenti per i pattinatori torinesi sono fissati per oggi e domani prossimi a Cameri, titoli regionali su strada in pista, mentre il 24 maggio parteciperanno ad una gara internazionale a Bologna. L'ultima domenica del mese infine la squadra cadetta i più forti atleti italiani nel «Trofeo Borgata Vittoria».

m. sulli.

Fuori scena, in un'immagine di dieci anni fa

«Gilda» il film che la rese indimenticabile

[redacted] somigliante e piena di [redacted]

«Gilda» è morta a sessantanove anni dopo una lunghissima malattia

IL TRAMONTO DI RITA HAYWORTH

E' HOLLYWOOD AVEVA ACCESO UNA STELLA E DISTRUTTO UNA DONNA

E' [redacted] Rita Hayworth. Aveva sessantanove anni ed è stata uccisa dal morbo di Alzheimer che la distruggeva [redacted] 1977. Il morbo di Alzheimer è una malattia tremenda: «falda il sistema [redacted] fa svanire la [redacted]ria, dissolve le facoltà intellettive e nel giro di poco tempo porta al completo sfacelo mentale. In Italia se ne registrano 48-50 mila casi. Colpi[redacted] dopo i cin[redacted]l, e colpisce — ma non si [redacted] perché — sempre [redacted] frequentemente. Non esistono cure. [redacted] solo una speranza: la scoperta di un gene «malig[redacted]» individuato [redacted] un mese fa.

La Hayworth è stata [redacted] grande [redacted] Marilyn Monroe prima che [redacted] Monroe sfondasse. Il [redacted] la consacrò diva [redacted] «*Gilda*» nel 1946. E «*Gilda*» fu il nome che i soldati dipinsero sulla prima bomba atomica sperimentale del du[redacted]. Alla bomba avevano anche appiccicato una sua fotografia. L'attrice diventò «*La rossa atomica*». [redacted] riferimento all'ordigno o al colore — finto — dei suoi capelli. Capelli letteralmente adorati: una volta il parrucchiere personale ne raccolse alcune ciocche in [redacted] bacheca di cristallo incorniciata d'oro, e dopo «*Gilda*» migliaia di [redacted] gazze [redacted] imitarono taglio e colore, ancora attuali oggi.

L'«*Atomica*» [redacted] suoi [redacted] doveva essere assistita [redacted] continuazione, lavata, vestita e imboccata. Le figlie l'avevano fatta dichiarare «*non più in grado di intendere e di volere*» il 17 giugno del 1981. Lei, probabilmente, non se n'era neppure resa conto.

Era figlia di uno zingaro ballerino spagnolo, Eduardo «Pepe» Cansino, che la battezzò Margherita Carmen [redacted]. La starlet greca Tini Cansino [redacted] oggi vanta la fama in tv si arroga un po' di parentela [redacted] lei avendone sposato [redacted] lontano nipote, ma in realtà all'anagrafe si chiama Lappa Pottini.

Sua madre [redacted] ballerina nella schiera del grande Ziegfeld, il re di Broadway, impresario [redacted] morto di stenti dimenticato dal [redacted] mondo. Si chiamava [redacted] Hayworth, e le cedette il cognome (la «y» venne dopo, quando l'esordiente Rita Cansino [redacted] americanizzare il suo [redacted] anche per non essere rifiutata dal pubblico [redacted] ispano-americana).

E' stata una delle [redacted] più amate di ogni tempo. Riceveva duecentosettanta proposte [redacted] al mese e mille lettere d'amore al giorno. La sua ultima apparizione in Italia, a Bari per un improbabile «*Premio Valentino*» consegnatole nel gennaio del '78, si è [redacted] [redacted] memoria, con [redacted] in teatro, luci sfolgoranti e [redacted] provvise [redacted] palcoscenico, musica roboante, tutto il pubblico in piedi ad applaudire a lei, avvizzita e malferma sulle gambe sorretta [redacted] Alberto Bordi [redacted] mezzo al palco.

Nel 1955 una rivista francese era riuscita a far trascorrere ad un inviato una settimana assieme alla diva. E l'inviato aveva annotato ogni cosa con pazienza da rigattiere. Venne fuori che la giornata tipo di Rita Hayworth prevedeva il 45% del tempo dedicato al sonno, il 30 a Rebecca e Yasmine — le figlie — il 5 alla toilette e alle telefonate, e l'11 al pianto: due ore, trentotto minuti e ventiquattro secondi di lacrime ogni ventiquattr'ore, sintomo di una terribile crisi depressiva che l'alcol peggiorava di mese in mese. Si disse che Hollywood aveva acceso una stella e distrutto una donna.

Si sposò e divorziò cinque volte. Il primo marito [redacted] [redacted] Judson, [redacted] vecchio di lui di vent'anni. La leggenda vuole che Judson abbia usato la splendida moglie cercando in continuazione di venderla al miglior offerente. Il secondo fu Orson Welles, il genio di Hollywood, padre di Rebecca. Al divorzio, quattro anni dopo, la Hayworth dichiarava: «*E' impossibile vivere con un genio: s'interessa solo a se stesso e per niente a sua moglie*». Il terzo fu un principe, Ali Khan, padre di Yasmine. Ali la sposò per fare dispetto alla scià Reza [redacted]avi che la corteggiava. La sposò e la dimenticò subito per corteggiare e amare dozzine di altre donne. Per portarla all'altare aveva scacciato la moglie precedente, la splendida [redacted] Gene Tierney, che per quel [redacted] finita in manicomio. Il quarto marito fu Dick Haynes, più noto come violento ubriacone e dilapidatore di patrimoni che come [redacted]. Il matri[redacted] [redacted] poco, ma Haynes riuscì a succhiare alla Hayworth quasi tutto quello che possedeva. Il quinto fu un produttore, James Hill, che la ripescò [redacted] e [redacted] attrice. Ci fu il sospetto che [redacted] [redacted] ri[redacted]portarla in [redacted] a [redacted] guarci sopra. Il tentativo fallì e poco dopo fallì anche il matrimonio. Diceva la Hayworth rassegnata: «*Ogni uomo che ho conosciuto si è sempre innamorato di Gilda e si è risvegliato con Margherita Cansino*».

Nei primi Anni Trenta Margherita Carmen Cansino aveva girato i teatrini e la sale da ballo con uno spettacolo di flamenco in cui ballava assieme a suo padre. Erano il duo «*Pepe e Margarita Cansino*». Lei aveva quindici anni, e — come si dice — non era più bambina. Capelli neri[redacted] lunghissimi, nacchere perennemente alle mani, volto rotondetto, corpo statuario [redacted] [redacted] po' sovrappeso, piaceva molto, ma non folgorava [redacted] cosa. Arrivò a Hollywood nel 1935 con una particina in «*Dante's Inferno*», giunto [redacted] noi come «*La [redacted] di Satana*». [redacted] quasi frenetica[redacted]mente diversi ruoli in costume. Cose di poco conto: fu egiziana, sudamericana, russa in una dozzina di film di nessun peso.

Il suo era [redacted]ato un volto da nudo esotico, che il pubblico non ricordava facilmente e i truccatori e i manager amavano poco. Volevano trasformarlo e ci riuscirono incapsulando i denti, depilando la [redacted] troppo [redacted] con l'[redacted] elettrico, operando il naso, trasformando il colo[redacted] dei capelli, e mutando l'immagine dell'attrice a partire dal nome e [redacted] cognome. Che cosa mancava ancora [redacted] [redacted] che aveva ameno di chiamarsi [redacted] [redacted] rinata [redacted] Hayworth magicamente bella, ma dopo [redacted] film restava [redacted] stellina? [redacted] [redacted] rivò, [redacted] «*Sangue e arena*». Rouben Mamoulian, nel 1941. La Hayworth nel film è seduttrice, rovinafamiglie e schiava della passione. La [redacted] per sempre, anche se subito dopo «*Sangue* [redacted] Hollywood tentò [redacted] lanciarla pure come cantante (doppiata) nei musicals spensierati con Fred [redacted] in «*Destino su Manhattan*» (di Duvivier, [redacted] [redacted] finalmente ad [redacted] moglie [redacted] [redacted] amante addirittura crudele, ma nel [redacted] in «*Gilda*» incarnerà alla perfezione la sua parte di malfarda consegnandosi una memorabile scena alla storia del cinema e dando il via ad un mito.

Tutti i suoi successivi film [redacted] ripetitori di «*Gilda*», tranne uno, «*La signora di Shanghai*», dove il marito Orson Welles sembrò divertirsi a fare dispetti al personaggio. Welles fu crudele con [redacted] [redacted] totalmente crudele: poco tempo fa era stato annunciato il ritorno di «*Gilda*» [redacted] dell'altra stella disgraziata Gene Tierney, uscita dal manicomio, ma alcolizzata e arrestata poco prima per un furto in un [redacted] [redacted] set di un «drama» [redacted] *Dallas*, secondo una [redacted] inaugurata con [redacted] [redacted] finito e inciso. L'operazione per fortuna [redacted] riuscì ad andare in porto a causa della totale inabilità dell'«*Atomica*».

«*Gilda*» è morta alla moda di Hollywood, cioè tristemente e male, come muoiono le dive del cinema: per i barbiturici, o affogate con la testa nella tazza del water, o in un dubbio incidente stradale, o dimenticate dietro al banco di un drugstore, o semplicemente drogate e alcolizzate. Le stelle quando cadono si distruggono, poche hanno la fortuna di spegnersi dolcemente. **Stefano Pettinati**

I TITOLI DI TUTTI I SUOI FILM

Ecco l'elenco completo dei sessanta film interpretati da Rita Hayworth. L'attrice è stata diretta da alcuni fra i più grandi registi di ogni tempo: Hawks, Welles, Cukor, Walsh, Mamoulian, Vidor, Duvivier, Dieterle, Hataway, Sidney, Mann, solo per citarne alcuni, e sullo schermo è stata partner di tutti i più importanti nomi di Hollywood (in nero è segnato il titolo originale di ogni [redacted] fra parentesi il titolo dell'eventuale versione italiana).

Dante's Inferno (La nave di Satana) - 1935
Under The Pampas Moon (Il gaucho nero) - 1935
Charlie Chan in Egypt (Il segreto delle piramidi) - 1935
Paddy O'Day - 1935
Human Cargo - 1936
Meet Nero Wolfe - 1936
Rebellion (Carmencita) - 1936
Trouble in Texas (Fiamme nel Texas) - 1937
Old Louisiana - 1937
Hit the Saddle - 1937
Criminals of the Air - 1937
Girls Can Play - 1937
The Game that Kills - 1937
Paid to Dance (A mezzanotte) - 1937
The Shadow - 1937
Who [redacted] [redacted] [redacted] ha [redacted] Gail Preston?) - 1938
Juvenile Court - 1938
There's Always a Woman (Pericolo biondo) - [redacted]
Convicted - 1938
The Renegade Ranger - 1938
The Lone [redacted] Daughter (La preda) - 1939
Homicide Bureau (La squadra volante) - 1939
Only Angels Have Wings (Eroi senza gloria) - 1939
Special Inspector - 1939
Music in My Heart - 1940
Blondie on a Budget - 1940
Susan and God (Peccatrici folli) - 1940
The Lady in Question (Seduzione) - 1940
Angels Over Broadway (Angeli del peccato) - 1940
The Strawberry Blonde (Bionda fragola) - 1941
Blood and Sand (Sangue e arena) - 1941
Affectionately Yours (Con mia moglie è un'altra cosa) - 1941
You'll Never Get Rich (L'inarrivabile fallita) - 1941
[redacted] Gal Sal (Follie di New York) - 1942
Tales of Manhattan (Destino su Manhattan) - 1942
You Were Never Lovelier (Non sei mai stata così bella!) - 1942
Show Business at War - 1942
Cover Girl (Fascino) - 1944
Tonight and Every Night (Stanotte e ogni notte) - 1945
Gilda (Gilda) - 1946
Down to Earth (Bellezze in cielo) - 1947
The Lady from Shanghai (La signora di Shanghai) - 1948
The Loves of Carmen (Gli amori di Carmen) - 1948
Affair in Trinidad (Trinidad) - 1952
Champagne Safari - 1953
Salomé (Salomè) - 1953
Miss Sadie Thompson (Pioggia) - 1953
Fire Down Below (Fuoco nella stiva) - 1957
Pal Joey (Pal Joey) - 1957
Separate Tables (Tavole separate) - 1958
They Came to Cordura (Cordura) - 1959
The Story on Page One (Inchiesta in prima pagina) - 1960
The Happy Thieves (Furto su misura) - 1962
Circus World (Il circo e la sua grande avventura) - 1964
The Money Trap (La trappola mortale) - 1966
The Poppy is Also a Flower (Il papavero è anche un fiore) - 1966
The Rover (L'avventuriero) - 1967
Sons of Satan (I bastardi) - 1968
The Naked Zoo - 1971
Road to Salina (Quando il sole scotta) - 1971
The Wrath of God (La collera di Dio) - 1972

CORDOGLIO IN ITALIA

«*Rita Hayworth era un'amica e ci mancherà*», ha dichiarato il Presidente degli Stati Uniti, [redacted] Reagan, apprendendo la notizia della morte dell'attrice.

In [redacted] comunicato, Reagan afferma che Rita Hayworth «*era una delle star più amate [redacted] nostro paese, affascinante e piena di talento, ci ha [redacted] momenti meravigliosi sulla scena e sugli schermi*».

Ricordando la sua lunga lotta contro il morbo di Alzheimer che ne ha provocato la morte, il Presidente americano ha elogiato il «*coraggio*» dell'attrice e il suo impegno per «*attirare l'attenzione del mondo intero su di una malattia che, speriamo, venga presto debellata*». «*Io e Nancy* — conclude il comunicato — *siamo profondamente rattristati per la scomparsa di* [redacted].

Un'immagine del '35 sul set di «Charlie Chan in Eg[redacted] dove aveva una parteina

«Gli amori di Carme[redacted]n coppia con Glenn Ford, [redacted]

in «Cordura», western con Gary Cooper esibiva un fascino maturo e più sottile

Il celebre gruppo domani a Roma e martedì a Milano

I «GENESIS» SONO TRA DI NOI

ECCO IL POP «NEOCLASSICO» TARGATO ANNI SETTANTA

Al cinema Ideal

GENE HACKMAN CON IL BASKET SFODERA IL «COLPO VINCENTE».

VINCENTE di [illegible] **Gene Hackman, Barbara Hershey, Dennis Hopper. Sportivo, americano, colori. (Cinema Ideal).**

Non per insegnare il mestiere agli altri, non era meglio lanciare questo ennesimo film sul basket quando le finalissime nazionali e internazionali della televisione avevano imposto lo sport all'attenzione dei giovanissimi, gli unici che frequentano con fedeltà le sale cinematografiche?

TRAMA — Norman Dale, allenatore del passato discusso e truculento, arriva nel paesino di Hickory nell'Indiana per allenarvi la modesta squadra del college riporta delusioni e diffidenze. [illegible] guerra che gli conduce una maestra zitella e dall'inutile simpatia che dimostra un ubriacone, tecnico e storico del basket. Dale, un uomo solo che crea con la caparbietà dell'esempio una comunità di vincenti, porta la squadra alla finale ma soprattutto risolve ogni dubbio a suo favore. Gli dimentichiamo che siamo negli Anni Cinquanta, quando la televisione non aveva ancora distrutto la vita [illegible]: allora una partita di basket riassumeva il senso stesso della lotta quotidiana per l'esistenza. La maestra grinta e spiana il sorriso, l'ubriacone ricomincia da [illegible] inanellando ricoveri e ricadute.

E i ragazzi? Fanno ordinate vincono e diventano leggenda. Le ragazze pon-pon ne seguono le fatiche con ingenuità e trasporto, oggi saranno ingrigite come un Norman [illegible] le faccia ingrassare.

GIUDIZIO — La cosa migliore del film, dovuta a una regista stufa dell'immediatezza televisiva di *Hill Street*, consiste nell'ambientazione e nel recupero del passato. David Anspaugh, con la [illegible] dello sceneggiatore Angelo Pizzo e del fotografo Fred Murphy, inserisce momenti di sapiente contemplazione [illegible] suspense del racconto sportivo. Qui siamo ferm[illegible] al gruppi plastificato [illegible]stro e palloni ballonzolanti sull'orlo perché forse il basket, [illegible] la ripetitività dei punti e quindi gli entusiasmi, non favorisce la dimostrazione del racconto secondo uno stile secco e una tecnica nascosta. Anspaugh non se ne preoccupa gran che, preferendo impegnarsi su un versante proustiano piuttosto che su uno decoubertiniano.

Si trova a mezza strada invece il protagonista Gene Hackman. Con il pallone o [illegible] la [illegible] tra le mani, campeggia costantemente [illegible]. Al suo fianco Barbara Hershey, [illegible] giorno [illegible] trionfo a Cannes in *Shy* [illegible] dove fronteggia brutalmente la sofisticata Jill Clayburgh.

p. per.

[illegible] Hackman in [illegible] scena [illegible]

Anche la musica classica riempie gli stadi. Ma classica sta per «storica» e si parla di quella del passato ventennale che è entrata a far parte della legittimata tradizione del pop britannico. Con i favori di un pubblico composto da veterani e da giovanissimi, la band sempreverde che era di Peter Gabriel e che è di Phil Collins, e il cui primo disco «The Silent Serpent» il serpente, quel[illegible] biblico, silenzioso) il datato febbraio [illegible] porta in giro per l'Europa il tour *Invisible Touch*, che prende il nome dall'ultimo disco ed è partito [illegible]no di una settima[illegible] lo stadio Rosaleda di Malaga.

Ciò che sopravvive dei Genesis, in termini di formazione, si esibirà domani sera sul palco del Flaminio di Roma e martedì su quello milanese del Meazza, a San Siro. Phil Collins, drumer geniale e frizzante dal fascino beffardo e scanzonato (negli ultimi tempi è detto anche «prezzemolone» perché produce, fa dischi da solo, canta un po' con tutti, suona per beneficenza), è accompagnato dai reduci Tony Banks e Mike Rutherford, rispettivamente tastiere e chitarre.

Rintracciare la spinta che ha [illegible] origine a questo [illegible] dal [illegible] davvero remoto [illegible] è impresa semplice. Due accreditati storiografi della [illegible] sono andati a pescare fino nell'archivio [illegible] Classico di [illegible]ming, nel Surrey, [illegible] scovato [illegible] la foto [illegible] po' sbiadite degli anni scolastici tra il '63 e il '65, le facce sorridenti e malandrine di cinque ragazzi innamorati della musica, quattro dei quali diventeranno *Genesis*.

All'inizio le formazioni sono due: gli *Anon* di Antony Phillips e Mike Rutherford, e i «Gardan Wall» di Peter Gabriel, Tony Banks e di Chris Stewart, batterista che presto verrà sostituito da un [illegible] non meno sconosciuto.

[illegible] '67 i nuclei si fondono e nasce la band. La partenza è stentata, tra mille difficoltà, incertezze, esitazioni e [illegible] lo stipendio settimanale [illegible] 15 [illegible] a [illegible] sborsa[illegible] Decca che li ha [illegible] su consiglio di Jonathan King, produttore indipendente e talent [illegible] distratto [illegible] lasciato [illegible] i Beatles!), che [illegible] volu[illegible] fare di loro i doppioni dei Bee [illegible] I novellini incominciano l'esperienza [illegible] con un album dal titolo quanto meno pretenzioso nei suoi risvolti tristici: *From Genesis To Revelation*, nel quale però l'abbinamento Genesis-rivelazione [illegible] interpretare [illegible] prelu[illegible] futuri trionfi.

Il 1970 è un anno ricco di avvenimenti importanti: i [illegible] passano [illegible] Decca alla Charisma, che se li aggiudica al termine di una sorta di [illegible] tra discografici, e registrano il secondo lp *Trespass*; [illegible] e Mayhew, percussionista subentrato ad un certo John Silver, sostituiscono senza lasciare rimpianti, prontamente sostituiti da Phil [illegible] e Steve Hackett. Ecco [illegible] la formazione tipo che arriva al successo mondiale nei primi Anni Settanta (da [illegible] *Foxtrot*, [illegible] e *Selling England by* [illegible] *Pound*) e resiste fino a quando, terminata l'opera [illegible] *The Lamb Lies Down on Broadway* (album doppio con divagazioni letterarie), Peter Gabriel [illegible] di abbandonare.

«La band *si era imborghesita, era regredita ingranaggi* [illegible] *show-business, ai danni della sperimentazione*» spiegherà lui stesso. [illegible] *la scrittura più di spartire le proprie idee con pit altri*» replica invece l'a[illegible] della leadership, [illegible] Collins, che peraltro sopperisce con la sua energia ritmica e con buone [illegible] alla perdita [illegible] compagno ritenuto, a torto, [illegible]. Dopo la defezione di Gabriel, Steve Hackett incomincia a dare segni di distrazione dagli [illegible] Genesis: pochi [illegible] dopo incide infatti un disco [illegible] solo e lo intitola *Voyage of* [illegible]gale, il viaggio dell'accolito, anticipando quello che sarà il distacco definitivo, che avviene nel '77. Ma il [illegible] sopravviverà anche a questo.

Ricostruire le vicende e [illegible] sull'[illegible]sazione dei lavori, in studio e dal vivo, che hanno de[illegible] l'imponente [illegible] dei Genesis è operazione da storici. Basti dire che dagli [illegible] oggi, a dispetto di avvicendamenti, deviazioni di rotta e cadute di ritmo, la discografia della [illegible] inglese vanta 16 long playing, compresi quelli dei superstiti [illegible] Hackett (da *A Trick of the Tail* a [illegible] Out) e quelli senza Hackett (da *And Then They* [illegible] *There...*, e alla fine rimasero in [illegible]... nuovissimo *Invisible Touch*).

[illegible] melodie un po' retoriche, ritmi lenti e abuso sperimentale [illegible] tastiere, [illegible] qua[illegible] biblici in bilico tra fede ortodossa e mitologia, tra solennità e frivolezza, e [illegible] sti simbolici e visionari ispirati alle [illegible] di Carrol o di Tolkien, i Genesis hanno inaugurato il cosiddetto pop neoclassico che ha trionfato negli Anni Settanta. [illegible] poco sta forse nell'aver tenuto legato a quel modulo pomposo anche il sound attuale. I riconoscimenti [illegible] alla professionalità [illegible] grande abilità tecnica [illegible] Collins & C. che paga, soprattutto [illegible] vivo.

Per il concerto che si terrà a Milano il [illegible] maggio è ancora disponibile [illegible] di biglietti presso la [illegible] Music[illegible] via Tunisi 69. I [illegible] si esibiscono preceduti [illegible] Young, soul-man dalla pelle bianca, che ha raggiunto il successo qualche [illegible] fa grazie alla cover-version [illegible] *Say my Hat*, stupendo brano firmato [illegible] compianto [illegible] Gaye.

Clara Caroli

INTERVISTA / Lunedì sera al Colosseo per presentare il [illegible] rinnovato impegno

PIERANGELO BERTOLI E LE «CANZONI D'AUTORE»

«L'emarginazione è una cosa che tutti proviamo sulla nostra pelle»

Sarà una giornata piena di lavoro, questa, per Pierangelo Bertoli che lunedì sera sarà a Torino al [illegible] Colosseo per un concerto organizzato [illegible] Pr Agency. Il [illegible] di [illegible] effettuando un [illegible] promozionale per il [illegible] ultimo album («Canzoni d'autore») che lo porterà anche alle «vetrine» di Saint-Vincent e, nello stesso tempo, è alle prese con il prossimo Lp che dovrebbe [illegible] essere registrato [illegible] [illegible].

Due album, dunque, in un solo [illegible] e l'uno a ridosso dell'altro: perché?

«Non è proprio così. — spiega Bertoli, raggiunto nella [illegible] piena di figli vocianti e vivaci — «Canzoni d'autore» è un lavoro diverso in quanto contiene quattro brani, su undici, scritti da altri cantautori e [illegible] tutto interpretare perché mi piacciono moltissimo. Il prossimo, invece, sarà un album tutto mio e per il quale sto finendo le canzoni: penso che sarà nei negozi dal prossimo autunno».

Domanda scontata: come hai scelto i brani per «Canzoni d'autore»?

«In [illegible] sconvolto; scegliendo quello che mi piacevano di più e che avrei voluto fare io, magari in un altro modo. [illegible] "Il giudice" [illegible] De Andrè: è un capolavoro, un pezzo di cultura. E poi c'è "Vedrai vedrai" di Tenco che è una canzone splendida».

Hai riproposto anche «Bartali» di Paolo Conte.

«Mi piace moltissimo. Anch'io, una volta, scrivevo canzoni ironiche, ma lo faccio usando il dialetto che è più spontaneo, immediato e popolare. In italiano non ci riesco».

A proposito di scrittura: nel tuo prossimo disco ci sarà [illegible] capitolo sull'emarginazione, tema che hai già descritto molte volte [illegible] in modo da[illegible] con «Maddalena».?

«Credo proprio di sì. L'emarginazione è una cosa che tutti, in un modo o nell'altro, proviamo sulla nostra pelle: o perché "diversi", o perché più bassi, più alti, più brutti, più grassi, più biondi o più bruni... Mi spaventano certe mode giovanili di oggi con questa suddivisione in bande fra punkabbestia, dark, metallari: abbiamo già tante cose che ci dividono, cosa andiamo ancora a cercare, a farci pettare addosso dalle mode imposte, dai mass-media, dall'industria del consenso e del conformismo! Non vorrei che poi succedesse come negli Stati Uniti con le lotte fra bande di giovani che si scannavano in nome di una moda-ghetto».

Torniamo ai dischi.

«Il prossimo sarà l'undicesimo: però le cose non stanno proprio così: prima di "Eppure soffia" (e cioè prima di entrare alla Cgd) incisi due dischi, uno con un gruppo politico e l'altro autofinanziato e che [illegible] intitolano "Rocca blues". La "rocca" è [illegible] rocca del quartiere vecchio di Sassuolo e questo brano lo propongo sempre nei miei concerti perché dà spazio all'improvvisazione dei musicisti e quindi mi consente di presentarli al pubblico».

La tua tournée promozionale inizierà da Torino: perché?

«E' una scelta che è venuta così, fratto anche [illegible].

Alberto G[illegible]

DOMENICA 17 [illegible] 1987
Teatro [illegible]
I Concerti Domenica
FRANCO RUFFA pianoforte
EDGARDO DARNERO clarinetto
GRAZYNA TEDDOREK violino
Musiche di Johannes Brahms
Ore 18,45 - Ingresso libero

CROCE ROSSA [illegible]
Lunedì 1 giugno 1987
Teatro Regio, ore 20,30
Gala Internazionale di Danza con le
[illegible]
Teatro Nazionale e della Compagnia di balletto
Paolo Bortoluzzi, Florence Clerc, Daria Ganio, Charles Jude, Birgitt Keil, Dominique Khalfouni, Vladimir Kiss, Helene Roux, Peter Schaufuss, Elisabetta Terabust, Nicole Verdi, Derwis Wayne
Biglietti in vendita da Sabato 16 maggio
Biglietteria Teatro Regio piazza Castello 215
Posti da lire 100.000 a 50.000
L'incasso sarà interamente devoluto alla Croce Rossa di Torino
Comitato Femminile

TEATRO [illegible]
Ufficio Territorio
[illegible] PIEMONTE
NUOVO TEATRO NEI TEATRI ANTICHI
[illegible] sera, [illegible] 21
[illegible] TEATRO MARENCO DI CEVA
la Compagnia
[illegible]
OZ
ore 18,30 in teatro aperitivo critico con
ANTONIO ATTIANI
Per informazioni
Teatro Stabile di Torino, tel. 539.707
Iolmo Teatro Settimo, tel. 801.17.46
Teatro Marenco di Ceva, tel. 0174/21984

[illegible] TORINO
Ufficio Territorio
IOLMO TEATRO [illegible]
NUOVO TEATRO [illegible] TEATRI ANTICHI
Rassegna di nuovo teatro a Vercelli, Moncalvo, Ceva
con
I MAGAZZINI
BOSTA PALMIZI
TEATRO DELL'ELFO
RUOTALIBERA
PAOLO ROSSI
SANTAGATA E MORGANTI
RAGGERO CARA
FABRIZIO MONTEVERDE
FIAT TEATRO SETTIMO
Per informazioni
Teatro Stabile di Torino, tel. 539.707
Iolmo Teatro Settimo, tel. 801.17.46

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO [illegible] ORE FM 93.800
PIERANGELO BERTOLI
In nuovissimo concerto
LUNEDI' 18 MAGGIO h. 21
Prevendita casse teatro ore 15-19 - Tel. [illegible]34

la COMETA Piobesi
Stasera, domani pomeriggio
[illegible]
SUPERDISCOTECA
Domani ore 21 orchestra spettacolo
[illegible]

Stasera ore 21,30
AVIGLIANA - CHIESA S. GIOVANNI
ALFRED a BENIO DIAZ
Prom. e Int. 882-158 Trad. Musica

INIZIATIVA CAMT - TORINO
ore 21,30 al TEATRO NUOVO
LA SERVA PADRONA
di G. B. Pergolesi
Direzione e Reg. regia E. Inglin
con E. Macchia - G. Tosi
Orchestra da camera d'archi

Teatro Stabile Torino
Settore Ragazzi & Giovani
COMUNE E PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - BTI/RAGAZZI
dal 20 al 31 maggio
5ª FESTA INTERNAZIONALE IN TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
4 compagnie straniere
3 compagnie italiane
1 mostra sull'editoria
laboratori per l'infanzia
1 convegno su L'attore e il bambino
incontri, dibattiti
proiezioni video
Informazioni [illegible]zioni
Tel. 011 [illegible]

DEA CLUB DISCOTECA
Via Pavia 12 (Lungo Po Antonelli)
Tel. 899.04.54 ore 21.30
D.J. MARCO PORTICELLI
di Radio Reporter 95

JUKE-BOX
I Pinguini Della Notte
ARTENICA
di Erbavoglio
via della Chiesa 9 Quarto

2 RITMI S. GILLIO
[illegible]
Stasera
I VALZERIANI
Domani ore 21 orch. spag.
I LANGAROLI

TEATRO COLOSSEO TORINO
R[illegible] CENTRO 86
INSTABILE [illegible] GENOVA
7° Festival Nazionale del Cabaret
da «DRIVE IN» al TEATRO
con Anita ed [illegible]
mai visti in tv
[illegible]
A GASPARE
con PARIDE MENSA
BOBO RADIC - [illegible] THOLE
presenta ERNESTO BASSEBE
19-20 MAGGIO - ORE [illegible]
Prev. casse sabato h 15-19, tel. [illegible]

CAVALLERMAGGIORE (Cn)
Il vostro sabato sera è a LE CUPOLE
Direttore
D.J. [illegible]
all'disco [illegible]

AMERICA
Fréjus 27
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
ore 21-3
LAST TEMPTATION

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

ARLECCHINO
[illegible] nuova divertentissima avventura nella classica tradizione [illegible] Disney

DORIA

LUX
L'irresistibile comicità di Eddie Murphy per [illegible] nuova fantastica avventura

[illegible]
Cosa nasconde il futuro?

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

C'E' GAETANO

E la sua Band sul Palco Valentino

Concerti

Concerti Agimus. Oggi alle ore 17 nel teatro del collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 16, concerto della stagione «I Giovani per i Giovani». In programma musiche di Schubert, Debussy, Dvorak. Esecutori: Elisabetta Nutini, Susanna Sgrilli, pianoforte.

I Concerti della Domenica. Domani, alle ore 17,45, al Teatro Regio, ancora l'Orchestra Sinfonica Nazionale Italiana. In programma musiche di Johannes Brahms. Ingresso libero.

Trailer de Corda. Stasera, alle ore 21,30, nella chiesa di San Giovanni ad Aviglana, il duo chitarristico Alirio e Senio Diaz, eseguirà opere di Barrios, Villa-Lobos, Anonimo, Lauro, Sor, Carulli, De Falla.

Teatro

Teatro Carignano. Stasera alle ore 20,30, domani alle ore 15,30, va in scena «La folle giornata o il matrimonio di Figaro», di Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli, Rosalia Maggio, Ennio Groppa, Monica Vulcano, Francesca Pezzulli, Giancarlo Condé, Riccardo Peroni, Enzo Turrin, Ernesto Mahieux, Carla Le Presti, Stefano Magri, Isabella Odenda. Regia di Giancarlo Cobelli. Posto unico, lire 19 mila.

La Walkiria. L'opera di Richard Wagner riproposta questa sera alle 18 al Teatro Regio Direttore Zoltan Pesko. Poltrona, lire 28 mila; posto palco, lire 33 mila (abbonamenti, Turno F).

Teatro Nuovo. Stasera, alle ore 21, alla Sala Valentino, va in scena per la regia di Giulio Graglia «La Serva Padrona» di G. B. Pergolesi con l'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta; soprano Susy Picchio; basso, Giancarlo Tosi; mimo, Guido Cavaliere.

Biglietti a lire mila.

Teatro Alfieri. [illegible] e domani alle ore 21, in corso 68, lo [illegible] mette in [illegible] lo spettacolo «Le pillole d'Ercole», di M. Hennequin e Silhaud, versione liberamente [illegible]ta [illegible] regista Giulio Graglia.

Teatro G'Uomo. Stasera e domani alle ore 21, Anna Bolena in «Una sera con Sechet», rievocazione fantastica con i testi «Cassandra» e «Non io».

In contemporanea con le repliche dello spettacolo, «Omaggio a Samuel Sechet», di Sergio Saccomandi, esposizione di disegni, acquerelli e tecniche miste. Interi, lire 13 mila; ridotti, lire 8 mila.

Nuovo/Stalla Off. Stasera alle ore 21, domani alle [illegible] 16, nel corso di uno spettacolo di mimo, espressione corporea e comunicazione non verbale, Alessandra Musoni presenta: «L'Orlolina [illegible] Corpo» Biglietti a lire 7 mila e 5 mila.

[illegible] 400/Il Gruppo della [illegible]. Stasera alle ore [illegible], domani [illegible] ore 16, il Teatro Stabile di [illegible] propone «Il Testimone» di Thomas Bernhard, con Tino Schirinzi, Daisy Lumini, Libero Sansavini, [illegible] Emeri, [illegible] Mida, Irene Ulach, Barbara Fregarolo. Interi, lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila.

Accade

[illegible] di [illegible] 6° in piazza d'Armi fino al 24 maggio. Il programma di questa edizione italiana è stato curato da Walter Nones, marito di Mara Orlet. La prima parte dello spettacolo, che dura da sola circa quaranta minuti, è impostata a pantomima secondo un'[illegible]ca usanza del circo russo. Vi partecipano una trentina di attori fra ballerini, cantanti e giocolieri che, accompagnati [illegible] che di Alexander Skrabin, narrano simbolicamente l'impresa del «furto» del fuoco da parte di Prometeo e dei [illegible] «epigoni» [illegible] nella seconda parte si esibiscono gli [illegible] volteggiatori a cavallo dell'Caucaso, i Nuikanov, premiati [illegible] il Clown d'Oro al [illegible] Montecarlo, quindi gli esercizi di 11 [illegible] maestrali della famiglia Stravoinin e ancora Marina [illegible] e i suoi 24 cani. Orario spettacoli: dal martedì al giovedì ore 21,30, sabato e [illegible] 17 e 21,30. Ingressi da lire 8 mila a lire 24 mila.

I Pelchi. Settimana inaugurale per «I Pelchi» a disposizione per chi allo spettacolo. Al palco [illegible] Reali, [illegible] 18 [illegible] 18, rock melodico con gli Energy; dalle [illegible] alle 23, genere melodico [illegible] Gli Eurocompagnoli. Domani, dalle 16 alle 18, jazz-rock con Garlic Aroma; dalle 21 alle [illegible]. [illegible] L'Etoile [illegible] Al palco dei [illegible], dalle 13 [illegible] 23, [illegible] no stop con i seguenti gruppi: Fiat Tyres, Saip, [illegible] Works, [illegible] Ganesh Literies, Smoking Gung, Vitesse, Bad's Flowers, Mad Shadows, Boom Chylon, Noise in the Storm, Sboombumento, Pratic&, Brunasco. Domani, dalle 11 alle 12,30, Teatro Stabile Azione Festa; dalle 15 alle 18, rock melodico e mimo con Giovanni e la [illegible] Band; dalle [illegible] 20 alle [illegible], rock [illegible] [illegible].

Balletto

Balletto a Pinerolo. Al teatro Tenda di Espo Fenudi a Pinerolo, domani alle [illegible] 16, nel [illegible] [illegible] Rassegna di cultura e spettacolo giovane «L'Immagine Fr[illegible]netica». Marina Fisco e Gui Poggioli, primi ballerini della Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo di Torino, danzeranno insieme con le giovani promesse dell'Accademia Regionale di [illegible] stesso Teatro [illegible], [illegible] da Marika Sasobrassova. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Cultura e istruzione del Comune di Pinerolo.

In poltrona davanti alla TV

DIETE E SCRUTINI

Nel pomeriggio di Canale 5

Canale 5

Domenica — Ore 12: Punto 7, [illegible]. Si parla di dieta vista principalmente nell'ottica dell'estetica. Diete dimagranti, dunque, giuste o sbagliate. Quali sono le più efficaci, chi le segue e quanti [illegible] appena dopo pochi giorni? Per rispondere a questi [illegible] altri quesiti posti da una rappresentanza della città di Napoli — partita della pensosciutta — Arrigo Levi ospita Simona Izzo, non nota vasi di popolare divista tv, ma in quelle di seguace di ogni tipo di dieta, o Vincenzo Buonassisi, uno fra i più noti gastronomi italiani, ed esperti dell'Istituto Nazionale della Nutrizione. Il sondaggio alla domanda «vi piacciono di più i [illegible] o i grassi?» ha ricevuto l'84% di preferenze per i magri e solo il 5% per i grassi.

«E' vero che i grassi sono più giovioli, meno nervosi, più sorridenti?». Il 53% ha risposto che è vero mentre il 34% dice che è [illegible]. «Avete mai fatto diete [illegible] durate di almeno [illegible] settimane?». A questa [illegible] i «no» sono stati l'82% (e dimostrerebbero così incomiciare una dieta è facile, ma [illegible] è [illegible] mano) contro il [illegible] di «sì». «Dalla vostra dieta avete di[illegible] risultati duraturi?». Il 6% ha risposto affermativamente, mentre l'1% ha solo sofferto senza alcun vantaggio e l'6% ha avuto risultati passeggeri. In studio di trasmissione un medico illustra tutti i danni che possono essere causati, con conseguenze a volte drammatiche, da sì fatte diete fai-da-te dei farmaci per dimagrire.

Ore 14: Buona domenica, attualità. Capiti di Maurizio Costanzo i protagonisti della battaglia scolastica degli scrutini. Da una parte troviamo i comitati di base, presenti in circa 1200 scuole di 39 province e promotori di una protesta dura per ottenere miglioramenti salariali e professionali, rappresentati in studio da Maria Carla Gullo, insegnante di inglese in una scuola per sordomuti di Roma. Sul fronte [illegible] invece schierata l'Age, l'Associazione Genitori Cattolici che ha denunciato [illegible] l'assenza giudiziaria i docenti protestatari, rappresentata dalla presidentessa Angela Crivelli.

Per il teatro intervengono Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, [illegible] per la rubrica librario gli ospiti sono: Rino Tommasi, Carlo Parodi e Giuseppe D'Agata. Per la musica la sorpresina è la soubrette Minnie Minoprio sparita dopo una performance hard [illegible] su [illegible] rivista l'anno [illegible].

[illegible] 22,35 Dovere di cronaca, attualità. Prima di [illegible] che affronterà il tema dei due referendum, nucleare e giustizia, fonte di numerosi contrasti all'interno [illegible] forze politiche e addirittura il pretesto per la crisi politica. Guglielmo Zucconi ne discute con il costituzionalista Silvano Tosi.

Il caso di Domenico Zarmati di Napoli, condannato all'ergastolo per un triplice [illegible] e [illegible] definitivamente assolto [illegible] Cassazione, [illegible] il dibattito sulla responsabilità civile del giudice, una dei tanti referendum. [illegible] vengono in studio il ministro della Giustizia, Virginio Rognoni, e gli onorevoli Alfredo Biondi (pli) e Luciano Violante (pci). Sull'argomento vengono anche intervistati Antonio Del Pennino (pri), Adelaide Aglietta ([illegible]) e il se[illegible] Giuliano Vassalli (psi).

La seconda parte della trasmissione è dedicata al referendum antinucleare[illegible] un [illegible] sulla [illegible] fontanina del Garigliano [illegible] [illegible] scaricare le scorie radioattive [illegible] porto [illegible] Arizio. Intervengono: Mario Capanna (dp), Maurizio Pagani (psdi) e Pierfranco Pellizzi (pri), membro del consiglio di amministrazione dell'Enel. [illegible] seminio [illegible] rubrica: [illegible] il voto». I candidati spiegano a chi e perché non bisogna dare le preferenze.

Italia 1

Sabato — Ore 13,10: Controcorrente. Il controsi[illegible] nacque tra il valutesto [illegible] [illegible] [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Giulia Gonzaga: un giorno certo, un giorno [illegible] (X)
14,03 Spettacolo: parlamone, giochiamoci, facciamolo
15,03 Varietà Varietà, di Federico Sanguigni. Replica
15,30 Teatro insieme con il Valentintest
17,30 Autoradio
18,30 Musicalmente, musica e curiosità in diretta
19,15 Ascolta si fa sera, attualità
19,20 Al vostro servizio, risponderà il notaio, l'avvocato e il commercialista
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo
22,30 Teatrino [illegible] e il [illegible] posta, originale radiofonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 B[illegible]
20,35 Le [illegible] rock italiano

DUE (FM 95,6)

15 — Johannes Brahms: ma quale amore? La vita di un grande musicista
15,50 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
17,02 Mille e una canzone
17,32 Invito a teatro: Giro-[illegible], di Arthur Schnitzler
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87. Concerto per violino e orchestra

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Dischi in gara dalla Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21,30 Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87. Orchestra diretta da Eliahu Inbal. Ravel: Bolero (in stereofonia)

TRE (FM 98,2)

13 — I Concerti di Milano 1986-'87 della Rai (musiche di Strauss, Dvorak)
14,50 Franz Danzi: Quintetto n. 1 in re min.
16,15 Controsport
16,30 Folkconcerto
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Filia Guerricchio
21 — Giornate della musica antica di Herne 1985, madrigali italiani
22,10 Concerto in diretta da Napoli nel 250° anniversario della morte di Antonio Stradivari

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

12,30 Oggi News
13 — Sport Show, rotocalco sportivo con [illegible] Altafini e Giacomo Bulgarelli
— Automobilismo: Prove [illegible] del Gran Premio [illegible] Belgio di Formula 1
— Coppa [illegible] di pallanuoto: Italia-R. F. A.
— Calcio: finale [illegible] Coppa Inglese
18,30 Longstreet, [illegible]
[illegible] Tmc News
19,50 Tmc sport
FILM 20,20 L'urlo della battaglia, di Samuel Fuller, [illegible] Jeff Chandler, Ty Hardin, Peter Brown. Usa drammatico 1962
22,10 Notte news
FILM 22,50 Addio al celibato, di Neal Israel, con Tom Hanks, Tawny Kitaen. Usa commedia 1984

Svizzera [illegible] tv

17,50 Scacciapensieri, cartoni [illegible] Il Vangelo di [illegible] Lotto — Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Parliamoci chiaro! Istruzioni per l'uso dell'italiano, ru[illegible]
FILM [illegible] Sette [illegible] sette, [illegible] M. Lupo, con [illegible] Moschin, L. Stander. Italia commedia 1968
22,30 Telegiornale
22,45 [illegible] sport
24 — Varietà, spettacolo

Capodistria

15,25 Cartoni animati non stop
17 — Leggenda indiana nel Canada, telefilm
18 — Vita cubana, telenovela
19 — Tuttilibri, attualità
19,30 Tg
19,45 La macchina del tempo, documenti
20,30 Nostra madre, sceneggiato
21,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Film
14 — Il diluvio, [illegible]
16,40 L'incredibile [illegible] Hogg, telefilm
18,20 Weekend al [illegible]
18,30 Catalogo Tv, promozionale
19,30 Agente scolastico, telefilm
20 — Grp monitor, attualità
FILM 20,30 Film
22,10 Motor News
23,45 Grp Monitor
24,10 Il diluvio, sceneggiato
FILM 1 — Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

12,15 Valenza propone, promozionale
14 — Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale [illegible]
20,30 [illegible] il detective, telefilm
21,30 Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
22,30 Speciale Piemonte
23 — Caccia [illegible] telefilm
FILM 24 — Il piccione d'argilla, di Tom Stern, [illegible] Telly Savalas, Robert Vaughn

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,15 Il giorno del Signore, [illegible] al Vangelo
19,30 Il regionale - [illegible]
20,05 Cartoni [illegible]
FILM 20,30 Alibi per un assassino, di Alfred Wohrer, 1963
22,30 Il regionale — Notiziario
FILM 23 — L'ultimo rifiuto, con J. Isbert, S. Garcia. Italia commedia 1956 — *Tre banditi fanno un colpo ma [illegible] dimenticano del bottino*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kulok
17 — Detective in pantofole, telefilm
18 — Videonotizie
18,30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
FILM 20,30 Lo irritarono... e Santana fece [illegible] pulita, con Johnny Garko, Maria Silva, W. Bogard. Italia western 1970
22,15 Detective in pantofole, telefilm
23,15 Le auto della settimana, promozionale [illegible]
24,05 L'editoriale di Sergio Ro[illegible]
1,10 Le auto della [illegible]

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 Mattinata non stop
11 — Una coppia quasi normale, telefilm
11,30 Sanford and Son, telefilm
FILM 14 — Film per ragazzi
16 — Forza ragazzi
18,30 Notizie Oggi
19,10 Una coppia quasi normale, telefilm
20 — Gengis Khan e la leggenda del lupo azzurro, sceneggiato a puntate
FILM 21 — Esploratori della grande taiga, Urss '60, con O. Ezak, avventura
23 — Tatort, [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Mariana, il diritto di nascere, telenovela
17,30 Cartoni animati
[illegible] — Videocar, promozionale
18,15 [illegible] [illegible] stop, settima[illegible] di automobilismo
19 — [illegible] sport
19,30 Tg4 - Gazzettino
19,40 [illegible] sport — *Seconda parte*
19,50 Mariana il [illegible] di nascere, telenovela
20,30 Eleonora, sceneggiato
FILM 21,45 Il massacro di Fort Apache, di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. Usa western 1947 — *Un generale degradato ingiustamente a colonnello viene mandato a presidiare un avamposto minacciato dagli indiani. Prima fa un trattato con loro, poi manca alla parola data. Massacro. Lui muore. Il suo vice, che prima lo detestava, ora prende il suo posto e lo venera*
[illegible] Spettacolo e fantasia
24 — Videocar

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 10,30 La Ogre della Manciurta
12,45 Canavese oggi
13 — Longbridge Story, telefilm
14 — Spazio redazionale
17,30 Sette giorni, attualità e informazione
17,55 Robottino, cartoni animati
18,50 General Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Film
22,30 [illegible] oggi
22,45 General Hospital, [illegible]
23,45 Chi telefona ...ice, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

20 — Le auto della settimana, promozionale
20,30 Nostra madre, sceneggiato, *prima parte*
21,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 Medico e paziente, rubrica di aggiornamento medico
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario
24 — Teeculne, replica
24,30 Speciale spettacolo, rubrica di anticipazioni cinematografiche
00,45 Week end

Rete Manila Canale 37

14 — Alla campagnola [illegible]
15,45 Baby il cucciolo del mare, (telefilm
17,30 Le auto della settimana
18 — Totopronostico, gioco a premi
19,05 Il girasondo
FILM 20,15 Film
22 — Le auto della settimana, promozionale
22,30 Week end

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Mini ribalta, varietà
17 — Flipper, telefilm
18,30 Super Book, [illegible] artistico
20,25 [illegible] Fever, telefilm
21,30 Camera car, settimanale di informazione
[illegible] 22 — Africa addio, di Gualtiero Iacopetti. Italia documentario 1966
1 — Ai confini della notte, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — [illegible] nella tempesta, telenovela
15 — Il cavaliere solitario, telefilm
16,30 [illegible] e Mindy, telefilm — Viva, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 Il cavaliere solitario, telefilm
20,30 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Playboy di sera, spettacolo di varietà
FILM 23,55 Super uomini, super donne, super botte, di A. Bradley, con N. Jordan, M. Hannibal. Italia-Spagna avventuroso 1974 — *Nell'an[illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] attrotta [illegible] uomini dei villaggi vicini. Un [illegible] di forzuti decide di organizzare una spedizione contro le donne guerriere*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
18,15 Tg [illegible] speciale
18 — Le [illegible] [illegible] giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in [illegible] Anna Bona)
18,15 Okaymeteri, settimanale [illegible] automobilismo
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,20 Le figlie di Yoshia Cabe
22,15 Telecontronto
23,30 Automarket
0,30 Abat-jour, varietà
FILM 1,30 La scomunicata di San Valentino, [illegible] Sergio Grieco, con Jenny Tamburi. Italia [illegible] 1973 — *Nel [illegible] due innamorati spagnoli [illegible] divisi [illegible] rivalità tra le rispettive famiglie. La [illegible] [illegible] rinchiude in convento. L' [illegible] la [illegible] ma incappa nella badessa che s'innamora di lui e consegna la giovane all'Inquisizione per liberarsene. Il gioco storico [illegible] [illegible] alla [illegible] della badessa e al trionfo [illegible] [illegible] amanti*

Quinta Rete Canale 47

FILM 18 — [illegible] di Cartouche, [illegible] Vernuccio, con Richard Basehart, Patricia Roc, Massimo Serato. Italia avventuroso 1954 — *Un giovane conte si accinge [illegible] salvare il padre da un' [illegible]ss ingiusta [illegible] [illegible] e per questo [illegible] la Francia. Tornato in patria inizia [illegible] nascosto le ricerche [illegible] [illegible] [illegible]o. Grazie a un gioiello che vede al collo di una commediante risale al colpevole dell'intrigo che uccide in duello dopo avergli fatto confessare [illegible] tutto*
19,30 Bays [illegible] Girls, [illegible]m
— Trider, cartoni animati
— Baldios, cartoni animati
18,30 Name of the game, telefilm
20 — Chico and The [illegible] telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] compagnia?, commedia
22,30 Golf Le domenica è calcio, rubrica sportiva
FILM 23,30 [illegible] [illegible] [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Occorre frenare l'istintiva di impeti emotivi che crea un'intima agitazione e non permette di portare a termine con successo gli ottimi programmi che avete in mente. La fortuna è facile in tutto, con un minimo di discriminazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Comincia bene, durante la quale troverete il modo di godere le cose piacevoli della vita, con un tocco di romanticismo che faciliti la visione ottimistica delle circostanze. Se desiderate dei cambiamenti, li avrete.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Fortuna nelle attività intellettuali e nei rapporti con persone che vi stimolano cerebralmente. Alimentate le amicizie, perché ne otterrete vantaggi importanti anche per le vostre attività. Problemi che si alleggeriscono.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il desiderio di cambiare qualcosa nella vostra vita viene frustrato da sbagliamenti controproducenti e un po' nevrotici. Non lasciatevi influenzare le decisioni lunatiche e favorite le circostanze. Imponetevi autodisciplina e tutto sarà più facile.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Successi [illegible] stupiti e gratificazioni [illegible] per l'orgoglio. Piccoli ma piacevoli colpi di fortuna, in un contesto in via di [illegible] consolidamento, permettono di [illegible] in primo piano e di gongolare per [illegible] inezia.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) [illegible] avvenimento positivo [illegible] giustificare l'ottimo umore di cui godrete domani. Ma forse sarà la vostra intuizio[illegible] a indicarvi un [illegible]to in meglio e la soluzione dei problemi che vi assillano. Diffidate di un amico Gemelli.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Se eviterete di lasciarvi coinvolgere da estranei in programmi poco congeniali, che rappresenterebbero un pericoloso errore, ritroverete l'equilibrio in crisi e vivrete una domenica lieta e persino costruttiva per il futuro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il vostro istinto vi dice chiaramente che se complicate ad essere cerebrali in amore, i rapporti con il sesso opposto peggioreranno. Ma tant'è, sarà più forte di voi e continuerete a cavillare. Prestissimo ne pagherete le conseguenze.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Domenica complessa, durante la quale è possibile un appuntamento con la fortuna. Ma per non perderlo, occorre non dar peso ad un pettegolezzo, controllare la tensione nervosa e conservare l'entusiasmo e dispetto di ciò che non va.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La fantasia aiuta a risolvere i problemi pratici, ma esiste il rischio di sbagliare una valutazione e di comportarsi, conseguentemente, in modo errato. La conseguenza potrebbe essere quella di perdere una importante protezione.

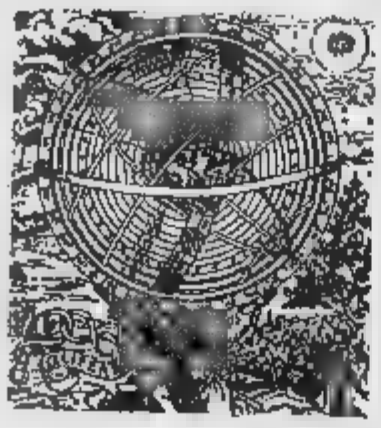
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Riceverete un invito: accettate. Potrete vivere una di quelle esperienze sociali che stimolano il vostro intelletto e che permettono futuri miglioramenti. Ma non [illegible] e [illegible] il partner perché [illegible]esto creare una crisi.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Vivrete a condizionati di un pettegolezzo sul vostro conto e vi innervosirete un po'. Cercate di essere meno disturbati, perché domani potrebbe [illegible]sdere qualcosa che riguarda promozioni per esami [illegible] [illegible] stata persa(ingli.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zoeca



WEEKEND ESPLOSIVO PER I SEGNI DI FUOCO

ARIETE — Settimana piacevolmente attiva per l'Ariete di Marzo, se vince la tentazione di lasciarsi coinvolgere in imprese poco edificanti. Fortuna professionale, e affettiva per l'Ariete di Aprile che, se nato tra il 7 e il 9, realizza un desiderio.

TORO — Inizia per il Toro di Aprile una storia d'amore romantica e indimenticabile, con un partner congeniale. Il Toro di Maggio vive una settimana gradevole, riuscendo a imporre e a sfruttare le sue doti migliori per raggiungere risultati pratici.

GEMELLI — Migliora l'economia e arrivano belle novità nella sfera professionale e nel campo delle amicizie per i Gemelli di Maggio. Si allarga il campo d'azione dei Gemelli di Giugno che però sono costretti a rivedere le posizioni e ad assumersi responsabilità pesanti.

— Scompaiono gli eventuali dispiaceri di del Cancro di Giugno che però deve rinunciare agli lavoreggiamenti. Pericolo di errori di valutazione e di comportamento, dovuti a precipitazione, per il Cancro di Luglio, specialmente se nato l'8 o il 9.

LEONE — Gratificazioni nelle attività per il Leone di Luglio che va incontro ad un disinganno in campo sentimentale. Fortuna per il Leone di Agosto che ottiene successo smagliante e che si sente appagato nell'orgoglio.

VERGINE — Promesse non mantenute, pettegolezzi e perdita di denaro deprimono la Vergine di Agosto che, se usa la fantasia, ha molte possibilità risolvere i problemi, anche incontrare la fortuna in amore. Preoccupazioni per la Vergine di Settembre, infondate se è nato il 9 o il 10.

BILANCIA — Maldicenze e pettegolezzi turbano la settimana della Bilancia di Settembre che dà un peso eccessivo alle chiacchiere altrui e che riceve una bella notizia. La superficialità di comportamento nuoce alla Bilancia di Ottobre, specialmente se nata il 9 o il 10.

SCORPIONE — A furia di tormentare se stesso con falsi problemi sentimentali, lo Scorpione di Ottobre finisce con il creare una crisi in amore, risolvibile con un minimo di volontà usata razionalmente. Settimana tranquilla, ai limiti della noia per lo Scorpione di Novembre.

SAGITTARIO — Notizia sorprendenti, perdita di denaro o di oggetti, crisi nell'amicizia per il Sagittario di Novembre che deve essere meno diretto e più diplomatico nelle sue azioni. Problemi in via di risoluzione per il Sagittario di Dicembre che incontra la fortuna il 9-10-11.

CAPRICORNO — Si concretizza un rapporto sentimentale del Capricorno di Dicembre, con un partner desiderato da tempo. Un errore di valutazione e conseguente comportamento nuoce al Capricorno di Gennaio, specialmente se nato l'8-9-10. Meglio non farsi illusioni e riflettere.

ACQUARIO — Belle novità e stimolanti esperienze in campo sociale per l'Acquario di Gennaio o nato nella prima settimana di Febbraio. Impulside per ogni Acquario di Febbraio che, se nato il 14 o il 15, vive all'insegna dell'eccentricità.

PESCI — Settimana «no» per la maggior parte dei nati in questo sensibilissimo Segno, che possono però correggere la usando fantasia e seguendo i suggerimenti di una intuizione sicura. Ottimismo e non sentirsi vittime.

La Luna dice che...

Se i Pianeti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, capricciosa, velocissima Luna, limitata la sua suggestione a poche ore, può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche.

SABATO 16 — La Luna transita da 28° in Sagittario a 13 in Capricorno. I nati negli ultimi due giorni dei Segni di fuoco si svegliano di ottimo umore e ricchi del consueto slancio che li caratterizza e sa cattura la fortuna. Poi, nel corso della giornata, il nostro satellite si congiunge con Nettuno in Capri- e regala fantasia, intuito e sensi- a livello superiore ad alcuni nei Segni di Terra, generalmente carenti di immaginazione.

Notte e risveglio agitato per i Gemelli nati il 16-19-20 Giugno e sabato insoddisfacente per il Cancro nato prima del 9 Luglio che manca di autocontrollo e vive disordinatamente.

DOMENICA 17 — La Luna transita da 13° a 28° in Capricorno mettendo positivamente in luce la corrente intellettuale dei nati tra il 4 e il Gennaio. La sensibilità del Toro tra il 3 e il 18 Maggio reagisce a ideoristici e affettivi, quella Vergine tra il 5 e il 21 Settembre si concentra sui particolari pratici molta oculatezza.

Il Cancro nato tra il 3 e il 30 Luglio diventa più vulnerabile che mai dal punto emotivo; l'Ariete tra il 3 e il 16 Aprile narione; la Bilancia tra il 5 e il 21 Ottobre perde il vantato equilibrio.

LUNEDI' 18 — La Luna transita da 28° in Capricorno a 13° in Acquario. Il buon porta al le prime azioni che compiono all'inizio della giornata i nati negli ultimi due giorni dei Segni di Terra e Capricorno, Toro e Vergine.

Risveglio nevrotico per il Cancro nato il 20-21-22 Luglio e ferite all'orgoglio, durante tutto il lunedì, per il Leone nato prima del 4 Agosto.

MARTEDI' 19 — La Luna transita in Acquario da 13° a 26° e la percezione esatta degli aspetti più contrastanti dei problemi si conclude con una vittoria per i nati tra il 2 e il 15 Febbraio. La sensibilità lucida e intellettuale guida i tra il 2 e il 16 Giugno, la ricerca soffisticata del «maglio» viene soddisfatta nella Bilancia nata tra il 4 e il 19 Ottobre.

Il Leone nato tra il 4 e il Agosto reagisce negativamente a stimoli superficiali; il Toro nato tra il e il 19 Maggio manca di scatto e perde casione; lo Scorpione nato il 3 e l'8 Novembre si sente frustrato nella propria ingegnosità.

MERCOLEDI' 20 — La Luna transita da 26° in Acquario a 10° in Pesci e gratifica i nati tra il 15 e la fine di Febbraio: l'Acquario viene appagato nelle proprie ambizioni di tipo intellettuale, i Pesci sfruttano con successo la propria abilità, mattinata, soddisfa per l'intelletto dei Gemelli e della Bilancia nati negli ultimi quattro giorni del rispettivo Segno; durante il pomeriggio e la sera, appagamento interiore per il Cancro e per lo Scorpione nati nella prima decade.

Responsabilità rovinano mattinata al Leone nato dopo il 25 Agosto; il pessimismo mette in crisi i Pesci di Febbraio.

GIOVEDI' — La Luna transita in Pesci 10° a 25° e l'immaginazione feconda dei nati tra il 1° e il 19 Marzo diventa realizzatrice. La sensibilità intensa del Cancro nato tra il 30 Giugno e il 14 Luglio si rivela quasi medianica dimostrandosi una guida sicura; l'ingegnosità e l'intuito dello Scorpione nato tra il 1° e il 15 Novembre rendono inattaccabile una tenacia poco appariscente.

Il buon senso della Vergine nata tra il 3 e il 15 Settembre si rivela troppo arido e grigio; l'insofferenza della rivalità un po' cara ai Gemelli nati tra il 31 Maggio e il 13 Giugno; i rigori eccessivamente orbenisiici nuocciono al Sagittario nato tra il 2 e il 12 Dicembre.

VENERDI' 22 — La Luna transita da 23° in Pesci a 7° in Ariete. Durante la prima parte della giornata trovano un compenso l'intuito magico dei Pesci nati dopo il 13 Marzo, la sensibilità medianica del Cancro nato dopo il 14 Luglio e la vulcanicità dello Scorpione nato dopo il 15 Novembre. Da mezzogiorno in poi, un successo personale compensa gli slanci epidermici dell'Ariete nato prima del 27 Marzo, il bisogno di prestigio del Leone nato prima del 30 Luglio e l'entusiastica lealtà del Sagittario di Novembre.

L'amore

Lunedì Venere cambia segno: abbandona l'Ariete focoso e impulsivo, per entrare nel Toro costante e lineare. Weekend esplosivo per i nati negli ultimi giorni dei Segni di fuoco, con colpi di fulmine o ritorni di fiamma per l'irruente Ariete, con amicizia amorosa basata sulla complicità per il perbenista Sagittario e con rapporti platealì e prestigiosi per il recitativo Leone che trova soprattutto sfoggiare un partner all'altezza di ogni situazione.

Da lunedì in poi, fortuna sentimentale per il Toro di Aprile, amante splendido ma un po' ossessivo, per la Vergine di Agosto che apprezza i valori della modestia ma non disdegna ginnastiche amatiche complicate, per il Capri- di Dicembre, che detesta le polemiche e non vuole domande.

Rinuncino, in questo fine settimana, gratificazioni erotico-sentimentali, la raffinata Bilancia e il vulnerabile Cancro.

Il lavoro

La doppia psicologia dei Gemelli (doppia perché due nature si mescolano) percepisce con prontezza di riflessi i lati positivi di una situazione professionale o sociale, li sfrutta a proprio vantaggio con versatilità ed eclettismo e sta a guardare i risultati con curiosità intelligente e critica. La metà raggiunta spinge verso nuovi orizzonti.

Nascono così altri interessi che consentono di mettere in le doti pirotecniche, mentre l'abilità funambolica amitizia gli all problemi più pungente umorismo.

Il Segno più geniale dello Zodiaco diverte il prossimo e suscita simpatie da cui nascono nuove amicizie e nuove ioni e tro importanti per gli. La fortuna economica, poi, permette di spendere denaro per comperare le cose che più. E la settimana, punto di vista sentimentale, trascorre tra lacci fortune.

Raiuno

Minà ore 20,30

9 — Concerto della banda della Polizia di
11 — Santa Messa, attualità
11,55 Segni del tempo, attualità
13 — Tg 1'una, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 Tg1 notizie
13,55 Toto Tv, gioco a premi con Maria Giovanna Elmi e Paolo Valenti
14 — Domenica in, varietà. Con Carrà e la partecipazione di Ronnie, Silvan, Alfiero Toppetti
14,30 Notizie sportive
— In diretta da studio
16,50 Notiziario sportivo
— In diretta da studio
17,45 Notizie sportive
— In diretta da studio
18 — Calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie B
18,20 Novantesimo minuto
— In diretta da studio
18,40 In diretta da studio
— Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 In dall'auditorium Rai di Napoli: La festa per lo scudetto, con Gianni
23,05 La domenica sportiva
23,55 Tg1
24 — Musicanotte: Aldo Ciccolini interpreta Debussy (in parte: *Deux Arabesques; Ballade; Dénise*)

Raitre

9,45 alpini a Trento, attualità
10,45 Atletica:
Bologna
11,50 Motociclismo: Pre- di 125 cc
12,40 Dancing to the Hits, musicale
13,05 Appuntamento al cinema, i film che sul grande schermo
13,10 Diretta sportiva
— Motociclismo: Gran Premio di Germania 250 e 500 cc
— Tennis: Internazionali d'Italia maschili (finale)
— Meteo 3
19 — Tg3 Telegiornale
19,20 Tg3 Regionale
19,30 Sport regione
19,45 Gol musica, musicale
20,30 gol
FILM 21,30 Mia bella pollastrella, di E. Cline, con Mae West, William Claude Fields. Usa commedia 1940 — *Nel vecchio West le peripezie di un'affascinante signora e di un baro non abbastanza che riescono a mettere nel sacco un prepotente*
— Nell'intervallo (ore 22,10) Tg3 flash
23,55 Campionato di calcio di serie A
23,40 Tg3 Telegiornale
23,45 Tg3 Regionale

Raidue

Greta Garbo ore 10,15

9 — Buongiorno domenica, varietà. In diretta dallo studio di «Piccoli fans». Con Sanra Milo
9,50 La mia terra fra i boschi, telefilm
FILM 10,15 Margherita Gauthier, di George Cukor, con Greta Garbo, Robert Taylor, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1936 — *Armando s'innamora della «Signora delle* reputazione, e lei lo ricambia follemente. Il padre di lui si reca da lei e le scongiura di il figlio. Lei finge di accettare. Il figlio si allontana, ma, appresa la verità, torna giusto in tempo per vederla morire. La Garbo fece sensazione abbandonando tutte le pose melodrammatiche e mostrandosi fredda e rigorosissima*
12 — Orpheus, I sentimenti umani, documenti
13 — Tg2 Ore tredici
13,25 Tg2 I consigli del medico, attualità
13,30 Piccoli Fans, varietà. Con Sandra Milo. Per partecitelefonare al numero 06/330.041
14,15 Tg2 Studio Stadio
— Automobilismo: Gran Premio del Belgio di Formula 1
18,40 bello, varietà presentato da Gigi Sabani con Merola e Ramona Dell'Abate
18,40 Tg2 gol flash
Calcio: cronaca di partita di A
— Meteo 2
20 — Tg2 domeni sprint
20,30 Crimea, sei gialli gang Petersen: Corleocritto, film per la tv di Wolfgang Petersen, con Dieter Laser, Ingeborg Kanalen. Germania giallo — *Un ispettore di polizia insegue un ladro che abbandona per strada la borsa con i soldi che ha rubato. L'ispettore ruba a sua volta la borsa, ma il ladro lo vede, lo riconosce e incomincia a ricattarlo*
22 — Tg2 stasera
22,15 Abbocceperia, dibattiti studio presentati Gianfranco Funari. Per intervenire telefonare al numero 02/45.006
23,15 Protestantesimo, attualità
— Meteo 2
23,45 Campionato del pallanuoto:

Eurotv

Canali 24, 36, 65

16,30 Gigi la trottola, cartoni animati
— Hurricane Polymar, ni animali
— Transformer, animali
— Kyashan il toni animati
— Ghostbusters, cartoni animati
19 — Sanford and son, telefilm
19, Doctor John, telefilm
20,30 Sangue ro, di Al S dley (Alfonso Brescia), con George Eastman, Jenny Tamburi. Italia poliziesco — *Joe, poliziotto New York, viene ucciso e tutti sono convinti che è farla ammazzare sia stato il boss mafioso Mallory. Il figlio di Joe indaga*
22,20 In primo piano, attualità
23,20 Spy Force, telefilm
FILM 0,30 Come rubare la corona d'Inghilterra, di Sergio Grieco, con Roger Browne, Andrea Bosic, ma. Italia commedia 1967 — *Una donna misteriosa che si fa chiamare Regina del Mondo rimanda la polizia la corona d'Inghilterra ignoti alcuni giorni prima. In cambio chiede un enorme diamante che capta i raggi solari e può diventare una terribile arma. Un criminologo i suoi piani e il esercito di umanoidi*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 33

19,30 Sport Usa
19 — Grand Prix, automobilismo
14,15 Domenica Deejay, musicale
16,15 Master, telefilm
17,15 L'uomo di Singapore, telefilm
18,10 Contocorrente, attualità
19 — Jem, cartoni
— Alvin Show, cartoni
— Droids adventures, cartoni animati
— I Puffi, cartoni animati
20,30 Il meglio di Drive In, varietà di Antonio Con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Braschi, Giorgio Faletti, Francesco Salvi, Sergio Vastano, Antonia Dell'Atte, Tiny Cansino, Lory Santo
22,20 gira, settimanale d'attualità cinematografica
FILM 23,15 Malou, di Jeanine M pfel, con Ingrid Caven, Grisha Huber, Helmut Griem. Germania drammatico 1981 — *Malou è la madre defunta di Hannah, una gio in preda ad una crisi d'identità e in difficoltà anche col marito. Per guarire Hannah ripensa al rapporto con la madre*
1,05 Serpico, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

11,25 Anteprima
11,50 Pento 7, attualità. Con Arrigo Levi
12,55 Superclassifica show
14 — Domenica, varietà presentato da Corsi e Lidia con Franco e Ciccio Ingrassia
FILM 14,05 Il vigile, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960
— Buona domenica in studio
17 — Forum, attualità
— Buona domenica in
18,30 Bonsai Superstar, musicale
FILM 20,30 L'onore della famiglia, miniserie. Con Kenneth McMillan, Eli Wallach, Shera J. Wilson. Regia di Robert Butler. Quarto episodio: *Liz, la nipote di Pat McKay, viene sequestrata assieme ad altri clienti di una banca, da un gruppo di gangsters comandati una ragazza. I gangsters chiedono in cambio della liberazione degli ostaggi quello dell'ergastolano Easton Cubo...*
22,25 Elettrodomo, attualità Maurizio Costanzo
22,35 Donne di cronaca, attualità
0,20 Squadra telefilm
1,20 Missione impossibile, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,50 Ciao Ciao, per i ragazzi
— Sky, cartoni animati
— Candy Candy, cartoni animati
— Masters, animati
14,30 I gemelli Edison, telefilm
15 — dei giganti, telefilm
15,50 La famiglia Holvak, telefilm
16,45 Amici per la pelle, telefilm
17,40 Sembra facile, telefilm
18,10 Devlin & Devlin, telefilm
19 — College, telefilm
19,30 New York York, telefilm
FILM 20,30 Il commissario Pepe, di Ettore Scola, Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio. Italia commedia 1969 — *Un commissario di polizia raccoglie prove contro piccoli e piccolucci (furti e sfondo sessuale) dei maggiorenti di una cittadina di provincia. consigliano di lasciar perdere ed arrestare sempre qualche pesce piccolo. Lui chiede il trasferimento anche perché ha scoperto che la fidanzata fa parte della lista dei condiscendenti spaccaccioni*
FILM 22,25 Royal flash — L'eroico rifiuto, di Richard Lester, con Malcom McDowell, Florinda Bolkan, Alan Bates, Oliver . Usa commedia 1975
0,20 Ironside, telefilm
1,10 Switch,

alla radio

UNO (FM 92,1)

0,30 Santa Messa
10,10 Varietà varietà, con Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Luigi
12 — Roberto Pregadio e Baldo Maselni presentano place radio?, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi».
13,45 Bollettino, attualità
15 — Carta bianca stereo, , giochi curiosità (telefonare ai numeri 06/344.142/3/4/5)
16,52 Tutto il calcio minuto per minuto
18,03 Carta bianca stereo 2ª parte
19,20 Ascolta, si fa sera
20 — Stagione lirica di Radiouno: Così fan tutte. Musica di W. A. Mozart
23,15 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — bianca
16,52 Tutto il calcio minuto/per minuto
19,20 Raistereouno
Raistereouno

DUE (FM 95,6)

6,15 Oggi è domenica, attualità
Radiodue magazine (supplemento domenicale per spiegarvi quello che non avete capito questa settimana), varietà. Testi di Cierlcelli, Domina, Rodari, Bracca
11 — L'uomo della domenica: Renato Minore
12,15 Mille e una canzone
12,45 Hit parade 2 — Dischi caldi
14,30 Stereosport — Domenica sport
20 — Il pescatore di perle, musicale
21 — Musica in salotto, arie e romanze del buon tempo andato
Lo specchio del cielo (Autoritratti segreti)
22,50 Buonanotte Europa: Gian Luigi Rondi, 40 anni di cinema

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport, in diretta dai campi e dagli stadi
18,45 Il meglio della parade
20 — , Notizie e dischi in sottofondo

TRE (FM 98,2)

6,55 mattino (1ª parte)
8,30 Concerto del mattino (2ª parte)
10,30 Concerto del mattino (3ª parte)
11,48 Economia Tre
12 — Uomini e profeti
12,30 La musica da camera di Sergej Prokofiev
14 — Antologia di Radiotre
15 — Concerto per la stagione sinfonica '86-'87 da: Palazzo Ripagliosi di Zagarolo
20 — Un concerto co
21 — Otto l'Orchestra di Filadelfia

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

10,50 Pre- di
11,25 Cartoni animati
12 — Angelus, in diretta piazza San Pietro.
12,15 Motociclismo: Gran Premio di Germania 125 cc
12,40 Kronos, telefilm
13,40 Gran Premio Germania 250 cc
14,05 Premio Belgio di Formula 1
15,30 Campionato del mondo di pallanuoto: Grecia-Italia
17,30 Premio di Germania 500 cc e
18,30 Autostop il cielo, telefilm
19,30 TMC News
19,50 Tmc sport
FILM 20,20 di Lommel, Tony Curtis, Keir Dullea, Vera Miles. Ufo drammatico
21,45 documenti di Finali

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 30

7,30 Mattinata non s
13,30 Cronache di ieri, telefilm
15, telegiornale promozionale
18 — Il diluvio, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 C'era volta il pomeriggio spettacolo di varietà
22,15 Cronache di ieri, telefilm
24 — Il festival della magia, telefilm
FILM 24,30 Voglia di lei, di Claude Pierson, con re, Mauro Parenti. Italia - commedia 1978 — *Un uomo non riesce ad avere rapporti con la moglie. Questa rivolge le un'amica che diventa l'amante di lui e scopre i motivi della crisi risolvendoli*
FILM 2 — contro gli uomini leopardo, Italia avventuroso
3,30 a due piazze, con Kenneth Connors. GS commedia
FILM 5 — Michelino Cucchiarella, commedia

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 Detective in pantofole, telefilm
15 — Lo Interceptor... e Santana pulita, Johnny Garko, Maria Silva, W. Bogard. western 1970
FILM 17,30 Diario di un italiano, di Sergio Capogna, con Chelli, Donatello. Italia drammatico 1977
19 — Press diretta, attualità
19,30 L'arte moderna,
FILM 20,25 Provincia violenta, di Robert Moore, a '79, poliziesco
22,15 Detective in pantofole, telefilm
23,15 auto della promozionale
23,45 Press diretta
0,15 Il pericolo è il suo mestiere, telefilm
1,15 Le auto della settimana

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 16,30 cervello, Rossano Brazzi, Ann Margret, Rossano Brazzi, Helen Chanel. Italia commedia
18,30 Il richiamo dell'Ovest, negato
FILM 20,30 ore , di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi. Italia '63, dramma- — *Gianni e Marietta si sposano, ma dopo un po' di tempo lui diventa insofferente nei confronti della vita a*
23 Gente di Hollywood, telefilm
FILM 24 — Lola Colt, Italia '68, western

Svizzera R1 tv

11,50 domenicale
14,05
17 — Ciao domenica
18,30 Parliamoci chiaro, istruzioni per l'uso della lingua italiana
18,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano — Notizie
20,30 Il segreto di famiglia, sceneggiato
21,30 I piaceri
22,10 Sport notte
23,05 Speciali

Primantenna Canali 21, 37

10 — Le auto della settimana, p
10,45 V propone, promozionale
12,30 Bazaar non stop, promozionale
20 — Telerotocalco sportivo la domenica, tutti i risultati dell domenica sportiva
21,30 auto settimana, promozionale
22 — Proposte immobiliari, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — Mattinata non stop
12 — Telefilm
FILM 14 — Film
16,30 Galaxy Express, cartoni animati
19,10 Una coppia quasi normale, telefilm
20 — Gengis Khan, sceneggiato
FILM 21 — La scerifa, Italia '58, media
FILM 22,45 Simon Bolivar, Italia '69,
0,15 Vendetta, con Judy Morris, giallo

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primo mercato
FILM 16 — La avventure, Usa '75, western
17 — , cartoni animati
17,30 New Uppercut
19 — Shane, telefilm
20 — West Medical, telefilm
21 — Ben , telefilm
22,15 Telecontronia
22,45 Tg 4 speciale
23,30 Automarket
FILM 0,50 Il vizio di famiglia, Rena Moniegnani, Edwige Fenech. Italia dia 1975 — *Nella gna veneta è ambientata la storia di Giacomo, ex cerato, che ingaggiato Magda e Susy compiere la bella inet. L'attraente Susy però lo interessa più. E' facile qual è il vizio di famiglia*
2,30 Le auto della settimana, promozionale

Capodistria

14 — Sport Studio
16,30 Artisti a camera, sceneggiato
20 — La nave dell'Adriatico, telefilm
20,30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica estera
21 — La battaglia del Don, sceneggiato.
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 Dalla: viaggio con ace, attualità
23,30 I grandi registi, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

17,30 L'ultimo rifiuto, J. Isbari, S. Garcia. Italia dia — *Tre banditi fanno un colpo ma si dimenticano del bottino*
19,30 Udienza Papa del 13
20,05 animati
FILM 20,30 a Ginevra, Robert Bresson, Francia '74, drammatico
FILM 22,30 Quel nostro grande amore, di T. De Michell, Massimo Serato, Montel. Italia commedia brillante

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — La ricordi, varietà piemontese.
15 — Mariana, il diritto di nascere
FILM 16 — Film
18 — Videocar, vendita promozionale di automobili usate
18,40 Obiettivo agricoltura
19,40 Sport flash, sport
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Eleonora, sceneggiato
22,10 Palcoscenico, spettacolo di varità
23,55 Videocar, promozionale
FILM 00,15 I dominatori, di William McGann, John Wayne, Binnie Barnes. turoso — *Trasferitosi a Sacramento amicizia con Lacey, bella cantante di Un maggiore che spadroneggia in città e ama Lacey vorrebbe ostacolare in tutti i modi Tom che a sua volta cerca di aprire farmacia*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 Amori, letti e tradimenti, di A. Brescia, Italia '79, commedia
18,30 General Hospital, telefilm
20 — Settegiorni, anticipazioni
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva
FILM 21 — Come cambiare moglie, Claude Rich, Paola Pitagora, Francia c
23,30
24 — Fuoci gi
0,30 Settegiorni, anticipazioni
0, General Hospital, telefilm

Rete Manila Canale 37

11,50 Motociclismo, Gran Premio di Germania
14,16 Automobilismo, Gran Premio di Formula
FILM 15,45 Film
18 — Mash, varietà
FILM 20,15 Film
21,50 Le auto della settimana
23 — Sally il cioccolato del mare, telefilm
1 — Le auto della settimana

Quinta Rete Canale 47

13 — L'ispettore Bluey, telefilm
FILM 14 — Piccolo colonnello, di vid Butler, con Shirley Temple. 1935
16,30 Boys and Girls, telefilm —
18,30 of the game, telefilm
FILM 20,30 I buoni cano l'appetito, di M. Berry, con Bouquet, Jean Carlet. Francia commedia
Executive Suite, telefilm
FILM 23,30 Fuga , Spagna '79, avventura

Videouno Canali 53, 39, 26

20,30 Sette giorni, rassegna di po
20,50 La battaglia Don, sceneggiato
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 Quaderni di cittì Apoloso Tiberino, rubrica
23,30 Squeezoom, settimanale politica, cultura, spettacolo e varietà, re
24 — Speciale spettacolo, rubrica di anticipazioni cinematografiche

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — La battaglia d'Inghilterra, '69 guerra
15 — Telefilm e animati non stop
20,25 Fever, film
21,25 Una modella l'onorevole, telefilm
FILM 22 — La chiamata, di Alain Chevalier, con Catherine nauva, Michel Pi Francia drammatico
24 — Gli ultimi cinque minuti,

Hägar l'orribile

Raffaella De Vita replica questa sera il suo recital «Ciao amore», interamente dedicato a Luigi Tenco nel ventennale della sua tragica scomparsa. Il concerto prevede una ventina di canzoni, scelte tra le più belle e significative nel repertorio del cantautore. L'appuntamento è al teatro Manzoni Borghiere.

Temperature a Torino ore 8 +10 — TEMPO PREVISTO: Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso con rovesci locali. Visibilità buona. Vento. Temperatura. Tendenza del tempo: generale miglioramento

Regioni ore 8

Aosta	+ 3
Alessandria	+10
Asti	+10
Cuneo	+12
Novara	+ 9
Vercelli	+12
[illegible]	+ 6
Imperia	+17
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+18
Milano	+17
Bologna	+20
Ancona	+19
Roma	+18
Napoli	+20
Bari	+15
Reggio C.	+15
Palermo	+18
Cagliari	+20

All'estero ieri

Atene	+12	+26
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 4	+12
Buenos Aires	+ 9	+18
Ginevra	+ 1	+16
Lisbona	+13	[illegible]
Londra	+ 7	+12
Mosca	+10	+22
New York	+ 6	+16
Parigi	+ 7	+11
Tokyo	+ 9	+19

CANNES / «Radio days» e due magnifiche antiche dive

L'EPOCA FELICE DELLA RADIO

RACCONTATA CON TENEREZZA DA WOODY ALLEN

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Dall'ufficialità alla genialità, cioè dalla visita dei principi di Galles all'anteprima di *Radio Days* di Woody Allen.

C'è una disinvolta attrattiva [illegible] susseguirsi dei programmi [illegible] delle voci, nella mutabilità dell'ottica. In un Festival all'altezza dei tempi il traffico in città e l'attenzione sui «media» si bloccano in mille modi.

Carlo e Diana d'Inghilterra hanno passato [illegible] giornata a Cannes [illegible] troppo [illegible] la circolazione e senza troppo prevaricare il cr[illegible] il principe ha la gentilezza e l'imbarazzo che provano molti suoi connazionali quando devono [illegible] una moglie apparentemente perfetta: la principessa ha il [illegible] giusto, un sorriso discreto, una grazia innegabile.

Nel Palais gremito di giornalisti Carlo ha addirittura voluto improvvisare due battute dicendosi felice di [illegible] in francese, [illegible] imparò da ragazzo attraverso l'entusiasmo di suo zio (anch'egli principe di Galles) e che non gli fece necessario alcun colpo di lucidore in età adulta. Sennonché il principe ha accito eccessivamente la pronuncia della «ou» in «coup de foudre» e si sarà stupito nel vedere che migliaia di occhi si fissavano irresistibilmente [illegible] posteriore.

Non importa affatto, sia detto con simpatia. Fare il principe è un lavoro duro, lo ripeteva ieri Lindsay Anderson sostando qualche minuto sullo scalone del Palais in attesa che l'arrivo del corteo desse il via alla proiezione di gala del suo *The Wales of August* e all'omaggio in onore di Alec Guinness.

Di certo l'influenza esercitata su scala mondiale dal Festival dev'essere rilevante, se il ritroso Woody [illegible] ha lasciato capire che [illegible] sterebbe mica una puntata sulla Costa Azzurra dal momento che «quando tutti i pubblici del mondo assomiglieranno a quello di Cannes, la professione di cineasta sarà la più felice [illegible] mondo».

Non mi ne fece nulla perché tra lo scrivere un omaggio sul programma e il prendere l'aereo da New York c'è letteralmente di mezzo il mare. Quindi stamane all'anteprima di *Radio Days*, resa di soli giornalisti e professionisti, con tendenza alla nostalgia aperta da parte di chi ve[illegible] oltre i cinquanta e [illegible] diffuso beneaugurante sorriso stampato sul volto di ognuno al termine.

Woody Allen per il consueto regalino di primavera ai milioni [illegible] suoi ammiratori rievoca l'era [illegible] radio, quando i bambini [illegible] vano una voce e non anche [illegible]. Sembra che (allorché non si rintanava al cinema [illegible] il giovanissimo Woody [illegible] Königsberg e non Allen arreggiasse di continuo sui tasti della sua Philco (*«La musica in particolare era superba, con gli spartiti di Gershwin, il clarinetto di Benny Goodman la voce di Frank Sinatra. I loro suoni [illegible] riempiti nella stratosfera, [illegible] e il velo film ne [illegible] rattristati»*).

I giorni della radio si de[illegible] nel ricordo offrendo per la prima volta [illegible] filmografia di Woody [illegible] stile rapido e impressionistico (faceva eccezione su un versante diverso il finto documentarismo di *Zelig*). Al protagonista, un bambino ebreo dai capelli rossi che ricorda irresistibilmente qualcuno, le scenette e i motivetti della radio porteranno per sempre in mente gli episodi buffi e severi che ognuno conosce e rivive.

A volte si tratta di storie meramente private definite in poche battute: l'unica volta che Woody trova i genitori abbracciati in occasione [illegible] regalo d'un cappotto con il collo [illegible] pelliccia, il primo bacio strappato con l'impeto dei dieci anni a una b[illegible] che sapeva difendersi...

A volte la storia si mescola all'aneddotica. Ed ecco [illegible] stellina piantata [illegible] spasmante che crede nella veridicità della famosa [illegible] ne sui marziani ideata [illegible] Orson Welles, ecco l'oca giuliva che non riesce [illegible] pronunciare la prima [illegible] battuta davanti [illegible] microfono perché un comunicato [illegible] annuncia l'attacco dei giapponesi a Pearl Harbor...

Un brutto dubbio [illegible] termine [illegible] gli [illegible] minuti padroneggiati dalla fotografia di Carlo Di Palma e rallegrati da dali[illegible] interventi di Mia Farrow, Dianne [illegible] Jeff Daniels. Woody Allen avrà scelto la formula a episodi perché sfiduciato nel pubblico che [illegible] ormai soltanto le pillole [illegible] tipo televisivo?

[illegible] [illegible] ogni dietro [illegible] a immagini d'una [illegible] [illegible] indicibile e a musiche d'una comunicativa innegabile, [illegible] vorremo anobbare il resto: [illegible] chi non [illegible] un [illegible] indietro d'istinto [illegible] sapere che sullo schermo danno contemporaneamente [illegible] proprio film e una novità [illegible] Woody Allen? E' il [illegible] capolavoro di [illegible] vecchi attaccabrighe ieri in [illegible] quali l'inglese Lindsay Anderson che [illegible] '68 riportò in Palma [illegible] la [illegible] violenta di *If...* e del brasiliano Carlo Diegues che con Rocha e [illegible] Andrade lanciò il movimento [illegible] «cinema nuovo» in un [illegible] che con affetto e disperazione egli chiama il quarto mondo.

Anderson ha ripreso una commedia [illegible] David Berry incentrata sulla solitudine [illegible] due [illegible] signore. In *The scales of august* Sarah, la più sensibile e Libby, la più aggressiva trascorrono l'estate nell'attesa [illegible] momento magico che in ogni punto della vita trapare e scompare inelluttabilmente. I movimenti di macchina sono preziosi, la sensibilità del commediografo del regista molto attenta agli [illegible]ti, la fotografia di [illegible] Nash (*Britannia Hospital*) ricca di lusinghe nella [illegible] altimità solare.

[illegible] Farrow, [illegible] una scena del [illegible] Days»

Eppure il film passerebbe in un certo senso misconosciuto se non si affidasse alla più incredibile coppia femminile che mai abbia affrontato lo schermo: Lilian Gish di 91 anni e Bette Davis di 78, le due sorelline che sognano l'estate della loro giovinezza quando al largo della costa del Maine si vedevano passare le balene. Lilian Gish è l'attrice di D. W. Griffith, il volto più vero del muto hollywoodiano, l'interprete che oggi si [illegible] alla [illegible] per *Nascita d'una nazione* o per *Giglio infranto* (e che in *Un matrimonio* di Altman rovinava malamente [illegible] festa ai [illegible] corteggiatori morendo d'un colpo); Bette Davis è [illegible] che [illegible] Warner, il grande produttore, rappresentava in una parola il divismo e che noi di tanto in tanto ritroviamo orgogliosa nei paesaggi televisivi di *Jezebel*, *Piccole volpi*, *Eva contro Eva*, *Baby Jane*.

Seguendo la linea dell'ultimo ventennio, mrs Davis non esita a imbruttirsi rasando i sopraccigli e rilevando il cranio, gettandosi con l'impeto di sempre nell'impresa di riprodurre i tradizionali Libby, cioè a cieca senza [illegible] segnarsi e senza commiserarsi. Ma soprattutto miss Gish, con la pelle trasparente e gli occhi fantasmi che [illegible] negli Anni Dieci, passa indenne attraverso le tempeste [illegible] un'esistenza [illegible] favola. [illegible] dimentichiamo che guardando un [illegible] intenso primo piano, abbiamo la ventura di carpire la memoria vivente del cinema americano.

Carlos Diegues gira *L'avventura* senza Antonioni e con l'incubo delle favelas. Anche in *Don green [illegible] los estrelas* (*«Un treno per le stelle»*) la scomparsa di [illegible] ragazza avvicina il suo innamorato a un diverso tipo di fascino e a un alternativo comportamento nel dolore. Siamo però negli Anni Ottanta, in un Paese bello e sventurato: Nicinha, un'adolescente che nasconde l'ombra del peccato e Vinicius, un giovane che si ostina a credere nella sua musica, vengono separati né più né meno che in *Orfeo negro*.

Una generazione si è perduta, afferma Diegues [illegible] amarezza e compunzione. Sarà un'impressione però a sua volta il regista privilegia con intenti commerciali la tecnica piuttosto che il linguaggio.

Pierre Sauvage, nato in [illegible] villaggio dell'Alta Loira, [illegible] stituisce la prova vivente [illegible] episodio che non ha precedenti: la cospirazione [illegible] un'intera comunità per fare il bene difendendo gli oppressi dalla caccia di nazisti e collaborazionisti. [illegible] nel '44 [illegible] Chambon-sur-Lignon. Il regista del [illegible] *Les [illegible]mes* [illegible] l'esprit presentato nella [illegible] delle *Prospettive*, ha rintracciato i protagonisti [illegible] storia che riguardò lui [illegible], [illegible] da una famiglia [illegible] di origine [illegible] niera come 5 mila altri perseguitati. Gli abitanti [illegible] erano più [illegible] mila, l'incredibile proporzione [illegible] una persona contro [illegible] raddoppiò la [illegible] te e il coraggio.

A Le Chambon, nelle interviste e nei documenti mostrati da Sauvage, [illegible] fu neppure [illegible] [illegible] la razza degli amici ebrei che si [illegible] in ogni casa, in ogni famiglia. Molti [illegible] locali discendevano dagli ugonotti stroncati dall'intolle[illegible] d'un tempo e il massimo vedevano [illegible] loro protetti il popolo del Signore.

Sauvage seleziona materia[illegible] d'archivio e rintraccia [illegible] [illegible] Spesso l'immagine [illegible] paese Anni Quaranta [illegible] con fluidità nella [illegible] villeggiatura d'oggi, mentre le per[illegible] vi si esprimono [illegible] l'intimità candida [illegible] tempi remoti e drammatici. In margine [illegible] sconvolgente [illegible] [illegible] Barbie, ecco [illegible] hanno fatto i francesi per [illegible] ebrei.

Il regista inquadra per ulti[illegible] [illegible] ministro del governo [illegible] Vichy. [illegible] Lamirand e gli domanda se non sapeva dei campi di concentramento. No, risponde il ministro, del resto tra i suoi amici [illegible] contano molti giudei.

Piero Perona

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli spettatori e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — [illegible] a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
[illegible] 15.20; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321

Vedi sopra

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Il tempio di Iside, di Jack Lee Thompson, con Chuck Norris, Lou Gossett, Melody Anderson (Usa-Colori) — Due ex [illegible] nel salvano una ragazza e si uniscono a lei nella ricerca di un misterioso tesoro sotto. Avventuroso
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

[illegible], di Tinto Brass, con Nicola Wieman, Luigi Lietzzi, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Colori) — Giraldola sessuale e sentimentale di due coppie, cornacici e prede dei loro sessi desiderati. Vist. 18. Commedia
Ore 15.05; 16.55; 18.45; 20.35; 22.25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Bernardino 33 — Tel. 857.199

Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Mechaner, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes d'abitare guerra al cattivissimo Ratigan esplicano indagine dei topi Cartone animato
Ore 16, 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 [illegible]

CAPITOL
via San Domenico 36 — Tel. 540.290

Sportivi, di Marcello Avallone, con Donald [illegible], John Pepper, Katherine Michelsen (Italia-Colori) — Archeologo si avventura in una catacombe pagane serrata da 19 secoli. Era meglio lasciarla chiusa. Vietato 14 Terrore
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Colori) — In quattro episodi l'amicizia fra una ragazza di campagna e una di città [illegible]
Segue la comica **Celibe sul cigarettes**, con Roberto Benigni
Ore 16,40, 18,40; 20,40; 22,40 Prima visione

CHARLIE [illegible]
via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.303

Desordre, di [illegible] Assayas, con Wi[illegible] Stanush, Ann-Gisel Glass, Lucas Belvaux (Francia-Col.) — [illegible] sbandati compiono crimini quasi per errore, erano disperatamente e ranzano soli con l'angoscia Drammatico
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.946

Tre storie, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Colori) — Sciti (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» (Dolby stereo). Commedia
Ore 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 8 — Tel. 655.71.80

Colpo vincente, di David Ahearugh, con Norman Dale, [illegible] Hershey, Dennis Hopper, Shab Wooley (Usa-Colori) — Nell'America degli Anni Cinquanta il riscatto di un allenatore fallito e della sua piccola squadra di basket Commedia
Ore 10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Cremona 9 — Tel. 542.422

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dal metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15.40; 17.50; 20.05; 22.20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5261

Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, [illegible] Mueller, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Will Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15[illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — [illegible]

Platoon, di Oliver [illegible] con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — [illegible] a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e [illegible] sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
Ore 15.20; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

[illegible]
[illegible] Trapani 67 — Tel. 372.057

Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

GIOIELLO
via G. Cesarino 21 — Tel. 566.788

Eleven days eleven nights (Undici giorni, undici notti), di Joe D'Amato, con Jessica Moore, Tom Hopack (Usa-Colori) — Come in «9 settimane e ½». Ma qui a condurre il gioco è la donna. Vietato 18. Erotico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

IDEAL
corso Svizzera 6 — Tel. 531.45.14

Una pel un orbo, di Alan Smithee, con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall, Ben Johnson, (Usa-Colori) — Terroristi sudamericani sequestrano un operaio americano. I suoi colleghi vanno a liberarlo Avventuroso
Ore 16 30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

[illegible] KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 650.75.42

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, loro identici all'uomo, ma denaro macchine perfette. Non vist. Fantascienza
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Replicano '84

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a [illegible] complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.353

Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Sartore italiano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scarabocchio Chandler l'unico che può salvarlo. Avventuroso
Ore 16,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 513.[illegible]

Le foto di Gioia, di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Dana Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha ereditato una rivista osé. Vist. 14. Giallo
Ore 15; 16,50; 18[illegible]; 20,30; 22,30 ★/●●●

[illegible] 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.443

Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Colori) — «Uomo qualunque» in rappresaglie finanziarie è coinvolto da una coppia in un loro progetto per far soldi Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40 [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.646

Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il pavone messicano di Senza Poco è innamoratissimo di El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto Comico
Ore 14,50; [illegible] 18,40; 20,35; [illegible] ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.466

I guerrieri del sole (Sister warriors), di Alan Johnson, con Richard Jordan, Jerry Gertz, Jason Patric (Usa-Colori) — Nell'ora pomeridiana sei orsi del rifornimento-lager alla caccia dei dissidenti che tengono la terra nelle loro mani Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 810.148

Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Colori) — Sessantenne tenta di agganciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene. Commedia
Che 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Appiani 7 — Tel. 896.421

Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet, Aurore Prieto, Hélène Alexandridis, Clémence Massart (Francia-Colori) — La vita in convento di Suor Teresa del Bambin Gesù. Ardenti, drammi, serenità, dubbi, morte Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.788

Soul man, di Steve Miner, con C. Thomas Howell, Rae Dawn Chang, James Spaling (Usa-Colori) — Studente californiano a malpartito pensa che le rimanenze siano avvantaggiate e si dipinge negro. Fatti aquavoi Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 47 — Tel. 749.2007

Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vist. 18 Drammatico
Ore 20,10; 22,30 Replicano 1972

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via C. Balbo 77 — Tel. 397.167

Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, sbarca a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vist. Avventuroso
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

FARO
via Po 59 — Tel. 832.314

Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Bisio, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nel sotterraneo trova una spiaggia e una ragazza Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★★/●●

FORTINO
via Cigna [illegible] — Tel. 488.[illegible]

Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vist. Avventuroso
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★★/●●●●●

MAJOR
largo Giulio Cesare 168 — Tel. 267.774

Delitto dentro Hermosa, di Jean-Louis Richard, con Florence Guerin (Francia-Colori) — Tratto da fumetti di Milo Manara, la storia del risveglio erotico di Claudia, pilotata da un insolito strumento ionetico. Vist. 18 Commedia erotica
Ore 15,40 17,25; 19,05; 20,45; 22,35 ★/●●●

NUOVO [illegible]
via Venaria 8 — Tel. 748.2262

Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano, spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy Drammatico
Ore 20; 22,20 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 — Tel. 874.174

Mélo, le magnifico imbroglio, di Alain Resnais, con Sabine Azema, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Due violiniste hanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio. Drammatico
Ore 20; 22,30 ★★/●●

ALTRE VISIONI

CHAPLIN
(via Nizza 56, tel. 687.468)

Labyrinth, dove tutto è possibile, con David Bowie, Jennifer Connelly. [illegible]
16; 18; 20; 22.15 [illegible]

[illegible]
(c. G. Cesare 60, tel. 284 134)

Manigolder, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright. Ap. 14 ult. 22.30 Fantas[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]
(via Bocchi 18, tel. 511.293)

Mezzo Pezzi in: Placari erotici di Mezza, ragazza in calore, con Mezzo Pezzi. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ALCO PRESIDENT
(c. P. Ottavio 21, tel. 484.231)

Sotto anello stellare, con Sara Bagni di Gregory Clarke (cinema hard core Usa 87) — Sexual lesson. Ap. ore 14.30, ultimo 22.30.

CINECLUB
(v. Fr. Cossiga 15, t. 831.860)

Living doll. Orario continuato dalle 14.30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 521.6460)

Ti voglio nuda e bagnata (Sexo sexual misterioso). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. [illegible]

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 668.334)

Fantastica stasera, con Moana Pozzi. Apertura 14.30, ultimo 22.30.

[illegible]
(largo Giulio Cesare 106, tel. 267.974)

Vedere proseguimenti

METROPOL
(Via Principe Tommaso 5, tel. 660.54.70)

Perversione erotica, con Gabriel Pontello, Carole Debruyère. Ap. 14.00; ult. 22.30.

[illegible] HOT DI NEXE
(via Milano 8, tel. 550.256)

Dalla prima visione Privè: bollenti di una moglie viziosa, con Jamie Gillis, Mary Lyn (super production Usa 87) — Animatissimo. Mezzi (mentre) Ingr. 4000 rid. 3000 Non stop dalle ore 14 alle ore 24 (ult. 22.30).

PRIVE'
(v. Pr. d'Acaja 43, t. 749.8661)

Cavalli sopra di sopra - Animali Passionari. Ap. 14.30; ult. 22.30.

[illegible]
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.648)

Marina e il suo cinema, con [illegible] — Ciaoli cenati in libertà (Usa), con John Holmes, Cristal [illegible]

[illegible] ALBA
(v. S. Donato 40, t. 647.788)

Vacanze in pensione di Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Parisi (american picture hard core). Ore 15, ult. 22.30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.361?)

Pruriti bollenti di una moglie viziosa, con Richard Bolla, Jamie [illegible] Ap. ore 15; ult. 22.30

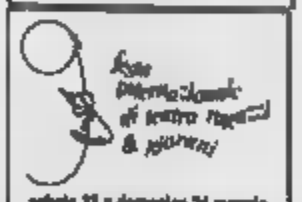
[illegible]
(v. Bardezi 6, tel. 530.263)

Fantastica Milena, con Milena Pozzi. Ap. ore 10; ult. 22.30. Non stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847)

Clocletina carne bollente, con Ilona Staller, John Holmes. Non stop [illegible] ore 14 alle 24.

PALANONES
TORINO - PIAZZA D'ARMI
[illegible] DI [illegible]
Tutte le sere [illegible] 21,30
Sabato - Domenica
Ore 17 e 21,30
Lunedì riposo
Prevendita biglietti
Alle casse del PALANONES
tel. 505.237 - 599.008
PALASPORT (Parco Ruffini)
tel. 332.252
Per ENTI, ASSOCIAZIONI e AZIENDE:
STADIO COMUNALE (Corso Sebastopoli, Torre Maratona)
tel. 360.036



sabato 23 e domenica 24 maggio
al TEATRO ALFIERI
[illegible]
DELLA [illegible]
POPOLARE [illegible]
Informazioni: Settore Ragazzi Il Giovani del Teatro Stabile di Torino
Tel. 011 56 31 88 - 650.88.21

TEATRO CARIGNANO
Ore 20,30 - Domani 15,30
[illegible] STABILE DI [illegible]
GIUSEPPE [illegible]
DI
LIA TANZI — F — RAFFAELLA AZIM
IL MATRIMONIO
G
A
MASSIMO BELLI
con
ROSALIA MAGGIO RICCARDO PERONI
regia di
GIANCARLO COBELLI
Spettacolo in abbonam. Tel. 544.562/557.02.46

RAI, SALTANO LE «DIRETTE» ECCEZIONE PER IL NAPOLI

ROMA — Domenica triste, [illegible] calcio e automobilismo, quella di domani, a causa [illegible] sciopero dei dipendenti Rai.

Come già ieri, infatti, anche oggi [illegible] e domani salteranno tutte le trasmissioni in diretta e soprattutto [illegible] cronache sportive [illegible] in radio che in televisione. Non ci saranno quindi «*Il calcio minuto per minuto*», né la «*Domenica sport*».

Brutte notizie anche per gli appassionati di automobilismo, che non potranno assistere al Gran Premio di Formula [illegible] del Belgio e black-out anche sulle finali dei campionati internazionali di tennis. [illegible] partite [illegible] serie A e B, [illegible] trasmessi solo i risultati ma [illegible] immagine.

Unica eccezione sarà «*La notte dello scudetto*», ovvero la grande festa-spettacolo per immortalare il primo scudetto del Napoli. [illegible] inizierà su Raiuno alle 20,30. Inoltre oggi e domani, come già ieri, i telegiornali andranno in onda in forma ridotta, privi dei servizi realizzati in esterno. Non penalizzato invece, per volontà dei sindacati, le tribune elettorali previste.

Lo sciopero, indet[illegible] dai sindacati Filis Cgil, [illegible] Cisl e [illegible] Uil per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 dicembre 1986, è iniziato ieri mattina. I dipendenti hanno ancora a disposizione, entro lunedì, altre quattro ore di astensione (da [illegible] in forma autonoma), più la possibilità di effettuare il blocco degli straordinari. A questi si devono aggiungere le agitazioni indette dal sindacato autonomo Snater, e cioè otto ore di scioperi articolati per [illegible] e una mobilitazione nazionale, di 24 ore, il [illegible] maggio.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 128

LOTTO

[illegible] INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 16 Maggio 1987

Intervista alla diva «candidata a luci rosse»

CICCIOLINA SFIDA ANDREOTTI «SE ENTRO IN PARLAMENTO...»

[illegible] — «*Appena entro in Parlamento, sicuramente farò raddrizzare anche Andreotti*».

Come programma non c'è male per il candidato n° 47 [illegible] lista [illegible] a Roma, Staller Elena Anna [illegible] Cicciolina, attrice. Ma lo [illegible] non è affatto scema, anche se il mestiere che fa e [illegible] l'ha [illegible] famosa, [illegible] ha imparato certo [illegible] Orosolina.

Oura [illegible] particolari [illegible] una veterana delle campagne elettorali («*Quando ho presa [illegible] cittadinanza italiana ho sbagliato a far tradurr[illegible] il [illegible] nome dall'ungherese [illegible] se qualcuno scriverà Ilona, il voto sarà invalidato*», dice preoccupata), ha stilato persino [illegible] vero programma politico, «*un discorso da politicista*», breve, [illegible] denso [illegible] ricco di slogans. È più che altro, Cicciolina è intenzionata davvero a conquistarsi un seggio a Montecitorio. «*Per me* — recita nel manifesto — *essere [illegible] pudore non vuol dire essere spudorato come tanti deputati*».

In ogni caso [illegible] la [illegible] bomba [illegible] questa campagna elettorale, ricercata ora dalle tv americane, brasiliane, spagnole e tedesche, corteggiata dalla stampa di mezzo mondo. C'è la fila [illegible] intervistar[illegible] [illegible] quel [illegible] tutto [illegible] [illegible] bomboniera, rosa i mobili e il divano, [illegible] anche il pavimento e il soffitto. Prima di noi c'era un giornalista israeliano, e ad aspettare un collega libico. Cicciolina accoglie tutti, bianca ed evanescente angelo del [illegible] avvolta in un vestitino blu come gli occhi. La voce è dolce [illegible] [illegible] sempre, ma lo sguardo è deciso.

Quante speranze ha [illegible] entrare davvero in Parlamento?

«*E' da diversi anni [illegible] faccio spettacolo e anche un po' di politica. Ho qualche chance. Sicuramente ci [illegible] milioni e milioni di "cicciolini" in Italia, ma possono votarmi solo nel collegio del Lazio*».

Spera nell'elettorato di protesta, in quelli che normalmente non vanno a votare [illegible] scrivono parolacce sulla scheda?

«*Può darsi. In fin [illegible] conti anche nelle elezioni [illegible] Presidente della Repubblica, qualche cicciolino deputato votato [illegible] per Sophia Loren. Credo che prenderò voti da quelli che protestano, [illegible] quelli [illegible] si divertono, e anche da quelli che veramente mi vorrebbero in [illegible]*».

[illegible] dia una buona ragione per [illegible] il voto.

«*Sono un personaggio estremamente spettacolare. Sono trasgressiva, nudissima e porcellina. Appena entro in Parlamento, sicuramente farò raddrizzare anche Andreotti*».

Se verrà eletta, non è che pensa di cambiare mestiere?

«*No, mi piace troppo lo spettacolo. Ho fatto la mia scelta hard cinque anni fa, e continuerò a fare tutto. Ma se il partito radicale entrasse al governo, [illegible] proporrò [illegible] ministero del Turismo e dello Spettacolo*».

L'onorevole Cicciolina scandalizzerà pesantemente i suoi pari colleghi del Palazzo?

«*Sicuramente sì. Le provocazioni [illegible] una fonte di vita, e mi danno gioia*».

[illegible] anche [illegible] deputato continuerebbe a fare quegli spettacoli, quelle videocassette e quei fotoromanzi per [illegible] i [illegible]

«*Sì, perché mi diverte e [illegible] vedo alcuna incompatibilità con l'incarico di deputato. Anche questa è [illegible] cosa divertentissima. Con me in Parlamento, entrerebbe un personaggio "nuovo" e molto colorato. Io sono una verde a luce rossa*».

Ma non le sembra un po' contrastante con la dignità che ci si aspetterebbe da un rappresentante della nazione?

«*No, perché tutti facciamo pornografia in camera da letto. Anche i nostri ministri la fanno, quando tornano a [illegible] la sera ed [illegible] nel letto con la loro donna [illegible] il loro uomo. Io semplicemente, faccio pornografia alla luce del sole*».

Come [illegible] la sua campagna elettorale?

«*Sto già preparando performance e comizi per Roma. Sto stampando migliaia e migliaia di volantini, [illegible] e striscioni. [illegible] girerò tutto il Lazio, non solo Roma, con un cavallo ed un calesse pieno di fiori, a parlare con la gente*».

Vestita [illegible] nuda?

«*Devo vedere. Sicuramente [illegible] una sorpresa*».

Continuerà a fare i suoi spettacoli anche in [illegible] prossimi giorni?

«*Sì, ma ho annullato tutti quelli fuori [illegible] collegio elettorale. Ora devo seguire principalmente il mio debutto in questa nuova esperienza. Ci tengo molto [illegible] andare [illegible] e rappresentare [illegible]*».

Gianni Pennacchi

● SEGUE [illegible] 11

Nel suo film «Radio days»

ALLEN A CANNES RICORDA «GILDA»

Rita Hayworth

CANNES — Il nome di Rita Hayworth, morta improvvisamente ieri a New York, è il primo che viene pronunciato tra i tanti dei divi citati con affetto da Woody Allen nel film «Radio Days» oggi in cartellone al Festival di Cannes.

E' giusto che sia così perché Rita rappresenta al la concezione del vecchio spettacolo ma soprattutto ha le caratteristiche del sogno e del mito.

I suoi meriti sono indefinibili, i suoi atteggiamenti remoti. Eppure il tipo della bellezza e la forza del richiamo si direbbero tuttora inimitabili. Alla gente che la vede quale simbolo del successo non interessa che abbia anonimamente danzato per anni in coppia con il padre e che ne abbia fatta una vamp solo l'intuizione di un truccatore il quale le alzò la fronte.

Questi sarebbero particolari veri e noti alla pari d'un servizio di cronaca nera dove si dice e si scopre tutto. Per il pubblico Rita era di più cioè una presenza languida e arcana, che faceva di noi altrettanti increduli ammiratori.

Ma come — si diceva — è possibile che la bomba atomica sia battezzata con il suo nome? Ed è immaginabile che un uomo come Tyrone Power in «Sangue e arena» si addormenti come un bambino mentre gli canta seducente alla chitarra *Verde luna*? Ed è concepibile che il massimo della seduzione cinematografica sia rappresentata da un guanto lunghissimo che in «Gilda» si sfila con allusività trascinante?

Tutto questo era possibile ed era bello. Traducevamo le sue canzoni (*Amado mio* e *Put your blame on mame*) con rime e con atteggiamenti ingenui: «*Amado mio, poiam quest'ora che s'innamora*» oppure «*Non credete al cuor, è un'illusione l'eterno amor*». Le abbiamo perdino concesso una danza dei sette veli con «Salomè» convertita al cristianesimo che balla per salvare la testa del Battista.

Giustissimo che fosse così e che secondo il mito Rita si sia allontanata nella memoria con la vivezza concreta e altalenante del sogno nato dalla realtà del cinema e nutrito dalla fantasia dello spett[illegible]

Piero Perona

■ ALTRI SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

Questa notte all'1,30 in piazza Garibaldi a Crescentino

SEI COLPI DI PISTOLA, BARISTA UCCIDE CLIENTE

La vittima, un demolitore d'auto, aveva insultato il gestore

CRESCENTINO — Lo hanno ucciso in piazza, nel centro del paese. Sei colpi di pistola alla testa. L'esistenza di Antonino Sucameli, 49 anni, originario di Palermo, ma residente a Chivasso, pregiudicato per diversi reati e di professione demolitore d'auto, è finita questa notte all'1,30. L'omicida si è costituito poco dopo ai carabinieri di Crescentino.

E' Giuseppe Micali, 52 anni, originario di Messina, gestore del bar Sport di viale Po originario di Messina ma da 30 anni residente a Crescentino, sposato e padre di quattro figli. Il luogo del delitto, provocato da un violento litigio, è la centralissima piazza Garibaldi. Mancano pochi minuti alle due: alcuni ragazzi che arrivano da ballare vedono un uomo disteso per terra vicino alla fontanella della piazza. Credono che sia un ubriaco, si avvicinano, ma capiscono subito che il corpo dell'uomo è in una pozza di sangue. Il volto è irr[illegible] bile.

Sei colpi di pistola «Rohm» esplosi a distanza ravvicinata gli h[illegible] trapassato il cranio. Il cadavere è coricato sui mattoni di un'aiuola di un albero ed è rivolto sul fianco sinistro. [illegible] Sucameli [illegible] quasi rannicchiato [illegible] in [illegible] estremo tentativo di proteggersi.

Il Micali dirà poi, [illegible] parato, ai carabinieri: «*Non ne potevo più delle sue provocazioni ed insulti. Lui, palermitano, ironizzava sul fatto che ero meridionale. L'ho cacciato fuori dal locale all'ora di chiusura, verso l'una. L'ho allontanato ma continuava a gridare ed a darmi del cafo. Ero inferocito, non capivo più niente. Sono andato a casa, ho preso la pistola e sono tornato in piazza. Lui era lì che mi aspettava vicino alla fontana, forse [illegible] non ricordo [illegible]*. Gli sono andato incontro e l'ho chiamato: *Sucameli, poi gli ho sparato mirando alla testa. E' caduto ed ho ancora fatto fuoco*».

Così in un'umida notte di fine primavera si è consumato il primo delitto che gli abitanti della tranquilla cittadina vercellese ricordino. Antonino Sucameli abitava a Chivasso in vicolo S. Antonio: [illegible] ma veniva spesso a Crescentino. Celibe, era nato a Villafrati in provincia di Palermo. Si è trasferito ancora giovane con la famiglia al Nord per poi emigrare in Germania. Ha un passato fitto di pendenze con la giustizia. I suoi resti vanno dalla rapina [illegible] furto, [illegible] allo spaccio [illegible] droga. [illegible] rimasto addirittura coinvolto in un [illegible] [illegible] in [illegible] ma fu [illegible] [illegible] lo conosce lo descrive [illegible] un «balordo». [illegible] pronto a litigare. [illegible] *l'aspettavo* — ha commentato questa notte [illegible] suo [illegible] di Chivasso —. *Sapevo che avrebbe finita così, un giorno o l'altro. Voleva [illegible] ragione*».

Dopo aver sparato, il [illegible] è tornato a [illegible] correndo nella notte, in via Marco Polo 11. Qui, stravolto e agitato, ha raccontato tutto alla moglie, Rosa Visalli, 54 anni. La donna gli ha detto di andarsi a costituire e l'uomo, accompagnato dalla figlia Antonella, 23 anni, si è presentato alla caserma dei carabinieri di Crescentino: «*Ho sparato a quel porcaccio, ma non ne potevo più. Correte a vedere, forse è ancora in vita*».

I carabinieri, però, avevano già trovato il cadavere di Antonino Sucameli, crivellato dai proiettili. La pistola usata dall'omicida era regolarmente denunciata: Micali l'aveva acquistata dieci anni fa quando faceva il camionista, per difendersi da eventuali rapinatori.

Luca Fedrale

Crescentino. Antonino Sucameli, nel riquadro, e il suo cadavere ai piedi della fontanella

Dalle 6,30 per 4 ore

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA — Aerei di nuovo nei cass la prossima settimana. Da martedì 19 a sabato 23 maggio l'Alitalia infatti, a causa dello sciopero dei piloti aderenti al sindacato autonomo Anpac, dovrà cancella[illegible] [illegible] voli (26 nazionali e 28 internazionali). L'astensione avverrà [illegible] le [illegible] dalle 6,30 [illegible] 10,30 [illegible] i voli [illegible] partenza dall'Italia. In questa fascia oraria potranno inoltre verificarsi ritardi.

Da Torino verranno cancellati i voli per Roma, Londra e Francoforte, nonché il Roma-Torino e il Francoforte-Torino.

L'Alitalia rileva che l'agitazione programmata in relazione al sistema [illegible] trattenute per sciopero e per la sostituzione [illegible] piloti è del [illegible] ingiustificata, considerato che le due questioni sono già [illegible] le poste, [illegible] iniziativa [illegible] piloti stessi, all'esame [illegible] magistratura, con l'implicito riconoscimento che [illegible] tratta di materia giuridica e non negoziabile. [illegible] [illegible] luogo è pretestuoso, dal momento che il contratto collettivo dei piloti scadrà il prossimo 30 settembre.

L'ultima partita

PLATINI ADDIO

■ SERVIZIO A PAG. 19

MARADONA, UN DISCO PER LA MAMMA DOPO LO SCUDETTO, L'«HIT PARADE»?

Che cosa c'è di più popolare del calcio, delle canzoni, della mamma? Il campione del mondo Diego Armando Maradona, l'uomo che ha portato lo scudetto a Napoli, ha inciso un disco. Di più: un disco che si intitola *Mio dolce amico* ed è dedicato alla madre lontana.

C'è da scommettere che diventerà un *hit* questo 45 giri (un fotodisco, come usa adesso), con l'immagine del campione nel giorno del suo arrivo a Napoli. Il tricolore e la copertina azzurra, le parole piene di struggimento che Maradona canta con voce intonata e accento argentino, la base melodica orecchiabile, di quelle che si ri[illegible] fin dal primo ascolto.

Autore del testo è lo stesso calciatore, insieme con i fratelli Pimpinela (campioni di vendite in Argentina) e con due parolieri italiani.

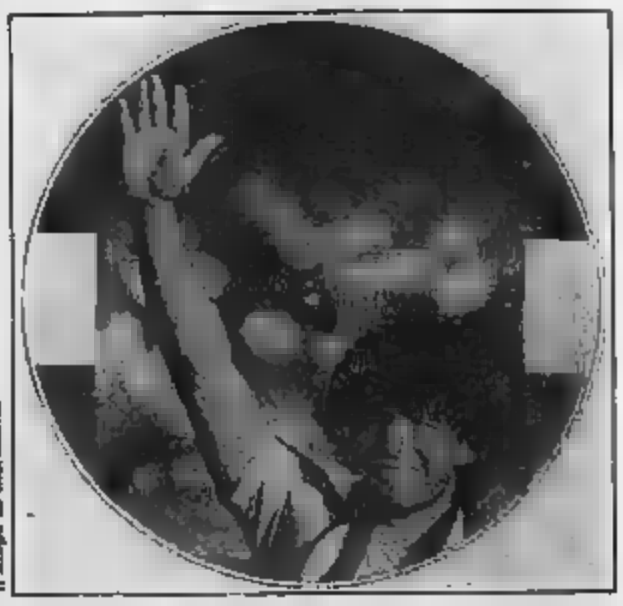
«*Mamma, io darei la mia fortuna per tenere solo una, una tua mano nella mia*», e ancora «*Mamma, tu conosci le fatiche di chi deve star lontano sotto un altro cielo*», canta Maradona, e c'è poco da sorridere. Al campione che in Italia ha saputo conquistare proprio tutti, abbiamo perdonato anche di peggio. E allora, a ben pensarci, Maradona è davvero l'unico a poterci permettere di [illegible] in modo convincente un testo simile.

Di calciatori [illegible], e ricordiamo [illegible] cantanti che [illegible] dilettano con il gioco del pallone, è pieno il mondo. Ruud Gullit, originario del Surinam, acquistato dal Milan per la prossima stagione, è il chitarrista del «Revelation Time», un gruppo reggae di Amsterdam.

Leo Junior, il brasiliano del Torino, è un ottimo musicista e ha inciso numerosi dischi, mentre su vinile è finita anche la voce dei suoi connazionali Socrates, Francisco Marinho, Juary, e persino quella di Altafini, che pure dichiara di essere «*l'unico brasiliano che non sa suonare, cantare e ballare il samba*». In Italia si sono cimentati, tra gli altri, Chinaglia, Graziani e, recentemente, i coniugi Carella. Tutti [illegible], inoltre, che Julio Iglesias [illegible] [illegible] faceva il portiere, e che [illegible] nostro Christian ha un passato da pedatore professionista.

[illegible] un disco [illegible] Maradona, naturalmente, [illegible] un'altra cosa. Anche perché, registrato a Milano nello scorso settembre, viene messo in commercio proprio in questi giorni, mentre in mezzo mondo si festeggia lo scudetto napoletano.

Stefania Miretti



Il disco di Maradona

Dopo il «blitz» di ieri in corso Matteotti (300 contravvenzioni)

SUPER-MULTE: FUOCO A VOLONTA'

IL VICECOMANDANTE GORRASI: «E' INDUBBIO CHE A QUALCOSA SERVONO»

Come era stato preannunciato, gli automobilisti italiani hanno ottenuto «un *forte* sconto» rispetto alle pesanti sanzioni previste dal precedente provvedimento bocciato il 5 maggio scorso dal Senato.

Le nuove norme, che saranno operanti solo dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, cioè dai primi giorni della prossima settimana, prevedono per il divieto di sosta 35 mila lire (anziché 37 mila 500 lire del vecchio decreto); 50 mila lire per la sosta in particolari zone centri storici delle città (anziché 75 mila lire fissate in precedenza), mentre per il divieto di accesso in queste zone confermate le 112 mila 500 stabilite provvedimento decaduto.

Vengono infine ridimensionate tutte le ammende riguardanti i pedoni e i veicoli non a motore.

Il nuovo decreto ha inoltre stabilito che i Comuni potranno destinare i proventi delle multe non solo alla costruzione di parchi ma anche ad altre esigenze viabilità connesse alla realizzazione delle infrastrutture sosta; era una delle richieste più degli locali.

Ed ora che succederà? Decadute le supermulte e con l'entrata in vigore nuove sanzioni, «rispetto *delle precedenti*», non si correrà il rischio di invogliare gli indisciplinati a violare nuovamente il codice della strada? Lo abbiamo chiesto al responsabile vicario dei vigili dott. Donato Gorrasi.

«*Se ci fossero già delle esperienze* — dice dopo una lunga riflessione — *potrei rispondervi con maggior cognizione di causa. Sulla scorta del decreto decaduto a me è parso che le maximulte una certa funzione deterrente l'avevano. La gente era più attenta al parcheggio e alla sosta, ma non tanto. Da segnalare per quel periodo anche una leggera diminuzione del traffico. Indubbiamente la sanzione elevata ha scoraggiato il cittadino alla sosta selvaggia*».

Le sanzioni entranno in vigore la settimana prossima. Il disagio dei vigili e le proteste dei cittadini. Nessuno si rassegna ad aver preso la contravvenzione «mentre venti metri più avanti c'erano tante auto...»

Ne è sicuro?

«*Mi spiego meglio. In molti casi gli automobilisti o hanno lasciato la vettura a casa utilizzando il mezzo pubblico, oppure hanno trovato un parcheggio "alternativo". Ieri siamo intervenuti in forze in corso Matteotti, ma sappiamo benissimo che non è l'unico area dove si parcheggia in luoghi vietati*».

Vuol forse dire che siete costretti ad operare con mezzi coperta troppo corta?

«*Io non l'ho detto. E' certo che la coperta è corta non dobbiamo scoprire troppo una parte e dall'altra. Ci sono i problemi in centro, ma anche in periferia. A occorrerebbero 1900 addetti traffico, invece ce ne sono 1450. Di più non posso e non voglio aggiungere*».

Di parti del mainsere vigili. Nei giorni c'era una tenda di protesta piazzata nei giardini di Porta Nuova. Oltretutto, in qualche caso i cittadini hanno protedefilarti fronte ad un problema di cui non colpe, e cioè il traffico accordinato da decisioni prese da certi amministratori, e di cui non potete certo portare soluzioni immediate e drastiche.

C'è una pausa prima della risposta. «*Le multe si fanno sempre. Non si chiudono gli occhi. Non si può essere dappertutto, però. La bacchetta magica non ce l'abbiamo. Se uno che deve svolgere un certo lavoro* — dice lentamente il vicecomandante dei vigili, dando l'impressione di pesare le parole una ad una — *è messo in grado di poterlo fare con serenità e mezzi adeguati, ebbene, questo lavoro farà con serenità. Se invece mancano uomini, si è presentati e si chiede di più del normale orario lavoro è logico che un malessere*».

Frattanto pomeriggio i vigili «ci ricordati» dell'attività spartitraffico di corso Matteotti elevando cento contravvenzioni. «*Una pessima figura in loro* — protestava invipercita una signora impiegata nella —. *Corso Vinzaglio, venti metri più avanti da dove ho appena multa, ha gli "problemi". Perfino il XI dove c'è la loro sede e i Giardini Reali hanno "la stessa invasione auto". Come mai che le vedono? Se ne accorgono solo quando qualcuno protesta perché non può sulle panchine qui lo scrivete?*».

Ivo. bar.

INFRAZIONE	VIGENTI ANTE D.L.		D.L. 85-87		NUOVO D.L.		PARTICOL. D.L. 85-87		ZONE	
	Motore	Altri		Altri	Motore	Altri	Veicoli a mot.	Altri casi	a mot.	Altri casi
Sosta e parcheggio	12.000	6.000		37.500	25.000	12.500	75.000	75.000	fino a 50.000	esonerabili
Divieto accesso	12.000	6.000	37.500	37.500	37.500		112.500	112.500	fino a 112.500	esonerabili
Altre disposizioni, carico, scarico merci, divieti, soc.		6.000	37.500			18.750	—	—	—	—
	12.000	6.000			37.500		—	—	—	—
Passaggio col rosso	25.000	6.000			75.000		—	—	—	—
Sosta vietata che sia d'intralcio o pericolo			37.500		37.500	18.750	75.000	75.000	fino a	
	(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)	
Norme di comportamento sulla sosta			37.500	37.500			75.000	75.000	fino a 75.000	
Incrocio, curve, dosso, galleria	50.000	—	150.000	—		—	300.000	—		—
	(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)	
Corsia prof., marciap.	12.000	6.000	37.500	37.500		18.750	75.000	75.000	fino a	
			(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)		(+ rimoz. forz.)	

Corso XI Febbraio: davanti ai vigili le aiuole sono così attigue che qualcuno è costretto a parcheggiare a forza di muscoli

ELEZIONI OGGI E DOMANI

Dopo l'apertura della pagna elettorale del pci (con Natta e Pajetta) e del psi (con Amato), alcuni appuntamenti di oggi e domani.

Al cinema Paro, via Po , alle 9,30 democrazia proletaria presenta programmi e candidati. Ci saranno i capilista della circoscrizione Torino-Novara-Vercelli: Bianca Guidetti Serra, Caimmi, Alberto Tridente, Rocco Papandrea, Alida Vitale, Giorgio Gardiol. Sarà il ministro Romita a lanciare il psdi nella corsa al 14 giugno, domani al Romano, ore 10.

Tre ex sindaci, aspiranti deputati, per parlare quartiere Mirafiori presso il teatro della parrocchia San Luca: Cardetti (psi), Porcellana (dc) e Novelli (pci).

Dc - Il ministro Goria, il consigliere regionale Cerchio e il capogruppo in Comune Pizzetti, parlano a Chieri alle 18.

Pci - «A tu per tù con i candidati». Il titolo un serie di comizi che vengono tenuti oggi in città dai candidati comunisti. Garavini è tra le 16 e le 19 Vallette, Migliasso 17 al Di Vittorio.

Psi - Alle , in via San Benigno 22, su «Democrazia economica-cittadino, impresa Stato» interverranno: , Cardetti, Piancrotti, Musso Ivaldi.

Tavoli comizio il pr in via Po e via Garibaldi.

Vigone: chiesa in rovina, non si puo' far nulla

«SIA CONDANNATA ALL'AGONIA»

E' pronta la abbatteria, non si puo' [illegible]

Appena fuori Vigone, sulla strada per Pancalieri, una chiesa, dopo giorno, denuncia il suo stato abbandono. Il tetto semicrollato, manca il pavimento e l'altare è divelto, il campanile potrebbe strada ma l'unico precauzione presa è una simbolica recinzione e i cartelli di pericolo. 23 anni non si battezza più bimbo, non vengono scambiati gli anelli nuziali. Ormai ch San Nicolao, costruita viva solo nei ricordi dei vecchi del paese.

«*Ogni primavera per tre giorni ci andava in processione a chiedere la benedizione della campagna*» è stato proprio per uno di questi motivi, le rogazioni commenta don Stefano Martini, parroco di Santa Maria del Borgo a Vigone, che don Carlo Falletti fece costruire la chiesa. Oltre che per la preghiera quell'epoca serviva anche per ospitare i poveri e i viandanti. Più infatti scavato pozzo e infine san Nicolao offriva un riparo per i contadini durante i temporali. Ma oggi che i trovani rifugio nelle stazioni e i contadini si ripacano macchina che fa sia delle campagne vigonesi sia destinata a scomparire.

anni c'è una vertenza con la soprintendenza ai beni ambientali e architettonici. E' risaputo che interventi sarebbero miliardi ma i finanziamenti sempre troppo ristretti tutto quindi si risolve a volte con l'invito al parroco di mettere dei cartelli di pericolo. Ma don Stefano Martini è tutt'altro parere: «*A Vigone abbiamo ben altre 20 chiese, molte hanno un'importanza storica da salvaguardare altre no. Nell'86 ha già ottenuto richiesta al Comune per far la chiesa di San Nicolao dalla Soprintendenza hanno bloccato la mia iniziativa*».

Al posto sarebbe stato eretto un pilone votivo. dan del parroco di abbattere sembra che fondata sensazioni che religiosa ha avuto sentendo i fedeli: «*Non posso chiedere veramente per una cosa in cui non credo nessuno. Un restauro oggi milioni o a Vigone si sono altre chiese da salvare*».

E così, giorno dopo giorno, la chiesa di San Nicolao cambia volto, da luogo rifugio e di preghiera diventa una minaccia per gli autoche vanno a Pancalieri.

Antonio Giaimo

Domani, dall'autostrada a piazza S. Carlo

LO SCUDETTO AL NAPOLI UN ALTRO CORTEO

Sarà un corteo azzurro-Napoli che si muoverà, con trombe, clacson e bandiere, dall'inizio di corso Giulio Cesare (alla fine dell'autostrada Torino-Milano) a piazza San Carlo. I tifosi, organizzati dal Napoli club della nostra città (ha sede in piazza 4 Marzo 17), si ritroveranno alle 19,30, e a passo d'uomo (in auto o a piedi) seguiranno per radio le partite dell'ultima giornata di campionato. Per il fischio finale saranno in piazza San Carlo, poi si muoveranno verso Nichelino dov'è stata prevista un'altra festa, questa volta mangiando e bevendo.

Moncalieri: per ora solo voci

BIMBO RAPITO O RISSA IN FAMIGLIA?

I carabinieri di Moncalieri ammettono solo che «la vicenda non è ancora conclusa, *stiamo cercando di risolverla*». Quale vicenda? La notizia è di ieri pomeriggio: un bambino di Moncalieri sarebbe stato «rapito» poco dopo l'ora di pranzo dal padre, separato dalla madre. Il bimbo stava con la mamma in via Villafranca a Moncalieri, mentre il papà vive a Torino, in via Giulia di Barolo. Pochissimi i particolari a disposizione. Sembra che il padre, subito dopo pranzo, si sia recato, senza preavviso, a Moncalieri ed abbia visto la moglie in compagnia di un altro uomo. Il presunto «rapitore» non ci ha più visto: ha afferrato il bambino ed è salitato in macchina prima che vi potesse essere la minima reazione.

La madre si è recata in lacrime alla caserma di Moncalieri ed ha raccontato la propria versione dei fatti ai capi. A distanza di 24 ore i carabinieri, che rifiutano di fornire i nomi dei protagonisti o particolari della vicenda, non sono ancora riusciti a rintracciare bimbo e padre. Ogni appostamento in via Giulia di Barolo si è rivelato inutile, come del resto ogni altra ricerca.

Si tratta di un rapimento vero e proprio o di una storia familiare che avrebbe più bisogno di un'assistente sociale? Il totale riserbo dei militari, che non vogliono nemmeno confermare se la mamma ha sporto denuncia, impedisce ogni giudizio. Per i carabinieri la storia «non è sulla particolare, si *tratta di e moglie parati che hanno dei problemi. Tutto si sgonfierà*». Ma qual è la sorte del piccolo? Dove questa notil padre l'ha portato da qualche lontano parente lo tiene sé in un'assurda latitanza?

Tra gli abitanti di via Villafranca a Moncalieri nessuno dice di saper indicare dove abiti la donna cui è stato «portato via» il bimbo. Nella zona si raccolgono solo voci: c'è anche chi sostiene che i fatti siano stati molto più drammatici di quel che hanno ammesso i carabinieri. Il padre avrebbe incontrato la moglie con l'altro uomo sotto casa. La del rapimento sarebbe sul marciapiede ed avrebbe avuto connotati da «gangster story» perché il marito ha estratto una pistola minacciando la coppia prima di impadronirsi del piccolo. E' vero il particolare della pistola? Per ora, appunto, sono solo voci.

Luigi Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori: Enrico Aulari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bergamini, Giovanni Perasso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 971 DEL 19-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Carducci, 24 - Tel. (02) 86 90
TORINO, c. so d'Azeglio, 60 via Roma 80 via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 85 24
FILIALI: ALBA c. so Cortemilia, 8 - Tel. 30 737 ● ALESSANDRIA v. Cavour, 5 - Tel. 42.543 ● ASOLA v. X da Maggio, 19 - Tel. 45 961 ● ARONA v. le Baracca 40 a - Tel. 41 700 ● ASTI v. Massimo d'Azeglio 26 - Tel. 32 272 ● BIELLA v. P. Micca 8 - Tel. 30 788 ● Bologna 39 - Tel. 359 330 ● BOLOGNA via Indipendenza 24 - Tel. 229 826 ● CATANIA p.za Cavour 18/01 10 - Tel. 323 027 ● CATANZARO via M. Grande, 192 - Tel. 44 026 ● COSENZA c.so Mazzini 180 - Tel. 280 973 ● CUNEO v. le Angeli 11 - Tel. 66 432 ● FIORENZA v. Cavour, 56 - Tel. 27 44 ● FIRENZE v. le Matteotti 56 - Tel. 580 192 ● GENOVA via C. M. Cavasola, 1-18 - Tel. 521 389 ● IMPERIA via Bonfiglio, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA c. so V. Emanuele 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA v. le S. Martino (Palazzo Leone) - Tel. 29 20 854 ● MODENA via Rismondo 3 - Tel. 218 545 ● NOVARA p. Matteotti, 1 - Tel. 32 341 ● PADOVA p.za Cavour 8 11 N. 2 - Tel. 775 274 ● PALERMO v. Mariano Stabile 180 - Tel. 334 679 ● PARMA v. le Mentana 8 - Tel. 36 842 ● REGGIO CALABRIA Tav. Righetti 13 - Tel. 20 518 ● REGGIO EMILIA v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41 548 ● ROMA v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 55 304 ● SANREMO v. Gioberti, 47 - Tel. 84 945 ● SASSARI v. Porcellana 9 - Tel. 275 428 ● SAVONA v. Astengo 4 r - Tel. 30 318 ● VERCELLI v. Pisa 33 - Tel. 60 438

Accordo massima della giunta a Palazzo Cisterna sul documento finanziario per l'87

BILANCIO DI 227 MILIARDI CON TANTI TAGLI IN PROVINCIA

resta cinque miliardi

Problemi per l'aumento delle spese per il personale, in seguito all'applicazione del nuovo contratto. Lo Stato interviene solo per il 50 per cento. Penalizzati soprattutto gli assessorati montagna e cultura

di stasera è stato raggiunto in giunta sul bilancio dell'amministrazione provinciale per il 1987, anche se si annunciano tagli alle dotazioni di quasi tutti gli assessorati, specialmente quelli con «spese facoltative» come la cultura e la montagna. Nell'86 la Provincia di Torino ha avuto un bilancio di 219 miliardi; la previsione per l'anno in corso è di 227 miliardi. Cifra insufficiente, calcolando un'inflazione al 4 per cento e che sono stati incassati alcuni crediti dal Comune di Torino e dalla Regione.

Il problema più grave è rappresentato dall'aumento delle spese per il personale, (grosso modo un aggravio di circa 16 miliardi) conseguente al nuovo contratto di lavoro, aumento che sarà coperto solo per la metà dallo Stato. Il «buco» calcolato dall'assessorato alle Finanze del socialista Trovati è 5 miliardi.

La discussione in Consiglio è prevista ai primi di giugno, tre giorni consecutivi di lavori. Il documento relativo alle previsioni di spesa essere consegnato alla Regione per l'approvazione 15 giorni prima della discussione in aula, quindi più o meno la prossima settimana. Le economie si faranno praticamente riducendo all'osso le nuove assunzioni con contratto a termine, ritardando i concorsi, limitando il turn over.

Nei limiti del possibile rimarranno intatti i finanziamenti ad assessorati chiave come l'assistenza e servizi sociali, anche se le Usl verranno inviate a una parte servizi prestati dalla Provincia, visto che tante prestazioni toccherebbero in realtà al servizio nazionale. Non diminuiranno, ma probabilmente non aumenteranno nemmeno, i bilanci del lavoro, formazione professionale, ecologia e ambiente, settori questi ultimi due già poco attivi e con scarse risorse, rispetto alle reali necessità.

Come ogni anno si prevede che la discussione in Consiglio sarà vivace e polemica, anche perché i tagli avvengono in periodo elettorale e le minori disponibilità impediranno gli interventi a pioggia. «*Se comunque non ci sarà un'inversione di tendenza* — ha detto l'assessore Trovati — *e le amministrazioni locali non avranno un minimo di autonomia impositiva, i bilanci diventeranno il funerale dei trasferimenti finanziari dello Stato, che tra l'altro arrivano sempre in ritardo costringendo a pagare oneri enormi in interessi passivi*».

La ricerca di un accordo che accontentasse tutti gli assessori del pentapartito è stata faticosa e alla fine la soluzione di compromesso ha lasciato qualcuno con la bocca amara. Non si parla ovviamente di crisi in periodo pre elettorale, ma in altri periodi si sarebbe certamente scatenata la solita bufera. Pare che l'assessorato più colpito dai tagli sia quello per la cultura, del repubblicano Francesco, che l'anno scorso ha gestito poco più di due miliardi e che quest'anno ne avrà anche meno. In questo caso le iniziative possibili sarebbero ridotte ai minimi termini e quasi limitate all'ordinaria amministrazione.

Indagine dell'Iscom sulle prospettive dei congressi

MA TORINO MERITA UN TURISMO A PIU' STELLE

Prospettive ed incognite legate allo sviluppo del turismo d'affari. Sempre più necessario un funzionale centro congressi. La città si candida punto di riferimento per tutto il Piemonte

«Torino può diventare punto di riferimento per ogni [illegible] del Piemonte con una vocazione economica precisa, dall'elettronica di Ivrea all'industria tessile del Biellese o l'agricoltura dell'Astigiano». Torino locomotiva nella [illegible] verso i nuovi orizzonti subalpini, dunque: ed è questo il traguardo della ricerca che l'Iscom-Piemonte ha appena completato per conto di Comune e Camera di Commercio puntualizzando le caratteristiche e le possibilità di sviluppo torinesi nel settore del turismo congressuale.

Di qui il tema della giornata di [illegible] dell'Iscom il prossimo maggio nell'intento, sottolineato dal presidente Ottavio Cuaia, «di focalizzare il dibattito su una serie di proposte in grado di definire le prime ipotesi operative». Punto di partenza: una [illegible] di interviste presso le [illegible] torinesi del settore (organizzatori di congressi, alberghi, banche) da cui è emerso [illegible] primo dato significativo. [illegible] circa 900 manifestazioni di un qualche rilievo organizzate nel 1986 in sale o alberghi del campione prescelto, 377 hanno raccolto tra i 50 ed i 100 partecipanti, 477 da 100 a 300, 43 tra i 300 e i 500, 15 oltre 500. Confermando un modello turistico congressuale che, «senza la minima programmazione, presenta già [illegible] certa consistenza mentre il suo indotto, dalle spese per alberghi o shopping a quelle per ristoranti e divertimenti, [illegible] apporta di capitale che porta [illegible] a più livelli».

[illegible] settore [illegible] quindi, che esige di essere affrontato puntualizzando [illegible] realismo due fondamentali aspetti turistici: da un lato la Torino storico-artistica che «non può reggere la concorrenza di [illegible] d'arte»; dall'altro la Torino che si impone con prestigio internazionale nel mondo scientifico e degli affari. Dove «il prodotto Torino-congressuale risulta appetibile soprattutto [illegible] un segmento preciso di committenti, e cioè per quanti hanno legami diretti con le attività economiche [illegible] e piemontesi». In prima linea le aziende industriali, commerciali o farmaceutiche della regione «abituate a localizzare le proprie manifestazioni in località vicine o facilmente accessibili».

Una prassi di capitalità che implica alberghi adatti, sul genere degli esercizi torinesi a tre o quattro stelle che [illegible] già rispondono alle esigenze soliticate dal [illegible] congressuale. Precisano gli esperti: «I [illegible] esercizi [illegible] livello rappresentano il 12 per cento della ricettività [illegible] media nazionale sul 7,5, e privilegiano lo [illegible] rispetto ad altre rivolte al classico turismo da [illegible] con mano esigenze. Senza contare che tali strutture risultano mediamente occupate al 40 per cento». Con un netto margine di sottoutilizzo, ma anche con grossi problemi dovuti a un «vuoto» che coincide quasi esclusivamente con il week-end.

Secondo interrogativo, quello collegato alle indispensabili sale per congressi che, a Torino, solo [illegible] su [illegible] possono vantare oltre 200 posti disponibili, anche se settantacinque su 153 «fanno parte di strutture alberghiere e garantiscono un fattore decisamente favorevole alla riuscita [illegible] manifestazioni». [illegible] ancora invece, ed è [illegible] carenza, il «[illegible] dei Congressi» [illegible] collaudato in tante altre [illegible] secondo la formula di una struttura [illegible] tonoma dotata di albergo e congrui servizi di ristorazione. Sottolineano i ricercatori: «Un complesso simile contribuirebbe a caratterizzare l'offerta soprattutto se realizzato in una sede fortemente legata all'immagine economica [illegible] città». [illegible] Litigotto, «anche se prima va chiarito se il costo di tale ristrutturazione sarà vincente rispetto ad [illegible] sede [illegible]». E dando per scontato che, nella cornice di questo «Palazzo» polifunzionale, «il prodotto offerto non sarebbe una semplice "Torino congressuale" [illegible] "all'interno di...". Con elementi di attrazione ancorati non solo alla professionalità organizzativa ma all'offerta di un'immagine legata a quei temi di tecnologia [illegible] [illegible] richiamo».

Parole sante, a chi metterle in pratica? «Proponiamo la costituzione di un apposito Convention-Bureau (a cui concorrano forze pubbliche e private. In abbinamento ad un più ristretto Gruppo Operativo di professionisti del settore congressuale e del marketing incaricati delle modalità più concrete: dalla stesura e l'invio di depliant alla formulazione, con gli alberghieri, di un predeterminato programma di offerte annuali o stagionali».

Labella Re

Processo alla banda degli «uomini d'oro»: il pm rivela indagini «parallele»

C'ERANO DUE FALSI POLIZIOTTI A UN PASSO DAL TESORO

Detectives privati o concorrenti? Gli inquirenti non sapevano ancora dove fossero i tre miliardi. Loro irruppero a Piossasco [illegible] casa del «capo». Il bottino era lì, ma non lo trovarono

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Nelle pieghe del [illegible] alla banda degli «uomini d'oro» si nasconde [illegible] piccolo «giallo» che il pubblico ministero Riccomagno [illegible] voce dell'accusa, definisce «il mistero dei 20 febbraio». [illegible] arrivano [illegible] Piossasco, si fecero indicare [illegible] cascina [illegible] Maria Perri e Raffaele Paonessa, bussarono alla porta e si presentarono: «polizia».

In realtà [illegible] erano agenti: avevano i documenti della Questura [illegible] erano [illegible]. [illegible] il tesoro [illegible] tre [illegible] ruhato una settimana prima [illegible] strada fra Cuneo e Torino, a Monticello. [illegible] [illegible]o? Detectives privati? [illegible] [illegible] renti? Gente [illegible] milieu che aveva fiutato [illegible] pista giusta?

Certo, la sapevano lunga perché, [illegible]do le ricostruzioni [illegible] magistrato, quel [illegible] cubo [illegible] [illegible] rubata doveva [illegible] [illegible] pro lì. «Quel giorno — ha sottolineato, risoluto, il pubblico ministero Riccomagno — il bottino era custodito in quella casa. Bisognava cercarlo bene».

[illegible] banda [illegible] uomini d'oro, sprovveduti e impiccioni per tanti versi, aveva scelto un nascondiglio intelligente. I due [illegible] [illegible] a lungo: [illegible] dapperlutto, rivoltarono il guardaroba e la dispensa, rovistarono [illegible] pollaio e in cantina [illegible] [illegible] salto fuori nemmeno [illegible] banconota. Nulla.

«Domani si presenti al commissariato per l'interrogatorio». Voce senza emozioni e un'indicazione burocratica [illegible] doveva dare [illegible] di realismo della perquisizione.

Le indagini ufficiali [illegible] ancora un [illegible] indietro. I carabinieri [illegible] raccolto indizi e sospetti su Francesco Paonessa che [illegible] a Monticello, alla cascina Valgrande, un chilometro di distanza in linea d'aria da dove [illegible] stato svuotato il furgone porta-valori.

Gaspare Di Salvo (il primo a sinistra) e Francesco Paonessa

Avevano messo due militi alle costole di Silvia Pastrovicchio che hanno pedinato fino a Gradisca d'Isonzo [illegible] stavano per trovare i nomi degli altri uomini della banda. Ma mancavano ancora alcuni tasselli del puzzle prima [illegible] giungere a [illegible]

Questione [illegible] ore, probabilmente, ma altri [illegible] già su quella pista e li hanno [illegible] duti. I due falsi poliziotti sono stati un campanello d'allarme per la [illegible] del mi[illegible] Certo, altrimenti, non si spiegherebbe l'ultima precipitosa decisione di [illegible] [illegible] care il denaro.

L'improvvisazione [illegible] sta[illegible] [illegible] lelt-motiv fin [illegible] dieci febbraio quando, in mezz'ora, [illegible] le 13 e le 13,30, [illegible] [illegible] parvero [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] lire. L'operazione-furto era [illegible] pasticciata, [illegible] [illegible] andare bene ma [illegible] fra un'atmosfera di complotto, fortunate casualità e contrattempi a cominciare dall'auto che doveva servire per la fuga ma che, al momento buono, decise di non partire. Qualche colpo di tosse [illegible] motore e null'altro oltre le bestemmie dell'autista.

[illegible] perfino necessario spingerla per [illegible] dozzina [illegible] metri [illegible] [illegible]

Via l'auto-ferrovecchio e telefonate [illegible] taxi. Il denaro, infilato in valigie, venne portato a Volvera nella [illegible] di Maria Concetta Reitano. Ma l'autista [illegible] vista, troppi potevano [illegible] e, dunque, non era prudente lasciare il bottino in un nascondiglio poco protetto.

Tre chilometri accanto c'era la casa di [illegible] Perri [illegible] [illegible] andare bene ma la perquisizione dei finti poliziotti ripropose preoccupazioni e angosce. E se avessero [illegible] meglio? Si dovette inventare un nuovo trasferimento.

Il bottino finì a Torino a casa di una certa «Giovanna, che ha due figli ed è incinta» e, perciò, insospettabile. Gli inquirenti le hanno dato [illegible] che un cognome: Fusco.

E' a questo punto che si perdono le tracce del denaro ripartito per chissà dove e affidato a chissà quali mani. In questa caccia [illegible] tesoro realizzata [illegible] carabinieri, qua e là, sono state trovate tracce [illegible] denaro: due milioni [illegible] mezzo avvolti nel Domopack, venti [illegible] nel secchio [illegible] [illegible] il lavandino, quaranta milioni nella portiera dell'Alfasud di [illegible] Di Majo.

[illegible] le briciole. Il metro cubo di soldi [illegible] al sicuro.

Per ora, agli uomini d'oro, la giustizia può prestare soltanto il conto degli anni da [illegible] in prigione

Francesco Paonessa è stato il capo dell'operazione: il pubblico ministero Riccomagno chiede per [illegible] dieci anni di carcere. [illegible]tto anni ciascuno per lo sceriffo Di[illegible] Di Salvo, Saverio Ciambrone, Raffaele [illegible] e Amilcare Rapagnetta, Maurizio [illegible] Maio è il pentito e per [illegible] trattamento di riguardo: tre anni.

Per gli altri, accusati [illegible] ricettazione, pene fra i tre e i quattro anni: Maria Concetta Reitano, Giovanna Fusco, Mimmo Perri, Giorgio Gergolet, Silvia Pastrovicchio, Santo Buontempo. E' stata proposta l'assoluzione per Domenico Italiano e un altro Paonessa, anche lui Francesco.

I due vigilantes che sono scesi dal furgone [illegible] per andare a bere [illegible] [illegible] a Gaspare [illegible] Salvo [illegible] scappare sarebbero responsabili di omissioni d'atti d'ufficio: sei mesi ciascuno.

Lorenzo Del [illegible]

A Regio Parco

UN TROFEO PER 1.200 AMICI

Avevano in testa una spiccata vocazione per lo sport [illegible] anche come [illegible] formativo di giovani con [illegible] di un problema.

Vivevano [illegible] da sempre in un quartiere dove appunto i problemi, di giovani e meno giovani, non mancavano. Così si son dati da fare, hanno «inventato» pazientemente e dal nulla una polisportiva [illegible] e, in maggio al primo amore, il calcio, l'hanno chiamata «Centrocampo». Insieme hanno risolto mille problemi, organizzato incontri, creato occasioni per far sport.

[illegible] hanno più [illegible] 1200 soci nel quartiere Regio Parco, si riuniscono presso una piscina pubblica, in 28 di via Tollegno 52, svolgono attività giovanili in almeno [illegible] discipline sportive, ma non hanno una sede. Malgrado «ran raccolto di firme e richieste a valanga alla Circoscrizione.

In questi giorni poi danno un'ennesima [illegible] della loro vitalità organizzando, sino a domenica, il secondo «Trofeo Centrocampo» di calcio, ginnastica artistica e nuoto cui partecipano giovani atleti e squadre provenienti, oltre che da varie città d'Italia, anche da Francia e Spagna.

L'affidamento contestato da [illegible] madre

«NON SIAMO LADRI DI BAMBINI»

Un documento delle assistenti sociali

Il [illegible] di Maria Tutino, la [illegible] di 27 anni che non vuole rinunciare [illegible] [illegible] due bambini, dichiarati in stato [illegible] adottabilità dal [illegible] per i minori di Torino, continua a far discutere.

L'associazione nazionale [illegible] [illegible] sociali (ASSNAS), in [illegible] documento diffuso ieri, accusa gli organi di informazione di aver reso un'immagine [illegible] di questa e di altre vicende.

«L'immagine che ci è configurata — scrivono gli assistenti sociali — è quella di una lotta fra genitori ed operatori sociali, nemici e rivali». I genitori, secondo l'ASSNAS, appaiono spesso come esseri sprovveduti che, quasi per una serie di circostanze a loro ignote, perdono il «possesso» dei figli, oppure [illegible] mostri crudeli che maltrattano e abbandonano i bambini, [illegible] dimenticati [illegible] operatori negligenti che non provvedono a dar loro una famiglia.

«Ma la realtà del disagio familiare — ci spiegano gli assistenti sociali — è assai più complessa e profonda». Inoltre: «Se è [illegible] che le difficoltà operative [illegible] sempre [illegible] sono di occuparsi adeguatamente [illegible] tutti i casi, [illegible] situazioni in cui si rende necessario una separazione, [illegible] che se temporanea, fra bambino [illegible] famiglia sono [illegible] approfondite».

Quello che la categoria teme è che fornire «un'immagine distorta dei Servizi» possa produrre una generale sfiducia e un'estesa diffidenza da parte della gente.

«Il servizio sociale viene visto come "ladro di bambini", invece [illegible] un momento di aiuto».

«Il rischio e i danni subiti dal minore — continuano gli assistenti — aumentano con il prolungarsi del disagio. Per questo è importante che la famiglia si rivolga [illegible] Servizi nel momento in cui il problema insorge, quando non è ancora logorata [illegible] ha più risorse per reagire ed utilizzare il sostegno offertole».

La famiglia, si dice, dev'essere aiutata a superare il timore di trovarsi [illegible] [illegible] appunto, [illegible] un [illegible] «ruba bambini». Deve [illegible] servi con [illegible] sapere i problemi, cercare [illegible] soluzione. I media devono smetterla di parlar male dei servizi sociali. Bene, [illegible] ora i media fanno una domanda: sarebbero in grado i servizi sociali di far fronte a richieste di questo tipo, se, a partire da domani, [illegible] famiglie con gravi [illegible], le famiglie [illegible] rischio, [illegible] davvero di rivolgersi a loro?

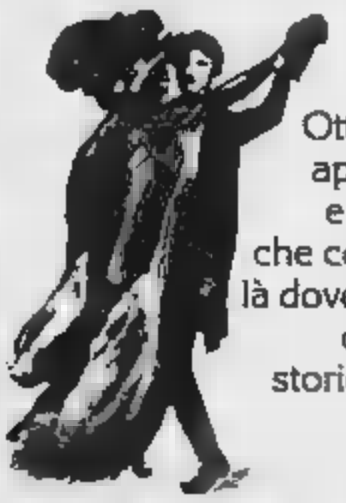
In piazza San Carlo, stasera, concerto grande

ARRIVANO GLI AMERICANI CON TROMBE E TROMBONI

Eccezionale d'eccezione, questa sera alle 20,30 in piazza [illegible] Carlo, [illegible] «Banda e Coro» dell'Esercito degli Stati Uniti [illegible] stanza in Europa. I 70 elementi dell'«Europe [illegible] and Chorus» viaggiano frequentemente quali ambasciatori musicali statunitensi sia dell'Esercito [illegible] che degli Stati Uniti d'America. Loro concerti [illegible] sono svolti [illegible] [illegible] Austria, che in Belgio, Grecia, Irlanda, Giordania e persino Arabia Saudita.

La banda da vita a concerti spettacoli in cui la musica spazia [illegible] una varietà di stili e generi che vanno dal country, al classico al folk.

RCS
ANTONIO DEBENEDETTI
SPAVALDI E STRAMBI



Otto racconti appassionati e struggenti che cominciano là dove finiscono otto grandi storie d'amore.

RIZZOLI

[illegible]
ULTRA
o memoria
nel [illegible]
22ª pagina: 22.000 lire
CANZANI

JUMBO SPORT
[illegible]TIME - ELLESSE - EASY
[illegible]LA - ZETA ZUKKI - CIESSE
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - 011 [illegible]

[illegible] chiude [illegible] a Torre Pellice il tradizionale appuntamento organizzato [illegible] Pro Loco

CONCORSO E CONCERTO PER SESSANTA PIANISTI

E' [illegible] a «K. Czerny», musicista polacco [illegible] [illegible] La premiazione [illegible]

Domani mattina [illegible] 11 nel salone dell'Hotel Olly di Torre [illegible] ci sarà [illegible] premiazione dei vincitori della 6ª edizione del concorso pianistico [illegible] intitolato a «K. Czerny» (musicista polacco del [illegible] scorso), mentre nel pomeriggio alle 15,30, nel tempio valdese, i primi assoluti [illegible] ciascuna categoria terranno il tradizionale [illegible] di chiusura. Torre Pellice si avvia quindi a diventare un appuntamento importante nel panorama italiano dei concorsi pianistici. A questa edizione si sono iscritti 59 pianisti per cinque categorie (a seconda dell'età) e 14 compositori. Tra gli sponsor della manifestazione, fin dal suo nascere nell'81, l'assessorato per la cultura della Provincia di Torino che anche quest'anno ha contribuito con 15 milioni.

Il momento culminante nel Tempio valdese. Alto il livello tecnico dei partecipanti, numerosi i soliti ragazzini bravissimi che dopo l'audizione si mettono tranquillamente a giocare [illegible] pallone

Chi fa il grosso del lavoro organizzativo [illegible] però la pro loco di Torre (diretta da Clara Sibille Giampiccoli) che per 12 mesi tiene i rapporti con musicisti, aspiranti concertisti, membri della giuria, si occupa della stampa degli opuscoli, del noleggio dei pianoforti, dei mille piccoli problemi legati a manifestazioni del genere. «Il concorso negli anni è cresciuto d'importanza — dice il direttore artistico Angelo Ballinario del Conservatorio di Milano — anche la massima obiettività della giuria e il rispetto dell'arte musicale. Tanto che avendo i premiati di Torre Pellice il troviamo vincitori in altri concorsi».

Nella giuria quest'anno: Roberto Hason, compositore milanese, il pianista e organista torinese Roberto Cognazzo, il pianista Ernesto Esposito (Milano), Gloria Lanni, concertista di Roma e Pietro Acquafredda critico musicale e direttore del mensile «Piano Time». Di particolare rilievo il fatto che il vincitore del concorso di composizione per pianoforte (oltre a che a vedere pubblicata la partitura su «Piano [illegible]) avrà la pubblicazione gratuita da [illegible] della casa [illegible]: «Ruggenti» [illegible] Milano.

Alto il livello tecnico dei partecipanti, (arrivati da tutte le regioni d'Italia), divisi per età: fino a 9 anni, fino a 12, dai 13 ai 16, dai 17 ai 19 e dai 20 ai 30. Tra i brani d'obbligo autori come Czerny, Schumann e Liszt. Numerosi i ragazzini bravissimi (naturalmente [illegible] accompagnati da padri e madri trepidanti) che dopo l'audizione [illegible] mettono tranquillamente [illegible] giocare al pallone [illegible] giardini dell'albergo. Defatigante come sempre il lavoro della giuria (che lavora quasi [illegible] ininterrottamente), con audizioni [illegible] durate [illegible] dalle 4 del mattino a [illegible] piccoli intervalli [illegible] pranzo e cena. Entusiasti gli ospiti della giunta della valle, e dei luoghi, anche se i momenti per andare a spasso sono stati lamentano, troppo pochi.

L'assessore provinciale Trovati, che ha presentato la manifestazione in assenza del titolare della cultura Francisco, ha ricordato l'importanza del concorso.

r. se.

La mia cara mamma
Giuseppina Olivotto in Bergagna
ha raggiunto Papà nel regno della gioia e dell'amore. Lo annuncia, con sfruggente nostalgia, Laura Bergagna. La salma sarà posta oggi 16 maggio alle ore 14 nella Sala Crociera dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo.
— Lanzo, 14 maggio 1987

Sono vicini a Laura le zie Marysa Olivotto con le figlie Ada, Carla con Andrea e figlio, le cugine Luciana Micela e la famiglia Bergagna.
— Torino, 15 maggio 1987

L'Amministratore delegato, i dirigenti e dipendenti tutti della Editrice La Stampa e Stampa Sera si uniscono al dolore di Laura Bergagna per la scomparsa della mamma
Giuseppina Olivotto in Bergagna
— Torino, 15 maggio 1987

La Presidente, il Presidente di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Laura Bergagna per la morte della mamma
Giuseppina Olivotto in Bergagna
— Torino, 15 maggio 1987

In seguito ad incidente stradale, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Foglietti
Le piangono la moglie Piera, la figlia Maria Teresa con marito Andrea, gli adorati nipotini Annalisa e Guido, i fratelli Sandro, Maria, Dina ed innumerevoli parenti tutti. Non ha fatto in tempo a pensare ruth. Non ha fatto in tempo a dire: Fuhe di m'Arba, addio. Il maggio ore 18 dall'abitazione dell'Assistenza piazza Monti. Grazie numero 7 per la Cooperativa.
— Alba, 15 maggio 1987

Il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci e la Management del A.T.A. Trasporti Intercittadini S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la triste scomparsa del socio e consigliere d'Amministrazione
Guido Foglietti
— Saluzzo, 15 maggio 1987.

I soci del Lyons Club Alba-Langhe si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del socio GUIDO
— Alba, 15 maggio 1987

Bruna, Piera e Nilde Galeppo partecipano il caro amico GUIDO. Improvvisamente scomparso e lo uniscono a tutti i suoi cari nel dolore con la più viva e fervida condoglianza.
— Canelli, 15 maggio 1987

Marisa, Evelin e Corrado Gandolfo partecipano commossi al dolore dei familiari e ricordano con affetto l'amico GUIDO.
— Fossano, 16 maggio 1987

Si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa perdita dell'amico GUIDO Giuseppe Bergagna e famiglia.
— Alba, 15 maggio 1987

La Sezione Pediatrica di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Laura Bergagna per la morte della mamma
Giuseppina Olivotto in Bergagna
— Torino, 16

Moda-bimbi: un boom che non conosce crisi

COME TI VESTO IL PUPO

LO SHOPPING TRA GLI SPECIALISTI TORINESI

Il re assoluto è il jeans abbinato alle felpe d'autore al blazer, alla T-shirt. Un ritorno inatteso: il vestito alla marinara

Sopra: ecco la baby-moda. Il modello è proposto da Pat & Chou ed è destinato alle bambine dai sei mesi ai sei anni. Da notare il disegno dei pantaloni

A fianco: piquet di cotone millerighe per le più grandicelle (abito Magil). Sopra: il mini-chic proposto da per i bimbi fino a 12 anni

Nel dell'abbigliamento il cliente potenziale che tutti i record di velocità nella corsa al consumo è il bambino. Da zero a sedici anni cresce a vista d'occhio. La prima guanza è questa: nel guardaroba i capi di vestiario si avvicendano a tempo pieno.

Nonostante la diminuzione delle nascite, il mercato della moda infantile e per teenager tira ancora bene: sono aumentate esigenze e ambizioni e il merito (o la colpa) è degli stilisti entrati da qualche anno soltanto nella minimoda per proporre un tipo di abbigliamento grintoso, prevalentemente sportivo, ricco di particolari divertenti o tali da stimolare la fantasia dei piccoli consumatori.

Alla moda «griffata» dai supermen dello stilismo Armani, Coveri, Trussardi, Krizia, Valentino e Moschino, si contrappone quella siglata con marchi altrettanto prestigiosi molti dei quali di origine americana (ma prodotti in massima parte in casa nostra).

Per i ragazzini e targhette sono tanto importanti da considerate segni di appartenenza a questo o quell'altro clan. Il fascino delle griffe oltre a sedurre i gi imi in larga misura è vanità dei genitori derivata dal desiderio di esibire i propri figli «firmati» da capo a piedi dagli autori di grido.

Sulla base di alcune costosissime etichette è esploso quel fenomeno di costume che ha portato in primo piano una nuova classe di teenager ribattezzati paninari appunto per il loro look casual-chic, ultrafilmato riconoscibile a prima vista sfoggiato sullo sfondo delle paninoteche.

La formula degli adolescenti divora-panini, firmata anonima che sia, e fra le semplici o funzionali, oggi adottata da migliaia di ragazzi di qualsiasi sociale. Prevede jeans e felpe, camie e magliette, pull, T-shirt e scarpe tennis l'edizione primavera-estate, oppure piumotti, maglioni e felpe, jeans imbottiti e scarpe lavoro nell'inverno.

Tutto è genere di abbigliamento pratico, facile da coordinare o scoordinare, non eccessivamente , intonato al modulo di vita del tempo. Le complicazioni di carattere economico si affacciano quando subentra la smania della firma, del marchio. Esigenze queste che se non vengono soddisfatte provocano dei nell'equilibrio rapporti

Con l'arrivo della bella stagione scatta l'operazione del ricambio di tutto il guardaroba. Girando per negozi e boutique si scopre con un certo stupore che i gusti dei ragazzini non affatto cambiati, continuano a volere marciare sul terreno della moda a passo sicuro inneggiando al casual-look che ha come base incrollabile il jeans.

Da **BOREL BABY** la richiesta del jeans è inarrestabile. «*I nostri giovanissimi clienti (qui a chiamarli paninari) — spiega la venditrice — vogliono anzitutto i jeans El Charro maltrattati fin dalla loro nascita da ben 36 ore di spietato lavaggio a colpi di pietra (67 mila) da coordinare alla maglia polo anch'essa invecchiata anzitempo da lavaggi e rilavaggi (da 49 a 57 mila)*».

I tipini jeans perciò un'aria vissuta che tanto piace ai ragazzini un po' snob affezionati alle felpe Best Company proposte in una gamma di colori nuovissimi, brillanti e freschi come sorbetti (sulle 50 mila). Alternano i jeans alla Terence Hill a quelli bianchi percorsi da rigature firmati Armani completandoli con le camicie candide «bacchettate» da tinte che spaziano tra l'azzurro, lilla, rosa e verde oppure con le T-shirt stampate a soggetti tropicali.

Per le prime vacanze al mare hanno scelto lo stile nautico di Henry Lloyd non necessariamente blu e bianco anche pennellato di violetto, rubia, e verde mania. Le ragazzine vanno pazze per le minigonne El Charro in jeans rigato, che risente di tanti prelavaggi e quindi ha un aspetto lindo e piacevole aggraziato dal tocco del ricamo rosso sulla tasca. Come i ragazzi le ragazze volgono le loro preferenze alle felpe Best Company, alle T-shirt, alle camicie in leggero tessuto jeans.

OXFORD vende come panini le felpe di Valentino (85 mila) nei colori lilla, blu, bianco caratterizzate dalla celebre V ghiazzata sul petto incorniciata dalla dicitura «*Cadet Corps U.S.A. Force*». Un po' di patriottismo lo richiama invece Moschino con le note del tricolore che profilano gli abiti in jeans, ampi e lunghi, riprodotte anche sulla fusciacca da annodare sui fianchi (140 mila).

In vista delle prime comunioni o cresime mamme e nonne affollano questa boutique specializzata in abiti da cerimonia.

In linea di massima il maschietto indosserà il blazer blu di panno griffato Valenti-

Dalla collezione O' Il casual colorattissimo per bambini dai due ai quindici anni. Sulle camicie temi marini e africani

Una proposta firmata Scottidue. Bermuda in gabardine stampato e camicia «pelle nuova»

no (300 oppure di jeans (170 mila), il pantalone a righe o a riquadri mila), la camicia bianca e il papillon a pois blu. Per la bimba la tendenza è dell'abito candido midi o lungo a terra in lino, in piquet , ornato da ricami, da lavorazioni (400 mila).

PETIT MONDE in tema di cerimonie propone gli abiti in pizzo San Gallo, lino e piquet, prevalentemente animati cinture in colorato (da mila). Per i maschi c'è ormai una divisa d'ordinanza che risolve i momenti di grande impegno e cioè il blazer blu, pantaloni a righe scozzesi e anche i jeans bianchi, camicie bacchettate firmate «Lui e Lei», cravattino o papillon. Per la vita d'ogni giorno anche qui dotto jeans Armani sia classici che nei colori teneri dei pastelli, da accordare alle felpe di Les Copains rallegrate da diciture in lingua anglosassone.

BABY CLUB è assalito dalla richiesta dei jeans e delle felpe Moschino stilista na approdato sul pianeta moda infantile e teenagers e immediatamente baciato dal . I suoi jeans perfetta (da 25 a 30 mila) hanno cuciture molto particolari sulle tasche e si accordano alle bellissime felpe sottolineate da calli profili tricolore su cui parcheggiano lussuose automobili (dalle 50 mila). Di Trussardi, di Levi's 501, i jeans classici (60-70 mila). new-romantic Fiorucci affascina la ragazzina. Jeans su cui volano coppie di angioletti I jeans I Love invasi cuoricini rosa con sulle tasche un ciuffo di (49 mila). T-shirt gulose su cui troneggiano succosi frutti tropicali. L'inno alla libertà è scritto sulle magliette a ratteri bolorati e tante altre fantasie e didascalie figurano montagne di t-shirt e felpe che filano come il vento. Alla cerimonia ha pensato Moschino proponendo abiti da sfruttare nel corso dell'estate come ad esempio il modello in tessuto di cotone a quadretti bianchi e neri ravvivati da ricami floreali sparsi sulla gonnellona a tre balze e sulla casacca con il colletto a jabot (260 mila).

Da **FAFIN** vale lo stesso ritornello che echeggia ovunque in tema di scelte: ancora felpe e T-shirt, fantasia soprattutto quelle «bacchettate», minigonne o gonnellone midi ma sempre in tessuto jeans. Per la blazer blu, jeans o pantaloni scozzesi. Abiti semplici per femminucce non solo bianchi ma anche a pois.

BAMBY 3, specializzato in primissime ambizioni, veste il pupo nel più divertente casual-look con tutine in jeans e caminine scudettate o rigate. Notevole la collezione marinara per i bimbi da 3 mesi a 3 anni: maglie di cotone a righe bianche-blu o bianche-rosse con simboli nautici coordinate agli short in tela (sulle 50 mila).

REBECCA E GIONATA si danno un gran da fare per esaudire le ambizioni delle mamme che intendono vestire alla marinara i figli maschi e femmine con quei modelli esclusivi di Cirri, una casa che da oltre mezzo secolo veste i rampolli delle famiglie regnanti e quelli dei magnati dell'industria. Lo stile dell'abito alla marinara risale al 1930 e non è mai cambiato e mai cambierà. Costa 250 mila. A quadretti bianchi e celeste, bianchi e rosa invece gli abiti tipo educanda di Poggio Reale completati dalla balza all'orlo gonfiata dalla sottogonna di tulle, adatti anche per cerimonie.

Elsa Rossetti

UOMO
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VENDITA AL DETTAGLIO
SOLO AL POMERIGGIO
PREZZI INGROSSO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang.
MIGLIORI MODELLI
PER CERIMONIE
E
CASUALS INFORMALI

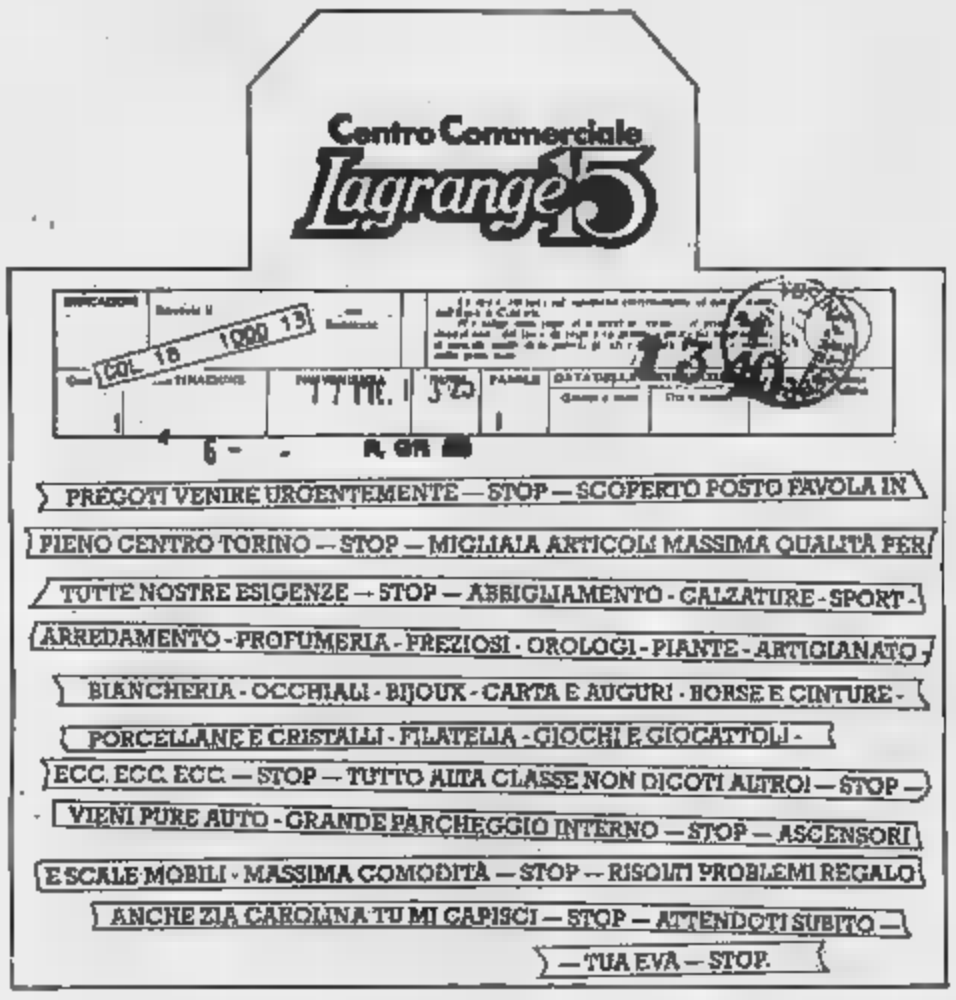
Marcello Venturi
IL GIORNO
E L'ORA
La storia delicata e struggente di un ultimo appuntamento sentimentale
Agostini

ASTA ANTIQUARIATO
BELGIRATE
(Km 5 da Stresa) Lago Maggiore

Arredi antichi dal '500 all'800, Liberty, Art Deco; dipinti antichi dal '500 all'800; soprammobili antichi, smalti, tappeti vecchia manifattura argenti antichi, acqueforti, avori sculture, ecc.; arredi antichi vari committenze
OGGI ESPOSIZIONE
(tutti i giorni) ore 10,30 - 12,30 / 15 - 22,30
ASTA:
22 maggio ore 21
Sabato 23 maggio ore 15,30 ed ore 21
Domenica 24 maggio ore 15,30
Parcheggio: Lungo Lago Belgirate e Strada verso la Stazione
ASTA a cura IFIR Piemonte Istituto Giudiziario
Villa tel. 0322/7085 - Torino 011 468.913 - 485.338
CATALOGO VILLA

IL CONTENTIVO DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAV
LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
TORINO

Centro Commerciale Lagrange 15



VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Donne in corteo per il lavoro a Torino

Piemonte in testa nella crescita d'occupazione

PIU' DONNE AL LAVORO

Ma il tasso di utilizzazione di manodopera femminile resta in Italia il più basso tra i Paesi della Cee - Un'indagine di industriali e sindacati

TORINO — Nel mondo del lavoro [illegible] la presenza delle donne è diminuisce leggermente quella dei maschi. [illegible] vogliamo dire che le donne, a forza di battersi, cominciano ad ottenere dei risultati. Hanno registrato progressi ma il problema della disoccupazione femminile continua [illegible] imponente ed anche il tasso di utilizzazione [illegible] manodopera femminile in [illegible] continua ad [illegible] inferiore a quello degli [illegible] Paesi della Comunità [illegible] Europea.

In Italia nel 1984, ultimi dati disponibili, il tasso di attività femminile era del 32,8 per cento (con [illegible] crescita del [illegible] per cento [illegible] ultimi otto anni, [illegible] 1977 e 1984).

Il primo è detenuto dalla Danimarca con un tasso di attività femminile del 58,4 per cento (crescita del 23,5 per cento negli ultimi otto anni).

Segue la Gran Bretagna con il 46,3 per cento (crescita del 7,4 per cento negli ultimi otto anni). Al terzo posto si colloca la Francia con il 45,6 per cento (crescita del 10,9 per cento negli ultimi otto anni). Infine c'è la Germania Federale con un tasso di attività femminile del 40,1 per cento e una crescita del 13,3 per cento negli ultimi otto anni.

Questi dati [illegible] [illegible] monografia «*Donne e mercato* [illegible] lavoro» [illegible] dall'Unione Industriale [illegible] Torino e dalle [illegible] confederazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) e contenuta nella [illegible] rivista trimestrale «*Tendenze* [illegible] *mercato del lavoro nell'area torinese*» che [illegible] e industriali pubblicano in collaborazione, unico esempio in Italia.

Negli ultimi dieci anni in Italia l'occupazione femminile è cresciuta di circa 900 mila unità (da 6 milioni 45 mila del 1977 a 6 milioni 903 mila del 1986). Quella maschile, invece, è rimasta praticamente ferma: 13 milioni [illegible] mila nel 1977 [illegible] 13 milioni 953 mila nel 1986.

Cosa è accaduto in Torino e Provincia e in Piemonte? Lo studio sottolinea alcune cose: «*Il tasso* [illegible] *attività femminile in* [illegible] *e Provincia nel 1986* [illegible] *più elevato che in Italia (34,7 per cento contro il 32 per cento in Italia). Inoltre, a differenza del dato nazionale, a Torino e Provincia c'è stata una sensibile diminuzione degli uomini occupati a fronte di un aumento delle donne. Mentre nel 1977 le* [illegible] *costituivano il 32 per cento* [illegible] *occupati, nel 1986* [illegible] *risultano il 36,9 per cento*».

In cifre assolute in Torino e Provincia l'occupazione maschile è scesa di quasi 80 mila unità negli ultimi dieci anni (da [illegible] mila unità del [illegible] a 566 [illegible] unità [illegible] 1980) mentre quella femminile è cresciuta di 31 [illegible] unità [illegible] mila dal [illegible] a [illegible] mila [illegible].

Il fatto che le donne al lavoro siano aumentate non ha però impedito alla disoccupazione femminile di crescere in misura superiore a quella maschile. Nel 1977 i maschi senza lavoro erano 31 [illegible] e sono saliti nel 1986 a 48 mila; le donne [illegible] [illegible] occupazione [illegible] stessi [illegible] sono salite da [illegible] a 72 mila.

Limitando l'analisi agli ultimi cinque anni [illegible] 1981 al [illegible] risulta che in Torino e Provincia gli [illegible] occupati nei [illegible] (industria, agricoltura, terziario, compreso il [illegible] indipendente) [illegible] diminuiti del [illegible] per cento mentre le donne, nello stesso periodo. [illegible] [illegible] soltanto dell'1,2 per cento.

Le [illegible] alla fine del [illegible] rappresentavano il 26,9 per [illegible] dell'occupazione industriale; il [illegible] per cento dell'occupazione terziaria; il 42,9 per cento dell'occupazione agricola.

«*L'andamento complessivo dell'occupazione in Torino e Provincia* — sottolinea l'analisi — *appare decisamente influenzato, [illegible] gli uomini, dalla forte riduzione degli operai nell'industria, solo parzialmente* [illegible] *dall'incremento* [illegible] *le figure impiegatizie e* [illegible] [illegible] *autonomi nel terziario*».

«*Per quanto riguarda le donne* — [illegible] il testo elaborato dall'Unione Industriale — *si può* [illegible] *una sensibile crescita delle impiegate e delle lavoratrici autonome nel settore del terziario, mentre le riduzioni più consistenti* [illegible] *avvengono nell'industria sia tra le impiegate che, in* [illegible] *è netto, tra le operaie*».

r. o.

GARDINI TRA I 22 IN CONFINDUSTRIA ROMITI PIU' VOTATO

[illegible] — Le attese [illegible] vigilia sono state confermate: Raul Gardini, Cesare Romiti, Giampietro Pesenti, Giancarlo Lombardi, Alberto Falck e Pietro Marzotto [illegible] stati eletti membri della [illegible] giunta [illegible] Confindustria. Una commissione nominata appositamente ha infatti scrutinato nella sede di viale dell'Astronomia i [illegible] pervenuti dalla «base confindustriale» per l'elezione dei 22 «rappresentanti generali», cioè i membri della giunta.

Sono [illegible] eletti nella nuova giunta, oltre agli industriali già citati: Franco Bernardini, Giovanni Dalla Bona, Salvatore D'Angelo, Angelo Ferro, Giorgio Gai, Giuseppe Garzoni Frascara, Salvatore Lagumina, Antonio Lucchesi, Claudia Matta, [illegible] Mazzoleni, Gianni [illegible] Pasanti, Giuseppe Pellicanò, Filiberto Pittini, Ennio Presutti, Marco Rivetti.

Il più votato — a quanto si è appreso — è [illegible] Romiti, seguito [illegible] Raul Gardini, da Alberto Falck e da Giancarlo [illegible] bardi.

I rappresentanti [illegible] il della giunta sono [illegible] eletti per il biennio 1987/88; [illegible] 22 membri due sono stati designati dalle associazioni del Sud.

Le nomine di ieri concludono [illegible] operazioni [illegible] rinnovo [illegible] giunta confindustriale per il biennio 87/88, caratterizzate lo scorso mese [illegible] [illegible] designazioni compiute dalle organizzazioni territoriali e di categoria e proseguite [illegible] quelle della piccola industria e [illegible] giovani imprenditori.

Il 29 maggio, [illegible] occasione dell'assemblea generale della Confindustria, la nuova giunta si insedierà e procederà alla nomina dei tre componenti della commissione che ha l'incarico statutario di designare il presidente confederale. [illegible] confindustriale precede quella della Banca d'Italia: due momenti importanti per valutare il presente ed il futuro, ovviamente in due prospettive diverse, dell'economia [illegible] Paese.

L'indice medio cala del 4 per cento e Piazza Affari sembra ritornare una terra di conquista

TROPPE «VOCI» SULLA BORSA

MILANO — L'atmosfera in Borsa è diventata alquanto pesante non solo per i [illegible] dei prezzi [illegible] soprattutto per le condizioni di lavoro. Infatti l'attività è calata bruscamente ed improvvisamente con [illegible] scambi giornalieri nuovamente [illegible] sotto i [illegible] [illegible] a [illegible] memoria delle attuali incertezze del mercato azionario.

In questo ciclo di riunioni la perdita media dell'indice è stata vicina [illegible] 4% con l'indice generale Comit dei valori azionari sceso a quota 715. Che il mercato abbia le sue fasi di rialzo e di ribasso è un comportamento del tutto normale [illegible] rientra nella legge [illegible] domanda e dell'offerta, ma in questo periodo si ha l'impressione che [illegible] siano interessi ben determinati per turbare l'ambiente.

A dimostrazione [illegible] questo, ieri erano in circolazione [illegible] tra [illegible] più [illegible] si è parlato prima [illegible] presunte difficoltà di [illegible] agente di cambio e [illegible] alcune commissionarie [illegible] finanziarie fino a sussurrare il suicidio presunto di De Benedetti e l'interesse dei socialisti a spingere il mercato al ribasso per dimostrare il loro buon operato in questi quattro anni. Sembra insomma di essere ritornati ai tempi in cui ogni mezzo era ritenuto [illegible] do per fare della Borsa terra di conquista.

L'ultima riunione di questo ciclo, che ha visto l'esordio del nuovo operativo [illegible] giugno, è stata contrassegnata dall'afflusso [illegible] massicci ordini di vendita soprattutto da parte degli operatori che nel recente periodo avevano acquistato con una certa larghezza. L'assorbimento è risultato difficoltoso e [illegible] prezzi decisamente sacrificati ed in alcuni momenti addirittura assente per cui i prezzi scendevano senza per altro arginare le vendite e neppure i Fondi impostano [illegible] acquisto approfittando dell'attuale fase [illegible] depressione.

Pesante il comparto [illegible] titoli assicurativi [illegible] la Ras a 64.000 e la Generali a 133.000. Le vendite hanno colpito [illegible] Fiat scesa nuovamente sotto [illegible] 13.000 e la Montedison ai minimi dell'anno a 2735.

In un [illegible] estremamente [illegible] anche [illegible] operazioni di aumento di capitale che hanno preso avvio nella giornata di giovedì [illegible] subito qualche [illegible] che ha portato ad un'intensificata offerta dei diritti di opzione.

m. c.

FIAT-DAY IN CINA

Il Gruppo torinese espone per una settimana tutta la produzione che potrebbe interessare la Repubblica Popolare - FiatAllis, Fiatagri e Telettra hanno già rapporti di collaborazione

[illegible] A PECHINO ARRIVANO LE [illegible]

PECHINO — La produzione in Cina di auto di piccola cilindrata come la Panda è uno dei possibili accordi che il Gruppo Fiat sta cercando nella Repubblica Popolare, posto considerato come uno degli obiettivi strategici a medio termine dell'azienda torinese: la China National Automotive Industry ha infatti manifestato «concreto interesse» per la Panda della quale diversi modelli circolano in questi giorni per le strade di Pechino e sono oggetto di prove da parte dell'ente cinese. Ma alla Fiat non interessa portare in Cina soltanto automobili ed è per questo motivo che ha organizzato per la prima volta [illegible] manifestazione («Fiat today») che, per una settimana, consentirà ad un migliaio di dirigenti cinesi di conoscere [illegible] vicino le attività [illegible] maggior gruppo industriale privato italiano.

La mostra — che sarà accompagnata da [illegible] seminari specifici sui diversi settori nei quali opera la Fiat — è stata inaugurata oggi a Pechino, alla presenza dell'ambasciatore italiano Alberto Solera, dal consigliere di Stato Zhang Yin Fu, dal vice pre[illegible] [illegible] Consiglio per la promozione del Commercio Estero, [illegible] Hong Ye e dai responsabili delle attività internazionali e delle relazioni esterne della Fiat, Francesco Gallo e Cesare Annibaldi.

Obiettivo [illegible] manifestazione — che espone su un'area di quattromila metri quadrati i pr[illegible]ti principali del Gruppo Fiat, dai veicoli dell'Iveco alle macchine per il movimento terra della FiatAllis, [illegible] automobili ai missili della Snia Bpd, dai si[illegible] di telecomunicazioni della Telettra [illegible] trattori della Fiatagri — è di illustrare [illegible] dirigenti cinesi i settori nei quali l'azienda torinese potrebbe collaborare alla realizzazione degli obiettivi del settimo piano quinquennale.

L'Italia — ha detto nel suo discorso inaugurale l'ambasciatore Solera — rappresenta ormai per la Cina il secondo partner commerciale della Cee dopo la Germania e, in questo contesto, le possibilità di una maggiore presenza della Fiat sono notevoli. Il gruppo torinese — hanno ricordato a loro volta Annibaldi e Gallo — ha infatti costantemente incrementato la sua attività in Cina: l'accordo di maggior rilievo è stato concluso nel 1985 dall'Iveco e dalla Nanjing Motor Corporation per la produzione, a regime, di 60 mila autocarri leggeri e centomila motori l'anno, per un valore di 217 milioni di dollari (363 miliardi di lire circa).

La Fiatagri si sta invece occupando dell'ammodernamento di due fabbriche che produrranno su licenza 20 mila trattori l'anno, mentre la Teksid Fonderie fornirà la tecnologia e l'assistenza necessarie per la produzione di cilindri per i motori diesel. Nel 1988 — hanno aggiunto Gallo e Annibaldi — la Telettra si è aggiudicata la commessa per la realizzazione [illegible] uno dei più importan[illegible] ponti [illegible] [illegible] che saranno impiantati in Cina mentre la Fiatallis ha avviato recentemente «con concrete prospettive di sviluppo» due trattative per l'assistenza pubblica e tecnologica per la produzione di caricatori a ruota (un tipo di escavatrice).

Per coordinare in modo più efficace questa crescente presenza, la Fiat ha aperto nei mesi scorsi a Pechino un ufficio [illegible] rappresentanza.

(Ansa)

Il 22 maggio incontro fra la Fulc e le aziende Carlo Erba di Settimo e Milano

[illegible] ALLA FASE FINALE [illegible] DELLE FERIE FORSE [illegible]

SETTIMO — La trattativa tra la Fulc, la Erba Biochimica e la Farmitalia Carlo Erba, dopo un incontro in[illegible] nella [illegible] finale nel prossimo incontro, programmato per il 22 maggio a Milano. E' probabile che prima della fase estiva si possa trovare un accordo che soddisfi le varie parti interessate. Le difficoltà da superare sono ancora molte, in particolare i sindacati dovrebbero riuscire a risolvere la questione riguardante i 430 operai del gruppo che l'azienda considera in eccedenza e destinati quindi a lasciare il lavoro nei prossimi tre anni.

Alla Farmitalia di Settimo sono 120 i lavoratori che dovrebbero uscire dallo stabilimento (su un totale di 730) entro il 1990. A questo proposito è stata ribadita dai sindacati la necessità di mantenere unita la trattativa [illegible] riguardi gli stabilimenti di San Giuliano Rodano Cornaredo, in provincia di Milano, e Settimo, in quanto ultimamente alcuni consigli di [illegible] hanno cercato di portare avanti gli incontri per ogni singolo stabilimento, [illegible] le difficoltà dei sin[illegible]cato.

Sullo stato della trattativa, il consiglio di fabbrica della Farmitalia di Settimo ha diffuso un comunicato che polemizza anche con la Fulc nazionale. «Il consiglio [illegible] fabbrica — [illegible] il documento — esprime [illegible] disapprovazione per i continui rinvii della trattativa. Infatti dopo lo sciopero del 20 marzo la Fulc non ha deciso ulteriori iniziative di lotta, per cui si è dovuto attendere sino al 23 aprile per un incontro che ancora una volta si è rivelato insoddisfacente. Il nuovo incontro, fissato per il 12 maggio e che avrebbe dovuto dare l'avvio ad una trattativa seria, è stato rinviato al 22 maggio. Il consiglio di [illegible] questo modo di procedere, che permette all'azienda di realizzare i suoi progetti senza nessuna contrattazione». «L'incontro del 22 maggio — conclude — deve mettere fine a questa situazione e chiarire definitivamente se esistono le condizioni per poter concludere la trattativa».

Intanto mercoledì scorso, a Settimo, gli operai hanno scioperato un'ora per turno, per costringere la direzione ad aprire la trattativa sull'inquadramento dei dieci livelli previsti dal contratto nazionale. Con una lettera del 1° aprile il consiglio di fabbrica aveva richiesto un incontro con la direzione entro il 10 aprile. Ma «a tutt'oggi la direzione non solo non ha fissato alcuna data, ma non ha nemmeno dato alcuna risposta alla lettera del consiglio di fabbrica».

Piero Galasso

Ministro del Tesoro

I BOT IN MANCHE [illegible] COMUNE

BOLOGNA — L'emissione di titoli di Stato in valuta straniera, dopo la [illegible] di eliminare i depositi infruttiferi, è stata smentita categoricamente dal ministro del Tesoro Gio[illegible] Goria. Intervenuto a Bologna per celebrare il 40° anniversario [illegible] fondazione [illegible] l'Api (Associazione piccole industrie), Goria ha [illegible] la proposta dell'economista Luigi Spaventa: «*Un'iniziativa di questo tipo la assumo solo chi si trova con i pantaloni in* [illegible] *e* [illegible] [illegible] *in questa condizione*».

Il ministro del Tesoro quindi non vuole i [illegible] in [illegible]chi. «*La liberalizzazione è un atto intelligente* — ha detto —, *d'altra parte se non l'avessimo ritenuta giusta, non l'avremmo realizzata. Ma è amara* — ha concluso visibilmente contrariato — *liberalizzare i mercati e poi fraccarli*».

In precedenza, Goria, aveva concluso un dibattito sulla [illegible] [illegible] utili d'impresa reinvestiti, un progetto della Confapi che [illegible] trovato pareri favorevoli [illegible] parlamentari Filippo Berselli (psi), Antonio Patuelli (pli), Filippo Cavazzuti (sinistra indipendente), [illegible] Piro (psi), Pierluigi Romita (psdi).

20 MAGGIO '87

CTS

Certificati di Credito del Tesoro a sconto

● I CTS sono titoli di Stato che offrono [illegible] rendimento costituito da una parte fissa, rappresentata dallo scarto [illegible] emissione, e da una parte variabile, rappresentata dalla cedola indicizzata al rendimento dei BOT a 12 mesi.

● I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli bancari entro le ore 13,30 del [illegible] maggio; [illegible] pagamento [illegible] effettuato il 20 maggio al prezzo di assegnazione d'asta, senza versamento [illegible] alcuna provvigione.

● Il collocamento dei CTS avverrà col metodo dell'asta marginale; le domande di sottoscrizione potranno essere presentate al prezzo [illegible] 81,50% o a un prezzo superiore di 10 centesimi [illegible] multiplo [illegible] 10; il prezzo di assegnazione d'asta verrà reso noto [illegible] comunicato stampa.

● Le cedole annuali, successive alla prima, sono pari al [illegible] del rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito
FINO AL [illegible] MAGGIO

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola lorda	Rendimento lordo medio
81,5%	4	4,86%	10,80%

CTS

ECONOMICI

In base di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PROVENDACCIA falliamento Dott. F.lli Pichetto - Agusto Servia, cedesi bracci aratrali e pinalle per autoprese per dissodatura, semivegetali e magazzino ricambi. Ore ufficio telefonare 011 669.638 - 650.0162.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzia subito prestiti fedeltà L. 1/50 milioni legali bancavalia semplice. Dott. 515.967.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza protesti né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 10 milioni rimborso 6-30 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 7-15 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. Riservatezza assicurata.
FINCOTEX DAL 1958
121.0575 - 749.6203, corso Francia 19.

A.A.A. A Commercianti dipendenti pensionati artigiani pensionati cavalieri e lupi bancari da 1 a 30 milioni Edilfin competenza e riservatezza anche a casa vostra. Tel. 504 751 - 500.978 Aperti anche al sabato mattina.

A.A.A. A tutti (ai qualsiasi problema) a rimborso L. 115.000 60 mesi. 10 milioni L. 232.000 60 rate. Tel. 411.116.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti dipendenti pensionati in giornata qualsiasi importo e tipo. Telefonare subito allo 011 836.386

A.A. ASSEGNI: concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza garanzie. Tel. 011 650.2881.
10.000.000 con bollettini postali a L. 253.500 al mese in cinque anni. Totale rimborso 473 di 10.
7.500.000 rimborsabili con bollettini postali L. 204.500 al mese. Tel. 748.723.

3 Aziende, negozi

AFFARE bar super zona piazza Rivoli cedo L. 60 milioni disponibili chiuso domenica 250 mila al dì. Motta 511.050.

BAR super con ottimo incasso giornaliero occasionalissima cedesi. Telefonare 760.2564.

BAR 21° S. Rita cedesi avviato ottimo 000 mila al dì chiuso sera domenica L. 30 milioni trattabili. Motta 511.050.

CARTOLERIA cedesi con buon giro d'affari causa... Tel. 180.2585.

DI SALVATORE 567.163 cedo centrale moderno bar sfizio car video attrezzatissimo ottima clientela alta richiesta.

DI SALVATORE 567.025 vasta pizzeria zona Borgo Vittoria ottimo affare L. 310 milioni ammo L. 150 milioni.

DI SALVATORE 567.025 cedo boutique abiti usati, 4 vetrine punto commerciale L. 60 milioni più merce valutare.

MERCERIA posta in ottima posizione commerciale cedesi per stress salute. Telefonare 790.4403

STELLA 447.6282 rivendita carni zona Francia 70 kg di carne al dì attrezzatissimo nuovo caso causa trasferimento.

4 Terreni

IMPRESA acquista terreno edificabile in Torino e 1° cintura complessivo fino a 10.000 mq. Tel. 545.507

5 Locali e negozi

offerte

A. CASACASE 513.918 libero via S. Donato ottimo ingresso mini soggiorno mini cucinotto mq 40 vetrine horna circa L. 38 milioni.

AFFITTASI via Nizza 383 3° piano soggiorno uso ufficio mq 70 completamente ristrutturato. Tel. 510.358

AFFITTASI via Monte Cervino 2 locali uso ufficio mq 60 cadauno stabile in fase di recente costruzione Tel. 510.358.

BAR avviato in Rivoli zona piazza Principe Eugenio libero ampio reparto cucina ottimo reddito Semm 964.7297.

EXPOCASE 504.263 affitta corso Grosseto 16 magazzino interrato di 1300 mq con 2 piani carrai L. 3 milioni.

FIRMA 385.213 sopra Torino appartamenti corso Siracusa libertà condizionato mq 900 con uffici servizi ed accesso carrai, in casa ristrutturanda. Ottimo stabile ad ampio valore. Facilitazioni mutuo.

GEMMA vende libero referenziato c.c. Trattativa magazzino di mq 350 ben servito. Minimo acconto richiesto. Tel. 817.566.

LIBERO corso Monte Cucco bassa fabbricato mq 420 con piazzale carraio. Ottimo affare. Contattare Telefonare 771.0657.

LIBERO via 33 Settimo prestigioso ufficio ristrutturato salone 3 camere blindati, parcheggio permute. Tel. 505.991.

LOCALE commerciale via Carlo Alberto mq 144 con 2 bagni ottimo reddito mensile L. 84 milioni. Comm 447.8784

LOCALE commerciale zona corso Belgio nuovo mq 178 più 180 mq ammezzato. Mutuo a stipulare. Tel. 890.943.

PIAZZA Solferino adiacente mercato libero 40 mq 1 vetrina L. 28 milioni possibile mutuo. A. Cusii 748.044.

SOCIETÀ s.r.l. 532.444 vende locali commerciali adiacenti Nizza zona Università mq 250 più mq 130 cantinato a vetrina angolare a piani sfalsati passo carrabile comodo ingresso.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

CERCANSI buoni saldatori elettrici panellisti, meccanici montatori. Telefonare 801.3562.

Impiegati

ASSUMIAMO diplomati 25-30 anni per lavoro su appuntamento nostra clientela inquadramento iniziale Tel. 54.97.20

ESSE nostra maestra Donna cultura medio superiore della primaria società capacità rapporti interpersonali per clientela alto reddito Telefonare per appuntamento 512 018

IMPRESA sede cerca persona/e abilitata che si interessi caso cercare o gestire in cantieri esclusivamente italiani. Inviare dettagliato curriculum attivo il 5-5-'87 a Edilmaji Torino s.r.l., via Egeo 18 - 10134 Torino

IMPRESA sede cerca ragioniere/a esperienza decennale grande pratica paghe e partita doppia. Inviare dettagliato curriculum entro il 3-5-'87 a Edilmaji Torino s.r.l., via Egeo 18 - 10134 Torino

CASAFFARI 6812 libero S. Paolo ampio ingresso camera cucina bagno 60 mq ascensore L. 5 milioni trattative. 15 anni.

CASAFFARI 6812 libero centro splendido ingresso salottino 2 camere letto bagno nuovo ascensore L. 15 milioni.

CASAFFARI 6812 libero D. Donato ampio ingresso 2 camere cucina servizi nuovissimo ascensore L. 5 milioni mutuo.

CASAFFARI 6812 libero adiacenze Largo Re Arduino ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturati contanti L. 9 milioni.

CASAMERCATO 6 55.88 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale. Agente autorizzato consegna.

CASASTANDARD 540.344 libero subito via Bologna metà loggiato 2 camere cucina servizi L. 18 milioni più mutuo. Affare!

CASASTANDARD 561.1755 ottima libera subito via M. Cristina mansarda ristrutturata 2 camere cucinotta bagno. Mutuo.

CASATRE 539 953 libero zona San Paolo 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ascensore ampie stanze.

CASATRE 539.953 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno ottimo mutuo stupendi soffitti.

CASATRE 539 953 libero via Cecchi (Aurora) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni trattabili.

CASATRE 539.953 libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso salottino 2 camere cucina bagno. Ampie stanze.

CASATRE 539.953 libero Druglasco ingresso camera tinello cucinino bagno lavori eseguiti affare minimo 4 milioni.

CASATRE 539.953 libero adiacenze piazza Martiri (via Donati) ascensore 2 camere cucinetta bagno ristrutt.

CASATRE 539.953 libero p.zza Gallinaro (Madonna Campagna) 3 camere cucina bagno luminoso ottimo mutuo.

CASATRE 539.953 libero Cascina Vica in villetta ingresso living soli 2 camere cucina bagno giardino ristrutt.

CASATRE 539 953 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato molto ristrutt.

CASATRE 539 953 libero via Alassio (Lingotto) ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ascens. adatto.

CASATRE 539 953 libero Santa Rita ingresso salottino 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutuo anticipo.

CASATRE 539 953 libero Giulio Cesare alto ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo. Le Cittadelle 510.209.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero ampio camera bagno cucinino bagno mq 60 ingresso L. 58 milioni. Tel. 656.7518.

COLLEGNO Terracina libero ottimo soluzione 2 camere cucina bagni servizi cantina mq 100 L. 130 milioni. Municipale 534 124.

COMPAI
libero via del Carmine, 3 camere cucinetta bagno L. 50 milioni adatto anche ufficio. Tel. 548.123.

CONTI 677.200 S. Salvario libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni più mutuo agevolato.

CONTI 677.200 corso Moncalieri libero recente signorile camera soggiorno angolo cottura servizi L. 44 milioni.

CORSO G. Cesare libero; ingresso 3 camere cucina bagno cantina. L. 53 milioni mutuo. Il Ponte 875.418.

CORSO Giulio Cesare alloggio 3° piano 2 camere salotto cucina servizi ripostiglio. Prezzo sulla Casa-Nova 920.9705.

CORSO Grosseto pelacrossa ampio e luminoso camera cucina servizi bene esposto. Casamercato/a 505.803.

CORSO Mediterraneo signorile libero recente soleggiato 3 camere ingresso cucina no bagno A. Gusii 748.044

CORSO Traiana adiacenze Rivoli camera bagno autonomo bagno termoautonomo Casamercato 505.833.

CORSO Unione Sovietica primo libero 2 camere cucina; stessa casa 3 camere rifatte. Casamercato 505.803.

CROCETTA
libero piano alto signorile mq 80 soleggiato con angolo cottura arredato camera bagno L. 75 milioni Tel. 582.434

CROCETTA libero in stabile recente salone 3 camere cucina servizi ampio terrazzo Casamercato 505.833.

EDILFIDUCIARIA adiacenze Molinette ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 56 milioni 900 mila. Tel. 512.852.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Michelino costruzione tradizionale alloggi 90 mq da L. 72 a 90 milioni. Porta milano Cas. Tel. 283.257.

EUROCASE A 647.470 libero corso Sebastopoli (corso Cosenza) 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio recente ristrutturazione

EUROCASE B 513.881 libero adiacenze corso Brunelleschi soggiorno camere cucina doppi servizi

EUROCASE C 513.735 libero corso Casale camere cucina servizi 2 anni L. 25 milioni trattabili.

EXPOCASE 504.263 via Sarpi piazza casa 2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 42 milioni 800 mila affare.

EXPOCASE 505.208 via Duomo libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso soffitti a cassetta L. 72 milioni

EXPOCASE 505.208 via Duomo Alba libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 75 milioni.

FIRMA 581.759 libero piazza Bengasi ottima camera tinello bagno box 3° piano L. 30 milioni contanti mutuo agevolato

FIRMA 581.759 zona Lungo Po Mediavilla piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi L. 97 milioni mutuo casa 6,5%

FIRMA 581.759 zona Sabotino in casa deposizione alloggi liberi a scelta 1-2-3 camere cucine abitabili anche da ristrutturare. Prezzo da L. 18 milioni anche no acconto con rate mensili o mutuo

FIRMA 581.759 libera Cernaia in nuova signorile palazzina ristrutturata metà epoca 2 vani ingressi 2 bagni box zona mutuo fondiario permuta diretta

FIRMA 585.902 libero via Tunisi camere finestra camere cucina bagno termoautonomo 3° piano forte mutuo disponi.

FIRMA 585.902 piazza Bernini ottimo investimento camere cucina bagno 21 milioni annui con L. 200 mila mensili.

FIRMA 585.902 libero largo Tabacchi soleggiato camere tinello bagno completo piano alto L. 10 milioni contanti mutuo.

FIRMA 595.273 libero subito in casa ristrutturata camere cucina bagno completo salita ascensore con L. 350 mila mensili.

FIRMA 595.273 libero piazza Rivoli recente camere tinello servizi piano alto terrazzo panorama minimo contanti mutuo.

FIRMA 595.902 libera camere monocamere mansardate ristrutturate con servizi anche no ascensore con 230 mila mensili

FIRMA 595.897 libero via Nizza camere decorate 2 camere cucina bagno L. 45 milioni L. 10 milioni contanti mutuo.

FIRMA 595.897 Chieri Fiat 2 camere tinello servizi termoautonome ottimo investimento L. 15 milioni mutuo casa 10%.

FIRMA 595.897 libero zona piazza Rivoli 2 camere cucina bagno bella casa L. 64 milioni assumo contanti mutuo 8,5%.

(continua)

8 Rappresentanti

CASA d'alta tradizione vendita/affitti intende ampliare propria organizzazione vendita zona Torino e provincia. Si richiede serietà, capacità relazionali, ottima presentazione. Si offre ambiente lavorativo stimolante, guadagni di prim'ordine. Telefonare per appuntamento 011 839.512.

15 Autoveicoli

ACQUISTA immediatamente qualsiasi tipo di auto anche se sprovvista Vaccai, corso Unione Sovietica 167, tel. 321.735

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media valutazione. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871 843

LUNO Rover 80 Pick-Up '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D

MASERATI biturbo 425 novembre 84 grigio scuro metallizzato accessoriato Lancia corso Regina 270. Tel. 751 554

PRISMA Diesel 1985 grigio scuro metallizzato come nuova garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 751 554

RICCARDONE Auto 206, KRD, nuova Alfa, Uno 55 S, A 112 Elite Visa II, UN, Panda 30, 126, CX 2000. Con garanzia pulita Peretti S/A. Tel. 781.843.

ROVER 213 SE 1985 supercaccessoriata unico proprietario garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 751.554.

ROVER 2,4 TD '83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 85/84 full optionals pochi km con garanzia Saab, vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

SKODA 130 L la nuova 1300 doppia ulteriormente rivista, finiture accurate convenientissima. 7 milioni 656 mila chiavi in mano. Autocar v. Turati 50, tel. 396.178.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO in contanti da privato alloggio signorile di mq 150/200 qualsiasi zona purché bello. Tel 771.3404.

A. HO appena venduto l'alloggio cerco urgente 2/3 camere servizi mq 70/110 in Torino zona decorosa. Tel. 706.653.

ACQUISTASI libero in Torino camera e nella cucinino in casa decorosa pagamento contanti Telefonare 404.0094.

ACQUISTO a Torino libero prendo 3 camere cucina bagno casa decorosa spesa massima L. 120 milioni Tel. 696.5440.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere cucina servizio da privato in bella zona pagamento contanti. Tel. 690.1138.

ACQUISTO alloggio o casetta in Torino o 1° cintura composto da 2-3 camere cucina servizi. Tel. pr. 958.0348.

ACQUISTO per contanti alloggio signorile in zona semicentrale di mq 110/140, Tel. 887 534.

ACQUISTO 1-2 camere cucina zona Piazza Posta Grande e vicinanze. Contanti. Telefonare 447.8212 ore ufficio.

AVVOCATO acquista esclusivamente signorile in forma salone 3-5 camere servizi meglio piano nob. Tel. 547.5637.

CERCA difficile massima garanzia alloggio vuoto o arredato studio o abitazione da mq 90 a mq 140. Tel. 696 1138

CONSULENTE
330.322 per conto clienti acquista con [redacted] case in blocco, alloggi liberi ed occupati, subito

DIRIGENTE acquista signorile anche casa d'epoca 150/300 mq esclusi piano rialzato. Tel. 481.214.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamento vista stabili pagamento contanti. Tel. 685.848 - 300.077.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE urgente vendesi libero Parco Rimini ottimo 2 camere cucina servizi L. 62 milioni. Fidalcase 500.808.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 S. Rita palazzina libera alloggio mq 120 più mansarda magazzino cantina mq 100 giardino mq 300 ottimo per amanti L. 400 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero corso Grosseto piano alto ottimo 2 camere cucinetta servizi L. 80 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 77 milioni.

A.A. CASACASE A 513.918 libero ristrutturato via Cervino salone soggiorno 4 camere cucina 3 servizi mq 190.

A.A. CASACASE B 513.918 libero corso Duca Genova ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina mq 77 L. 65 milioni.

A.A. CASACASE C 513.918 [redacted] Ciconia libero camera cucina servizi ingresso cantina L. 41 milioni.

A.A. CASACASE D 513.918 libero corso Regina panoramico 2 camere cucina servizi soleggiato mq 75 L. 58 milioni.

A.A. CASACASE E 513.918 nuova piazza corso Regina Parco alto ottimo soggiorno tinello servizi mq 50 L. 38 milioni

A. EUROCASE IN TORINO 512.093 libero zona piazza Statuto/angolo Procaccini camere tinello servizi soleggiatissimi.

AERITALIA libera camera tinello cucinino ogni comfort casa signorile ristrutturata L. 82 milioni. Tel. 699.702.

AL 518.229 libero semicentro Crocetta soggiorno 2 camere cucinotto L. 105 milioni. Centro immobiliare.

AL 518.229 via Saluzzo libero camere cucina servizi 2 balconi L. 28 milioni ristrutturabile. Centro immobiliare.

AL 548.153 zona Massimo adiacente libero alcune 3 camere cucina ristrutt L. 170 milioni. Centro immobiliare

AL 548.153 via Valgioie libero signorile camere tinello cucinotto recente signorile Centro immobiliare

ALLOGGI CON MANSARDA
in mezzo al verde a Settimo via Amendola 19 con o senza mutuo agevolato 1° Casa Città di Torino imprenda vende direttamente 1 milione al mq circa occupato finiture ristrutturate autonomo. Tel 788.818 pre ufficio.

ALLOGGI NUOVI
vendesi a Torino via delle Maddalene 8/1 bei complessi di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi box mutuo agevolato stazioni. Tel. 011 650.9088.

ALLOGGI NUOVI
ultimi via Berthollet 38/42 complessi da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi giardino privato. Tel. 011 650.9088.

ALLOGGIO libero recente (Valentino - via Michelangelo) 1 camera tinello cucinino 2 anni 1° piano. Capello 480.802.

ALLOGGIO Madonna Campagna libero recente 3 camere cucina bagno cantina box giardino distacco. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO Parella libero camera soggiorno cucinino bagno possibile box L. 19 milioni più mutuo. Tel. 741.312.

ALPIGNANO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino L. 58 milioni. Tel. 540.434.

APPARTAMENTO via delle Rosine casa d'epoca 1° piano mq 200 più terrazza mq 90 sulla L. 150 milioni più mutuo 70 milioni. Auma 596.902 - 597.774.

ATTICO libero Madonna Campagna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina terrazzino 1° Portoni 238.583/a.

ATTICO G. Rita libero signorile 2 camere salone cucina bagno 2 terrazzini doppio ingresso. Tel. 741.3125.

BANCA DATI 508.648 libero corso Cairoli ristrutturato 2 camere tinello con angolo cottura servizi cantina.

BANCA DATI 508.648 libero S. Rita ingresso camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 82 milioni.

BARCA libero in villetta 2 alloggi attigui ambedue soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box giardino vasi. Chieri

BELLISSIMI alloggi 160-300 mq in villa bifamiliare zona collinare vista panoramica giardino box. Tel. 504.358.

BENIAMARCO 660.9831 - 650.6648 corso Trapani libero camera cucina servizi Pagamento dilazionato.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno balcone cucinino ottima casa 4 camere 4 anni mutuo 6. Piedi. Agi due 859.2034.

BRUNO casa ottocentesca ristrutturata a nuovo corte indipendente vicino centro Stella (011) 909.0314

BUTTIGLIERA Alta condivisa «La Fronde» in palazzina appartamento 1 piano mq 135 più mansarda da ultimare mq 117 giardino angolo parco condominiale vuoto L. 145 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.

BUTTIGLIERA Alta alloggio 4 stanze cucina servizi in palazzina **prezzo** L. 65 milioni. Stella (011) 909 0314

CASA
corso Vercelli appartamento libero ristrutturato su 2 piani mq 200 anche bifamiliare L. 200 milioni. Tel. 501 717.

CASABIANCA libero via Bava ristrutturato camere cucina bagno L. 26 milioni trattabili rateizzati. Tel. 531.009

CASABIANCA libero piazza Sabotino posizionato 2 camere cucina servizi no ascensore L. 56 milioni. Tel. 531.009

CASABIANCA libero Benisano casa indipendente splendidamente ristrutturata con giardino L. 270 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero S. Rita camere tinello piccolo cucinino servizi terzo ascensore L. 42 milioni. Tel. 531.009.

CASABIANCA libero corso Agnelli in Moncenisio camere cucina bagno L. 21 milioni 2° piano box mutuo fondiario permuta diretta

FIRMA 585.902 libero via Tunisi camere finestra camere cucina bagno termoautonomo 3° piano forte mutuo disponi.

FIRMA 585.902 piazza Bernini ottimo investimento camere cucina bagno 21 milioni annui con L. 200 mila mensili.

FIRMA 585.902 libero largo Tabacchi soleggiato camere tinello bagno completo piano alto L. 10 milioni contanti mutuo.

FIRMA 595.273 libero subito in casa ristrutturata camere cucina bagno completo salita ascensore con L. 350 mila mensili.

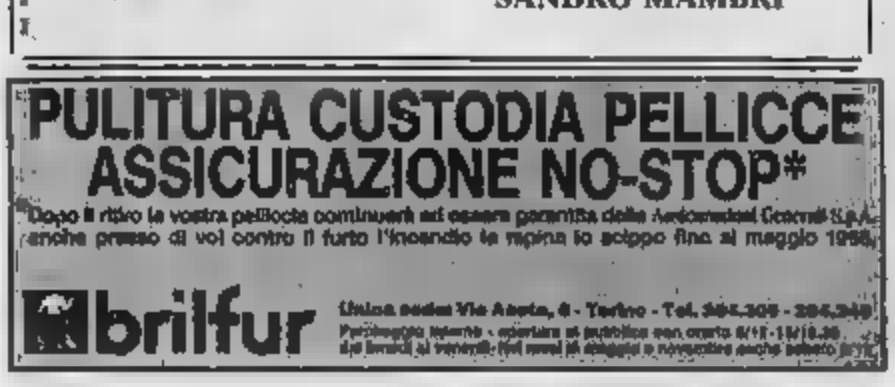
FIRMA 595.273 libero piazza Rivoli recente camere tinello servizi piano alto terrazzo panorama minimo contanti mutuo.

FIRMA 595.902 libera camere monocamere mansardate ristrutturate con servizi anche no ascensore con 230 mila mensili

FIRMA 595.897 libero via Nizza camere decorate 2 camere cucina bagno L. 45 milioni L. 10 milioni contanti mutuo.

FIRMA 595.897 Chieri Fiat 2 camere tinello servizi termoautonome ottimo investimento L. 15 milioni mutuo casa 10%.

FIRMA 595.897 libero zona piazza Rivoli 2 camere cucina bagno bella casa L. 64 milioni assumo contanti mutuo 8,5%.



Condannati a dieci anni solo per banda armata

PIPERNO E PACE ASSOLTI A ROMA PER IL «CASO MORO»

ROMA — Franco Piperno e Lanfranco Pace sono stati [illegible] del concorso nel [illegible] sequestro e nell'omicidio dell'onorevole Moro e condannati, invece, a dieci anni di carcere ciascuno per banda armata, a conclusione [illegible] processo «Metropoli». E' questa la sentenza emessa [illegible] dai giudici della prima corte d'assise di Roma, dopo circa tre giorni di camera di consiglio. I giudici, in particolare, hanno assolto Piperno con formula piena per il «caso Moro» e Lanfranco Pace, invece, per insufficienza [illegible] di prove dallo [illegible] fatto. Sempre [illegible] formula dubitativa i due [illegible] stati prosciolti dal reato [illegible] insurrezione [illegible] armata contro i poteri dello Stato. Entrambi, [illegible] la [illegible] danna a dieci anni, sono stati interdetti per sempre dai pubblici uffici e dovranno es[illegible] posti [illegible] libertà vigilata per tre anni e pena espiata e dovranno infine risarcire i danni.

I redattori di «Metropoli», Giorgio Arcadipane e Paolo Zappelloni, sono stati assolti per insufficienza [illegible] prove dalla costituzione di [illegible] armata, mentre Stefania Rossini è stata [illegible] ma con formula piena dalla partecipazione a banda armata.

Il pubblico ministero Antonio Marini, dopo la [illegible] dispositivo della sentenza [illegible] ha annunciato che [illegible] porrà appello. Il rappresentante della pubblica [illegible] a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto in particolare la condanna di Pace e Piperno rispettivamente a 24 e a 20 anni di reclusione per concorso nel sequestro dell'ex leader dc sostenendo in pratica la loro responsabilità per aver [illegible] al fine di un [illegible] politico delle Brigate rosse. [illegible] Piperno è stato ritenuto del tutto estraneo alla vicenda Moro, sono rimasti dei dubbi sul conto di Lanfranco Pace che era entrato nelle Br, sia pure per un certo periodo, nel 1977. E proprio sul ruolo dei due [illegible] presunti inter[illegible] per conto delle Br, nelle trattative [illegible] [illegible] eventuale liberazione dell'esponente dc, si è sviluppato principalmente questo processo, apertosi nell'aula bunker del Foro Italico 7 mesi fa.

«Metropoli» è il nome di un periodico uscito per qualche tempo sul finire degli Anni 70 e dietro il quale, secondo la accusa, si nascondeva un progetto di coagulare tutti i gruppi eversivi dell'ultrasinistra attorno ad un'unica finalità insurrezionale. In pratica una facciata legale che doveva servire per porre in atto una serie di [illegible] criminose condotte [illegible] formazioni dell'Autonomia [illegible] e terroristiche, e dirette ai vertici da Pace e Piperno. [illegible] se i giudici della corte di assise li hanno riconosciuti entrambi responsabili di [illegible] di banda [illegible], li hanno invece prosciolti sia per [illegible] sia per altri gravi [illegible] concernenti il sequestro [illegible] nel quale, secondo [illegible] rini, i due avrebbero svolto una funzione mediatrice [illegible] massimo livello. Nelle ultime udienze, in seguito alle noti[illegible] pubblicate in merito agli incontri avvenuti in [illegible] tra il brigatista [illegible] Moret[illegible] e il direttore [illegible] il vicedirettore de «Il Popolo». Cab[illegible] a Cavedon, l'accusa aveva chie[illegible] la riapertura [illegible] dibattimento [illegible] e la citazione dei [illegible] in aula, oltre che dell'onorevole [illegible] dopo l'intervista a «Famiglia cristiana». La corte però ha accolto soltanto la richiesta relativa a Cavedon e [illegible] quindi ritirata in camera di consiglio mercoledì scorso per [illegible] sentenza. Tutti gli imputati [illegible] assenti dall'aula: sia i tre minori che Piperno e Pace, i quali si trovano rispettivamente in Canada e a Parigi.

Franco Piperno

Lanfranco [illegible]

Al restauro della fortezza si aggiungono mostre e interventi di risanamento

PRIAMAR, FIORI, VECCHI PALAZZI RIMASCE COSI' L'ANTICA SAVONA

Oggi si apre «Fiori e colori nel centro storico». Seguirà: «I maestri artigiani di Liguria». Spiega il vicesindaco Ceroni: «Non possiamo lasciare gli edifici storici solo alle banche»

SAVONA — Il Priamar nel centro storico: non è un progetto ciclopico ma un'ideale staffetta. In fase di restauro, per la seconda estate consecutiva, l'ex fortezza, ecco venire in aiuto agli enti locali, per le manifestazioni prima[illegible] estate, le piazzette e i vicoli della città vecchia. «Da un'idea dei *commercianti del quartiere alla pratica realizzazione messa in cantiere dal felice connubio* Comune-Camera di Commercio», sintetizza Franco Ceroni, vicesindaco.

Da domani pomeriggio, e per un'intera settimana, in sette piazzette (Lamba Doria, Maddalena, Vaccioli, Duomo, Chabrol, dei Consoli, Vescovato) saranno installati candidi stands di tela e legname, che capiteranno fiori e piante verdi in vaso, vale a dire la [illegible] «Fiori e colori nel centro storico».

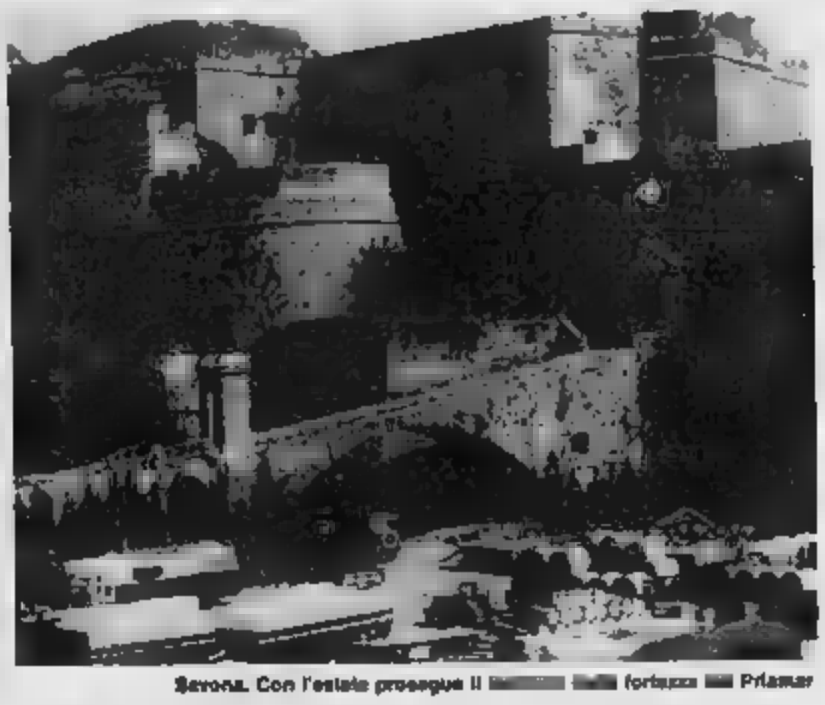
La floricoltura, in provincia di Savona, sta assumendo sempre maggiore valenza nel quadro dell'economia agricola. «E' *in atto, nelle aziende, specie della piana di Albenga, una conversione coerente da produzioni orticole a floricole. E nel piano dei mercati nazionali e internazionali, per quanto riguarda le piante da appartamento, i produttori della nostra provincia stanno soppiantando quelli di Sanremo*», sostiene Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio.

In piazza Lamba Doria ci saranno 4 aiuole con fiori e piante da esterni; piazza Vaccioli sarà trasformata in orto-giardino; nelle piazzette Duomo, Vescovato e Chabrol tutti fiori: piazzetta della Maddalena [illegible] adornata da ortensie e gerani mentre piazzetta dei Consoli apparirà in un mare di verde per la ricchezza [illegible] [illegible] da appartamento.

Dopo i fiori e [illegible] [illegible] allievi del liceo artistico «Arturo [illegible]», guidati dal pittore Parisi dipingeranno soggetti ispirati ai fiori, all'ambiente) [illegible] la Camera di Commercio che [illegible] Comune (ma anche gli sponsors, a partire dalla [illegible] di Risparmio di Savona e da Savonese[illegible] [illegible] organizzare nel centro storico un'iniziativa che, stavolta, chiami a raccolta gli artigiani. Una sorta di mostra-mercato tipo «I maestri artigiani di Liguria», [illegible] ha avuto nel [illegible] la propria sede sino a due anni [illegible] [illegible] [illegible] di via Vaccioli, [illegible] al rinnovamento estetico di negozi e di botteghe, rappresenta solo il primo segnale «di [illegible] Sistemazione [illegible] recupero *che ha significati profondi, sociali, non solo di tipo urbanistico-commerciale*», sostiene Sergio Tortarolo, assessore alla cultura.

L'impresario Lombardini, che procede al restauro di palazzo Vaccioli, pare si accinga a ripetere l'operazione anche per palazzo Della Rovere, quello di piazzetta della Maddalena (sotto c'è il ristorante Sodano) mentre il [illegible] si accinge a rimettere a nuovo il prospicient[illegible] palazzetto Boselli (sapete, tra l'altro, [illegible] Società [illegible] Storia Patria). «*Da soli non possiamo farcela*, i privati [illegible] modo di intervenire a *rivitalizzare il* [illegible] *storico*», ammette il vicesindaco Ceroni. E [illegible] annuncia: «*Abbiamo chiesto qualche parere all'architetto Canali, una celebrità, per l'utilizzazione della vicina biblioteca* [illegible] piazza *Chabrol e* [illegible] piaz[illegible], [illegible] *comprenda anche il cinema* [illegible]. *Non intendiamo che* [illegible] *trasformi in un'altra banca*». [illegible] procederà, infine, alla progressiva pedonalizzazione dell'intera area, a fianco della quale, secondo indiscrezioni, dovrebbe sorgere uno [illegible] tanti sospirati parcheggi sotterranei.

Ivo Pastorino


Savona. Con l'estate prosegue il [illegible] [illegible] fortezza [illegible] Priamar

Oggi e domani

CONVEGNO BIBLICO A CASALE

CASALE [illegible] — *(m. fa.)* Un importante convegno nazionale si terrà a Casale, oggi e domani, su «La posizione del debole nella Bibbia». Interverranno don Giuseppe Ghiberti, presidente dell'Associazione Biblica Italiana, Domenico Musolli, dell'Università di Firenze, Emanuele Artom, rabbino capo di Torino, Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, e Vivetta Valacca Pagella, studiosa evangelica.

I lavori si svolgeranno nella sala San Bartolomeo della restaurata ex caserma «Barattino». Il convegno [illegible] promosso dall'associazione interconfessionale «Bibbia», che nell'occasione terrà [illegible] propria [illegible]ea annuale dei soci. «Bibbia» è nata a Firenze tre anni fa [illegible] [illegible] scopo [illegible] favorire lo studio e [illegible] diffusione della [illegible] Presidente dell'Associazione è Agnese Cini Tassinario.

Prodotta a Dronero, è un aiuto per gli ecologisti

E' IN ARRIVO LA MACCHINA «MANGIALATTINE» RIPULIRA' LE VALLI DELLA MONTAGNA CUNEESE

CUNEO — *Se l'iniziativa, come si spera, prenderà piede, dalla prossima estate* [illegible] *in parte* [illegible] *l'avvilente spettacolo delle lattine di bevande gassate abbandonate in montagna, a ridosso di piscine pubbliche, giardini e stadi. E se un'altra campagna ecologica troverà seguaci, spariranno anche i sacchetti di plastica indistruttibili che turisti incivili lasciano un po' dappertutto nei pic-nic, o che [illegible] disattenti gettano via dopo aver fatto la spesa.*

La macchina schiaccialattine è un [illegible] parecchio facilmente funzionabile, quindi non ingombrante, inventata e costruita da un'azienda di Dronero, l'Arce, che dopo [illegible] stata sperimentata con successo [illegible] soprattutto cooperative che gestiscono i rifugi alpini «Genova» e «Questa» in Alta [illegible] Gesso, ora verrà lanciata anche nelle [illegible] vallate e nelle [illegible] dai amministratori abbiano l'intenzione di combattere realmente l'inquinamento.

Le lattine abbandonate o raccolte vengono messe nella macchina che in pochi secondi le schiaccia fino allo spessore [illegible] un centimetro, [illegible] quindi [illegible] volmente il volume dei rifiuti solidi e, soprattutto in [illegible], consentendo un loro più facile trasporto a valle.

Il problema di recuperare le lattine [illegible] [illegible] è [illegible] perché, spiegano i dirigenti della cooperativa delle guide alpine, solo nelle Alpi Marittime ogni estate se ne raccolgono per quasi cinquanta quintali. Per il loro volume, e per la difficoltà del trasporto, [illegible] rappresentano un problema di smaltimento di difficile soluzione e ora la macchinetta schiacciatutto [illegible] di guardare al futuro [illegible] ottimismo.

La geniale invenzione è stata presentata giorni fa presso l'amministrazione provinciale e, come ha spiegato l'assessore all'Ecologia Giacomo Paire [illegible] rappresenta un primo intelligente passo verso il recupero dei rifiuti solidi, e come tale va sostenu[illegible] e incoraggiato». Giovanni Simondi, l'ingegnere che ha creato la schiacciatutto, ha poi aggiunto: «Un centro urbano con una trentina di macchinette opportunamente distribuite può ricavare anche 900 [illegible] [illegible] per [illegible] cogliere dal recupero dell'alluminio e con pochissime spese di gestione. Poiché il costo dell'apparecchio è di appena 8 milioni e il suo utilizzo è garantito per molti anni, i Comuni possono quindi ricevere anche un vantaggio finanziario oltre che tutelare l'ecologia».

In questi giorni alcune macchinette saranno installate nella piscina comunale di Savigliano, allo sferisterio di Cuneo e a Limone Piemon[illegible] Si spera però che la sua utilizzazione venga e[illegible] a [illegible] gli altri centri turistici che la prossima estate rischiano di [illegible] invasi dalle lattine abbandonate da bambini e adulti [illegible] tenti.

[illegible] e «Italia [illegible] di [illegible] ha invece lanciato una campagna promo[illegible] [illegible] utilizzare i sacchetti di carta [illegible] sostituzione di quelli [illegible] plastica. *I sacchetti [illegible] carta proposti, e che [illegible] fabbricati [illegible] ditta Isolda di Chiuppano (Vicenza), possiedono, spiegano i dirigenti di «Italia Nostra», le necessarie caratteristiche [illegible] praticità, robustezza, igienicità e, soprattutto ai fini ambientali, di [illegible] biodegradabilità. Si tratta di sacchetti per la spesa capienti e robusti che possono anche essere personalizzati a [illegible] [illegible]. I commercianti e gli empori interessati po[illegible] richiederli alla sezione albese di «Italia Nostra».*

Gianni [illegible]

Stamane alle 11,11

TERREMOTO SCOSSA NEL LAZIO

VITERBO — Una scossa di terremoto del quarto-quinto grado della scala [illegible] è [illegible] registrata alle 11,11 [illegible] nell'Alto Viterbese, [illegible] particolare fra i Comuni di Bagnoregio, Porano, San Michele in Teverina. La [illegible] è [illegible] registrata dalla [illegible] di stazioni dell'Istituto nazio[illegible] di geofisica. Una simile scossa (magnitudo 3,5) fa vibrare i vetri e al massimo fa oscillare lentamente [illegible] sospesi. L'intensità degli effetti si riferisce sempre alla zona centrale [illegible]a [illegible]

La scossa è stata avvertita anche in [illegible] [illegible]ta [illegible] del bacino [illegible] [illegible] [illegible] in centri come Mont[illegible]na, Gradoli, Grotte di Castro, Valentano, Bolsena ed Acquapendente. Molto panico tra la popolazione ma, finora, non [illegible] [illegible]siati danni né alle persone [illegible] alle cose. Sul posto sono intervenuti i tecnici della protezione civile.

Tra pci e maggioranza disputa sulle analisi

E' [illegible] L'ACQUA [illegible] BEVONO I FINALESI?

FINALE LIGURE — Che acqua bevono i finalesi? Una domanda più che legittima che da tempo corre nella cittadina rivierasca dopo che sono state rese note le risultanze di alcune analisi effettuate dalla Usl sulle acque potabili dei diversi acquedotti che servono Finale Ligure. Ad alimentare le preoccupazioni e a tingere la situazione anche di toni politici, è sceso in campo nei giorni scorsi il pci con il suo periodico locale. Secondo il giornale della minoranza infatti in oltre 20 occasioni, negli ultimi 16 mesi, le analisi sono risultate positive dichiarando le acque stesse come sospette di non potabilità.

L'ultimo caso è stato segnalato all'amministrazione comunale il 24 aprile scorso, in quell'occasione le autorità sanitarie riscontravano la non potabilità dall'acqua dell'acquedotto consortile dell'altipiano [illegible] Le Manie per la presenza di coliformi e streptococchi fecali: «*Ma [illegible] ad oggi* — sottolineano i comunisti — *non risulta alcun intervento dell'amministrazione, benché già in passato l'ufficiale sanitario ne richiedesse la sospensione dall'utilizzo ad [illegible] potabile di queste acque*». E gli amministratori? [illegible] l'esecutivo di maggioranza, [illegible] in atto [illegible] [illegible] diffamatoria ai loro danni: «*Non è vero che le analisi abbiano rilevato la presenza di sostanze dannose all'uomo* — dicono — *e chiunque dichiari il contrario è in malafede*».

a. dr.

ECATOMBE DI ALBERI A FINALE LIGURE

FINALE LIGURE — *(a. dr.)* «*Lasciateci vivere*» firmato *gli alberi di via Brunenghi*» è la singolare ma significativa iniziativa intrapresa in questi giorni da ambientalisti ed ecologisti fin[illegible] a seguito dei lavori eseguiti nella principale arteria di collegamento del centro di Marina con il rione Borgo. Secondo i promotori della protesta, è infatti in atto una vera e propria strage dei caratteristici lecci che da sempre fiancheggiavano la strada, lunga circa 1200 metri.

Il tutto ha preso origine dal fatto che dall'aprile scorso via Brunenghi è stata interessata da lavori di risistemazione e rifacimento dei marciapiedi che della carreggiata per un progetto che richiederà oltre un miliardo di lire. La ditta incaricata dei lavori infatti sta sistematicamente abbattendo gli alberi decennali: «*Stiamo assistendo ad una vera e propria ecatombe* — confermano i verdi — *nonostante le assicurazioni che ci erano state date dalla amministrazione che sarebbero stati sradicati solo gli alberi malati o situati in posti pericolosi per i pedoni o per la circolazione*». Per il momento però la protesta ecologica sembra non aver trovato nessuna risposta ufficiale da parte dell'amministrazione.

Polemiche e accuse a Genova dopo la sciagura della «Carmagnani»

QUELLA BOMBA CHIMICA NEL CUORE DI PEGLI DA ANNI ERA UNA «TRAGEDIA ANNUNCIATA»

GENOVA — La [illegible] si è svegliata sotto choc. Ira dolore, rabbia, proteste. Tutti parlano stamane di tragedia largamente annunciata. Ci ricordano le molte denunce; la gente di Pegli e Multedo mostra copie di esposti inviati a tutte le autorità e che, da due anni, segnalano il tremendo pericolo d'insediamenti petroliferi che «lasciano» una zona di 25 chilometri fra serbatoi, depositi costieri, petroliere che approdano con carichi enormi al porto di Multedo, condotte che trasportano il greggio dalle navi ai serbatoi passando sotto le abitazioni. Si contestano concessioni date con eccessiva disinvoltura. E ci si chiede, soprattutto: la tragedia che ha provocato quattro morti, un ferito grave e undici intossicati poteva essere evitata? Ieri mattina, Pegli e [illegible]: [illegible] fermi per dieci ore, [illegible] autostradale bloccato, black-out in aeroporto. Aurelia chiusa al traffico. La risposta è sì, non è fatto granché perché la [illegible] non accadesse. Non [illegible] sono prese in considerazione segnali allarmanti.

Proprio la società Attilio Carmagnani, dove è avvenuto l'incendio seguito da esplosioni, ha avuto quattro piccoli sinistri in un anno e mezzo e, durante un'ispezione, un commissario di pubblica sicu[illegible] ha rivelato lo [illegible] anno [illegible] «*totale inefficienza dei mezzi di sicurezza e antincendio*». Perché nessuno è intervenuto? [illegible] tragedia di ieri [illegible] [illegible] da dubbi inquietanti, dal so[illegible] di [illegible] e di carenze [illegible] controlli.

Stamane [illegible] squadre [illegible] verso cercheranno [illegible] arrivate [illegible] quattro corpi carbonizzati, che si intravedono [illegible] centro [illegible] un fitto [illegible] di cunicoli sotto i [illegible] che contenevano acido metilico e metanolo, investiti dal fuoco ed esplosi. L'operazione [illegible] ricchiola: i cunicoli [illegible] invasi [illegible] [illegible] e la tempe[illegible] [illegible] molto [illegible]

Genova. In primo piano la zona dell'esplosione dei serbatoi, che è circondata da palazzi

Lo stabilimento Carmagnani, incubo dei tremila abitanti di Multedo è [illegible] sequestrato; pacchi di documenti dell'azienda sono [illegible] [illegible] alla procura della Repubblica. Questa mattina Attilio Carmagnani, titolare della società, sarà interrogato [illegible] [illegible] incriminato per [illegible] colposo plurimo. [illegible] comitato [illegible] [illegible], da Cornigliano a [illegible] ripete le accuse che rimbalzano nel [illegible] di Genova [illegible] anni: «*Siamo seduti su barili di polvere*», è la denuncia di tutti. Dice l'onorevole Bruno Orsini, ex sottosegretario all'Industria: «*La mappa [illegible] pericolo nella Genova di Polpresenta indici altissimi*». Ola, [illegible] come è potuto [illegible] allora che tanti insediamenti ad alto rischio abbiano avuto [illegible] necessarie autorizzazioni? Chi [illegible] [illegible] i controlli? [illegible] ha consentito che un gruppo di operai lavorasse nei cunicoli sotterranei dove anche un piccolo incidente non consente di mettersi in salvo? «*La logica del profitto di alcune compagnie prevale in questa zona sulla vita umana*», sbotta Vito Olivieri, presidente del comitato di quartiere di Pegli.

Pegli e Multedo sono centri attaccati fra loro, hanno come nemico comune il petrolio e cominciare dal porto di Multedo, il più grande d'Italia, dove si movimentano tutti i tipi di combustibili e prodotti chimici per la plastica. Ai moli attraccano le «piccole» petroliere (fino a 150 [illegible] tonnellate); le super[illegible] ormeggiano a due «isole» di fronte al porto. Un incendio potrebbe innescare una reazione a catena, e allora sarebbe il [illegible]. [illegible] reali tossici e infiammabili sono lavorati [illegible] «Carmagnani»: i serbatoi hanno sostanze capaci di avvelenare — [illegible] venute a [illegible] — l'intero litorale. Ebbene, la Carmagnani è situata a 300 metri da due scuole e da eguale distanza dalla nuova sereteazione. «*Bisognerà vedere chi ha concesso le autorizzazioni*», dice il vicesindaco Fabio Morchio, facendo da portavoce alla reazione degli abitanti.

Pegli e Multedo sono, stamane, due piccoli centri nei quali il dolore cede rapidamente alla collera: per quanto è accaduto, per l'atteggiamento con la quale si è continuato ad accumulare prodotti facili ad incendiarsi e ad esplodere. E' stata una giornata infernale. «*Dalla fine della guerra non ho mai veduto, né credevo di poter vedere, uno spettacolo terrificante come questo*», dice Giovanni Fadda, funzionario di banca, abitante sulle alture di Pegli: «*Ho pensato al terremoto, poi ho visto fiamme alzarsi a [illegible] candela e [illegible] dopo [illegible] nuvole scure che hanno cancellato il paesaggio. Io sono scappato [illegible] vigilanza, mia [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible]*». Dice [illegible] [illegible] Genova: «*Personalmente mi sono più volte opposto a certi insediamenti. Ho guidato un [illegible] di protesta, un mese e mezzo fa, contro il progetto di un deposito di gas propano liquido già pronto per essere installato a Pegli, e che dovrebbe entrare presto in funzione. E' un'altra bomba che si vuole piazzare nulla costa*».

Spaventoso il pericolo per questo mare [illegible] petrolio e [illegible] prodotti chimici che [illegible] il litorale di Ponente, e [illegible] pressionanti [illegible] [illegible] cui gli operai dovevano lavorare alla Carmagnani. Erano costretti a calarsi in cunicoli sotterranei, fra masse di vapori tossici, muovendosi in [illegible]i spazi.

Fatte sgomberare [illegible] loro case, 33 famiglie (158 persone) [illegible] state ospitate in alberghi e pensioni. [illegible] [illegible] è andato a [illegible] Stamane i congiunti dei dispersi sono tornati davanti alla Carmagnani dove si alza ancora [illegible] Metanolo e acido metilico, [illegible] [illegible] esplosi, sono rientrati nelle [illegible] dotte [illegible] in parte in mare. Sono state disposte barriere di schiuma per impedire l'inquinamento. [illegible] quello che è accaduto [illegible] Carmagnani, potrebbe ripetersi in [illegible] depositi, o sulle petroliere [illegible] Multedo, [illegible] nei grandi serba[illegible] [illegible] [illegible] sull'auto[illegible]. «*L'ipotesi è tragicamente attuale, bisogna che il governo intervenga per trasferire queste "mine" in località isolate*». Se questo non avverrà, gli abitanti di Pegli e di Multedo (che hanno la solidarietà di Cornigliano, Sestri Ponente e Voltri) sono disposti ad scamparsi in piazza De Ferrari a Genova. E altri minacciano: «*Non andremo a votare, non daremo il nostro consenso a chi ci obbliga ad abitare con il terrore come vicino di casa*».

Guido Coppini

PROCESSO «LAURO» POTREBBE SALTARE LUNEDI' A GENOVA

ROMA — *Il governo ha preparato un decreto-legge. Dovrebbe evitare che centinaia di processi possano venire [illegible] nulli a causa [illegible] errori procedurali nella nomina dei presidenti delle [illegible] d'assise e [illegible] d'appello. Una eccezione di nullità pende infatti anche sul processo contro i dirottatori della motonave Achille Lauro, che si apre a Genova lunedì: Magied Al Molqui, il capo del commando pirata e assassino del turista americano Leon Klinghoffer e altri due terroristi già condannati, potrebbero trovare presto la strada per la libertà. Il decreto-legge è imminente: lo ha elaborato il ministero di Grazia e Giustizia dopo consultazioni con la presidenza della Repubblica e la presidenza del Consiglio. L'urgenza è determinata dalla gravità della situazione: i ripetuti interventi della Suprema Corte di Cassazione hanno già annullato molti processi i cui membri togati erano stati designati con modalità ritenute illegittime.*

GENOVA — (g. cop.) Abu Abbas riuscirebbe a sfuggire alle maglie della giustizia italiana, dopo essersi sottratto ai carabinieri? L'uomo al quale si attribuisce l'organizzazione del sequestro della Achille Lauro, condannato all'ergastolo nel giugno dello scorso anno dalla Corte d'Assise di Genova, vedrebbe cancellata la sua pena per un vizio procedurale la cui possibilità rende inquieta la vigilia del processo di appello al commando palestinese, che inizia lunedì.

Alcuni dei difensori degli imputati confermano infatti che, in apertura di udienza, presenteranno richiesta di annullamento della prima sentenza. Motivo: il decreto del Presidente della Repubblica che formalizzava la nomina del presidente della corte d'assise, Lino Monteverde, fu emesso quattro mesi dopo la sentenza.

Per salvare la prima sentenza e bloccare una polemica che si prevederebbe clamorosa, il Consiglio dei ministri starebbe preparando in via di estrema urgenza un decreto per stabilire che il ritardo della nomina ufficiale del presidente Monteverde non costituisce motivo di annullamento. Ma, sulla questione, si prevede una [illegible] giuridica.

Un annullamento della prima sentenza provocherebbe [illegible] probabilmente energiche [illegible] [illegible] parte americana, riaprendo [illegible] polemica (quella cominciata a Sigo[illegible] e mai [illegible] tutto placata) e [illegible] probabilmente anche un [illegible] diplomatico. «*Non sarà facile far capire agli americani i bizantinismi della nostra giustizia*», dice un giudice. [illegible] si dovesse arrivare ad una cancellazione della sentenza del giugno dell'anno scorso, [illegible] gli imputati detenuti (Maged Molqui, Abelatif Fatayer, Ahmad Assadi e Mohammed Issa Abbas, quest'ultimo cugino del più famoso Abu) scatterebbero i termini della carcerazione preventiva.

24 MAGGIO [illegible]
PIAZZA S. [illegible] 9
11ª STRATORINO
ORGANIZZATA DA
LA [illegible]
A FAVORE DI
Specchio dei tempi
per una attrezzatura
ospedal[illegible] da donare
alla Clinica Oculistica
dell'Università di Torino
[illegible] COLLABORAZIONE CON
[illegible] E SUCCURSALI [illegible] DI TORINO
[illegible] BANCARIO [illegible] PAOLO [illegible] TORINO
SONO APERTE LE ISCRIZIONI [illegible] [illegible] PUNTI:

[illegible] 1: CENTRO (ZONA OVEST)
Concessionaria FIAT GOTTA corso Valdocco 19
Joyful Sport - corso Siccardi 4
QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80
[illegible] 2: S. SALVARIO VALENTINO
Concessionaria FIAT S.I.V.A. via Madama Cristina [illegible]
QUARTIERE 3: CROCETTA - S. SECONDO
S. TERESINA
Concessionaria FIAT AUTOMOTOR corso Rosselli 115
Mirabelli Sport - corso De Gasperi 18
CONTI - c.so Turati 29
QUARTIERE 4: S. PAOLO
CONTI - c.so Adriatico 28
CONTI - via Monginevro 61
QUARTIERE 5: CENISIA - CIT TURIN
CONTI - via Cehana 78
QUARTIERE 6: CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Concessionaria FIAT ORECCHIA e SCAVARDA corso Lecce 52
CONTI - via S. Donato 11
[illegible] 7: VANCHIGLIA I VANCHIGLIETTE
Concessionaria FIAT TOR AUTO corso Belgio 108
CONTI - c.so Cadore 43
QUARTIERE 9: MILLEPONTI - NIZZA
Concessionaria FIAT O.R.A. via Nizza 197
QUARTIERE 10: LINGOTTO-BREC. GENERALI
Succursale FIAT di Vendita e Assistenza corso Bramante 21
Concessionaria FIAT TORINO AUTO
c.so Unione Sovietica 85
CONTI - c.so Bramante 15
CONTI - A. da Brescia 5
QUARTIERE 11: S. RITA
Concessionaria FIAT RITAUTO via Gorizia 144
[illegible] - via Balmisizza 8
QUARTIERE 12: POZZO STRADA
Concessionaria FIAT AUTOFRANCIA corso Francia 349
Concessionaria FIAT SACAUTO corso Peschiera 265
Milanese Sport corso Peschiera 274
QUARTIERE 15: LE VALLETTE - LUCENTO
CONTI - via Borsi 123
QUARTIERE 17: BORGATA VITTORIA
CONTI - via Chiesa della Salute 132
QUARTIERE 18: BARRIERA DI MILANO
Concessionaria FIAT AUTOCAGNO corso Vercelli 168
QUARTIERE 19: FALCHERA - REBAUDENGO
VILLARETTO
CONTI - c.so G. Cesare 214 ang. p.zza Derna
QUARTIERE 20: BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
CONTI - via Cravero 6

QUARTIERE [illegible]
Al Punto Sport
corso Unione Sovietica 533/8
BENAICO
ABIT - via Principe Amedeo 6
BENAICO - BORGARETTO
ABIT - v.le Papa Giovanni XXIII 12
BENAICO - FORNACI
ABIT - via S. Giacomo 13
BORGARO
Concessionaria FIAT SO.VAL.CAR. via Lanzo 205
CONTI - Str. Lanzo [illegible]
CARMAGNOLA
CONTI - via Garibaldi 8
CIRIÈ
CONTI - Str. Nuova di Spineranо 6
COLLEGNO
ABIT - via Vecchieri 2
ABIT - Borgata Paradiso - via Magenta 14
GIAVENO
ABIT - via Regina Elena 40
GRUGLIASCO
ABIT - via Gen. Perotti [illegible] ABIT - corso [illegible] 21
[illegible]
ABIT - via Re Arduino 8
[illegible] ANN
Ghione Sport - c.so Francia 313
MONCALIERI
Polisports - c.so Roma 88 ang. p.zza Bengasi
[illegible]
ABIT - via Torino 176
ORBASSANO
ABIT - via San Rocco [illegible]
CONTI - via Alfieri 19
PINEROLO
CONTI - via Saluzzo 122 A
RIVALI
CONTI - via Giavino [illegible]
[illegible]
Concessionaria FIAT VABIT corso Susa 22
ABIT - via Fratelli Piol 57
RIVOLI - CASCINE VICA
Concessionaria FIAT AUTOMOBILI TORINO
corso Francia [illegible]
S. ALBERO[illegible]
ABIT - viale Umberto I 57
SETTIMO TORINESE
ABIT - via Cena - (angolo via Cuneo)
[illegible]
Concessionaria FIAT MOLINAR viale Roma 3

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE
CONTI

Intervista con l'assessore all'Urbanistica Signorini

LA LIGURIA FOTOGRAFIA PER FOTOGRAFIA E' PRONTO IL PIANO PAESISTICO REGIONALE

GENOVA — Quattro volumi del peso di dieci chilogrammi, 189 mappe fotografiche, costituiscono l'attuale dossier del piano paesistico ligure, il primo in ordine di tempo ad aver tagliato il traguardo (basato il 31 dicembre scorso dal decreto Galasso.

Anzi, il termine è stato rispettato, con un giorno di anticipo. Artefice del piano è Ugo Signorini, assessore regionale all'Urbanistica, che con l'aiuto di un pool di esperti «esterni» è riuscito, nel tempo record di un anno, a fotografare l'intera regione, da Ventimiglia a Sarzana.

I vari Comuni liguri hanno tempo fino ad agosto per la pubblicazione o per sollevare eventuali obiezioni al piano che li riguarda, che comunque è già operante su tutto il territorio ligure con validità per cinque anni.

— Assessore, a distanza di quattro mesi dal varo del piano paesistico, quali risultati concreti sono già stati raggiunti?

«*Il miglior risultato, il più epidemi, è quello [illegible] aver dotato la Liguria [illegible] [illegible] per [illegible] salvaguardia dell'ambiente, cioè di un piano particolareggiato che possa difenderla da interventi selvaggi. Certamente in questi mesi sono state tante polemiche, la maggior parte delle quali dettate da superficialità e ignoranza del piano. In sostanza da parte anche di numerosi esponenti della classe politica è stato sostenuto che chi tutela il paesaggio impedisce lo sviluppo. Io naturalmente asserisco esattamente il contrario*».

— Come è nato il suo piano e come ha fatto ad ultimarlo in un solo anno?

«*Siamo partiti praticamente da zero quanto a "teoria" di un piano paesistico, ma avvantaggiati come cartografia esistente. Avremmo dovuto fare dei piani sui "77 decreti galassini", cioè per quelle aree prese in considerazione dalla legge Galasso che aveva praticamente isolato le coste [illegible]. [illegible] invece preferito intervenire metodologicamente su tutto il territorio ligure per la difesa dell'esistente, senza dare giudizi di bello o di brutto. La scelta non è stata facile, né molto popolare, ma infine siamo riusciti a redarre il piano*».

— Ce la può illustrare?

«*Intanto si può dividere in tre parti relative all'assetto: insediativo, geomorfologico e vegetazionale; non adopera indici di edificabilità come i vari piani regolatori generali, ma usa categorie del tipo: conservazione, mantenimento, modificabilità e trasformazione. Queste indicazioni vanno poi confrontate con quelle dei piani regolatori comunali*».

— In caso di disaccordo quale dei due piani prevale?

«*Naturalmente quello regionale, a meno che il Comune interessato faccia in tempo utile delle obiezioni e che la giunta regionale le approvi*».

— Quanto è venuto a costare tutto il piano?

«*Meno [illegible] miliardi. Molto poco. Basta considerare che la Lombardia ne ha chiesti 28. Noi siamo stati agevolati dalla numerosa cartografia già esistente e dal fatto di aver utilizzato molti tecnici "interni". Nei due miliardi è compresa anche l'organizzazione di due convegni tenutisi a Genova nel giugno e nell'ottobre scorsi e il pagamento degli esperti esterni*».

— Per la redazione del piano si è formato un vero e proprio comitato scientifico, perché?

«*La Regione può operare straordinari solo fino ad un certo punto. Così abbiamo pensato di utilizzare professionisti esterni. Fanno parte del comitato: il professor Massoni, per gli aspetti giuridici; l'architetto milanese Cagnardi, il botanico Martini, che ha schedato le piante di tutta la Liguria, il geologo Nosengo, il professor Avagliano per il paesaggio, coordinati dall'ingegner Vinelli*».

Paola Maltarana

QUATTORDICENNE TENTA DI UCCIDERSI PER I SOPRUSI DEI COMPAGNI DI SCUOLA

MILANO — Non ce la faceva più a sopportare le angherie dei compagni di scuola e aveva deciso di morire. Così, uno studente di terza media, quattordicenne, approfittando del fatto che i genitori l'avevano lasciato solo in casa, ha preso la pistola del padre e si è sparato un colpo alla schiena. Per fortuna il proiettile non ha leso organi vitali e il ragazzo se la cava.

Ugo P., allievo della «Lombardini» di via Ogilo a Milano ha rivelato il motivo del suo gesto in una lettera ai genitori, scritta prima di cercare la morte. O meglio, non l'ha detto chiaramente, ma ha scritto: «*Chiedete ad alcuni miei compagni*», e ha fatto nomi e cognomi. E i carabinieri avrebbero accertato che Ugo P. era bersagliato a scuola dalle angherie di ragazzi più grandi di lui: piccole violenze, spesso verbali, qualche volta anche di mano. E Ugo P., di carattere dolce, mite, un po' introverso, non sapeva reagire.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe un fatto accaduto l'altro venerdì. Due giovanetti, dopo averlo indotto a fumare uno spinello, gli avrebbero chiesto 10 mila. Intimandogli: «*Per sabato ce ne devi portare 200 mila*». Il ragazzo si sarebbe sentito ricattato, non ha retto e ha deciso di farla finita.

Ha aspettato che i genitori uscissero di casa. Poi è entrato nella loro camera da letto, ha forzato con una lima un cassetto sempre chiuso a chiave in cui il padre teneva anche una Beretta calibro 6,35.

Con l'arma stretta nella mano, si è sdraiato sul letto, ha portato la mano dietro la schiena e poi ha premuto il grilletto: un colpo solo che è uscito dal petto senza ledere organi vitali.

Dopo un po' lo studente ha sentito un bruciore insopportabile. E' sceso dal letto e, comprimendosi con un mano il petto, è uscito sul pianerottolo, suonando alla porta di una vicina, un'infermiera. E' stata la stessa donna a prestare i primi soccorsi, tamponandogli la ferita. Poi è arrivata l'ambulanza e Ugo P. è stato trasportato all'ospedale San Paolo e operato: la prognosi è di venti giorni.

DIMINUITI NEL 1986 GLI ABORTI IN ITALIA

ROMA — Le interruzioni volontarie di gravidanza sono diminuite del 4 per cento. Lo ha rivelato l'Istat, effettuando un'indagine presso tutti gli assessorati alla sanità delle regioni. Nell'86 le interruzioni volontarie di gravidanza sono state 200.093 pari a 8378 aborti in meno rispetto all'anno precedente. In testa alle regioni che hanno registrato un decremento del numero degli aborti è il Lazio che passa da 23.514 ('85) a 21.550 ('86) con 1964 casi in meno.

Seguono l'Emilia Romagna 18.549 nel 1985 e 17.075 nel 1986 (— 1474); il Piemonte, 18.042 nel 1985 e 17.368 nel 1986 (— 1074); il Veneto 8952 nel 1985 e 8414 nel 1986 (— 538); la Liguria, 6733 nel 1985 e 6360 nel 1986 (— 373); l'Umbria, 2930 nel 1985 e 2540 nel 1986 (— 390); il Friuli Venezia Giulia, 4414 nel 1985 e 4060 nel 1986 (— 354); la Basilicata, 1613 nel 1985 e 1.492 nel 1986 (— 120); il Molise, 1153 nel 1985 e 1082 nel 1986 (— 71); la Provincia autonoma di Bolzano, 694 nel 1985 e 648 nel 1986 (— 46); la Valle d'Aosta, 490 nel 1985 e 463 nel 1986 (— 27); la Provincia autonoma di Trento, 1310 nel 1985 e 1293 nel 1986 (— 17).

Hanno registrato invece un incremento del numero delle interruzioni volontarie della gravidanza la Campania, 13.618 nel 1985 e 14.766 nel 1986 (+ 1148) e la Calabria, 3453 nel 1985 e 4395 nel 1986 (+ 942).

E' però da tenere presente che l'aumento registrato in queste due regioni non appare unicamente attribuibile ad una effettiva crescita dei casi di aborto, ma anche ad una più esatta elaborazione dei dati rispetto agli anni precedenti.

La proposta per cambiare il sistema elettorale

GELO SULLA RIFORMA-DE MITA

SOLO IL PSDI RISPONDE ALL'IPOTESI QUALE RUOLO PER I PARTITI INTERMEDI

ROMA — Per ora è il gelo. A [illegible] ore di distanza dalla proposta [illegible] De Mita per [illegible] nuova legge elettorale, i partiti tacciono. Silenzio da alleati e [illegible]ri. Perché? E' questo un modo per studiare a fondo la proposta del segretario [illegible] (elezioni con due turni, nel primo si voterebbe il candidato di partito, [illegible] secondo per l'alleanza che dovrà governare) oppure il silenzio nasconde il fastidio per la proposta? [illegible] [illegible] mio il [illegible] con Pietro Longo si è fatto avanti: «*Sono favorevole al sistema uninominale con il doppio turno, [illegible] francese. Questo [illegible] tra partiti politici affini, evitando un forzoso ed antistorico bipolarismo, [illegible] la richiesta al corpo elettorale d'un voto non solo per uno schieramento, ma anche per una maggioranza e per un governo. Le forze socialiste, laiche [illegible] e libertarie sarebbero poste [illegible] fronte alla necessità di una organica intesa. Il pci non potrebbe più fuggire [illegible]-fronte alle responsabilità di una scelta veramente liberatoria di vetusti ideologismi e politiche. L'attuale [illegible] elettorale è stato utile per la vita democratica del nostro Paese per 40 anni, ora però i [illegible] difetti sono tutti emersi*».

Ciriaco De Mita

Pesano sulla proposta de una serie di interrogativi. De Mita parlando con i giornalisti, ha chiarito alcuni punti. «*Noi proponiamo un sistema elettorale tale, che consenta agli elettori di poter scegliere per un partito e per una coalizione di governo. La riforma elettorali possono farsi garantendo il sistema elettorale proporzionale*».

Sottolineato infatti che «*un sistema maggioritario cancellerebbe il ruolo e la funzione dei partiti intermedi*», De Mita ha rilevato come «*così com'è questo nostro sistema elettorale non risponde alle esigenze del Paese. Oggi siamo di fronte a due proposte che sono alternative, quella della dc e quella del pci; a ciò si aggiunge il desiderio irrefrenabile dei minori di svilupparsi oltre natura*».

E il vicesegretario dc Vin[illegible] [illegible] ha spiegato: «*Il [illegible] è quello di ridurre lo spazio della delega in bianco ai partiti nella formazione del governo, e rendere il voto dei cittadini più incisivo sulla formazione del governo*».

A [illegible] gli chiedeva cosa proponesse la dc per il raggiungimento di questo obiettivo, il vicesegretario ha risposto: «*Sugli strumenti la discussione è aperta; la dc deve trovare il consenso anche negli altri partiti. Noi poniamo la nostra proposta all'attenzione anche elettorale, e indichiamo nella prossima legislatura il momento opportuno per approntarla. Non è una proposta di semplificazione meccanica della [illegible] politico del Paese o del [illegible]mbio radicale del sistema; ma riteniamo che [illegible] [illegible] oltreché i compagni [illegible] [illegible] elettorale porta il nostro paese a realizzare [illegible]tia di coalizione [illegible] il pluco [illegible] maggioranze e opposizioni, e che, quindi, per rendere stabile il governo bisogna che le coalizioni nascano nei momenti elettorali, che siano rafforzate [illegible] un voto popolare*».

«La [illegible] ha concluso Scotti «*è una proposta di [illegible] della proporzionale, [illegible] di [illegible] della stessa: [illegible] [illegible] tecniche [illegible] [illegible] indicata più di una, ma tutte finalizzate al raggiungimento [illegible] questo obiettivo*».

«[illegible] riforma elettorale, [illegible] il vicesegretario democ[illegible], i [illegible] più interessati, «*e noi siamo loro*», sono i partiti di tradizione laica e [illegible], «in cui [illegible] [illegible] è determinante nella vita politica nazionale». [illegible] il tempo di risposte.

r. l.

«Se entro in Parlamento...»

CICCIOLINA SFIDA ANDREOTTI

(Segue dalla 1ª pagina)

Cicciolina

milioni di cicciolini [illegible] mi seguono».

Quanto spenderà per la [illegible] campagna elettorale?

«*Tanto. Sicuramente cinquanta milioni*».

I radicali non le hanno fatto qualche raccomandazione, invitandola a moderarsi un [illegible]

«*I radicali sono molto carini. E' un partito molto dinamico, mi piace perché dà spazio a tutti. Cicciolina Pannella è dolcissimo, simpatico e moderno. No, non mi hanno messo freni*».

A quando il comizio d'apertura della sua campagna elettorale?

«*Presto, appena sarà pronto il [illegible]. Farò una performance a Roma, con spettacolo collegato al comizio, forse in piazza Navona. Ma [illegible] che farò in piazza, dovrò censurarmi, onde evitare che mi fermino e non mi facciano parlare*».

L'aiuteranno anche Ilamba e Laura?

«[illegible] darò che le porti con me sulla piazza. [illegible] ogni caso, tutte le ragazze dell'agenzia mi aiuteranno moralmente».

Ha già calcolato quanti voti le servono?

«*Mi occorrono almeno diecimila preferenze. I radicali a Roma hanno due deputati, forse ne prenderanno tre. Io devo fronteggiare Pannella e Rutelli. Gli altri candidati non mi preoccupano*».

Di cosa intende occuparsi seriamente, una volta a Montecitorio?

«*Del 528 e 527 del codice penale, gli articoli sull'oscenità. Da anni combatto contro di loro, [illegible] leggi antiche, il costume è cambiato, e [illegible] abolite. [illegible] vorrei parlare contro le centrali nucleari che rovinano il nostro fisico e contro il degrado [illegible]mbientale. Infine voglio difendere la pornografia, perché è solo conoscendo intimamente la [illegible] violenza che si può arrivare alla non-violenza*».

Gianni Pennacchi

QUALE: NON MI VALGO SE IL PSI NON VINCERA'

ROMA — Craxi, in un'intervista a l'«*Espresso*», afferma che il psi chiede agli elettori «*di rafforzare nel suo complesso l'area socialista riformista e l'area laico-democratica. Non mi sposterò da questa posizione per tutta la campagna elettorale*». In caso di insuccesso socialista, Craxi afferma: «*Nel psi, se il segretario che guida una battaglia la perde, [illegible] è inevitabile. [illegible] aspetterei un minuto per trarla; per coerenza e per altrimenti [illegible] [illegible] partito*».

Craxi giudica poi «*semplicistica*» la dichiarazione dell'[illegible] Agnelli secondo il quale dopo le elezioni si farà un nuovo pentapartito: «*Di tutte le cose che si sono dette e scritte in questo fine di legislatura, quella che si è retta di più è proprio la maggioranza di governo. Anzi, si è disintegrata. Come sia possibile con un improvvisato [illegible] mutamento di scena rimettere insieme i pezzi senza che cambino molte cose, non riesco neppure a immaginarlo*». Craxi avverte che il psi non fa scelte di campo [illegible] la dc o con il pci perché è già un campo autonomo e si chiede quando mai si sia presentata la possibilità di scegliere tra una maggioranza con la dc e una col pci. «*Quando Berlinguer mi pose la stessa [illegible] anni fa gli risposi di non capire perché questo problema [illegible] si affronti dall'ostacolo maggiore, il rapporto con le altre forze necessario per una diversa maggioranza*».

LISTE PCI 207 DONNE, (IL 31%)

ROMA — Nelle liste del pci saranno presenti 207 donne, pari al 31% dei candidati. La percentuale si alzerà in Emilia dove le candidate [illegible] il 50% e in Toscana, Lombardia e Piemonte col 40%. [illegible] le previsioni, dovrebbero essere elette almeno 70 di queste candidate, rendendo la rappresentanza delle donne pci in Parlamento superiore a quella di altri partiti.

Questi [illegible] sono stati forniti ieri dalla responsabile delle donne comuniste, Livia Turco. Nelle liste pci [illegible] sono le donne indipendenti, tra cui Carol Tarantelli, moglie del[illegible] [illegible] [illegible] Br; Ada [illegible] Collida, esperta di problemi economici, [illegible] giliere della pci[illegible]; Marisilla Gramaglia, direttrice [illegible] «Noi [illegible]»; Pinuccia Bertone delle [illegible] di Torino.

CIRO DE MARTINO NOMINATO CAPO DELL[illegible] [illegible]MATO

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha nominato ieri su proposta del ministro della Difesa, capo di stato maggiore dell'esercito il generale di corpo d'armata Ciro Di Martino, in sostituzione di Luigi Poli, dimissionario, essendosi candidato nelle liste della [illegible].

Ciro Di Martino è nato il 13 gennaio 1926 a S. Antimo (Napoli). Laureato in giurisprudenza, ha frequentato l'accademia militare, la scuola di applicazione, la scuola di [illegible] il corso di specializzazione [illegible] diritto e procedura penale militare e corsi di specializzazione in Usa, Francia (Ecole superieure de guerre), in Gran Bretagna. Di Martino ha prestato servizio come comandante del 78° reggimento fanteria e nello stato maggiore dell'esercito; è stato comandante della divisione meccanizzata «Folgore», comandante del quinto corpo di armata, ha [illegible] il comando delle scuole di guerra dell'esercito ed [illegible] stato ispettore [illegible] scuole.

Il generale Di Martino, infine, è stato sottocapo [illegible] stato maggiore [illegible] e [illegible] della regione militare centrale.

[illegible] [illegible] nomina non [illegible] [illegible] le polemiche, [illegible] condo alcuni partiti (psi, pri, psdi, dp) il [illegible] Fanfani, incaricato d[illegible] normale amministrazione, [illegible] avrebbe il potere di effettuare una nomina così importante.

I DISCORSI [illegible]

ROMA — Componendo il numero telefonico di Roma 8443386, chi vuole potrà riascoltare la voce di padre Mariano, il padre francescano pre[illegible] scom[illegible] al quale [illegible] scrivono «*clamorose*» conversioni e che aveva milioni di ascoltatori alla radio e alla tv.

«*Padre Mariano* — si ricorda — *è stato uno [illegible] più grandi evangelizzatori dell'ultimo secolo e di lui è in corso il processo di beatificazione*».

[illegible] Analisi ad Asti prima delle elezioni

DAI CAMPI AL PARLAMENTO SEMPRE MENO CONTADINI SONO IN CORSA PER ROMA

ASTI — La classe contadina va sempre meno numerosa in Parlamento. Lo sviluppo industriale prima e quello del terziario dopo hanno di fatto relegato l'agricoltura ad un ruolo secondario nel Paese. La conseguenza è stata una diretta riduzione percentuale della rappresentanza del mondo agricolo nell'attività politico-legislativa.

Alle ultime «politiche» del 1983 nella provincia piemontese agricola per eccellenza, Asti, soltanto due candidati, entrambi repubblicani, Giovanni Turello e Giuseppe Balocco, figuravano come agricoltori. Entrambi non sono poi risultati eletti.

Giova però notare che la parte agricola ha espresso ugualmente esponenti di spicco in ambito parlamentare: Gianni Rabino (democristiano, funzionario Coldiretti) e Giancarlo Binelli (comunista, sostenuto dalla Confcoltivatori). Sia Rabino che Binelli siedono attualmente alla Camera e sono stati membri della Commissione Agricoltura. «*Indubbiamente il nostro mondo ha risentito della riduzione sensibile di addetti dal 1966 ad oggi e soprattutto della sua caduta di importanza nei processi economici che si sono susseguiti in Italia in questi 40 anni*» ammette Rabino. «*L'attuale situazione è una spia della subalternità dell'agricoltura in tutti i settori, culturale, economico, politico*» osserva polemicamente Binelli.

[illegible] Rabino

Giancarlo [illegible]

«*Questo contrasto [illegible] nelle sedi istituzionali è un segnale preoccupante [illegible] [illegible] in cui è caduta [illegible] agricoltura*» [illegible] re [illegible] Poggio, [illegible] [illegible] artigiana.

Quali le cause del degrado? Giovanni Turello, capogruppo repubblicano al Comune di Asti è drastico: «*L'invecchiamento degli addetti all'agricoltura è una delle ragioni del mancato ricambio anche politico. E poi forse il monopolio sindacale esercitato dalle tre grandi organizzazioni rurali (Coldiretti, Confagricoltori e Confcoltivatori) ha frenato il processo di maturazione politica dei contadini*». Ovviamente ci sono anche ragioni contingenti: Sottolineando l'attività politica, partitica e [illegible] stessa burocrazia». L'esigenza [illegible] una «presa diretta» dei problemi da [illegible] [illegible] coltivatori è [illegible] comunque sentita.

Turello: «*Non [illegible] può delegare sempre, bisogna anche fare, [illegible] prima persona. La mia candidatura di allora (che comunque non credo [illegible] ripetuta questa volta) era [illegible] proposta dal partito su un piano di interessi generali, per quello che io rappresentavo [illegible] agricoltore ma soprattutto come politico*».

Poggio: «*Se parliamo di base, di consiglieri comunali, provinciali, di sindaci devo dire che la [illegible] in questi anni ha sempre perseguito una strategia di partecipazione. Abbiamo oltre 400 soci eletti nei [illegible] Comuni della provincia*».

Binelli: «*Il pci, anche in queste prossime elezioni, [illegible] riderà esponenti del mondo dell'agricoltura, che magari non sono tutti agricoltori [illegible] che comunque, per il loro lavoro o per le esperienze fatte (agronomi, tecnici, ecc.) sono in grado di approfondire le varie tematiche e di rilanciare il ruolo del settore primario nel Paese*».

Rabino: «*Il collateralismo della Coldiretti con la [illegible] [illegible] significa per questo [illegible] strategia ad indirizzo unico: è nostra intenzione allargare l'orizzonte degli interessi e delle tematiche perché l'agricoltura sia finalmente rivalutata*».

Franco Binello

Nei primi quattro [illegible] '87, 43 miliardi

SAINT-VINCENT: IL CASINO' FESTEGGIA I 40 ANNI CON INCASSI DA [illegible]MANO

SAINT-VINCENT — Il casinò di Saint Vincent ha festeggiato in sordina il 40° genetliaco con incassi da primato.

Nel primo quadrimestre di quest'anno sono stati introitati quasi 43 miliardi e mezzo di lire con un aumento percentuale, rispetto allo stesso periodo del 1986, del 23,90 per cento, pvvero otto miliardi e trecento milioni di lire in più. I giochi francesi hanno superato i 28 miliardi e trecento milioni di lire con un aumento di 5 miliardi e 746 milioni (+24,7% all'anno scorso) e quelli americani i 14 miliardi e 100 milioni con una lievitazione di 2 miliardi e 536 milioni (+22,86%). Nella ripartizione degli incassi sono andati alla Regione, in applicazione [illegible] convenzione di [illegible] siene della gestione [illegible] ciata Sitav, quasi 30 miliardi di lire, con un aumento percentuale rispetto al 1986 del 27,30%. Alla società Sitav sono spettati 9 miliardi e mezzo di lire e cioè 1 miliardo 791 milioni in più rispetto all'anno scorso (+23,17%), mentre alla Siser, la società che gestisce i giochi americani, sono spettati 3 miliardi e 967 milioni (+4,32%).

Nel bilancio di previsione della Regione Valle d'Aosta per il 1987 si è ipotizzato un introito dalla casa da gioco di 50 miliardi di lire, una cifra che dovrebbe largamente superarsi.

Quando il 24 aprile 1947 venne dato l'avvio al gioco a Saint-Vincent, il casinò disponeva [illegible] una modesta sala all'Hotel Billia, un [illegible] che può oggi paragonarsi ad una qualsiasi bisca clandestina; poi il 1° aprile 1967 venne aperta la nuova casa da gioco, successivamente ampliata, e fu un rilancio nell'economia valdostana.

Nel 1947 la Regione riscosse dal gioco 336 milioni e vent'anni dopo 3 miliardi e 169 milioni per arrivare alla fine del 1976 a quasi 18 miliardi di lire. Gli aumenti sono continuati negli anni successivi e non solo per l'incidenza dell'inflazione, ma per un vero e proprio rilancio del Casino de la Vallée che continua ad essere classificato come il migliore d'Europa.

Giuseppe Margot

Ciak, si gira: Polo Movie.

Polo Movie: bella, giovane, sicura di sé come una stella del cinema. Farà molta strada e ■■■ spaventatevi: le sue richieste, in fatto di prezzi e consumi, sono molto modeste (più ■ 1■■■ con un litro e ■■ orari). E compenso ha ■■ allestimento elegante, ■■ ricco equipaggiamento di serie e una ricca ■■■■ di brillanti colori metallizzati. Brillante è anche il suo ■■■■ ■ 1043cmc e 45CV per una velocità massima di 142kmh. È nata una stella: vi aspetta ■■■ Concessionari Volkswagen.

VOLKSWAGEN c'è da ■■■

950 punti vendita a ■■■■■■ in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

Vendita alloggi

PRADONIANO Perella via Zumaglia 75 occupanti 1-3 camere cucina ristrutturamento da L. 18 milioni Tel. 649.782.

UBERA anche liberi corso Francia - piazza Massaua stessa casa 1-2-4 camere bimetto cucinino bagno box. Tel. 517.585.

CENISIA precollina, palazzina in costruzione, 2-3 camere prezzo interessante. Per informazioni Tel. 617.585.

CRETTI CUNEO libera Francia ingresso ottima 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Tel. 738.478.

MANZONI 230 ufficio alloggio libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 364.891.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parella, via Fabrizi camera tinello cucinino bagno ascensore terzo L. 38 milioni trattabili. Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia 4 camere cucina servizi ascensore mutuo Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Collegno 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi corso Susa box ascensore terzo. Mutuo al 12% Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Siracusa 3 camere salone cucina servizi mutuo. Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE trattative zona Barca 4 vani e servizi in 2 piani L. 80 milioni. Tel. 561.752.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Statuto recente luminoso cinque camere cucina servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Cagliari luminosa camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero primi Porta Palazzo 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso P. Oddone ristrutturato camere cucina bagno. Tel. 505.991.

LARGO Re Umberto adiacente recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni L. 360 milioni volendo box. Sarm 443.480.

LIBERA strada Fiorano recente soggiorno 2 camere cucina bagno giardino box Unità tipo L. 110 milioni. Sarm 512.013.

LIBERA via Alpignano anche bilivani-ti mq 400 terrazzi box a giardino mq 800 mutuo permuta. Tc Immobili 488.789.

LIBERO A corso Francia (Cascine Vica) camera cucina ingresso bagno case '65 L. 18 milioni mutuo Tc Immobili 488.972.

LIBERO A corso Farnese (S. Paolo) 2 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 35 milioni mutuo. Tc Immobili 488.789

LIBERO A corso Lombardia recente ampio 3 camere tinello cucinino bagno terzo mutuo Casamercatodue 748.293.

LIBERO A Nichelino (via Perotino) 2 camere tinello cucinino L. 35 milioni mutuo volendo box. Tc Immobili 488.972.

LIBERO A Rivoli salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni cielo '70 L. 80 milioni mutuo. Tc Immobili 472.498.

LIBERO A S. Salvario piazza Nizza 4° piano salone 3 camere cucina servizi mq 170 L. 100 milioni. Benvenuto 503.773.

LIBERO A via Garibaldi (Centro) 2 camere cucina bagno ingresso scale L. 10 milioni a mutuo. Tc Immobili 472.498.

LIBERO A via Sospello (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno terzo L. 18 milioni a mutuo Tc Immobili 488.972.

LIBERO adiacenze corso Re Umberto ristrutturato salone 2 camere cucina servizi. Casamercatodue 505.900.

LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa a camere tinello mutuo B. Paolo. Agidue 669.2034.

LIBERO c. Vittorio (Re Umberto) mansardato soleadino 2 camere servizi soggiorno dormeuse vendo. Tel. 741.3021.

LIBERO corso Unione Sovietica (Mirafiori) 2 camere tinello bagno case '60 L. 45 milioni mutuo Tc Immobili 472.498.

LIBERO corso Duca degli Abruzzi piano alto signorile salone 2 camere cucina servizi Casamercatodue 505.833.

LIBERO corso Giulio Cesare luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni. Casamercatodue 752.668

LIBERO corso Trapani ampio luminoso doppi cucina abitabile servizi ascensore terzo Casamercatodue 752.668.

LIBERO corso Sebastopoli-via Leoncavallo camere grande cucinino bagno L. 45 milioni, conventi 10%. Sarm 519.801

LIBERO corso Brunelleschi adiacente 2 camere cucina servizi mq 80 L. 10 milioni più mutuo. I.S.I. L. 445.433.

LIBERO
ristrutturatissimo signorile ristrutturato camere cucina bagno terzo ascensore L. 12 milioni più mutuo. Tel. 501.717

LIBERO Pozzo Strada mansardato ingresso camere cucina grande cantina servizi cantina. Telefonare 562.720.

LIBERO presso via Sempione ristrutt. 3 camere cucina bagno terzo autonomo L. 31 milioni. Comprendo 10%. Sarm 519.801.

LIBERO Venaria ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel. 542.720

LIBERO via Nizza 3° piano ristrutturato camere cucina bagno ottimo prezzo Ottaviani. Edilcasa 648.154.

LIBERO via Urbino (via Cigna) recente 3 camere cucina tinello bagno terrazzo L. 55 milioni. Tel. 532.717 - 540.789.

LUCIANA VOLA libero Cropetta in signorile palazzina prestigioso alloggio mq 320 con giardino privato e box. Tel. 531.075 - 519.648.

MADONNA Campagna libero ottimo recente 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato Casamercatodue 748.293.

MAISON REGALE via delle Rocce verde alloggio perfettamente da ristrutturare mq 90. Tel. 541.541.

MEDINI 839.7473 libero (presso Stadio) signorile camere tinello cucinino servizi ascensore.

MEDINI 839.7473 libero [Aeronautica] semicentro 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato.

MEDINI 839.7473 libero (Centro) stesse caratteristiche alloggi.

MEDINI 839.7473 libero (B. Paolo) 2 camere cucina bagno ristrutturato ciascheduna.

MILLEFONTI libero ottimo camere cucina bagno terrazzo L. 16 milioni e 380 mila mensili. Casamercatodue 748.293.

MIRAFIORI corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 541.2001.

MIRAFIORI libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina box auto. Vicino stazione mutuo Il Portico 872.478.

MIRAFIORI libero recente 3 camere grande cucina bagno. Mutuo B. Paolo Agidue 669.2034.

MIRAFIORI Nord vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano. Tel. 532.604.

MONCALIERI corso Roma prestigioso alloggio 4 camere sala cucina doppi servizi terrazzo, 250 mq, vendesi L. 320 milioni Tel. 749.681.

MONCALIERI Navigando in villa plurifamiliare appartamento di 80 mq circa giardino privato Tel. 640.3826.

MONCALIERI strada Torino libero comoda da ristrutturare di 200 mq circa box terrazzo. Grumelli 640.8326.

OTTIMA occasione libera via Giordano su 2 piani per totali 5 vani bisognosi lieve ristrutturazione 2 camere grande cucina doppi servizi giardino il Portico 872.564.

PARELLA libera via Orvieto soleggiato 3 camere cucina servizi terzo ristrutturato mutuo Casamercatodue 748.293.

PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino nella casa a camere tinello mutuo B. Paolo. Agidue 669.2034.

PIAZZA Rivoli primi piani libero 2 camere ampia cucina servizi termoautonomo parquets. Casamercatodue 505.833.

PIAZZA Sabotino-via Villarbasse occupato 3 camere ■■■ bagno termo vero affare conservato■■■ Sarm 519.801.

PINO libero in palazzina con giardino condominiale 3 camere cucinetta posto auto L. 105 milioni. Ferraro 959.2653.

PINO Torinese appartamento in villa signorile splendida posizione pronta consegna mq 140 più mansarda box 3 auto giardino privato. Tel. 538.982.

PINO Torinese impresa vende direttamente ultima villa a schiera a appartamento in 2 P.L. Tel. 840.351.

PINO Torinese Valle Battiana villa nuova costruzione su 2 piani mq 170 più seminterrato mq 150 lungo mq 1100 recintato vuota L. 380 milioni. Aurea 588.807 - 587.774.

PRECOLLINA (largo Mancalieri) libero esclusivo recente: soleggiato 3 camere cucina 2 bagni terrazzino, 150 mq box auto L. 380 milioni. Casetto 480.302.

PRECOLLINA Moncalieri-Revigliasco-Pino in palazzina alloggio termo doppio garage ampio giardino. Tel. 642.101.

PRESSO corso Tassoni libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore L. 175 milioni Balma 643.480.

PRESSO via Piazza semiattico camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 20 milioni più mutuo Tel. 741.3125.

RIVALTA (vicinissimi) alloggi 2 camere cucina soggiorno bisognosi in palazzina signorile. Tel. (011) 909.0214.

RIVALTA zona Gerbole villa grande e in costruzione unifamiliari di varie metrature libere (011) 909.0314.

RIVOLI centro storico casetta di 4 vani giardinetto terrazzo L. 65 milioni. Grimaldi di Pisoli. Tel. 953.2932.

RIVOLI 2 camere tinello cucinino libero piano alto mutuo ristrutturi. Tel. 958.1520 ufficio.

S. DONATO Rocco via Chivasso 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo mutuo ristrutturi. Tel. 958.1525 Enim.

S. GILLIO libero in villa 1972 salone 2 camere cucina lavanderia box 3 auto giardino mq 700. Casalander 347.656.

S. MAURO via XXV aprile soleggiato di 2 camere salone cucina doppi servizi box L. 185 milioni. Vendesi. Tel. 273.5361.

S. PAOLO libero 4 camere bagno tinello cucinino casa recente 5 camere tinello bagno mutuo B. Paolo Agidue 669.2034.

S. PAOLO via Montemaino libero 3 camere cucina servizi L. 37 milioni Dalgobbi Tel. 539.952.

S. RITA libero 2 camere tinello, stessa casa camere tinello cucinino Casamercatodue 505.833.

S. SALVARIO libero 3 camere luminoso tinello cucinino buona casa a camere mutuo B. Paolo Agidue 669.2034.

SANTHEMA libero recente 2 camere tinello cucinino box L. 78 milioni meno mutuo a disposizione Rammobili 599.782.

SCHIOLER porzione villa splendidamente libera salone 2 camere cucina bagno box auto palazzina Il Portico 538.5839.

(continua)

NUOVA ENCICLOPEDIA DE AGOSTINI

15 000 voci che parlano chiaro

Nuova Enciclopedia De Agostini: 15 000 voci per ■■■■■■ ■ comprendere il mondo della scienza ■ della tecnica, dell'arte, della letteratura, della storia.

Nuova Enciclopedia De Agostini: 15 000 voci organizzate per un sapere aggiornato ■■ esauriente, per le necessità scolastiche dei tuoi figli ■ per le tue esigenze culturali.

Nuova Enciclopedia ■■ Agostini: 15 000 voci racchiuse in 4416 pagine, illustrate in 832 tavole a colori e raggruppate in 8 volumi di grande formato elegantemente rilegati.

■ **prezzo di L. ■■■ 000**
■ **tutte le ■■■■■■**

ISTITUTO GEOGRAFICO ■■ AGOSTINI

Fino al 31 Agosto

Marvin compra vecchie reflex in ■■■■■■■■ per ■■ nuove reflex a L. 50.000 al ■■■■■■■■■■■■■■■■

OPERAZIONE 2°CLIC: comincia un nuovo amore da Marvin!

Un nuovo, grande, ringiovanimento. ■■■■■■■■■■■■■■■■

Dopo la riunione dei ministri della Difesa della Nato in Norvegia

SI ALLONTANA L'ACCORDO SUI MISSILI

Reazioni negative di Mosca al comunicato occidentale di Stavanger

MOSCA — I ministri della Difesa della Nato non hanno fornito una «risposta concreta» alla proposta sovietica di eliminare i missili nucleari a medio e corto raggio dall'Europa. Lo sostiene l'agenzia sovietica «Tass».

In una corrispondenza da Oslo di sera, la «Tass» afferma che il comunicato pubblico nella stessa giornata di ieri al termine della riunione di due giorni del «Gruppo di pianificazione nucleare» della Nato a Stavanger «abbonda di dichiarazioni» proclamanti «l'attaccamento dell'Alleanza all'arma nucleare».

L'agenzia menziona in particolare il passaggio del documento in cui si esprime l'intenzione dei Paesi Nato di «conservare e migliorare le forze nucleari di cui necessita la strategia della risposta flessibile».

Rilevando che «una parte importante della sessione è stata dedicata al problema dei missili a gittata intermedia in Europa», la «Tass» afferma che il paragrafo del comunicato in cui i ministri si «rallegrano della possibilità di vedere Unione Sovietica e Stati Uniti concludere un accordo su questo campo» contiene «riserve e condizioni».

L'appello della Nato per eliminare non solo dall'Europa i missili nucleari a gittata intermedia di Stati Uniti e Unione Sovietica — rileva la «Tass» — si discosta infatti dalle intese raggiunte lo scorso ottobre da Reagan e Gorbaciov. Afferma l'agenzia: «Sui missili a medio raggio i partecipanti alla sessione hanno chiesto un cambiamento in parte dell'accordo raggiunto al vertice sovietico-statunitense di Reykjavik. Questo riguardava il mantenimento, da parte di Unione Sovietica e Stati Uniti, di 100 testate nucleari su missili di questa classe oltre i confini europei».

Sempre a Mosca era durato quattro ore l'incontro tra il leader del Cremlino, Mikhail Gorbaciov, ed il premier francese Jacques Chirac, in visita fino a ieri in Unione Sovietica. Gorbaciov aveva accolto Chirac in un piccolo ufficio decorato con i ritratti di Marx e di Lenin.

I due politici, informa la «Tass», hanno discusso le relazioni tra i loro Paesi e le questioni attinenti il disarmo. Durante l'incontro faccia a faccia ha assunto toni «aperti e diretti», che nel linguaggio della stampa sovietica dire «forte tra le due parti».

Del resto le relazioni tra i due Paesi sono recentemente peggiorate per il caso delle reciproche espulsioni di presunte spie. Gorbaciov infatti non ha mancato di alla controparte che «l'opinione pubblica sovietica segue con perplessità e preoccupazione lo sempre maggiori manifestazioni di antisovietismo in Francia».

Ma secondo il segretario della Difesa Usa, Caspar Weinberger, la colpa della battuta di arresto è del Cremlino

Secondo la «Tass», Chirac avrebbe risposto con l'offerta di miglioramento delle relazioni attraverso una serie di accordi scientifici e culturali.

Chirac si è dichiarato «impressionato» dalla «spontaneità» di Mikhail Gorbaciov, dalla «vivacità del suo spirito e dal carattere molto cordiale del suo comportamento, e la fermezza della sua convinzione, che consiste nell'impegnarsi in una grande riforma» sulla via di una ristrutturazione e di una democratizzazione dell'Urss.

Intervistato da rete televisiva francese «Antenne 2», sulla Piazza Rossa, Chirac ha dichiarato di non «assolutamente nessun dubbio» sulla autorità di Gorbaciov ed ha aggiunto che vi sono tutte le opportunità perché l'evoluzione auspicata dal segretario generale del pcus abbia successo.

Anche Reagan è rimasto sulle proprie posizioni in materia di disarmo — ha ricordato il primo ministro francese — Gorbaciov «è un che ascolta, che risponde, che reagisce, che accetta il contraddittorio e con il quale il dialogo è vivo e dunque positivo».

Per quanto riguarda le Usa al comunicato dopo la riunione Nato di Stavanger, il segretario statunitense Caspar Weinberger ha affermato ieri, in intervista televisiva da Stavanger, che l'appello dei ministri Nato per l'eliminazione di tutti i medio statunitensi e sovietici accelerare e non intralciare i colloqui per il controllo degli armamenti.

Il segretario alla Difesa ha aggiunto che solo Mosca vuole mantenere le 100 testate nucleari, su missili «Ss-20», in Asia, e che altro le vuole».

Riferendosi ai colloqui di Ginevra sugli armamenti, in particolare sugli euromissili, ha anche spiegato che «se i dirigenti sovietici sono che ogni punto tesi, compresa una più agevole e migliore procedura di verifica, tutti i Nato unanimemente concordano nel volere rimosse, non penso che ciò rallentare nulla».

Weinberger ha comunque messo in guardia contro decisioni affrettate o superficiali: «Non ragione al mondo perché i sovietici pretendono che noi prendiamo decisioni prima che abbiamo analizzato tali importantissime questioni».

Irangate, ascoltata la segretaria del colonnello

«GOLF AIUTAI NORTH A FARE SPARIRE LE PROVE»

Washington. Hall, segretaria colonnello

WASHINGTON — Hall, l'ex segretaria Casa Bianca che ha confessato di avere aiutato il colonnello Oliver North a distruggere documenti compromettenti quando il pasticcio Iran-contras stava emergendo, ha deposto ieri davanti al gran giurì federale speciale incaricato della inchiesta sulla vicenda. L'interrogatorio si è svolto a porte chiuse. È durato due ore. La e il suo avvocato hanno giornalisti. Ma il senatore Heflin, della d'inchiesta del Senato, ha che la Hall confesserà, nelle successive udienze commissione, di avere trafugato documenti dalla Casa Bianca nascondendoli nella biancheria intima.

UN SILURO ANCHE DA KOHL «NO AL PIANO SOVIETICO»

— Il cancelliere della Repubblica Federale Helmut Kohl, ha posto ieri una netta pregiudiziale alla proposta sovietica di eliminare i missili nucleari a corto raggio dall'Europa, domandando che insieme ad essi vengano ritirate anche le armi «di teatro».

Il governo di Bonn, si legge in una nota diffusa alla è favorevole all'eliminazione dal Vecchio Continente dei missili a media gittata (portata 1000-5000 chilometri). L'eventuale ritiro pure di quelli a raggio (portata 500-1000 chilometri), ipotizzata da Mosca, tuttavia «lascerebbe inalterata la situazione per quanto riguarda le armi che minacciano soprattutto il nostro Paese», vale a dire quelle campo» (portata inferiore a 500 chilometri).

«Pertanto — aggiunge Kohl — l'intesa dovrà riguardare tutte le armi con una portata fra zero e mille chilometri, con l'obiettivo di raggiungere una soluzione tollerabile che aumenti la sicurezza di tutti i Paesi coinvolti e della Germania in primo luogo».

Le dichiarazioni del Cancelliere sono a maggior ragione significative, perché giungono di ore dopo che il governo di Londra, uno dei tenaci «duri e puri», aveva manifestato la propria disponibilità ad accettare l'«opzione zero» sui missili a corto raggio, a condizione che per la sicurezza occidentale ci siano adeguate garanzie.

Secondo Kohl, gli europei debbono adottare una posizione comune in merito a tali questioni e non può essere fatto fretta: «Una decisione di questa importanza che riguarda la sicurezza del nostro continente, fino a buona parte del prossimo secolo, non può essere presa sotto pressione».

«La situazione dei negoziati a Ginevra — ha aggiunto Kohl — non costringe a prendere decisioni affrettate, perché le parti in causa non hanno ancora presentato tutte le loro proposte. E' stato concordato di proseguire i lavori senza pause fino all'autunno e perciò c'è ancora tempo e sufficiente per definire la posizione europea».

Kohl non ha mancato di precisare che il governo di «continuerà ad appoggiare pienamente il presidente Reagan in questa fase delle trattative, come ha fatto per quanto riguardava tutte le comuni questioni di sicurezza negli ultimi quattro anni».

Il Cancelliere tedesco ha poi espresso la speranza che possa essere organizzato entro l'anno un summit fra Reagan e Mikhail Gorbaciov per «imprimere una svolta al controllo degli armamenti».

Si rafforzano le spinte nazionalistiche in Urss

ISLAM, UNA SPINA PER GORBACIOV

Dopo i due attentati nel Turkmenistan

— Le voci di un rafforzamento delle spinte nazionaliste nell'Asia sovietica hanno trovato drammatica conferma: il 19 marzo scorso, nel centro di Ashkhabad non lontano dal confine con l'Iran, in Turkmenistan, è saltata in aria un'auto-bomba e l'unico occupante di origine russa, Atanalov, è rimasto gravemente ferito; un mese dopo un nuovo attentato, questa volta un pacco postale, ha provocato un morto e due feriti. A rivelare gli episodi di violenza è stato nei giorni scorsi un giornale locale, «Turkmenskaia Iskra», che ha così applicato alla lettera gli inviti gorbacioviani alla «glasnost», alla trasparenza informativa.

Da alcuni mesi, del resto, si inseguivano voci a Mosca su un aggravamento della situazione nelle repubbliche islamiche e sulle difficoltà crescenti che il nuovo ordine gorbacioviano incontra tra la popolazione islamica delle repubbliche asiatiche: oltre il Turkmenistan, il Kazakistan, l'Uzbekistan, il Tagikistan e la Kirghizia. Un'altra ipotesi sugli attentati è che possano essere opera dei guerriglieri afghani: nei giorni scorsi i ribelli avevano annunciato di essersi infiltrati in territorio sovietico e di aver compiuto atti di sabotaggio.

La «perestrojka», e cioè il processo di riorganizzazione avviato dal Cremlino, viene visto in queste lontane province dell'impero come un nuovo tentativo di imporre l'egemonia grande-russa. Tra le popolazioni locali, di mese in mese, cresce il malessere e, a quanto pare, dopo aver opposto alla nuova linea la resistenza passiva, alcuni componenti sembrano avviate verso azioni di stampo terroristico.

L'Islam, nelle repubbliche sovietiche dell'Asia centrale, è una realtà in continua evoluzione, e la religione in cui vitalità sta suscitando le maggiori preoccupazioni da parte delle autorità centrali. Quasi ogni giorno si possono leggere nei quotidiani delle repubbliche dell'Asia centrale, articoli che denunciano «l'allarmante situazione ideologica» a causa della sopravvivenza delle «credenze religiose». Il quotidiano «Turkmenskaia Iskra», qualche mese fa aveva pubblicato una lunga inchiesta sull'osservanza delle usanze religiose musulmane nella gioventù turkmena per «mettere in guardia contro la vitalità dei sentimenti religiosi repubbliche asiatiche che».

Un gruppo di guerriglieri afghani vicino al confine con l'Urss

Nel panorama religioso dell'Urss, ricco di oltre quaranta confessioni, i musulmani del rito sunnita sono la seconda grande realtà dopo gli ortodossi. Come il cattolicesimo lituano, l'Islam sovietico è profondamente radicato nella storia nazionale dei suoi popoli. L'intreccio tra religione e nazionale attira verso l'Islam tutti coloro che sono legati alla loro comunità etnica. Chi aderisce all'Islam intende la celebrazione delle feste religiose come un mezzo per esprimere solidarietà ai connazionali. In questo modo la grande difficoltà contro cui il potere sovietico di scontra nell'ambiente islamico.

«Turkmenskaia Iskra» aveva concentrato la sua inchiesta sul fenomeno della rinascita e della diffusione nella repubblica dei riti matrimoniali religiosi. Sotto accusa è la vecchia generazione che «impone ai giovani un rito matrimoniale ormai superato» alla base del quale c'è «non la convinzione religiosa, ma l'osservanza delle tradizioni nazionali». «Negli ultimi anni — aveva amaramente il quotidiano — l'Islam è diventato, un'arma efficiente in mano ai nostri avversari nella loro lotta contro l'Unione Sovietica. Fomentando i sentimenti religiosi, gli avversari del comunismo mirano ad isolare popolazioni dell'Asia centrale dagli altri popoli dell'Unione Sovietica».

«Turkmenskaia Iskra» aveva affermato che «il rito matrimoniale "nikà" — che inevitabilmente viene accompagnato dal "kalym" (riscatto della fidanzata) — umilia la dignità della donna». Tuttavia il fatto più preoccupante è che «la maggioranza dei giovani che si uniscono in matrimonio rispettando le prassi religiose, sono persone istruite e non credenti». «La cosa peggiore — aveva scritto il giornale — è che tra coloro che approvano il rito "nikà" ci sono dirigenti dei collettivi di lavoro, dei dicasteri e perfino (cosa ancora più terribile) gli insegnanti ai quali è affidata la funzione di educare la nuova generazione».

In Turkmenia, aveva riferito il giornale, ci sono famiglie «che per anni ed anni risparmiano fino all'ultimo copeco per poter "comprare" una moglie al figlio» perché «il "kalym" è una tassa molto onerosa ed i genitori della sposa pretendono spesso non solo denaro, ma anche mucche, tappeti e stoffe».

La denuncia di queste «pericolose tradizioni» era accompagnata all'acerba «di una passività, assolutamente inspiegabile, da parte degli organi del partito e del Komsomol». «Turkmenskaia Iskra» aveva sottolineato che «gli organi del partito e del Komsomol sanno benissimo dell'esistenza di questo fenomeno», ma «preferiscono tuttavia passarlo sotto silenzio per paura di calpestare i sentimenti nazionali».

LA VIOLENTANO IN CINQUANTA

Arrestati cinque giovani ma la polizia avverte: è solo l'inizio

A GRENOBLE I VICINI «NON HANNO VISTO»

PARIGI — La stampa francese ha fornito ieri particolari di una donna che durante la scorsa settimana ha subito a Grenoble violenze di gruppo da parte di trenta, forse addirittura cinquanta, uomini. In cura da 5 anni per una forte depressione, è giudicata inabile al lavoro. Di nessuno di cui non è stata rivelata l'identità, ma solo l'età, trentacinque anni, esce sabato in seguito a un cruento litigio col marito.

A quanto dalle testimonianze, è ed è decisa a farla con la vita. Al centro di Grenoble avvicinata da un gruppo di giovani che, dimostrando pochi scrupoli, la invitano a casa di un amico, in un quartiere popolare della città, noto per essere abitato da molti stranieri. La donna accetta e li segue. A questo punto comincia la tragedia.

Il gruppo di giovani le usa violenza, poi la porta in un altro appartamento dove affluiscono altre persone. Tra questi anche numerosi minorenni. «Le danno da bere — ha scritto il quotidiano francese "Le Matin" — e mantengono il suo stato di semi-incoscienza somministrandole calmanti».

La voce si sparge nel quartiere e altre persone arrivano arrampicano sugli alberi per guardare meglio attraverso la finestra, ha raccontato «Le Matin», «una scena orribile».

Le continuano per tutto il fino settimana che nessuno la necessità la vicenda alla polizia. Eppure il via vai non dovrebbe essere inosservato. Il proprietario del secondo appartamento, di nome Jean Claude, si è confessato al quotidiano «Libération». «Non ho visto nulla — ha dichiarato l'uomo —. Ho dormito sedia. Sono stati 30 o 50 a re me durante il weekend. Non c'entro, ho mai torto un capello a una donna». La sera di domenica, la donna viene rilasciata libera, stordita e stravolta e con un ultima sorpresa: dalla sua borsa, mancano il portafogli, gli assegni e la carta di credito. La polizia comincia le indagini lunedì e finalmente alcuni abitanti del quartiere decidono di separare le loro responsabilità denunciando lo «strano via e vieni» nell'appartamento che si trova in rue Alma». Le indagini progrediscono e scattano le prime manette, cinque per l'esattezza, mentre gli inquirenti assicurano che si tratta

NUCLEARE

PARIGI — La centrale nucleare in di Nogent-sur-Seine, a cento chilometri Parigi, è stata la settimana scorsa da un commando ignoti, che hanno troncato i cavi per l'installazione dell'alta tensione causando per un ammontare di 600 mila franchi (circa 130 milioni di lire).

Il sabotaggio farà notevolmente ritardare l'installazione dell'alta tensione, dato sarà necessario rompere le basi dei cinquanta pilastri cemento sabotati.

L'installazione dell'alta tensione Nogent e Parigi ha suscitato le critiche di agricoltori ed ecologisti; nessuno ha però fino a questo momento rivendicato l'azione.

In Argentina ora la proposta di Alfonsin deve essere discussa al Senato

APPROVATA DALLA CAMERA LA LEGGE CHE ASSOLVE I MILITARI TORTURATORI

BUENOS AIRES — La Camera dei deputati argentina ha approvato nelle prime ore di oggi il provvedimento di clemenza, proposto dal presidente Raul Alfonsin, nei confronti dei membri delle Forze Armate responsabili di gravi violazioni dei diritti umani fra il 1976 ed il 1983.

In base ad esso, dei 400 ufficiali, accusati di aver organizzato il massacro di un numero di oppositori politici che varia, a seconda delle fonti, da novemila a trentamila, ne verrebbero processati appena una cinquantina. Vale a dire solo quelli di grado superiore. A tutti gli altri non dovrebbero essere mossi addebiti, in quanto si sarebbero limitati ad obbedire agli ordini.

Dopo 14 ore di dibattito, hanno votato a favore della proposta di legge, 119 deputati; contro hanno votato in 59. Nella Camera «bassa» del Parlamento i sostenitori Capo dello Stato sono però in netta maggioranza ed occorre ora vedere cosa succederà al Senato, in cui soltanto 18 dei 46 membri appartengono al partito di governo. La discussione inizierà la settimana prossima.

La discussione è stata così accesa che due deputati, Roberto Garda e José Rodriguez, hanno cercato di prendersi a pugni. In galleria erano presenti una dozzina delle «madri di Plaza de Mayo» che hanno incominciato ad urlare «traditori» ai parlamentari quando si sono accorte che questi stavano per approvare la proposta.

Il ministro della Difesa, Alfredo Moino, ha cercato di spiegare che si tratta solo di «una misura per pacificare il Paese», ma ovviamente non convinto tutti. I movimenti la difesa dei diritti umani sostengono infatti che a questa decisione ci si è arrivati solo sotto il ricatto della recente sollevazione militare.

Accresce la polemica nel frattempo alcune dichiarazioni dell'ex capo della polizia di Buenos Aires, Roberto Cozzani, condannato a quattro anni di carcere in quanto autore di torture. In una lettera indirizzata alla Corte d'Appello, che sta valutando l'eventualità di ridurre la pena inflittagli, Cozzani ha spiegato che sarebbe «una grave ipocrisia» applicare nei suoi confronti il principio dell'obbedienza agli ordini. Gli «errori ed eccessi» di cui si è macchiato sono infatti per ammissione di Cozzani conseguenza di sue iniziative personali e non di disposizioni impartitegli dai superiori.

Due italiani hanno «spedalato» per mezzo mondo

TRENTO-PECHINO IN BICI ARRIVATI DOPO DUE ANNI

PECHINO — Due giovani di Trento, Chiara Brugnini e Andrea Morelli, ambedue di 27 anni, sono arrivati questa settimana a Pechino dopo aver letteralmente attraversato mezzo mondo in bicicletta. «E' stata un'avventura entusiasmante — dicono Chiara e Andrea — che ci ha permesso di entrare in contatto con una quantità di gente: dalle famiglie iraniane, ormai disperate per una guerra che sembra non finirà mai più, all'allegria delle genti di Celebes, che ci hanno accolto con grande ospitalità».

I due giovani, il cui viaggio è quasi del tutto autofinanziato, hanno lasciato Trento il 17 luglio 1985. A bordo di due biciclette con cambio a 18 rapporti, attrezzate per ogni tipo di terreno, hanno percorso la classica via dell'Oriente, attraversando Jugoslavia, Turchia, Iran, Pakistan e India settentrionale. A Calcutta si sono trasferiti via mare a Singapore e, da qui, in Indonesia, dove hanno percorso in lungo e in largo tutto l'arcipelago.

Chiara e Andrea, che dopo 18 mila chilometri percorsi a forza di muscoli appaiono in forma splendida, hanno iniziato l'attraversamento della Cina a Canton e, da qui, si sono avviati verso Nord, su strade raramente percorse da stranieri, fino a raggiungere giovedì scorso Pechino. Nei prossimi giorni Chiara e Andrea consegneranno al sindaco di Pechino due messaggi, affidati loro prima della partenza dai sindaci di Trento e di Venezia.

Il viaggio di ritorno in Italia sarà molto meno faticoso per i due giovani trentini: torneranno, infatti, in treno.

WHO, WHAT, WHERE, WHEN?

SPEAK UP!

Oggi un regalo esclusivo: l'Herald Tribune in edizione speciale per Speak Up.

Ogni mese su Speak Up c'è il meglio della attualità, dello spettacolo, della cultura, della moda e della musica da tutto il mondo. È una cassetta: ascoltarla e sentirsi a Manhattan o a Trafalgar Square, sulla West Coast o sulle Highlands. E un attimo. Speak Up è l'unico mensile d'Italia che parla inglese. Keep up with who is doing what, when and ; read Speak Up!

Speak Up è un mensile De Agostini.

SPEAK UP. L'UNICO MENSILE D'ITALIA CHE PARLA INGLESE.

ECONOMICI

Vendita alloggi

BOSEN s.r.l. 533 444 vende occupati sol. piazza Bernini alloggi centrano casa d'epoca 2-3 camere cucina bagno servizi ottimale per investimento.

STILCASE 517.803 libero 5. Alla recente signorile salone 2 camere tinello cucinotta balconi. Molto interessante.

STILCASE 517.801 libero Stupendi in pregiata dimora d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno mq 130. Alluvio e direttore.

STILCASE 532.462 libero 9. Via ottimo stabile libero cucinotta bagno mq 60 L. 12 milioni contanti e comodo rate.

STILCASE 532.462 libero 9. Vicino camere tinello cucina bagno autonomo L. 0 milioni contanti e rate da L. 400 mila mensili.

STILCASE 545.574 libero Madonna di Campagna ottimo camere cucina bagno mq 60 L. 7 milioni e comodo rate.

STILCASE 545.574 affare libero Gabrieli Milano finalmente rinnovato camere cucina bagno mq. 29 milioni 900 mila.

STUDIO DATA vende libero zona Lungo Po Antonelli signorile camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.

STUDIO mansarda stabile signorile completamente ristrutturata. Tel. 519.057.

STUDIO DATA zona corso indipendente 2 camere angolo cucina, cons. giorno 2 camere letto bagno, zona molto tranquilla portici terrazzo completamente ristrutturato. Tel. 519.067.

TAIT 513.031 libero via Montevecchio (corso Ferrucci) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni 700 mila.

TAIT 513.931 libero prossimo corso Monte Grappa 2 camere cucina bagno 2 servizi L. 82 milioni. Delizioso arioso.

TAIT 513.931 libero in corso Galileo Ferraris ingresso ampio salone 3 camere cucina thermo servizi, splendido.

VENDUERA grazie libero molto ristretto camere cucina angolo cottura bagno affare L. 33 milioni. Tel. 561.2001.

VANCHIGLIA libero 2 camere bagno finito cucinino vendo casa 6 camere finite Milano 5 Piano. Agenzia 508.3034.

VENARIA libero zona residenziale piano alto salone camere cucina doppi servizi mansarda collegata box. Tel. 771 0857

mansarda stabile corso con ascensore. Tranq. panoramica 2-3 vani con servizi. Telefonare con mezzanino Tel. 728.080 ore 14-16; 18,30-19.

VIA Artisti libero ingresso camere tinello cucinino bagno cantina finemente rifatto! Portico 873.418.

VIA Carlo Chiese mansarda mq 35 libero con servizi piano 2° vendesi L. 18 milioni. Tel. 773.5361.

VILLA A SCHIERA

in costruzione vendesi a Trofarello Villa Borgo composta da 3 camere salone cucina servizi taverna box lavanderia mansarda. Tel. 011/850.1088.

VILLA elegante in Vinovo centro su 2 piani adiacenze 2 camere cucina + bagni mansarda e box. Centro 447.5796.

VILLA indipendente 9. Ottilio recente ogni ora 3 camere cameretta cucina 3 servizi. Taverna garage cantina tavernetta mq 2600 Banca Dati 535.948.

VILLA

libera Via S. Mariano: camere 2 camere cucina bagno, più mansarda 2 camere soggiorno cucinino bagno. Ammobiliata con servizi, garage, terreno recintato mq 900. Centro 548.123.

VILLA PRESTIGIOSA

complessivo 5. Gioioso panoramico mq 300 più 200 mq sottotetto. Desidero mq 600 con parco. Centro 519.801.

VILLA signorile ottima posizione alloggio custode garage terreno giardino alberi da piccoli. Tel. 542.101.

VILLETTA totalmente libera grossi Carmagnola mq 320 oltre a taverna/atelier garage giardino mq 2000. Tel. 505.901.

VILLETTA (15 km Torino) indipendente con garage mansarda e giardino Banca Dati 500.700.

VOLPIANO in palazzina recente costruzione metà/metà autonomo 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 519.057.

ZONA Barca via Oreglione alloggio di camere cucina servizi vendesi L. 30 milioni. Telefonare 273.5361.

Domande affitto

A.A.A.A.A. AFFITTASI necessità di alloggi vuoti o arredati ma ottimi canone anche sopra media. Tel. 561.1704

A.A.A.A. AFFITTASI alloggi vuoti o arredati di 1-2-3 camere bagno servizi anche casa. Telefonare 501.7822 - 510.416.

A. AFFITTASI a Torino appartamento zona comoda centro in casa decorosa con verde condominiale. Tel. 828 6433.

A. CASA&CASE 553 468 affitta a Francia uso foresteria stanza casa 1-2 camere servizi da mq 35 L. 280 mila mese.

AFFITTO C. Mauro necessita alloggio alloggio arredato 2 camere cucina e box uso transatorio. Tel. 273.5361.

AFFITTO vuoto grazie piazza Adriano 2 camere cucinetta L. 300 mila mensili a referenziato. Tel. 858 7918

CENTRO abbiamo stabile signorile affittasi unità mq 180 circa 2 piani sotto L. 1 milione 500 mila. Tel. 539.962.

CORSO Brescia vuole ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 5° p. ascensore L. 520 mila. Tel. 532 564.

CROCETTA via Carlo Alberto ufficio prestigioso 3 vani servizi mq 85 tutto in ordine L. 500 mila. Pensazione 566.213.

EDILCASE 546.134 affitta a Pino Torinese in panoramica due 1700 completamente ristrutturate appartamenti sulle mansarde con posto auto e giardino.

EUROCASE 504.763 via Montepasubio grande ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mansarda box L. 900 mila.

EUROCASE 505 438 affitta via S. Giulia vuoti signorile salone 4 camere cucina servizi L. 500 mila.

GRUGLIASCO vuole nuovo ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi box doppio cantina L. 950 mila. Tel. 544.793.

OFFITTA giovani studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no agenzia no agenzia referenziati. Tel. 533 914.

A. PERSONA referenziata ricerca per breve periodo alloggio in Torino. Tel. 539 5409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti inglesi. Telefonare 333 943.

RENECASA 502 773 cerca alloggi in affitto uso ufficio ubicazione piaz-a-torre servizi, senza spese proprietario.

SOCIMI s.r.l. 832.444 cerca in affitto prestigiosi appartamenti città per dirigenti e funzionari importanti società nazionali ed estere.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI alloggi vuoti o arredati di 1-2-3 camere bagno servizi nuova casa. Telefonare 501.7822 - 510.416.

A. AFFITTASI a Torino appartamento zona comoda centro in casa decorosa con verde condominiale. Tel. 828 6433.

A. CASA&CASE 553 468 affitta a Francia uso foresteria stanza casa 1-2 camere servizi da mq 35 L. 280 mila mese.

AFFITTO C. Mauro necessita alloggio alloggio arredato 2 camere cucina e box uso transatorio. Tel. 273.5361.

AFFITTO vuoto grazie piazza Adriano 2 camere cucinetta L. 300 mila mensili a referenziato. Tel. 858 7918

CENTRO abbiamo stabile signorile affittasi unità mq 180 circa 2 piani sotto L. 1 milione 500 mila. Tel. 539.962.

CORSO Brescia vuole ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 5° p. ascensore L. 520 mila. Tel. 532 564.

CROCETTA via Carlo Alberto ufficio prestigioso 3 vani servizi mq 85 tutto in ordine L. 500 mila. Pensazione 566.213.

EDILCASE 546.134 affitta a Pino Torinese in panoramica due 1700 completamente ristrutturate appartamenti sulle mansarde con posto auto e giardino.

EUROCASE 504.763 via Montepasubio grande ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi box doppio cantina L. 900 mila.

EUROCASE 505 438 affitta via S. Giulia vuoti signorile salone 4 camere cucina servizi L. 500 mila.

GRUGLIASCO vuole nuovo ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi box doppio cantina L. 950 mila. Tel. 544.793.

OFFITTA giovani studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no agenzia no agenzia referenziati. Tel. 533 914.

A. PERSONA referenziata ricerca per breve periodo alloggio in Torino. Tel. 539 5409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti inglesi. Telefonare 333 943.

RENECASA 502 773 cerca alloggi in affitto uso ufficio ubicazione piaz-a-torre servizi, senza spese proprietario.

SOCIMI s.r.l. 832.444 cerca in affitto prestigiosi appartamenti città per dirigenti e funzionari importanti società nazionali ed estere.

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili di qualità armadi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoli-bar in stile e mobili singoli, lampadari cristallo Boemia. Sconti fino al 50% per trasformazione locali. Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali. Via Battera 45 angolo via Valperga Caluso.

36 Nautica

AUTOMAR vende Gobbi 31 Sport '83 2x300 Volvo come nuovo visibile Adriatico. Tel. (011) 998.178.

AUTOMAR vende 28 cabin anno 84 2x175 Volvo stessi. Tel. 998.172.

42 Antiquariato

ANTIC da vendere o da permutare arredi e quadri antichi e moderni, argenti e argenti, tappeti,vari di epoca? C'è l'Im Pietrasanta usufrutto vendita con acquirente qualificato e riservato parlo di Tribunale via Bonaventura 16 - Torino, telefono 011 499.339 - 482.823

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. a 25 km Torino Valli di Lanzo case abitabile subito 10 vani 3 servizi cantine corte terreno 1000 mq L. 70 milioni dilazioni. Cesare 650.3059.

A.A. CASEING case 3 camere cucina bagni tavernetta cantina sulla cerchia giardino L. 87 milioni. Beglin 448.453.

A.A. MONCALIERI casa 6 camere cucina giardino tavernetta lavanderia box, garantisce subito. Beglin 440 453 - 447 2277.

A. AVIGLIANA casetta da ristrutturare 3 camere cucina terrazzetta corte privata acqua luce metano. Castellini 88.12.

A. CASTAGNETO Po casetta libera subito 3 camere cucina bagno lavanderia cantina corte privata. Castellini 88.12.

A. LA MANDRIA vicinanza casa di recente costruzione 3 camere cucina salone bagno mansarda. Castellini 88.12.

A. MONTA' d'Alba villetta recente, salone 2 camere cucina bagno, 1200 mq terreno cintato. Martini, tel. 839.7473.

A. S. MAURIZIO Canavese casa colonica in parte ristrutt 3 camere cucina bagno terreno mq/suo. Castellini 88.12.

Al Lido Ferrarese vicinanza indipendenti, 5 vani, giardino, 45 milioni mezzo mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Telefonare (0533) 39 418.

ALMESE diversi ruderi da ristrutturare indipendenti con giardino 2 vani e rustici L. 38 milioni. A. Quasi 706.547.

BARDONECCHIA Bca vende ville Cappuccio soggiorno cucinino 2 camere servizio terrazzo box, solo box pc planetta ben esposto L. 30 milioni. Tel. 0122 99.715 - 99.67.

BARDONECCHIA Bca vende zona viale Cappuccio soggiorno cucinino camere servizio in multiproprietà lire 25 L. 30 milioni super, insieme occolo mutuo. Tel. 0122 99.715 - 99.47.

BARDONECCHIA Bca vende Sestriere soggiorno angolo cottura camera servizio ben esposto L. 45 milioni, 50% subito saldo in sette mensili. Disponibili anche utilocali. Tel. 0122 99.715 - 99.47.

BARGE vendo casetta ristrutturata con terreno ulteriore possibilità acquisto luce strada L. 7 milioni. Tel. 0121 71.274.

BORGOFRANCA bifocali nuovi cantina posto auto terreno autonomo lire 35 pagamento 5 anni. Nasi 0184 266.656.

BUSSOLENO appartamento libero camera Shalet Empire box mansarda 100 mq. A. Quasi 706.547.

CAVALLE 40 km Torino bella posizione casetta ristrutturata con giardino 4 vani acqua interna L. 18 milioni. Tel. (0121) 77 374.

CASA rustica ampio fabbricato ristrutturato Pinerolo Cavour 4 vani acqua terreno L. 25 milioni. Tel. (0121) 73 831.

CAVOUR casetta indipendente mq 1000 terreno 2 vani stalla fienile acqua luce vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 551.777.

FOSSANO Benevagienna cascina 12 vani portico terreno pioppeto mq 17. mila L. 118 milioni. Tel. 0121 21.458.

IMMOBILIARE LA TOUR villaville Courmayeur super bilocali giardino 57 milioni ottima promozione!! Tel. 0165 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervinia Antey bilocale arredato doppio, L. 65 milioni Telefonare 0165 43 741.

LAGO Viverone adiacenze (Canavese) capetta libera 150 mq terreno 300 mq L. 60 milioni. Tel. 057.8307 Eurocasa Torino.

MOMPELLATO frazione di Rubiana alloggio libero 3 camere cucinino posto auto mq 67 L. 45 milioni. Immobiliare Mirado 968 6149.

OSPEDALETTI eventuale affiancato sul mare ingressoy cucina soggiorno cucina servizi balcone fronte mare L. 47 milioni a trattativa. Tel. 0184 690.398.

PINEROLESE villetta indipendente mq 110 con cucinetta tavolo adiacenze parco comunale Banca Dati 500.230.

RAPALLO vendo signorile soggiorno camera servizi mq 67 terzo ascensore volendo box. Tel. ufficio 011 771.0528.

S. LORENZO al Mare rivendiamo luminoso bilocale servizi balcone canone posto sulla splendida vista mare L. 24 000.000 più iva. Tel. 0184 690 398.

SARDEGNA golfo Marinella Velasoli immersione posizione sul mare appartamenti lussuosamente arredati e corredati consegna 87 e 88. Tel. 011 695.214

SARDEGNA Santa Margherita compatto in Mpora vendesi villetta a schiera indipendenti. Chimagli 070 907 559.

VALLE Susa Vaie: 2 camere cucina servizio ottimo stato solo L. 30 milioni. A. Cluse 748 044.

VILLA 25 km Torino tra Carignano chiavi in mano vendesi L. 155 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 0124 46.018 pasti.

ZONA lago Viverone L. 23 milioni a rata tenue interessi casetta 4 vani giardino «Il Rustico» vendo. Tel. 533.512.

18.500.000 Genova rustico abitabile 3 camere servizio fienile terreno giardino «Il Rustico» 533-512

23.000.000 S. Ambrogio rustico libero 4 lati con terreno circostante ristrutturato ideale villeggiatura «Il Rustico» Tel. 533.512.

38.000.000 Alassio rustico panoramico soleggiato parzialmente abitabile 4 vani giardino «Il Rustico» 533.512.

48.000.000 Val Chisone casetta abitabile 4 camere box cantina mansarda mq 3000 terreno «Il Rustico» 533.512.

50.000.000 Cirié (restaurare) casetta in pietra 5 vani corte cantina no terreno. «Il Rustico» 533.512.

9.000.000 Canale vendo in residenziale mini proprietà ristrutturata 3 letti doppi 1-0 al 15-0 Tel. 011 890.782.

Ville, camere per vacanze, affitto

SARDEGNA Palau S. Trinità mare affittiamo ville villette residence. Immobiliare 0789 754.500

SPAGNA (Costa Brava) affittiamo ville - appartamenti per vacanze. Ag. Villas, telefono 0175 48 153 Saluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Medusa 0182 40.591 mt 50 mare gestione famigliare buona cucina. Maggio sconto bambini.

MONTEGRINO soggiorno per la terza età. Maggio sconto bambini.

PIETRA Liguria albergo Caselle 019 687.141 camere con servizi tranquillo parcheggio giardino Menù a scelta.

SPOTORNO Hotel Imperiale 50 mt mare camere con servizi ascensore giardino ottima cucina. Tel. 019 748.122.

TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Alassio a Internazionale a ripresa continuativa. Telefonare (0141) 488.141/52.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, preziosi musicali. Corso Peschiera 191, tel. 534.837.

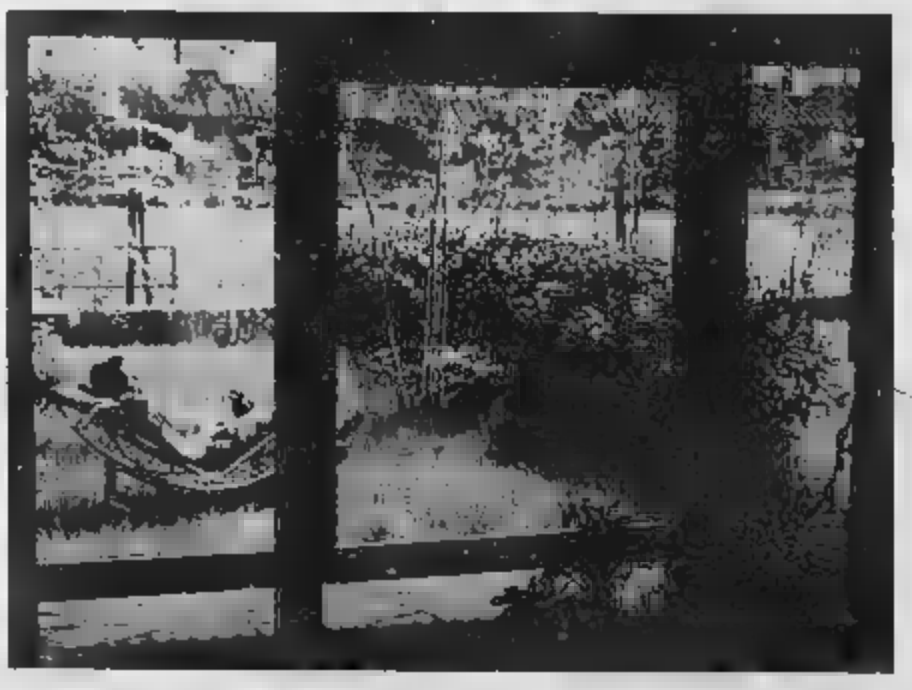
A.A.A. COMPERASI argenteria orafi certa gioielleria vecchia antica valutando immediato. tel. 812.2237 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 809.6567. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Filadelfia 47.

CERCO tutto ciò che è vecchio e di valore, mobili, quadri, argenti, oggetti d'arte, libri, stampe, cartoline, ecc. Tel. 882.873.

COMPRO tutti articoli moderni antiquariato argenteria oggetti, pacchi musicali. Ore negozio telefonare 839.7729

PER IL VERDE SI CAMBIA



In proposta DEGA per vivere nel verde cedendo in permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro di Torino, due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.

DEGA
Via M. Vittoria 54
Tel. 839 79 81

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio) Tel. 959 36 91

PALAZZO CRISTALLO
CORSO FRANCIA 252/260 TORINO

Il palazzo viene realizzato in tradizionale, secondo le più moderne tecnologie, con particolare attenzione ai contenimenti energetici e con l'impiego di materiali di prima qualità.

ALLOGGI DI VARIE DIMENSIONI - BOX SINGOLI -
NUOVA COSTRUZIONE - Consegna 1988

Per informazioni: Bogesia s.r.l. - Via Monte Ascione 4 - TORINO - Tel. 386.
Ufficio vendite: Corso Francia - Tel. 793.284

Gli alpini: immagine e realtà dall'Isonzo al deserto, alla Russia

I «VECI» E I «BOCIA» OGGI INVADONO TRENTO E' FESTA PER SESSANT'ANNI DI STORIA

«Mentre i soldati del Genio ancora sfilavano, si vedevano venire innanzi, dietro di loro, [illegible] nela di lunghe penne diritte, che sorpassavano le teste de[illegible] spettatori: erano gli alpini, i difensori delle porte d'Italia, tutti alti, robusti, forti, coi cappelli alla calabrese e le mostre di un bel verde vivo, color dell'erba delle loro montagne»: in una delle pagine conclusive del «Cuore», Edmondo De Amicis, consacrava l'immagine oleografica degli alpini descrivendo la rassegna militare del 4 giugno, genetliaco di Umberto I. Erano gli anni di fine secolo, quando l'Italia andava fatico[illegible] un'iden[illegible] nazionale, [illegible] di stabilità interna ed internazionale.

Ad una popolazione ancora frammentata tra [illegible] nomiche e culturali diverse e [illegible] nella monarchia e nell'esercito trovava le sole istitu[illegible] «nazionali», il corpo degli alpini mandava un [illegible] e [illegible] ramata: [illegible] su uno sperone di roccia, lo sguardo [illegible] so l'orizzonte, il portamento saldo e vigoroso, essi erano innanzitutto i difensori dei confini, le sentinelle avanzate che assicuravano l'inviolabilità del Paese, che proteggevano le case, le famiglie, il lavoro.

«*Di qui non si passa*», «*Vedette dei culmini*», «*Vigilanza*» recitavano i motti dei primi reggimenti, con un'enfasi retorica gradita al pubblico del secolo scorso: le immagini pittoriche riprendevano il concetto, soffermandosi sulla staticità dei corpi o indugiando sulla suggestione evocatrice dei profili alpini.

Se i bersaglieri, con la baldanza giovanile delle piume al vento e del passo di corsa, erano stati il simbolo del Risorgimento e dello sforzo di espansione della monarchia sabauda, gli alpini erano il simbolo dell'Italia «adulta» e unificata, che all'esercito chiedeva sicurezza, difesa e certezze.

L'idea di costituire un corpo di truppe specializzate nella difesa dei valichi alpini era stata di Domenico Perrucchetti, un giovane capitano che nel 1871 aveva preparato un originale studio nel quale si sosteneva che la difesa delle Alpi era possibile e doveva essere affidata alla gente di montagna.

Prima di allora si pensava che un eventuale attacco ne[illegible] potesse essere arrestato [illegible] nella pianura e per questo erano state costruite grandi piazzeforti nei punti strategici d'accesso alla Padana (Alessandria, Piacenza, Verona): le esperienze della guerra franco-prussiana del 1870 e le affermazioni militari della Germania bismarkiana avevano però dimostrato che i tempi erano maturi [illegible] strategie diverse e che [illegible] nazione doveva saper mobilitare tutte le proprie risorse umane ed economiche.

Di qui la proposta del Perrucchetti: creare un corpo speciale reclutato fra i valligiani, impiegato negli stessi territori di residenza, capace di arrestare il nemi[illegible] lichi o, almeno, di ritardarne la penetrazione.

Un anno dopo, con una rapidità inusitata per i meccanismi burocratici del tempo, Vittorio Emanuele II firmava a Napoli il decreto costitutivo e con la chiamata alle armi della classe 1852 venivano formate le prime 15 compagnie alpine: 10 erano dislocate in Piemonte (Borgo San Dalmazzo, Demonte, Vercasca, Luserna San Giovanni, Fenestrelle, Oulx, Susa, Aosta, Bard, Domodossola), 3 in Lombardia (Chiavenna, Sondrio, Edolo), 2 in Veneto (Pieve di Cadore e Tolmezzo). La perfetta conoscenza del terreno, l'attitudine all'ambiente operativo, la coesione di uomini nati e cresciuti negli stessi villaggi, la perseveranza e la resistenza caratteristiche della popolazione alpina fecero del nuovo corpo un reparto caratteristico del nostro esercito, un vero «*strumento di difesa*» come sottolineavano con orgoglio i primi documenti: «*Occorre creare tante unità difensive alpine quante sono le porte d'Italia che conviene guardare e difendere, occorre armarvi degli uomini che, utilizzando la speciale conoscenza topografica delle nostre Alpi, sappiano sostenere con sicurezza il primo urto e provvedere alle esigenze della difesa montana*».

Questa, dunque, l'«immagine» degli alpini: ma quanta distanza corre tra «*immagine*» e «*storia*»? Quanta verità resta in sessant'anni di impieghi bellici? Creati per difendere la frontiera, gli alpini furono in realtà utilizzati in ben diverso modo, mandati a combattere e morire [illegible] fronti lontani [illegible] tutti gli altri corpi dell'esercito.

Si fa festa, si mangia, si beve e soprattutto si canta in coro. Siamo al raduno alpino di Cuneana del 1955

Gli alpini oggi: ecco due uomini della «Taurinense» in alta montagna con un modernissimo «gatto»

Domenico Perrucchetti, fondatore del corpo degli alpini

Milano a Milano
due generazioni: un decano, reduce della grande guerra e un ex alpino con la divisa della campagna d'Etiopia

Gli alpini nel maggio del 1976 soccorrevano i terremotati del Friuli

«*Tutto incominciò nel 1887 — scrive Mario Rigoni Stern — quando tre di quelle compagnie alpine costituite per difendere i valichi sopra casa formarono un battaglione che partì per l'Eritrea, a protegg[illegible] interessi commerciali e possedimenti che assolutamente niente a[illegible] o [illegible] fare con i valichi. E i primi alpini morirono laggiù, per il clima o per la malattia, migliaia di chilometri lontani da quelle Alpi che li avevano visti nascere e che dovevano difendere. Poi venne il 1° marzo 1896: Adua; e nelle piazze dei paesi per le nostre valli si incominciarono a scrivere sulle lapidi i nomi di quelli che non sarebbero più tornati a baita. Ma in Abissinia c'erano almeno le amba a ricordare le nostre Alpi: che cosa c'era invece in Libia nel 1911? Che cosa ci facevano gli alpini nel deserto?*».

«Gli il cappello»

[illegible] la Grande Guerra: 1915, «davanti agli alpini gli il cappello», disse un generale austriaco dopo la conquista del Monte Nero.

E gli alpini del [illegible] co fecero la canzone: «*Spunta l'alba del quindici giugno / Continua il fuoco d'artiglieria / Il Terzo Alpini è nella via / [illegible] Nero a conquistar...*».

Nel 1916 ci fu l'invasione del Trentino e gli alpini dell'Altipiano che erano in linea nell'Alto Isarco uscirono dalle trincee perchè volevano andare a difendere i loro paesi invasi. Dopo, nel 1917, venne l'Ortigara e fu tragedia grande per gli errori di chi comandava: migliaia di uomini morti in assalti disperati e ripetuti, un massacro che fece dire a Padre Bevilacqua (soltanto dal battaglione «Stelvio» e futuro cardinale), «*maledetto chi tenta di stroncare, sia pure con cordoni d'oro, la verità*».

Finita la guerra, i pochi alpini rimasti ritornarono a costruire i paesi e a ripopolare [illegible] montagne: una tregua di [illegible] durata.

[illegible] *1935 — scrive ancora Rigoni Stern — ancora una campagna in Africa Orientale. Ma una generazione non ha diritto di vivere e di lavorare in pace? Dal 1940 tutto il resto: gli alpini creati per difendere le porte [illegible]talia vengono mandati in Albania, nei Balcani, in Russia, nelle steppe con i muli, i bastoni da montagna, gli scarponi con i chiodi e le armi dei tempi di Adua e del 1915*».

Nella Resistenza

«*Immagine*» e «*storia*» si divaricano: al sogno di [illegible] cito di popolo che si arma per difendere la propria libertà (radicata nella coscienza democratica risorgimen[illegible]tale) si sostituisce la realtà di reparti impiegati lontano dai confini nazionali, l'odissea di uomini sacrificati alle ambizioni coloniali dell'Italia liberale e all'avventurismo inquietante [illegible]

C'è un momento in cui «immagine» e «storia» si ricongiungono, ed è il periodo della Resistenza, della lotta partigiana contro il nazifascismo.

Come osserva Nuto Revelli, gli alpini che tornano dalle campagne dei Balcani o di Russia «*portano un antifascismo di guerra rozzo e informe, ma comunque pratico per diffondere le porte [illegible]talia vengono mandati in Albania, nei Balcani, in Russia. nelle steppe con i muli, i bastoni da montagna, gli scarponi con i chiodi e le armi dei tempi di Adua e del 1915*».

Come osserva Nuto Revelli, gli alpini che tornano dalle campagne dei Balcani o di Russia «*portano un antifascismo di guerra rozzo e informe, ma comunque pratico per diffondere l'ideale da cui sarebbe nata la Resistenza*»: nei loro racconti, nella [illegible] testimonianza di verità [illegible] pre taciute, nelle loro stesse mutilazioni il «regime» rivela il suo volto e la sua natura. All'accettazione rassegnata e diffidente con cui le popolazioni alpine avevano accolto il fascismo, si sostituisce poco a poco una volontà d'opposizione che nel diciotto inasi fra l'8 settembre 1943 e la Liberazione si esprimerà in partecipazione attiva alla lotta.

Non è possibile quantificare il contributo [illegible] alpini alla guerra partigiana, perchè il loro sforzo si mescola e si confonde con quello di migliaia di [illegible]ani che l'8 settembre scelsero la via della montagna.

E' però significativo ricordare che nel Piemonte sponsorizzato dal settembre '43, tra i mille sbandati della IV Armata che si erano concentrati a Boves conservando armi e materiali, si favoleggiava di una divisione alpina, la «*Pusteria*», ancora intatta e attesa sui monti: «*illusioni che subito crollano dinanzi all'arrivo [illegible] realtà*», come ha scritto il Battaglia, ma anche il sintomo di una convinzione diffusa, la certezza della scelta di campo che gli alpini avrebbero fatto e che le divisioni testimoniarono con i tentativi di resistenza al tedeschi all'indomani dell'armistizio (la «Taurinense» nel Montenegro, la «Cuneense» e la «Tridentina» in Alto Adige, la «Julia» in Friuli, la «Pusteria» nelle Alpi Marittime, gli altri reparti in Corsica, nell'Alto Isonzo, nell'entroterra spezzino). Era la ricongiunzione [illegible] alle origini e alle indicazioni del Perrucchetti: un corpo reclutato nelle Alpi per difendere il territorio e la libertà.

E' [illegible] queste pagine [illegible] storia recente che [illegible] ricercata la vera anima [illegible] alpini, l'eredità che essi hanno lasciato alle generazioni dell'Italia repubblicana.

La grande adunata

Oggi e domani a [illegible] l'Associazione Nazionale Alpini raccoglie i suoi oltre 330.000 iscri[illegible] [illegible] la 60ª adunata nazionale: una mobili[illegible] festosa ed imponente, che si ripete ogni [illegible] con uguale successo (Raitre trasmetterà in diretta [illegible] [illegible] la cerimonia [illegible] domenica).

La costituzione dell'Ana risale alla primavera del 1919 e si inquadra nel clima di fervore combattentistico che [illegible] caratterizza il primo dopoguerra. Ispirandosi al principio della difesa di un ordine [illegible] dizionale consolidato, all'avversione per tutto ciò che rappresenta disordine e confusione e, all'opposto, all'invito verso il lavoro e l'impegno, l'Ana propone un conservatorismo che ben si concilia con le inclinazioni della popolazione di montagna cui si rivolge: di qui il suo successo immediato. 800 iscritti nei primi mesi del '19, 5000 nel '21, 10.000 nel '28, oltre 16.000 nel '31.

Coinvolta nelle vicende del regime e della guerra, poi travolta dall'armistizio del 1'8 settembre, l'Ana rinasce nella primavera [illegible] 1947 con un programma di solidarietà e di impegno civile che si richiama alla tradizione proletariadola in una dimensione nazionale: «*Oggi che la grande opera di ricostruzione è iniziata* — scrive Ivanoe Bonomi, presidente dell'Associazione — *gli Alpini, che in tutte le guerre hanno versato abbondantemente il loro sangue, dicono a tutti gli Italiani: coraggio, avanti!*»: un impegno di lavoro, di applicazione e di solidarietà che l'Ana ribadirà nel corso degli [illegible] e che troverà la sua espressione più evidente nell'opera di ricostruzione del Friuli terremotato.

L'aumento del numero degli iscritti nel secondo dopoguerra è impressionante: 38 sezioni e 35.000 soci nel 1948, oltre 100.000 iscritti negli Anni Cinquanta, 235.000 nel 1970, 320.000 oggi. Nell'evidenza delle cifre, la crescita dimostra una capacità di aggregazione nella quale si mescolano elementi ideologici e motivi storici, omogeneità culturale e occasione ricreativa, spirito di corpo e compattezza sociale: una «*forma*» nel senso più vasto del termine, che sopravvive in pieno vigore in un'epoca in cui le altre associazioni d'arma sono spesso ridotte a sparuti gruppi di nostalgici.

Come nasce un nome

A chi attribuire la paternità del nome «alpini»? L'ideatore [illegible] Corpo, il capitano Perrucchetti, aveva proposto «*Bersaglieri delle Alpi*» o «*Bersaglieri alpini*», in omaggio al prestigio di cui i fanti piumati godevano nel Paese: «*Queste truppe di frontiera potrebbero avere uniforme da bersagliere e nome di bersaglieri delle Alpi, con i nomi emblematici da' militari e simpatici al Paese*». Altri, nel ricordo di una tradizione garibaldina ancor viva, avevano invece suggerito quello di «*Cacciatori delle Alpi*».

Nel Regio Decreto del 15 ottobre 1872, con cui veniva istituito il corpo, si parlava invece di formare «*alcune compagnie alpine*».

Di chi, dunque, la responsabilità della scelta? In mancanza di un'origine ufficialmente accertata, si può formulare un'ipotesi fondata sull'aneddotica. L'allora ministro della Guerra, generale Ricotti, era considerato un detrattore dei bersaglieri e, quanto meno, un militare che «*se non aveva antipatia per quella milizia, non aveva neppure un'eccessiva simpatia*». Antico soldato piemontese, «egli non poteva fare a meno di confrontare nella sua mente, da un lato le sceltissime cinque compagnie di Alessandro Lamarmora e i quaranta battaglioni d'oggi — citiamo dalla "Storia militare del Risorgimento" di Piero Pieri — dall'altro le condizioni tattiche della fanteria nel 1848 e quelle dell'arma stessa nel 1870. Da tale confronto doveva risultargli moltissimo diminuita l'importanza dei bersaglieri come fanteria speciale e peggiorata la loro qualità».

E' perciò probabile che sia stato lo stesso Ricotti a rinunciare al nome di «bersaglieri delle Alpi» per non dilatare ulteriormente un corpo che dalla originaria proporzione di una compagnia per ogni divisione era giunto a quella di due battaglioni. Il termine di «compagnia alpina» potrebbe emergli stato suggerito direttamente dall'ambiente in cui le truppe avrebbero operato o, indirettamente, dal nome del Club Alpino Italiano, alla cui fondazione aveva contribuito qualche anno prima.

Gianni Oliva

E DOMANI DAI MONTI AL PIANO, PER BATTERSI LA' DOVE IL CARRO ARMATO NON PUO' ARRIVARE

Quale futuro per le truppe alpine? La domanda, in un moderno contesto strategico dove la risoluzione di ogni problema operativo appare legata alla disponibilità di grandi unità meccanizzate o corazzate, è di estrema attualità: ha ancora senso addestrare degli uomini ad operare a piedi, in mezzo alle rocce e ai ghiaccai, in un terreno dove la guerra è quanto mai improbabile?

La risposta dello Stato Maggiore dell'Esercito, maturata attraverso un confronto di idee talora serrato, è stata netta: «*Gli alpini non sono una sopravvivenza di sistemi militari antiquati — ha scritto il gen. Luigi Poli — ma una forza duttile e viva, pronta ad adeguarsi alle nuove necessità pur nel rispetto delle proprie caratteristiche e delle proprie tradizioni*». In altre parole, gli alpini servono ancora, anche se ne vanno aggiornate la figura e la tipologia.

La trasformazione del corpo si inquadra in un più vasto programma di revisione strategica che coinvolge da qualche anno tutte le forze armate europee. Nell'ipotesi di un conflitto combattuto con armi convenzionali (il discorso sarebbe diverso in caso di guerra nucleare generalizzata), il territorio europeo presenta infatti delle caratteristiche ambientali che rendono problematico l'impiego dei carri armati, per decenni ritenuti l'elemento vincente di uno scontro: la densità raggiunta dalle aree urbane e dagli agglomerati rurali e industriali impedisce grandi campi di vista e di tiro e limita la mobilità dei reparti, rendendo sempre più difficile il movimento fuori strada. Di qui la rivalutazione delle fanterie leggere, cioè di truppe dotate di armamento sofisticato ma che operano a piedi, sfruttando le caratteristiche morfologiche del terreno: di qui, ancora, l'aggiornamento del modello di esercito, attraverso la ridefinizione dei rapporti fra le sue tre componenti essenziali (truppe corazzate, truppe meccanizzate, appunto, fanteria leggera).

Gli alpini, che con i paracadutisti rappresentano la fanteria leggera del nostro esercito, trovano quindi una nuova collocazione tattica: «*Sarebbe delittuoso disperdere il patrimonio ideale e storico del corpo — scrive ancora il gen. Poli — Si tratta piuttosto di adeguare addestramento e armamento perchè i truppe a reclutamento alpino possano combattere anche in pianura. Come abbiamo visto la cavalleria di tutti gli eserciti scendere da cavallo e salire sui carri, perchè non dovremmo vedere le truppe da montagna scendere dai bricchi e operare anche nel piano, mantenendo se necessario sui più evoluti e potenti mezzi di combattimento?*».

L'indicazione si è espressa nel concetto di «*versatilità operativa*»: addestramento ad agire nel tradizionale ambiente alpino, ma anche a muoversi in settori diversi, dove l'abitudine al movimento a piedi e all'autonomia dei piccoli reparti può costituire elemento decisivo di successo. Ecco così i reparti alpini che si spostano dalle vallate del Nord e si esercitano nei poligoni della Puglia o della Sicilia; ed ecco le unità della brigata «Taurinense» che in ambito Nato operano nei terreni pianeggianti della Danimarca.

La guerra delle Falkland ha confermato la validità di questa impostazione: i Royal Marines (che non a caso si addestrano ogni anno nelle Alpi Occidentali, appoggiandosi alla Scuola Militare Alpina di Aosta per i servizi logistici) hanno dimostrato l'importanza del combattente individuale, principale protagonista della guerra là dove i sofisticati mezzi moderni non possono esprimere il meglio delle loro prestazioni, oppure presentano segni di vulnerabilità.

«*Abituarsi ad agire con i metodi propri dell'uomo e non del mezzo* — si legge su un recente numero della "Rivista Militare" — *sottoporre il fisico a prove di resistenza alla fatica e di sfruttamento alle condizioni climatiche avverse, portarsi velocemente laddove la ruota o il cingolo non trovano spazio: questo serve, più di ogni altra cosa, nella preparazione militare moderna. E chi lo può conseguire meglio dell'alpino, addestrato nella palestra dura e selettiva della montagna?*».

g. o.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 6 si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **596.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

W LA BIRRA CONTI

Dal 4 al 16 Maggio

questa settimana sono in palio

Marietta Carnevalotti, la simpatica signora di Ansia che ha vinto il primo premio della scorsa settimana del Bingo 6, accanto alla sua fiammante Y10 Fire [illegible] le congratulazioni di Miss Lancia. «La macchina ci voleva proprio — ha detto raggiante — perché avevamo una sola auto che usava mio marito. E a me toccava andare a piedi...». Ed ora attenzione: oggi si chiude l'ottava settimana di gioco. Ricordate di controllare in tempo le vostre cartelle e [illegible] avete fatto [illegible]bola, telefonateci subito allo 011-6965272 (entro le ore 20)

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto [illegible] L. [illegible] per comprare pellicce Chiesa & [illegible]

7 buoni acquisto da L. 100.000 per [illegible] *la spesa gratis nei supermercati Conti*

[illegible] buoni acquisto da L. 350.000 [illegible] *spendere* [illegible] *prodotti Guerlain nelle profumerie* [illegible]

Questa settimana sulla [illegible] un buono extra di L. 2.200.000

GIOCO N° 8 (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

48	12	23	42
85	46	5	27
69	41		

[illegible] hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre le ore 20 di stasera)

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi [illegible] *condizioni di pagamento veramente incredibili!*

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- ***TV-Color 20 pollici*** [illegible] ***telecomando***
- ***Videoregistratore*** [illegible] ***30 canali con telecomando***
- ***Forno microonde*** [illegible] ***timer***
- ***Radioregistratore stereo*** [illegible] ***separabili***

Tutto [illegible] **sole L. 1.590.000**

Pagabili [illegible] **anche a L. 50.000 al** [illegible] **anticipo e** [illegible] **cambiali.**

Centro Commerciale Lagrange 15

mondo da scoprire. Un mondo fatto apposta per solo con belle, utili, interessanti, divertenti, per soddisfare tutte le tue esigenze, mondo in cui la qualità regna sovrana e in più consente un'infinita possibilità scelta. Stupendi capi d'abbigliamento, classico, casual, folk, per un si passo con i tempi e la sintonia con il tuo modo essere. Prodotti d'alta profumeria e cosmesi per un'immagine sempre diversa, sempre affascinante. Calzature, borse, cinture di cuoio pregiato, nel più in Italy o American Style, per un'eleganza accurata nei particolari. Preziosi, bijoux, orologi, occhiali delle firme più prestigiose per valorizzare la tua persona e unire all'utilità l'estetica. Articoli sportivi di ottimo livello per vivere nel modo migliore le ore dello sport e del "tempo libero". Mobili, oggetti d'arte, porcellane e cristalli di squisita fattura, arredare la tua casa con eleganza e comfort. Quaderni, carte da lettera, penne, biglietti augurali raffinati e originali le ore dedicate allo studio e per il piacere di comunicare scrivendo. Filatelia e numismatica per una documentarsi e collezionare. Giochi, videogames, giocattoli d'ogni tipo per il bisogno di divertirsi ad ogni età. E ancora centinaia di altre validissime proposte per darti un mondo a tuo gusto e a tua misura. Un mondo così vicino, così facile da raggiungere, al centro di Torino. mondo che si

Centro Commerciale
LAGRANGE 15.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Domani contro il Brescia, Michel Platini dà l'addio alla Juventus e all'Italia dopo cinque anni fantastici. I tifosi bianconeri sentono già la nostalgia delle sue prodezze. I veri sportivi gli dicono «grazie», ma il campione francese dev'essere grato al nostro Paese ed alla società bianconera se è diventato grandissimo

LA STELLA PIU' GRANDE SCOMPARE DAL CIELO DELLA JUVE

Dal cielo della Juventus scomparire la stella più grande. Michel Platini, domani contro il Brescia, compie il passo dell'addio. Chi ama il calcio gli deve eterna riconoscenza. Durante i cinque anni trascorsi in Italia, il fuoriclasse francese ha reso più gradevoli le nostre domeniche sportive, ha arricchito le nostre conoscenze, ha ampliato orizzonti che necessitano di aggiornamenti continui. Il suo modo *soft* di interpretare il calcio, in una chiave certamente più spettacolare che atletica, ha permesso al pubblico di galoppare sul destriero della fantasia, di trasferire e realizzare in lui segrete e mai appagate ambizioni.

Domani alle 17,45, quando Michel rientrerà nel boccaporto dello stadio, la folla entrerà probabilmente in un composto silenzio, e saranno molti i tifosi che si lasceranno già vincere dalla nostalgia. Saranno forse le stesse persone che, nella primavera dell'82, rimasero deluse nell'apprendere la notizia del suo acquisto. Preferivano Rummenigge e Maradona...

Da domani sera il sipario calerà davanti ad uno dei più grandi calciatori di ogni epoca. La storia si ripete, con cinica ma prevista monotonia, e volta pagina, cento, mille pagine stupende, infarcite di prodezze che la storia difficilmente saprà riproporre, ricca di episodi trionfali, di riconoscimenti e benemerenze, di aneddoti anche tristi, di pause e di sfoghi perfino isterici.

Platini ha rappresentato, con i suoi gesti sempre variati, l'immagine del calcio più duttile, che esige spettacolarità e concretezza. Nato con l'istinto del goleador geniale, è sempre stato in grado di costruire un disegno calcistico e finalizzarlo, in virtù di una creatività talmente rapida che trova esigui riscontri nella leggenda del football. Una volta concepita l'idea, anche la più improbabile, Michel l'ha puntualmente realizzata nel tempo più veloce.

Appare superfluo ricordare ai tifosi la grande professionalità, il tocco di palla, il calcio pulito, preciso e violento, il dribbling mai fine a se stesso, la misura e la geometria del passaggio, il lancio a lunghissima gittata che ha sbalordito il mondo, i «piazzati» che erano diventati, a poco a poco, l'incubo degli avversari, i brevi e improvvisi cambi di marcia, quel modo scanzonato di irridere il portiere con il tocco conclusivo oppure con tentativi da distanze siderali.

I difetti sono in verità esigui. Non è stato un gladiatore nel senso che non aveva bisogno di dedicarsi al calcio atletico per ricavare il massimo profitto) ed ha sempre sofferto le marcature strette. A volte gli è stata riscontrata una certa discontinuità, spesso apparente, poichè la critica, abituata ai suoi *exploits* ripetuti, quasi inconsapevolmente non ha saputo perdonargli un momentaneo offuscamento. Dopo la Coppa Intercontinentale vinta a Tokyo, dove a nostro avviso ha disputato una delle sue grandi partite segnando il suo gol più bello (purtroppo annullato), il suo rendimento ha cominciato una fisiologica parabola discendente. Ed era logico, poichè la sua carta d'identità, come al cuore, non comanda.

Il Platini uomo e manager è un personaggio con molte facce. Gli piace la riservatezza, però è riuscito sempre ad adattarsi al ruolo che le pubbliche relazioni impongono. Per tale ragione, a volte, ha mostrato all'insistenza dei giornalisti un'immagine scostante all'antipatia. Ad una presunta invadenza preferisce può reagire a distacco, i platealli snobismi che sembrano tendere in considerazione professione altrui. E' estremamente intelligente, colto ed elegante, pieno di stile, fantasia e professionalità. E' un'industria vivente, ha gettato il seme ovunque e in quasi i rami. Un marsigliese molto intraprendente. Bernard Genestar, è suo manager e socio. Impossibile quantificare i Platini, però è come trovarsi di fronte una miniera d'oro.

Domani lascerà la Juventus, dopo cinque anni di «passione» felice con Giampiero Boniperti, al quale è legato da sincerità, nonostante i dissensi su dettagli tattici. Lascia il club bianconero propria scelta e perchè il programma juventino non può oggi escludere un tale che ha deluso molto, ma molto promettente, Michael Laudrup. Esigenze parallele hanno determinato l'addio.

Dunque, il campionato perde un protagonista. Agli sportivi veri resta dire «grazie Michel», lui deve ringraziare la Juventus e l'Italia, perchè il grande Platini è diventato grandissimo deve anche a loro.

Angelo Caroli

QUELLO CHE HA VINTO

Michel Platini è a il 21 giugno 1955. Sposato con Crystele, un figlio (Laurent) e una figlia (Marine). Juventus, 1982 1987, ha vinto:

2 (1983-'84, 1985-'86)
1 Coppa Italia (1982-'83)
1 Coppa Intercontinentale
1 Coppa dei Campioni (1984-'85)
1 Coppa Coppa (1983-'84)
1 Supercoppa (1984)
1 per club (1983)
5 Classifiche-cannonieri campionato (1983: 16 reti; ; 20 reti; 1985: 18 reti)
3 Palloni (1983, 1984, 1985)

francesi: 1 scudetto con il St. Etienne (1980-'81), 1 Coppa Francia con il Nancy (1977-'78); 1 campionato d'Europa per Nazioni (1984); 1 Coppa (1985). Inoltre due volte semifinalista al (1982, 1986); quarto in Spagna, in

PLATINI, ASSO PIGLIATUTTO GLI MANCA SOLO IL MONDIALE

La di Michel inizia a uno di Piemonte, per precisione Agrate Conturbia in provincia di Novara. Qui vive e lavora nonno Francesco il quale all'indomani della prima guerra mondiale decide di trasferirsi in Francia a Joeuf, in Lorena, tra Metz e Nancy. A Joeuf nasce Aldo, che attrezza per il calcio, così quando il 21 giugno 1955 viene al mondo Michel, fantastica per lui una brillante carriera.

Aldo Platini, professore di matematica, allena la squadretta del Joeuf nella quale Michel inizia la sua carriera. Ad 11 anni è già una piccola «stella». Nella primavera del '72, all'età di 17 anni, prova per il Metz. Supera l'esame tecnico, non quello fisico. La sentenza dei medici ha l'effetto di una mazzata: insufficienza cardiaca, capacità respiratoria molto ridotta. Papà Aldo si ribella ed affida Michel ai medici di Nancy. Solo un tragico equivoco. La carriera calcistica di Platini non corre alcun pericolo.

Così firma il primo contratto con il Nancy, e comincia la sua escalation a suon di gol ed infortuni (cinque fratture, la prima nel novembre del '72, alla caviglia destra). Il 3 maggio '73 debutta in serie A. E' il primo passo verso la gloria. Brucia le tappe e diventa in breve il leader della squadra ed il 27 marzo 1978, Hidalgo lo fa esordire in nazionale a Parigi contro la Cecoslovacchia. Platini fa subito sfoggio di abilità balistica e segna un gol su punizione. è lanciato, la sua popolarità si estende in tutta la Francia, che vede in lui il giocatore in grado di far risorgere uno sport da troppo tempo in ombra Oltralpe. Ed infatti la nazionale si qualifica per la fase finale dei mondiali di Argentina.

A Buenos Aires però, Platini delude ed i transalpini, pure lo avevano già eletto a loro idolo, sono di essere «bambino visto». Michel reagisce con grande orgoglio. Anno al Nancy, eccolo di fronte a calcio internazionale. Le sue qualità affascinano anche le società italiane. E' l'Inter interessarsi per prima a lui, ma la ritardata apertura delle frontiere impedisce alla squadra milanese ingaggiarlo. Così Michel al St. Etienne, una società che gli permette ampliare il suo bagaglio di esperienza e soprattutto di imporsi all'attenzione dell'Europa. Tre anni di grande calcio e la Francia gli perdona tutto. Hidalgo ne ha ormai fatto il perno della nazionale, che tutti si di Spagna per la vivacità del suo gioco. Ed all'orizzonte si «le roi» ecco apparire la Juventus. L'avvocato Agnelli ne è entusiasta ed a sorpresa la porta a Torino.

Arriva preceduto da una buona scetticismo. I tifosi accolgono freddamente, vedono in lui il fuoriclasse che attendevano. Oltre tutto l'avvio è quanto mai deludente. Una tendinite lo obbliga a limitare il suo rendimento. Juve ha fretta. Crede in lui e lo aspetta. Un'attenzione che Platini, ha detto più volte, non dimenticherà mai. Appena ritrova la salute, inizia travolgente. la folla impazzisce lui. Juve alla sfortunata finale Coppa Campioni Atene e vince per la prima volta il titolo capocannoniere campionato ed il d'oro».

L'anno successivo bissa la vittoria tra i goleador e nel d'oro», poi conquista scudetto e Coppa Coppe. Il suo contratto è in scadenza, ma Platini rinnova «non per soldi, ma per una scelta di vita». A giugno trascina la Francia alla vittoria campionato europeo. E nel di massimo splendore calcistico. Re Mida trasforma oro (leggi gol) ogni pallone

Ed arriva l'immane tragedia di Bruxelles. La Juve conquista per la prima volta la Coppa Campioni, ma è vittoria amara. Platini comincia a provare nausea per un calcio che non lo diverte più. E' come un segnale. Inizia la ridda di voci su un possibile trasferimento di Platini, che però firma il suo terzo contratto con Boniperti e conquista il terzo «Pallone d'oro». Confessa: *«Ho dovuto dire tanti no. Il Napoli e la squadra che più ha tentato di più»*.

Ma alla fine '85 conquista il secondo scudetto juventino il mundial entusiasmare, denunciando i primi sintomi di un declino sempre più evidente. Ed infatti inizia il campionato, l'ultimo della sua avventura a Torino, pieno di dubbi e di acciacchi. Non trova più il gol, anche perchè il gioco della Juve di Marchesi lo allontana sempre di più dall'area di rigore. Continua il tira e molla: resterà, smetterà con il calcio. Michel lascia dire ed annuncia: *«I campioni possono, in Juve mai»*. *Anche senza Platini»*. E l'addio.

Pablo Vergnano

MICHEL IN CIFRE

1972-73 - Nancy
Campionato prima : 1 gol in 3 partite
Campionato riserve (3ª div.): 12 gol in 20
Coppa Alpi: 0 gol in 5 partite
Totale: 23 gol in

1973-74 - Nancy
Campionato prima divisione: 2 gol in 5 partite
Campionato riserve: 3 gol in 10 partite
Coppa delle Alpi: 5 gol in 5 partite
Coppa Francia: nessun gol in 3 partite
Nazionale dilettanti gol in 3 partite
12 gol in

1974-75 - Nancy
Campionato in 1ª divisione: in partite
Spareggi la promozione: 1 gol in 4 partite
Coppa di Francia: 13 gol in 7
Coppa delle Alpi: 15 gol in 13 partite
nazionali giovanili: 5 gol in 7 partite
Totale: 53 gol in 80 partite

1975-76 - Nancy
Campionato prima divisione: 21 gol in partite
Coppa di Francia: 6 gol in 4 partite
Coppa delle Alpi: 1 gol in 5 partite
Nazionale 1 gol in 2
Nazionale Under 21: 2
Nazionale Olimpica: 3 gol in 6
Nazionale Militare: gol in 10 partite
: 34 gol in 63

- Nancy
Campionato prima : 24 gol in 38 partite
Coppa di Francia: nessun gol in 1 partita
Coppa delle Alpi: 12 gol in 14 partite
A: 1 in 2 partite
Nazionale 3 gol in 10 partite
: 41 gol in 65

1977-78 - Nancy
Campionato prima divisione: 17 gol in 38 partite
Coppa di Francia: 7 gol in 10 partite
Coppa delle Alpi: 4 gol in 7 partite
Nazionale A: 6 gol in 7 partite
Nazionale Under 23: 3 gol in 2 partite
Totale: 36 gol in 64 partite

1978-79 - Nancy
Campionato prima divisione: 12 gol in 16 partite
Coppa di Francia: 4 gol in 5 partite
Amichevoli internazionali: 5 gol in 9 partite
Nazionale A: nessun gol in 2 partite
Totale: 21 gol in 34

- St
Campionato prima divisione: 18 gol in 36 partite
Coppa di Francia: 5 gol in 7 partite
Amichevoli internazionali: 5 gol in 10 partite
Coppa Lega: 6 gol in 7 partite
A: 5 gol in 8
Totale: in 65 partite

- St-Etienne
Campionato prima divisione: 20 in 36 partite
Coppa di Francia: 5 gol in 10 partite
Coppa 4 in 7 partite
Amichevoli : 5 gol in 10 partite
A: 3 gol in 2 partite
37 gol in partite

-
Campionato : 22 in partite
Coppa di 7 gol in 9
Coppa dei Campioni: nessun gol in 2
Amichevoli internazionali: 1 gol in 6 partite
: 7 gol in
Totale: 37 gol in partite

1982-83 - Juventus
Campionato serie A: 18 gol (18 uffic.) in 30 partite
Coppa Italia: 7 gol in 13 partite
Coppa dei Campioni: 5 gol in 9 partite
«Mundialito»: 2 gol in 5 partite
A: 1 gol in 4 partite
33 gol in 62 partite

1983-84 -
Campionato 20 in
Coppa Italia: 3 gol in 6 partite
Coppa delle Coppe: 2 gol in 8 partite
Amichevoli internazionali: 3 gol in 2 partite
Nazionale A: gol in 8 partite
Totale: 40 gol in 62

-
Campionato serie A: 18 gol in partite
Coppa Italia: 4 gol in 7 partite
Coppa dei Campioni: 7 gol in 9 partite
Coppa Intercontinentale: 1 gol in 1 partita
Amichevoli nessun gol in 1 partita
A: 2 gol in 3 partite
Totale: 32 gol in 53

1985-86 - Juventus
Campionato serie A: 11 gol in 30 partite
Italia: 1 gol in 4 partite
Coppa dei Campioni: 2 gol in 8 partite
Nazionale A: 4 gol in 9 partite
Totale: 18 gol in 47 partite

1986-87 - Juventus
Campionato serie A: 2 gol in partite
Coppa Italia: 1 in 6 partite
Coppa dei Campioni: 2 gol in 4 partite
Nazionale A: nessun gol in 8 partite
: 5 gol in 44 partite

milani

STARE INSIEME
DA' SEMPRE BUONI FRUTTI.

I SETTORI E LE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE SI INCONTRANO.

Le interrelazioni fra Informatica, Telecomunicazioni costituiscono la nuova fisionomia, Stampa, Audiovisivi, sempre più spiccate: esse il futuro dell'informazione. Per la prima volta in Europa, un Salone sottolinea questa tendenza evolutiva e riunisce in un solo spazio espositivo le aziende che operano nei vari settori. Alle aziende partecipanti EXPOINFORM '87 offre la possibilità di presentare la propria produzione, di evidenziare la propria attività di ricerca, la propria capacità innovativa; favorisce incontri e scambi ad ogni livello procurando sicuri ritorni commerciali anche rilevanti benefici a livello istituzionale. La prima edizione di EXPOINFORM è ulteriormente qualificata sul piano scientifico da convegni, tavole rotonde, dibattiti sui temi più rilevanti connessi alle comunicazioni di massa. EXPOINFORM '87: Torino un'area espositiva di 25000 m² per chi ha un ruolo da svolgere nel futuro dell'informazione.

CON IL PATROCINIO DI: MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI - MINISTERO DELL'INDUSTRIA - FIEG - ANFOV

EXPOINFORM

SALONE DELL'INFORMAZIONE STAMPATA, AUDIOVISIVA, ELETTRONICA

Torino - 14/22 Novembre 1987 - Centro Espositivo Lingotto

Per informazioni: VIDEOPRESS s.r.l. - Corso Trapani 106 - 10141 TORINO - Tel. 011/386359 - 386389 - Telex 224602 VIDEOP I

ULTIMO CAPITOLO DI UN GIALLO IN OTTO FRA SPERANZA E PAURA

Il Napoli ha lasciato le briciole agli altri: Milan, Roma, Samp e Verona si giocano gli ultimi due posti disponibili per l'Uefa; Ascoli, Atalanta, Brescia ed Empoli lottano per non retrocedere. Spareggi in vista

PERSONAGGI E INTERPRETI

Mancini

ASCOLI: Pazzagli; Dastro [illegible] Perrone Dell'Oglio; [illegible] Carillo Barbuti Pusceddu Scarafoni.
NAPOLI: Garella; Bruscolotti Volpecina; Bagni [illegible] Renica; Carnevale De Napoli Giordano [illegible] Romano.
Arbitro: Frigerio.
Castagner [illegible] avrà a disposizione gli infortunati Marchetti e Vincenzi, sostituiti da Bonomi e Barbuti. Tra i neo-campioni manchera Ferrara, infortunato a una caviglia.

AVELLINO: Coccia; [illegible] Ferroni; Gazzaneo Amodio Romano; Bertoni Beniedetti [illegible] Colomba Alessio. [illegible] Tancredi; Oddi Garolin; Desideri Mastrantonio Righetti; Impallomeni Di Carlo Baldieri Ancelotti Conti. **Arbitro:** Baldas.

Borgonovo

COMO: Paradisi; Tempestilli Bruno; Centi Macoppi Albiero; Mattei Invernizzi Borgonovo Notaristefano [illegible].
EMPOLI: Drago; Brambati Galain; [illegible] Scala Lucci Salvadori; Cotroneo Urbano Ekstroem Casaroli Balano.
Arbitro: D'Elia.
Qualche timore per Invernizzi, il quale [illegible] comunque farcela. Nessun dubbio [illegible] i toscani, i quali recupereranno capitan Casaroli (al posto di [illegible] Monica).

FIORENTINA: Landucci; Rocchigiani Maldera; Oriali Pin [illegible]e; Berti Onorati Diaz Antognoni Baggio. [illegible] Piotti; Rossi Genille; Icardi Progna [illegible]; Francis Bonacina Stromberg Magrin Incocciati. [illegible]: Lanese.

Passarella

INTER: Zenga; Bergomi Mandorlini; Baresi Ferri Passarella; Fanna Piraccini Altobelli Matteoli Gerlini.
[illegible] Giuliani; Ferroni [illegible] Agostini; Galia Fontolan Volpati; Varza Bruni Paolone [illegible] Gennaro Ekjaer.
Arbitro: Papiaresta.
Esce Cocci e rientra Altobelli; questa l'unica [illegible] proposta [illegible] Trapattoni. Bagnoli dovrà invece rinunciare all'apporto [illegible] Tricella, punito dal giudice sportivo.

JUVENTUS: Tacconi; Favero Bonetti; [illegible] Brio Solrsa; Mauro Manfredonia Serena Platini Buso. [illegible]: Alboni; Caramicola Giorgi; Sacchetti Chiodini Occhipinti; [illegible] Zoratto Turchetta Beccalossi Gritti. [illegible]: Lo Bello.

Klein

SAMPDORIA: Bistazzoni; Mannini Briegel; Pusi Vierchowod Pellegrini; [illegible] Cerezo Salsano Mancini Vialli.
[illegible] Loriari; Corradini Francini; Cravero Junior Ferri; Lantini [illegible] Klelt Dossena Comi.
Arbitro: Lusi.
Non cambia la Samp, confermata dopo il trionfo di Roma nella speranza che riesca [illegible] altrettanta facilità a piegare il Torino e accedere agli spareggi-Uefa. Nessuna novità [illegible] i granata.

UDINESE: Abate; Galparoli Susio; Colombo Collovati Storgato; Tagliaferri Miano Branca Criscimanni [illegible]. [illegible]N: Nuciari; Tassotti Maldini; Zanoncelli Galli Lorenzini; Donadoni [illegible] Bartolomei Hateley Massaro Virdis. **Arbitro:** Redini.

È arrivò l'ultima, [illegible] forcaiola dagli addii. Che saranno diversi e magari anche toccanti. Ci aspetta una domenica di epnodmi come il campionato è solito riservare in chiusura, nel consueto e a volte travolgente alternarsi di speranze e di delusioni. Giornata segnata, [illegible]lla di domani, anche da congedi non provvisori come possono essere quelli di categoria ma definitivi, perché sul grande palcoscenico del campionato reciteranno per l'ultima volta personaggi di grandissimo rilievo, uno dal quali — Platini — è diventato un simbolo del calcio [illegible]

Ancor più [illegible] sul pallone c'è da scommettere che domani gli occhi dei tifosi del Comunale, saranno concentrati [illegible] di lui, [illegible] Platini, l'uomo che dopo [illegible] fatto sognare per 5 anni i [illegible] mi juventini, si accinge a lasciare lo sport.

Esclusi interessi di classifica, per parte bianconera il motivo dominante della giornata sarà dunque questo, intitolato all'ultimo atto o all'ultimo calcio di Michel. Il quale vorrebbe andarsene segnando quel fatidico gol che gli [illegible]nza da troppo tempo e [illegible] ha già fatto impazzire [illegible] statistici. Evento che, per contrasto, getterebbe [illegible] disperazione il Brescia, chiamato a giocarsi proprio a Torino [illegible] ultimi spiccioli di [illegible] ranza.

Una corsa affannosa, drammatica, all'ultimo appiglio, quello che potrebbe evitare di rotolare nel burrone e nella quale appare favorito l'Ascoli, ben lieto di fare da compartecipe alla gioia del neo-scudettato Napoli a patto che Maradona e soci non gli rompano le uova nel paniere.

Di conseguenza, le previsioni per un pareggio, che darebbe al marchigiani la sospirata salvezza e al partenopei la possibilità di [illegible] il loro trionfale campionato. [illegible] che giustificate [illegible] per questo coltivare assurdi sospetti di combine.

Angosciosa, come quella [illegible] la vigilia di Empoli e Atalanta, affiancate a quota [illegible]. Entrambe giocheranno in trasferta, [illegible] squadre (Como e Fiorentina) [illegible]ni ma [illegible] per questo disposte a chiudere [illegible] negativo la stagione.

L'incognita è [illegible] l'angolo, insomma, con la possibilità di spareggi a [illegible] più tor- [illegible] [illegible] più avvincente) [illegible] giornata.

Mentre Juventus e Inter hanno festeggiato in anticipo [illegible] conquista di un posto-Europa, è [illegible] [illegible] aperta per designare le loro compagne di viaggio. Il Verona forte dei suoi 35 punti, è favoritissimo: gli basterà un punto (che dovrà però strappare al nerazzurri) ma se anche a San Siro il tempo per i [illegible] dovesse volgere al brutto resterebbe pur sempre [illegible] possibilità di acciuffare l'ancora [illegible] degli spareggi.

[illegible], il Milan raggiungerebbe l'obiettivo mentre [illegible] pareggio l'obbligherebbe a confrontarsi con [illegible] rivale (o magari [illegible] in una imprevedibile coda del campionato.

Più scomoda [illegible] situazione di Samp e Roma. I blucerchiati (così come i giallorossi) hanno un solo obiettivo [illegible] perseguire e cioè [illegible] vittoria. Un pareggio, [illegible] affosserebbe le loro speranze. [illegible] Il Toro, dunque, che proprio a [illegible] concluderà la sua fatica annuale, [illegible] sarà una giornata facile. [illegible] termina di una settimana turmul- [illegible]d stressante per le note vicende dirigenziali. I granata si vedranno opposti a una formazione estremamente determinata a superarli: sapranno i ragazzi di Radice fornire un'ultima prova di carattere e rendere infelice il loro congedo?

p. c. s.

Bagnoli vuole a San Siro il punto della sicurezza

IL CINISMO DELLA SIGNORA FA TREMARE IL BRESCIA

La Juventus è al sicuro da sorprese dopo il pareggio ottenuto a Verona. Ed è la tranquillità dei bianconeri [illegible] spaventare la squadra di Giorgi, che non vuole finire in serie B

Il campionato è all'ultimo [illegible]. Lo scudetto è [illegible] passato, ma restano altri motivi [illegible] sicuro interesse, come [illegible] retrocessione e l'accesso alla coppa Uefa. La Juventus è sicura del posto in Europa da domenica scorsa, quando ha pareggiato a Verona, ma il Brescia, quart'ultimo in classifica, non è per niente certo di non retrocedere. In più c'è da salutare il pubblico torinese, e un certo Platini, da oltre un lustro mito del calcio europeo e idolo di quello juventino, ha fatto capire che la partita di domani sarà — o almeno dovrebbe essere — il suo addio contemporaneo all'Italia e alla maglia bianconera. Neanche in quest'ultimo scampolo di stagione, dunque, mancano i motivi di estremo interesse per chi segue il calcio.

Per quanto riguarda il problema retrocessione, il Brescia è per ora teoricamente salvo, ma se l'Empoli potrebbe uscire inesorabilmente bastonato da Como (perché la squadra di Mondonico non abbia più ragioni per darsi da fare più di tanto), l'Atalanta potrebbe anche farcela contro una Fiorentina che probabilmente ha già la testa in vacanza.

«*Infatti, ritengo quello di domani un impegno [illegible] più difficili* — conferma l'allenatore lombardo Giorgi dall'hotel di Asti (lo stesso in cui si reca abitualmente il Torino) dove si trova in ritiro con la squadra — *tanto più considerando chi [illegible] dovranno affrontare [illegible] [illegible] diretta nella [illegible] per [illegible] retrocessione. Noi fortunatamente [illegible] siamo un punto [illegible] più, però: il nostro... spazio vitale, forse*».

Non [illegible] il legittimo desiderio [illegible] della [illegible] bianconera di salutare i propri beniamini, dunque, fra le ragioni che domani dovrebbero condurre la gente allo stadio.

Fra [illegible] il congedo da Michel Platini, come si diceva, campione sfinito e in ogni caso uno di quei giocatori de- [illegible] a lasciare il segno nella pur storia del calcio. [illegible] un suo gol ci sono tifosi che probabilmente sarebbero [illegible] a pagare di tasca propria. Altri che [illegible] riusciranno a trattenere qual- [illegible] lacrima anche nel caso in cui il [illegible] dovesse mantenersi sui modesti livelli di questi ultimi tempi.

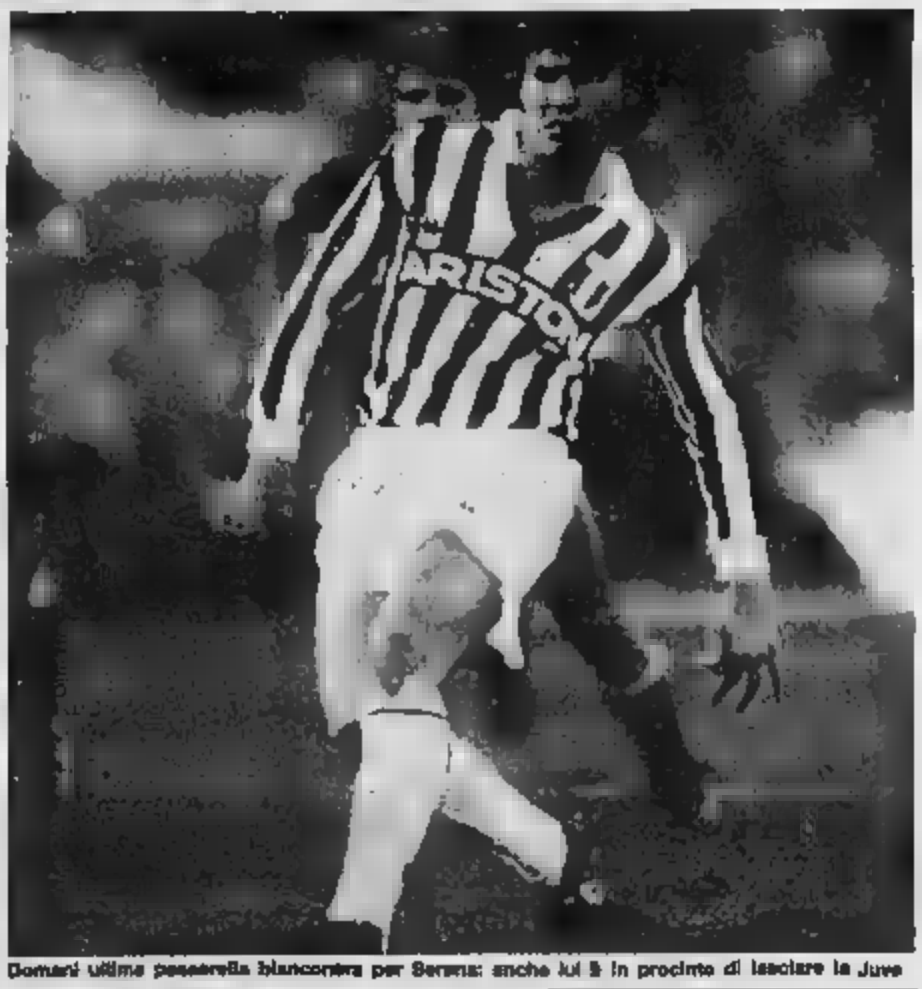
E [illegible] In cinque anni ha [illegible] immensa, ma [illegible] superbia. Difficile [illegible] genuina o voluta. [illegible] cinque anni hanno lasciato un segno indelebile: un professionista non versa lacrime gratuite, ma non [illegible]bbe poi così strano se anche il grande Michel per l'occasione sfoderasse una di quelle prestazioni che rimangono negli occhi e nel cuore dei tifosi, come un... testamento calcistico.

Ma Platini è un uomo su venticinque, ci sono gli altri ventuno che, anche se in maniera diversa, h[illegible]alidi motivi per non sfigurare. Chi, come Bonini, forse cerca una riconferma in extremis; chi vorrà dimostrare a Bonipertl di aver scelto bene; infine chi, come Serena, si accontenterebbe di [illegible] [illegible] buon ricordo con un gol. «*Nessuno ci sta a fare brutta figura davanti al proprio pubblico*», ribadisce Giorgi.

Ancora più precise — e unanimi — motivazioni ci sono sicuramente sul fronte opposto, soprattutto dopo l'insensata sconfitta di domenica scorsa contro la diretta rivale Ascoli. Dal Brescia ci si aspetta un impegno strenuo, un'intenzione precisa di vender la pelle [illegible] poiché sa. [illegible] i bianconeri in casa [illegible] [illegible] pietà.

«*E questo può colmare la differenza che c'è fra noi e la Juventus sul piano tecnico* — conferma Giorgi —. [illegible] *maggior [illegible] Non ci aspettiamo regali, ma abbiamo qualche [illegible] in [illegible] da giocare sul piatto della bilancia: grinta, determinazione, la coscienza di giocarci [illegible] anno in una partita*».

Giorgio [illegible]


Domani ultima passerella bianconera per Serena: anche lui è in procinto di lasciare la Juve

TORINO, UN BUON CONGEDO AIUTERA' A DIMENTICARE

Senza più bisogno di punti, animato soltanto dal desiderio di fare bella figura, proprio al contrario dei suoi avversari, il Torino si esibirà domani a Marassi. Tuttavia, non potrà certamente illudersi di proporsi su una passerella ideale perché domani nello stadio genovese, infiammato dalla speranza di acciuffare in extremis un passaggio utile per la Coppa Uefa, esploderanno le ultime ambizioni europeistiche.

Certo, nessuna concreta necessità di classifica ma non per questo la certezza da parte del granata di un diritto a restare «indifferenti»: per onestà sportiva ma anche per ottemperare all'obbligo di compiere tutti gli sforzi possibili per concludere in modo positivo questa scombinata stagione.

Se, dal punto di vista agonistico, la squadra di Radice sarà psicologicamente favorita proprio dalla consapevolezza di non aver nulla da perdere, non si può sottacere lo stato di disagio morale nel quale si trovano attualmente i giocatori. Già frastornati per la conclusione non troppo favorevole del campionato, scenderanno in campo abbastanza scombussolati dalle vicende che nei giorni scorsi hanno visto, ahimè, salire alla ribalta della notorietà Sergio Rossi.

Comunque si interpretino le frasi del presidente (tutt'al più potranno però insorgere equivoci sui dettagli e non certo sulla sostanza), è chiaro che l'orizzonte del Torino è fosco, carico di nubi tempestose.

Scarsa disponibilità di mezzi, partenza pressocché certa di uno o due dei pezzi pregiati della squadra, una presenza soltanto marginale (almeno in fase d'acquisto) alle grandi operazioni del calciomercato: questa la linea di tendenza che si sta affermando in casa Vittorio Emanuele e che di conseguenza promette ben poco di positivo per i tifosi e per la squadra.

Dalla incertezze che coinvolgono tuttora le persone collocate al vertice della struttura granata (Moggi in particolare) derivano comprensibili dubbi circa la composizione dello schieramento futuro, determinando inevitabili ansie nei giocatori in attesa di conferma o in quelli che si sentono in odor di trasferimento.

La tranquillità, insomma, non è prerogativa di questo Torino che, in vista della partita di domani, assapora come unica consolazione la certezza di non aver più nulla da aggiungere alla classifica. Davvero poco per fronteggiare il prevedibile assedio che la Sampdoria gli imporrà mandando all'attacco i suoi sostenuti «guastatori» Vialli e Mancini. Soltanto vincendo, infatti, i blucerchiati potrebbero mantenere in vita l'esile filo della speranza nell'ammissione alla disputa degli spareggi per la Coppa Uefa e proprio per questo la loro tattica non è troppo difficile da indovinare.

Radice, ultimi minuti di tensione

Un Toro, tuttavia, in un certo modo già proiettato verso il futuro, almeno per quelle che sono le certezze del suo domani. Alludiamo soprattutto ai giovani. Lentini e Fuser in particolare, i quali dovrebbero essere pedine essenziali della prossima formazione. Ma motivi per una buona prestazione dovrebbero essere comuni anche ad altri giocatori, ad esempio Junior, il quale non ha sicuramente bisogno di presentare a Marassi le sue credenziali ma che tuttavia potrebbe sentire l'esigenza di concludere la stagione con una grande prestazione allo scopo di vincere le resistenze alla sua conferma.

Il brasiliano, si sa, vorrebbe restare e in tal senso si fa forte di un impegno assunto tempo fa dal presidente che gli aveva confermato tutta la sua fiducia: la situazione, però, in società ha avuto sviluppi imprevisti e Junior sentirà probabilmente il bisogno di confortare chi crede in lui con una nuova dimostrazione di validità tecnica e agonistica.

Quella di domani, però, sarà una giornata importante anche per Gigi Radice. La sua, come per tutti gli uomini che ha a disposizione, è stata una stagione tormentata, gravata dagli affanni e [illegible] dubbi. Ci [illegible] state vicende movimentate, quasi drammatiche ma lui, «sergente di ferro» anche in questo, non se n'è dato per inteso, puntando i piedi e manifestando indifferenza verso coloro i quali, con le parole o con gli scritti, lo consideravano virtualmente già fuori dalla società.

Domani, Radice pretenderà e auspicherà dai suoi ragazzi un congedo positivo anche per sé: il motivo, ai di là del contratto che ha in mano e che gli assicura il diritto a restare per un altro anno, è evidente. Perché una bella partita a Genova, contro una formazione che da sempre si cataloga fra i più agguerriti e accaniti avversari del Torino, magari siglata da un buon risultato, rifletterebbe impressioni favorevoli anche nei suoi confronti fissando agli occhi (ma soprattutto alla mente) degli osservatori e dei dirigenti un'immagine più apprezzabile della sua opera.

Al contrario, una sconfitta e, ancor peggio, un completo cedimento allo «pressee» che la Sampdoria tenterà di imporre a ogni costo, ingigantirebbero le immagini di un naufragio cominciato alcuni mesi fa e che, nonostante la sua disperata resistenza, ha finito per coinvolgere anche il timoniere della naviciella granata.

Piercarlo Alfonsetti

Tennis - Gli Internazionali verso la conclusione

CANE' ILLUDE, POI SI ARRENDE IL TIFO ADESSO E' PER MCENROE

DAL NOSTRO INVIATO

— Nystrom contro Jaite e Wilander contro McEnroe. In gara un solo be- del pubblico, «Giovanni» McEnroe, nelle semifinali degli Internazionali d'Italia al Foro italico. E McEnroe è sulla carta l'unica speranza di evitare una finale-noia fra i due grandi amiconi svedesi che però non brillano di certo per le loro caratteristiche di gioco.

McEnroe continua a faticare nel suo cammino di apprendistato ai segreti della terra rossa sulla strada del Roland Garros. Ieri ha perso anche contro Claudio Mezzadri, volta lo hanno sospinto la carica e l'incitamento del pubblico romano. Ma oggi contro Mats Wilander, in condizioni strepitose di forma, le stesse che gli hanno permesso di trion- a Montecarlo, «Giovanni» Mc dovrà giocare con una regolarità che finora gli ha fatto difetto. Ma Mac è campione vero e farà di tutto per vincere.

precedenti diretti c'è sempre stato un sostanziale equilibrio, tanto che McEnroe è in vantaggio solo per 6-5 e l'ultimo diretto quest'anno sui prime Bruxelles ha il dello svedese 6-3, 6-4. Un equilibrio che dipende nemmeno dalla superficie di gioco, che ha battuto McEnroe di Melbourne e ne è stato sconfitto su terra in Coppa Davis.

Canè, che peccato!

Minori chances di impedire il traguardo della finale a Joakim Nystrom sembra avere, sulla carta, Martin Jaite che è riuscito a superare il traguardo dei quarti finale solo approfittando del ritiro di che in vantaggio 4-3 palla del 5-1 nel secondo set, e di 4-1 terzo, ha sempre permesso all'argentino di rimontare e vincere.

Per l'italiano davvero una grande occasione mancata per raggiungere le semifinali al Foro, un obiettivo che un giocatore italiano non raggiunge più dal 1978 quando Panatta perse in finale contro Borg.

Nystrom e Jaite saranno di fronte per la prima volta, ma regolarità dello svedese dovrebbe avere il sopravvento sulle rotazioni dell'argentino. Ma il pubblico, lo ripetiamo, spera ormai solo in un colo di McEnroe contro Wi- anche Ta- O'Neil, la moglie attrice di «Giovanni». diventata biondissima e in attesa nascita del secondo figlio, gue le partite dal marito masticando a più non americana, più che delle accoglienze ricevute e soprattutto delle ovazioni marito che sul «centrale» ha un tifo perfino superiore a quello riservato idoli di stra.

Cacioppo

Ciclismo su 4 ruote ■ Carignano

QUESTI «BOLIDI» HANNO I PEDALI NON IL MOTORE

CARIGNANO — C'è un nuovo sport, o se si vuole un nuovo passatempo, che appassiona i carignanesi: l'automobilismo a pedali. Una serie di bolidoni delle 4 ruote, con tanto di telaio a propulsione muscolare costruiti con l'ingegno dei migliori carrozzieri. Un vero e proprio confronto tra la pedivella e la scocca, tanto caro alla memoria delle generazioni oggi ormai un po' attempate. Fino a qualche anno fa, prima dell'avvento del giocattolo a motore, una delle più grandi ambizioni dei bambini era infatti proprio quella di possedere un'automobile a pedali.

A Carignano pare che questo mezzo meccanico sia tornato ad essere di moda. Non comunque per le vecchiacche, come si sarebbe tentati di pensare, ma grazie ad un gruppo di adulti, tutti sportivi «prestati» ad anche qualche ex.

«Se l'automobile a pedali non è più nelle aspirazioni delle nuove generazioni, ben venga il revival — commenta con un pizzico di orgoglio Carlo Revel, rallista in attività da parecchie stagioni —. Con altri amici si è pensato infatti di regolamentare una disciplina nuova, divertente e soprattutto spettacolare. Non a caso, oggi lo sport va inteso soprattutto in funzione delle sue spettacolarità. A questo proposito, il Comitato manifestazioni di Carignano ha voluto inserire nel calendario di maggio, oltre ricco di fiera, sagre e competizioni sportive, una gara di automobili a pedali».

L'appuntamento è per domenica pomeriggio, a partire dalle 15,30 nella via cittadina. Alla competizione sono iscritti una mezza dozzina di mezzi meccanici con altrettanti equipaggi, ognuno composto da un minimo di due ad un massimo di tre «pedalatori». Le auto devono rispondere a precisi requisiti, come richiesto dal regolamento: scocca monoposto, a 4 ruote, delle dimensioni di due metri e mezzo di lunghezza per un metro e dieci di larghezza. Peso minimo 35 chilogrammi. La trazione, è ovvio, dovrà essere rigorosamente muscolare. Saranno coperti 36 giri d'un percorso ricavato nelle vie cittadine per un totale di una quarantina di chilometri. Ogni equipaggio disporrà di vari e propri box dove poter riparare eventuali guasti e sostituire il proprio «pedalatore».

La gara, abbinata al «Trofeo Gastronomia Mochiutti», ripeterà in pratica i temi sviluppati sui circuiti della Formula Uno: alla domenica mattina, a partire dalle 9, sono previste le verifiche tecniche e sportive; un'ora dopo verrà stabilita la griglia di partenza in base ai tempi in prova.

Anche la sicurezza è stata tenuta in debita considerazione: ogni concorrente dovrà essere fornito di casco di protezione e cintura di sicurezza. «In realtà non è tanto la velocità che spaventa — conclude Revel — quanto il fatto che i concorrenti siano completamente avvolti nelle spoglie dei loro veicoli».

Piero Abrato

Regruto e Poncet «dimissionati»

SALTANO LE TESTE DELLO SCI «ROSA»

Il calcio fa scuola: come già si era capito a Crans, la prima a saltare per la negativa prova delle sciatrici azzurre ai Mondiali è stata quella del direttore agonistico Guido Con sono liquidati anche gli allenatori Gianni Poncet e Leo Irsara. Il compito di Regruto è assorbito dal responsabile del settore maschile, Messner, il ruolo di allenatore è affidato a Mauro Arigoni. L'annuncio è solo di questi giorni, ma la sostanza del provvedimento era stata anticipata già in febbraio dallo stesso presidente della Fisi, Gattai.

Ed è stato proprio il comportamento del massimo dirigente a spingere il tecnico sporediese a dare le dimissioni con una lettera a lui personalmente indirizzata. Secondo Regruto, i di ristrutturazione del settore femminile enunciati da Gattai dimostrerebbero la fine del reciproco rapporto di fiducia indispensabile per una proficua collaborazione.

Certamente le azzurre a Crans non hanno fornito prestazioni adeguate alle aspettative, ma forse ricadere la responsabilità quasi esclusivamente sui tecnici appare un po' troppo... calcistico. Regruto, dopo essere stato nominato allenatore al posto di Dalmasso nella stagione '85-'86, ha assunto già l'anno successivo il compito di direttore agonistico. Proprio nel momento, non bisogna dimenticare, in cui si ritiravano dall'attività Nilana Quario e Daniela Zini. Ha programmato un certo lavoro di ricostruzione: non gli è stato il tempo di portarlo a termine.

Un po' in ombra la Juventus nel torneo giovanile

IL LASCARIS SUPERA IL NAPOLI E VA VERSO LA «FINALISSIMA»

FIANEZZA — Como e Torino nel girone A, Napoli nel girone B sono stati i mattatori della seconda giornata del 15° Trofeo Lascaris per allievi che si disputando sul campo di via Claviere a Pianezza. Un po' in ombra, invece, la Juventus che non è andata oltre un pareggio con l'ottimo Lascaris. Grazie alla vittoria di giovedì contro il Napoli la squadra di casa guida la classifica del suo gruppo e ha buone possibilità di qualificarsi per finalissima di domani. Le della vigilia patron della manifestazione, Carlo Matteucci, titolare della Geba e Service, le due ditte che sponsorizzano il Lascaris e il torneo, avversandosi. «*Oltre che delle squadre professionistiche* — aveva detto — *quest'anno il trofeo è portato di tutte le formazioni anche di quelle dilettantistiche che sapranno coniare l'entusiasmo e la grinta differenza di tecnica e di classe che li divide dalle sorelle maggiori*».

A parte Torino e Como, che sono certamente le squadre di maggior peso ma hanno avuto la sfortuna di essere inserite nello stesso girone, tutte concorrenti su piano quasi parallelo, gruppo guida la classifica il Como 4 punti, seguito dal Torino ad una lunghezza. Il Barcanova ha 1 punto, il Sco Borgaro è a zero punti. In quello B è in testa il Lascaris con 3 punti, il Napoli e la Juventus a 2. Il Victoria Ivest a 1.

alle giocheranno Lascaris-Victoria Ivest; 16 Juventus-Napoli; Borgaro-Barcanova; alle Torino-Como. «*Se i ragazzi riusciranno a superare l'Ivest* — ha affermato con orgoglio il presidente del Lascaris, Francesco Trabucco — *domani alle 17 si batteranno il primo posto contro il Como e il Torino*».

Splendidamente organizzato, ricco di gioco, entusiasmo e pubblico, il torneo si avvia conclusione. Ancora una volta il calcio giovanile ha deluso le aspettative propri tifosi (che questa con crescente interesse) mettendo vetrina alcuni atleti di sicuro avvenire. Tra questi Sansevertino del Napoli, Chiappetta del Lascaris, Mezzanotti del Torino, Murina della Juventus e Di Marco del Como. Ai loro allenatori andranno certamente premio le scarpette d'argento pallo «Alpignano Coppa».

Questi i risultati prime due giornate: Juventus-Ivest 0-0; Lascaris-Napoli 1-0; Como-Sco Borgaro 3-1; Torino-Barcanova 0-0; Como-Barcanova 3-0; Torino-Sco Borgaro 3-0; Napoli-Ivest 2-0; Juventus-Lascaris 1-1.

José Leva

Promozioni ancora da decidere nel basket minore

LA CUVER COLLEGNO A VALENZA PER CONQUISTARE LA SERIE B

In pieno clima «mercato», il basket regala ancora gli ultimi verdetti campo. Il più importante riguarda C femminile. Bankorsala e Cuver Collegno sono giunte al terzo incontro del play-off per la promozione in B (domani alle 18,30 a Valenza), l'incontro veramente decisivo. Sarà una guerra di nervi e vincerà chi sbaglierà di meno, come sempre capita per queste partite che decidono un'intera stagione.

Da punto di vista tecnico le collegnesi che vantano due pivot (Tacconi e Bonaina) ed giocatrice di classe superiore (Marchetto) sono avvantaggiate, ma lo si dirà quanto valgono i discorsi tecnici in partite che esaltano invece le doti agonistiche e combattive delle squadre. La Cuver si porterà dietro una cinquantina di tifosi, forse qualcuno in più, gli altri, nel palazzetto di via S. Giovanni, saranno tutti sostenitori della Bankorsala, ad un passo dalla serie B due anni dopo la promozione in C.

maschile, inverno a Moncalieri le due promosse in serie D rispettivamente dalla zona di Novara e da quella di Torino, mancano ancora le stelle di Alessandria, Vercelli e Cuneo. Ma questa sera si conoscerà il nome della neo-promossa della Provincia Granda Alba-Saluzzo (ore 21) è decisivo, il terzo play-off di finale.

Cuneo è alla festa anche per ragazze di Thema che giocano domani a Savona primo finale interregionale Promozione femminile, forti (62-34) ottenuto nell'incontro di andata, ma guardinghe evitare una sconfitta che le costringerebbe allo spareggio in campo (non vale infatti il punteggio).

Restando basket giocato, desta curiosità la partita delle quindicenni ragazzine della Fiat Auto che cercano oggi pomeriggio il lasciapassare per il concentramento interregionale di Milano della categoria Allieve dove potrebbero misurarsi nientemeno che con la Primigi Vicenza nell'incontro odierno affrontano il Rebbio, comasca che si è imposta per punti soltanto (61 a nella partita di andata.

Passando alla trasferta del c'è da segnalare Umbro Mercacicli ha raggiunto l'accordo per allenare l'Albadoro Carea Torino in maschile dopo il divorzio tra la società subalpina e Luciano Milton, ora alla ricerca di una nuova (e meritata) panchina.

Ancora libero il posto di allenatore della Ivi Casale, il ripartirà serie C. Gonella è al Giornalino, firmando un contratto annuale.

Ci sono anche altri allenatori in cerca di un posto: a parte il caso più illustre, quello di Bruno Bosco, sono ancora da sistemare Giovanni Sgaviochia, ex allenatore dell'Energia in B femminile, e Roberto Chieppa, «*licenziato — dice il diretto — senza un minimo di tatto e senza ricevere l'ultimo stipendio*» dalle di

Ad Asti nel torneo quadrangolare «Città di Asti», che si concluderà oggi, e l'Acentosing presenta nuovi giocatori in del prossimo campionato di B2.

Renato Botto

Fino allo scorso anno giocava nel Cus Torino

PINA TIBALDI E' ENTRATA (A SORPRESA) NELLA NAZIONALE DI PALLAVOLO

Finalmente buona notizia per pallavolo femminile piemontese sparita quest'anno dalla mappa serie A con la retrocessione del Torino che segue quella subita nell'86 dalla Junior Casale. A sette anni di distanza dalla convocazione di Anna Cerutti (tre accumulate nel settembre in occasione torneo amichevole in Francia), un'altra giocatrice regionale torna in giorni a vestire la maglia della nazionale maggiore.

La nuova «star» del volley piemontese è Pina Tibaldi, ventitreenne centrale alta 177 cm, chiamata a sorpresa in azzurro dal tecnico cinese Quinxia Pu per far parte della spedizione che a fine mese affronterà in Bulgaria il torneo di qualificazione agli Europei giocando contro Spagna, Svizzera e la padrona di casa bulgare.

La Tibaldi, fino all'anno scorso «numero uno» del Cus Torino, club nel quale si è fatta conoscere disputando tra l'altro tre tornei di A2, è letteralmente esplosa in q giorni risultando una delle pedine fondamentali per la promozione in A1 del Telcom Sesto S. Giovanni. Con la media di 6,25 punti per partita ed una votazione media di 7,31, la

Pina Tibaldi finalmente in Nazionale

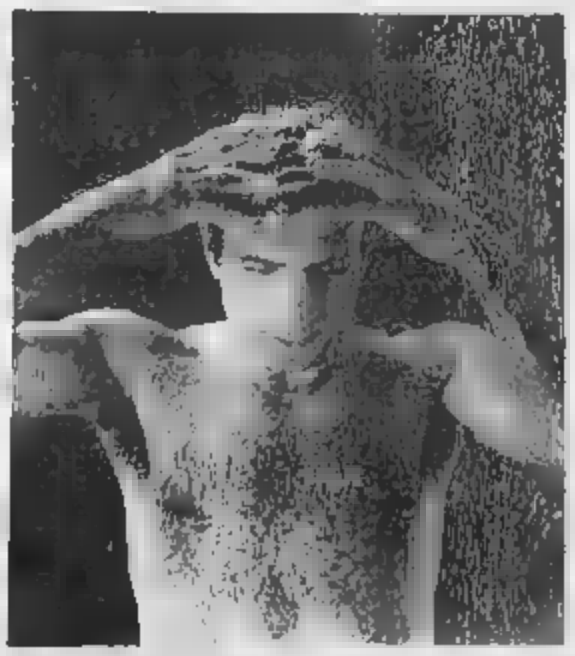
santemaso è inoltre segnalata tra le atlete più continue dell'intero girone A della cadetteria meritandosi l'attenzione federali.

Conquistato le sue eccezionali doti atletiche allettato dalle sue potenzialità ancora parzialmente inespresse Quinxia Pu ha voluto offrire alla Tibaldi questa grossa opportunità azzurra inserendola in una squadra che negli ultimi due anni ha compiuto davvero passi gigante che sta ancora cercando nomi nuovi per far quotazioni su scala internazionale.

Pina Tibaldi inizia proprio la sua stimolante avventura con la nazionale partecipando al collegiale di Olevinzano a cui seguiranno amichevoli di Bari con Olanda e Grecia ed infine la partenza per la Bulgaria. Quasi un per una ragazza che l'anno scorso in questo periodo stava lottando per salvare il «suo» Cus Torino dalla retrocessione in serie B e che ora si trova a poter giocare in in a giocatrici quali Benelli, Bernardi, e l'astro nascente Bertini che gono pallavolo femminile italiana.

Roberto Condio

capelli: un tuo diritto naturale.


Mario Beccia: una scelta vincente

Avere i capelli è un piacere a cui deve rinunciare. I vecchi pregiudizi non esistono più. Ogni uomo, qualsiasi forma di calvizie, conosce benissimo l'importanza ha oggi l'immagine. Vuole sentirsi più sicuro di confronti degli per vivere meglio se stesso.
Per riavere i capelli le soluzioni sono svariate, però devono essere il più possibile linea i tempi e al riparo da qualsiasi rischio fisico e morale.
Affidarsi poi a Winner's, il grande specialista nel campo delle calvizie e della cura del capello, è la vera scelta vincente.
Dalla collaborazione i principali gruppi di ricerca mondo, Winner's ha Tricoblonik: un sistema, ampiamente collaudato e di facilissima applicazione, che dà la sicurezza reale di capelli veri; da pettinare, lavare, accarezzare.
Con specifici interventi ad infoltimento progressivo, la soluzione definitiva per i vostri capelli segreto voi Winner's.

Per informazioni rivolgersi

C.I.I.B.
WINNER'S

WINNER'S
TORINO
Corso Luigi Einaudi 1
Tel. 011 505.526
CUNEO
Giolitti 14 - Tel. 56.174

Volley: Dima, Edilpietre, Valfin e Pinerolo under 16 alla fase interregionale

PORTE SPALANCATE PER LE PIEMONTESI DI ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE SEI»

quattro le formazioni piemontesi che da domani tenteranno di guadagnarsi la qualificazione alla finale nazionale del campionato pallavolistico Under 16 partecipando alla fase interregionale che raggruppa 48 squadre (24 per settore) selezionate nei vari tornei regionali.

Dando una rapida occhiata al tabellone degli incontri riesce arduo sostenere che almeno una delle rappresentanti possa in effetti entrare fra le sei finaliste. Già il primo dei due turni trebbe essere sfide con Dima opposti al mantovani dal Mura campioni in carica della categoria, al cuneesi dell'Edilpietre, ed alle sostanze della Valfin che esordiscono affrontando in trasferta rispettivamente Piacenza e Grafiche Maffei Reggio, compagini giunte al secondo posto nel torneo emiliano che per tradizione a livello giovanile è il più qualificato di tutti.

Chi possiede buone possibilità di superare il primo ostacolo è invece il Pinerolo che nella sfida con il Crema (l'andata si gioca in Lombardia alle ore 11, il ritorno è in programma il 31) sfrutterà il della nazionale juniores Zuccarini conquistare il diritto incontri nel secondo turno con la Teodora Ravenna detentrice dello scudetto.

Intanto, i campionati quasi tutti conclusi, si moltiplicano tornei per ogni categoria

Playoff C/D — Stasera la seconda delle tre giornate previste dai gironi finali dei campionati regionali potrebbe già definire la situazione in tre delle quattro poule in corso di svolgimento. Racconigi-Alfiera (maschile) e Montalto-Alfiera (femminile) obbligheranno le perdenti a disputare l'anno prossimo la serie D mentre nel girone retrocessione della D femminile Chatillon si affidano a Torino per evitare di ripiombare in Prima divisione provinciale in compagnia Amatori e Borgomanero.

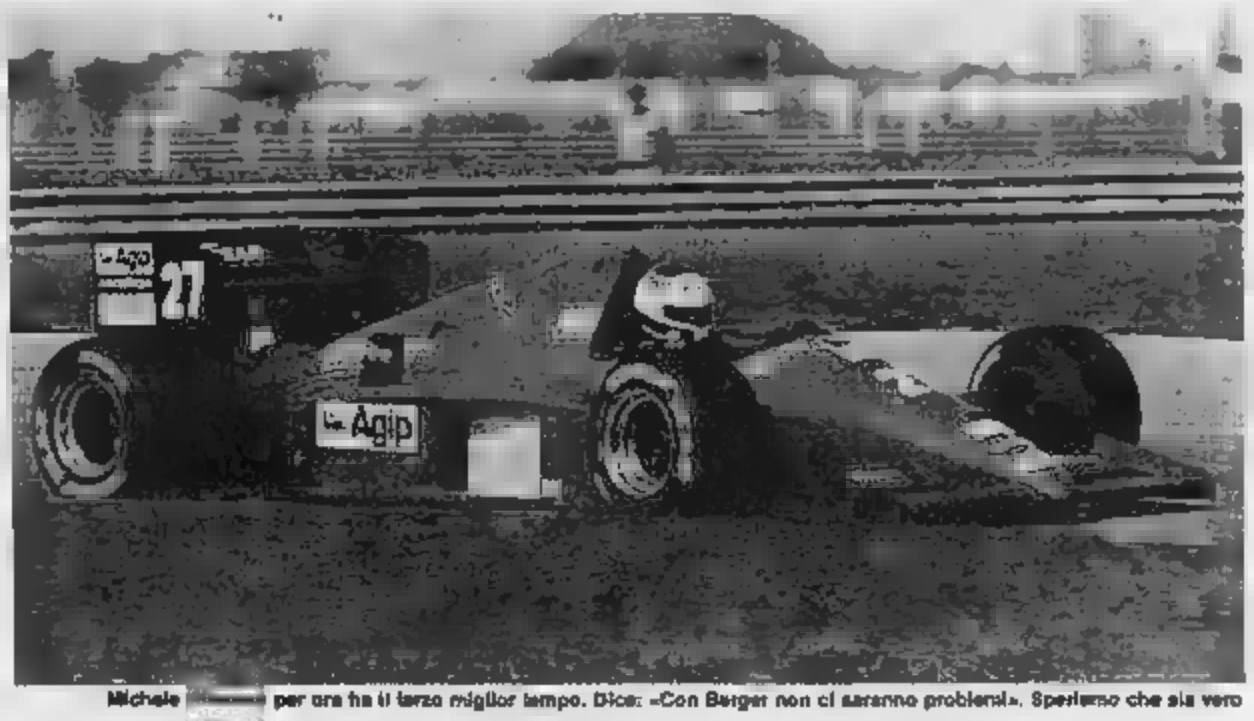
Tornei — Con la maggior parte dei campionati federali terminati, scatta a maglia una quantità di tornei per tutte le categorie. Uno dei «classici» in giovanile è il «Trofeo Ponti Sparea» che domani a Luserna S. Giovanni vedrà in gara le formazioni Under 16 di Bistefani (finalista nazionale), Mondovì (campione piemontese), Olimpia Voltri (campione ligure) ed Enermix Milano. E' intanto giunto a metà strada il tradizionale «6 Giorgio» organizzato dal Vbc dria che quest'anno ha cambiato formula e propone un lungo girone all'italiana con partite di andata e ritorno tra Polenghi Asti (serie B), Fracmenta Novi (neopromosso in B), Vercelli (retrocesso in C1) ed Alessandria (C1). Guidano la classifica astigiani ed alessandrini che si troveranno fronte nell'ultimo match di sabato 30.

r. c.

Una sorpresa nelle prove di ieri del Gran Premio del Belgio

FERRARI IN TESTA: CHI SE L'ASPETTAVA?

Berger ha ottenuto il miglior tempo, Michele Alboreto attualmente è terzo ■ dice: «Finalmente comincio ■ divertirmi». L'austriaco: «Abbiamo imboccato la strada giusta, adesso l'importante è continuare così»



Michele [redacted] per ora ha il terzo miglior tempo. Dice: «Con Berger non ci saranno problemi». Speriamo che sia vero

DAL NOSTRO INVIATO

SPA — La Ferrari cresce, la Ferrari fa il miglior tempo nel primo turno di qualificazione, la Ferrari è terza con Alboreto. [redacted] è successo? Cosa è cambiato nella scuderia ■ Maranello, nelle macchine, per [redacted] queste prestazioni, a [redacted] distanza dalle prime due gare [redacted] stagione quando in verità i risultati erano stati abbastanza positivi ma [redacted] brillanti?

Niente di particolare: ieri si è corso [redacted] la pioggia, i valori vengono un po' livellati, l'impegno di Berger (aveva ottenuto ■ miglior tempo lo scorso [redacted] ■ questa [redacted] pista) ■ di Alboreto, anch'egli velocissimo ■ tracciato di Spa, hanno [redacted] dato [redacted] loro contributo. In più c'è da considerare il fattore motore: con la pista bagnata, un propulsore [redacted] quello della Ferrari, ottimo [redacted] rendimento e utilizzazione, dal più [redacted] agli [redacted] regimi, da [redacted] dei vantaggi.

Per questo motivo troviamo i due corridori, l'austriaco e l'italiano, nelle primissime posizioni, a stringere in una specie di sandwich Mansell con la Williams.

Questo è [redacted] [redacted] è a [redacted] e non ■ escluso che oggi, magari, ancora con un acqu[redacted] tempestivo e previdente, la pole position possa essere mantenuta così come il terzo posto di Michele. Ciò non significa però che la gara di domani sia così facile [redacted] ■ potrebbe pensare. Sempre da tenere in considerazione il valore delle Williams che ieri, [redacted] Mansell e Piquet, hanno ottenuto il secondo ed il quarto tempo mentre Senna, con lo stesso motore, l'Honda, è risultato al quinto posto. Insomma ancora una battaglia.

«Comincio comunque a divertirmi — dice Michele Alboreto, ab[redacted] dente —. Poco importa che il mio compagno di squadra sia davanti a me. Non ci sono problemi di questo genere per quanto mi riguarda personalmente. ■ vado avanti sulla mia strada, cerco di ottenere il massimo e debbo dire che ieri, sulla pi[redacted] asciutta, ho corso come un rallysta, con ■ gomme slick, cercando ■ dare il miglior risultato possibile a [redacted] stesso e alla squadra. Mi pare ■ essermi riuscito. Sono progressi che ■ apprezzo ma sinceramente non pensavo ■ arrivare [redacted] in alto e così in fretta. Adesso bisogna avere la prova del nove. Se la pista domani dovesse essere asciutta potremo controllare se le nostre F1-87 [redacted] così valide come sul bagnato».

Per quanto riguarda Berger, l'austriaco preferisce [redacted] fare pronostici. Troppe volte ■ i [redacted] nella condizione. [redacted] prattutto l'anno scorso, di dire che [redacted] il favorito, che avrebbe puntato ■ [redacted] so e poi era costretto a ritirarsi, tranne che in Messico, dove ottenne la [redacted] pri[redacted] ■ unica vittoria in F1.

«Io non faccio previsioni — [redacted] Gerhard — perché non mi piace. L'unica cosa che mi [redacted] è mettere a punto [redacted] la macchina e preparare la corsa. Per ■ resto vedremo. I risultati devono assolutamente arrivare perché Bernard, il nostro tecnico, è bravo e so dove vuole [redacted]. Ora sembra che abbiamo imboccato la strada giusta e speriamo di non perderla. Se altrettanto bene che i nostri avversari non staranno a dormire, che ■ primo posto può [redacted] ancora ■ sogno. Ma se abbiamo f[redacted] qualche passo avanti adesso, nella prossima corsa forse ne faremo ancora altri. E allora per [redacted] rivali sarà tutto più difficile».

Cristiano Chiavegato

Ritirato Rayneri al Rally di Limone

DOMINANO LE LANCIA RALLY PRIMA TAPPA A BELTRANDI

LIMONE PIEMONTE — La seconda tappa [redacted] 4° Rally ■ Limone Piemonte + [redacted] Alpitour è ripartita stamane alle 8 per gli ultimi 325 chilometri, dei quali 109 di velocità cronometrata ripartiti in 11 prove speciali. Ai superstiti della prima frazione di gara si sono aggiunte anche 30 Fiat [redacted] — Turbo 70[redacted] e 70[redacted] — che qui disputano la seconda delle sei prove del Campionato Fiat Uno 1987.

Il primo dei «grandi» a scendere dalla pedana di partenza è stato il saluzzese Piero Beltrandi, su Lancia Rally, affiancato dal navigatore Sandro Cavalieri. Beltrandi, ieri, si è aggiudicato la tappa vincendo 6 delle 15 prove speciali in programma.

In una di queste, quella di Robilante, ha realizzato addirittura un tempo [redacted] zionale, ■ soli 4" superiore a quello che [redacted] registrare lo [redacted] anno [redacted] stesso trionfato Zanussi [redacted] una Peugeot Turbo 16 che sviluppa oltre cinquecento cavalli!

«Non ho avuto proble[redacted] di sorta — ha dichiarato all'arrivo — e spero ■ [redacted] anche nella seconda tappa. [redacted] auguro che [redacted] piova come è [redacted] oggi, per fortuna per poco. Sul bagnato penso subito a casa, alla famiglia e alla mia concessionaria Lancia ed alzo il piede. Se non ci sono io si ferma tutto. Potete capirmi». Altroché.

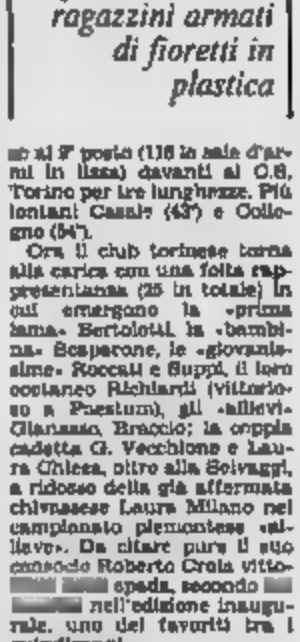
Alle spalle di Beltrandi un altro locale, o quasi, Pier Luigi Filippi: «Ho avuto problemi all'acceleratore — ha detto — ma [redacted] ■ stata sostituita la guaina. Diciamo piuttosto che sono "arrugginito" perché l'ultima mia gara risale a quasi due anni fa. E ■ Lancia Rally come la mia richiede allenamento specifico. Appartiene sporadica? Vedremo. Come si dice, l'appetito vien mangiando...».

Preoccupatissimo il suo concittadino Oscar Barel, anch'egli su Lancia Rally, terzo di tappa: «Sono uscito dalla penultima speciale con *nole* alla guarnizione della testata. Ora abbiamo messo la pasta "turafalle" ma non so proprio fino a quando terrà. Non mi resta che fare gli scongiuri».

«In trecia — ha spiegato il biellese Piero Liatti, come gli altri su Lancia 037 — ho avuto problemi miei personali. Probabilmente mi sono deconcentrato quando ho visto Rayneri fermo sulla prima prova speciale ed ho poi guidato con timore. Oltretutto avevo la barra di torsione per gli sterrati e quella da asfalto è arrivata da Torino solo per il riordino [redacted] la quinta prova». Rayneri è stato costretto al ritiro.

Classifica prima tappa: 1. Beltrandi-Cavalieri (Lancia Rally) in 1h44'34"; 2. Filippi-Delmela (id.) a 1'08"; 3. Barel-Boasso (id.) a 1'11"; 4. Liatti-Riccardi (id.) a 1'28"; 5. [redacted]-Ted[redacted] (Lancia Delta HF 4WD) a 2'27"; 6. Bertone-Arioli (Lancia Rally) a 3'46"; 7. Cerutti-De Marchi (id.) a 6'48"; 8. Zanussi-Amati (Peugeot 309 GTI) a 4'14".

Il saluzzese ha vinto otto delle quindici prove speciali di ieri. Alle sue spalle, staccato di poco più di [redacted] minuto, Pier Luigi Filippi. Barel terzo, Liatti al quarto posto



Rayneri si è ritirato

Per la fase comunale dei Giochi della Gioventù

MAREA DI BAMBINI E FIORETTI IN ARRIVO A VILLA GLICINI

Domani a Villa Glicini non sarà impresa facile contenere la massa degli [redacted] delle scuole elementari (4ª e 5ª) e [redacted] prime medie partecipanti alla [redacted] comunale [redacted] Giochi della Gioventù, organizzati dal Club Scherma subalpino.

Già domeni[redacted] scorsa se n'è avuta una prova, nonostante la capienza del Palasport di Parco Ruffini e l'esperta regia del prof. Di Tomaso e collaboratori, nel suggestivo, spettacolare saggio schermistico offerto dalla folta massa di circa 800 scolari. Con i loro fioretti di plastica (più leggeri e di assoluta sicurez[redacted] i concorrenti delle diverse classi elementari si sono affrontati in pedana alla fine dei [redacted] patrocinati [redacted] Comune che hanno riscosso uno straordinario successo.

Centinaia di ragazzi e ragazze dai 10 ai 15 anni sono presenti anche a Lucca, dove cala il sipario sul «Grand Prix del Presidente»: tre giornate a partire da venerdì per la sesta prova di fioretto (sei gare maschili e altrettante femminili) delle varie categorie, con la proclamazione dei rispettivi vincitori individuali e della società al vertice in classifica generale, comprese altresì l[redacted] nuattro prove di sciabola e r[redacted].

L'anno p[redacted]so il C.S. Roma si tr[redacted] nel serrato duello col [redacted] Foggia — distanziando Lucca e Pisa — e ci fu la sorprendente affermazione del vivaio di Chivasso al 3° posto (116 le sale d'armi in lizza) davanti al C.S. Torino per tre lunghezze. Più lontani Casale (43°) e Collegno (54°).

Ora il club torinese torna alla carica con una folta rappresentanza (25 in totale) in cui emergono la «prima lama» Bertolotti, la «bambina» Scaparone, le «giovanissime» Roccati e Suppi, il loro coetaneo Richiardi (vittorioso a Paestum), gli «allievi» Gianasso, Braccio; la coppia cadetta G. Vecchione e Laura Chiesa, oltre alla Solvaggi, a ridosso della già affermata chivassese Laura Milano nel campionato piemontese «allievi». Da citare pure il suo coetaneo Roberto Croia vitto[redacted] [redacted] spada, secondo [redacted] nell'edizione inaugurale, uno dei favoriti tra i quindicenni.

Ad Abano Terme (Padova), appuntamento internazionale per il XXX Trofeo Luxardo di sciabola, ultima prova di Coppa del Mondo, mentre [redacted] vibrante l'eco per il trionfale ritorno alla vittoria di Dorina Vaccaroni nel «Fioretto d'Argento Esperia» davanti alla Bianchedi e alla Bortolozzi.

L'augurio è che sia di buon auspicio per gli sciabolatori azzurri: i padovani Marin e Dalla Barba, i polizziotti della Fiamme Oro, campioni europei, Scalzo (3° l'anno scorso dietro il sovietico Alchani), Cavaliere e il tricolore napoletano Meglio, onde rompere un incantesimo che al pro[redacted] [redacted] 1990, quarto e ultimo successo italiano del grande Maffei.

Carlo Filogamo

● TENNIS - [redacted] Circolo Pian Del Lot si è concluso [redacted] torneo di doppio femminile «Ladies» che ha avuto [redacted] buon successo tecnico e spet[redacted], [redacted] vinto la coppia Gilli-Per[redacted], [redacted] ■ Schenone-Olivero e Castella-Garibaldi.

● RUGBY - La nazionale [redacted] è giunta ieri in Nuova Zelanda per prendere parte al primo torneo di Coppa del [redacted] che prende l'avvio la settimana prossima. Della [redacted] assenza non [redacted] ■ Stefano Bettarello, che ha segnato 29 punti nell'incontro col [redacted] è [redacted] trattenuto da pro[redacted] impegni di lavoro. L'Italia farà il suo esordio contro la Nuova Zelanda sul campo dell'Eden Park [redacted] Auckland venerdì prossimo.

Trotto a Vinovo: la prova «clou» è il Premio Roma

GHIDI DEL RIO CONTRO QUATTRO MASCHI IL PUO' RIUSCIRE A BATTERLI TUTTI

Aumentano le domeniche delle corse al trotto a Vinovo. Oggi tre gare superano i 10 milioni di lire. Nella prova di centro, il Premio Roma di 16 milioni e mezzo, si schierano 5 puledri di 3 anni sulla distanza del miglio. Quattro sono maschi, la quinta concorrente è una femmina, Ghidi del Rio, reginetta della Torretta lo scorso autunno quando si impose nel Criterium a 14 costanei correndo i 1609 metri alla media record di 1'17"6.

Dopo di allora l'allieva di Simone Varetto ha perso quei cerchi agli arti per cui è rimasta ferma nel box. Oggi si ripresenta in pista decisa a riprendere la posizione di leader che le compete. Dovrà, però, vedersela con avversari intenzionati a batterla, in particolare con Gengo Blue e Gara Ferm.

«Bellacoso» per i «4 anni» con Fox Farm pronto a sconsacrarsi un «vip», dopo le due ritirate collezionate nelle due ultime prove disputate.

Per i «gentlemen» un Premio Dalla di 10 milioni (allocazione insolita per i dilettanti) che tanno gola a Krisa, D'Alesio Del e Ending del Prt.

a. deb.

Prima corsa ore 15

PREMIO TIVOLI (Gentlemen)

L. 5.500.000 - Corse Trio - m 1600

1.	Fabella Pegaso (M. Cariglio)	0 0 1		16,7
2.	Fortenza (R. Mandola)	debutta		—
3.	Flandas (G. Reggio)	debutta		—
4.	Pilotrano (D. Cariglio)	1 0 0		20,8
5.	Fiaty (F. Adami)	0 0 3		19,1
6.	Florider (C. Varetto)	0 0 0		21,4
7.	Fiocare (G. Bruno)	0 0 1		—
8.	Feio Rio (W. Peverello)	0 0 0		19,4
9.	Fantomas (Gtv. Rocca)	0 0 0		22,5
10.	Fenomeno Font (C. Castagnari)	0 0 0		—
11.	Faschia (T. Bava)	4 4 4		20,4

Favoriti: Fiaty, Fabella Pegaso, Fiaty.

Seconda corsa ore 15,25

PREMIO FRASCATI

L. 5.500.000 - Corse Trio - m 1600

1.	Gwana (M. Smargiu)	2 R 0		21,2
2.	Gallo d'Assia (L. Guzzinati)	debutta		—
3.	Gialgrande (L. Gennaro)	5 R 1		17,7
4.	Gigi del Lario (C. Cassano)	0 0 2		21,9
5.	Gilbontel (M. Lovera)	debutta		—
6.	Ghiana (S. Varano)	- - -		- - -
7.	Gabriadel Dal (S. Tavanesi)	debutta		—
8.	Gleter (A. Pasolini)	9 0 2		23,3

Favoriti: Gialgrande, Gigi del Lario

Terza corsa ore 15,50

PREMIO ANZIO

L. 11.000.000 - Corse Trio - m 2100

1.	Fulgida Di (C. Bosano)	3 R R		19,7
2.	Fasso LF (L. Gennaro)	4 0 3		20,8
3.	Forever Ali (D. Cariglio)	1 8 2		19,6
4.	Fox Farm (L. Guerinoni)	4 1 1		19,4
5.	Fantasia (F. Ceracca)	5 1 0		20,8
6.	Flipper Pista (O. Milani)	3 0 1		21,2
7.	Fleur Pari (S. Pasolini)	3 1 0		17,7
8.	Fiore d'Alba (L. Saliceno)	0 0 0		19,8
9.	Fiore d'Assia (G. Rossi)	R 1 4		—

Favoriti: Fox Farm, Forever Ag. Fiore d'Assia

Quarta corsa ore 16,15

PREMIO NETTUNO

L. 8.000.000 - Corse Trio - m 1600

1.	Burbo Pra (M. [redacted]	8 0 4		20,9
2.	Boero (C. Basano)	4 0 6		21,7
3.	Drogoncro (G. D'Antoni)	2 0 0		20,7
4.	Dentiopur (E. Demuru)	0 5 5		22,1
5.	Dalo del Ronco (P. [redacted]	1 3 3		20,5
6.	Diabolo (N. Salicorno)	rientra		—
7.	Das Del Cigno (L. Manno)	8 0 0		20,2
8.	Ermes Fb (G. Conti)	rientra		—
9.	Delius MP (S. Milani)	4 4 4		19,9
10.	Empire d'Assia (S. Varano)	0 8 R		—
11.	Dadoo Dell (G. Tommasi)	8 R 0		21

Favoriti: Dalus Mp, Burbo Pra, Dalo del Ronco

Quinta corsa ore 16,40

PREMIO OSTIA (Gentlemen)

L. 15.000.000 - Corse Trio - m 2080

1.	D'Alesio Del (M. [redacted]	3 5 1		22,7
2.	Brangian (S. Pellesano)	6 1 8		—
3.	Eclipse del Rio (G. Bechis)	4 3 0		19,9
4.	Kriss (L. Ramello)	1 3 1		19,0
5.	Dasco al Valle (V. Scarpacchi)	0 0 1		20,1
6.	Ending del Pri (Gtv. Rocca)	3 1 2		20,9
m 2080				
7.	Bacco Bi (A. Jannetti)	0 1 2		18,8
8.	Eldorado (C. Varetto)	2 2 3		18,4

Favoriti: Bacco Bi, D'Alesio Del

Sesta corsa ore 17,05

PREMIO ROMA

L. 16.500.000 - m 1600

1.	Gervasio (L. Calvisano)	2 0 4		19,1
2.	Gara Ferm (H. Wellner)	0 8 0		20,8
3.	Gig Robin (C. [redacted]	1 4 2		19,6
4.	Gango Blue (G. Rossi)	3 2 3		19,4
5.	Ghisi del Rio (S. Varetto)	rientra		—

Favoriti: Ghisi del Rio, Gango Blue

Settima [redacted] ore 17,30

[redacted] GRACCIANO (Allievi)

L. 4.000.000 - Corse Trio - m 1600

1.	Abruzzo (G. Ferro)	4 9 0		20,2
2.	Charisma (W. Bassolo)	0 0 0		21,9
3.	Eurosea (Flo[redacted]	9 0 8		21,1
4.	Amigo (G. Schelling Jr.)	3 0 2		19,3
5.	[redacted] (P. Mirabella)	5 3 0		21,0
6.	Egioga Jet (L. [redacted]	rientra		—
7.	Digby (E. Parenti)	0 0 2		20,1
8.	Gianna (G. Vazzani)	3 0 4		19,8
9.	Drammaturga Fa (P. Ferro)	rientra		—
10.	Elstra (M. Melia)	R 0 0		20,7
11.	Capt Rl. (P. Farina)	rientra		—
12.	Adriana (M. Caruso)	5 0 0		20,7
13.	Stornara (M. Smargiu)	0 0 4		19,8

Favoriti: Amigo, Charisma, Digby

Ottava corsa ore 17,55

PREMIO VELLETRI

L. 7.000.000 - Corse Trio - m 1600

1.	Cicchetto (M. Melia)	0 3 0		20,5
2.	Dalmazzo (H. Wellner)	0 1 4		19,2
3.	Eccuco Ferm (A. Pasolini)	2 4 4		19,1
4.	Enrico (M. Smargiu)	0 0 3		19,1
5.	Drago Pista (L. Manno)	4 0 2		19,4
6.	Delizia (S. Varetto)	0 3 3		19,8
7.	Carretto (P. Demuru)	1 3 0		19,2
8.	Elbano (A. D'Agostino)	5 0 4		19,1
9.	Doherty (G. Rossi)	4 0 4		19,2
10.	Aremberg OM (Gtv. Rocca)	4 3 3		19,8
11.	Dario di Alba (S. Bechis)	rientra		—
12.	Ellington (P. Milani)	0 3 0		19,4
13.	Cadillo (S. Milani)	rientra		—

Favoriti: Dalmazzo, Drago Pista, Aremberg OM

Gara di cicloturismo con partenza da Bussolino

SULLE COLLINE ASTIGIANE PER DIVERTIRSI ■ DI ■

CASSINO — Ciclisti ■ pi[redacted] [redacted] colline del Cassinese, [redacted] Chivassese e dell'Astigiano, in un'interessante gara ciclo-turistica ecologica con finale agonistico di chilometri 17, organizzata dalla società polisportiva Bussolino Sport. In programma domani. Tra i tanti premi messi in palio dagli organizzatori spicca il secondo trofeo Bussolino Sport.

Il percorso ciclo-turistico toccherà le località di Cassino, Castiglione (salita La Resta), bivio Madonnina, Castelnuovo Don Bosco, Terrano S. Pietro, Casalborgone, Caserma di S. Sebastiano Po, bivio Chivasso, S. Raffaele Cimena, Cassino, Bussolino di Cassino, per complessivi 65 chilometri; dal bivio della Caserma a Bussolino Alto (37 chilometri) il tratto interessato al percorso agonistico. La gara è aperta ai tesserati Uisp compresa la seconda e la terza fascia, esordienti, allievi, dame, amatori e enti consulta. Le iscrizioni sono state fissate in lire 3000 per il cicloturismo più lire 2000 per la gara agonistica e si deve partecipare [redacted] tassativamente ad entrambi. Ritrovo alle 7,45 presso il piazzale antistante il ristorante Defilippi, strada Rivalba 6, Bussolino di Cassino: partenza alle 8,30.

d. a.

Ai campionati piemontesi di velocità [redacted] pista

I PATTINATORI [redacted] VITTORIA HANNO VINTO 37 [redacted]

Quattordici medaglie d'oro, otto d'argento e dieci di bronzo sono il bottino del Gruppo [redacted] Vittoria Pattinatori ai campionati piemontesi di velocità su pista.

Le gare sono state disputate nell'impianto coperto di via Petrella per le categorie giovanili, mentre per ragazzi, allievi, juniores e seniores, poiché il regolamento prescrive una pista sopraelevata con curve paraboliche, e poiché nulla di simile esiste nella nostra città, è stato necessario emigrare fino a Cassano d'Adda. La trasferta, effettuata il 3 maggio, è stata ripetuta domenica scorsa: in quell'occasione infatti la pioggia aveva interrotto la gara.

I neo-campioni piemontesi del G.S. Vittoria sono Corrado Caruso (due titoli nella categoria giovani), Sara Ceseghin (due titoli tra le ragazze), Andrea Dellavalle (due titoli seniores), Daniele Pin, Luca Recchia, Ilaria e Pamela Rocca, Gabriele Portula, Stefano Sanvincenti, Maurizio Marchi e Silvia Viudi.

I prossimi appuntamenti per i pattinatori torinesi sono fissati per oggi e domani prossimi a Cameri, titoli regionali su strada in pista, mentre il 24 maggio parteciperanno ad una gara internazionale a Bologna. L'ultima domenica del mese infine la squadra capitanà i più forti atleti italiani nel «Trofeo Borgata Vittoria».

[redacted]

Fuori ... un'immagine di ...

Una bellezza sfolgorante e piena di vitalità

«Gilda» il film che la rese indimenticabile

«Gilda» è morta a sessantanove anni dopo una lunghissima malattia

IL TRAMONTO DI RITA HAYWORTH

E' HOLLYWOOD AVEVA ACCESO UNA STELLA E DISTRUTTO UNA DONNA

E' morta ... Hayworth. Aveva sessantanove ... ed è stata uccisa dal morbo ... Alzheimer che la distruggeva ... 1977. ... morbo di Alzheimer ... una malattia tremenda: sfalda il sistema nervoso, fa svanire la memoria, ... le facoltà intellettive e nel giro di poco tempo porta al completo sfacelo mentale. In ... in ... registrano 48-50 mila casi. Colpisce ... dopo i cinquant'anni, e colpisce — ma non si sa perché — sempre più frequentemente. ... cioè ... la scoperta di un ... «maligno» individuato appena un mese fa.

La Hayworth ... stata più grande ... Marilyn Monroe prima ... sfondasse ... cinema la bo... diva con «Gilda» nel 1946. E «Gilda» fu il nome che i soldati dipinsero ... prima bomba atomica sperimentale del dopoguerra. ... anche applicato una ... fotografia. L'attrice ... «La rossa atomica», con riferimento all'ordigno e al colore — finto — dei suoi capelli. Capelli letteralmente ... volta il parrucchiere personale ... alcune ciocche ... di ... stallo incorniciato d'oro, e dopo «Gilda» migliaia di ... ne imiteranno taglio e colore, ... attuali oggi.

L'«Atomica» nei suoi ultimi anni doveva ... in continuazione, lavata, ... rita e imboccata. Le figlie l'avevano fatta dichiarare «non più in grado di intendere e di volere» il 17 giugno del ... Lei, probabilmente, non se n'era neppure resa conto.

Era figlia di uno zingaro ballerino spagnolo, Eduardo «Pepe» Cansino, che la battezzò Margherita Carmen Cansino. La starlet greca Tini Cansino che oggi cerca la fama in tv si arrega un po' di parentela con lei avendone sposato un lontano nipote, ma in realtà all'anagrafe si chiama Lappa Fotini).

Sua madre era ballerina nella schiera del grande Ziegfeld, il re di Broadway, impresario miliardario morto di stenti dimenticato dal suo mondo. Si chiamava Olga Hawórth, e la ... Il cognome (la «y» venne dopo, quando l'esordiente Rita Cansino dovette americanizzare il ... nome anche ... essere rifiutata ... pubblico come ispano-americana).

E' stata una delle stelle ... amate ... ogni tempo. Ricevette duecentosettanta proposte ... matrimonio ... e ... lettere d'amore ... giorno. Ha una ultima apparizione in Italia, a Bari per un improbabile «Premio Valentino» consegnatole nel gennaio del '78, si è risolta in un'ovazione alla memoria, con bulo in teatro, luci sfolgoranti e improvvise sul palcoscenico, musica roboante, tutto il pubblico in piedi ad applaudire e lei, avvizzita e malferma sulle gambe, sorretta da Alberto Sordi in mezzo al palco.

... 1965 una rivista francese ebbe l'idea di fare un'inchiesta per sapere se Rita Hayworth era ancora ... Si rivolsero a Orson Welles, che era stato ... Hayworth ... Welles rispose: «Non ho mai sentito parlare di questa signora». Ma non era vero. Welles aveva avuto una storia con la Hayworth ... Ma era ... che ... Hayworth ... Welles ... Hayworth ... Welles ... Hayworth ... Welles

Il celebre gruppo domani a Roma e martedì a Milano

I «GENESIS» SONO TRA DI NOI

ECCO IL POP «NEOCLASSICO» TARGATO ANNI SETTANTA

Al cinema Ideal

GENE HACKMAN CON IL BASKET MODELLA IL «COLPO VINCENTE»

Hackman in un film

COLPO VINCENTE ■ David Anspaugh con Gene Hackman, Barbara Hershey, Dennis Hopper. Sportivo, [illegible], colori (Cinema Ideal).

Non per insegnare il mestiere agli altri, ma non era meglio [illegible] questo emozionante film sul basket quando le finalissime nazionali e internazionali diffuse dalla televisione avevano imposto lo sport all'attenzione ■ giovanissimi, gli stessi [illegible] che frequentano con fedeltà le [illegible] cinematografiche?

TRAMA — Norman Dale, allenatore [illegible] discusso e truculento, arriva nel passino di Hickory nell'Indiana per allenarvi ■ modesta squadra del college. Ne riporta delusioni e [illegible] aumentate [illegible] guerra [illegible] conduce una maestra stella e dall'inutile simpatia [illegible] dimostra un ubriacone, tecnico e [illegible] co del basket. Dale, un uomo solo [illegible] cresce con la caparbietà dell'esempio fino comunità di vincenti, porta la squadra alla finale [illegible] soprattutto risolve ogni dubbio ■ suo favore. [illegible] dimentichiamo che siamo negli Anni Cinquanta, quando la televisione [illegible] distr[illegible] la vita sociale: allora una partita di basket rinasceva forse il senso stesso della lotta quotidiana per l'esistenza. La maestra cancella grinta e spiana il sorriso, l'ubriacone ricomincia da zero inar[illegible] ricoveri e ricadute.

E i ragazzi? Fanno ordinate follie, vincono e diventano leggenda. Le ragazze dei pon-pon ne seguono le fatiche con ingenuità e trasporto, oggi [illegible] ingrigite senza che un Norman Dale le faccia sognare.

GIUDIZIO — La cosa migliore del film, dovuta a un regista [illegible] dall'immediatezza televisiva ■ *Hill Street*, consiste nell'[illegible]tazione e nel recupero del passato. David Anspaugh, [illegible] la collaborazione dello sceneggiatore Angelo Pizzo e [illegible] fotografo Fred Murphy, inserisce momenti di sapiente contemplazione in mezzo alla suspense del [illegible] sportivo. Qui siamo [illegible] ai gruppi plastici [illegible] canestro e palloni rimbalzanti sull'orlo perché forse il basket, [illegible] la ripetitività dei punti e quindi [illegible] entusiasmi, non [illegible] [illegible] e [illegible] secondo uno stile secco e [illegible] tecnica nascosta. Anspaugh non se ne preoccupa gran che, preferendo impegnarsi [illegible] un versante proustiano piuttosto che [illegible] decoubertiniano.

Non ■ [illegible] ■ nuova strada invece ■ protagonista Gene Hackman. Con il pallone a con la testa tra le mani, campeggia costantemente credibile. [illegible] [illegible] Hershey, nel gi[illegible] trionfa a Cannes in *Shy people*, dove [illegible]gia brutalmente la sofisticata Jill Clayburgh.

p. der.

Anche la musica classica riempie gli stadi. Ma classica sta per «storica» e si parla di quella del passato ventennale che è entrata a far parte della legittimata tradizione del pop britannico. Con i favori di un pubblico composto da veterani e da giovanissimi, la band sempreverde che era ■ Peter [illegible] e che è [illegible] lins, a il cui primo [illegible] «The Silent Serpent» (il serpente, quello biblico, silenzioso) è [illegible] febbraio [illegible] porta in giro [illegible] l'Europa il [illegible] *Invisible Touch*, che prende il nome dall'ultimo [illegible] ed è partito meno di una settimana fa [illegible] stadio Rosaleda di Malaga.

Ciò che sopravvive [illegible] Genesis, in [illegible] ■ formazione, si esibirà domani sera sul palco del Flaminio di Roma e martedì su quello milanese del Meazza, a San Siro. Phil Collins, drumer geniale e frizzante dal fascino beffardo e scanzonato (negli ultimi tempi è detto anche «prezzemolone» perché produce, fa dischi da solo, canta un [illegible] tutti suona per beneficenza), è accompagnato [illegible] reduci Tony Banks e Mike Rutherford, rispettivamente tastiere e chitarre.

Rintracciare la spinta che [illegible] [illegible] origine a questo gruppo [illegible] passato davvero [illegible] [illegible] è impresa [illegible] plice. Due [illegible] [illegible] grafi della musica sono andati a pescare fino nell'archivio del Liceo Classico di Godalming, [illegible] Surrey, [illegible] [illegible] tra ■ foto un po' sbi[illegible] degli anni scolastici tra il '63 e il '65, le facce sorridenti e malandrine di cinque ragazzi innamorati della musica, quattro [illegible] quali diventeranno *Genesis*.

[illegible] ■ formazioni sono due: gli *Anon* ■ Antony Phillips e Mike Rutherford, ■ i [illegible] Wall» ■ Peter Gabriel. Tony Banks e di Chris Stewart, batterista che presto verrà sostituito da un altro non meno sconosciuto.

Nel '67 i nuclei si fondono e nasce la band. La partenza ■ stentata, [illegible] difficoltà, incertezze, esitazioni e con lo stipendio settimanale ■ 15 sterline scarse ■ [illegible] sbor[illegible] dalla [illegible] che il ■ adottati [illegible] di Jonathan King, produttore indipendente e talent scout di[illegible] (si è lanciato scoprire i Beatles!), che avrebbe voluto fare di loro i doppioni dei [illegible] Gees. I novellini incominciano l'esperienza a 33 giri [illegible] un album [illegible] quanto meno pretenzioso nei suoi risvolti mistici: *From Genesis To Revelation*, nel quale però l'abbinamento Genesis-rivelazione ■ può [illegible] interpretare [illegible] presagio di futuri trionfi.

Il 1970 è [illegible] ricco di avvenimenti importanti: i Genesis passano dalla Decca alla Charisma, che se ■ aggiudica ■ termine di una sorta di asta tra discografici, e registrano il secondo lp *Tre*[illegible] Phillips e Mayhew, percussionista [illegible] ad un certo John Silver, scompaiono [illegible] [illegible] rimpianti, prontamente sostituiti ■ Phil Collins e [illegible] Hackett. [illegible] composta la formazione tipo che arriva ai [illegible] mondiale nei primi Anni Settanta (da *Foxtrot*, *Genesis live* a *Selling England by the Pound*) e realizza [illegible] a quando, terminata l'opera rock *The Lamb Lies Down on Broadway* (album doppio [illegible] divagazioni letterarie), Peter Gabriel decide di abbandonare.

«■ band si era imborghesita, [illegible] entrata negli ingra[illegible] dello show-business, ai danni della sperimentazione» spiegherà lui stesso. «Non se [illegible] sentivo più di spartire le proprie idee [illegible] gli [illegible]» replica invece l'[illegible] leadership. Phil Collins, che peraltro sopperisce [illegible] la sua energia ritmica a [illegible] buone idee [illegible] perdita del compagno ritenuto, a [illegible] [illegible] utibile. Dopo la defezione di Gabriel, Steve Hackett incomincia a dare segni di distrazione dagli affari del Genesis: pochi [illegible] dopo incide infatti un disco da solo e lo intitola *Voyage of the Acolyte*. Il viaggio dell'accolito, anticipando quello che sarà il distacco definitivo, che avvie[illegible] nel '77. Ma il gruppo sopravviverà anche [illegible].

Il leader dei «Genesis», Phil Collins

Ricostruire la vicende e la successione dei lavori, in studio e dal vivo, che hanno decretato l'imponente successo dei Genesis è operazione da storici. Basti dire che dagli esordi fino ad oggi, a dispetto di avvicendamenti, deviazioni di rotta e cadute di ritmo, la discografia della band inglese vanta 15 long playing, compresi quelli del superstiti con Hackett (da *A Trick of the Tail* a *Second Out*) e quelli senza Hackett (da *And Then They Were Three...* a alla fine rimasero in tre... ■ nuovissimo *Invisible Touch*).

[illegible] un po' retoriche, [illegible] lenti e abuso sperimentale ■ tastiere, con qua[illegible] biblici in [illegible] tra fede ortodossa e mitologia, tra [illegible] lennità e frivolezza, a con ■ [illegible] e visionari ispirati alle fantasie di Carroll e di Tolkien. I Genesis hanno in[illegible] il cosiddetto pop [illegible] che ha trionfato negli Anni Settanta. [illegible] ■ pecca sta forse nell'aver tenuto legato a quel modulo pomposo anche il sound [illegible] tuale, i riconoscimenti vanno [illegible] professionalità ed alla grande abilità tecnica di Collins & C. che [illegible] soprattutto dal vivo.

Per il concerto che si terrà a [illegible] il 19 maggio è [illegible] ■ disponibile una [illegible] ■ biglietti presso la Good Mu[illegible] ■ [illegible] 69. I Genesis [illegible] preceduti da Paul Young, soul-man [illegible] pelle bianca, che ha [illegible]nto il successo qualche anno ■ grazie alla cover-version di *Wherever I Lay my Hat*, stupendo brano firmato dal compianto Marvin Gaye.

Clara Caroli

Lunedì sera al teatro Colosseo

PIERANGELO BERTOLI I CANZONI D'AUTORE

[illegible] giornate piene di lavoro, queste, per Pierangelo Bertoli che lunedì sera sarà a Torino al teatro Colosseo per un concerto organizzato dalla Pr Agency. Il cantautore di [illegible] [illegible] effettuando un tour di promozione per il suo ultimo album («Canzoni d'autore») che lo porterà anche alle «vetrine» di Saint-Vincent e, nello stesso tempo, è alle prese con il prossimo Lp che dovrebbe essere registrato nel mese di giugno.

Due album, dunque, in un solo anno e l'uno a ridosso dell'altro; perché?

«*Non è proprio così* — spiega Bertoli, raggiunto nella sua casa piena di figli vocianti e vivaci — «"Canzoni d'autore" è un lavoro diverso in quanto contiene quattro brani, su undici, scritti da altri cantautori e che io *ho voluto interpretare perché mi piacciono moltissimo. Il prossimo, invece, sarà un album tutto mio e per il quale sto facendo le canzoni: penso* [illegible] *sarà nei negozi dal prossimo autunno*».

Domanda [illegible] hai scelto i brani per «Canzoni d'autore»?

«*In modo scontato: scegliendo quelli che mi piacevano di più e che avrei voluto fare io, magari in un altro modo. Prendi "Il giudice" di De André: è un capolavoro, un passo di cultura. E poi c'è "Vedrai vedrai" di Tenco che è una canzone splendida*».

Hai riproposto anche «Bertoli» di Paolo Conte.

«*Mi piace moltissimo. Anch'io, una volta, scrivevo canzoni ironiche, ma lo facevo usando il dialetto che è più spontaneo, immediato e popolare. In italiano non ci riesco; mi viene da scrivere l'ufficialità so suo la lingua che ci hanno insegnato a scuola*».

A proposito di scrittura: nel tuo prossimo disco ci sarà un altro capitolo sull'emarginazione, tema che hai già descritto molte volte ma in modo da brivido con «Maddalena»?

«*Credo proprio di sì. L'emarginazione è una cosa che tutti, in un [illegible] o nell'altro, proviamo sulla nostra pelle: o perché "diversi", o perché più bassi, più alti, più brutti, più grassi, più biondi e più bruni... Mi spaventano* [illegible] *giovanili di oggi con questa suddivisione* [illegible] *fra punkabbestia, dark, metallari: abbiamo già tante cose che ci dividono, cos'andiamo ancora a cercare, a farci pettare addosso dalla moda imposte, dai mass-media, dall'industria* [illegible] *e dei conformismi! Non vorrei che poi* [illegible] *cadessero come negli Stati Uniti con le lotte fra bande di giovani* [illegible] *scannavano in nome di uno mode-ghetto*».

Torniamo ai dischi. «*Il prossimo sarà l'undicesimo; però le cose non stanno proprio così: prima di "Eppure soffia" (e cioè prima di entrare* [illegible] *Cpd)* [illegible] *due dischi, uno con un gruppo politico e l'altro autofinanziato e che si intitolava "Rock blues". La "rocca" è la* [illegible] *del quartiere vecchio* ■ *Sassuolo e questo brano lo propongo sempre nei* [illegible] *concerti perché dà spazio all'improvvisazione dei musicisti e quindi mi consente di presentarli al pubblico*».

[illegible] tua tournée promozionale [illegible] da Torino: perché?

«*E' una scelta che è* [illegible] *così, frutto anche del caso. L'altra sera ero a Montecatini per la trasmissione della Rai "Serata da campione" e così ho saputo questo prima della tournée che, dopo* [illegible] *na, mi porterà a Roma,* [illegible] *gna e Saint-Vincent. Poi, da luglio, si inizierà con il consueto calendario dei concerti negli stadi e nelle piazze*».

Un mucchio di lavoro, insomma. «*Sì, e tutto insieme. E pensare che, in questo momento, vorrei rimanere qualche giorno a casa: sto per finire l'anno scolastico e tre dei miei quattro figli vanno ancora a scuola. Vorrei rimanere un po' con loro per seguirli, per tenerli d'occhio, insomma*».

Sei un padre severo?

«*Ma no! E che con mia moglie fanno tutto quello che vogliono, o quasi: lei tiene la briglia sciolta. Io provo a fare la voce grossa, ogni tanto, ma non per questo loro mi temono. Sì è meglio così, no?*».

Alberto Gedda

Teatro Stabile Torino
Settore Ragazzi & Giovani
COMUNE E PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE - ETI/RAGAZZI
dal 23 al 31 maggio
9ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
4 compagnie straniere
3 compagnie italiane
1 mostra sull'editoria
laboratori per l'infanzia
1 convegno su L'attore e il bambino
concerti, cinema
proiezioni video
Informazioni e prenotazioni
Tel. 011 69 3148 - 860 98 21

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO CENTRO 88
[illegible]
[illegible] TEATRO
con [illegible] ed umorismo
mai visti in tv
SCIZZARRO E CASPARI
con PARIDE MENSA
BOBO RADIC - ERNST THOLE
[illegible] ERNESTO SAGGESE
19-20 MAGGIO - [illegible] 21

TEATRO REGIO TORINO DOMENICA 17 [illegible] 1987
Teatro Regio
I Concerti
[illegible] Domenica
MUSICHE STRUMENTALI ITALIANE
FRANCO RUFFA pianoforte
EDOARDO GARNERO clarinetto
ORIANNA TEODORIDIS violino
LUCIO LIVIABELLA viola
BERGIO PATRIA violoncello
Musiche di Johannes Brahms
Ore 16.45 - Ingresso libero

DEA CLUB DISCOTECA
Via Porri 12 (Lungo Po Antonelli)
Tel. 890 04 56 ore 21,30
D.J. MARCO PORTIGLIATI
al Radio Reporter 93

2 RITMI & BLUES
I. BIGLIERI (BIELLA)
Stasera
I VALZERIANI
Domani ore 21 orch. [illegible]
I LANGAROLI

TEATRO REGIO TORINO
CROCE ROSSA ITALIANA
Lunedì 1 giugno 1987
Teatro Regio, ore 20,30
Gala internazionale di Danza con le
[illegible]
dei Grandi Teatri Nazionali e delle Compagnie di balletto
Paolo Bortoluzzi, Florence Clerc, Denis Ganio, Charles Jude, Birgit Keil, Dominique Khalfouni, Vladimir Klos, Helene Rous, Peter Schaufuss, Elisabetta Terabust, Nicola Verch, Daniela Weyde
Biglietti in vendita da sabato 16 maggio
Biglietteria Teatro Regio piazza Castello 215
Posti da lire 100.000 a [illegible]
[illegible] sarà interamente devoluto alla Croce Rossa [illegible]
Col[illegible]

[illegible] TORINO
Ufficio Territorio
[illegible] TEATRO SETTIMO
[illegible] TEATRO NEI TEATRI [illegible]
[illegible] sera, ore 21
[illegible] GEVA
Compagnia
RIOTALIBERA
[illegible]
OI
ore 16,30 in teatro aperitivo artistico con
ANTONIO [illegible]
Per informazioni
Teatro Stabile di Torino, tel. 539.707
ufficio Teatro Settimo, tel. 801.17.48
Teatro Monviso di Cuneo, tel. 0174/31984

AMERICA
v. Frejus 27
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
ore 21-2
LAST TEMPTATION

Territorio
TEATRO [illegible]
[illegible] TEATRO NEI TEATRI ANTICHI
Rassegna di [illegible] teatro a Verzuolo, Moncalvo, Cuneo
con
I MAGAZZINI
SOSTA PALMIZI
TEATRO DELL'ELFO
RIOTALIBERA
PAOLO ROSSI
BANTAGATA E MORGANTI
RUGGERO CARA
FABRIZIO MONTEVERDE
FIAT TEATRO SETTIMO
[illegible] di Torino, tel. 539.707
Ufficio Teatro Settimo, tel. 801.17.48

INIZIATIVA CAMT - TORINO
ore 21,30 al TEATRO NUOVO
LA SERVA PADRONA
di G. B. Pergolesi
direzione A. Sala, regia S. Inglis
con E. Piccillo - G. Teal
Orchestra da camera d'Ivrea

UNITED INTERNATIONAL PICTURES
ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
[illegible]
BASIL L'INVESTIGATOPO
TOPOLINO E I PIRATENAVE
DORIA
[illegible]
VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE
WILLIAM HURT
MARLEE MATLIN
Figli di un dio Minore
LUX
L'irresistibile comicità di Eddie Murphy per una [illegible] fantastica [illegible]
MURPHY
Il [illegible] D'ORO
REPOSI
Cosa nasconde il futuro?
I GUERRIERI DEL SOLE
ALAN JOHNSON

LE [illegible]
CAVALLERMAGGIORE (Cn)
Il vostro [illegible] sera è a LE [illegible]
D.J. ALEXANDER
all'disco [illegible] ERNESTO [illegible]
Domani sera
MARCELLA

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE FM 93.500
PIERANGELO BERTOLI
in nuovissimo concerto
[illegible] MAGGIO h. [illegible]
Prevendita cassa teatro ore 15-19 - Telefono 566 80.34

la COMETA
Piobesi
Stasera, domani pomeriggio
[illegible]

JUKE-BOX
I Piaceri della Notte
ALBA (CN)
via alla Croce 3 Cortemilia
Stasera ore 21,30
AVIGLIANA - CHIESA S. GIOVANNI
ALIBI e GENIO DIAZ
Prein. e Inf. 862.166 Fabi Mobile

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

C'E' GAETANO

E la sua Band sul Palco Valentino

Concerti

Agimus. Alle 17 teatro del collegio Sant'Giuseppe, via Doria 18, concerto della stagione «I Giovani per i Giovani». In programma musiche di Schubert, Debussy, Dvorak. Esecutori: Elisabetta Nulini, Susanna Sgrilli, pianoforte.

I Concerti della Domenica. Domani, alle ore 17,45, al Teatro Regio, l'Ensemble Strumentale Italiano, in programma musiche di Johannes Brahms. Ingresso libero.

Tastar de Corda. Stasera, alle ore 21,30, nella chiesa di San Giovanni ad Avigliana, il duo chitarristico Alirio e Gerik Diaz, esegue opere di Barrios, Villa-Lobos, Antolino, Lauro, Sor, Carulli, De Falla.

Teatro

Teatro Carignano. Stasera alle ore 20,30, domani alle ore 15,30, va in scena «La folle giornata o il matrimonio di Figaro», di Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Ernesto Azzini, Massimo Bellu, Rosalia Maggio, Mario Groppo, Monica Vulcano, Franco Pazzutti, Giancarlo Condé, Riccardo Peroni, Enzo Turrin, Guido Malchieux, Carlo Lo Presti, Emiliano Magni, Isabelle Oderda. Regia di Giancarlo Cobelli. Posto unico, lire 10 mila.

La Walkiria. L'opera di Richard Wagner viene riproposta stasera alle ore 18 al Teatro Regio. Direttore Zoltan Pesko. Poltrona, lire 28 mila; posto palco, lire 8 mila (abbonamenti, Turno F).

Nuovo. Stasera, alle ore 21, alla Sala Valentino, va in scena per la regia di Giulio Graglia «La Serva Padrona» di G. B. Pergolesi con l'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta. Soprano, Susy Pilichio; basso, Giancarlo Toso; mimo, Guido Cavaliere. Biglietti a lire 15 mila.

Teatro Minafori. Stasera e domani alle ore 21, in corso Cosenza 68, lo Zanni Teatro mette in scena lo spettacolo «Le pillole d'Ercole», di M. Hennequin e Bilhaud, versione liberamente rielaborata dal regista Giulio Graglia.

Teatro D'Ajcmo. Stasera e domani alle ore 21, Anna Bolena in «Una storia Bacchetti», rievocazione fantastica con i testi «Cascando» e «Non Io».

In contemporanea con le repliche dello spettacolo, «Omaggio a [illegible] studi», di Sergio Baccomandi, esposizione di disegni, acquerelli e tecniche miste. Interi, lire 10 mila; ridotti, lire 8 mila.

Nuovo/Sala Ott. Stasera alle ore 21, domani alle ore 16, nel corso di uno spettacolo di mimo, espressione corporea e comunicazione [illegible]. Musoni presenta: «L'Officina del Corpo». Biglietti a lire 7 mila e 5 mila.

Adua 400/Il Gruppo della Rocca. Stasera alle ore 20,45, domani alle ore 18, il Teatro Stabile di Bolzano propone «Il Teatrante» di Thomas Bernhard, con Tino Schirinzi, Desy Lumini, Libero Sansavini, Andrea Errani, Alessandra Mida, Irene Lösch, Barbara Fingerle. Interi, lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila.

Accade

Circo. Al [illegible] in piazza d'Armi fino al 4 maggio. Il programma di quella edizione [illegible] stato curato da Walter Nones, marito di Moira Orfei, [illegible] prima [illegible] dello spettacolo, che dura da sola circa [illegible] minuti, è impostato a [illegible] un'antica usanza del circo russo. Vi partecipano una trentina di attori tra ballerini, funamboli e ginnasti che, accompagnati dalle musiche di Alexander Skriabin, narrano simbolicamente l'impresa del «turlo» del fuoco da parte di Prometeo e dei suoi moderni «epigoni».

Musoni/Sala. Ott. Stasera alle ore 21, domani alle ore 16, nel corso di uno spettacolo di mimo, espressione corporea e comunicazione [illegible]. Musoni presenta: «L'Officina del Corpo». Biglietti a lire 7 mila e 5 mila.

Adua 400/Il Gruppo della Rocca. Stasera alle ore 20,45, domani alle ore 18, il Teatro Stabile di Bolzano propone «Il Teatrante» di Thomas Bernhard, con Tino Schirinzi, Desy Lumini, Libero Sansavini, Andrea Errani, Alessandra Mida, Irene Lösch, Barbara Fingerle. Interi, lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila.

Balletto

Balletto a Pinerolo. Al teatro Tenda di Expo Fenulli a Pinerolo, domani alle ore 16, nel contesto della Rassegna di cultura e spettacolo giovane «L'Immagine Frenetica», Marina Fiaso e Gui Poggioli, primi ballerini della Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo di Torino, danzeranno insieme [illegible] le giovani promesse dell'Accademia Regionale di [illegible] Teatro torinese, diretta da Marika [illegible]. La manifestazione è organizzata dall'[illegible] alla Cultura e Istruzione del Comune di Pinerolo.

In poltrona davanti alla TV

DIETE E SCRUTINI

Nel pomeriggio di Canale 5

Canale 5

Domenica — Ore 13: Punto 7, attualità. Si parla di dieta vista principalmente nell'ottica dell'estetica. Diete dimagranti, dunque, giuste o sbagliate. Quali sono le più efficaci, chi le segue e quanti invece smettono appena dopo pochi giorni? Per rispondere a questi ed altri quesiti posti da una rappresentanza della città di Napoli — patria della pastasciutta — Arrigo Levi ospita Simona [illegible] non nelle vesti di [illegible] diventa tv, ma in quelle di [illegible] ogni tipo di dieta, e Vincenzo Buonassisi, uno tra i più noti gastronomi italiani, ed esperti dell'Istituto Nazionale della Nutrizione. Il sondaggio alla domanda «vi [illegible] di più i magri o i grassi?» ha ricevuto l'84% di tolleranza per i magri e solo il 5% per i grassi.

«E' vero che i grassi sono più giovali, meno nervosi, più sorridenti?». Il 53% ha risposto che è vero mentre il 34% dice che è falso. «Avete mai fatto diete della durata di almeno tre settimane?». A questa domanda il «no» sono l'82% (a dimostrazione che incominciare una dieta è facile, ma continuarla lo è [illegible] meno) contro il 18% di «sì». «Dalla vostra dieta avete ottenuto risultati duraturi?». Il [illegible] ha risposto affermativamente, mentre l'1% ha solo sofferto [illegible] alcun vantaggio e l'6% ha [illegible] risultati passeggeri. In finale di trasmissione un medico [illegible] tutti i danni che possono essere [illegible] con [illegible] a volte drammatiche, ed al [illegible] alla pacha dei farmaci per dimagrire.

Ore 14: Buona domenica, attualità. Ospiti di Maurizio Costanzo i protagonisti della battaglia scolastica degli scrutini. Da una parte troviamo i comitati di base, presenti in circa 1200 scuole di [illegible] provincia e promotori [illegible] protesta dura per ottenere miglioramenti salariali e professionali, rappresentati in studio da Maria Carla Guiliot, insegnante di inglese in una scuola per sordomuti di Roma. Sul fronte opposto è schierata l'Age, l'Associazione Genitori Cattolici che ha denunciato all'autorità giudiziaria i docenti protestatari, rappresentata dalla presidentessa Angela Crivelli.

Per il teatro intervengono Andrea [illegible] e Giuliana Lojodice, mentre per la cultura libraria gli ospiti sono: Rino Tommasi, [illegible] Perotti e Giuseppe D'Agata. Per [illegible] è compresino [illegible] la soubrette [illegible] Minoprio spenta dopo una performance hard cera su una rivista l'anno scorso.

Ore 22,35: Dovere di cronaca, attualità. Primo di quattro puntate che affronterà il tema dei due referendum, nucleare e giustizia, tenuta di numerosi contrasti all'interno delle forze politiche e addirittura il pretesto per la [illegible] politica. [illegible] no Zecchini ne discute con il costituzionalista Silvano [illegible].

Il caso di [illegible] napoletani di Napoli, condannato all'ergastolo per un [illegible] delitto e poi definitivamente [illegible] in Cassazione, apre il [illegible] sulla responsabilità civile [illegible] giudice, uno dei temi referendari. Intervengono in studio il ministro [illegible] Giustizia, Virginio Rognoni, e [illegible] Altero Biondi (pli) e Luciano Violante (pci). Sull'argomento vengono anche intervistati Antonio Del Pennino (pri), Adelaide Aglietta (pr) e il senatore Giuliano Vassalli (psi).

Le seconda parte della trasmissione è dedicata al referendum antimucisterista con un servizio sulla centrale fantasma del Garigliano colpevole di scaricare le scorie radioattive nel porto di Anzio. Interverranno: [illegible] (dp), Maurizio Pagani [illegible] e Pierfranco Faletti (pri), membro del consiglio di amministrazione dell'Enel. Al termine [illegible] rubrica: «Non ti voto». I candidati spiegano a chi e perché non bisogna dare le preferenze.

Italia 1

[illegible] — **Ore 13,10**: [illegible]. Il cartoncino [illegible] nacque tra le volute [illegible] le imbolitture di sentimentali divani, e ancora oggi i polli romani predilgono i [illegible].

Controcorrente propone quindi in apertura «Onorevole sofà», reportage in interni sui ritrovi alla moda dei politici italiani. «Oggi vanno di moda il ministro, il segretario di partito, l'onorevole — dice Giuliana Olcese, madrina di [illegible] fra i salotti più [illegible] della capitale — mentre un tempo sui sofà si sedevano artisti e intellettuali».

Trentotto anni, siciliana, [illegible] di carcere, Agata Bianca Cammarata, è responsabile del penitenziario di Enna. Al microfono di Sabrina Fadali la donna racconta la sua prigionia. Seguirà uno speciale sul Mar Morto e le sue proprietà miracolose nella [illegible] alla psoriasi; un viaggio subacqueo tra le meraviglie [illegible] del Mar Rosso, e la ricostruzione della storia curiosa di un scioglilingua napoletano. Questa settimana [illegible] pagella di Indro Montanelli tocca tre personaggi: [illegible] Mitterand, il generale Pinochet (candidato nella lista dc), il presidente della Corte Costituzionale La Pergola.

Domenica — Ore 20,30: Il meglio di Drive In, varietà. Primo appuntamento col varietà-collage che raccoglie le scenette più interessanti di questa serie di [illegible] in [illegible] tra le dieci puntate che Italia 1 ha trasmesso dal primo [illegible] sulle domeniche.

Questa sera tocca a *Drive In* il pugile Patrizio Oliva che si adegua immediatamente all'ambiente salendo nell'insolita veste di cantante e partecipando ad un incontro di boxe visivamente truccato.

Gianfranco D'Angelo dà poi il benvenuto a Baudo lanciandogli una torta in faccia. A causa dell'attimo subito, Baudo mucca, ma reagisce subito dopo con nuova grinta, confermando il fatto che «i Pippi non mollano mai».

Ezio Greggio, lancia il gioco dell'Occhetto, mentre Vasiano invece propone il «Partito», strano concorso che [illegible] pelo i numerosi figli di Guttuso.

Raiuno

Loretta Goggi alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna elettorale flash**
14,10 **Prisma**, settimanale di spettacolo e attualità
[illegible] 14,35 **Mosca non crede alle lacrime**, di Vladimir Menshov, con Irina Nuravyova, [illegible] Smorkov. Urss commedia 1980 — *E' il 1958, e in Russia si vive sotto il pesante giogo dello stalinismo. Tre ragazze arrivano a Mosca dalla provincia piene di illusioni. [illegible] si sposa ad un tipo equilibrato, un'altra s'innamora di un campione sportivo e la terza di un giornalista. Il film vinse nell'80 l'Oscar per il miglior film straniero*
17 — **Il Sabato dello Zecchino**, giochi per i ragazzi dal Teatro dell'Antoniano di Bologna
18 — **Tg1** [illegible]
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**, i programmi della prossima settimana
[illegible] **Ciclismo**: Giro della Toscana
19 — **Pan, storia naturali**, documenti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Canzonissima**, la grande festa [illegible] musica, varietà musicale presentato da Loretta e Daniela Goggi — *Oggi sono di turno la Durium e la DDD. Fra gli ospiti: Wanda Osiris, Eros Ramazzotti, Fiorella Mannoia, Enzo Jannacci, Fiordaliso, Shell Saphiro, Little Tony, Rocky Roberts*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Il cinema italiano al Festival di Cannes 1997**, attualità
22,10 **Telegiornale**
22,50 **Roberto Rossellini dieci anni**, ricordi, testimonianze, documenti. Seconda parte: Lontano da Hollywood
0,15 **Tg1 notte**

Raidue

Barbara Bouchet alle 17,35

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Di tasca nostra**, attualità
13,30 [illegible] **elettorale**, [illegible]
13,45 [illegible] **Bella Italia**, [illegible], paesi, uomini e cose da difendere
14 — **Tg2 Chip**, settimanale di informatica
14,05 **Scuola sperta**, attualità: Progettare in [illegible]
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem**, [illegible] i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania [illegible] la partecipazione di Jocelyn. Per giocare telefonare al numero [illegible]
— **Attualità**, [illegible] e spettacolo
— [illegible] di Ferro, cartoni animati
15,55 **Sabato sport**
— **Calcio: finale della Coppa inglese**
— Nell'intervallo (ore 16,45): **Tg2 flash**
17,35 **In forma** [illegible] **Bouchet**, ginnastica aerobica
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm **Il primo della classe** con Horst Tappert
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
[illegible] 20,30 **Stazione 3 top secret**, di John Sturges, con George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, Anne Francis. Usa fantascienza 1964 — *Da un romanzo di Ian Stuart: da [illegible] base [illegible] la sparizione un virus che, se liberato, produrrebbe danni incalcolabili*
22,20 **Tribuna elettorale autogestita dal pci**
22,30 **Tg2 Sfumare**
— **Meteo 2**
22,50 **Moda, e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura**, attualità. Con Gloysinna Maldotti
23,25 [illegible] **Notte Sport**
— [illegible] **Polation**
— **Campionati mondiali** [illegible] **pallanuoto: Italia-Germania**
— **Pallacanestro: Italia-Francia**

Raitre

12,15 **Magazine 3**, il meglio [illegible] Raitre
14 — **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
14,05 **Sport** [illegible]
— **Tennis: Internazionali d'Italia** [illegible] **Roma**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,15 **Tg3 Regionale**
19,35 **I giornalisti** [illegible] documenti, **Paolo Caiazzo intervista** [illegible] **Cattedra »**
[illegible] 20,30 **Un re a New York**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Dawn [illegible] Usa commedia 1956 — *Il re di un piccolo Stato, deposto* [illegible] *rivoluzione,* [illegible] *rifugio in America confidando nella fama* [illegible] *«culla della libertà» che hanno gli Stati Uniti. Ma si scontra subito con pesanti contrarietà: schedature, violenza, insofferenza, corsa sfrenata al denaro,* [illegible] *di* [illegible] *genere. Sfogo di Chaplin* [illegible] *l'America*
22,20 **Tg3 flash**
22,30 **Samarcanda**, settimanale del Tg3
23,15 **Speciale italiano**
23,25 **Boxe: Roman-Lacier**, titolo mondiale pesi superpiuma
— Al termine: **Laudes-Curcetti**, titolo europeo pesi leg-
1,25 [illegible]

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Eurocalcio**, con Sandro Mazzola
15 — **Baseball week**
15,30 **Catch**
16,30 **Gigi** [illegible] **trottola**, cartoni animati
— **Hurricane Polymar**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Flamingo Road**, telefilm
[illegible] 20,30 **Tentacoli**, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda.Italia avventuroso 1977 — *Una gigantesca piovra appare* [illegible] *al largo della costa californiana e semina* [illegible]. *Dopo numerose vittime e un* [illegible] *inutili tentativi per eliminarla, la piovra viene uccisa* [illegible] *due squali addomesticati. Buona tensione quando il mostro* [illegible] *scena*
[illegible] 22,20 **Cinque** [illegible] **la luna d'agosto**, di Mario Bava, [illegible] William Berger, Edwiga Fehsch, Ira Fürstenberg. Italia drammatico 1970 — *L'inventore* [illegible] *realizza sintetica è invitato sull'isola di un industriale.* [illegible] *omicidi*
[illegible] **Cambogia** [illegible] **Italia**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,15 **T. J. Hooker**, telefilm
13,10 **Controcorrente**, settimanale di attualità. Replica
14 — **Americanbuli let's go** [illegible], sport. Con Dan Peterson
15 — [illegible] **Gut**, telefilm
— **Bim Bum Bam**, per i [illegible]zi
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Sandy** [illegible] **mille colori**, cartoni [illegible]
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola, mio mini pony**, cartoni animati
[illegible] **Vai** [illegible] [illegible] di Giorgio Capitani, con Lino Banfi, Agostina Belli. [illegible]
1982 — *Pasquale, commissario di polizia inconcludente e incapace, spera di fare bella figura ritrovando e trovare un travestito, testimone di un attentato. Collezione invece altre figuracce*
22,20 **Superstar at wrestling**
23,20 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,35 **Deejay Television**, musicale

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Anteprima**, i programmi della settimana
[illegible] 14 — **Rosolino Paternò soldato**, con Nino Manfredi, Peter Falk, Martin Landau. Italia commedia 1970 — *Un generale americano destina alla conquista di un fortino siciliano cinque marines fra cui un prigioniero italiano nativo del luogo. La pattuglia si rende conto dell'inutilità della missione e cerca di evitare il bombardamento della città senza riuscirci*
16,15 **Freebie and Bean**, telefilm
17,15 **Cadillac**
18 — **Record**, settimanale sportivo
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **SanremoRaimondo Show**, varietà. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Tracy Spencer, Gelyn Görg, Steve Lachapelle, Sabrina Salerno
23,30 **Elettorando**, attualità. Con Maurizio Costanzo
23,40 **Premiere**, settimanale di attualità cinematografica
24 — **Lottery**, telefilm
1 — **Missione Impossibile**, [illegible] film

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,50 **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy** [illegible] cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Maskera**, cartoni animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
[illegible] 15,30 [illegible] **ore spostamost**, di Tay Garnett, con Leslie Howard, Joan Blondell, Humphrey Bogart. Usa commedia 1937
17,20 [illegible] [illegible]. telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco** [illegible] gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
[illegible] 20,30 **L'amico sconosciuto**, di Daryl Duke, con Elliot Gould, Susannah York. Usa-Canada giallo 1979 — *Un delinquente rapina* [illegible] *banca e il cassiere* [illegible] *profitta per far sparire un po' di dollari. Il rapinatore apprende dai giornali il vero ammontare* [illegible] *il bottino e inizia a perseguitare il cassiere pretendendo il resto* [illegible] *Gara di astuzia fra il* [illegible] *to e il* [illegible] *di scene imprevedibili*
22,25 **Parlamento in**, attualità
[illegible] 23,15 **L'amico invisibile**, di Bill Persky, con Dyck Van Dyke, Shelley Hack, Sid Caesar. Usa commedia 1983
[illegible] — **Ironside**, telefilm
1,50 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della sera. Giulia Gonzaga: un giorno casta, un giorno dannata (X)
14,03 Spettacolo: pentamone, giochiamoci, facciamolo
15,03 Varietà Varietà, di Federico Sanguigni. Replica
16,30 Teatro insieme con il Valentinlest
17,30 Autoradio
18,30 Musicalmente, musica e curiosità in diretta
19,15 Ascolta si fa sera, attualità
19,20 Al vostro servizio, rispondono il notaio, l'avvocato e il commercialista
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspens
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo
22,30 Teatrino La città è il suo poeta, originale radiofonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome
20,35 La nuova ferra del rock italiano

DUE (FM 95,6)

15 — Johannes Brahms ma quale amore? La vita di un grande musicista
15,50 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
17,02 Mille e una canzone
17,32 Invito a teatro: Girotondo, di Arthur Schnitzer
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87. Concerto per violino e orchestra

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
15,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa nella Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21,30 Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87. Orchestra diretta da Eliahu Inbal. Ravel: Bolero (in stereofonia)

TRE (FM 98,2)

13 — I Concerti di Milano 1986-'87 della Rai (musiche di Strauss, Dvorak)
14,50 Franz Danzi: Quintetto n. 1 in re min.
15,15 Controsport
15,30 Folkconcerto
17 — Spazio Tre. Musica e attualità curate e presentate da Rita Guerlacchio
21 — Giornate della musica antica al Pavre 1985 madrigali italiani
22,10 Concerto in diretta da Napoli nel 250° anniversario della morte di Antonio Stradivari

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

12,30 Oggi News
13 — Sport Show, rotocalco sportivo con José Altafini e Giacomo Bulgarelli
— Automobilismo: Prove ufficiali del Gran Premio del Belgio di Formula 1
— Coppa del mondo di pallanuoto: Italia-R. F. A.
— Calcio: finale della Coppa inglese
18,30 Longstreet, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc sport
FILM 20,20 L'urlo della battaglia, di Samuel Fuller, con Jeff Chandler, Ty Hardin, Peter Brown. Usa drammatico 1962
22,10 Notte news
FILM 22,30 Addio al cattivo, di Neal Israel, con Tom Hanks, Tawny Kitaen. Usa commedia 1984

Svizzera R1 tv

17,50 Scoobidapensieri, cartoni
18,30 Il Vangelo di domani
18,50 Lotto — Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Parliamoci chiaro! Istruzioni per l'uso dell'italiano, rubrica
FILM 20,40 Sette volte sette, di M. Lupo, con G. Meschin, L. Stander. Italia commedia 1968
22,30 Telegiornale
22,45 Sabato sport
24 — Varietà, spettacolo

Capodistria

15,25 Cartoni animati non stop
17 — Leggende indiane del Canada, telefilm
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Tuttilibri, attualità
19,30 Tg
19,45 La macchina del tempo, documentari
20,30 Nostra madre, sceneggiato
21,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Mariana, il diritto di nascere, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,15 Motori non stop, settimanale di automobilismo
19 — Sabato sport
19,30 Tg4 - Gazzettino
19,40 Sabato sport — *Seconda parte*
19,50 Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Eleonora, sceneggiato
FILM 21,45 Il massacro di Fort Apache, di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. Usa western 1947 — *Un generale degradato ingiustamente a colonnello viene mandato a presidiare un avamposto minacciato dagli indiani. Prima fa un trattato con loro, poi manca alla parola data. Massacro. Lui muore. Il suo vice, che prima lo detestava, ora prende il suo posto e lo vendica*
22,20 Spettacolo e fantasia
24 — Videocar

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Film
14 — Il diluvio, sceneggiato
15,40 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
16,20 Weekend al cinema
16,30 Catalogo Tv, promozionale
19,30 Agenzia scalatolo, telefilm
20 — Grp monitor, attualità
FILM 20,30 Film
22,10 Motor News
23,45 Grp Monitor
24,10 Il diluvio, sceneggiato
FILM 1 — Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

12,15 Valsesa propone, promozionale
14 — La auto della settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale Piemonte
20,30 Mike il detective, telefilm
21,35 La auto della settimana, promozionale
22,30 Speciale Piemonte
23 — Cecca grossa, telefilm
FILM 24 — Il pioppone d'argilla, di Tom Stern, con Telly Savalas, Robert Vaughn

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Alibi per un assassino, di Alfred Wohrer, 1963
22,30 Il regionale — Notiziario
FILM 23 — L'ultimo riffi, con J. Isebert, S. Garcia. Italia commedia 1966 — *Tre banditi fanno un colpo ma si dimenticano del bottino*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 10,30 La tigre della Manciuria
12,45 Canavese oggi
13 — Longbridge Story, telefilm
14 — Spazio redazionale
17,30 Sette giorni, attualità e informazione
17,55 Robottino, cartoni animati
18,50 General Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Film
22,30 Canavese oggi
22,45 General Hospital, telefilm
23,45 Chi telefona vince, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

20 — La auto della settimana, promozionale
20,30 Nostra madre, sceneggiato, *prima parte*
21,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 Medico e paziente, rubrica di aggiornamento medico
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario
24 — Tacuino, rubrica
24,30 Speciale spettacolo, rubrica di anticipazioni cinematografiche
00,45 Week end

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — La auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kulick
17 — Detective in pantofole, telefilm
18 — Videonotizie
18,30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
FILM 20,30 Lo irritarono... e Genzana fece piazza pulita, con Johnny Garko, Maria Silva, W. Bogard. Italia western 1970
22,15 Detective in pantofole, telefilm
23,15 La auto della settimana, promozionale
23,45 Videonotizie
24,05 L'editoriale di Sergio Rogna
1,10 La auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

6 Mattinata non stop
11 — Una coppia quasi normale, telefilm
11,30 Bernard and Son, telefilm
FILM 14 — Film per ragazzi
16 — Forza ragazzi
18,30 Notizie Oggi
19,10 Una coppia quasi normale, telefilm
20 — Gengis Khan e la leggenda del lupo azzurro, sceneggiato a puntate
FILM 21 — Esploratori della grande taigà, Urss '80, con O. Enzak, avventura
23 — Talert, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Mini ribalta, varietà
17 — Flipper, telefilm
18,30 Super Book, cartoni animati
20,25 California Fever, telefilm
21,30 Camera car, settimanale di informazione
FILM 22 — Africa addio, di Gualtiero Iacopetti. Italia documentario 1966
1 — Ai confini della notte, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — Cuori nella tempesta, telenovela
16 — Il cavaliere solitario, telefilm
16,30 Mork e Mindy, telefilm — Viva, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Rosa de Lajoa, telenovela
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
20,30 Capricolo e passione, telenovela
22,30 Playboy di sera, spettacolo di varietà
FILM 23,55 Super uomini, super donne, super botte, di A. Bradley, con N. Jordan, M. Hannibal. Italia-Spagna avventuroso 1974 — *Nell'antichità una banda di smazzoni sfrutta gli uomini dei villaggi vicini. Un gruppo di forzuti decide di organizzare una spedizione contro le donne guerriere*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
15,15 Tg 4 speciale
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Okaymotori, settimanale di automobilismo
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,20 Le figlie di Yoshio Cabo
22,15 Teleconfronto
23,30 Automarket
0,30 Abat-jour, varietà
FILM 1,30 Le scomunicate di San Valentino, di Sergio Grieco, con Jenny Tamburi. Italia drammatico 1973 — *Nel 1500 due innamorati spagnoli sono divisi dalla rivalità fra le rispettive famiglie. La ragazza si rinchiude in convento. L'uomo la cerca, ma incappa nelle badesse che s'innamora di lui e consegna la giovane all'Inquisizione per liberarsene. Il gioco erotico continua fino allo scorno delle badesse e al trionfo dei due amanti*

Rete Manila Canale 37

14 — Alla campagnola, varietà
15,45 Sally il cucciolo del mare, telefilm
17,30 Le auto della settimana
18 — Totopronostico, gioco a premi
19,05 Il giramondo
FILM 20,15 Film
22 — La auto della settimana, promozionale
22,30 Week end

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — La avventure di Cartouche, di Gianni Vernuccio, con Richard Basehart, Patricia Roc, Massimo Serato. Italia avventuroso 1954 — *Un giovane conte si accusa per salvare il padre da un'accusa ingiusta di omicidio e per questo lascia la Francia. Tornato in patria inizia di nascosto le ricerche del vero assassino. Grazie a un gioiello che reca al collo, di una commediante risale al colpevole dell'intrigo che uccide in duello dopo avergli fatto confessare tutto*
16,30 Boys and Girls, telefilm
— Trider, cartoni animati
— Baldios, cartoni animati
18,30 Name of the game, telefilm
20 — Chips and The Man, telefilm
FILM 20,30 Dov'è finita la settima compagnia?, commedia
22,30 Gol! La domenica è calcio, rubrica sportiva
FILM 23,30 L'alba dei falsi dei

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Occorre lasciare l'altalena di impeti emotivi che vissi un'intima agitazione e non permette di portare a termine con successo gli ottimi programmi che avete in mente. La fortuna è favorevole in tutto, anche un minimo di discriminazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Domenica felice, durante la quale troverete il modo di godere le cose piacevoli della vita, con un tocco di romanticismo che facilita la visione ottimistica delle circostanze. Se desiderate dei cambiamenti, li avrete.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Fortuna nelle attività intellettuali e nei rapporti con persone che vi stimolano cerebralmente. Alimentate le amicizie, perché ne ricaverete vantaggi importanti anche per le vostre attività. Problemi che si alleggeriscono.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il desiderio di cambiare qualcosa nella vostra vita viene frustrato da atteggiamenti controproducenti e un po' nevrotici. Non saranno le decisioni lunatiche a favorire le circostanze. Imponetevi autodisciplina e tutto sarà più facile.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Successi mondani sicuri e gratificazioni anche per l'orgoglio. Piccoli ma piacevoli colpi di fortuna. In un contesto in via di generale consolidamento, percettori di emergere in primo piano e di pongolare per delle buone.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Periodo positivo senza giustificare l'ottimo umore di cui godrete domani. Ma forse sarà la vostra intuizione a indicarvi un atteggiamento in meglio e la soluzione dei problemi che vi assillano. Ditelo di un amico Gemelli.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Se evitarete di lasciarvi coinvolgere da astrusi in programmi poco congeniali, che rappresenterebbero un pericoloso errore, ritroverete l'equilibrio in crisi e vivrete una domenica felice e persino costruttiva per il futuro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il vostro intuito vi dice chiaramente che vi continuate ad essere assassini in amore, i rapporti con il sesso opposto peggioreranno. Ma tant'è, sarà più forte di voi e continuerete a civettare. Prestissimo ne pagherete le conseguenze.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Domenica complessa, durante la quale è possibile un appuntamento con la fortuna. Ma per non perderlo, occorre non dar peso ad un pettegolezzo, controllare la tensione nervosa e conservare l'entusiasmo e dispetto di ciò che non va.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La fantasia aiuta a risolvere i problemi pratici, ma esiste il rischio di sbagliare una valutazione e di comportarsi, conseguentemente, in modo errato. La conseguenza potrebbe essere quella di perdere una importante protezione.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Riceverete un invito accettabile. Potrete vivere una di quelle esperienze sociali che stimolano il vostro intelletto e che permettono futuri miglioramenti. Ma non continuate a trascurare il partner perché potrebbe creare una crisi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Verrete a conoscenza di un pettegolezzo sul vostro conto e vi innervosirete un po'. Cercate di essere meno distratti, perché domani potrebbe accadere qualcosa che richiede prontezza per essere risolta. Ma non siate pessimisti.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

WEEKEND ESPLOSIVO PER I SEGNI DI FUOCO

ARIETE — Settimana piacevolmente attiva per l'Ariete di Marzo, se vince la tentazione di lasciarsi coinvolgere in imprese poco edificanti. Fortuna professionale, economica e affettiva per l'Ariete di Aprile che, se nato tra il 7 e il 9, realizza un desiderio.

TORO — Inizia per il Toro di Aprile una storia d'amore romantica e indimenticabile, con un partner congeniale. Il Toro di Maggio vive una settimana gradevole, riuscendo a imporre e a sfruttare le sue doti migliori per raggiungere risultati pratici.

GEMELLI — Migliora l'economia e arrivano belle novità nella sfera professionale e nel campo delle amicizie per i Gemelli di Maggio. Si allarga il campo d'azione dei Gemelli di Giugno che però sono costretti a rivedere le posizioni e ad assumersi responsabilità pesanti.

CANCRO — Scompaiono gli eventuali dispiaceri di cuore del Cancro di Giugno che però deve rinunciare agli sterili favoleggiamenti. Pericolo di errori di valutazione e di comportamento, dovuti a presapochismo, per il Cancro di Luglio, specialmente se nato l'8 o il 9.

LEONE — Gratificazioni nelle attività per il Leone di Luglio che va incontro ad un disinganno in campo sentimentale. Fortuna facile in ogni campo per il Leone di Agosto che ottiene un successo smagliante e che si sente appagato nell'orgoglio.

VERGINE — Promesse non mantenute, pettegolezzi e perdita di denaro deprimono la Vergine di Agosto che, se usa la fantasia, ha molte possibilità di risolvere i problemi, nonché di incontrare la fortuna in amore. Preoccupazioni per la Vergine di Settembre, infondate se è nato il 9 o il 10.

BILANCIA — Maldicenze e pettegolezzi turbano la settimana della Bilancia di Settembre che dà un peso eccessivo alle chiacchiere altrui e che riceve una bella notizia. La superficialità di comportamento nuoce alla Bilancia di Ottobre, specialmente se nata il 9 e il 10.

SCORPIONE — A furia di tormentare se stesso con falsi problemi sentimentali, lo Scorpione di Ottobre finisce con il creare una crisi in amore, risolvibile con un minimo di volontà usata razionalmente. Settimana tranquilla, ai limiti della noia per lo Scorpione di Novembre.

SAGITTARIO — Notizie seccanti, perdita di denaro o di oggetti, crisi nell'amicizia per il Sagittario di Novembre che deve essere meno diretto e più diplomatico nelle sue azioni. Problemi in via di risoluzione per il Sagittario di Dicembre che incontra la fortuna se nato il 9-10-11.

CAPRICORNO — Si concretizza un rapporto sentimentale del Capricorno di Dicembre, con un partner desiderato da tempo. Un errore di valutazione e di conseguente comportamento nuoce al Capricorno di Gennaio, specialmente se nato l'8-9-10. Meglio non farsi illusioni e riflettere.

ACQUARIO — Belle novità e stimolanti esperienze in campo sociale per l'Acquario di Gennaio e nato nella prima settimana di Febbraio. Imprese solide per ogni Acquario di Febbraio che, se nato il 14 o il 15, vive all'insegna dell'eccezionalità.

PESCI — Settimana «no» per la maggior parte dei nati in questo sensibilissimo Segno, che possono però correggere la rotta usando la fantasia e seguendo i suggerimenti di una intuizione sicura. Occorre vincere il pessimismo e non sentirsi vittime.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche.

SABATO 16 — La Luna transita da 28° in Sagittario a 13 in Capricorno. I nati negli ultimi due giorni dei Segni di fuoco si svegliano di ottimo umore e ricchi del consueto slancio che li caratterizza e che cattura la fortuna. Poi, nel corso della giornata, il nostro satellite si congiunge con Nettuno in Capricorno e regala fantasia, intuito e sensibilità a livello superiore ad alcuni nati nei Segni di Terra, generalmente carenti di immaginazione.

Notte e risveglio agitato per i Gemelli nati il 18-19-20 Giugno e sabato insoddisfacente per il Cancro nato prima del 3 Luglio che manca di autocontrollo e vive disordinatamente.

DOMENICA 17 — La Luna transita da 13° a 28° in Capricorno mettendo positivamente in luce la coerenza intellettuale dei nati tra il 4 e il 18 Gennaio. La sensibilità del Toro nato tra il 3 e il 18 Maggio reagisce a stimoli edonistici e affettivi, quella della Vergine nata tra il 5 e il 21 Settembre si concentra sui particolari pratici con molta oculatezza.

Il Cancro nato tra il 3 e il 20 Luglio diventa più vulnerabile che mai dal punto di vista emotivo; l'Ariete nato tra il 3 e il 18 Aprile manca di discriminazione; la Bilancia nata tra il 5 e il 21 Ottobre perde il vantato equilibrio.

LUNEDI' 18 — La Luna transita da 28° in Capricorno a 13° in Acquario. Il buon umore porta al successo le prime azioni che compiono all'inizio della giornata i nati negli ultimi due giorni dei Segni di Terra e cioè Capricorno, Toro e Vergine.

Risveglio nevrotico per il Cancro nato il 21-22 Luglio e ferita all'orgoglio durante tutto il lunedì, per il Leone nato prima del 4 Agosto.

MARTEDI' 19 — La Luna transita in Acquario da 13° a 28° e la percezione esatta degli aspetti più contrastanti dei problemi si conclude con una vittoria per i nati tra il 2 e il 15 Febbraio. La sensibilità lucida e intellettuale guida con successo i Gemelli nati tra il 2 e il 18 Giugno, la ricerca sofisticata del «meglio» viene soddisfatta nella Bilancia nata tra il 4 e il 19 Ottobre.

Il Leone nato tra il 4 e il 19 Agosto reagisce negativamente a stimoli superficiali; il Toro nato tra il 2 e il 16 Maggio manca di scatto e perde un'occasione; lo Scorpione nato tra il 3 e l'8 Novembre si sente frustrato nella propria ingegnosità.

MERCOLEDI' 20 — La Luna transita da 28° in Acquario a 10° in Pesci e gratifica i nati tra il 15 e la fine di Febbraio: l'Acquario viene appagato nelle proprie ambizioni di tipo intellettuale, i Pesci sfruttano con successo la propria sensibilità. In mattinata, soddisfazioni per l'intelletto dei Gemelli e della Bilancia nati negli ultimi quattro giorni dei rispettivi Segni durante il pomeriggio e la sera, appagamento interiore per il Cancro e per lo Scorpione nati nella prima decade.

Responsabilità onerose rovinano la mattinata al Leone nato dopo il 18 Agosto; il pessimismo mette in crisi i Pesci di Febbraio.

GIOVEDI' 21 — La Luna transita in Pesci da 10° a 25° e l'immaginazione feconda dei nati tra il 1° e il 13 Marzo diventa realizzatrice. La sensibilità intuitiva del Cancro nato tra il 30 Giugno e il 14 Luglio si rivela quasi medianica dimostrandosi una guida sicura; l'ingegnosità e l'intuito dello Scorpione nato tra il 1° e il 15 Novembre rendono inattaccabile una tenacia poco appariscente.

Il buon senso della Vergine nata tra il 2 e il 16 Settembre si rivela troppo arido e grigio; l'esasperazione della rivalità costa un po' cara ai Gemelli nati tra il 31 Maggio e il 13 Giugno; i rigori eccessivamente perbenistici nuocciono al Sagittario nato tra il 3 e il 19 Dicembre.

VENERDI' 22 — La Luna transita da 25° in Pesci a 7° in Ariete. Durante la prima parte della giornata trovano un compenso l'intuito magico dei Pesci nati dopo il 13 Marzo, la sensibilità medianica del Cancro nato dopo il 14 Luglio e la vulcanicità dello Scorpione nato dopo il 15 Novembre. Da mezzogiorno in poi, un successo personale compensa gli slanci epidermici dell'Ariete nato prima del 27 Marzo, il bisogno di prestigio del Leone nato prima del 20 Luglio e l'entusiastica lealtà del Sagittario di Novembre.

L'amore

Lunedì Venere cambia Segno: abbandona l'Ariete focoso e impulsivo, per entrare nel Toro costante e lineare. Weekend esplosivo per i nati negli ultimi giorni dei Segni di fuoco, con colpi di fulmine o ritorni di fiamma per l'irruente Ariete, con amicizia amorosa basata sulle complicità per il perbenista Sagittario e con rapporti platonici e prestigiosi per il recitativo Leone che mira soprattutto sfoggiare un partner all'altezza di ogni situazione.

Da lunedì in poi, fortuna sentimentale per il Toro di Aprile, amante splendido ma un po' ossessivo, per la Vergine di Agosto che apprezza i valori della modestia ma non disdegna ginnastiche erotiche complicate, per il Capricorno di Dicembre, che detesta le polemiche e non vuole domande.

Rinuncino, in questo fine settimana, alle gratificazioni erotico-sentimentali, la raffinata Bilancia e il vulnerabile Cancro.

Il lavoro

La doppia psicologia dei Gemelli (doppia perché due nature si mescolano) percepisce con prontezza di riflessi i lati positivi di una situazione professionale o sociale, li sfrutta a proprio vantaggio con versatilità ed eclettismo e sta a guardare i risultati con curiosità intelligente e critica. La meta raggiunta spinge verso nuovi orizzonti.

Nascono così altri interessi che consentono di mettere in luce le doti pirotecniche, mentre l'abilità funambolica smilitizza gli eventuali problemi con pungente umorismo.

Il Segno più geniale dello Zodiaco diverte il prossimo e suscita simpatie da cui nascono nuove amicizie o nuove collaborazioni e trova importanti appoggi. La fortuna economica, poi, gli permette di spendere denaro per comperare le cose che desidera di più. E la settimana, serena dal punto di vista sentimentale, trascorre tra facili fortune.

Raiuno

Gianni Minà ore 20,30

9 — Concerto della banda della Polizia di Stato
11 — Santa Messa, attualità
11,55 Segni del tempo, attualità
13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 Tg1 notizie
13,55 Totò Tv, gioco a premi con Maria Giovanna Elmi e Paolo Valenti
14 — Domenica in, varietà. Con Raffaella Carrà e la partecipazione di Red Ronnie, Silvan, Alfiero Toppetti
14,30 Notizie sportive
— In diretta da studio
16,50 Notizie sportive
— In diretta da studio
17,45 Notizie sportive
— In diretta da studio
18 — Calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie B
18,20 Novantesimo minuto
— In diretta da studio
18,40 In diretta da studio
— Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 In diretta dall'auditorium Rai di Napoli: La festa per lo scudetto, con Gianni Minà
22,05 La domenica sportiva
23,55 Tg1 notte
24 — Musicanotte: Aldo Ciocchini interpreta Debussy (II parte: *Deux Arabesques*; *Ballade*; *Dérisé*)

Raidue

Greta Garbo ore 10,15

9 — Buongiorno domenica, varietà. In diretta dallo studio di «Piccoli fans». Con Sandra Milo
9,50 La mia terra tra i boschi, telefilm
FILM 10,15 Margherita Gautier, di George Cukor, con Greta Garbo, Robert Taylor, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1936 — *Armando s'innamora della «Signora delle camelie» di dubbia reputazione, e lei lo ricambia felicemente. Il padre di lui si reca da lei e la scongiura di lasciare il figlio. Lei finge di accettare. Il figlio si allontana, ma, appresa la verità, torna giusto in tempo per vederla morire. La Garbo fece sensazione abbandonando tutte le pose melodrammatiche e mostrandosi tecnica e rigorosissima*
12 — Orpheus, I sentimenti umani, documenti
13 — Tg2 Ore tredici
13,25 Tg2 I consigli del medico, attualità
13,30 Piccoli Fans, varietà. Con Sandra Milo. Per partecipare telefonare al numero 06/336.041
14,15 Tg2 Studio & Stadio
— Automobilismo: Gran Premio del Belgio di Formula 1
16,40 Chi balla in ballo, varietà presentato da Gigi Sabani con Valerio Merola e Ramona Dell'Abate
18,40 Tg2 gol flash
18,50 Calcio: cronaca di un tempo di una partita di serie A
— Meteo 2

Raitre

0,45 Raduno nazionale degli alpini a Trento, attualità
10,45 Atletica: Maratona da Bologna
11,50 Motociclismo: Gran Premio di Germania 125 cc
12,40 Dancing to the Hits, musicale
13,05 Appuntamento al cinema, i film che vedremo sui grandi schermi
13,10 Diretta sportiva
— Motociclismo: Gran Premio di Germania 250 e 500 cc
— Tennis: Internazionali d'Italia maschili (finale)
— Meteo 3
19 — Tg3 Telegiornale
19,20 Tg3 Regionale
19,30 Sport regione
19,45 Di Gei musica, musicale
20,30 Dassenka gol
FILM 21,30 Mia bella pollastrella, di E. Cline, con Mae West, William Claude Fields. Usa commedia 1940 — *Nel vecchio West le peripezie di un'affascinante signora e di un baro non abilissimo che riescono a mettere nel sacco un prepotente*
— Nell'intervallo (ore 22,10) Tg3 flash
23,55 Campionato di calcio di serie A
23,40 Tg3 Telegiornale notte
23,45 Tg3 Regionale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

16,30 Gigi la trottola, cartoni animati
— Hurricane Polymar, cartoni animati
— Transformer, cartoni animati
— Kyashan il superman, cartoni animati
— Ghostbusters, cartoni animati
19 — Sanford and son, telefilm
19,30 Doctor John, telefilm
FILM 20,30 Sangue di sbirro, di Al Bradley (Alfonso Brescia), con George Eastman, Janny Tamburi. Italia poliziesco 1976 — *Joe, poliziotto di New York, viene ucciso e tutti sono convinti che a farlo ammazzare sia stato il boss mafioso Mallory. Il figlio di Joe indaga*
22,20 In primo piano, attualità
23,20 Spy Force, telefilm
FILM 0,30 Come rubare la corona d'Inghilterra, di Sergio Grieco, con Roger Browne, Andrea Bosic, Nadia Mariowa. Italia commedia 1967 — *Una donna misteriosissima che si fa chiamare Regina del Mondo rimanda alla polizia la corona d'Inghilterra sottratta da ignoti alcuni giorni prima. In cambio chiede un enorme diamante che capta i raggi solari e può diventare una terribile arma. Un criminologo contrasta i suoi piani e distrugge il suo esercito di umanoidi*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

10,30 Sport Usa
11 — Grand Prix, automobilismo
14,15 Domenica Deejay, musicale
16,15 Master, telefilm
17,15 L'uomo di Singapore, telefilm
18,10 Controcorrente, attualità
19 — Jem, cartoni animati
— Alvin Show, cartoni animati
— Dreidle adventures, cartoni animati
— I Puffi, cartoni animati
20,30 Il meglio di Drive In, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Enzo Braschi, Giorgio Faletti, Francesco Salvi, Sergio Vastano, Antonia Dell'Atte, Tiny Cansino, Lory Del Santo.
22,20 Si gira, settimanale d'attualità cinematografica
FILM 23,15 Malou, di Jeanine Meerapfel, con Ingrid Caven, Grisha Huber, Helmut Griem. Germania drammatico 1981 — *Malou è la madre defunta di Hannah, una giovane in preda ad una crisi d'identità e in difficoltà anche col marito. Per guarire Hannah ripensa al rapporto con la madre*
1,05 Serpico, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

11,25 Anteprima
11,50 Punto 7, attualità. Con Arrigo Levi
12,55 Superclassifica show
14 — Buona Domenica, varietà presentato da Maurizio Costanzo e Lidia Colò, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
FILM 14,05 Il vigile, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960
— Buona domenica in studio
17 — Forum, attualità
— Buona domenica in studio
19,30 Sorrisi Superstar, musicale
FILM 20,30 L'onore della famiglia, miniserie. Con Kenneth McMillan, Eli Wallach, Shere J. Wilson. Regia di Robert Butler. Quarto episodio: *Liz, la nipote di Pat McKay, viene sequestrata assieme ad altri clienti di una banca, da un gruppo di gangsters comandati da una ragazza. I gangsters chiedono in cambio della liberazione degli ostaggi quella dell'ergastolano Easton Cobb...*
22,25 Elettorando, attualità con Maurizio Costanzo
22,35 Dovere di cronaca, attualità
0,20 Squadra speciale, telefilm
1,20 Missione impossibile, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,50 Ciao Ciao, per i ragazzi
— Lucy May, cartoni animati
— Candy Candy, cartoni animati
— Masters, cartoni animati
14,30 I gemelli Edison, telefilm
15 — La terra dei giganti, telefilm
15,50 La famiglia Holvak, telefilm
16,45 Amici per la pelle, telefilm
17,40 Sandra Celine, telefilm
18,10 Devlin & Devlin, telefilm
19 — College, telefilm
19,30 New York New York, telefilm
FILM 20,30 Il commissario Pepe, di Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio. Italia commedia 1969 — *Un commissario di polizia raccoglie prove contro peccati e peccatucci (tutti a sfondo sessuale) dei maggiorenti di una cittadina di provincia. Gli consigliano di lasciar perdere ed arrestare semmai qualche pesce piccolo. Lui chiede il trasferimento anche perché ha scoperto che la fidanzata fa parte della lista dei concittadini sporcaccioni*
FILM 22,25 Royal flash — L'eroico filone, di Richard Lester, con Malcom McDowell, Florinda Bolkan, Alan Bates, Oliver Reed. Usa commedia 1975
0,20 Ironside, telefilm
1,10 Switch, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,19 **Varietà variety**, con Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Luigi Reder
12 — Roberto Pregadio e Baldo Maestri presentano **Le piace la radio?**, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
13,45 **Sottotreno**, attualità
15 — **Carta bianca stereo**, musica, giochi e curiosità (telefonare ai numeri 06/344,162/2/4/5)
16,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,03 **Carta bianca stereo 2ª parte**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
20 — **Stagione lirica di Radiouno: Così fan tutte**. Musica di W. A. Mozart
23,18 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Carta bianca stereo**
16,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Raistereouno jazz**
20,30 **Raistereouno sera**

DUE (FM 95,6)

6,15 **Oggi è domenica**, attualità
9,36 **Radiodue magazine (supplemento domenicale per spiegarvi quello che non avete capito questa settimana)**, varietà. Testi di Cerlesetti, Domina, Roderi, Biasco
11 — **L'uomo della domenica: Renato Minore**
12,15 **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 — Dischi caldi**
14,30 **Stereosport — Domenica sport**
20 — **Il pescatore di perle**, musicale
21 — **Musica in salotto**, arie e romanze del buon tempo andato
21,30 **Lo specchio del cielo (Autoritratti segreti)**
22,50 **Buonanotte Europa: Gian Luigi Rondi, 40 anni di cinema**

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**, in diretta dai campi e dagli stadi
18,45 **Il meglio della hit parade**
20 — **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

6,55 **Concerto del mattino** (1ª parte)
8,30 **Concerto del mattino** (2ª parte)
10,30 **Concerto del mattino** (3ª parte)
11,48 **Economia Tre**
12 — **Uomini e profeti**
12,30 **La musica da camera di Sergej Prokofiev**
14 — **Antologia di Radiotre**
18 — **Concerto per la stagione sinfonica '86-'87 del Palazzo Rospigliosi di Zagarolo**
20 — **Un concerto barocco**
21 — **Otto concerti con l'Orchestra di Filadelfia**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

10,50 **Motociclismo: Gran Premio di Germania**
11,25 **Cartoni animati**
12 — **Angelus**, in diretta da piazza San Pietro
12,15 **Motociclismo: Gran Premio di Germania 125 cc**
12,40 **Kronos**, telefilm
13,40 **Motociclismo: Gran Premio di Germania 250 cc**
14,05 **Automobilismo: Gran Premio del Belgio di Formula 1**
16,30 **Campionato del mondo di pallanuoto: Grecia-Italia**
17,30 **Motociclismo: Gran Premio di Germania sintesi 500 cc e sidecar**
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **Tmc sport**
FILM 20,20 **Onde cerebrali**, di Ulli Lommel, con Tony Curtis, Keir Dullea, Vera Miles. Usa drammatico 1982
21,45 **Pianeta azzurro**, documenti
22,45 **Tennis: Internazionali di Roma. Finali**

Svizzera R1 tv

11,50 **Concerto domenicale**
14,05 **Documentario**
17 — **Ciao domenica**
18,30 **Parliamoci chiaro**, istruzioni per l'uso della lingua italiana
18,50 **La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano — Notizie**
20,30 **Il segreto di famiglia**, sceneggiato
21,35 **I piaceri della musica**
22,10 **Sport notte**
23,05 **Speciali**

Capodistria

14 — **Sport Studio**
18,30 **Affittasi camera**, sceneggiato
20 — **Le navi dell'Adriatico**, telefilm
20,30 **Sette giorni**, rassegna settimanale di politica estera
21 — **La battaglia sul Don**, sceneggiato
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30 **Delta, viaggio con un paese**, attualità
23,30 **I grandi registi**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese.
15 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
FILM 15 — Film
18 — **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
18,40 **Obiettivo agricoltura**
19,40 **Sport flash**, sport
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Eleonora**, sceneggiato
22,10 **Palcoscenico**, spettacolo di varietà
23,55 **Videocar**, promozionale
FILM 00,15 **I dominatori**, di William McGann, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa avventuroso 1942 — *Trasferitosi a Sacramento Tom fa amicizia con Lacey, bella cantante di caffè. Un mascalzone che spadroneggia in città e ama Lacey vorrebbe ostacolare in tutti i modi Tom che a sua volta cerca di aprire una farmacia*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

7,30 **Mattinata non stop**
13,30 **Cronache di lei**, telefilm
15,30 **Catalogo tv**, promozionale
19 — **Il diluvio**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **C'era una volta il pomodoro**, spettacolo di varietà
22,15 **Cronache di lei**, telefilm
24 — **Il festival della magia**, telefilm
FILM 24,30 **Voglia di lei**, di Claude Pierson, con Paola Senatore, Mauro Parenti. Italia - Francia commedia 1975 — *Un uomo non riesce ad avere rapporti con la moglie. Questa si rivolge ad un'amica che diventa l'amante di lui e scopre i motivi delle crisi risolvendoli*
FILM 2 — **Tarzak contro gli uomini leopardo**, Italia avventuroso
FILM 3,30 **Caserma a due piazze**, con Kenneth Connors. GB commedia
FILM 5 — **Michelino Cucchiarella**, commedia

Primantenna Canali 21, 37

10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,45 **Vetrina proposte**, promozionale
12,30 **Bazar non stop**, promozionale
20 — **Telerotocalco sportive della domenica**, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Proposte immobiliari**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 **L'ultimo riff**, con J. Isebart, S. Garcia. Italia commedia 1986 — *Tre banditi fanno un colpo ma si dimenticano del bottino*
19,30 **Udienza del Papa del 13 maggio**
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Lancillotto e Ginevra**, di Robert Bresson, Francia '74, drammatico
FILM 22,30 **Quel nostro grande amore**, di T. De Michell, con Massimo Serato, Sara Morlaix. Italia commedia brillante

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 **Amori, lidi e tradimenti**, di A. Brescia. Italia '79, commedia
19,30 **General Hospital**, telefilm
20 — **Settegiorni**, anticipazioni
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
FILM 21 — **Come cambiare moglie**, con Claude Rich, Paola Pisagore. Francia commedia 1969
23,30 **Redazionale**
24 — **Fuori gioco**
0,30 **Settegiorni**, anticipazioni
0,45 **General Hospital**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

20,30 **Sette giorni**, rassegna di politica estera
20,50 **La battaglia del Don**, sceneggiato
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30 **Quaderni di città: Apoloso Tibertino**, rubrica
23,30 **Squeezoom**, rotocalco settimanale di politica, cultura, spettacolo e varietà, replica
24 — **Speciale spettacolo**, rubrica di anticipazioni cinematografiche

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 **Detective in pericolo**, telefilm
FILM 15 — **Lo irritarono... e Santana fece piazza pulita**, con Johnny Clarke, Maria Silva, W. Bogard. Italia western 1970
FILM 17,30 **Diario di un italiano**, di Sergio Capogna, con Aida Chelli, Donatello. Italia drammatico 1977
19 — **Prossi diretta**, attualità
19,30 **L'arte moderna**, telefilm
FILM 20,25 **Provincia violenta**, di Robert Moore, Italia '79, poliziesco
22,15 **Detective in pantofole**, telefilm
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Prossi diretta**
0,15 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
1,15 **Le auto della settimana**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
12 — **Telefilm**
FILM 14 — **Film**
16,30 **Galaxy Express**, cartoni animati
19,10 **Una coppia quasi normale**, telefilm
20 — **Gengis Khan**, sceneggiato
FILM 21 — **La scortia**, Italia '59, commedia
FILM 22,45 **Simon Bolivar**, Italia '69, avventura
FILM 0,15 **Vendetta**, con Judy Morris, giallo

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — **La battaglia d'Inghilterra**, '69 guerra
15 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
20,25 **California Fever**, telefilm
21,25 **Una raccolta per l'onorevole**, telefilm
FILM 22 — **La chiamata**, di Alain Chevalier, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Francia drammatico 1968
24 — **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm

Rete Manila Canale 37

11,50 **Motociclismo**, Gran Premio di Germania
14,15 **Automobilismo**, Gran Premio del Belgio di Formula Uno
FILM 15,45 **Film**
18 — **Mash**, varietà
FILM 20,15 **Film**
21,55 **Le auto della settimana**
23 — **Sally il cucciolo del mare**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

Telecity Canali 63, 38, 45

FILM 16,30 **Bella Lucini e un cervello**, di Rossano Brazzi, con Ann Margret, Rossano Brazzi, Helen Chanel. Italia commedia 1965
16,30 **Il richiamo dell'Ovest**, sceneggiato
FILM 20,30 **Le ore dell'amore**, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Italia '63, drammatico — *Gianni e Marella si sposano, ma dopo un po' di tempo lui diventa indifferente nei confronti della vita a due*
23 **Gente di Hollywood**, telefilm
FILM 24 — **Lola Colt**, Italia '68, western

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Primo mercato**
FILM 16 — **La nuova avventura**, Usa '78, western
17 — **Calendarman**, cartoni animati
17,30 **New Uppercut**
19 — **Shane**, telefilm
20 — **West Side Medical**, telefilm
21 — **Ben Richard l'immortale**, telefilm
22,15 **Teleconfronto**
22,45 **Tg 4 speciale**
23,30 **Automarket**
FILM 0,50 **Il vizio di famiglia**, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — *Nella campagna veneta è ambientata la storia di Giacomo, ex carcerato, che viene ingaggiato da Magda e Susy per corrompere la bella Ines. L'altrettanto bella Susy però lo interessa di più. E' facile intuire qual è il vizio di famiglia*
2,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Quinta Rete Canale 47

13 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
FILM 14 — **Piccolo colonnello**, di David Butler, con Shirley Temple. Usa commedia 1935
16,30 **Boys and Girls**, telefilm — **Cartoni animati non stop**
18,30 **Nanna al the gang**, telefilm
FILM 20,30 **I buoni sentimenti stuzzicano l'appetito**, di M. Berry, con Carole Bouquet, Jean Carnet. Francia commedia 1975
22,30 **Executive Suite**, telefilm
FILM 23,30 **Fuga dall'inferno**, Spagna '79, avventura

Hägar l'orribile

Raffaella De Vita replica questa sera il suo recital «Ciao amore», interamente dedicato a Luigi Tenco nel ventennale della sua tragica scomparsa. Il concerto prevede una ventina di canzoni, scelte tra le più belle e significative nel repertorio del cantautore. L'appuntamento è al teatro Massaia Borghiero.

Temperatura a Torino ore 12 +16

TEMPO PREVISTO: Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso con rovesci locali. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: generale miglioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+15
Alessandria	+16
Asti	+15
Cuneo	+15
Novara	+10
Vercelli	+14
Genova	+18
Imperia	+19
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+12
Milano	+10
Bologna	+11
Ancona	+11
Roma	+ 8
Napoli	+13
Bari	+12
Reggio C.	+15
Palermo	+14
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	+12	+28
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 4	+12
Buenos Aires	+ 9	+18
Ginevra	+ 1	+15
Lisbona	+13	+20
Londra	+ 7	+12
Mosca	+10	+22
New York	+ 6	+16
Parigi	+ 7	+11
Tokyo	+ 8	+19

CANNES / «Radio days» e due magnifiche antiche dive

L'EPOCA FELICE DELLA RADIO

RACCONTATA CON TENEREZZA DA WOODY ALLEN

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Dall'ufficialità alla genialità, cioè dalla visita dei principi di Galles all'anteprima di *Radio Days* di Woody Allen.

C'è una disinvolta attrattiva nel susseguirsi dei programmi, nell'altalena delle voci, nella mutabilità dell'ottica. In un Festival all'altezza dei tempi il traffico in città e l'attenzione sui «media» si bloccano in mille modi.

Carlo e Diana d'Inghilterra hanno passato mezza giornata a Cannes senza troppo soffocare la circolazione e senza troppo prevaricare il cinema. Il principe ha la gentilezza e l'imbarazzo che provano molti suoi connazionali quando devono ostentare una moglie apparentemente perfetta; la principessa ha il vestito giusto, un sorriso discreto, una grazia innegabile.

Nel Palais gremito di giornalisti Carlo ha addirittura voluto improvvisare due battute dicendosi felice di conversare in francese, una lingua che imparò da ragazzo attraverso l'entusiasmo di suo zio (anch'egli principe di Galles) e che non rese necessario alcun colpo di fulmine in età adulta. Sennonché il principe ha scritto eccessivamente la pronuncia della «ou» in «coup de foudre» e si sarà stupito nel vedere che migliaia di occhi si fissavano irresistibilmente sul suo posteriore.

Non importa affatto, sia detto con simpatia. Fare il principe è un lavoro duro, lo ripeteva ieri Lindsay Anderson sostando qualche minuto sullo scalone del Palais in attesa che l'arrivo dei sovrani desse il via alla proiezione di gala del suo *The Wales of August* e all'omaggio in onore di Alec Guinness.

Di certo l'influenza esercitata su scala mondiale dal Festival dev'essere rilevante, se il signor Woody Allen ha lasciato capire che non guasterebbe mica una puntata sulla Costa Azzurra dal momento che «quando tutti i pubblici del mondo assomiglieranno a quello di Cannes, la professione di cineasta sarà la più felice del mondo».

Non se ne fece nulla perché tra lo scrivere un omaggio sul programma e il prendere l'aereo da New York c'è letteralmente di mezzo il mare. Quindi stamane all'anteprima di *Radio Days*, resa di rigore ai soli giornalisti e professionisti, con tendenza alla nostalgia spinta da parte di chi veleggia oltre i cinquanta e un diffuso beneaugurante sorriso stampato sul volto di ognuno al termine.

Woody Allen per il consueto regalino di primavera ai milioni di suoi ammiratori rievoca l'era felice della radio, quando i beniamini avevano una voce e non anche un volto. Sembra che (allorché non si rintanava al cinema sotto casa), il giovanissimo Woody allora Königsberg e non Allen armeggiasse di continuo sui tasti della sua Philco (*«La musica in particolare era superba, con gli spartiti di Gershwin, il clarinetto di Benny Goodman la voce di Frank Sinatra. I loro suoni sono svaniti nella stratosfera, io e il mio film ne stiamo rattristati»*).

I giorni della radio si decantano nel ricordo offrendo per la prima volta nella filmografia di Woody Allen uno stile rapido e impressionistico (faceva eccezione su un versante diverso il finto documentarismo di *Zelig*). Al protagonista, un bambino ebreo dai capelli rossi che ricorda irresistibilmente qualcuno, le scenette e i motivetti della radio portarono per sempre in mente gli episodi buffi e severi che ognuno conosce e rivive.

CANNES - Carlo d'Inghilterra accolto Myriam D'Abo, che compare nell'ultimo film di 007

A volte si tratta di storie meramente private definite in poche battute: l'unica volta che Woody trova i genitori abbracciati in occasione del regalo d'un cappotto con il collo di pelliccia, il primo bacio strappato con l'impeto dei dieci anni a una bambina che sapeva difendersi...

A volte la storia si mescola all'aneddotica. Ed ecco la stellina piantata dallo spasimante che crede nella veridicità della famosa trasmissione sui marziani ideata da Orson Welles, ecco l'oca giuliva che non riesce a pronunciare la prima agognata battuta davanti al microfono perché un comunicato straordinario annuncia l'attacco dei giapponesi a Pearl Harbor...

Un brutto dubbio al termine degli 88 minuti padroneggiati dalla fotografia di Carlo Di Palma e rallegrati da deliziosissimi interventi di Mia Farrow, Dianne Wiest, Jeff Daniels, Woody Allen avrà scelto la formula a episodi perché sfiduciato nel pubblico che gradisce ormai soltanto le pillole di tipo televisivo?

Parsi in ogni dietro modo a immagini d'una tenerezza a tratti indicibile e a musiche d'una comunicativa innegabile, non vorremo snobbare il resto; ma chi non farebbe un passo indietro d'istinto nel sapere che sullo schermo danno contemporaneamente un proprio film e una novità di Woody Allen? E' il caso perlino di due vecchi attaccabrighe ieri in concorso quali l'inglese Lindsay Anderson che nel '69 riportò la Palma con la satira violenta di *If...* o del brasiliano Carlo Diegues che con Rocha e De Andrade lanciò il movimento del «cinema nuovo» in un Paese che con affetto e disperazione egli chiama il quarto mondo.

Anderson ha ripreso una commedia di David Berry incentrata sulla solitudine di due vecchie signore. In *The wales of august* Sarah, la più sensibile e Libby, la più aggressiva trascorrono l'estate nell'attesa del momento magico che in ogni punto della vita traspare e scompare inesorabilmente. I movimenti di macchina sono preziosi, la sensibilità del commediografo e del regista molto attenta agli effetti, la fotografia di Mike Nash (*Britannia Hospital*) ricca di lusinghe nella sua allusività solare.

Eppure il film passerebbe in un certo senso misconosciuto se non si affidasse alla più incredibile coppia femminile che mai abbia affrontato lo schermo: Lillian Gish di 91 anni e Bette Davis di 79, le due sorelline che sognano l'estate della loro giovinezza quando al largo della costa del Maine si vedevano passare le balene. Lillian Gish è l'attrice di D. W. Griffith, il volto più vero del mito hollywoodiano, l'interprete che oggi si declina alla moviola per *Nascita d'una nazione* o per *Giglio infranto* (e che in *Un matrimonio* di Altman rovinava malamente la festa ai parenti consumisti morendo d'un colpo); Bette Davis è non-lei che per Jack Warner, il grande produttore, rappresentava in una parola il divismo e che noi di tanto in tanto ritroviamo orgogliosa nei passaggi televisivi di *Jezebel*, *Piccole volpi*, *Eva contro Eva*, *Baby Jane*.

Seguendo la linea dell'ultimo ventennio, mrs Davis non esita a imbruttirsi rasando i sopracigli e rilevando il cranio, gettandosi con l'impeto di sempre nell'impresa di riprodurre i trasalimenti Libby, che è cieca senza rassegnarsi e senza commiserarsi. Ma soprattutto miss Gish, con la pelle trasparente e gli occhi fantasiosi che aveva negli Anni Dieci, passa indenne attraverso le tempeste di un'esistenza da favola. Non dimentichiamo che guardando un suo intenso primo piano, abbiamo la ventura di carpire la memoria vivente del cinema americano.

Carlos Diegues gira *L'avventura* senza Antonioni e con l'ineubo delle favelas. Anche in *Um trem para las estrelas* («Un treno per le stelle») la scomparsa di una ragazza avvicina il suo innamorato a un diverso tipo di fascino e a un alternativo comportamento nel dolore. Siamo però negli Anni Ottanta, in un Paese bello e sventurato: Nichina, un'adolescente che nasconde l'ombra del peccato e Vinicius, un giovane che si ostina a credere nella sua musica, vengono separati né più né meno che in *Orfeu negro*.

Una generazione si è perduta, afferma Diegues con amarezza e compunzione. Sarà un'impressione però a una volta il regista privilegia con intenti commerciali la tecnica piuttosto che il linguaggio.

Piero Perona

questa sera al cinema

Lunedì fino 6500/7000
Da martedì a domenica fino 6500/7000
Riduzione del 50% agli studenti e dei 3/4 ai soli dopolavoristi (Cinedì Alpina ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet.
Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Vedi lastri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Il tempo di fuoco, di Jack Lee Thompson, con Chuck Norris, Lou Gossett, Melody Anderson (Usa-Color) — Due ex ribelli ritornano nel Texas e si uniscono a tre nella ricerca di un misterioso tesoro azteco
Avventuroso
Ore 10; 15,05; 20,10; 22,20 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forest (Italia-Color) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, carnefici e prede dei loro stessi desideri. Viet. 18.
Commedia erotica
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25 ★★/★★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 657.190
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan! assoldato nientemeno che dal topo.
Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/★★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 548.606
Spettri, di Marcello Avallone, con Donald Pleasence, John Pepper, Katherine Michelsen (Italia-Color) — Archeologi in avventura in una catacomba pagana serrata da 19 secoli. Era meglio lasciarla chiusa. Vietato 14
Terrore
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 660.118
Relazioni e tradimenti, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Color) — In quattro episodi l'amicizia tra una ragazza di campagna e una di città
Commedia
Segue la comica Coffee and cigarettes, con Roberto Benigni
Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22/E — Tel. 546.340
Desordre, di Olivier Assayas, con Wadeck Stanzak, Ann-Gisel Glass, Lucas Belvaux (Francia-Col.) — Giovani sbandati compiono crimini quasi per errore, amano disperatamente e muoiono soli con l'angoscia
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 22/E — Tel. 546.340
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» (Dolby stereo).
Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★★/★★★

CRISTALLO — via Galliari 5 — Tel. 659.71.80
Colpo vincente, di David Anspaugh, con Norman Dale, Barbara Hershey, Dennis Hopper, Sheb Wooley (Usa-Color) — Nell'America degli Anni Cinquanta il riscatto di un allenatore fallito e della sua piccola squadra di baskets
Commedia
Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

DORIA — via Cravero 9 — Tel. 543.482
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin).
Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato.
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni.
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet.
Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 272.337
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery (Italia-Color) — Quattro storie intrecciano le loro sorti sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza
Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 580.799
Eleven days eleven nights (Undici giorni, undici notti), di Joe D'Amato, con Jessica Moore, Tom Moyack (Usa-Color) — Come in «9 settimane e ½». Ma qui a condurre il gioco è la donna. Vietato 18.
Erotico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.16
Eroi per un amico, di Alan Smithee, con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall, Dan Johnson, (Usa-Color) — Terroristi sudamericani sequestrano un operaio della Ford. I suoi colleghi vanno a liberarlo.
Avventuroso
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.02
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles piovosa ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fughi identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet.
Fantascienza Riedizione '84
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni.
Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.292
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Color) — Sentore tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scansonato Chandler l'unico che può salvarlo.
Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,55; 20,35; 22,30 ★/★★★★

NAZIONALE — via Pianezza 7 — Tel. 816.600
La bella di Gioia, di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha ereditato una rivista osé. Viet. 14.
Giallo
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/★★★

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Color) — «Uomo qualunque» in ristrettezze finanziarie è coinvolto da una coppia in un folle progetto per far soldi
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40 Prima visione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Color) — Il passivo recensore di Santa Poco è trascinato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto
Comico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.400
I guerrieri del sole (Solar warriors), di Alan Johnson, con Richard Jordan, Jerry Gentz, Jason Pario (Usa-Color) — Nell'era postatomica sei eredi del riformatorio-lager alla caccia dei dinosauri che tengono la terra nelle loro mani
Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.143
Dove è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Color) — Separazione tanto difficile da scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi trovare e prendere la vita come viene.
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,00; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 596.531
Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet, Aurore Prieto, Hélène Alexandridis, Clémence Massart (Francia-Color) — La vita in convento di Suor Teresa del Bambin Gesù. Patimenti, drammi, serenità, dubbi, morte
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★★/★★★★

VITTORIA — via Roma 286 — Tel. 511.720
Soul man, di Steve Miner, con C. Thomas Howell, Rae Dawn Chong, James Spalding (Usa-Color) — Studente nullafacente a malpartito pensa che la minoranza sia vantaggiata e si dipinge negro. Forti equivoci
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 749.2907
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18
Drammatico
Ore 20,10; 22,30 Riedizione 1972

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 27 — Tel. 287.197
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet.
Avventuroso
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

FARO — via Po 28 — Tel. 835.314
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Bisio, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo sbarca in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nel sotterraneo trova una spiaggia e una ragazza
Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★★/★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 485.500
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet.
Avventuroso
Ore 15,05; 18,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★★/★★★★

MAIOR — largo Giulio Cesare 165 — Tel. 267.674
Dagli occhi dentro Florence, di Jean-Louis Richard, con Florence Guerin (Francia-Color) — Tratto dai fumetti di Milo Manara, la storia del risveglio erotico di Claudia, pilotata da un inedito strumento ipnotico. Viet. 18
Commedia erotica
Ore 15,40; 17,25; 19,35; 20,45; 22,30 ★/★★★

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 748.2362
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Color) — Il ritrovamento di un orecchio umano, spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy
Drammatico
Ore 20; 22,20 ★★★/★★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 874.171
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azema, Fanny Ardant (Francia-Color) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio.
Drammatico
Ore 20; 22,30 ★★/★★

ALTRE VISIONI

CENTRE (via Nizza 56, tel. 667.668)
Labyrinth, dove tutto è possibile, con David Bowie, Jennifer Connelly. Ore 16; 18; 20; 22,15
Fantastico

LANTERN (p. G. Cesare 60, tel. 284.134)
Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright. Ap. 14. Ult. 22,30
Fantascienza

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Moana Pozzi in: Piaceri erotici di Moana, ragazza in calore, con Moana Pozzi. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBLICAT (c. P. Odone 31, tel. 484.831)
Sexy erotic stallion, con Sirio. Regia di Gregory Clarke (animali hard dore Usa 87) — Sexual lesson. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cellandra 15, t. 831 662)
Living dolls. Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5462)
Ti voglio sudo e bagnato (One sexual memories). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 658.334)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Assistura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (Largo Giulio Cesare 186, tel. 267.674)
Vedere proseguimenti

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Peccatissimo erotico, con Gabriel Pontello, Carole Debuysere. Ab. 14,30; ult. 22,30.

MILANO HOT DI SEXE (via Milano 8, tel. 530.356)
Dalla prima visione Prurit bollenti di una moglie viziosa, con Jamie Gillis, May Lyn (super production Usa 87) — Animalesque blues (novità). Ingr. 4000 rid. 3000 Non stop dalle ore 14 alle ore 24 (ult. 22,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.9051)
Carattai sapore di sesso - Animal Peepers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
Marina e il suo cinema, con Marina Lotar — Giochi carnali in libertà (Usa), con John Holmes, Cristal Sire Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Vanessa la perversione di Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields (american picture 1990 color). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Pruriti bollenti di una moglie viziosa, con Richard Stolla, James Gillis. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucchi 8, tel. 530.353)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642)
Cicciolina carne bollente, con Ilona Staller, John Holmes. Non stop dalle ore 14 alle 24.

PALANONES
TORINO - PIAZZA D'ARMI
CIRCO DI MOSCA
Tutte le sere ore 21,30
Sabato - Domenica
Ore 17 e 21,30
Lunedì riposo
Prevendita biglietti:
Alle casse del PALANONES
tel. 505.237 - 599.008
PALASPORT (Parco Ruffini)
tel. 332.282
Per GRAL ASSOCIAZIONI e AZIENDE:
STADIO COMUNALE (Corso Sebastopoli, Torre Maratona)
tel. 380.056

sabato 23 e domenica 24 maggio
al TEATRO ALFIERI
CIRCO ACROBATICO DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE
Informazioni: Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino
Tel. 011 88.31.88 - 650.96.21

TEATRO CARIGNANO
Ore 20,30 - Domani 15,30
TEATRO STABILE DI TORINO
GIUSEPPE PAMBIERI
LIA TANZI
RAFFAELLA AZIM
DI
IL MATRIMONIO
GARO
MASSIMO BELLI
con
ROSALIA MAGGIO RICCARDO PERONI
regia di
GIANCARLO COBELLI
Spettacolo in abbonam. Tel. 544.562/557.62.46